STAMPA *.C000*155364
COPIA DI SERVIZIO
1100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 266

LA STAMPA

Venerdì 9 Novembre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passanote numero 85/88 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Aereo. Usa: «La Stampa (USPS 084-930) is published daily for $ 416 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023». - Arretrati L. 1200 Estero: Austria sc. 16, Belgio fr. 30, Danimarca kr. 8, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 75, Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 100, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 100, Spagna pts. 120, Svezia skr. 7,50, Svizzera frs. 1,70, Svizzera Ticino frs. 1,60, Usa $ 1,25; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65 211, 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47 55 804; Genova, via Ceccardi 1-14, tel. 582 560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228 826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36 642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775 224; Modena, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361 629 Tariffe: modulo mm 42 x 45: per testimonianze, posizione o data di uscita tariffa in aumento. Occasionali L. 435.000 (510.000) modulo, Commerciali L. 395.000 (674.000) - istituzionali L. 471.000 (565.000); Risposta personale, il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 8500 per parola (Famiglia L. 5000) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Poliziotti scortano gruppi di sikh

A PAGINA 5

In India i sikh festeggiano un triste Natale

di Alfredo Venturi

Lo scrittore Yanami

A PAGINA 13

Il petrolio sul cammello. Le tre pagliuzze che minacciano l'Opec

di Mario Deaglio

Difficoltà dell'esecutivo anche alla Camera e in Senato

Longo attacca il governo «E' troppo impopolare»

Il segretario del psdi parla di «pentasuicidio» e polemizza ancora con Spadolini Craxi prima di partire per Parigi affida a Forlani un tentativo di mediazione

ROMA — Il decreto sul Mezzogiorno rischia di non essere approvato. La legge finanziaria è impantanata, tra timori continui di aggiunti nel segreto dell'urna e di assenze nella maggioranza. Per la legge Visentini sul fisco ancora non si vede come riuscirà a sciogliere i nodi più ingarbugliati.

Tra Camera e Senato, i provvedimenti del governo sono senza pace. Nella maggioranza, Spadolini è preoccupato, ma nega che sia in corso una rissa con Longo: «*La rissa evoca le bettole, le vecchie locande degli ubriachi, i locali di malaffare e di malcostume. Nessuna rissa tra pri e psdi: confrono questioni politiche ben precise*».

Quale sia la carica polemica delle «questioni politiche» evocate dal ministro della Difesa lo ha spiegato ieri Longo, alla sua maniera. Il leader del psdi, parlando con i giornalisti a Montecitorio, ha demolito la politica del pentapartito, ha parlato di «*pentasuicidio*», ha attaccato nuovamente Spadolini, ha accennato alla possibilità di un governo diverso dall'attuale e ha nuovamente sollecitato un «vertice» per chiarire una situazione divenuta insostenibile.

Craxi è stato informato dell'«exploit» di Longo poco prima di prendere l'aereo per Parigi. Tra l'altro, nelle dichiarazioni del segretario socialdemocratico c'è pure un accenno polemico al comunicato, tutto all'insegna dell'ottimismo, diramato da Palazzo Chigi mercoledì scorso dopo l'incontro Craxi-Longo. «*Ma che cavolo vuole, questo Longo? Ogni giorno ne ha combina una*», è sbottato il presidente del Consiglio. «*Che posso fare?* — si è domandato —. *Non posso certo rinviare l'incontro con Mitterrand*».

Dopo un rapido consulto con i suoi collaboratori, Craxi ha telefonato al vicepresidente Forlani e l'ha pregato di calmare Longo; poi, di avviare una mediazione anche con Spadolini. «*Tu parti e a me toccano le grane*», gli ha risposto bonariamente Forlani, accettando l'incarico. Spadolini avrebbe dovuto prendere l'aereo non Craxi. E' salito invece su un aereo del ministero della Difesa: la partenza è stata spostata di qualche ora, per permettere al vicepresidente del Consiglio di assolvere il suo compito di «messaggero di pace».

Ma cosa ha detto, nei dettagli, Pietro Longo, per provocare tanta preoccupazione nel governo? «*Ho parlato di pentasuicidio in altre occasioni e oggi ho l'impressione che una molteplicità di provvedimenti che si stanno adottando possano ridurre il margine di consenso intorno al pentapartito, favorendo l'opposizione di destra e di sinistra*».

Che vuol dire pentasuicidio? «*Abbiamo tagliato i punti di scala mobile, operazione giusta, contro cui, però, c'è un referendum. Con le misure fiscali si toccano oltre il lecito varie categorie professionali e di ceto medio. C'è una riforma pensionistica, che spero non verrà presentata, che colpisce ancora di più i settori del pubblico impiego e le categorie medio-professionali. Si minacciano continuamente i risparmiatori con ipotesi di tassazione sui titoli di Stato. Non si può andare avanti punendo l'elettorato del pentapartito. E' estremamente pericoloso. Se non si cambia netta si fa il gioco delle opposizioni comunista e missina*».

Crisi di governo in vista? «*No. Però, vivaddio, non esiste solo questa alleanza. Il pericolo vero è che il pentapartito vada sotto il 50 per cento e allora sì che ci sarebbe il rischio di elezioni anticipate*». Perché vi siete astenuti al Senato sulla legge Visentini? «*Il voto è stato motivato sul piano tecnico e politico. Se non ci saranno chiarimenti, con un vertice, rimarremo fermi nella nostra astensione su quei punti della legge che non riteniamo giusti*».

L'ultima dichiarazione di Longo è esplicitamente e direttamente contro Spadolini: «*Chi impedisce il vertice se ne deve assumere tutte le responsabilità. Noi non vogliamo la crisi, ma se qualcuno ci trascina alla crisi a qualcosa dovremo cominciare a pensare*».

Nei partiti, queste dichiarazioni hanno suscitato, almeno ufficialmente, reazioni negative. Nella dc, prima il vicesegretario Bodrato, poi l'ex ministro Andreatta le hanno bocciate. «*Le tensioni sul fisco non possono essere esorcizzate da atteggiamenti da struzzo come quelli di Longo*», ha precisato Andreatta. Dopo un lungo colloquio con Craxi, il leader liberale Zanone non ha nascosto le tante difficoltà del momento, ma si è pronunciato contro la crisi.

Intanto, Forlani ha condotto con il massimo impegno la sua ennesima mediazione. Ha incontrato Spadolini nella stanza dei ministri, poi è uscito dalla sala e ha avuto un breve colloquio con Longo nel Transatlantico ed è quindi tornato da Spadolini. La tensione si è un po' allentata; alcuni angoli sono stati in parte smussati. Ma i contrasti sul fisco e sul vertice rimangono, più acuti che mai. «*La richiesta del vertice, così come l'ha formulata Longo, ha un carattere generale e non particolare*», ha dichiarato Spadolini prima di prendere l'aereo per Parigi.

Luca Giurato

Per il Super S

I giudici al Sismi Dovete aiutarci

ROMA — I magistrati di Roma, Bologna e Firenze e il nuovo capo del Sismi, l'ammiraglio Fulvio Martini, si sono riuniti nel bunker di piazza Adriana per un esame collegiale delle «deviazioni» nelle diverse inchieste sul terrorismo nero a causa di interferenze dei vecchi servizi segreti.

In particolare alla riunione hanno preso parte il sostituto procuratore della Repubblica di Roma Domenico Sica, il magistrato che ha arrestato il generale Musumeci e il suo braccio destro, colonnello Giuseppe Belmonte, il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze Pierluigi Vigna, il giudice istruttore di Bologna, Libero Mancuso.

L'incontro sarebbe stato sollecitato dai magistrati allo scopo di confrontare gli elementi emersi nel corso delle varie inchieste con i dati in possesso dell'attuale dirigente del Sismi. Si tratta di un momento di verifica della massima importanza in quanto, secondo gli inquirenti, diversi filoni di indagini si sarebbero arenati di fronte ai silenzi opposti da Musumeci e Belmonte. I magistrati hanno sollecitato (ed hanno avuto garantito in merito) la più ampia collaborazione del Sismi.

Subito una crisi internazionale per Reagan dopo la rielezione

Piano Usa per neutralizzare i «Mig 21» russi al Nicaragua

Managua nega (con l'Urss) l'invio dei «caccia», e accusa Washington d'invasione delle acque territoriali - Ma il dipartimento di Stato replica: abbiamo le prove

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La crisi dei *Mig* si è aggravata. Secondo i sandinisti, un aereo da guerra americano ha sorvolato Managua a velocità supersonica non un «boom» che ha terrorizzato la popolazione, e un'unità navale da guerra Usa ha aperto il fuoco in segno di monito contro vascelli nicaraguensi. Washington ha respinto entrambe le accuse, ma il ministro degli Esteri nicaraguense D'Escoto ha inoltrato una dura protesta al segretario di Stato Shultz. La nota, che chiede in fine immediata «*delle violazioni dello spazio aereo e marittimo del Nicaragua*», verrà probabilmente respinta.

E' la prima crisi internazionale dalla rielezione di Reagan e in tutto il Centro America la tensione è enorme. Si teme una vicenda simile a quella dei missili a Cuba nel '62, quando le superpotenze sfiorarono la guerra. A Managua, il presidente Ortega ha sostenuto che le intimidazioni statunitensi fanno parte dei preparativi per l'invasione. Le forze armate sono in stato d'allarme, e alcuni consiglieri militari stranieri, innanzitutto cubani, sono giunti nella capitale per esaminare la crisi con l'Alto Comando.

Il regime sandinista continua a smentire di aver ricevuto i *Mig 21*, i moderni «caccia» supersonici sovietici, e l'Urss ha risposto alle richieste di chiarimenti americane smentendo la fornitura dei jet. Ma gli Stati Uniti sottolineano i seguenti punti: 1) un satellite spia ha fotografato il mercantile sovietico *Bakuriani* a Nikolayev sul Mar Nero: aveva accanto, sul molo, le enormi casse in cui vengono di solito spedite le varie parti dei *Mig*; 2) alla partenza del *Bakuriani* le casse erano scomparse; 3) invece di passare nel Canale di Panama, dove il cargo sarebbe stato ispezionato, il mercantile ha seguito la lunga rotta di Capo Horn; 4) di solito le merci sovietiche sbarcano a El Bluff sul Golfo del Messico non a Corinto sul Pacifico.

Il Pentagono ha ammesso di aver mandato una fregata al largo di Corinto prima ancora che il *Bakuriani* vi attraccasse, il averia ancora sul posto, e di svolgere voli di ricognizione, ma nello spazio aereo e marittimo internazionale. Il Dipartimento di Stato ha ricordato che i sandinisti rifiutano di dire quale è il carico del mercantile. «*Essi hanno già ricevuto elicotteri dall'Urss, e 75 loro piloti sono stati addestrati all'impiego dei Mig*», ha detto il portavoce Hughes. «*Quei caccia rappresentano una minaccia non solo per gli altri Paesi centroamericani ma anche per noi*».

La ragione per cui la superpotenza non è intervenuta militarmente è la mancanza di prove irrefutabili che i *Mig* si trovino già in Nicaragua. Da quando Cuba ne ha ricevuto uno squadrone destinato in apparenza al regime sandinista, il Pentagono ha pronto un piano di emergenza: intercettori supermoderni li attaccherebbero partendo da una base nel Texas. Il Dipartimento di Stato ipotizza tuttavia che la crisi sarà risolta attraverso canali diplomatici. Secondo i portavoce, il Cremlino è stato ammonito che dando i «caccia» a Managua comprometterebbe il dialogo con gli Stati Uniti.

Mentre c'è questo braccio di ferro in Centro America, gli Stati Uniti continuano però le loro aperture all'Urss. Il presidente Reagan in un'intervista a *Time*, Shultz in una al *Washington Post* hanno ribadito la loro volontà di giungere a un vertice con Cernenko e di riprendere quante più trattative possibili con Mosca. Entrambi hanno accennato alla possibilità di nominare uno «zar» del disarmo per il rilancio negoziati: non sono stati fatti nomi ma i più probabili sono quelli dell'ex segretario di Stato Kissinger e dell'ex direttore del Consiglio di sicurezza nazionale della Casa Bianca Scowcroft.

Ennio Caretto

Una scintilla d'amore nell'Etiopia affamata

Addis Abeba. Un sorso d'acqua, un gesto d'amore fra una bimba e un vecchio. E' un'immagine drammatica dell'Etiopia sconvolta dalla fame. Per i sei milioni di persone sfinite dalla mancanza di cibo con un ponte aereo stanno arrivando aiuti da tutto il mondo

Palermo, la Finanza scopre una parte del patrimonio dell'ex sindaco

Hanno sequestrato 6 miliardi nelle cassette di Ciancimino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La magistratura ha fatto sequestrare i beni di Vito Ciancimino, sei miliardi, tra titoli e altri valori, almeno finora. Ma il patrimonio dell'ex sindaco sarebbe ben più consistente. Il comunicato della Guardia di Finanza, diffuso ieri sera, chiarisce alcuni aspetti dell'indagine. «*Gli accertamenti proseguono nel doveroso riserbo. Sono stati sottoposti a sequestro in istituti bancari e presso terze persone, titoli di credito e altri valori mobiliari...*».

Il provvedimento è stato esteso ai congiunti dell'ex sindaco di Palermo in carcere per associazione mafiosa e per illegale esportazione di valuta. Un investigatore, in questa nuova giornata di indagini e nervosismo in una Palermo che assorbe una dopo l'altra con apparente distacco le notizie provenienti dal «fronte antimafia», ha confidato: «*Si tratta di molta roba, non c'è dubbio, di molti soldi*» ma è stato tuttavia precisato che non sarà semplice stabilire l'esatta consistenza del patrimonio di Vito Ciancimino.

Ieri pomeriggio è incominciato, immancabile, il consueto balletto delle smentite, delle conferme, delle mezze frasi buttate lì da questo o quell'investigatore, dalla gente a spasso nel vastissimo atrio del Palazzo di giustizia dove normalmente si incrociano verità e supposizioni.

Perché? Ieri mattina sono state aperte le cassette di sicurezza (chi dice due, chi tre) del Ciancimino nella filiale del Banco di Roma, in una delle strade principali del centro intitolata al tenore Mariano Stabile.

Cosa c'era dentro? Qualcuno ha immediatamente «sparato» la notizia di due miliardi e mezzo in valuta estera, per lo più dollari Usa e canadesi. Poco dopo, nel «bunker» dove lavora il ristretto gruppo di giudici che seguono più da vicino le indagini sulla mafia e sulle sue mille e mille diramazioni, uno dei magistrati dell'ufficio istruzione ha smentito: «*Nelle cassette non sono stati trovati soldi*».

Ci sono valori?

«*E' possibile, non lo escludiamo, fate pure tutte le ipotesi che volete*», ha aggiunto il magistrato. Il giudice istruttore Giovanni Falcone ha detto: «*Non possiamo precisare niente, l'indagine deve procedere nella segretezza*». Ma, ieri sera, per evitare illazioni, i giudici hanno aderito alla richiesta della Finanza, autorizzando la diffusione di un breve comunicato.

I magistrati contano di interrogare Ciancimino domani a Rebibbia. Da quando è stato arrestato dalla polizia (sabato scorso) Ciancimino non è stato ancora sentito.

Le nuove norme sulla carcerazione impongono che l'interrogatorio in casi come il suo avvenga entro i quindici giorni successivi all'arresto. D'altra parte al punto in cui sono giunte le cose i magistrati hanno anche molta curiosità di sentire i due figli maggiori dell'ex sindaco, Giovanni e Sergio, spariti dalla circolazione.

L'impressione generale è che i due giovani, per i quali è scattato il provvedimento del ritiro del passaporto ma quando erano già fuori Palermo, siano lontani dall'Italia, probabilmente in Canada dove figurerebbero nei consigli d'amministrazione di due o forse più società immobiliari alle quali sarebbe interessato il padre.

Dopo il primo viaggio nel 1976 (avevano Giovanni 20 e Sergio 18 anni) quando avrebbero portato a Montreal due milioni e 300 mila dollari canadesi, pari a poco meno di due miliardi di lire del tempo, i due giovani quante altre volte ritornarono nel Quebec? E Vito Ciancimino vi andò mai? E — altra domanda che si pongono gli inquirenti — attraverso quali canali i Ciancimino estesero la loro influenza economica in Nord America, in Svizzera, nel Liechtenstein?

Antonio Ravidà

A PAGINA 7

Antimafia: «De Francesco usi i poteri che ha»

Mosca cerca di leggere nel suo futuro

L'oroscopo di Reagan 2

La *Tass* ha cercato di spiegare che Reagan, in fondo, è arrivato solo penultimo. Il «fenomeno Ronald» ha avuto comunque a Mosca un forte impatto. Pochi giorni fa il presidente degli scrittori, Mihalkov, in presenza di Cernenko, «*compativa il popolo americano costretto ad avere un dirigente così malvagio*». Cernenko oggi riconosce in Reagan l'unico interlocutore valido.

Fra vincitori e vinti, in America, ci sono sempre stati anche i sovietici. Krusciov vedeva nell'apparizione di Kennedy un merito proprio. Brezner si considerava un patrocinatore di Nixon, sperando addirittura di salvarlo dal Watergate. Per la caduta di Carter, che aveva deluso le sue speranze, Mosca non nascondeva i propri meriti. Con Reagan, invece, il Cremlino si trova sconfitto per la seconda volta. La *Pravda* cerca di attutire il colpo e attribuisce la vittoria alle promesse di distensione, inserite fra gli slogan del Presidente nell'ultima fase della campagna. Ora, per adempierle, la Casa Bianca non avrebbe che da scegliere e venire incontro a «*una serie di nostre iniziative*». Ma sono proprio le iniziative quelle che per Mosca s'invertono, cambiano direzione sotto Reagan, passando dal Cremlino a Washington. La vittoria sarebbe arrivata anche se il Presidente non avesse sostituito la sfida con la promessa di apertura verso Cernenko. La formula vincente è sfidare l'Urss e, allo stesso tempo, puntare al dialogo, dettando i termini invece di subirli.

Reagan ha confermato così la forza, la ritrovata fiducia degli Usa in se stessi: disegno che Mosca aveva cercato di contrabattere in tutti questi anni, cercando di coinvolgere nella sua operazione strategica gli europei, i latino-americani e il Terzo Mondo. A nessuno doveva riuscire un'America troppo forte. La potenza Usa, confermata dalle elezioni, è l'aspetto che maggiormente inquieta il Cremlino. D'altro canto, per la sua stessa natura, subisce pure il fascino della potenza.

In questi giorni, Cernenko e i suoi dovranno mettersi a ristudiare la carta strategica. Avevano disegnato un accerchiamento degli Usa, un isolamento di Reagan nel bacino e nell'ossessione della sua superpotenza. Nelle previsioni sovietiche stava un distacco europeo sul versante atlantico, a causa dell'invasione degli euromissili, dell'aggressione del dollaro e del rifiuto culturale e psicologico del reaganismo. Più gli Usa diventavano America e più l'Europa doveva ritornare europea. Sull'altro grande oceano, la Cina di Deng aveva acceso a Mosca le speranze di un possibile riassestamento nel triangolo delle potenze: Pechino che apre in proprio la partita

Frane Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Erano stati condannati dal Csm a pene varie: dalla censura all'espulsione (due)

La Cassazione conferma le sanzioni ai 9 magistrati iscritti alla loggia P2

ROMA — La Cassazione avrebbe respinto ieri, secondo le prime indiscrezioni, il ricorso presentato da nove magistrati condannati a varie sanzioni disciplinari in quanto apparsi nelle liste della loggia P2 di Gelli. Tutti sostenevano di essere stati condannati in base ad elementi vaghi ed incerti. Il ministero della Giustizia insisteva invece perché le sanzioni venissero confermate.

A firmare i ricorsi sono stati il Domenico Pone, consigliere di Cassazione e in passato segretario di «Magistratura indipendente» ed Elio Siggia, pretore di Roma, entrambi espulsi dalla magistratura; Salvatore Cassata, giudice del tribunale di Marsala, trasferito d'ufficio; Vittorio Liberatore, presidente del tribunale di Ancona, e Domenico Raspini, presidente a Ravenna, entrambi «censurati» e trasferiti; Giovanni Placco e Giovanni Palala, entrambi pretori a Roma, Antonio Stanzione, giudice del tribunale di Forlì, Giuseppe Renato Croce, pretore di Tivoli, questi ultimi colpiti col solo provvedimento della censura.

Per tutti il procedimento disciplinare aveva avuto inizio nel maggio dell'81. Inizialmente, i magistrati che comparivano nelle liste di Gelli erano in tutto sedici, ma poi due di essi (l'ex presidente del tribunale di Forlì, Antonio Suono, e l'addetto all'ufficio studi del Csm, Salvatore Pastore) decisero di mettersi in pensione. Un altro, il giudice del tribunale di Marsala, Paolo Zucchini, aveva chiesto lo stralcio della sua posizione, per essere poi assolto. Con la formula più ampia erano stati prosciolti anche altri tre giudici, Barbaro, Nannarone e Randon.

Emanando quelle sanzioni, il Consiglio superiore della magistratura aveva scritto: «*Fino al marzo 1981 la P2 ha costituito un'associazione segreta, mossa da scopi politici e di interferenza nei pubblici poteri, pubblici servizi e settori della vita sociale di pubblico interesse*». Ieri, dinanzi alle sezioni civili riunite della Cassazione, presiedute da Giuseppe Mirabelli, la stessa tesi è stata sostenuta dalla pubblica accusa, rappresentata dall'avvocato generale Vittorio Sgroj, e dall'avvocato dello Stato Francesco Ignazio Caramazza, che rappresentava il ministero di Grazia e Giustizia. La discussione ha impegnato i difensori dei vari imputati per l'intera giornata: quindi la camera di consiglio, che si è protratta fino a tarda sera.

Trattandosi di materia civile, occorrerà qualche giorno per conoscere ufficialmente la decisione dei giudici: non ci sarà infatti, come in campo penale, un dispositivo di sentenza, ma solo una articolata motivazione. L'orientamento delle sezioni unite, stando alle prime indiscrezioni, sarebbe comunque già piuttosto netto, e dovrebbe sancire una conferma delle sanzioni già inflitte.

I magistrati «piduisti» sarebbero infatti responsabili di illecito disciplinare per essersi affiliati ad un'associazione segreta, violando così l'articolo 18 della Costituzione, l'articolo 272 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e l'articolo 18 della legge sulle guarentigie della magistratura.

Ruggero Conteduca

La vicenda dell'eredità De Amicis, scomparsa come in un film giallo

Cuore connection per un testamento

Ci piacerebbe che fosse ancora Comencini, regista di rara intelligenza e *humour*, a raccontare la gialla, o nera, appendice al libro *Cuore* che è saltata fuori in questi giorni nelle pagine di cronaca; e vorremmo che la girasse in bianco e nero, nel delizioso stile da cinema muto che ha scelto per la trasposizione televisiva del «Tamburino sardo», di «Sangue romagnolo» e degli altri racconti mensili.

Si vedrebbe anzitutto De Amicis nel suo letto che detta a fatica il testamento a un compassato notaio. «E tutto il resto ai bambini poveri di Torino» direbbe la prima didascalia. Brevi *flash* di bambini poveri e macilenti che giocano nel fango di un cortile in rovina del centro storico, e ritorno su De Amicis, sulla sua mano tremolante nel momento in cui firma il foglio porsogli dal notaio.

«Cent'anni dopo» direbbe la seconda didascalia. Ed ecco il lungolago di Lugano in un giorno di pioggia. Entra in campo una grossa berlina nera guidata da un autista. Sul sedile posteriore, un uomo ripreso in modo che non se ne veda la faccia: le sue dita guantate reggono un grosso sigaro. L'auto si ferma davanti a una banca, e l'uomo, sempre visto di spalle, scende, entra, parla con un usciere, viene accompagnato a un ascensore. Stacco su un severo funzionario svizzero che, in un salottino riservato, sottopone al visitatore una serie di documenti. Dettaglio della mano di costui che firma alcune cifrazioni. Poi il funzionario gli consegna una cassetta di sicurezza. Primissimo piano di chiave. Apertura. Si vedono grasse mazzette di banconote che le mani guantate dell'uomo trasferiscono meticolosamente in una 24 ore. Poi lo vediamo scrivere qualche parola su un biglietto, ripiegarlo, rimetterlo nella cassetta vuota. Chiusura. Chiave.

Stacco sul sindaco di Torino circondato dai suoi assessori, in visita nel già visto cortile del vecchio centro. Il palazzo è fatiscente crollato, ma tra le macerie continua a giocare una torma di bambini poveri. Scuotendo tristemente il capo, il sindaco ne accarezza uno sul faccino denutrito. Espressione pensosa. A un tratto lo vediamo battersi una mano in fronte, come chi si ricordi repentinamente di qualcosa.

Didascalia: «L'eredità De Amicis! Come avrò fatto a dimenticare quei quattro miliardi? Che testa!».

Stacco su grande sala dove sono riuniti al completo i consigli comunale, provinciale e regionale. Un consigliere si alza a gridare qualcosa. Didascalia: «Bisogna ritrovare la chiave, *ca canta lon ca canta*». Il sindaco replica lungamente e animatamente. Didascalia: «Frughetemo dovunque! Scaveremo sotto tutta la città, e così, fra l'altro, Torino avrà finalmente la sua metropolitana». Applausi. Carrellate su vie e piazze sconvolte dai cantieri di «lavori in corso». Muscoli di operai in frenetico movimento. Spazzini che frugano tra le immondizie. Ritorno sui bambini sempre più

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Edmondo De Amicis

Dovrebbe avere il sì del Senato e della Camera entro il 19 novembre

Il decreto del Mezzogiorno è quasi certo che decadrà

Il provvedimento, fermo a Palazzo Madama, dovrebbe sostituire la «Cassa» - Contrasti dc-psi su chi dovrà gestire i fondi

ROMA — Ha moltissime probabilità di decadere il decreto legge che crea il liquidatore della Cassa del Mezzogiorno e che dovrebbe permettere di gestire gli impegni finanziari in corso. Il provvedimento doveva essere votato ieri al Senato per passare poi alla Camera ed essere approvato entro il 19 novembre. Ma, di fatto, non c'è stata seduta.

In un susseguirsi di convocazioni e sconvocazioni, e in una ridda di riunioni di capigruppo, giunta dei regolamento e commissioni, i senatori hanno in pratica preso atto che ormai non faranno in tempo. Il decreto sarà rimesso all'ordine del giorno nella seduta pomeridiana di martedì prossimo, quando mancheranno solo cinque giorni alla decadenza.

Causa del trambusto di ieri sono stati, formalmente, le obiezioni di costituzionalità di comunisti e missini, contrari all'inserimento nel decreto di emendamenti della maggioranza che non erano da considerare urgenti. Di fatto, il decreto si è impantanato a Palazzo Madama per la lotta sotterranea tra democristiani e socialisti, a proposito di chi deve gestire le decine di migliaia di miliardi da destinare al Mezzogiorno.

Quello che esaminava ieri il Senato, era in effetti un provvedimento ben diverso dallo scarno progetto originario, nato per la sola liquidazione della Cassa, defunta in agosto dopo che il Parlamento ne aveva bocciato la nona proroga.

Strada facendo, la maggioranza aveva aggiunto un emendamento che avrebbe dovuto ampliare i poteri del liquidatore Perotti, ex presidente della Cassa, gradito ai socialisti. Contemporaneamente, un altro emendamento avrebbe dovuto istituire un Fondo nazionale per lo sviluppo, stralciandolo dal disegno di legge che avrà, prevedibilmente, un più lento cammino parlamentare. Il Fondo dovrebbe sostituire la Cassa ed avrebbe da gestire in nove anni 120 mila miliardi. Il controllo spetterebbe al ministro per il Mezzogiorno, che è il democristiano De Vito. E' comprensibile, quindi, che questa modifica fosse gradita alla dc.

Ma i comunisti hanno obiettato che in questo modo si creano due Casse del Mezzogiorno: una ad uso dc e l'altra dei socialisti. «*E' un trucco meschino, un approdo miserabile delle dispute interne della maggioranza*» diceva in aula il capo-gruppo del pci, Chiaromonte. Secondo pci, sinistra indipendente e indipendenti di sinistra, gli emendamenti della maggioranza non potevano essere accettati perché non avevano i necessari requisiti di straordinarietà ed urgenza. Il presidente del Senato Cossiga, udita la giunta per il regolamento, riteneva fondata l'obiezione e invitava la maggioranza a ritirare gli emendamenti o a ripresentarli modificati.

In realtà, dubbi di fondo li aveva avuti anche il liberale Valitutti, il quale invitava a fugare il sospetto che «*il Fondo che stiamo per istituire sia una reincarnazione della vecchia Cassa*».

I socialisti replicavano furibondi ai comunisti: «*Quello che sta avvenendo è davvero mostruoso* — diceva il sen. Frasca —. *Nel Mezzogiorno i comunisti organizzano la protesta contro il governo perché non affronta decisamente la questione meridionale e qui approfittano delle famigerate norme dei regolamenti per tentare di affossare ogni soluzione legislativa*».

Ma il capo dei senatori democristiani, Mancino, si mostrava più misurato, come se la disavventura degli emendamenti non lo preoccupasse poi tanto. Visto che non si può istituire il Fondo, spiegava, «*è però possibile disciplinare i poteri del commissario, che hanno limitati alla sola liquidazione della vecchia Cassa. Contemporaneamente va prevista una gestione stralcio per consentire la continuità del flusso nel Mezzogiorno*». Gestione che, secondo quanto si è capito, dovrebbe ricadere sotto l'influenza della dc.

E' una soluzione che non va sicuramente bene ai socialisti. Lo stesso Mancino deve essersene reso conto, tant'è vero che ha suggerito di lasciare decadere il provvedimento ormai irrecuperabile.

Alberto Rapisarda

Entro novembre pronta la legge sul sistema radiotelevisivo

ROMA — Gli uffici tecnici del ministero delle Poste e Telecomunicazioni stanno elaborando il preannunciato disegno di legge per regolamentare il sistema radiotelevisivo. A questa prima fase tecnica seguiranno, verso la fine di novembre, gli incontri politici di maggioranza.

Prime critiche alla riforma varata dal Consiglio dei ministri

Autonomi i grandi ospedali ma nelle Usl restano i partiti

Unità sanitarie più autonome, ma dei cinque componenti il consiglio di amministrazione, tre saranno nominati dalla maggioranza comunale, due dall'opposizione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nei grandi ospedali e negli ospedali specializzati arriveranno i manager a gestire la sanità, ma nelle Usl le leve di comando restano tutte ancora in mano ai partiti. Non è la fine degli apparati della salute pubblica, quel pletorico esercito di delegati politici che la legge del '78 mandava un po' incautamente a comandare su ambulatori e centri sanitari: ma saranno di meno, e ne godranno di maggior autonomia dagli enti locali avranno pure maggiori responsabilità di cui rispondere.

A metà strada tra la voglia di cambiare tutto e il desiderio di non scontentare alcuno, il disegno di legge approvato mercoledì dal governo diranda almeno la nebbia, stabilisce competenze, tenta di inaugurare una linea efficientista. Era pronto da maggio, ma Costante Degan, ministro dc della Sanità, è voluto andarci con i piedi di piombo, dovendo veleggiare tra tre «clubs» molto suscettibili. I padri della riforma del '78, che non gradivano una controriforma, una brusca soppressione della loro creatura. I «municipalisti», portavoce degli interessi dei Comuni, che non vogliono essere scalzati. I «regionalisti», gelosi di competenze politiche che le Regioni non intendono cedere. Chi abbia vinto e chi abbia perso, tra clubs ed efficientisti, è ancora presto per dirlo: la partita si giocherà in Parlamento e nella stessa maggioranza non c'è totale concordia.

Degan ha portato il progetto in Consiglio dei ministri, malgrado non fosse nell'ordine del giorno, con un blitz che, dicono alla Sanità, ha fruttato. Però tra la bozza Degan e quella approvata una differenza c'è: nel disegno di legge le Usl acquistano personalità giuridica, e quindi «*ampia autonomia organizzativa amministrativa, patrimoniale e contabile*», come «*aziende speciali* dei Comuni». In altre parole, le Usl si svincolano dalla subordinazione al Comune, e rispondono davanti alla legge e davanti al personale dipendente. Il ministro della Sanità è soddisfatto e difende la tesi della «personalità giuridica».

La bozza Degan prevede un consiglio di amministrazione (ora comitato di gestione) composto da 5 o 7 membri «di elevata professionalità» nominati dal Comune; e un ufficio di direzione (direttore sanitario, direttore amministrativo) nominato dal consiglio di amministrazione, con il compito di dare esecuzione alle delibere «*al riparo da influenze esterne*» (così almeno precisava la bozza Degan). Dunque viene potenziato e parzialmente svincolato l'organo esecutivo, l'ufficio di direzione. Sulla carta, poi, direttori e consiglieri dovrebbero essere esperti e competenti. Ma nella pratica?

«*Nella pratica ci saranno i soliti paterocchi*», sparla a muso duro Luigi D'Elia, presidente dell'associazione che rappresenta i 10.000 dirigenti amministrativi della sanità (CidasCidira). «*Il problema è che dei cinque del consiglio di amministrazione tre dovrà nominarli la maggioranza in Comune, due le minoranze: così è stabilito. Che efficienza si pretende dove governa la mediazione politica? E la professionalità degli amministratori, la si vuole garantire così: in consiglio d'amministrazione si entra coi diplomi, in ufficio di direzione con la laurea. Bella garanzia*».

Malgrado questi mugugni, soprattutto in un punto il disegno di legge sembra aprire senza remore la linea dell'efficienza: i grandi ospedali verrebbero sottratti alle Usl e affidati direttamente ad un dirigente-manager (comunque nominato dal consiglio d'amministrazione dell'unità socio-sanitaria). Inoltre vengono introdotte forme di revoca e di controllo sulle Usl, che tuttora non si sa bene a chi rispondano.

Agenda fitta di problemi, con tante divergenze

Craxi e sette ministri per il vertice all'Eliseo

PARIGI — Vertice franco-italiano, oggi, a Parigi. Il presidente del Consiglio Craxi è arrivato ieri sera, in forma privata, accompagnato da sette ministri: Andreotti (Esteri), Spadolini (Difesa), Altissimo (Industria), Darida (Partecipazioni Statali), Pandolfi (Agricoltura), Granelli (Ricerca scientifica) e Lagorio (Turismo). Ripartirà nel tardo pomeriggio di oggi, dopo una conferenza stampa all'Eliseo.

L'agenda del vertice — in programma la scorsa primavera, e rinviato per gli impegni europei di Mitterrand, allora alla presidenza della Comunità — è ricca di temi: la situazione internazionale, naturalmente, dopo la rielezione di Reagan e la morte di Indira Gandhi; la Cee, alla vigilia della riunione di Dublino (3 e 4 dicembre) e del semestre di presidenza italiana; ma soprattutto i dossier bilaterali. Da questo punto di vista, i colloqui non saranno semplici: da una parte e dell'altra motivi di insoddisfazione e diffidenze non mancano.

Il mancato acquisto di Airbus e la preferenza accordata agli americani DC-9, ha certo irritato i francesi. E l'accordo tra la Stet e la Ibm ha rilanciato le accuse di antieuropeismo all'Italia. Ma le lamentele italiane sono tante: dal progetto per il sincrotrone europeo, per esempio, siamo stati esclusi. Le richieste di estradizione per i rifugiati italiani sono ignorate (e, pare, con la giustificazione che il sistema di carcerazione preventiva non fornisce sufficienti garanzie agli imputati). Le frontiere tra i due Paesi sono le uniche rimaste chiuse tra i sei Stati fondatori della Cee (la Francia vorrebbe in cambio un controllo sull'immigrazione clandestina).

Le prospettive migliori di accordo sembrano esistere nel settore aerospaziale (Parigi è disposta ad offrirci la direzione del consorzio per la costruzione di un elicottero da trasporto e ad accettare la partecipazione italiana al progetto per un aereo passeggeri). E in quello delle telecomunicazioni: qui la Francia — si dice in ambienti italiani — il più debole, quindi più disposta a trattare.

e. n.

Pazienza rinvia l'incontro con i giornalisti

NEW YORK — Francesco Pazienza, ricercato dalla magistratura italiana per l'inchiesta sulle deviazioni del Sismi, ha annullato la conferenza stampa che aveva convocato per oggi a New York.

Lo studio del suo avvocato, Edward Morrison, ha annunciato che l'incontro con i giornalisti è rinviato «*a causa del cattivo stato di salute*» del suo cliente, ma verrà fissato per una nuova data.

I carabinieri hanno sequestrato i registri personali a Magistero

L'Aquila, blitz all'Università per le assenze dei professori

L'AQUILA — Blitz dei carabinieri alla Facoltà di magistero dell'università. Su ordine del magistrato, lunedì sera, sono stati sequestrati i registri personali di docenti e ricercatori, per verificare l'esattezza dei giorni di presenza dichiarati dai professori. L'inchiesta prende le mosse da un esposto anonimo presentato nei mesi scorsi alla procura della Repubblica dell'Aquila. Sul contenuto particolare della denuncia, comunque, non è ancora trapelato nulla; si può solo supporre che l'autore dell'esposto abbia fatto riferimento a situazioni di assenteismo dei docenti.

Per l'università dell'Aquila non è questa la prima esperienza giudiziaria. Sempre a seguito di denunce anonime, mesi fa furono effettuati accertamenti negli uffici amministrativi e, successivamente, nelle Facoltà di scienze e medicina. Forse è la consistente presenza di professori e ricercatori pendolari (il 50 per cento dell'intero corpo docente) ad alimentare sospetti. Il rettore dell'ateneo, prof. Giovanni Schippa, ha comunque una sua opinione. «*Purtroppo — dice — è invalso ormai il costume di trasferire alla magistratura, attraverso il discutibile strumento dell'esposto anonimo, contrasti e situazioni di malessere che caratterizzano da qualche tempo la vita universitaria*».

E' in piedi, infatti, una complessa vertenza con il personale, per la definizione dell'inquadramento, il seguito alla statalizzazione dell'ateneo. Tra i docenti, poi, esistono motivi di conflittualità legati al controllo delle cattedre, esercitato per lo più da gruppi accademici esterni.

Tra i 290 professori di Magistero (90 ricercatori, 200 docenti), ad ogni modo, non c'è allarme. Quello dell'accertamento delle presenze, affermano, è un problema vecchio. La situazione è questa: tutti i professori hanno un registro personale, il quale però dev'essere aggiornato una sola volta l'anno, al termine delle lezioni. Addirittura si verifica che, per i primi mesi di lavoro, nessuno ne è in possesso. Dunque, sostengono, è facile dimenticarsi di riportare il numero esatto delle ore di attività svolte. La magistratura sbaglia, aggiungono, se pensa di poter ricavare elementi certi dall'esame dei registri. Un'indagine più accurata sull'assenteismo dei professori universitari andrebbe svolta controllando la presenza fisica nei giorni di lezione. E' un'impresa titanica, ma sarebbe l'unico metodo possibile.

La caratteristica tipica dell'università è il pendolarismo dei professori che si svolge quasi esclusivamente tra Roma e L'Aquila, cioè tra due centri abbastanza vicini. E' pertanto possibile che un docente arrivi la mattina verso le dieci/e, all'una, sia già sull'autobus del ritorno. Altrove, dove per ragioni pratiche è invece necessario che il professore si trattenga almeno un giorno, la cosa dà meno nell'occhio.

Paolo Mastri

Forse pilotati da autonomi i disordini a Napoli

NAPOLI — I disordini provocati martedì dai disoccupati napoletani negli uffici dell'amministrazione comunale, in Piazza Municipio e nelle vie adiacenti sarebbero stati «pilotati» da esponenti di Autonomia operaia. Un rapporto è stato redatto ed inviato dalla Digos alla procura.

Fra i 44 arrestati circa 10 rischiano di essere accusati del reato di associazione sovversiva. Si tratta di personaggi facenti parte della lista di lotta per il posto di lavoro denominata «Banchi nuovi».

Conclusa la conferenza a Roma

«Carta europea» per le autonomie

ROMA — La «Carta europea dell'autonomia locale» è stata approvata ieri dalla sesta Conferenza dei ministri europei responsabili delle collettività locali (regionali, municipali ecc.), al termine di tre giorni di lavoro. Il documento è stato illustrato in una conferenza stampa dal ministro Scalfaro, che aveva presieduto i lavori; erano presenti alcuni ministri delle 19 delegazioni che hanno partecipato alla Conferenza.

La Carta — ha spiegato Scalfaro — è stata approvata nei suoi contenuti all'unanimità dalle delegazioni. Sulla forma giuridica da assegnarle per il suo funzionamento concreto ci sono state invece divergenze; dodici Paesi si sono dichiarati favorevoli a sottoporla all'approvazione del Comitato dei ministri degli Esteri del Consiglio d'Europa, come convenzione vincolante tra Stati; altri sei Paesi preferiscono considerarla una semplice «raccomandazione»; un Paese (la Svizzera) si è astenuto.

In particolare, a favore della «raccomandazione» si sono pronunciati i ministri di Gran Bretagna, Irlanda, Svezia, Turchia, Cipro e Norvegia. Per la convenzione vincolante (che deve essere comunque sottoposta alla ratifica dei Parlamenti nazionali) si sono schierati i ministri di Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Liechtenstein, Lussemburgo, Paesi Bassi, Francia, Grecia, Portogallo, Repubblica Federale Tedesca, Spagna.

La Carta comprende 18 articoli: definisce l'autonomia locale, il suo fondamento costituzionale e giuridico; prevede l'adeguamento delle strutture e dei mezzi amministrativi agli scopi delle varie collettività; disciplina l'esercizio delle responsabilità degli eletti; indica principi in materia di risorse finanziarie e di controllo amministrativo degli atti.

(Ansa)

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

In cerca di Forze Amate

Venerdì 2, Pertini ha ragione, ma come? — Pertini prepara il messaggio da inviare alle Forze Armate per la ricorrenza del 4 novembre, giorno della Vittoria e delle caserme aperte. Dice presa'a poco: un esercito in Italia non serve più per la guerra, vi teniamo solo per difendere la pace. Sante parole, che in qualche modo sono state onorate dal nostro contingente in Libano. Ma parole che ognuno forzatamente interpreta a modo suo in un Paese che mette in berghese i soldati in libera uscita, per imbarazzo (ma non sono un esercito di popolo e non dovrebbe essere una festa vederli?). In un Paese che ha molti ufficiali e pochi mezzi, buoni marinai e una flotta inesistente, piloti eccezionali e un'aviazione invisibile. In un Paese che patisce più le guerre vinte che le guerre perse (il fascismo dopo la Vittoria, la democrazia dopo la seconda guerra mondiale). In un Paese che, secondo i calcoli di alcuni esperti, potrebbe resistere da solo poche ore a un'aggressione (per mancanza di proiettili, s'intende, non di valore).

In questo Paese un patriota anonimo ci confessa: «*Non mi auguro Forze più Armate, ma almeno, se fosse possibile, Forze più Amate*». Spadolini in testa, ma con lui anche tutti i laici e la sinistra storica, vorrebbero questa trasformazione che in enigmistica si chiama caduta di consonante. Non è facile: se vinci una battaglia, ti resta la guerra non solo contro i cattivi retaggi nostri, ma soprattutto contro i cattivi esempi altrui.

Sabato 3, l'esercito e il telefono. — Fieri assolutamente della nostra debolezza pensiamo tuttavia, qualche volta, alla proposta di quel deputato danese. Spiegava: oggi un piccolo Paese può risparmiare tutte le spese militari, gli basta un telefono, con tre ufficiali che si danno il turno di guardia ogni otto ore. Appena il telefono suona, l'ufficiale alza il ricevitore e dice con calma: «*Chi è? Il Cremlino? Ci avete dichiarato guerra? Bene, ci arrendiamo*». (Il metodo non era privo di eleganza, ma se telefonava qualcun altro?).

Domenica 4, la colomba della pace. — Con molte penne di meno, con molte speranze perdute la colomba della pace è volata fino a casa di Walter Mondale, candidato democratico americano e gli ha posto un biglietto: «*La pace del mondo sarà garantita ormai solo da un governo mondiale*». Lui ha sospirato: «*Per un momento ho creduto che bastasse un governo Mondale*».

Lunedì 5, Reagan non ha età. — Si dice che Reagan abbia passato i settant'anni, ma dove sono le prove? Ci sono ragazzi di venticinque anni coi suoi capelli e il suo sorriso. Ci sono cinquantenni con la pelle altrettanto tirata e sessantenni con lo stesso modo di ragionare. Il fatto è che Reagan non ha età ed è questa la sua arma più sleale. Molti americani lo votano con la stessa indifferenza con cui firmerebbero un assegno a proprio nome. Con la sicura che nessuno firma per sé un assegno scoperto.

Martedì 6, letterina di Mondale. — «*Gentile signora, le sono molto grato perché ha avuto la bontà di spingere a votare per me i ventiquattro lettori americani della sua rubrica. E' stato un gesto nobile, tutti e ventiquattro hanno puntualmente votato per me. Solo loro*».

Mercoledì 7, il re e Reagan. — Il re stava prendendo un piatto di fusilli e uno yogurth alla tavola calda quando ha incontrato, nella stessa fila davanti al bancone, il conte di Genova. «*Scommetto che ha fatto anche lei due ore di jogging all'alcantara*». «*No, maestà, sono rimasto in piedi tutta la notte per seguire le elezioni americane*». Il re aveva il sano umorismo dei suoi giovani migliori; «*Era chiaro che vinceva un Re, un Reagan. Tutto quello che comincia per re va al potere di questi tempi, si tratta di un Revival*». Il conte di Genova ha alzato gli occhi al cielo: «*Anche in Italia, maestà*». «*Sicuro, la scelta è tra Reprobi e Reietti*». Il conte: «*Una vera Restaurazione*». Il re: «*Finché non comincia un'altra Resistenza morale*».

Giovedì 8, la Maddalena penitta. — Una femminista italiana, reduce da un viaggio intorno al mondo durato parecchio, è stata invitata alla presentazione del nuovo programma del teatro romano della Maddalena in casa della contessa Marzotto. Luogo bellissimo e ospitale, profumi in omaggio, vista incantevole, chiacchiere dolcemente abbandonate. La reduce ha chiesto: «*Ma adesso anche per le femministe ponete c'è la pena sospesa?*».

L'oroscopo di Reagan 2

(Segue dalla 1ª pagina)

con Mosca per non essere usata come una semplice carta nel gioco di Washington. Nel Terzo Mondo, infine, i sovietici calcolavano su un'estensione delle loro «alleanze naturali» come conseguenza della strategia reaganiana del ritorno degli Usa nei continenti dai quali le potenze occidentali sono state progressivamente allontanate.

Nessuna di queste previsioni si è verificata. Reagan esce tutt'altro che segregato fra Atlantico e Pacifico. Gli europei si sentono rassicurati dalla sua vittoria, disposti come non lo erano da tempo ad articolare la strategia occidentale con una forte leadership americana. Indicative in tal senso sia la conversione antigollista dei francesi, emersa dalle ultime inchieste, sia le speranze improvvisamente riposte in Reagan da parte degli insospettabili Brandt e Vogel. La Cina auspica il potenziamento dell'impegno Usa nel Pacifico (*Beijing Review*). Nel Terzo Mondo, il ritorno inaugurato da Reagan ha fatto passi: l'alleanza naturale con Mosca stava diventando troppo condizionante; bilanciarla con una nuova presenza occidentale significava aprire qualche nuovo spazio di autonomia. Tanto più quando si scopre che, se non si può o non si vuole far saltare l'ordinamento mondiale, i vitali problemi tecnologici e finanziari vanno in definitiva affrontati con gli Usa. Addirittura nella Comunità socialista, fra alleati più stretti, Mosca non ha trovato molti governi disposti a cadere nell'isolamento nel tentativo d'isolare Reagan. Ricedendo la mappa del mondo, i capi del Cremlino non solo non troveranno l'America reaganiana respinta entro le sue frontiere, ma scopriranno un graduale accerchiamento della potenza Urss.

Il fenomeno Reagan colpisce il Cremlino anche nei risvolti ideologici. Finora, Mosca insisteva molto sulla crisi strisciante dei sistemi occidentali, ne vaticinava il crollo o intravedeva negli aspetti riformistici e statalizzanti in Occidente i germi del nascente socialismo su scala mondiale. Reagan non solo annulla la prospettiva della disfatta finale, ma afferma il vigore del sistema nei suoi fondamentali valori liberistico-capitalistici. Svanisce l'immagine sussiegosa dell'avversario storico che si distrugge con le proprie mani.

Dopo le elezioni americane, non sembra tanto Reagan quanto Cernenko a dover rivedere la propria strategia. A conto di iniziative e di potenziali alleati, o intermediari indulgenti, nell'emergenza di uscire dall'accerchiamento e di bloccare il dilagante effetto Reagan, Mosca non ha che due scelte: mettere alla prova la determinazione del superpresidente, persistendo ulteriormente nella sfida, o stabilire con il super-vincitore un rapporto bipolare e preferenziale. Peccato che la scelta di Mosca non possa essere verificata in una campagna elettorale.

Frane Barbieri

Pravda: Reagan ha vinto con i temi pacifisti

MOSCA — Analizzando i fattori che hanno portato alla rielezione di Reagan, la Pravda ieri ha citato in particolare le «dichiarazioni pacifiste» fatte dal Presidente durante la campagna elettorale quando si è accorto che l'opinione pubblica americana era «spaventata per la politica militaristica dell'amministrazione uscente».

Gli altri elementi che hanno favorito Reagan sono stati — secondo il giornale di Mosca — l'«unità monolitica» dei repubblicani contrapposta alle divisioni in seno al partito democratico, la capacità del Presidente di sfruttare il mezzo televisivo e i «milioni di dollari investiti nella campagna elettorale»; infine il miglioramento della situazione economica Usa che la Pravda ha però attribuito non tanto a Reagan quanto all'andamento ciclico dell'economia capitalistica.

Parigi: 6 giovani rubavano soldi dalla banca con il computer

PARIGI — I «pirati» dell'informatica in azione anche in Francia: con un microelaboratore, sei giovani, tutti sui vent'anni, sono riusciti a fabbricare false «carte blu» per il prelievo automatico di banconote e a rubare circa 400 mila franchi (80 milioni di lire) in 200 prelievi durante il penultimo week-end.

Il cervello della banda, Bruno Volta, un ingegnere in informatica disoccupato, si è servito di un microelaboratore di grande diffusione e di costo basso, l'«Apple 2» (circa tre milioni di lire), con il quale studiava la pista magnetica di una vera «carta blu» di un gruppo bancario.

Con i dati ottenuti, l'elaboratore fabbricava una nuova formula anonima di pista magnetica, riportandola su carta vergine: in tal modo la banda ha potuto prelevare il denaro senza neppure farlo addebitare sul conto di un cliente.

Giudice cinese all'Alta Corte internazionale

PECHINO — Per la prima volta un giudice della Cina comunista è stato eletto alla Corte di giustizia internazionale dell'Aja. Il giudice è Ni Zhengyu di 78 anni. E' stato nominato alla carica con un voto dell'assemblea generale dell'Onu e del Consiglio di sicurezza.

Il calciatore argentino nel carcere minorile a Napoli

Maradona visita il «Filangieri»

Napoli. Diego Maradona, il popolare calciatore del Napoli, ha visitato ieri, accompagnato da numerose autorità cittadine, il «Filangieri». L'idea di una visita del giocatore argentino al carcere minorile era nata da un desiderio degli stessi giovani reclusi. Attualmente l'istituto ne ospita sessanta, ma nel corso dell'anno ne passano oltre un migliaio, dai 16 ai 18 anni *(Telefoto)*

Cuore connection e testamento

(Segue dalla 1ª pagina)

smunti che giocano sempre più straccamente tra i ruderi del cortile. Didascalia: «Ma la chiave non si trova!».

Il sindaco in camicia da notte si rigira insonne nel suo letto. Si alza. Beve una tisana. Apre la scatola di palissandro dove tiene la sciarpa tricolore e contempla con un sorriso muto quel vano simbolo del suo potere. A un tratto si batte la mano in fronte. Didascalia: «Perché non tentare?».

Stacco sul volto sbalordito del funzionario di banca svizzero. Di fronte a lui scopriamo ora il sindaco con la sciarpa tricolore, circondato dalla torma di bambini poveri che implorano in silenzio, a mani giunte. Sul tavolo, la cassetta di sicurezza, chiusa. Il sindaco s'inginocchia ai piedi dell'austero burocrate. Didascalia: «Il miracolo avviene!». Primissimo piano di una lacrima che riga il volto del funzionario, il quale estrae poi dal panciotto un pacsaparout. Apertura della cassetta. Tutti si affollano eccitati. Il sindaco estrae il foglietto, lo spiega, lo legge senza che lo spettatore veda cosa c'è scritto: il suo pugno si leva verso il cielo, dalle sue labbra esce un'imprecazione. Didascalia: «Maledetto! Sempre lui!».

Stacco sull'uomo del sigaro, questa volta di faccia. Ha un sogghigno cinico e compiaciuto. E' vestito di lino bianco e se ne sta allungato su una poltrona di vimini, guardando dal suo terrazzo il paesaggio delle Bahamas. Alla sua destra un tavolino carico di bevande ghiacciate, da cui ora prende e si porta al naso un pizzico di cocaina. Alla sua sinistra, e alla portata del suo pendulo braccio, una bellissima donna che sta prendendo il sole sdraiata bocconi su un materassino. E' completamente nuda, e la mano dell'uomo le scorre carezzevole su e giù per la schiena stupenda.

Ma le dita non toccano quella pelle di seta. Le carezze insieme distratte e voluttuose, vengono portate avanti — e indietro — tramite una lunga piuma. Dettaglio della piuma al culmine del sedere. Didascalia: «E la penna è rossa!».

Ma cosa c'era scritto sul biglietto lasciato nella cassetta vuota? Ma è ovvio: «Frank colpisce ancora!»

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

IL CORPO, LA PSICHE, LE PASSIONI

Le ricette di Galeno

Galeno e Ippocrate: affresco del XIII Secolo nel Duomo di Anagni (el protagonisti», ed. Ceil)

Se Ippocrate ha il profumo e l'attrazione dei pionieri, degli uomini che scoprono e avviano una scienza, Galeno è il suo perfezionatore, uno degli scienziati più ricchi di passione e più ricchi di qualità sintetiche ed espositive. Ippocrate è ancora spesso un oracolo; Galeno è già un medico moderno.

Diagnostico famoso, operò per quattro o cinque anni i poveri gladiatori della sua città natale, Pergamo; esaminò e curò i soldati appestati dell'esercito di Marc'Aurelio, quando fu lasciato solo con loro nel Veneto durante l'inverno del 168, prima di passare a Roma come medico personale del principe Commodo. Teorico ancora legato alla filosofia, praticò con precisione pignola l'osservazione anatomica attraverso la dissezione e la vivisezione (di solito scimmie, una volta un elefante, in qualche caso «fortunato» dei criminali condannati a morte). Ammirò la matematica per la sua purezza teoretica ma praticò la scienza che ad essa più si opponeva per la sua empiria.

Se si parla qui di Galeno è per indicare l'attualità solo oggi verificabile di alcune sue teorie e operette sparse in un *corpus* di oltre diecimila pagine, durate come testi fondamentali nel successivo millennio e mezzo. E l'occasione è la comparsa in buona edizione italiana, a cura di Martino Menghi e con un saggio di Mario Vegetti (ed. Marsilio), di due trattatelli galenici dedicati a quel sottile rapporto fra corpo e anima, tra fisicità, patologia e psicologia, cui si rivolge attualmente l'attenzione non solo dei tecnici, ma anche dei profani psicosomatici.

Dei due testi, particolarmente significativo il titolo del secondo: *La facoltà dell'anima segnano il temperamento del corpo*, con ripresa delle geniali intuizioni ippocratiche sulle connessioni fra clima, paesaggio, cibo e malattia. Dice Galeno, riprendendo il suo divino Platone, che i cattivi umori del corpo danneggiano il nostro spirito: quando acidi, sali, bile vagano per il corpo senza trovare uno sfogo, entrano in circolo col movimento dell'anima e lo infettano di vasie alterazioni più o meno gravi, o ancora, danneggia l'anima ogni eccesso o intemperanza fisica. Se, anziché conservare la stabilità del nostro corpo, eccediamo nell'attività o nell'alimentazione, quello che offriamo all'anima non è più un contributo per la sua vita, bensì uno scompenso che la getta nel disordine, con riflessi che rimbalzano sullo stato fisico.

Il vino, ad esempio, mentre allevia l'amarezza senile e ne soccorre la noia aggrondata, costruisce un pericolo e un danno per la focosa gioventù, per la vigilanza dei guidatori e l'assennatezza dei politici. Perché, spiega il nostro medico, ogni età e condizione va trattata e vissuta per quello che è: pazza l'adolescenza poiché calda e ricca di umori e allora il corpo, triste e dura la vecchiaia poiché povera e fredda di sangue; entrambe da temperare con astinenze o apporti per ricondurre il corpo alla giusta misura di calore.

Mantenere l'equilibrio delle nostre facoltà è l'ideale della medicina galenica. Nell'altro breve testo di questo dittico, *La diagnosi delle passioni e degli errori propri di ciascuno*, il discorso risulta in parte rovesciato e Galeno si fa ora non medico del corpo per l'anima, ma dell'anima per il corpo. Il grande problema di fondo è qui il dominio delle passioni (ira, concupiscenza, dolore, timore) attraverso un ragionamento lungo ma necessario, a ogni effetto.

Capitò a lui che un giorno, da ragazzo, scorgesse un uomo affannarsi all'aprire la porta di casa, e, non riuscendovi, imprecare contro gli dèi, mordere i chiavistelli e prendere a calci i battenti. Quello spettacolo lo dissuase definitivamente dal compiere atti altrettanto bestiali e stupidi. Cominciò ad assecondare e insieme a correggere la natura, favorito anche dall'esempio dei propri genitori, un padre giusto e gentile, che si occupava di geometria e architettura, e una madre collerica e litigiosa come la Santippe socratica.

Divenne così saldo e temperato, che la perdita di un cavallo o di un servo non l'addolorava, finché avesse quanto basta alle esigenze fondamentali della fame, della sete e del freddo: infatti *ovvio è dallo, quando si ha fame, riempirsi di cibo in modo ingordo e senza ritegno, godere più di un pezzo di focaccia o di altra vivanda gustosa, e quando si ha sete, vuotare avidamente tutto il bicchiere, lanciarsi su bibite gelate quasi si fosse degli animaletti.*

Questa stretta relazione di igiene fisica e morale è uno degli insegnamenti più alti e duraturi che la medicina galenica, e tutta la greca, ci abbia trasmesso. Frutto di esperienza scientifica o anche solo quotidiana, e di grande progetto ideale, essa conserva e conferma il suo valore; anche fra le aride pagine dell'arte medica, ne ispira alcune, come queste, che ci ricordano la bellezza degli altri grandi scienziati secenteschi, da Francis Bacon a Thomas Browne. Proprio Sir Thomas diceva di scorgere altrettanto di divino nei libri di Galeno che nella *Metafisica* di padre Suarez.

Uno squarcio della *Diagnosi delle passioni* riassume splendidamente questo ideale di ricerca dove Galeno descrive la faticosa ricerca e il meraviglioso raggiungimento degli architetti nel realizzare quelle macchine perfette che sono gli orologi. Quando si fonda una città, gli abitanti si trovano di fronte al problema di sapere non approssimativamente, ma con esattezza, ogni giorno, sia quanto è trascorso di tempo di quella giornata sia quanto ne resta sino al tramonto.

E prima con un lavoro di analisi, poi per la medesima strada nel senso opposto della sintesi, gli architetti procedono con minuzia, attraverso calcoli, linee, prove e operazioni mentali, controllando lo spostamento del Sole sulle pareti nelle varie ore e stagioni, o il gocciolio dell'acqua in due bicchieri capovolti, a conquiste meridiane e clessidre. Il lento moto di un raggio solare o il monotono tonfo dell'acqua richiedono infinita pazienza, e poi sorridono un meccanismo di armonia col tempo e la natura. Così l'uomo nell'andare incontro alla sua sanità, che è la saggezza. Noi, osserva finalmente Galeno, studiamo anni e anni per diventare medici o geometri o retori, e non facciamo neppure un'ora per cercare di diventare buoni!

Carlo Carena

Urss: chiusa la casa di Pasternak

PEREDELKINO (Urss) — Si è conclusa con una sconfitta la lunga e appassionata battaglia degli eredi di Boris Pasternak per tenere vivo il ricordo dell'autore del *Dottor Zivago*, a lungo perseguitato dalle autorità sovietiche. La dacia dove aveva abitato il grande scrittore, meta ogni anno di migliaia di visitatori, vero e proprio museo non ufficiale, è stata chiusa e gli oggetti sono stati portati via.

I SOGNI DI FEDERICO FELLINI SUL «VIAGGIO DI G. MASTORNA»

Agli Inferi andata e ritorno

Il sogno è una discesa sottoterra? - La vita laggiù è la vera vita? - Che cosa si può ricavare da un itinerario nel profondo? - Rivelazioni e mistificazioni nei libri e al cinema - Il regista e l'etnologo Castaneda: due stregoni si incontrano nel deserto messicano - Un film che non è stato mai fatto, ma continua a far parlare di sé

Federico Fellini è al telefono questo pomeriggio di domenica, è stato per tre settimane al Messico. So che vi ha incontrato Carlos César Arana Castaneda, l'etnologo peruviano che è andato a scuola al Messico da uno stregone indio Yaqui, e cerco di saperne di più. «Se è per questo, dice Federico, Castaneda era già venuto a trovarmi in Italia. Non è la prima volta che ci incontriamo...». Lo so, e, infatti, quando Castaneda ha chiesto alla sua casa editrice italiana, che è la Rizzoli, di aspettare, per tradurlo, che ci sia la traduzione spagnola del suo ultimo libro che lui per altro ha scritto in inglese, ha detto anche che aveva intenzione di far qualcosa con Fellini. Vorrei sapere proprio cosa.

Castaneda è sempre misterioso, non solo nelle questioni delle traduzioni da eseguire non dall'originale, ma da una traduzione. Ne L'isola dei Tonal, dopo A scuola dello stregone. Una realtà separata e Viaggio a Ixtlan, racconta di un etnologo serio, di formazione universitaria, che viene per dieci anni imbrogliato e preso in giro dagli stregoni indios. Il succo del libro, però, è che proprio un imbroglio del genere è la tecnica di insegnamento. Solo facendosi imbrogliare, l'etnologo può arrivare al sapere degli stregoni, una faccenda che si sperimenta più con il corpo che con la mente o che almeno occorre sperimentare con il corpo prima di conoscere con la mente.

Le rivelazioni de L'isola dei Tonal sono state accusate di essere in parte, se non addirittura in tutto, un falso. E può darsi sene'altro. Ma vengono comunque riabilitate, e ritenute affascinanti quale testimonianza delle misere condizioni raggiunte dalla scienza dell'uomo contemporaneo che nell'impossibilità di conoscere il vero selvaggio se ne fabbrica deliberatamente uno falso, per far più liberamente conversazione con se stesso e comunicare alla propria controfigura quanto è ridotto al silenzio nella vita quotidiana.

In un certo senso, o Castaneda è un personaggio di Fellini o Fellini è un personaggio di Castaneda. Si sono incontrati al Messico, l'uno arrivando da Roma, l'altro da Los Angeles, per parlare sicuramente di qualche imbroglio. Qualche imbroglio della fantasia e della coscienza. Ma Federico, per ora, non ha voglia di svelarlo. «Non so se si potrà combinare. Sarebbe bello, ma è difficile. Poi ti dirò...». Invece, è disposto a parlare del suo viaggio di tre settimane in giro per il Messico. Il viaggio di due apprendisti stregoni.

Federico è un narratore orale d'eccezione. Mentre parla, mi s'impongono i deserti in cui si aprano gli alberghi sfarzosi, l'ostentazione provocatoria e spreazante della ricchezza come furto, e

Fellini, visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

stridano i vermi etilici della già abbrutita miseria, un'altra ostentazione oltraggiosa e insostenibile. «E i monumenti della civiltà Maya», dice Federico, con una golosità che, se fossi un produttore, mi farebbe ammalare all'istante, perché è la golosità di chi pensa di ricostruire il tutto al Teatro 5 di Cinecittà, «che cosa incredibile per noi abituati all'angustia delle piramidi d'Egitto...».

Il viaggio. Già, stavo pensando a Fellini per una questione di viaggi, prima di questa telefonata. Non bisogna mai trascurare le coincidenze. Ci stavo pensando perché leggevo questo libro di James Hillman. Il sogno e il mondo infero, un saggio di qualche anno fa, ma appena pubblicato dalle Edizioni di Comunità.

Hillman tratta del sogno come di un viaggio al mondo infero, come di una vocazione all'Ade. Ade, colui che, nascosto, nasconde, il cui regno è contiguo alla vita, le tocca in ogni suo punto proprio ci di sotto di essa, è quanto dà alla vita la sua profondità e la sua psiche. Ade è la causa finale, lo scopo di ogni vita. Tutti i processi dell'anima, tutta nella psiche va verso Ade. Muovendosi dalle connessioni visibili verso quelle invisibili, verso il morire che proviene dalla vita, tutto diventerebbe più profondo.

Così, leggendo una frase come «stiamo bene attenti a non considerare la vocazione all'Ade come la morte letterale della quale oggi tanto si parla e si scrive al punto che si comincia a credere di sapere tutto ciò di cui invece non sappiamo nulla», mi era venuto in mente il progetto di film di viaggio al mondo infero che Fellini rimugina da tanto tempo.

Di quando è il primo progetto de Il viaggio di G. Mastorna? *Lo debbo domandare a Federico, mi ero appena detto. Ed è squillato il telefono. All'altro capo del filo c'era lui. Non so se Castaneda diventerà mai un vero stregone, se ci sia da credere alla sua autobiografia che non corrisponde ai dati dei documenti o delle testimonianze altrui, Fellini sì, lo diventerà senza alcun dubbio, anzi lo è già diventato. Lo interrompo, mentre si sta librando nel cielo al culmine dell'ascesa di un monumento Maya. Non vorrei che svanisse e questa telefonata si concludesse senza fornirmi una risposta alla curiosità di poco fa.*

«Quando? Da sempre ci penso, *dice Federico*. Anche ora ci penso. Chissà che...». *Per ogni debbo accontentarmi di un'altra ragione del Messico. Accontentarmi? Ascoltare un vero narratore in tempi così avari di vera narrativa è sempre una gioia. Ma Fellini è capriccioso nelle sue telefonate. Come le comincia senza una precisa ragione, così le tronca. Evidentemente, aveva solo bisogno di parlare per un poco. Non importa con chi. Proibito illudersi di essere in confidenza. Il tempo è scaduto. Tronca di colpo.*

«Debbo cominciare *Ginger e Fred* il 6 gennaio...». *Ginger e Fred è il suo nuovo film che pare andato in porto con il produttore Grimaldi dopo le consuete, infinite vicissitudini di ogni film felliniano. Ginger sarà Giulietta Masina, Fred Marcello Mastroianni. Cerco di prolungare la conversazione. Il 6 gennaio? Vorrebbe essere una cortese protesta interlocutoria. Dopotutto, non è una data tanto vicina da imporre una simile fretta di chiudere. «Il 7 gennaio...» corregge Federico, e ha già riattaccato la cornetta.*

Riprendo a leggere Hillman: «Quello che uno sa della vita può non essere rilevante rispetto a ciò che è sotto della vita. Ciò che uno sa e ha fatto nella vita può essere altrettanto irrilevante per il mondo infero quanto gli abiti che ci rendono adeguati alla vita lo sono rispetto alla carne e alle ossa che essi rivestono. Infatti nel mondo infero si è spogliati di tutto e la vita è sottosopra. Altro che le aspettative basate sull'esperienza della vita e la saggezza che ne deriva...». Se non mi è riuscito di sapere da Fellini come sia andata il suo primo progetto de Il viaggio di G. Mastorna, *posso pur sempre provare a ricordare quando ho saputo dell'esistenza del progetto io.*

Sono vent'anni circa. Un'altra telefonata di Federico, un pomeriggio di domenica. «Sono di passaggio, sono al Continental. Ci vediamo?...». Era un poco ingrugnato, non sapevo cosa dirgli. Avrebbe dovuto parlare lui. «Sto preparando un nuovo film. Ora vado a Colonia per gli esterni. Al mio ritorno, ci vediamo...». Evidentemente, non ci siamo visti. Perché la successiva telefonata mi è arrivata da Fregene. «Potresti fare un salto giù in aereo, in macchina, in treno?...».

Non che lì non abbia un lavoro, degli interessi, una vita mia, ma sono curioso. A Fregene Fellini era più ingrugnato che a Milano. Il fascino dei veri curiosi è, però, quello di aspettare. Ho aspettato che parlasse lui.

Neppure quella volta ha actalato le informazioni. «Ti fermi qui a dormire? Ne avrei piacere. Magari mi dai un'occhiata alla sceneggiatura, l'ha fatta Dino Buzzati. E' un film su un viaggio. Ma non un viaggio normale. Il viaggio di G. Mastorna...».

Poi, comunque, ha cambiato subito discorso. Sono andato a letto senza sceneggiatura. E la sceneggiatura non mi è stata data in lettura neppure il giorno successivo, quando ho deciso di ripartire. Ho finito per leggerla solo dopo tre o quattro andate e venute tra Milano, Roma e Fregene a vuoto. La curiosità, persino la curiosità di un vero curioso, ha certi limiti. Così l'ho letta e non l'ho letta, ho rimpacchettato il dattiloscritto, l'ho rispedito con un'imprecisa lettera di elogi. A parte qualsiasi altra considerazione, la sceneggiatura era talmente lugubre.

Il viaggio di G. Mastorna non è un viaggio normale, comincia con la morte del protagonista, suonatore di violoncello o di uno strumento del genere, e prosegue con i vagabondaggi del protagonista morto tra comprimari e comparse ugualmente morti. Sì, per l'esattezza, è dal 1965 che Il viaggio di G. Mastorna *conta nella mia carriera di spettatore. Questo film che non è stato fatto ha una storia più densa di tanti film fatti, rifatti, disfatti e perduti. Una storia che, forse, varrebbe la pena di raccontare...*

Oreste del Buono

E nell'88 il Presidente sarà...

Londra. I bookmakers londinesi non hanno perso tempo. Quarantott'ore dopo la rielezione di Reagan alla Casa Bianca, hanno iniziato i pronostici per il futuro capo di Stato americano. In lizza contro George Bush (l'attuale vice dato per vincente) sono Hart, Kennedy e l'attore Robert Redford (Telefoto)

IN MOSTRA LA PITTURA DI GALLIZIO A VENT'ANNI DALLA MORTE

«Pinot» e le avventure sulla Luna

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Spirito per eccellenza creativo, singolare interprete di un *Informale* per il quale raramente volle tuttavia rinunciare alle forme d'un suo racconto visivo, «Pinot» Gallizio è rievocato ad Alba, dov'era nato nel 1902, da una mostra intesa a celebrarlo ufficialmente nel ventennio della morte che lo colse il 13 febbraio 1964: repentina, ma non senza ch'egli ne avesse avuto il presentimento in quelle settimane durante le quali aveva tinto d'un nero luttuoso, con i dipinti su polistirolo cui stava attendendo, l'intero suo studio.

Con Carelli, Cherchi, Simondo e alcuni stranieri dagli scoperti legami col gruppo *Cobra* (Jorn, Constant, Corneille) Gallizio appare invero l'autentico protagonista di quell'irripetibile stagione della cultura artistica sviluppatasi, sul finire degli Anni Cinquanta, tra Alba e Torino (la Galleria «Notizie» di Luciano Pistoi).

L'esposizione, patrocinata dalla Regione e dal Comune, e curata da Mirella Bandini, Liliana Dematteis e Franco Mello, è anche al centro d'un convegno, oggi e domani, a Torino e Alba.

S'intende così rievocare la figura dell'uomo che Jorn non esitò a definire «genio universale, imprevedibile e sconvolgente» e l'opera sua che, libera come una folgore, irruppe sulla scena torinese — dove le rassegne di *Francia-Italia* (cui Gallizio non venne mai invitato) avevano già manifestato la rapida loro involuzione mercantile — con l'impeto di chi aveva davvero qualcosa di suo da raccontare, scoprendo d'un sol colpo i ricchi filoni del suo fantasticare.

Alba, 1959. «Pinot» Gallizio al lavoro col figlio Pier Giorgio nel suo Laboratorio Sperimentale

E' forse il caso di ricordare come l'uomo fosse giunto alla pittura quasi d'impeto, sui cinquant'anni, con alle spalle un'intera esperienza di vita: la laurea in chimica-farmacia, la guerra da partigiano, le sue inclinazioni per l'archeologia e l'antropologia ed insieme la pratica e l'insegnamento dell'erboristeria e dell'aromatica enologica che, lungi dal saturare la sua carica umana, gli consentivano ancora, dal 1946 al '50, di accedere in Consiglio comunale da indipendente di sinistra, di battersi in favore d'ogni libertà, tutelando gli singari ai pari dell'equilibrio ecologico del territorio e delle locali tradizioni popolari.

Si può riandare oggi a questa storia attraverso la documentazione bibliografica e la variegata scelta di scritti critici compresi nel catalogo della mostra (curato dalla Bandini per Umberto Allemandi), ma chi volesse davvero un ritratto a tutto tondo di Gallizio dovrebbe tuttora rifarsi al volume tempestivamente realizzato da Enzo Oribasio nel 1960, dove, con presentazione di W. Sandberg, direttore dello *Stedelijk Museum* di Amsterdam, Maurizio Corgnati, scopritore di talenti, aveva presentato come un tutto *Pinot Gallizio - La Gibigianna — L'uomo di Alba*.

Per l'iniziazione all'arte vi è naturalmente da ricordare l'amicizia con Piero Simondo pittore-ceramista e i primi cimenti con terrecotte e resine naturali (1953), subito seguiti da monotipi e quadri rugginosi, sicché le stesse opere, come l'*Upupa* cui Gallizio giunse nel '55, recano più d'una traccia delle sue alchemiche esperienze a base di resine, sabbia, carbone, e sostanze coloranti ad olio e terre, legate da vinavil.

E' più che evidente il valore esistenziale che l'arte dovette assumere per Gallizio: l'arte come avventura personale, come manifestazione ed espressione d'uno spirito al tempo stesso liberissimo, ma non privo di legami con la temperie storica della propria età. Soprattutto nel momento in cui nel *Laboratorio Sperimentale* di Alba, con l'aiuto del figlio Pier Giorgio (Giors Melanotte), Gallizio produce pittura da vendersi a metri: una pittura *industriale* realizzata su pezze di tela lunghe 70, 80 metri, con tecniche proprie di stampaggio o non oli essenziali e resine, vera e propria «produzione artistica di massa» collaudata con lunghe esposizioni al sole e alla pioggia, e talora dalle pedate di chi, mentre s'aggirava nel suo studio o nel cortile zeppi di opere, poteva sentirsi dire dall'autore: «*Camminateci pure sopra, mi fa piacere*».

Quadri, e cicli interi, e tele furono sempre, per Gallizio, dei racconti fantasmagorici, ma furono soprattutto la storia dell'uomo che ne era l'artefice: la vasta, coinvolgente composizione della *Grotta dell'antimateria*, come già *La via di mille e una cometa* (1958), *La tentazione di Pitagora* e *Il trionfo di Ipotenusa* (1961) come l'arcilamosa *Gibigianna*, ovvero *La triste e lagrimosa istoria del re di pipe in cinque quadri e due tele*: dove le avventure reali si mescolano con i sogni d'un innamorato: dal viaggio del robot sulla luna al *Rock and roll*, e al Luna Park, con l'orgia che rappresenta il culmine dell'avventura amorosa e il ritorno in famiglia. *Gibigianna*, come specchietto per le allodole, ma — come aveva scritto R. Guasco nel presentare la *suite* a Torino, nel 1963 — «anche simbolo di ogni moglie che aspetta». E non mancò avvertire infine: «*E' naturale che gli spiriti pigri, che colora che desiderano solo rivedere il già visto, non amino questa pittura che rompe la routine delle consuetudini e può imporre ogni giorno un esame di coscienza*».

Angelo Dragone

Mentre continua
il grande successo di
La Storia Infinita
l'opera più straordinaria
di questi anni,
è in libreria
MOMO
Un altro capolavoro di
Michael Ende

ROMANZI LONGANESI & C.

Andrej Amal'rik
Rasputin
Il «monaco nero» e la corte dell'ultimo zar

La vita clamorosa d'una delle figure più enigmatiche e leggendarie della storia russa, raccontata con vivace piglio narrativo da un grande storico.

«Saggi», pp. xi-267, L. 26 000

Einaudi

MICHEL TOURNIER
GASPARE MELCHIORRE E BALDASSARRE

Con questo nuovo romanzo il grande Tournier ci porta magistralmente nel cuore del Mito

340 pagine, 16.500 lire

GARZANTI

I due candidati sconfitti si sono baciati in pubblico per la prima volta

Mondale e la Ferraro si dicono addio Un abbraccio con le lacrime agli occhi

L'incontro all'aeroporto di Washington da dove «Gerry» è poi partita per una vacanza ai Caraibi - La Casa Bianca avvia il rimpasto dell'amministrazione - Si è dimesso il ministro dell'Istruzione, Bell

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il «ticket» democratico che ha sfidato Reagan si è definitivamente sciolto. Geraldine Ferraro ha lasciato ieri Washington per una vacanza di 10 giorni nei Caraibi, con l'intera famiglia, e, all'aeroporto, ha avuto un commovente incontro con Mondale. Per la prima volta, i due si sono abbracciati e baciati in pubblico, cosa proibita dall'etichetta elettorale. Avevano le lacrime agli occhi.

Chiuse le urne elettorali, già si preannuncia il tradizionale rimpasto del secondo mandato presidenziale. Ieri ha rassegnato le dimissioni il ministro dell'Istruzione Bell, nei prossimi giorni dovrebbero rassegnarle il ministro del Lavoro Donovan (sotto processo per evasione fiscale e truffa aggravata), quello dell'Edilizia Pierce, l'unico negro del Gabinetto, e quello della Giustizia French Smith, che per andarsene aspetta da tempo l'assenso del Senato alla nomina del consigliere della Casa Bianca, Meese, al proprio posto.

Nessuna di queste dimissioni anticipa cambiamenti nella politica di Reagan, tutte sono dovute a ragioni personali.

Nella sua conferenza stampa postelettorale il Presidente ha ribadito che le direttive del suo primo mandato varranno anche nel secondo, sia per la *reaganomics* sia per gli affari internazionali. Non è inoltre nel suo carattere sostituire spesso i collaboratori.

L'équipe che lo ha portato alla sua più grande vittoria rimarrà per quanto possibile intatta. Semmai, al suo interno assumerà un ruolo più importante il vicepresidente Bush. E' stato lo stesso Reagan ad indicare Bush all'attenzione del mondo politico americano. Nei suoi primi commenti sulle elezioni, il Presidente ha, di fatto, individuato nel suo vice il futuro leader dei repubblicani.

Reagan, che aveva perduto il primo dibattito televisivo con Mondale, è rimasto impressionato dalla condotta di Bush in quello con la Ferraro, subito dopo. In quel momento, la campagna elettorale del Presidente vacillava. Messo a confronto con la prima donna-candidato alla Casa Bianca — scaltra e aggressiva — il vicepresidente l'ha sconfitta con un'arma molto semplice: *«interpretando la parte di Reagan meglio di Reagan»*.

Contro Bush, anche tra i repubblicani, giocavano tre elementi: il suo centrismo, i suoi attacchi a Reagan nelle primarie dell'80 (quando definì la *reaganomics* «economia da stregoni») e le sue gaffes (ne ha fatte parecchie anche in questa campagna elettorale, dicendo ad esempio di «aver preso a calci un sedere» dopo il suo intervento in tv contro la Ferraro).

Ma il vicepresidente ha fugato tutti i dubbi. Oggi, per i giovani e vecchi leoni del suo partito, tipo il deputato conservatore Kemp, o il più moderato senatore Dole, la cui moglie è ministro dei Trasporti, Bush appare come l'uomo da battere. Ha anche sorpreso tutti invitando a colazione la Ferraro.

In casa democratica i riflettori si sono già spostati sui probabili protagonisti delle elezioni dell'88: il senatore Hart, sconfitto da Mondale nelle primarie, Jesse Jackson, che ha dato vita al partito negro, retrospettivamente, quest'ultimo, l'evento forse più importante dell'anno. Lo stesso è accaduto al Senato e alla Camera, in un campo e nell'altro. Non si parla più dei grandi sconfitti, il capo della commissione Esteri del Senato, il repubblicano Percy, quello della commissione stanziamenti della Camera, il democratico Long, ma dei volti nuovi e delle grandi conferme. Tra le prime, il senatore del New Jersey, Bradley, che non nasconde le sue ambizioni presidenziali, tra i secondi il senatore John Rockefeller, già suo rivale su questo terreno: entrambi sono i portabandiera della generazione più recente dei democratici. e. c.

Washington. Finalmente liberi dal protocollo, Geraldine Ferraro e Walter Mondale si abbracciano ai piedi dell'aereo charter con cui entrambi tornavano nella capitale. I due, accanto alla moglie di Mondale, Joan, si vedevano per la prima volta dopo la sconfitta (Telefoto Upi)

Lech Walesa vuole la riforma del ministero degli Interni

VARSAVIA — Lech Walesa ha invocato la riforma del ministero dell'Interno polacco in seguito al caso Popieluszko.

Il suo portavoce Bogdan Olszowski, parlando al telefono con un'agenzia di stampa americana, dall'appartamento del leader di Solidarnosc a Danzica, ha detto che Walesa si è incontrato col capo del sindacato clandestino, Wladyslaw Frasyniuk,

«Essi — ha aggiunto — hanno discusso la situazione nel Paese e hanno inviato due lettere, al Sejm (il Parlamento) e al Tribunale dello Stato, per un cambiamento della legge sul ministero dell'Interno».

Bonn: sullo scandalo una cortina di fumo

Fondi neri della Flick Nega anche Genscher

«Nessun interesse personale», dice il ministro all'Inquirente - Ma nel caso entrano altri sei milioni di marchi e un misterioso assassinio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Dopo il cancelliere Kohl, il ministro degli Esteri Genscher. Ma anche le sue risposte alla commissione parlamentare d'inchiesta sul «caso Flick» non hanno disperso ombre e incertezze. Come Kohl, mercoledì, Genscher, ieri, ha difeso con destrezza la sua condotta durante gli Anni 70, ha negato d'aver tratto profitto personale dalla munificenza della Flick, la potente holding finanziaria, verso tutti i partiti. Dopo le dimissioni di Barzel dalla presidenza del Bundestag, lo scandalo si fa adesso fumoso e sfuggente. Si inoltra in labirinti tecnico-legali.

Quale che sia la verità, un fatto emerge però da questo calderone. Un fatto inconfutabile. Tutta la classe politica tedesca, anche se innocente per la magistratura e per il fisco, e non è detto che lo sia, ha mostrato, per troppi anni, una inquietante indifferenza verso l'etica del potere. Ancora oggi non sembra rendersi conto della potenziale tossicità dei suoi strettissimi rapporti con l'industria, giudica con disinvoltura azioni che, altrove, verrebbero considerate più che deplorevoli. Dinanzi all'Inquirente, l'ex cancelliere Schmidt non ha neppure accettato la tradizionale responsabilità di un premier per gli sgravi fiscali alla Flick. Se ne occupavano i ministri finanziari, ha risposto.

E' un quadro deprimente. Anche perché non se ne vede la fine. Il flusso degli aiuti finanziari ai partiti, calato nell'81 e nell'82, dopo la prima esplosione Flick, sembra essersi rigonfiato nell'83. Non basta. Proprio in questi giorni si è appreso che il partito liberale ha ricevuto, lo scorso anno, da «donatore anonimo», ben sei milioni di marchi. Il giornale *Bild Zeitung* crede di avere scoperto la verità. I sei milioni erano nel conto del tesoriere liberale Heinz Herbert Karry, misteriosamente assassinato l'11 maggio '81. La vedova, trovati i soldi, li avrebbe inviati al partito, tramite un avvocato, temendo la curiosità del fisco.

Per ben sette ore, fino alle 21,15, il cancelliere Kohl, era rimasto mercoledì dinanzi all'Inquirente. Martellato dalle domande degli undici «investigatori», in particolare da quelle del deputato dei Verdi, l'avvocato Otto Schily, il capo del governo ha ammesso di aver ricevuto, in contante, dal suo amico Von Brauchitsch (il mancato due della Flick) soltanto 185 mila marchi che subito avrebbe consegnato al tesoriere del partito democristiano. Ma non ha escluso che il totale delle offerte, tra il '74 e l'80, fosse arrivato a quei 565 mila marchi, che compaiono su un'agenda del capo contabile della holding. E gli sgravi fiscali alla Flick? «Non ne so nulla. *Il mio partito non era allora al potere*».

Innervosito, stanco, Kohl s'è lasciato sfuggire, a un certo punto, una frase significativa: «*Tutti accettiamo questi doni, le Cdu, la Csu, i liberali, i socialdemocratici. Sì, erano illegali. Ma nessuno se ne preoccupava*». Abile diplomatico, Genscher non ha detto neppure questo. Ha smentito ogni voce, ha negato tutto, ha ammesso soltanto che il partito, senza alcun suo intervento, aveva ricevuto legittime elargizioni. E quel milione e più di marchi che Genscher avrebbe raccolto, personalmente, da Flick, per i suoi liberali? «*Non ne so nulla*».

Mario Ciriello

Processo contro gli amici di Gilas

I 6 di Belgrado: è farsa ci avete già condannati

BELGRADO — Drammatica udienza al processo contro i sei intellettuali dissidenti jugoslavi. Uno dei principali imputati, Vladimir Mijanovic, ha denunciato «*gli uomini importanti che hanno nelle mani il potere di influenzare il processo*» e ha detto di essere «*stato giudicato e condannato*» pubblicamente dal presidente della Repubblica jugoslava prima ancora che gli fosse stato notificato l'atto di accusa. Mijanovic ha poi dichiarato che non risponderà alle domande per non prestarsi al «*gioco del potere che utilizza noi, sei imputati, come strumenti*».

Invano il pubblico accusatore ha cercato di fargli delle domande. Mijanovic ha, anzi, invocato il diritto di non sentirsi rispondere nemmeno porre e il tribunale gli ha dato ragione. E' stata l'unica eccezione della difesa accolta.

Per l'accusa i sei imputati sono colpevoli del crimine di «riunioni illegali» in case private di Belgrado («almeno 24», ha detto) in cui si leggevano testi o si sviluppavano discussioni contrarie al regime, «*si consolidava il gruppo ostile e se ne determinava l'indirizzo di idee e di attività*». L'ultima riunione, da cui ha preso l'avvio il processo, è stata quella della vigilia della Pasqua scorsa interrotta dalla polizia che arrestò anche Milovan Gilas.

La trattativa per il ritiro dai territori occupati

Gelido il primo incontro tra israeliani e libanesi

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Israeliani e libanesi si sono incontrati ieri mattina a Naqura, quartier generale delle forze dell'Onu (l'Unifil). Il clima è stato di estrema freddezza: è sembrato di assistere a un dialogo tra sordi, anche perché le parti — che non hanno voluto fare dichiarazioni preliminari — danno un'interpretazione diversa al quadro in cui si svolgono i colloqui. Gli israeliani sostengono che si tratta di un «*incontro tra militari*», i libanesi assegnano alla trattativa un carattere anche politico e si richiamano alla commissione di armistizio del 1949.

L'ombra del fallito accordo del maggio 1983 ha dominato la seduta di apertura nella quale gli israeliani hanno proposto la costituzione di tre commissioni: una per stabilire i compiti dell'Unifil nella fascia settentrionale, la seconda per precisare i compiti dell'esercito del Libano Sud (la milizia filo-israeliana del generale Lahad), e la terza per definire i termini della lotta contro il terrorismo, premessa per il ritiro dei soldati d'Israele dal Libano meridionale.

La posizione assunta dalla delegazione libanese non è incoraggiante per Israele, sia perché contesta che al generale Lahad e ai suoi uomini siano affidati compiti delicati alla frontiera, sia perché nelle condizioni attuali sembra irrealistico il piano di Beirut per inviare i suoi soldati in tutti i punti del territorio libanese. Anche le sue pesanti dichiarazioni per l'occupazione di Israele, «*contraria a tutti i principi del diritto internazionale*», sono parse destinate più ad apparire all'unisono con la politica di Damasco che a cercare di risolvere i problemi concreti.

Nonostante un inizio così poco promettente si è deciso di continuare le conversazioni la settimana prossima (nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì) ma non è stato stabilito chi presiederà le sedute. L'incontro di ieri era presieduto dal generale dell'Unifil William Callaghan. Capo della delegazione libanese è il generale di brigata Mohammed el Haj, comandante della piazza militare di Beirut, accompagnato da cinque alti ufficiali che rappresentano le maggiori comunità etnico-religiose del Paese. Capo della delegazione israeliana è il maggior generale Amos Gilboa.

Erano state prese severe misure di sicurezza per prevenire ogni possibile attacco che le milizie sciite e i fedayin hanno minacciato. Le forze dell'Unifil, in collaborazione con quelle israeliane, hanno predisposto un servizio per i giornalisti tra Naqura (nel Sud Libano occupato), e il kibbuz Ghesher Haziv, dove è stato costituito un centro stampa: ai giornalisti provenienti da Beirut è stata permessa l'entrata in territorio israeliano.

Giorgio Romano

Cile, arrestati 19 dirigenti di opposizione Chiusi giornali

SANTIAGO — A 48 ore dal decreto che impone lo stato d'assedio in tutto il Cile, la polizia ha arrestato diciannove dirigenti dei partiti di sinistra aderenti al «Movimento democratico popolare» e al «Blocco socialista» le cui sedi sono state perquisite. Le autorità hanno anche adottato misure che limitano la libertà di stampa e di riunione.

E' stata ordinata la sospensione dei settimanali «Cauce» di tendenza radicale, «Analisi» e «Apsi», entrambi orientati da cristiani di sinistra e marxisti, «La bicicleta» e «Pluma y pincel», filocomunisti ma di contenuto culturale e non politico, e il periodico «Fortin Napocho» che risponde alla linea politica dc, ma aperto ad altre tendenze ideologiche.

Per il settimanale «Hoy», invece, le restrizioni si limitano a una drastica censura. La rivista dovrà sottoporre al controllo dei censori tutto il suo materiale redazionale con 48 ore di anticipo.

Il generale Shcholokov, ex titolare degli Interni, è stato degradato

Il ministro di Breznev silurato rischia processo per corruzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Di un processo per corruzione contro l'ex ministro degli Interni Nikolaj Shcholokov, silurato da Andropov nel dicembre 1982 e privato martedì dal Presidium anche del suo residuo grado di generale, parlano per ora soltanto voci e indiscrezioni che non hanno alcuna pretesa d'ufficialità. Uno dei personaggi più vicini a Leonid Breznev, il generale Shcholokov, e la sua vicenda erano stati assunti due anni fa a simbolo dell'impresa moralizzatrice avviata da Andropov; che torni oggi d'attualità, che si riparli di un processo nel quale potrebbero figurare nomi noti della Nomenklatura sovietica, tutto ciò fa pensare che la campagna di pulizia morale abbia ricevuto nuovi inaspettati impulsi dal vertice del Cremlino.

C'erano due legami fra l'ex ministro, che ha 73 anni, e la famiglia Breznev. Con Leonid Ilich egli aveva lavorato a lungo a Dnepropetrovsk, dove entrambi erano nati, e in Moldavia; ed era stato Breznev a farlo ministro degli Interni nel 1966, a dargli cioè il controllo della polizia. Il secondo legame era attraverso Jurij Churbanov, marito di Galina Breznev e quindi genero di Breznev, diventato suo primo viceministro.

Quando Shcholokov fu silurato, appena un mese dopo la morte di Breznev, si disse che la sua colpa maggiore fosse stata di avere insabbiato certe indagini del Kgb, quando Andropov ne era a capo, al fine di proteggere i «nomi illustri». Di questi, il direttore del Circo di Mosca Kolevatov è stato condannato (nel settembre scorso) a 12 anni di carcere; l'artista di circo Boris «lo zingaro» è scomparso (suicida in carcere?); il direttore del Gastronom numero uno Jurij Sokolov, già condannato a morte sotto Andropov, è stato fucilato nel luglio scorso.

Per quanto riguarda il generale Shcholokov, in un primo momento era stata semplicemente accusata di «*errori nel suo lavoro*». Sei mesi dopo, al Plenum del giugno 1983, era stato espulso dal Comitato Centrale. Martedì, privandolo del grado di generale, la *Tass* ha citato la motivazione ufficiale che è di avere «*abusato dei poteri d'ufficio e screditato il titolo di generale sovietico*». Nulla ancora, sulle accuse specifiche che gli sono state mosse: quelle sono riservate al processo. Secondo indiscrezioni, l'ex ministro è accusato di avere tollerato corruzione nei ranghi della polizia e di averne tratto illeciti benefici.

Nell'agosto 1983 l'ex ministro della giustizia Terebilov aveva detto che non si contemplava un procedimento penale contro Shcholokov. Nulla si era più detto in questa era del «brezneviano» Cernenko, facendo supporre che la vicenda fosse stata dimenticata. L'annuncio di martedì sera appare sorta una smentita a tale supposizione. Già Gromyko, nel discorso pronunciato quello stesso martedì per il 67° della rivoluzione, aveva dichiarato che le autorità sovietiche sono decise a imporre disciplina: Shcholokov è il segnale di un rilancio della battaglia moralizzatrice, forse anche l'indice di inscrutabili lotte di potere al vertice del Cremlino. **Fabio Galvano**

Espulsi da Bonn 5 diplomatici della Romania?

BONN — Cinque diplomatici romeni sarebbero stati espulsi da Bonn. Lo riferisce il quotidiano «Die Welt» nel suo numero in edicola oggi. Il giornale riferisce che tutti e cinque i diplomatici fanno parte dei servizi d'informazione romeni e sono sospettati di aver organizzato un attentato dinamitardo contro l'emittente americana «Radio Europa Libera».

Nuovo museo di Parigi avrà uno spazio per il sesso

PARIGI — Il ministro francese della Cultura, Jack Lang, ritiene «un'ottima idea» la creazione di uno spazio riservato alla sessualità nel futuro Museo d'Orsay, dedicato al 19° secolo.

Il ministro, in un'intervista al settimanale omosessuale «Le gai pied», sostiene inoltre di essere favorevole ad un finanziamento pubblico per un centro culturale omosessuale.

Sud Africa, licenziati 6 mila neri

Johannesburg. La Sasol, la più grande azienda sudafricana per l'estrazione del petrolio e del carbone, ha deciso i 6 mila licenziamenti di operai neri che hanno preso parte a uno sciopero. Il provvedimento riguarda il 90 per cento dei dipendenti ma la produzione non ne soffrirà, ha fatto sapere l'azienda, perché gli operai saranno sostituiti da cinquemila tra bianchi, meticci e asiatici. I lavoratori hanno già lasciato gli alloggi della ditta e sono tornati alle loro «homelands». Le altre società toccate dallo sciopero hanno decurtato la paga dei loro addetti ma non hanno licenziato i lavoratori (Tel. Ap)

Lo Shuttle Discovery deve riportare sulla Terra due satelliti (che saranno venduti all'asta)

In orbita il carro-attrezzi spaziale

Per i cinque astronauti (tra i quali una donna) la missione più difficile - L'operazione-recupero lunedì e martedì

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Con 24 ore di ritardo sui tempi previsti (per colpa di una bufera che si era abbattuta su Cape Canaveral mercoledì), lo Shuttle è partito ieri alle 7,15 (le 13,15 in Italia) per una nuova missione, la 14ª dei traghetti spaziali americani. Dopo nove minuti la navetta Discovery era già nella sua orbita pronta a cominciare la sua avventura che si concluderà tra otto giorni, venerdì 16, dopo 126 rivoluzioni attorno alla Terra.

Per la missione Discovery c'è molta attesa e molta apprensione sia negli ambienti della Nasa, sia in quelli dell'industria. Ai cinque membri dell'equipaggio (comandante è il veterano Frederick Hauck; gli altri astronauti sono David Walker, Joseph P. Allen, Dale A. Gardner e la dottoressa Anna Fisher), sono stati affidati compiti estremamente impegnativi e mai tentati prima d'ora.

Si tratterà di recuperare due grossi satelliti per telecomunicazioni lanciati nel cosmo nel febbraio scorso e andati a finire in orbite erratiche, anziché nelle giuste posizioni geostazionarie a loro destinate. Sono i satelliti gemelli Westar e Palapa. Il primo appartenevo alla compagnia americana di telecomunicazioni Western Union; il secondo al governo indonesiano.

Quando furono spediti nel cosmo a bordo di uno Shuttle, le cose andarono regolarmente fino al momento in cui doveva entrare in funzione il sistema ausiliario dei razzi collegati ai satelliti. Questi sarebbero dovuti servire a portare gli ordigni dall'orbita bassa della navetta (circa 300 chilometri) a 36 mila chilometri di quota per il posizionamento geostazionario. Ci fu un cattivo funzionamento ed i satelliti si posero lungo traiettorie orbitali inutilizzabili.

Le aziende assicuratrici, cioè i Lloyds e la Merrit Syndacates di Londra e la International Technology Underwriters di Washington, pagarono i danni. Ora le stesse aziende assicuratrici hanno pagato alla Nasa 5,5 milioni di dollari (in anticipo) per il recupero.

Lunedì e martedì la navetta si avvicinerà a turno ai due satelliti che nei giorni scorsi sono stati fatti ridiscendere dalla quota poco inferiore ai 1000 chilometri alla quale si trovavano a quella di circa 200 chilometri dove si porrà la Discovery. I due astronauti Allen e Gardner usciranno all'aperto servendosi degli ormai noti scooters spaziali, aggancieranno gli ordigni e con l'aiuto del grande braccio-robot snodabile di cui è dotato lo Shuttle li depositeranno nella stiva della navetta per riportarli a terra.

A quel punto, le società assicuratrici porranno in vendita al miglior offerente i due satelliti, il cui valore è compreso fra i 35 e i 40 milioni di dollari. Sarà l'inizio del «mercato dell'usato» anche per lo spazio. I compratori non dovrebbero mancare, perché si tratta di un complesso di sistemi di telecomunicazione (televisiva, radio, telefonica e telex) fra i più avanzati dell'attuale tecnologia.

L'impresa di recupero si presenta particolarmente complessa e difficile perché i due ordigni non erano stati progettati per una manovra del genere. I tecnici della Nasa hanno realizzato alcuni «marchingegni» particolari che dovrebbero facilitare il compito degli uomini destinati all'impresa. Intanto, con speciali teleconandi e con una serie di delicate manovre, si è già provveduto, oltre che a far discendere i satelliti nelle traiettorie che si è detto, ad un assetto di volo più conveniente. Tra l'altro, si è provveduto a rallentare lo «spin», cioè la velocità del moto di rotazione intorno al proprio asse da cui sono animati i satelliti.

Prima dell'operazione di recupero, verranno lanciati nel cosmo da Discovery due satelliti (anche questi per telecomunicazioni), il Leasat e il Telesat.

Giancarlo Masini

Nel pianto di una vita resta e generosità è inaspettatamente mancata al grande affetto dei suoi cari il

DOTTOR
Nanni Serralunga

Con immenso dolore lo annunciano e funerali avranno la moglie Magda Catti, i figli Gregorio e Marco con Luisa, la sorella Costanza e tutti i parenti.
— Biella, 9 novembre 1984.

Nel dolce ricordo del carissimo NANNI così inaspettatamente mancato i cognati Edoardo Catti, Jone Fossetti, Lella Walder, Miranda Bucchioni con le rispettive famiglie sono particolarmente vicini a Magda e ragazzi.
— Biella, 9 novembre 1984.

Fabrizio, Daniela, Roberto, Andrea, Corrado, Silvia, Stefano e famiglie si stringono affettuosamente a Magda, Gregorio, Marco e Luisa nel ricordo dello zio NANNI.
— Biella, 9 novembre 1984.

Sergio Serralunga con Anna, Vittorio ed Edoardo partecipano con grande dolore la scomparsa del cugino
Nanni Serralunga
— Biella, 9 novembre 1984.

Ci hanno preparato NANNI amico fraterno. Vivrà ogni giorno con noi nell'amicizia di Magda e dei suoi figli. Aldo e Andreina, Laura e Roberto, Renato e Bianca, Paolo ed Andrea.
— Tollegno, 9 novembre 1984.

Emilio e Tina Peschetola profondamente commossi partecipano al grande dolore di Magda, Gregorio, Marco e Luisa per la immatura perdita del caro NANNI.
— Biella, 9 novembre 1984.

Franco e Carla Boccalatte con Elena profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo NANNI sono affettuosamente vicini a Magda, Gregorio, Marco e Luisa.
— Biella, 9 novembre 1984.

Piera, Mila Gallo e figli commossi si stringono a Magda, Gregorio, Marco, Luisa e Cesi ricordando l'amico fraterno NANNI.
— Biella, 9 novembre 1984.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro
Nanni Serralunga
Aldo e Raffaella Bill sono vicini alla signora Magda, Gregorio e Marco in questo terribile momento.
— Torino, 9 novembre 1984.

La famiglia Bilgaldi piange la tragica perdita dell'amico
Nanni Serralunga
— Torino, 9 novembre 1984.

Gli amici Gustavo e Luciana Villetta partecipano al lutto della famiglia Serralunga.

Caro NANNI ti ricorderemo insieme con tanto affetto. Roberto, Roberta, Emanuele e Renato Grosso.

La famiglia Pagnozzi, Zucchini, Bonati e Santandrea sono vicini alla famiglia Bertinetti, Catti e Serralunga nell'immenso dolore per la tragica e crudele scomparsa del
DOTT.
Nanni Serralunga
— Bologna, 9 novembre 1984.

Partecipano al lutto Carlo e Carla Fabbris.

Giulio e Maria con Federico ed Alessandro si uniscono affettuosamente a Magda e famiglia nel dolore e nel rimpianto per la scomparsa del caro amico
Nanni Serralunga
— Biella, 9 novembre 1984.

E' mancata
Candida Bellonotto ved. Zeppegno
Ne danno vivo annuncio i figli Piera, Mario con Nadia, sorella Jole, nipoti, parenti tutti. Ringraziamento particolare a medici e personale di Villa Anna Maria. I funerali avverranno sabato 10 c.m. per proseguire tumulare al n. 337.113.
— Torino, 8 novembre 1984.

Vittorio e Daniela Zizo partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al cordoglio la famiglia Sparta e Giovannozzi.

Mario, Gianni, Liliana Giacone si uniscono al lutto della famiglia Zeppegno.

La Società Italiana per il Gas partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. ing. Mario Zeppegno per la scomparsa della madre signora
Candida Bellonotto ved. Zeppegno
— Torino, 8 novembre 1984.

Il Gruppo Dirigenti Italgas partecipa con dolore al lutto del Dott. ing. Mario Zeppegno per la perdita della madre signora
Candida Bellonotto ved. Zeppegno
— Torino, 8 novembre 1984.

La Direzione Tecnica Energia partecipa al dolore della famiglia Zeppegno.
— Torino, 8 novembre 1984.

I Collaboratori del Servizio Nuove Tecnologie partecipano al dolore dell'ing. Mario Zeppegno per la perdita della cara MAMMA.
— Torino, 8 novembre 1984.

Mario Cacopi
Amelia Cordoni
partecipano commossi al dolore per la scomparsa della carissima CANDIDA.

Prendono vivo parte al dolore la sorella Ines con figlia Teresa e Bianconcinelle, parenti, nipoti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pierantonio Panighetto
Abitanti la annunciano la moglie Gemma, la figlia Giovanna col marito Salvatore Pinti, i nipoti Roberto e Annagma, la sorella Gina e Maria con le rispettive famiglie, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 10 corrente mese ore 14,30 partendo da via Moglia 32.
— Settimo Torinese, 8 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Anna Cavagnolo ved. Deregibus
Addolorati l'annunciano la figlia, il genero e nipote Luigi, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali ore 9 di sabato 10 especiale Vecchia Ascensione (via Cigna). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 novembre 1984.

(Continua a pag. 5)

Il giornalista francese «perdonato» da Kabul racconta la sua esperienza

Le mie prigioni, di J. Abouchar

Il primo tentativo di entrare in Afghanistan con i guerriglieri e la seconda, sfortunata missione conclusasi con l'arresto Tra i detenuti nel carcere di Pol-i-Sharki: ex membri del partito, trafficanti di droga, mujahiddin, innocenti accusati di spionaggio e delatori veri del regime - Gemiti dalle celle vicine, prigionieri che tornano intontiti dagli interrogatori

DAL NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Il giornalista francese Jacques Abouchar venne catturato dai sovietici il 17 settembre scorso durante il secondo tentativo di entrare in Afghanistan. La prima volta, l'équipe di *Antenne 2* aveva tentato di andare da Quetta, capitale del Beluchistan pachistano, a Herat per girare un documentario sulla guerriglia urbana: un viaggio di oltre 1200 chilometri, con una breve tappa in territorio iraniano.

Il gruppo era guidato da una carovana di guerriglieri del *Jamiat-e-Islami* che portava armi per la resistenza di Herat. Tre camion, secondo i *mujahiddin* la consegna più grossa da mesi. Le armi erano, dice Abouchar, cannoni cinesi da 82 mm, grandi mitragliatrici antiaeree a quattro canne «che fanno meraviglie» contro gli elicotteri, piccole mitragliatrici *Dushka*, mine anticarro molto temute dai sovietici, granate, fucili d'assalto; il tutto adagiato su uno strato di munizioni spesso un metro, sul fondo dell'autocarro.

Queste armi, acquistate dalla Cina e pagate dai Paesi del Golfo, vengono consegnate al Pakistan, dove un organismo dell'esercito costituito appositamente provvede alla suddivisione tra le varie organizzazioni della resistenza afghana in base alla «fedeltà» al regime del generale Zia e a criteri religiosi: i più integralisti sono favoriti. Le forniture arrivano con maggior regolarità negli ultimi tempi, ma, a quanto sembra, il Pakistan non smista tutte le armi che riceve, facendo in modo che i guerriglieri restino a un certo livello di «debolezza» militare (i *mujahiddin*, per esempio, non hanno attrezzature radio, e devono servirsi di staffette per i collegamenti). Così, i ribelli non hanno missili *Sam* o armi analoghe, che pure non scarseggiano certo sul mercato. «Grazie a questa politica — afferma Abouchar — *il Pakistan mantiene un mezzo di pressione sulle organizzazioni afghane, e non avvelena oltre un certo limite i rapporti con i sovietici*».

Parigi. Jacques Abouchar durante la «conferenza stampa» di ottobre a Kabul (Telefoto Afp)

La prima parte di questo viaggio era finita a Robat, in mezzo a un deserto di sassi dove «persino gli insetti tentano di difendersi dal caldo». Abouchar ha constatato che tra queste alture aride le varie organizzazioni della resistenza hanno depositi di materiale, basi di retrovia dalle quali attendere l'autorizzazione iraniana per andare a Herat. Un'autorizzazione che può farsi aspettare alcuni mesi. Nel timore di *raid* sovietici, i *mujahiddin* seppelliscono i carichi d'armi «sotto teloni di lana o plastica che poi ricoprono di sabbia».

Non avendo ottenuto dai compagni di viaggio la garanzia di raggiungere Herat, l'équipe di *Antenne 2* torna verso Quetta. Qui, scottato dal tentativo fallito con il *Jamiat-e-Islami*, il gruppo si mette in contatto con il *Mohaz-e-Islami*, il Fronte islamico nazionale (realista) di Ahmed Ghilami. E' lui a organizzare la sfortunata spedizione su Kandahar che per Jacques Abouchar e i suoi compagni dura soltanto un'ora.

Dopo tre giorni di interrogatorio da parte dei sovietici, il giornalista viene consegnato alle autorità afghane e trasferito a Kabul, al centro d'interrogatori di Sidorat, «l'incubo dei *mujahiddin*». Qui si detenuti in quel carcere. Ma una notte ha sentito, a intervalli regolari, gemiti provenienti dalla cella sopra la sua, senza che riuscisse a saperne il motivo. Un giorno, poi, un suo compagno di cella è tornato stravolto e intontito da un interrogatorio.

Zulfikar studiava medicina a Jalalabad. Aveva passato le vacanze con la famiglia a Peshawar, stava tornando a Jalalabad per incominciare il secondo anno di università quando l'autobus fu coinvolto in una sparatoria tra *mujahiddin* ed esercito. Era l'unico passeggero giovane in mezzo a donne, vecchi e bambini. Divenne la «spia ideale», fu accusato di lavorare per i servizi segreti pachistani. Cedette, e accettò la veste di «agente provocatore» fattagli su misura dagli afghani in cambio della promessa di essere liberato in fretta. Fece anch'egli una conferenza stampa, pochi giorni dopo Abouchar.

A Pol-i-Sharki i circa 4500 detenuti (mille dei quali comunisti) sono divisi in cinque blocchi: quattro per i condannati, il quinto per i detenuti già interrogati ma non ancora processati, e quindi completamente all'oscuro della loro sorte. Chissà perché, Abouchar è finito in questo blocco, in una cella con 12 persone: sette comunisti, 3 *mujahiddin* e il classico delatore disprezzato da tutti.

Ci sono due fratelli, rinchiusi da 8 anni. Vengono da una famiglia ricca — il padre ha «harem e ettari di terra» — ma hanno ancora fiducia nella rivoluzione. Abdul parla un po' di inglese, e fa da interprete, oltre che da barbiere, a Abouchar. Era capo dei servizi segreti di Maimana, si dice «amico personale» del presidente Karmal, che certo «non sa nulla delle sue disgrazie». Ufficialmente è accusato di un delitto, ma lui crede di essere vittima delle rivalità fra Naguib, il «Beria afghano», capo del *Khad* (i servizi d'informazione), e il suo «amico *Babrak*». Grazie alla sua «anzianità» a Pol-i-Sharki, gode di alcuni privilegi: nel suo ruolo di kapò può avere contatti con le altre celle (l'isolamento è rigoroso), e la sera può vedere la tv con le guardie. Per questo ha subito riconosciuto «*Mister Jacques*».

La monotonia della vita in prigione è rotta un giorno dall'arrivo di un'importante delegazione militare, giunta probabilmente per vedere da vicino il detenuto francese. Abdul conosce il generale che guida il gruppo: nella sua provincia, Maimana, partecipavano insieme alle riunioni di partito. Ricordano che l'ufficiale preferisce dimenticare, anche se ordina all'attendente di prendere nota delle lagnanze di Abdul, il quale ribadisce la sua fedeltà al regime. Il generale lo consola: ha passato anche lui un anno a Pol-i-Sharki all'epoca di Hafizullah Amin, il predecessore di Karmal assassinato nel dicembre del '79. E conclude: «Ma non importa, perché comunque la rivoluzione vincerà».

Françoise Chipaux
Daniel Vernet
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Poeta russo dissidente morto in clinica psichiatrica

AMSTERDAM — Il poeta Valentin Sokolov, esponente del dissenso sovietico, sarebbe morto lo scorso ottobre nella clinica psichiatrica di Chernyakhovsk. Lo ha affermato ieri ad Amsterdam la Fondazione Bukovsky.

Sokolov, che aveva 38 anni, viveva confinato da dodici nella città di Chernyakhovsk.

Dalle Falkland un fantasma a casa Thatcher

Nuovi guai per l'affondamento del Belgrano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Dopo oltre due anni, riemerge dalle fredde acque dell'Atlantico meridionale il vascello fantasma del Belgrano, con i 368 marinai morti nel primo grande scontro della guerra delle Falkland. A far riaffiorare queste ombre del passato è un gruppo di parlamentari laburisti che ha messo sotto accusa la condotta del governo Thatcher durante la guerra per la riconquista dell'arcipelago invaso dal regime militare argentino nella primavera dell'82.*

Con l'ostinazione tipica di questo popolo, i laburisti inglesi colgono ogni occasione per avvelenare la loro tesi, per mettere alle strette un governo che, secondo loro, avrebbe deliberatamente sabotato la missione affidata in quei giorni drammatici al Perù. Per far naufragare quel tentativo della diplomazia e affrettare il confronto armato, Londra avrebbe freddamente ordinato l'affondamento dell'incrociatore argentino General Belgrano (che si trovava all'esterno della zona dichiarata «di guerra») da parte del sommergibile Conqueror.

L'accusa non è nuova, ma nuove sono le circostanze che hanno rilanciato l'appassionato dibattito in Inghilterra, che hanno infiammato l'atmosfera ai Comuni. Perché nuova è la notizia che il misteriosamente sparito dall'ammiraglio il giornale di bordo del sottomarino, dove erano quotidianamente annotati gli spostamenti dell'unità e gli ordini ricevuti dal comando della Royal Navy. Immediatamente i deputati laboristi hanno gridato allo scandalo, affermando che la scomparsa del giornale di bordo serve a coprire le responsabilità del governo e quelle personali della signora Thatcher.

A dare man forte alla campagna dei laboristi si è unito anche il leader socialdemocratico Owen, il quale ha affermato ai Comuni che si intravedono già i segni premonitori di un Watergate inglese. Perché? La risposta degli accusatori è che il governo ha taciuto al Parlamento i dettagli-chiave dell'«operazione Belgrano», se addirittura non ha mentito anche dopo la fine della guerra per coprire la sua responsabilità.

Londra ha sempre sostenuto, come ha ribadito ora ai Comuni il ministro della Difesa Heseltine, che il Belgrano minacciava la sicurezza, la vita dei soldati inglesi. Ma poche settimane fa, in un altro capitolo di questa inesauribile saga alimentata da periodiche fughe sui giornali di documenti «riservati», la signora Thatcher ha dovuto ammettere a denti stretti che in realtà il Belgrano si stava allontanando dalla zona proibita quando venne affondato, ma che lei non era a conoscenza di questo cambiamento di rotta. La scomparsa — o il furto — del giornale di bordo serve a coprire ordini precisi, responsabilità dirette dei membri del «gabinetto di guerra»? Oppure, dopo l'affondamento dell'incrociatore, al Conqueror fu affidata una missione segreta che ancor oggi si vuole nascondere?

L'imbarazzo del governo appare evidente anche dall'atteggiamento di Heseltine (che all'epoca non era ministro della Difesa) in Parlamento. Tanto che a sollecitare chiarezza, a reclamare un «libro bianco» sull'episodio sono ormai anche esponenti del partito conservatore.

Paolo Patruno

(Segue da pagina 4)

E' mancata ai suoi cari
Flora Gerardo
ved. Zanetto
Addolorati lo annunciano i figli: Renzo con la moglie Carla Mensato, Piera con il marito Sergio Mensato, Carmen con il marito Valerio Cavagnetto; le nipoti Paola, Alessandra e Patrizia con Willy, Adriana e Daniele; i parenti tutti. Funerali venerdì 9, ore 15, a Torrazzo Biellese.
— Ivrea, 8 novembre 1984.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, il Personale tutto dell'Associazione Industriali del Canavese di Ivrea partecipano al dolore del direttore dott. Vittorio Cavagnetto e famiglia.
— Ivrea, 8 novembre 1984.

Il Presidente ed i Componenti del Consiglio Piccola Industria dell'Associazione Industriali del Canavese di Ivrea partecipano al dolore della sig.ra Carmen Cavagnetto per la scomparsa del amato MAMMA.

Augusto, Andrea, Giuseppe Cantoni ed famiglia partecipano al dolore che ha colpito la signora Carmen Cavagnetto.

Il Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese partecipa al dolore della sig.ra Carmen Cavagnetto per la scomparsa dell'amata MAMMA.

Affettuosamente vicini alla cara amica Carmen:
Giorgio e Graziella Giglio Tos
Mario e Renata Tirone
Piergiorgio e Laura Garda
Arturo e Lucia Maggiorotti
Roberto e Giovanna Rizzi
Leo e Tina Riva
Giovanni e Giovanna Grassi
Floranne Alberti e Mario Gargano
Luciano e Laura Bello
Gigi Lana
Gianna Mola.

Si uniscono al dolore della sig.ra Carmen Zanetto Cavagnetto:
Carlo Antonini
Donatella Bernardi
Maria Pia Bernardi
Paola Bilia
Anna ed Ernesto Di Cicanna
Viola e Giuseppe Comitini
Laura e Piero Gatto
Filippo Ivaldi
Rosanna Lubrano
Emma e Clemente Manera
Patrizia Morello
Mirella e Alberto Mussano
Alessandra e Vittorina Mutinyi
Ester e Giacobbe Rastelli
Luciana e Giorgio Salamano
Katia e Marco Sarrella
Mariangela Zanzi.

Dania, Eugenio Menaldo
Franco, Grazia Menaldo
Bruno, Laura Cagghia
partecipano affettuosamente al dolore di Renzo e familiari per la scomparsa della cara MAMMA.

Sono vicini a Renzo:
Aldo, Teresa Menaldo
Nino, Fulvia, Marco Garigio
Giorgio, Isabella, Andrea Menaldo.

Partecipano al dolore le famiglie:
Furio Garigio
Ezio Finello.

Mario Cagghia e famiglia partecipano con affetto al dolore dei fratelli Renzo Zanetto per la perdita della MAMMA.

Antonio Ciocesso e famiglia si associano al dolore di Renzo, Piera e Carmen per la perdita della tua FLORA.

Serenamente si spegneva a Oss l'anima di
Margherita Pastore
ved. Lisa
sposa e madre esemplare
anni 90
Con mestizia l'annunciano i figli Domenico, Luciano e Germano con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Romano Vinai per le continue cure prestate. Funerali a Forno Canavese sabato 10 corrente ore 15 partendo dall'abitazione dell'ospedale frazione Bonini 1 alle ore 14,30.
— Forno Canavese, 8 novembre 1984.

Titolari impiegati e Maestranze della Ditta Figli di Stefano Bertotto & C. Sas di Forno Canavese partecipano al dolore del proprio direttore generale e amministratore delegato cavalier Domenico Lisa e signora Caterina Bertotto in Lisa per la perdita della mamma e suocera
Margherita Pastore
vedova Lisa
— Forno Canavese, 8 novembre 1984.

Consiglio di Amministrazione, Presidente e sindaci partecipano al lutto dell'amministratore delegato cavalier Domenico Lisa.

La Società Gestioni Immobiliari Lisa si unisce al lutto del proprio amministratore unico cavalier Domenico Lisa per la scomparsa della MAMMA.

Aldo con Rosina, Giampiero, Giuseppe, Margherita e famiglie, Stefano con Maria e famiglia, Rosina con Filippo e famiglia, Teresina con Sergio, Renza e famiglia partecipano al dolore dei cugini Domenico e Caterina.

Giuseppe Cocetti con Mario, Mirella e zii partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Massimina e Giovanni Rossi partecipano all'immenso dolore di Domenico, Caterina e familiari.

I componenti Club dell'Amicizia
Umberto Bertotti
Sergio Bertotto
Filippo Bertot
Egidio Bonanno
Rosanna Bottino
Domenico Bracco
Renato Gallo
Aldo Nardiano
Bruno Cervella
Alberto Dala
Vittorio Dala
Fulvio Fornengo
Angelo Gallo
Domenico Grosso
Domenico Grosso
Mattia Grosso
Quinto Martetti
Cesare Martinetto
Tarcisio Miolano
Virgilio Obert
Luciano Perodi
Franco Ricci
Renato Rollo
Giovanni Rossi
Renato Rostagno
Mario Stefanini
Ezio Uggetti
Gianni Valerio
Gianfranco Vallero
partecipano al dolore di Domenico e famiglia.

Carlo, Flavio, Giancarlo e nonna Paola partecipano al dolore di Caterina e Domenico per la scomparsa della mamma
Margherita Pastore
ved. Lisa
— Ivrea, 8 novembre 1984.

Consiglio Direttivo e nonna Urbano ed Alfieri Bernardo Giovanni partecipano al dolore del suo presidente cav. Domenico Lisa per la scomparsa della cara MAMMA.

Giulia, Ornella, Carlo e Mario Basile, Gino, Elda e Clara Lavia partecipano al lutto di Domenico e Caio.

Ha perso la sua battaglia per la vita
Ada Novaresio
in Bacchis
lasciando nel dolore tutti i suoi cari.
— Carmagnola, 8 novembre 1984.

Tutti gli Amici e i Dipendenti della Società AGC sono vicini a Mauro Novaresio nel momento della scomparsa della sorella
Ada Novaresio
— Torino, 8 novembre 1984.

La ITP Italiana s.r.l. partecipa al dolore del dott. Mauro Novaresio per la morte della sorella
Ada Novaresio Bacchis
— Torino, 8 novembre 1984.

Aldo, Zaira, Gabriella, Sergio, Caterina Bidio sono affettuosamente vicini al prof. Giambattista e alla sua famiglia per la perdita del papà
Antonio Quirico
— Torino, 8 novembre 1984.

(Continua a pag. 6)

Cerimonie in sordina nei templi sacri di New Delhi, tra cordoni di polizia ostile e reparti dell'esercito

I sikh festeggiano un triste Natale

Ai sacerdoti che volevano raggiungere la capitale per avviare una loro indagine sulla morte della Gandhi non è stato consentito di lasciare Amritsar - Arrestato un ufficiale, presunto pagatore dei killer

DAL NOSTRO INVIATO

NEW DELHI — Erano esattamente 515 anni, ieri, dalla nascita del guru Nanak: ma il compleanno del leggendario profeta sikh, festa tradizionale anche per gli indù, è stato molto triste quest'anno. Attorno ai *gurdwara*, i templi che custodiscono la sacra parola di Nanak, polizia e esercito in assetto da combattimento. Dentro, pochi i fedeli, ridotto il rituale, pesante l'atmosfera. Cancellate a Delhi la grande processione, le luminarie, le esplosioni pirotecniche che normalmente allietano questa specie di Natale sikh.

Ieri dovevano arrivare nella capitale i cinque alti sacerdoti dei sikh. Volevano avviare una loro indagine su quanto è accaduto la settimana scorsa dopo l'attentato a Indira. Ma non è stato loro consentito di lasciare Amritsar, la città sacra dei Punjab in cui culminò a giugno, con la sanguinosa conquista del Tempio d'Oro, l'operazione Stella Azzurra dell'esercito indiano. Per ragioni di sicurezza, è la spiegazione ufficiale: ma tornandosene al loro tempio, restaurato dopo l'irruzione di giugno, i cinque hanno duramente protestato.

Il loro mesto Natale, i sikh di Delhi lo hanno celebrato anche nei *gurdwara* che durante i giorni del furore erano stati presi d'assalto dalla folla imbestialita. Appena tornata la calma, aiutati da indù pacifici e volonterosi, hanno riparato i danni, con laceranti pianti di donne davanti ai muri insanguinati. Attorno ai due massimi *gurdwara* di Delhi, il Bangla Sahib e il Rakeb Ganj, risparmiati dalla furia popolare, il dispiegamento di forze è stato ieri particolarmente massiccio. I pochi sikh che entravano per i riti guardavano con qualche preoccupazione le pattuglie di polizia, della quale sono note le scarse simpatie per la minoranza in turbante, e il ruolo ambiguo o connivente durante i massacri e i saccheggi. E guardavano invece con sollievo i reparti dell'esercito, con le loro mitragliatrici.

Questa diversa immagine delle forze di polizia e delle forze armate simboleggia il modo con cui questo Paese guarda alle quattro giornate di sangue. Rajiv Gandhi è impegnato in un difficile sforzo di riconciliazione. Ma deve subire una serie di attacchi polemici: sia come capo del governo che non ha saputo gestire il Paese nei giorni dell'emergenza, sia come capo del partito di maggioranza, lo storico partito del Congresso, accusato dall'opposizione di aver avuto uomini suoi coinvolti nelle violenze.

Naturalmente è difficile valutare l'attendibilità di simili accuse, soprattutto in un Paese che vive la sua vigilia elettorale. Le elezioni generali, infatti, sono previste per gennaio, e potrebbero essere anticipate a fine dicembre. Certo le testimonianze, sulla presenza di uomini del Congresso, o dell'organizzazione giovanile del partito, nelle atroci spedizioni punitive, sono tante. Né aiutano certo la causa del partito atteggiamenti come quello del deputato congressista Dharam Bhastri, che invita a mettere una pietra sopra e a liberare gli arrestati.

Rajiv ha un solo modo per neutralizzare le insidie politiche annidate fra il trauma dei giorni cruenti e l'imminente rito elettorale: far luce sui fatti senza guardare in faccia a nessuno. Sui fatti, e sul fatto che il innescati la congiura che ha ucciso Indira. Un po' di luce dall'arresto a Srinagar, nel Kashmir, di un ex ufficiale dell'esercito. E' stato Satwant Singh, l'attentatore scampato, a mettere i rinnovati servizi di sicurezza sulle tracce di costui. Era, secondo indiscrezioni, l'ufficiale pagatore della cospirazione: e pagava niente male, se è vero che Satwant si consentiva un tenore di vita assolutamente impensabile per un agente di polizia. Ora il personaggio di Srinagar è stato portato a Delhi: con tutte le cautele d'obbligo per il depositario di casi scottanti segreti.

Alfredo Venturi

Truppe libiche e francesi lasciano il Ciad

PARIGI — Entro il 12 novembre, al massimo, tutte le truppe francesi saranno lasciato il Ciad. Lo ha affermato ieri all'Assemblea Nazionale il ministro della Difesa Cheysson, precisando che, in base all'accordo del 16 settembre, anche le truppe libiche si stanno ritirando.

La Francia era intervenuta 12 mesi fa, con 3500 uomini,

New Delhi. Si sono svolti in tutta l'India senza incidenti i festeggiamenti per il 445° anniversario della nascita del guru Nanak, uno degli iniziatori della religione sikh. Nella foto un sikh esce dal bagno sacro all'interno del tempio di Bangla Sahib, il più grande della capitale e circondato da quasi duemila soldati e poliziotti per evitare nuove violenze (Telefoto United Press)

Si è sprigionata da una fabbrica

Una nube di bromo Panico a Ginevra

DAL NOSTRO SERVIZIO

GINEVRA — La popolazione di Ginevra ha vissuto ieri mattina ore di panico: per motivi non ancora del tutto chiariti (si parla comunque di un improvviso guasto ad una caldaia), un'enorme nube di gas tossici si è sprigionata dal tetto di una fabbrica di prodotti farmaceutici situata nel centro della città. In un primo momento numerosi abitanti dei rioni vicini hanno abbandonato le loro case, credendo che si trattasse di una fuga di diossina. E' stato anche disposto lo sgombero di tutte le aule dell'università che si trova nelle immediate vicinanze. Inoltre, sono state bloccate le varie vie di accesso alla fabbrica.

Un'ora dopo l'apparizione della nube nel cielo di Ginevra, la radio locale ha tuttavia cercato di tranquillizzare la popolazione ginevrina precisando che si trattava soltanto di una fuga di bromo, un veleno piuttosto innocuo che provoca lievi disturbi alle vie respiratorie. «*I pericoli di contaminazione* — ha annunciato la radio — *sono minimi*», aggiungendo che per evitare qualsiasi pericolo era comunque opportuno chiudere le finestre e le porte degli appartamenti. «*Nella peggiore delle ipotesi* — aggiungevano i messaggi della radio — *i gas velenosi causerebbero semplicemente un po' di tosse e una lieve raucedine*».

Nel tardo pomeriggio di ieri la nube si è spostata verso il Sud, sorvolando il quartiere residenziale di Champel. Sebbene le autorità abbiano tentato di evitare qualsiasi manifestazione di panico, numerosi abitanti hanno tuttavia ritenuto opportuno trasferirsi in altre zone della città. Soltanto in serata a Ginevra è tornata la tranquillità.

L. f.

Sassaiola di notte contro l'appartamento, colpiti padre e figlio

A Chicago la famiglia d'un negro è scacciata dal quartiere bianco

CHICAGO — *Un meccanico negro di 32 anni, Spencer Goffer, che aveva traslocato, con moglie e figlio, in un palazzo di Chicago abitato da bianchi, si è trovato di notte intrappolato nell'appartamento, ancora senza telefono, mentre da fuori una folla lanciava mattoni e sassi contro le finestre e urlava insulti razzisti.*

All'alba, la famigliola terrorizzata è riuscita a fuggire e a trovare rifugio da un fratello di Goffer. «Non torneremo lì», dicono. «Non andremo più a vivere in un quartiere bianco. Non ci possiamo più fidare. E' un peccato, ma è così. Abbiamo avuto troppa paura».

Il sindaco di Chicago, Harold Washington, è un negro. Il quartiere dove è accaduto il fatto, Austin, era un tempo completamente bianco. Fot. fra la fine degli Anni 60 e l'inizio degli Anni 70, circa 50 mila bianchi se ne sono andati e 60 mila negri hanno traslocato nella zona. Ma l'angolo a Sud-Ovest, quattro palazzi noti come «l'isola», è rimasto esclusivamente bianco.

«Quando sono andato a firmare il contratto — racconta *Goffer* — ho visto tanti negri entrare nel negozi. Sono entrato nel drugstore e c'era un negro che lavorava. Così ho pensato che era tutto ok». *I Goffer, Spencer e la moglie Patricia, operatrice di computer all'università, hanno passato gran parte della prima giornata a mettere in ordine il modesto appartamento nel quale erano appena entrati. Poi sono andati a dormire con il figlio di otto anni. A mezzanotte e mezzo, il brusco risveglio.*

«C'era una folla che urlava 'nigger', 'nigger'; 'provate a venire fuori e vi stacchiamo la testa'. Poi sono cominciati a volare sassi e mattoni. Hanno rotto tutti i vetri. Uno ha colpito mio figlio, che ha cominciato a piangere. Altri me. Ci siamo barricati nella stanza centrale, ammassando mobilio contro la porta e materassi contro le finestre», racconta *Goffer*. «Il bombardamento è durato due ore. Erano come un branco di animali selvaggi».

Il giorno dopo il meccanico ha presentato denuncia. La polizia ha mandato un'auto, ma ha detto che non c'era più ragione per la protezione visto che i Goffer se n'erano andati. «Non si va a dormire con un serpente — ha commentato il giovane dopo la brutta avventura — «Potrebbe morderti».

Un pittore omicida giustiziato in Florida

NEW YORK — E' stato giustiziato ieri mattina sulla sedia elettrica in Florida il pittore Timothy Palmes, 33 anni, che nel 1976 uccise un negoziante a coltellate e nascose il cadavere, rischiuso in una cassa, in un fiume.

Durante la detenzione, Palmes aveva continuato a dipingere.

Londra: donna cade per colpa dei piccioni Sarà risarcita

LONDRA — Una londinese di 64 anni, che si fratturò un braccio scivolando su un marciapiede di Kensington imbrattato dalle deiezioni dei piccioni, ha ottenuto dal giudice un ordine di risarcimento per 5200 sterline (quasi 15 milioni di lire) da parte dell'amministrazione di quartiere.

Due anestesisti francesi uccidono una paziente Vendetta contro primario

PARIGI — Sembrava un incidente doloso, ma casuale, invece, secondo il giudice istruttore di Poitiers, la giovane donna morta poco dopo un'operazione da nulla, è stata assassinata da due anestesisti, che hanno voluto vendicarsi così del loro primario.

L'inchiesta è durata una settimana, il giudice l'ha condotta in segreto. All'origine, una denuncia della famiglia: la donna, trentatré anni e madre di due bimbe, stava bene, gli esami pre-operatori erano perfetti, l'intervento per «l'asportazione di una cisti» era riuscito. Perché, allora, la paziente non si è più svegliata? Per un semplice errore degli anestesisti, come lasciava pensare il primo referto?

No, risponde il giudice: per una «macchinazione», per un «atto criminale». I due medici — e più probabilmente uno di loro, con la complicità silenziosa dell'altro — hanno invertito i tubi dell'ossigeno e del protossido di azoto: e la donna è morta in pochi istanti, per asfissia.

Era stato il direttore del reparto ad anestetizzare la giovane donna, prima dell'operazione. Al risveglio, invece, dovevano badare i suoi assistenti. Uno di loro, minacciato di venire trasferito, era da tempo in lite col primario: e per questo, sembra, per vendicarsi di lui, per far ricadere su di lui ogni responsabilità, ha sabotato l'apparecchio, ha ucciso.

Ieri, commentando l'accaduto, il primario era sconvolto: «*Il crimine mostruoso di un medico paranoico*», ha detto, «*un delitto machiavellico*». Il marito della donna ha detto soltanto: «*E' stato un regolamento di conti. L'innocente ha pagato*». Il presidente del sindacato nazionale degli anestesisti si è detto «*stupefatto, agghiacciato*».

e. n.

In Emilia un milione e 200 mila metri quadrati di spazi da recuperare

Bologna conta i «vuoti culturali» e scopre monumenti abbandonati

Chiese, conventi, palazzi destinati al degrado se non verranno utilizzati in funzione sociale

BOLOGNA — Adesso a Santa Lucia gli stucchi vengono giù e sugli altari abbandonati s'è annucchiata la polvere, sono cresciute le ragnatele e ce ne sono dappertutto, e anche i marmi hanno le ferite dell'abbandono. Adesso, a Santa Lucia il tempo resta nell'ombra, non entra più la luce a segnare le ore del giorno. Ma Santa Lucia è stata nella storia di Bologna, un angolo del passato: qui nell'antica chiesa parrocchiale c'erano i gesuiti (si sistemarono nel 1500, la chiesa venne rifatta nel 1623) e ci restarono per più di due secoli, fino a quando un papa romagnolo, Clemente XIV, non sopprese l'Ordine nella seconda metà del '700; qui, racconta la leggenda, volle fermarsi Napoleone. E qui, fino a poco tempo fa, tutto è rimasto dimenticato.

Oggi si combatte a far qualcosa per salvarla. Santa Lucia, dicono a Bologna, è un esempio. Li hanno chiamati i vuoti urbani ma non solo quelli: monumenti vuoti, proprietà vuote, contenitori culturali vuoti. Sono i patrimoni (soprattutto artistici) inutilizzati o sottoutilizzati.

Santa Lucia è un esempio, dunque. E gli altri casi, gli altri vuoti? «Tanti», spiega Pier Luigi Cervellati, docente di urbanistica. La chiesa e il convento di Santa Cristina: un complesso fatto costruire dalle monache camaldolesi nel 1247, riedificato nel 1600. Adesso persino la facciata sta rischiando di crollare. La chiesa di San Salvatore: un complesso datato 1517, formato da tre chiostri oltre alla chiesa di grandi dimensioni, addirittura attribuibile a Biagio Rossetti, l'architetto di Ferrara. E poi il Convitto di Santa Maria (casa settecentesca, un giardino stupendo), il palazzo Davia Bergelli-ni.

Inoltre, i residui di occupazione del demanio militare: «L'orto esterno che va dal convento della Misericordia ai giardini Margherita: tutta una zona di certo sottoutilizzata», spiega il professor Andrea Emiliani, direttore della Pinacoteca Nazionale. Qualcuno propone di mettere là la Galleria d'arte moderna, qualcuno un museo storico della città. Per adesso non se ne fa niente. Gli esempi comunque non finiscono qui: ce ne sono ancora altri, tanti altri.

Pier Luigi Cervellati e il professor Andrea Emiliani hanno realizzato tempo fa una ricerca, da cui risulta che in tutta l'Emilia esiste un'area di un milione e duecentomila metri quadrati comprendente edifici di varia natura (conventi, chiese, palazzi, lasciti ad opere pie), che rappresentano tutti patrimoni inutilizzati. E' una cifra che ha dell'incredibile.

«Ma non è solo questione di cultura». Al vuoto artistico bisogna aggiungere quello agricolo (39 mila ettari in Emilia): case coloniche, poderi. E, sulla costa romagnola, da Cattolica a Ravenna, ecco un altro vuoto: 150 stabilimenti elioterapici (le vecchie colonie marine) abbandonati a se stessi. «Alcuni di essi sono molto belli», afferma Cervellati: «Ad esempio, la ex colonia Murri, a Rimini, costruita nel 1912, vincolata di recente dalla Soprintendenza ai monumenti, per decreto ministeriale. E molti di questi stabilimenti rischiano di venire abbattuti».

Cervellati insiste: «Sono tutti spazi che potrebbero essere recuperati per fini collettivi, anche per i soggiorni turistici, magari come luoghi alternativi al mare inquinato: che ne so, piscine pubbliche, ad esempio. Ma non solo: in un ambiente soffocato dal cemento come quello della nostra romagnola, per evitare nuove costruzioni, si potrebbero davvero recuperare queste colonie».

Ecco il vuoto. «Un vuoto grande, senza senso». E ricco di polemiche anche. «Una parte delle armature sociali (servizi culturali, servizi sociali) potrebbero trovare una soluzione dentro questi contenitori, altrimenti condannati alla fatiscenza per le condizioni di abbandono».

Che fare, allora? Per alcuni di essi le soluzioni ci sono. Così, Santa Lucia dovrebbe finalmente diventare «un grande cantiere di restauro». L'idea è del professor Emiliani e ha dovuto difenderla da quelli che avrebbero voluto fare della ex chiesa una palestra. «Adesso lo Stato e il Comune di Bologna hanno preso deciso: diventerà una sorta di ospedale della città. Un grande cantiere per restaurare prima se stessa e, dopo, il resto».

Poi, la casa di Carducci, nel centro di Bologna. E' di proprietà comunale, dovrà essere riconvertita in biblioteca di italianistica dell'Archiginnasio (la biblioteca madre della città). Diverse le proposte per la chiesa di Santa Cristina: chi vuole farne il museo per Morandi, chi un museo diocesano, chi un pezzo dell'Università. Ma poi? Restano tanti palazzi, tanti monumenti ancora dimenticati: «Poi c'è il vuoto».

Pierangelo Sapegno

Sulle strade contro il crimine

Roma. Trentotto posti di blocco su tutto il territorio nazionale, con il traffico dirottato in aree di servizio o in parcheggi, sono stati attuati ieri su disposizione della polizia stradale. Hanno partecipato all'operazione squadre mobili, personale femminile delle questure, carabinieri e guardie di finanza. Al termine sono state identificate 22 mila persone, con 28 arresti e 99 denunce, controllati 15 mila veicoli, con 68 sequestri, 43 patenti ritirate, 121 carte di circolazione sequestrate e 2.289 contravvenzioni

Reso noto il disegno di legge approvato dal governo

Estesa a chi spaccia droga la legge contro la mafia

Introdotto un nuovo reato che colpisce chi «taglia» con sostanze nocive gli stupefacenti - Interi stabili potranno essere perquisiti senza mandato in caso di urgenza

ROMA — Estensione della legge La Torre contro la mafia alle bande che spacciano stupefacenti; introduzione di un nuovo reato che colpisce chi causa la morte di tossicodipendenti «tagliando» con sostanze nocive la droga; inasprimento delle pene per i trafficanti di allucinogeni; istituzionalizzazione del comitato nazionale di coordinamento per l'azione antidroga, già funzionante in via sperimentale; collaborazione delle associazioni private con gli enti locali per il recupero dei tossicodipendenti: sono queste le linee dell'azione che il governo condurrà contro il dilagare dell'uso e dello spaccio degli stupefacenti.

Su questa materia il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato un disegno di legge predisposto dal ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro e il cui testo è stato in questi giorni presentato a Montecitorio. Nella relazione introduttiva si afferma che «il continuo aumento del traffico illecito degli stupefacenti e il crescente espandersi dell'uso della droga, rendono indispensabile ed improcrastinabile un primo intervento che consenta di fronteggiare la delicata e preoccupante situazione ogni esistente».

Nella relazione vengono anche citati alcuni dati già illustrati in passato dal sottosegretario al ministero dell'Interno Raffaele Costa: nel triennio '81-'83 sono state denunciate all'autorità giudiziaria 37 mila 635 persone fra trafficanti e spacciatori; sono state anche denunciate per possesso di modiche quantità di stupefacenti per un personale 10.642 persone e sono stati sequestrati nello stesso tempo 644 chilogrammi di eroina, 85 di morfina, 391 di cocaina e 31.200 di derivati da cannabis. «Notevoli sono anche i reati — si legge ancora nella relazione di Scalfaro — commessi dai tossicodipendenti: è stato infatti calcolato che almeno il 40 per cento dei reati consistenti in scippi, furti di automobili e furti negli appartamenti sono stati commessi da persone dedite alla droga».

La «filosofia» del provvedimento si impernia in tre diversi momenti di lotta agli stupefacenti: uno preventivo, uno di cura e di riabilitazione ed un altro di repressione. Gli aspetti della repressione, dello spaccio di sostanze stupefacenti sono incentrati nell'utilizzazione della legge La Torre contro le organizzazioni criminali che diffondono la droga: in particolare il disegno di legge dispone che possano essere disposti accertamenti patrimoniali, che possano essere intercettate le telefonate e che si possano perquisire interi stabili anche senza l'autorizzazione del magistrato qualora si presenti un caso di particolare urgenza.

Il potenziamento della prevenzione dell'uso degli stupefacenti è previsto nel disegno di legge con la costituzione di centri che si occupino del problema sotto il profilo educativo e sanitario tenendo conto delle esperienze degli altri Paesi: in particolare le Regioni e i Comuni verranno posti in condizione di avviare iniziative nelle fasce di popolazione maggiormente esposte a rischio incrementando soprattutto lo sviluppo dell'associazionismo giovanile.

Gli interventi per la cura e la riabilitazione dei tossicodipendenti verranno sviluppati utilizzando le comunità terapeutiche già esistenti che «in generale hanno dato proficui risultati». «Verranno favorite — si legge ancora nella relazione allegata al provvedimento — tutte quelle iniziative che si sono sviluppate spontaneamente al di fuori delle istituzioni e degli organismi pubblici per consentire che esse siano messe in condizioni di esprimere molto di più di quanto non abbiano sinora prodotto». In particolare i Comuni verranno incaricati di promuovere cooperative di lavoro e di servizi, comunità agricole e attività artigianali aperte ai tossicodipendenti con la possibilità di stipulare convenzioni con enti pubblici e non associazioni private.

(Ansa)

Condannate le assoluzioni collettive

Documento del Papa «L'unica confessione è quella tradizionale»

CITTA' DEL VATICANO — Un documento pontificio sulla penitenza e la confessione dovrebbe essere pubblicato nei prossimi giorni in Vaticano. Il testo, firmato dal Papa, trae le conclusioni dell'ultimo Sinodo mondiale dei vescovi, svoltosi su questo stesso argomento in Vaticano nel mese di ottobre dell'anno scorso.

Secondo indiscrezioni, la prima parte del documento riguarderebbe il senso del peccato che gran parte dei fedeli avrebbero da tempo perduto, mentre la seconda parte verterebbe sul sacramento della penitenza. Secondo alcuni religiosi, che hanno avuto modo di leggere quest'ultima parte, il Papa sarebbe «oltremodo duro» con i sostenitori della assoluzione collettiva, riaffermando la necessità di quella personale impartita ai singoli fedeli dopo la confessione dei loro peccati nei tradizionali confessionali.

L'assoluzione collettiva dei peccati era stata suggerita nell'ultimo Sinodo da alcuni vescovi dell'America del Nord e di altri Paesi in considerazione dei grandi assembramenti di fedeli che avvengono nei santuari e in occasioni di particolari feste religiose quando non c'è tempo di confessare individualmente prima della comunione.

Como, rapinato camion carico di balle di bachi

COMO — Un autoarticolato carico di balle di bachi da seta è stato rapinato ieri nel Comasco da quattro banditi armati e mascherati, che hanno costretto l'autista a guidare per alcuni chilometri, abbandonandolo poi, legato ad un albero, in una zona isolata.

E' successo al Lipomo, alla periferia di Como, dove abita il camionista Francesco Guadagno, di 31 anni, che ha trovato i quattro ad attenderlo sotto casa alle 6,30: due di loro sono saliti assieme a lui sull'autoarticolato, gli altri lo hanno seguito a bordo di una «Bmw».

Dopo alcuni chilometri, a Tavernerio (Como), Guadagno è stato fatto scendere e legato ad una pianta

Firenze, i tre artigiani «superevasori» sono finiti in carcere

Nei guai col fisco 24 imprese per gli imbianchini miliardari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — «E' una trappola, ma quali evasori! Mio figlio non può aver fatto niente. Ci sarà qualcosina, ma non le esagerazioni e i miliardi riportati dai giornali. Anche martedì mattina è uscito di casa tranquillamente salutandomi. Evidentemente aveva la coscienza a posto».

A rispondere al telefono e sfogarsi con queste parole è Ottorino Carbonari, padre di Franco, uno dei tre artigiani arrestati dalla Guardia di Finanza per un vorticoso giro di fatture false, tante da coprire affari per sette miliardi con la conseguente evasione di Iva, Irpef e Irpeg per oltre un miliardo e mezzo.

Ma voi siete una famiglia ricca?

«Macché ricca — risponde Ottorino Carbonari —. Abitiamo in un palazzo popolare, sei persone in un appartamento di due stanze e per di più siamo sotto sfratto. Altro che lusso da miliardari».

Ma intanto la frode fiscale per il giudice è inequivocabile e ha portato in carcere un muratore e due imbianchini. Mario Calusi, 41 anni, abitante in via Pescetti 1/B; Pasquale Santori, 32 anni, via di Soffiano 42; Franco Carbonari, 35 anni, via Tiziano 3 di Scandicci sono stati prelevati dalla Guardia di Finanza e rinchiusi nel carcere di Sollicciano, su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica, Michele Folvani.

Il magistrato ha tenuto a sottolineare che in questa occasione «per la prima volta in Toscana è stata applicata la legge che prevede le manette per gli evasori». L'accusa formulata nei confronti dei tre artigiani è: associazione per delinquere, emissione di fatture per operazioni inesistenti e frode fiscale ai danni dello Stato.

Due di loro sono anche risultati pregiudicati: il Carbonari per emissione di assegni a vuoto, il Santori per emissione di assegni e per spaccio di sostanze stupefacenti. Le indagini della Guardia di Finanza hanno portato però anche all'individuazione dei «clienti» che si servivano delle prestazioni dei due imbianchini e del muratore. Ventiquattro mandati di comparizione sono stati inviati ad altrettanti titolari di ditte di Firenze, Arezzo, Bologna e Borgo San Lorenzo.

Si tratta prevalentemente di aziende che operano nel settore edile, ma ci sono anche commercianti, tipografie e un ingrosso di carni. Queste ditte hanno iscritto, dal 1979 all'83, nei registri Iva, numerose fatture false per giustificare acquisti o lavori pagati a nero, per ottenere rimborsi dell'Iva non dovuti, probabilmente anche per giustificare somme sborsate per pagare tangenti e prestazioni di professionisti che non hanno rilasciato la regolare fattura e per ridurre il reddito complessivo ai fini della tassazione.

Nella maggior parte delle ventiquattro ditte, sono state trovate più ricevute rilasciate dai tre artigiani, a dimostrazione che non si trattava di un fatto episodico, ma di una vera organizzazione. La motivazione con cui i tre artigiani emettevano le fatture erano le più generiche e, di conseguenza, le più difficilmente controllabili.

«Per verniciatura tubolari metallici», «Per prestazioni nel vostro cantiere», «Per prestazioni su vostro ordine», queste alcune delle formule usate. Il giro complessivo di fatture false, come si è detto, è stato di circa sette miliardi, ma in tasca a Carbonari, Santori e Calusi sono finiti soltanto 250 milioni, cioè l'Iva che le aziende, anziché pagare allo Stato, versavano nelle casse dei tre.

I ventiquattro titolari delle aziende coinvolte, imputati di concorso in emissione di fatture Iva per operazioni inesistenti, rischiano la reclusione sino a cinque anni e una multa da due a quattro volte il tributo evaso (cioè sino a sei miliardi e mezzo di lire).

Le indagini però continuano. Il dott. Folvani, infatti, non ha voluto rivelare il modo in cui la Finanza è riuscita a scoprire il giro di fatture false, perché conta di utilizzarlo ancora in futuro. Evidentemente si tratta di un metodo di controlli incrociati, capace di smascherare altri abusi di questo genere.

Francesco Matteini

Disertore tre volte per aiutare i familiari

CAGLIARI — Terzo rinvio a giudizio per un militare di leva che anche questa volta deve rispondere di diserzione. Protagonista della vicenda è Bruno Mei, 24 anni, di Perdaxius, arrestato il 25 ottobre scorso per non essersi ripresentato in caserma a Brescia dopo aver beneficiato di alcuni giorni di licenza.

In istruttoria ed in aula davanti ai giudici del tribunale militare Mei ha giustificato il suo comportamento affermando di essere diventato «disertore» per necessità dovendo aiutare, lavorando, la propria famiglia molto povera. Orfano della madre, ha tre sorelle (la più grande di 18 anni, la più piccola di 12); assente per il servizio di leva il figlio maggiore, il nucleo familiare tira avanti con la pensione del capofamiglia Salvatore, che mensilmente percepisce 280 mila lire.

Dopo l'esposto per il rifiuto a fare straordinari, esplodono tutti i problemi del personale

Milano, tensione a Palazzo di Giustizia Dipendenti in agitazione, oggi assemblea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Perplessità ha destato alla procura della Repubblica l'iniziativa del presidente della quinta sezione del tribunale, Nicola Cerrato, che ha inviato a quell'ufficio un esposto nel quale si prospetta la possibilità di procedere penalmente contro due segretari giudiziari, i quali la scorsa settimana si sono rifiutati di fare straordinari.

«Una provocazione», è stata definita l'intera vicenda dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori del Palazzo di Giustizia, che per oggi hanno indetto un'assemblea. Clima teso, dunque, nel mondo giudiziario milanese, dove problemi che si trascinano da anni rischiano di esplodere tutti insieme creando tensioni tra le diverse componenti l'amministrazione.

Nell'assemblea di oggi il sindacato ha l'intenzione di mettere in chiaro, in primo luogo, che «i problemi della giustizia non si risolvono con gli esposti o con le vane promesse, ma con interventi precisi». Di qui la proclamazione dello stato di agitazione e la programmazione di azioni di lotta, «non esclusa una sciopero ad oltranza».

Sottolineano i rappresentanti dei lavoratori: gli organici sono il 30 per cento del necessario e l'urgenza determinata dall'entrata in vigore della nuova legge sulla custodia preventiva ha reso drammatica la carenza di personale. «Questo lo sapevamo da tempo — dicono al sindacato — tanto che il 20 settembre abbiamo fatto una serie di proposte organiche nell'interesse della utenza; nella borsa erano previsti turni giornalieri pomeridiani di segretari da coprire con volontari (con straordinari retribuiti o con riposo compensativo) o con altri da reperire nell'organico». Più tutta una serie di disponibilità, che prevedono, ad esempio, udienze fino alle ore 20 (se con detenuti).

Una richiesta di incontro su questi temi — avanzata ancora il 5 novembre scorso — non è stata raccolta dai vertici della magistratura, aggiungono i sindacalisti. «Forse perché temono di vedere i loro margini di potere diminuiti — interpretano i rappresentanti dei lavoratori —, mentre il sindacato ha a cuore gli interessi della giustizia come i giudici. Invece è visto come elemento destabilizzante, il che crea rapporti tesi e conflittuali». «Credo sia una questione di mentalità — rincara un altro —, la stessa che ha indotto un alto magistrato a rispondere, alla richiesta dell'installazione di un computer in un ufficio della pretura: "Non sarebbe etico"».

Gli straordinari per un massimo di otto ore al mese (in teoria ce ne vorrebbero dieci volte tanto) vengono retribuiti cinquemila lire l'ora: meno di quanto costa al dipendente un panino e una birra al bar, visto che l'amministrazione della giustizia è l'unica a Milano, fra quelle dello Stato, che non dispone di una mensa. Senza contare, aggiungono, che il ritardo nel pagamento è di mesi.

«E' stato per merito della nostra buona volontà se le cose, bene o male, finora sono andate avanti», dicono i rappresentanti dei 1200 cancellieri, segretari, coadiutori, commessi e autisti. «Non possiamo accettare che adesso si voglia far credere che tutto lì da/unirsi sono colpa nostra».

«Non vorremmo essere maligni — dice un sindacalista — ma non possiamo non chiederci come mai un accordo per la turnazione degli autisti dei magistrati è già stato fatto: per tutto il resto del personale, no».

L'autore dell'esposto, Nicola Cerrato, spiega di aver voluto gettare un sasso nello stagno: «Adesso speriamo che qualcosa si muova. Capisco i problemi e le esigenze del personale, ma la libertà del cittadino ha un valore primario. E' scandaloso che un imputato, rimesso in libertà dal giudice, debba attendere giorni per uscire dal carcere solo perché un certo cancelliere non può o non vuole prestare lavoro straordinario e fermarsi in tribunale un'ora in più». «Non ci risulta che siano mai avvenuti casi del genere — ribattono dalla procura della Repubblica —. Certo, se un magistrato decide una libertà provvisoria alle 23 di sabato può capitare che la scarcerazione avvenga lunedì mattina». «Chiediamoci anche — dicono i dipendenti — se in tanti casi quella libertà non si poteva concedere qualche ora prima. Sia chiaro, comunque, che l'era degli ordini di servizio è finita».

Marzio Fabbri

Roma, neonato abbandonato in una cabina

ROMA — Un neonato di colore è stato ritrovato ieri mattina verso le 9,30 nella cabina Sip di via Luciani all'altezza del civico 32 dove una fioraia, che ha il chiosco nei pressi, era entrata per telefonare.

Dopo una prima visita i medici della clinica hanno definito buone le sue condizioni di salute: pesa 2 chili e 950 grammi.

Ordine del giorno unanime contro la base Usa (sommergibili atomici)

La Maddalena vuol cacciare i marines «Rischiamo un incidente nucleare»

NOSTRO SERVIZIO

LA MADDALENA — A dodici anni dall'arrivo dei primi sommergibili atomici e dei Marines, La Maddalena è insorta facendo suo uno slogan coniato ai tempi della contestazione per il Vietnam: «Yankees Go Home», Americani tornatevene a casa.

Con un ordine del giorno approvato all'unanimità, il Consiglio comunale della cittadina ha sollecitato il governo italiano a disporre «l'immediato allontanamento della base Usa dall'arcipelago» ed ha manifestato la sua decisa opposizione ad un ulteriore incremento del contingente americano di stanza nell'isola di Santo Stefano.

E' stata infatti confermata ufficialmente la notizia dell'imminente arrivo di una seconda nave appoggio per i sottomarini, la «Fulton», sulla quale sono imbarcati circa 900 soldati, oltre a 150 tecnici, che si sommerebbero ai circa 200 militari stranieri presenti abitualmente nella zona. La «Fulton» dovrebbe riprendere il mare solo tra un paio di mesi.

La presa di posizione non pare destinata a restare entro i confini di una polemica verbale. L'assemblea civica ha dato carta bianca alla Giunta (un bicolore tra dc e psi) ed al sindaco (il democristiano Giuseppe Deligia, che guidava l'amministrazione anche quando venne installata la struttura di appoggio per i sommergibili a propulsione nucleare) perché trascinino davanti ai giudici il governo italiano, posto sotto accusa per la mancata realizzazione di un sistema di rilevamento della radioattività ambientale che consenta di scongiurare, o almeno di ridurre, le conseguenze di un non impossibile incidente.

«L'esecutivo — spiega il sindaco Deligia — ha tradito le solenni promesse fatte tre anni fa. Nell'arcipelago doveva essere creata una rete di monitoraggio per gli indispensabili controlli ed invece sono state installate solo tre centraline, peraltro mai entrate in funzione. La quarta doveva essere sistemata a Santo Stefano ed invece è ancora depositata in un magazzino perché manca l'autorizzazione del ministero della Difesa e dello Stato Maggiore della Marina. Manca in definitiva, o almeno non è mai stato comunicato alle autorità comunali, un piano di emergenza per l'evacuazione dell'isola nel caso di un incidente».

Ma c'è di più: «L'amministrazione provinciale di Sassari ed il ministero della Sanità hanno reso noto che dopo il 31 dicembre cesserà di funzionare il laboratorio che attualmente esegue ritiri con scadenza mensile. A questo punto — conclude l'amministratore — il nostro no alle basi ed al suo potenziamento è netto e categorico».

Rientrerà la contestazione? Sembra difficile. L'ordine del giorno firmato dai capigruppo della dc, del psi, dei psdi e dei msi sottolinea come la presenza «della nave appoggio per sommergibili» abbia creato «vive apprensioni per la salute pubblica, oltre alle intollerabilissime, innumerevoli complicazioni di carattere politico, sociale ed economico».

Rapinatori acrobati svaligiano oreficeria

NAPOLI — Oro ed oggetti preziosi per un valore complessivo di circa 200 milioni sono stati rapinati da cinque banditi nei locali centralissimi di una ditta per la vendita di gioielli all'ingrosso di proprietà di Ettore Pane, 31 anni, nel centro di Napoli.

Due malviventi sono riusciti ad entrare nell'appartamento, dove ha sede la ditta Pane.

Stato civile di Torino

8 NOVEMBRE 1984

NATI — Latella Francesca; Democrito Francesco; Tabbia Silvia; Antibatti Alberto; Marasia Eleonora; Stellone Roberta; Bosino Alessandro; Marpelli Alberto; Brosio Silvia; Di Dio Katy; Lusega Stefano; Zanardi Valentina; Giannattasio Alessandro; Chiarelleiale Renato.

MORTI — Cauzino Giuseppe ved. Bosso, di anni 87, nata a Vercelli, pensionata, abitante in via Biella 10; Bonsignore Carla in Speranza, a. 58; S. Maria della Versa, casalinga, v. Bagetto 15; Vitarelli Agostino, a. 81, Andezeno, pens., v. Cellini 5; Grasso Francesca, a. 86, Torino, pens., v. Monterosa 101; Ghedini Giulio, a. 66, Ragazzano Torino, artigiano, c. Tassoni 70; Mandel Filomena ved. Spinelli, a. 91, Polegnano, pens., v. Sivo 10.

Deceduti in ospedale: Rolando Assunta in Amoretti, a. 55, Cavagnolo, pens. cas.; Bilda Maddalena in Nicola, a. 84, Sommariva del Bosco, pens.; Gheoglio Angela ved. Navarino, a. 78, Pralnino, pens.; Marengo Tommaso, a. 64, Vico Piemonte, pens.; Zanchetta Luigi, a. 60, Polonia Maggiore, pens.; Casilone Florentina, a. 75, Torino, pens.; Nizi Emmanuele, a. 83, Taranto, pens.; Tremolone Michele, a. 84, S. Severo, pens.; Blaniale Anna, a. 83, Bagliano, pens.; Barbi Clelia, a. 69, Donada, pens.; De Vita Mario, a. 35, Alessi, coniuge; Balbiano Eugenia, a. 77, Cinzano, pens.; Gattino Carolina, a. 84, Frassi, pens.; Abatti Emichetta, a. 84, Nichelino, pens.; Galetti Melchiorre, a. 55, Torino, pens.; Pinnelli Giacomo, a. 55, Rocca C.as, pens.; Grimaldo Benito, a. 50, Vienna (Jugoslavia), operaio; Allocco Michele, a. 76, Bra, pens.; Bonfante Maria, a. 87, Rivoli, pens.; Tregnaghi Maria, a. 77, Verona, pens.; Lattero Cecilia ved. Borghetto, a. 81, Torino, pens.; Dal Molin Giuseppe, a. 79, Nova, pens.; Morando Fiorina in Foy, a. 79, Perugiasca, pens.; Deglio Idolo Maria, a. 75, Ginevra, pens.; Dolza Margherita, a. 69, Torino, pens.; Bilzale Filippa ved. Silvia, a. 75, piazza Armerina, pens.; Gheoglio Angela in Pugliese, a. 37, Montalto Bisnarondi, cas.; Parenda Lorenzo, a. 81, mass. pens.; Matilla Giuseppe, a. 82, Napoli, pens.; Chiabotto Luigia in Pennisi, a. 75, Venaria, pens.; Massenga Alfonso, a. 81, Settimo, operaio; Bertero Michele, a. 87, Beinasco, pens.; Sisela Francesca, a. 75, Ponca d'Asolo, pens.; Bruno Pasquale, a. 65, Torino, pens.; Di Nardo Gioia ved. D'Ursanio, a. 67, Orbona, pens.; Reggiano Tarbiano, a. 66, La Morra, pens.

Nati 14 - Morti 42

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato

Vincenzo Ceccato

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora. Funerali sabato 10 ore 9,30 nella Parrocchia Santo Natale, via Boston 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1984.

Partecipano vivamente al dolore congiunti e nipoti.

E' mancata ai suoi cari

Maria Dellippi ved. Bertinetti

Addolorati lo annunciano: le figlie Paola, MariaPiera e Teresa, i nipoti Marinella e Mauro, Giulia e Gino, parenti tutti. Il funerale in forma civile oggi 9 novembre ore 14,30 da via Vigone 8. La cara salma proseguirà per il tempio di cremazione. Non fiori, eventuali offerte Soc. Dei Amici. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1984.

Troppo lacrimate ha chiamato la vita di

Battista Depetris

anni 76

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Matilde, le figlie Franca con Bruno, fratelli, sorelle, cognati e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 14 partendo da Medicina legale per Lucenthella. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 novembre 1984.

1° mensile

Maria Benino ved. Francone

Lo annunciano addolorati i figli Eliseo e Sergio con le famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 9-11 ore 14 Ospedale Martini, via Tofane.

— Torino, 8 novembre 1984.

Sergio Giolo e famiglia partecipano al cordoglio.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Bachis

Con profondo dolore l'annunciano la moglie Lucia, il figlio Costantino e famiglia. Parenti tutti. Funerali sabato 10 ore 10,30 parrocchia di Alloginano-Astl.

— Alloginano, 8 novembre 1984.

ANNIVERSARI

1903 1984

Giovanni Ruella

Con infinito amore moglie, figlia, genero e nipotino lo ricordano. S. Messa 11 novembre, ore 8, Villastellone.

1885 1935

Marina Elisabetta

1894 1935

Papà Giuseppe

Rosina

Lodovico

Carlo

Piero

Angela

Savio Cuvino

Il nipote Giuseppe e famiglia pensano e ricordano. S. Messa Maria Ausiliatrice.

1893 1984

Alessandro Dansevino

Ricordandolo.

1918 1984

Michelangelo Coveglia

Sempre

Ricordandolo sempre con vivo dolore.

1919 1984

Ada Pasquino

Ella sempre nel nostro cuore, sempre vicina a noi. Antonella e i suoi cari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Le indagini sul sequestro-omicidio di Serralunga e su un suicidio

Biella, giallo con tanti misteri

I rapitori avrebbero tenuto il cadavere nel bagagliaio di un'auto prima di gettarlo nella cisterna Sgomento al club degli industriali: «Era un uomo pieno di energia» - Si cerca il basista del rapimento - «Perché Pavignano si è ucciso? Fino a domenica ha giocato qui con noi...», ricordano gli amici

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — E' possibile che il corpo dell'industriale Giampiero Serralunga sia stato tenuto nascosto da qualche parte prima di essere gettato nella cisterna. Non è credibile che i rapitori se ne siano liberati in pieno giorno perché avrebbero potuto essere visti.

Il sequestro è avvenuto verso le 12 sulla provinciale Biella-Bollengo, in verità poco frequentata. Ma nei campi attorno potevano esserci contadini che avrebbero potuto notare i rapitori mentre risalivano 80 metri di prato reggendo sulle spalle un cadavere fino al serbatoio. Non è quindi escluso che il corpo di Serralunga sia rimasto nel bagagliaio di un'auto (è già successo) fino a notte, quando i banditi se ne sono liberati.

Al golf club «Le Betulle» dove l'industriale era uno dei soci più anziani, sono sgomenti per la tragica fine «dell'amico Nanni». Lo ricorda con commozione il segretario Guido Fila: «*Un uomo pieno di vivacità e di energia* — racconta — *sempre col sorriso sulle labbra. Il mattino della scomparsa (20 ottobre) era atteso perché doveva partecipare a una gara riservata ai seniores. Lo stavo aspettando anche io negli che lo aveva preceduto di un paio d'ore*».

Socio del club da 7-8 anni, era anche Walter Pavignano, l'industriale di Occhieppo Superiore che martedì si è ucciso nell'auto, con un colpo di pistola, sotto una galleria della Alessandria-Genova. Due amici, due tragedie. «*Quella mattina Pavignano non era venuto al club e i motivi sono spiegabilissimi* — ricorda ancora Fila — *il campo era riservato ai seniores e Pavignano non poteva giocare. Era troppo giovane, aveva 44 anni. La sua morte mi lascia senza parole, anche lui era un tipo estroverso, scherzava sempre. Domenica scorsa era qui e ha giocato... tranquillo come sempre. E due giorni dopo si spara in testa. Vallo a capire il cervello umano*».

Una banda senza spina dorsale quella che ha rapito Serralunga e ne ha causato la morte. Si direbbe improvvisata. Forse arrivata da lontano, ma un basista doveva averlo, uno che conosce strade e sentieri che si intrecciano sulla Serra e soprattutto il rudere con la cisterna. Per bloccare la vittima sono andati con mano pesante fino a ucciderla. Le perizie dei medici legali diranno come.

Si parla di infarto causato dalla violenta emozione (Serralunga era iperteso) ma potrebbero anche averlo colpito con un bastone. Si dice anche che gli avrebbero sparato, ma su questo particolare i medici legali di Pavia che hanno esaminato il corpo, rifiutano ogni dichiarazione. Per non parlare dei magistrati di Biella dove si ha l'impressione che «il caso Serralunga» non sia mai esistito. Il silenzio è ermetico.

Una banda di rapitori estremamente pericolosa, vista la fragilità dei loro nervi. E anche prudente. Il basista che sicuramente abita il attorno ha portato lontano l'auto della vittima, una Saab, ritrovata la sera stessa nei giardini della vecchia stazione ferroviaria di Biella. Una mossa per non far conoscere il luogo dove l'industriale era stato sbarcato per evitare che le ricerche degli investigatori si avvicinassero troppo alla cisterna dove era stato o doveva ancora essere buttato il cadavere.

Solo ipotesi, naturalmente. Ma la stessa sera hanno fatto sapere ai familiari della vittima l'avvenuto sequestro con la richiesta di denaro, una somma piuttosto consistente. Una mossa affrettata che non è consueta tra i «professionisti» di questo genere di crimine che, solitamente, lasciano trascorrere molto tempo prima di prendere contatto con i familiari dell'ostaggio, in modo da aumentare la loro angoscia e renderli più malleabili alle trattative.

Sembra che gli inquirenti stiano girando attorno a questi malviventi e la loro cattura potrebbe essere solo questione di giorni. Inizialmente non avevano scartato l'ipotesi che Giampiero Serralunga poteva anche essere stato sequestrato da una sola persona. Un individuo che lui poteva conoscere e che con una scusa o le minacce lo avesse fermato sulla strada per il club. Ipotesi poi caduta quando è stato trovato il corpo: una sola persona non sarebbe mai riuscita a calarlo nella cisterna attraverso un'apertura di 30 centimetri per 40.

Da ieri l'industriale è sepolto nella tomba di famiglia nel cimitero di Oropa. E' stata una cerimonia intima che la famiglia ha anticipato di un giorno proprio per rimanere sola nel grande dolore.

Aldo Popaiz

Diana, un'altra acconciatura

Londra. La principessa del Galles continua a stupire i sudditi inglesi. Alcuni giorni fa si presentò alla solenne apertura del Parlamento con un severo «chignon»; ieri ha partecipato all'inaugurazione di un centro giovanile con un taglio di capelli morbido e liscio. Continuerà a essere copiata da migliaia di ragazze anche con queste acconciature? (Tel. Associated Press)

Il processo contro il clan di Ottaviano bloccato fino al 16

A Capua avvocati in sciopero Cutolo evita l'interrogatorio

Protestano per le disfunzioni del tribunale: finiranno sotto accusa - Il procedimento dura ormai da un anno ma il boss non è ancora stato sentito - Ieri un nuovo show sul caso Cirillo

DAL NOSTRO INVIATO

CAPUA — Nel gabbione numero 7, Raffaele Cutolo sbuffa e gongola. «*E guardarlo attorno* — domanda —, *è un processo questo?*». L'aula è vuota: mancano gli avvocati, che sono in sciopero, proprio il giorno del previsto interrogatorio di Cutolo. Armando Olivares, il presidente del tribunale, è in camera di consiglio: sta preparando l'ordinanza che metterà sotto accusa gli avvocati scioperanti. Cutolo — che quando ha da dire cose importanti si toglie gli occhiali da professore, e li ha appena tolti — sentenzia: «*A questo punto è meglio la mia giustizia...*».

Cose strane accadono attorno a questo processo. Gli imputati sono 158, tutti accusati per camorra, capi-zona e «*camparielli*» di Cutolo. Un processo — per i giudici — «clerico»: il processo alla nascita della Nuova Camorra Organizzata.

Ma è da più di un anno che si è iniziato, e Cutolo ancora non è stato chiamato all'interrogatorio. Prima perché gli avvocati hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento da Napoli a Santa Maria Capua Vetere. Poi perché hanno chiesto — e non ottenuto — il trasferimento da Santa Maria Capua Vetere a Napoli. Quindi — una volta avviato il processo — per lo sciopero.

L'aula è grande e fredda. Costruita in pochi mesi, cinque miliardi di spesa, là dove esisteva una necropoli romana. Difensori di fiducia e d'ufficio protestano da mesi per le lacune delle strutture giudiziarie di qui. Ma, in più, da quando è cominciato il processo, protestano anche contro il presidente del tribunale: è ritenuto, a torto o a ragione, insensibile ai diritti della difesa e alle argomentazioni degli avvocati.

Il presidente del tribunale, ieri mattina, è parso seccato. La sua ordinanza aggiorna il processo al 15 novembre, ma Olivares sa bene che lo sciopero degli avvocati terminerà il 16. Siamo al braccio di ferro.

Così, Cutolo guarda divertito. «*Anch'io protesto per questo sciopero*», dice a metà mattina. Tuttavia, qualcuno sospetta che proprio Cutolo voglia il rinvio dell'interrogatorio.

Gli avvocati di Santa Maria Capua Vetere ieri sera si sono riuniti per decidere se vale la pena insistere nello sciopero. Molti sono contrari, o perplessi. Il 15 novembre, alla ripresa del processo, si conosceranno le loro conclusioni. Il pubblico ministero Vincenzo Sociastico, intanto, valuterà se esiste la possibilità di aprire un procedimento a carico degli avvocati d'ufficio che non si sono presentati all'udienza di ieri. Secondo il presidente Olivares avrebbero «*abbandonato gli imputati*». Il loro comportamento sarebbe «*illegale*».

«*Io* — sostiene Cutolo, gli occhiali in mano — *continuo ad aspettare un processo serio. E questo proprio non lo è*».

— Ma parlerebbe in un processo «serio»?

«*Dipende da chi è il serio. Magari faccio un nome e mi sento dire: "No, fermiamoci qui". E allora: che vale questa giustizia?*».

Una risposta sul caso Cirillo: «*Ho letto che Cirillo dice che la sua unica colpa è quella di essere ancora vivo. Bene: allora la mia unica colpa, quella che mi tiene in isolamento da tre anni, è quella di avergli salvato la vita*».

Adesso Cutolo continua da solo: «*Sono d'accordo con il giudice Imposimato quando parla di "patto scellerato". Ma lui sbaglia in una cosa: non è stato un patto scellerato tra camorra e brigate rosse quello che ha portato alla liberazione di Cirillo... E' stato un patto scellerato tra camorra e Stato*».

Raffaele Cutolo, ieri, è sembrato loquace. Certo, non è tipo da confessioni, ma qualche messaggio riesce sempre a mandarlo: «*Leggo dai giornali che le inchieste sono salite in alto... Però, quanto più si sale, tanto più il sente puzza, c'è fango. I politici sono gente pericolosa. Anch'io, lo so, lo sono: ma solo con chi è pericoloso con me...*».

La chiusa è da professore: «*Quel Nietzsche, che bravo! Aveva capito tutto. Ha scritto parabole che sono attualissime*». Sì, ma quali?

Giovanni Cerruti

Firenze, processo alla baby-sitter

Condanna-bis all'incendiaria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Due anni e sei mesi al processo di primo grado, conferma della condanna ieri in corte d'assise d'appello. Ma Carol Compton, la baby-sitter scozzese protagonista nell'estate dell'82 di una stranissima vicenda costellata di incendi e di accuse di stregoneria, forse ancora non conosce la sentenza.

Tornata nella sua città di Ay-Ayshire in Scozia, dopo aver scontato sedici mesi di carcere e aver ottenuto la libertà provvisoria, non si è presentata.

Carol, 23 anni, poco tempo fa ha conosciuto un arabo di cui si è innamorata e che ha sposato. E' stato proprio il suo novello marito a consigliarle di non tornare in Italia per il processo d'appello e di cercare insieme a lui di dimenticare la brutta vicenda che l'ha vista protagonista.

La giovane era arrivata in Italia all'inizio dell'estate del 1982 per lavorare come baby-sitter alle dipendenze della famiglia Ricci di Roma. Fu durante una vacanza ad Orbetello che si verificarono i primi tre casi di incendio nella casa dove Carol era ospitata. Incendi le cui cause non furono mai chiarite. La famiglia Ricci, comunque, preferì licenziare la baby-sitter scozzese che trovò una nuova occupazione con la famiglia Cecchini.

Il primo agosto ci fu un principio di incendio in un letto della casa e il giorno dopo le fiamme si svilupparono addirittura nel lettino di Agnese Cecchini, la bambina di tre anni che Carol doveva accudire. Fu quest'ultimo episodio e la consueta mancanza di spiegazioni alle cause che avevano provocato l'incendio, al quale fortunatamente la piccola Agnese era riuscita a scampare, che portarono in carcere Carol Compton.

f. m.

La Spezia, sott'accusa 4 commilitoni

Recluta seviziata le richieste del pm

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LA SPEZIA — Alle ultime battute il processo sul caso Capuozzo», la recluta napoletana precipitata da una finestra della caserma «Duca degli Abruzzi» la notte tra il 5 e il 6 settembre '79 dopo aver subito violenza, come si accertò in un secondo tempo, da alcuni commilitoni.

L'avvocato Nazzareno Di Mario, parte civile per la famiglia di Bernardo Capuozzo, ha chiesto una severa condanna per gli imputati, nessuno escluso, mentre il pubblico ministero, dottor Giuseppe Loria, ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna a 9 mesi per quattro ex «marò» e l'amnistia per l'ammiraglio Bastagli e il comandante Casaroli che avrebbero tentato di coprire l'accaduto per salvaguardare l'immagine della Marina. La sentenza è attesa per lunedì.

Bernardo Capuozzo, 19 anni, morì all'ospedale poco dopo il ricovero e il caso, in un primo momento, fu archiviato come suicidio, motivato da «turbe psichiche dovute alle difficoltà di adattamento alla vita militare». Si scoprì poi, attraverso l'autopsia eseguita a Napoli sulla salma riesumata, che il giovane era stato violentato e l'inchiesta giudiziaria finì con il coinvolgere 37 tra marinai, sottufficiali e ufficiali.

L'istruttoria ridusse però il numero degli accusati a sei: quattro ex «marò», ora ventiduenni, tutti napoletani, Geremia Esposito, Giovanni Cervino, Giuseppe Cesarino, Angelo Caruso, finiti sul banco degli imputati con l'accusa di concorso in violenza carnale; e due ufficiali, l'ammiraglio-neurologo Remo Bastagli e il comandante Angelo Casaroli, accusati di concorso in falsità in atti e di favoreggiamento: avevano spedito frettolosamente a casa i compagni di caserma di Capuozzo, ritenuti dal medico militare, subito dopo il fatto, temporaneamente inidonei al servizio di leva.

Ma i quattro ex «marò» che i due ufficiali, interrogati dal presidente del tribunale, Francesco Tamburrano, hanno respinto ogni accusa. I primi si sono dichiarati estranei alla violenza carnale; gli ufficiali invece hanno detto di aver preso la decisione di rispedire a casa le reclute perché, dopo il suicidio, continuavano a lamentarsi.

Sarebbero stati turbati, secondo la difesa, soprattutto dalle accuse mosse loro da un carabiniere (che però al processo le ha smentite).

Francesco Carrassi

L'altro Salvo va oggi in tribunale

PALERMO — Oggi in tribunale a Palermo vi sarà un'altra tappa del clamoroso procedimento per la destinazione in soggiorno obbligato dei cugini e soci Nino ed Ignazio Salvo, i ricchi finanzieri ex esattori comunali siciliani accusati dalla Procura della Repubblica di essere elementi socialmente pericolosi.

I giudici interrogheranno Ignazio Salvo, 53 anni, due figli. Martedì scorso era stato ascoltato Nino Salvo.

Antimafia, le reazioni di pci, psi e dc alle richieste avanzate dall'alto commissario

«De Francesco usi i poteri che ha»

Assenso su alcune proposte per rafforzare la legge - «Bilanciare la lotta alla mafia e i diritti civili»

ROMA — Le diciassette richieste dell'alto commissario De Francesco per ottenere nuovi e maggiori poteri destano perplessità tra comunisti, socialisti e democristiani della Commissione antimafia.

Il comunista Martorelli ha rilevato che alcune delle proposte sono senz'altro meritevoli di attenzione. «*L'alto commissario però* — ha aggiunto — *deve soprattutto preoccuparsi di utilizzare in pieno i poteri che già la legge gli conferisce soprattutto in rapporto ad attività e comportamenti sospetti delle pubbliche amministrazioni.*

«*Dico anche* — ha precisato polemicamente Martorelli — *che fino a quando continua l'omertà di Stato anche i poteri dell'alto commissario non possono non trovare una seria limitazione*».

Il senatore socialista Franca ha detto: «*La sortita dell'alto commissario testimonia la giustezza della linea che noi sosteniamo nell'Antimafia e cioè: la commissione si renda promotrice di idonee iniziative legislative volte a riempire i vuoti esistenti nell'attuale legislazione.*

«*Non sono d'accordo* — ha detto ancora Franca — *sul fatto che vengano conferiti altri poteri al commissario perché ritengo ne abbia già tanti e che quindi semmai il problema è che li utilizzi bene, pienamente*».

Il democristiano D'Amelio ha infine affermato: «*La materia è estremamente delicata perché si tratta di contemperare l'esigenza della lotta alla mafia con la doverosa tutela dei diritti dei cittadini e delle imprese. Sono perciò d'accordo con l'alto commissario sulle proposte che tendono ad impedire l'infiltrazione mafiosa nella pubblica amministrazione.*

«*Non sono affatto d'accordo* — ha concluso D'Amelio — *sulle modifiche delle misure di prevenzione, soprattutto per non danneggiare ulteriormente l'economia nazionale*».

Banche e mafia Usa e Svizzera si difendono così

SIRACUSA — Se la mafia è una piovra che allarga i suoi tentacoli fra l'Italia, l'America e i capienti forzieri di certe banche svizzere, anche il fronte di chi è chiamato a combatterla si sta a poco a poco internazionalizzando.

Magistrati e poliziotti volano da una parte all'altra dell'oceano, con le borse piene di documenti, tabulati e verbali di interrogatorio; si intrecciano, lungo le strade che portano ai posti dell'eroina e alle sedi di riciclaggio del denaro sporco, rapporti di intensa collaborazione tra investigatori di diversi Paesi impensabili fino a qualche anno fa.

Di questi argomenti si è parlato ieri, a Siracusa, durante la seconda giornata del seminario sui nuovi strumenti di lotta alla mafia, organizzato dall'istituto superiore internazionale di Scienze criminali (i lavori si concluderanno domani).

Al centro del dibattito: le esperienze straniere in questo campo, illustrate da alcuni dei magistrati più impegnati — in America e in Svizzera — nella lotta contro la criminalità organizzata. La mafia — ed è questo un giudizio comune — può essere combattuta proprio agendo dentro i suoi gangli di grande multinazionale, soprattutto nel campo del riciclaggio del denaro sporco «*vero e proprio tallone d'Achille della criminalità organizzata*» come lo ha definito nella sua relazione fatta pervenire al convegno il procuratore pubblico di Lugano Paolo Bernasconi, autore di vaste inchieste sui depositi mafiosi in Svizzera.

E proprio sui canali che convogliano i proventi delle attività criminose nella «cassaforte d'Europa» (nel periodo fra il 1970 e il 1978 in tutte le banche svizzere vennero scoperti 26 casi di riciclaggio per un totale di circa 80 milioni di franchi e di 18 chilogrammi d'oro) gli investigatori elvetici sembrano avere le idee chiare.

Per «lavare» il denaro sporco la mafia spesso agisce in proprio, con la complicità di avvocati e funzionari compiacenti, a volte si serve di organizzazioni create apposta per esercitare il contrabbando di valuta.

Ma sull'efficacia dei sistemi per favorire l'identificazione dei riciclatori esistono perplessità: è ancora troppo facile aggirare con l'introduzione di prestanome la convenzione in vigore dal '77 fra Banca Nazionale e Associazione dei banchieri svizzeri, che prevede, fra l'altro, la verifica dell'identità di chi compie operazioni finanziarie o di chi riceve in locazione una cassetta di sicurezza.

Molto meno liberale, in quanto a segretezza dei conti bancari, è invece la legislazione americana. Come ha spiegato Suzanne Cenlon, magistrato a Chicago, dalla fine degli Anni 70 una legge stabilisce la trasmissione agli uffici fiscali dei dati relativi a ogni transazione superiore ai 10 mila dollari (identità di chi la compie e delle parti interessate); dati che vengono poi inseriti in un sistema di controllo computerizzato.

Un'analoga dichiarazione (ma di tipo doganale) tocca a chi trasferisce fuori dagli Usa più di 5000 dollari. Pene severe per chi trasgredisce: ci sono stati casi di banche che, per non aver adempiuto agli obblighi di legge, hanno dovuto pagare multe fino a un milione di dollari.

r. ca.

In ottobre 255 arresti per mafia

ROMA — Sono 255 gli arrestati per mafia e camorra nel mese d'ottobre: in Sicilia 162, in Calabria 67, in Campania 33, in Piemonte 18, nel Lazio otto, in Emilia quattro, in Lombardia e Puglia due, nelle Marche uno e undici all'estero.

I dati sono stati resi noti dalla sezione Giustizia e lotta alla criminalità organizzata del pci.

Potenza, blitz dei carabinieri contro la malavita

Ventisei arresti in Basilicata sgominata banda di camorristi

POTENZA — Ventisei arresti per associazione camorristica: è il risultato di un blitz dei carabinieri nella notte di mercoledì in tutta la provincia.

Sull'inchiesta del giudice istruttore Vincenzo Barone in collaborazione con i militari del nucleo di Potenza, viene mantenuto un riserbo quasi assoluto: non sono stati resi noti i nomi delle persone colpite dai mandati.

Agli imputati — quasi tutti pregiudicati per reati contro il patrimonio e le persone — si contesta di aver costituito un'associazione per delinquere, che si proponeva di ottenere arricchimenti illeciti attraverso rapine ed imposizione di «tangenti» e attraverso il controllo degli appalti.

Personaggi di primo piano dell'organizzazione, che avrebbe operato fin dal 1980, vengono considerati Antonio Schirato e Remo Scoppetta (entrambi detenuti), legati al clan della «Nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo, che sarebbero stati i promotori dell'associazione; Pietro Picerno e Marco D'Angelo (il primo in custodia cautelare nella sua abitazione; il secondo detenuto), che avrebbero agito quali capi dell'organizzazione a Potenza e in provincia, specie nell'area del Vulture melfese, nella parte settentrionale della Basilicata.

Gli arresti sono avvenuti a Potenza e a Melfi, mentre una decina di mandati di cattura sono stati notificati a persone detenute nelle carceri di Matera, Bari, Carinola, Porto Azzurro. Molte le perquisizioni, anche nelle carceri, con sequestro di documenti.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, ulteriori indagini sono in corso, orientate prevalentemente nel settore degli appalti.

L'ipotesi di legami sospetti tra Antonio Schirato, Remo Scoppetta, Pietro Picerno e Marco D'Angelo emerse per la prima volta nell'autunno del 1981, quando essi furono arrestati in un appartamento del centro di Potenza. Nel mese di aprile del 1982 Schirato (ritenuto il feritore del giornalista televisivo Luigi Necco) e Scoppetta vennero processati dal tribunale di Melfi e condannati per resistenza, detenzione di armi, ricettazione.

Per favoreggiamento nei riguardi di Schirato e Scoppetta, vennero invece non dannati D'Angelo e Picerno. Venne invece giudicata insussistente l'accusa di associazione per delinquere, che invece torna di attualità con questi nuovi arresti.

In carcere venticinque persone

Traffico di droga presa una gang

PALERMO — I carabinieri di Palermo, Messina e Napoli hanno arrestato su mandato di cattura della magistratura messinese 25 persone accusate di associazione per delinquere finalizzata al traffico degli stupefacenti e di associazione mafiosa.

Dieci sono state arrestate a Palermo, quattro a Messina, undici a Napoli. Il provvedimento riguarda altre sei persone che sono in carcere a Messina da qualche tempo per reati analoghi.

A Ficarazzi, vicino a Palermo, i militari dell'Arma hanno sequestrato, nella villa di uno degli arrestati, 300 grammi di eroina pura e sostanze per il taglio. In un'altra villa della stessa zona hanno trovato arrestato Francesco Paolo Sinagra, di 48 anni.

A Napoli sono invece finiti in carcere Antonino Peluso, 53 anni, pregiudicato: i fratelli Salvatore e Pasquale Rega, 30 e 37 anni; Antonio Carotenuto, 32, pregiudicato; Aldo Ercole, 27 anni; Salvatore Ciullo, 53, e la moglie Adelina Cervizi, 46; le sorelle Cira e Carmela Sicignano, 39 e 30 anni; Giuseppina Notaio, 52, e Paolo Senapa, 61, pregiudicato, nato a Palermo, ma da diverso tempo residenti a Napoli. Quest'ultimo pare facesse da tramite tra il centro operativo dell'organizzazione ed il ramo napoletano.

Per gli stessi reati dei quali sono accusati tutti gli arrestati, il mandato di cattura è stato notificato in carcere a Antonio Argento, 27 anni, e Domenico Impreta, 30 anni, entrambi pregiudicati di Pertici.

Peluso, Ciulli, Cervizi e Notaio sono ritenuti aderenti all'organizzazione camorristica «Nuova famiglia».

MONCALIERI
Borgata Santa Maria - Via Jugiaris 52

VENDIAMO APPARTAMENTI
nuovi, spaziosi, accuratamente rifiniti

saloncino, 2-3 camere letto, cucina-pranzo, doppi servizi, mq 104

da L. 82.700.000
compreso mutuo agevolato di
L. 40.000.000
al tasso del 5,50%

EDILIZIA CONVENZIONATA
Oltre al mutuo si possono ottenere ulteriori dilazioni a tasso ridotto

SUFFICIENTE L. 20.000.000 IN CONTANTI
PIU' L. 500.000 MENSILI

Per informazioni:
CONSORZIO CEDI-EDILCASE
Torino, c.so Matteotti 47
Tel. (011) 54.81.54
Visite sul posto:
da martedì a sabato compreso ore 9-12; 15-18

ANGELO SOLMI
I CONQUISTATORI DEGLI OCEANI
I grandi viaggi di mare raccontati da un famoso scrittore.
Dai Vichinghi a Colombo e Magellano l'epopea degli uomini che osarono spingersi sul mare verso l'ignoto.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 6/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lamarmora 25; **FIRENZE**, viale Manzoni 46; **GENOVA**, via Cesarea 1/14; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Gigli 18/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 8; **PARMA**, via Mariana 8; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbazia 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere contemporaneo all'inserzione per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 35 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 9500 la riga Rubrica 8; operai, impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubrica 9 e 11 (pomeridiani) L. 3400. Avvisi urgenti dalla lista o numeri: il doppio (avvisi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo).

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (mai quelle iniziali) e poi richiesta di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori persone utilizzate o servirsi casella aggiungendo al testo dell'avviso le frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del numero casella è di L. 500 per parola, oltre un importo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare il testo e di accettare o meno quelle direttamente inserenti agli annunci non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o listini di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere munite per posta o sarranno respinte se sprovviste di raccomandata.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati e inviati (dettati al seguente numero 650.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e sarà a vostra disposizione senza garanzie per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Telefoni 872 180 - 873 161

AAAAA PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEK
749 8233 - 779 826, corso Francia 16

AAA ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Telefonateci! 011 650 3981.

A.A. ANDIAMOCIAMO! prestiamo rapidamente a casalinghe, operai, impiegati, commercianti, artigiani qualsiasi importo. Istruzioni telefoniche. Tel. 011 839 389.

A. FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a dipendenti e pensionati a chiunque da L. 5 milioni. Tel. 657 631.

A. (PIFIM
a tassi concorrenziali e chiunque sulla fiducia prestito in giornata. Finanziamenti agevolati per commercianti fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 40, tel. 515 231 - 617.005.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Segalen corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547 759 - 553 231.

ALPIN finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 830 8440.

ATTENZIONE finanziamenti liquidi multipotecari artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23 telefono 539 026.

CENTRALFIN Vi offre prestiti personali/finalizzati, massimo L. 7 milioni senza garanzie. Tel. 748 722.

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Garantiamo paghe ora settimanali ed un capitale liquido di L. 6 milioni 400 mila. Il 12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefonico a Publikompass 42 F - 20123 Milano.

CON formula risparmio 6 Fin Ge ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538 704 - 538 447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordata. Tel. 548 318.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, nr. 516 565 - 516 049 Torino.

FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tegoa 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 633 433 - 631 304 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su case auto fasc medici. Via Vigone 33, telefoni 011 447 0727 - 447.1529.

LIBECO Finanziaria concede in due giorni finanziamenti personali a stipendiati e pensionati a tassi tassi di interesse. Celerità e serietà. Impiegatevi senza impegno per qualunque necessità al 788 103 - 756 227.

MIGLIORATE alla tua casa? S Fin Ge ci pensa a tu pagherai anche in 36 rate. C so Re Umberto 12, Torino, tel. 538 704.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e subito. Tel. 504.590 corso Re Umberto 84 Torino.

QUANDO vuoi! Come vuoi! Quanto vuoi! Fin - Scambi finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Finanziamenti fiduciari, ipotecari, leasing. Via S. A. da Padova 12, Torino. Tel. 519.970 - 531 660.

RIVOLI. Finanziaria attigua prestiti istruzioni erogazione in 24 ore. Telefonate 011 956 1403.

SPRINT presta i primi piccoli. Prestiti da 200 mila a 2 milioni senza formalità via Nicola Fabrizi 140 bis. Tel. 011 249 6401.

SOGEFIN
ai artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finalizzamento acquisti. Indicateci corso Vinzaglio 29. Tel. 547 758 - 553 234.

TELEFONANDO al n. 780 2797 finanziamo immediato a commercianti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. ABAMED 011.501 cessione attività azienda e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650 2175 comprovente attività di agenzie e punto.

ABBIGLIAMENTO cancello vicenza L. 12 milioni incontrabilità L. 64 milioni. Tel. 332.409.

ALIMENTARI minimarket ottimo giro d'affari reddito dimostrabile vendesi per ritiro attività. Tel. 780 6403.

AVVIATA attività zona commerciale ottimo incasso giornaliero vendesi con minimo anticipo. Tel. 383 298.

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale chiarimenti garantiti Tel. 385 819.

AZIENDAL MARKET 650 2175 Limone Piemonte albergo ristorante bar vicinanze impianti sciistici. Buon reddito.

AZIENDAL MARKET 650 2175 agenzia commerciale specializzata vendita per amministrazione bricolage cede portafoglio.

BAR latteria in zona centrale ottimo incasso giornaliero dimostrabile gestione ultra decennale vendesi per morte titolare. Tel. 700 4403.

BAR prestigioso vendesi zona via Roma elevato incasso garantito con prima casa sicuro investimento. Tel. 557 0105.

BAR super incasso cedesi avviatissimo nuovo incasso garantito minimo comprovabile vendesi. Tel. 383 205.

BAR super esercizio S. Rita torre passaggio forte incasso cedo L. 80 milioni compresi i dilazioni. Tel. 779 481.

BAR super posizione forte incasso ampio odor sedile zona corso Traiano cedo Tel. 779 481.

BAR super incasso L. 600 mila giornaliere angolare attrezzatissimo cedo anticipando L. 35 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super incasso L. 300 mila giornaliere bellissimo arredamento S. Rita allegge cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super zona mercato cedesi avviatissimo incasso L. 380 mila al dì compresi sabato e domenica cede anticipando L. 45 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR supermercato zona Vanchiglia incasso L. 1 milione 200 mila giorno dimostrabile vendesi. Tel. 380 810.

BOUTIQUE dell'ultimo Borgo S. Paolo ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 380 298.

CASALINGHI al dettaglio con annesso alloggio zona prima Rivoli ampia superficie di vendita permuto con alloggio in Torino. Informazioni tel. 848 800.

CEDE Azienda Market 650 2175 importante locale gestione consistente giro d'affari. Richiesta interessante.

CEDE Azienda Market 650 2175 settore merceria ottima posizione commerciale alti incassi dimostrabili buon giro affari.

CEDI Azienda Market 650 2175 cedesi gli stessi incasso documentabile posizione commerciale. Buon giro affari.

CEDESI per motivi familiari albergo ristorante provincia Cuneo ottima posizione. Tel. 0171 618 104.

CEDESI ristorante bar tabaccheria gioco bocce uso alloggio annesso reddito dimostrabile, avviamento quinquennale, adatto conduzione familiare. Reale interessati. Tel. 390.120 - 884.0818.

CERCASI per investimento piccolo negozio Torino vendesi incrementabile pagamento contanti. Tel. 758 853.

FERRAMENTA casalinghi ottima posizione stradale buon giro d'affari sopraggiunto pensionamento vendesi. Tel. 240.810.

GASTRONOMIA cercasi con ottima clientela impasso L. 620 mila al giorno. Studio Grassi cedesi tel. 511 236.

GERENZA per super incasso L. 400 mila giornaliere da 4 persone preleva. Tel. 537.213 - 517.280.

GIOCATTOLI articoli prima infanzia su corso 20ennale consolidata elevato incasso prezzo affare immediato 510.317.

IMPORTANTISSIMA azienda cerca gerenti per negozi alimentari e provincia, si chiedesi esperienza. Tel. 209.3234.

LATTERIA completo merce avendo chiusa per malattia L. 15 milioni. Tel. 950 8173 ore pasti.

LATTERIA rilmaggio prestigioso negozio con ottimo reddito nuova attrezzatura L. 72 milioni originali. Tel. 511.938.

MACELLERIA zona centrale incasso L. 600 mila al giorno incrementabili. Studio Grassi, tel. 511 236.

MEDICO cede studio dentistico ottima Torino buona posizione Tel. 515.240 ore ufficio.

NEGOZIO dolciumi e grappa tabella IVV vendesi centralissimo. Richiamo grande magazzino-mostrapite. Tel. 848 665.

ORTOPEDIA articoli vendo 40 milioni più inventario. Tel. 832.210.

PASTA fresca vendesi zona S. Rita completo macchinari L. 28 milioni incrementabile. Tel. 511.335.

TINTORIA avviatissimo buon giro d'affari vendesi. Tel. 780 4403.

VENDESI negozio di formaggi e casalinghi Loano (Sv) tel. 019 670 688 ottima posizione buon reddito per famiglia.

VENDO o cedo in gerenza tabella 1° (bollo), macelleria, corso Novara 14 Torino. Tel. 533 491.

4 Terreni

A 4 km 20 da Torino vendo terreno edificabile 10 ville progetto approvato. Tel. 0124 35 267.

GABETTIMARK 5767 vende terreno industriale di mq 14500 inserito nel PRI possibilità di edificare mq 8500 di coperto.

TERRENO mq 1300 con progetto approvato in Diobesco Canavese ottima esposizione a L. 36 milioni. Cellulo 011 57157.

VENDESI terreno edificabile mq 3000 Torino cintura sud. Scrivere Publikompass 3488 — 10100 Torino.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 35 86 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI CAPANNONE
di circa mq 2 mila con area esterna di circa mq 3 mila 500 in Torino o prima cintura zona Druso ad uso magazzino per imprese edili. Inviare richieste e planimetria a: Publikompass 3068 - 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio diverse metrature in zona semicentrale. Tel. 741 2688.

AFFITTASI locale commerciale 1200 mq più 4000 disponibile recintato tutti servizi ottima strada Pinerolo. Tel. 640.3506.

AFFITTO vendo capannone con ufficio alloggio mq 1600 vicinanze c.so Vercelli tangenziale nord Tel. 533 925.

CAPANNONE ottimo industriale o magazzino mq 3500, ufficio mq 500, piazzali mq 8000 propri, cancelli automatici. Massimo artigiano. Tel. 670 318.

CAPANNONE mq 900 circa zona centro Moncalieri affittasi. Tel. 655 376.

CENTRO CASA 513 831 ideali e/o locali con buon reddito ovvero suite via Ibsenia (stazione Borgata) da L. 17 milioni.

CENTRO CASA 513.831 ideale ottimo attività alberghiera via commerciale negozio mq 300, cantina, magazzino mq 45.

CONSULEDILE 533.322 vende via Maria Vittoria 23-25 muri negozi magazzini e magazzini varia metrature, liberi e occupati da L. 15 milioni a L. 120 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende corso Francia 284 muri negozi locali ottima attività da L. 37 milioni 500 mila diazioni.

EDILCASE via Basilicata (Pozzo Strada) negozio mq 75 e adiacente magazzino mq 112 vuoto L. 80 milioni. Tel. 848 134.

GABETTIMARK 5767 vende via San Secondo negozio con retro e servizi 1 vetrina di mq 55 reddito 8%.

GABETTIMARK 5767 affitta San Salvario locali uso ufficio di mq 100 canone annuo L. 6 milioni.

IMMOBILCAR 510.317 vende università ditta airpha mq 150 locali collegati mq 300 più box, ideale per artigiano.

LOCALE commerciale mq 1700 uso deposito affittiamo zona corso Vercelli-Edicase 848 154.

LOCALE industriale impresa vende affitta mq 1650, 3300, 5000 uffici cabina Enel cassino Settimo Tel. 650 3131.

MAGAZZINO mq 100 doppio di 2 celle frigo ufficio ideale per lavoratori e deposito carni salumi ecc. adiacente Porta Palazzo cedo. Tel. 779 481.

NEGOZIO 3 vetrine con ampio seminterrato vendesi affittasi zona piazza Gualo Tel. 518 478.

PRIVATO vende bellissimo negozio lcato mq 200 circa via Cappellina 8 (S. Donato) 3 vetrine angolari, L. 130 milioni più mutuo, lunghe dilazioni. Tel. 471 018 mattino.

STUDIOGIATA affitta negozio e 2 vetrine retro doppio servizi zona corso Monte-cuccо. Tel. 335 6872.

UFFICIO affittasi zona Lingotto 4 camere in palazzina indipendente, posto auto. Tel. 833 146 ore 9-12.

VENDESI o affittasi prestigiosi locali uso ufficio mq 200 via San Donato parcheggio privato auto Tel. 480.600 dalle ore 8 alle ore 12.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampi 39enne esperienza ventennale offresi libero subito. Telefonare 340.035 ore 8/11.

AUTISTA DE pratico bolumi e ribaltabili referenziato persona di fiducia passaggio diretto. Tel. 647.1256.

AUTISTA 40enne patente D/E, libero subito offresi. Tel. 519 198.

CERCO lavoro part time studio medico magazzino laboratorio per lavori periodici o pulizie. Tel. 388 571.

CONIUGI, già con attività in proprio, offrisi a supervisore. Telefonare 347.3101.

CUOCO pensionato con molta esperienza alberghiera, primaria referenze offresi per stagione invernale, anche brevi periodi. Tel. 011 579.338.

CUOCO 35enne referenziatissimo capace offresi per stagione invernale in alberghi-collegiale. Tel. 982 4518 pressoré.

CUOCO 30enne lunga pratica offresi anche stagione. Tel. 011 391.033.

ESTETISTA diplomata cerca lavoro come apprendista presso istituti femminili. Tel. 358.457.

FATTORINO multiservizio grande città e regione c. sii è fabbrica e ditta serie per trasporto cose conto terzi. Tel. 347.2048 - 347.3059.

FRESATORE IV livello disposto lavorazione in serie offresi anche per qualsiasi altro lavoro. Tel. 381.051.

FUCINISTA secondo grado generale vasta lunga esperienza offresi anche fuori Torino. Tel. 346.539.

GIOVANE 20enne presenza massima serietà, patente D-E offresi come autista fattorino. Tel. 779.584.

MAGAZZINIERE / autista patente C ventennale esperienza nel campo commerciale valido offresi serie ditte. Tel. 293 978.

MAGAZZINIERE autista patente C, 20enne, esperienza pluriennale, offresi ottimo miglioramento. Scrivere Publikompass 8120 — 10100 Torino.

MAGAZZINIERE esperienza decennale settore idraulici auto offresi. Telefonare 805 4479.

MECCANICO autoriparatore specializzato offresi Referenziato. Tel. 787.062.

OFFRESI primo cuoco esperienza referenze presso albergo ristorante. Tel. 011 516 440 ore pasti.

OTTIMA cuoca capace alto ottime referenze offresi anche per pulizie ore 9.30-12.30 oppure 8-10 libera subito. Tel. 778 843.

PENSIONATO 53enne già impiegato laureato diplomato offresi anche part-time lavoro ineccitri fiducia. Tel. 701 433.

RAGAZZA 25enne cerca qualsiasi lavoro pulizie/mimmo come commessa anche mezza giornata purché serio. Telefonare 355 907 ore pasti.

RETTIFICATORE disposto venticinque esperienze lavorazioni aeronautiche e attrezzature di precisione offresi con passaggio diretto. Tel. 711 749.

SIGNORA offresi per lavori domestici 3 ore al giorno. Tel. 793 115.

29ENNE pratica di cucina con diploma alberghiero e anni di esperienza nel campo cerca lavoro in Torino in mensa o gastronomia. Tel. 342.214.

34ENNE patente B esperienza falegnameria arrudamento offresi passaggio diretto serio anche ditta. Tel. 480.637 ore pasti.

commessi, baristi

CAMERIERE o barista pratico offresi referenze locale notturno anche stagionale. Tel. 011 681.102.

CAMERIERE 22enne offresi per bar ristorante albergo anche stagionale. Tel. 011 545.732.

COMMESSA anche casalinghi materiale elettrico elettrodomestici esperienza decennale offresi anche mezza giornata. Tel. 328.778 ore pasti.

impiegati

ABILE ragioniere pluriennale esperienza prima nota CL / FO bancaria iva GDP offresi passaggio diretto. Tel. 824.757 signor Rosario.

ADDETTO paghe contributi ragioniere 29enne passaggio diretto presso BCE 2099 offresi serie ditte. Tel. 622 242 ore 14.30-18.

ARCHITETTO abilitato p. iva esperienza azienda urbanistica disegno appalti offresi anche breve periodo a studio o impresa. Tel. 011 818.0056 sera.

CENTRALINISTA torinese 25enne presentabile offresi anche postazione materiale o maiattia. Telefonare 441.825.

CORRISPONDENTE inglese e tedesco dattilografia lavori ufficio libera subito offresi. Tel. 357.321.

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio esperienze triennale offresi per serie ditte. Tel. 729.330 ore pasti.

DIPLOMATA paghe e contributi gestito IBM offresi qualsiasi genere di lavoro purché serio. Tel. 788.818.

DIPLOMATA perito aziendale con attestato contabilità generale offresi a serie ditte mil piemesa. Tel. 781.185.

DIPLOMATO 30anni diploma serio cinematico ottimo inglese, viaggiato e lavoratore esteri, eccellente esperienza lavorativa campo alberghiero alla manutenzione stampi gestiti da computer, facilità apprendimento, spirito iniziativo e adattamento, disposto viaggiare, cerca lavoro interessante. Tel. 329 5562.

DIPLOMATO 39enne responsabile ufficio vendite esperto trattative vendita clienti concessionari gestione ordini depositi gestione semi proprietà. Tel. 633.995.

DIPLOMATO 33anno responsabile ufficio vendite esperto trattative vendita clienti e pubblico gestione ordini esamina proposte impiego anche ramo ippolitico. Tel. 631.995 ore pasti.

DIPLOMATO 40enne tecnico commerciale, esperto trattative vendita e gestione di stabilimento offresi. Tel. 900.7121.

ESPERTA COMMERCIO ESTERO
cultura superiore, perfetto inglese e francese, stenodattilografia, capacità organizzative e relazionali, disponibilità viaggiare, esamina adeguate proposte collaborazione anche saltuaria. Telefonare 740.5630.

ESPERTO acquisti settore impianti elettromeccanico, 35enne ottima preparazione. Tel. 305.979.

EX cassiere banca preparazione anni 47 porto d'armi disposto anche viaggiare offresi lavori d'ufficio e di scuola. Tel. 011 447.5364.

GEOMETRA 21enne militassolto con esperienza di lavoro, serio, spigliato cerca occupazione indierna propria professione. Tel. 011 958.8382.

IMPIEGATA 21enne pratica EDP paghe contributi contabilità generale passaggio diretto. Tel. 897.178 mattino.

IMPIEGATA 21enne pratica lavori ufficio possibilità passaggio diretto. Tel. ore pasti 482.202.

IMPIEGATA 30enne esperienza decennale lavori ufficio offresi. Telefonare 81.54.93.

IMPIEGATO 32enne esperienza quadriennale gestione del personale, relazioni sindacali, sviluppo formazione e selezione delle risorse in grande azienda, laureato buona preparazione disposto. Scrivere Publikompass 7488 — 10100 Torino.

PIZZAIOLO veramente abile pizza al marmo, forno a legna cercasi. Tel. 910 2144.

TUTTOFARE cercasi per coniugi massima serietà referenze escluso agenzie. Tel. 642.258.

impiegati

A. DIPLOMATI/E automuniti società immobiliare assume per acquisizione vendita tasa provvigioni. Tel. 751.443.

AMBOSESSI adatti pubbliche relazioni per settore promozione vendita immobili città mare montagna cerchi privata esperienza disponibilità tempo e auto. Tel. 831.067.

APPRENDISTA 17enne cercasi lavori ufficio. Scrivere Publikompass 8078 — 10100 Torino.

AZIENDA O&B Fissaggi Spa - Torino del settore minuterie di plastica e metallo assumerebbe un lavoratore con le seguenti qualifiche operazioni su calcolatore con diploma di ragioniere ed esperienza di contabilità. In relazione alla finalità dell'art. 56 del Trattato C.E.C.A., tale posto di lavoro viene offerto, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico romano. Si prega rispondere a: «Publikompass 805 — 10100 Torino», indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

AZIENDA meccanica cerca addetto alla vendita con esperienza lavori ufficio per mansioni di centralinista e segretaria ufficio contabilità. La conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale. Scrivere Publikompass 8485 — 10100 Torino.

CONSULENTE lavoro cerca impiegata 18enne. Scrivere Publikompass 8074 — 10100 Torino.

LABORATORIO importante azienda elettromeccanica di Torino ricerca tecnico con diploma perito elettronico e con/qua esperienza per prove termodinamiche e pneumatiche relative ad applicazioni settore componentistico. Si offre trattamento inizialmente corrispondente a capacità e possibilità sviluppo. Scrivere Publikompass 595 — 10100 Torino.

MERIA azienda ricerca: ambosessi dinamici mia 25enni per interviste organizzate senza vendita a persone buona cultura minimo 25enni con telefono, per interviste del proprio domicilio solo tardo pomeriggio. Ottimo immediato guadagno. Tel. 647.1254.

SOCIETA' cerca pensionati massimo 65enni per incarico ricerche di mercato zona S. Salvario, Millefiori, Moncalieri, Nichelino, Pinerolese. Ottima retribuzione. No attività di vendita. Telefonare per appuntamento 650.5959.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386-02 670.0729
oppure scrivere Società Informatica via Palestrina 36 — 20124 Milano

PERITO industriale pluriennale esperienza settore industria problemi tecnici produzione, ricerca, collaudi, controllo qualità, conduzione personale, massima riservatezza. Referenze Tel. 600.9265.

PRATICA contabilità cerca impiego. Telefonare 740.4515.

PREPENSIONATO diplomato valido valorizzato ottime referenze pratico lavori di ufficio magazzino libertà orario offresi anche part-time. Tel. 200.1905.

PRIMANOTISTA pratica anche leasing referenziata uso calcolatrice buon inglese francese libera offresi. Tel. 345.982 - 292.707.

PROGETTISTA mobili ed arredamenti negozi vetrine stand esperienza pluriennale. Tel. 834.286.

RAGAZZA 17enne perforatrice con nove mesi di esperienza impiegherebbesi anche come segretaria. Tel. 800.9423 pasti.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro, come perforatrice o segretaria. Telefonare tutti i giorni escluso sabato o domenica ore 011 800.090 ore pasti.

RAGAZZA 22enne, maturità solaristica, pratica contabilità meccanizzata e demeccanizzata offresi primo impiego. Tel. 835.992.

RAGAZZO 20enne volenteroso primo impiego, segretario d'ufficio, offresi anche mezza giornata. Tel. 011 218.2108.

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale tre bilanci a paghe, esperienza Edp, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8309 — 10100 Torino.

RAGIONIERA 22enne offresi per lavori ufficio, libera subito. Tel. 332 947.

RAGIONIERA 25enne inglese parlato scritto offresi libera subito a serie ditte anche part-time. Tel. 0142 945.161.

RAGIONIERA 27enne esperienza giornale contabilità, paghe, contributi, 2-bilanci e visite passaggio diretto zona Rivoli-Collegno. Tel. 411.6091.

RAGIONIERA 35enne giustificata esperienza ufficio personale offresi. Scrivere Publikompass 8319 — 10100 Torino.

RESPONSABILE tecnico commerciale esperienza trattative e contratti estero; inglese, francese, spagnolo discreto trattamento esamina proposte collaborazione ed valida rappresentanza. Disponibilità immediata. Scrivere Publikompass 5498 — 10100 Torino.

SEGRETARIA cerca impiego presso studio professionale. Tel. ore pasti al 901.3176.

SEGRETARIA direzione ultime esperienze settore, lingue inglese, spagnolo, francese, passaggio diretto offresi. Tel. 888.583.

SEGRETARIA 20enne seria referenziata, con esperienza, cerca qualsiasi impiego purché serio. Tel. 011 780.0758.

SIGNORA redattrice scientifica occuperebbesi part-time editrice o correzione bozze tipografia. Tel. 352.721.

SIGNORA 40enne esperienza ventennale contabilità clienti fornitori, tutti lavori ufficio, programmatore computer, offresi anche part time. Telefonare 967.1341, ore 18-19.

UTENSILI esportazione trucioli disegnatore meccanico con esperienza pluriennale analizzerebbe proposte tecnico-commerciali. Tel. 610.6143.

18ENNE diplomata in lingue e dattilografia cerca qualsiasi lavoro purché serio in Torino. Tel. 314.543.

22ENNE segretaria d'azienda esperienza lavori ufficio offresi presso serie ditte. Tel. 901 4361.

28ENNE diplomata bella presenza pratica lavori ufficio offresi come impiegata o commessa passaggio diretto. Tel. 751.287.

37ENNE diplomata pluriennale esperienza gestione autonoma ufficio acquisti vendita francese ottimo. Tel. 218.2703.

tecnici

PERITO grafico quarantenne attualmente funzionario presso importante gruppo editoriale con comprovata esperienza programmazione conduzione di più reparti produttivi, controllo qualità stampa e preciso rapporti clienti e agenzie offresi. Scrivere: «Publikompass 61 F — 20123 Milano».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMESI operatori 4° livello per torni automatici da barra passaggio diretto. Scrivere Publikompass 8088 — 10100 Torino.

ATTREZZERIA costruzione stampi di presso/fusione ricerca cognitivatori stampi con esperienza. Tel. 959.385.

CERCASI operaio specializzato settore serramenti in alluminio. Tel. 0172 764.44.

CONIUGI zona Crocetta cercano aiuto familiare 45-50enne 8.30-13 referenze controllabili. Tel. 602.319.

EUROMODE Schopi cerca insegnanti taglio varie zone Piemonte, possibilità lavoro in esclusiva. Tel. pomeriggio allo 011 780.949 oppure 035 222 005.

FABBRICA affida chiunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Marzioni 27, Roma.

OFFICINA meccanica cerca operaio, registrato. Presentarsi Castellazzo via Paolo Veronese 253 Torino.

OPERATORE per conduzione-attrezzaggio presse e stanze veloci di nastri metallici cercasi per azienda elettromeccanica Torino. Trattenemo interessante commerciale e capacità. Tel. ore ufficio 011.1705.

OPERATORE presso 25/30enne esperto minuteria torno plastica cerca industria zona Rivoli. Studio Ela 920.0859.

PER importante ditta/azienda cosiddetta cercasi capo produzione con pluriennale esperienza ai competenza. Scrivere Publikompass 7448 — 10100 Torino.

PIZZAIOLO veramente abile pizza al marmo, forno a legna cercasi. Tel. 910 2144.

TUTTOFARE cercasi per coniugi massima serietà referenze escluso agenzie. Tel. 642.258.

impiegati

A. DIPLOMATI/E automuniti società immobiliare assume per acquisizione vendita tasa provvigioni. Tel. 751.443.

AMBOSESSI adatti pubbliche relazioni per settore promozione vendita immobili città mare montagna cerchi privata esperienza disponibilità tempo e auto. Tel. 831.067.

APPRENDISTA 17enne cercasi lavori ufficio. Scrivere Publikompass 8078 — 10100 Torino.

AZIENDA O&B Fissaggi Spa - Torino del settore minuterie di plastica e metallo assumerebbe un lavoratore con le seguenti qualifiche operazioni su calcolatore con diploma di ragioniere ed esperienza di contabilità. In relazione alla finalità dell'art. 56 del Trattato C.E.C.A., tale posto di lavoro viene offerto, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico romano. Si prega rispondere a: «Publikompass 805 — 10100 Torino», indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

AZIENDA meccanica cerca addetto alla vendita con esperienza lavori ufficio per mansioni di centralinista e segretaria ufficio contabilità. La conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale. Scrivere Publikompass 8485 — 10100 Torino.

CONSULENTE lavoro cerca impiegata 18enne. Scrivere Publikompass 8074 — 10100 Torino.

LABORATORIO importante azienda elettromeccanica di Torino ricerca tecnico con diploma perito elettronico e con/qua esperienza per prove termodinamiche e pneumatiche relative ad applicazioni settore componentistico. Si offre trattamento inizialmente corrispondente a capacità e possibilità sviluppo. Scrivere Publikompass 595 — 10100 Torino.

MERIA azienda ricerca: ambosessi dinamici mia 25enni per interviste organizzate senza vendita a persone buona cultura minimo 25enni con telefono, per interviste del proprio domicilio solo tardo pomeriggio. Ottimo immediato guadagno. Tel. 647.1254.

SOCIETA' cerca pensionati massimo 65enni per incarico ricerche di mercato zona S. Salvario, Millefiori, Moncalieri, Nichelino, Pinerolese. Ottima retribuzione. No attività di vendita. Telefonare per appuntamento 650.5959.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386-02 670.0729
oppure scrivere Società Informatica via Palestrina 36 — 20124 Milano

MODELLISTA esperta maglieria intima donna/uomo offresi ad azienda interessata preparazione campionario, assistenza taglio, finissima. Scrivere: «Publikompass 8312 — 10100 Torino».

NEO diplomata in lingue buona conoscenza inglese/francese/tedesco, dattilografia offresi. Tel. 749.0005.

PERITO aziendale conoscenza inglese tedesco stenodattilografia primo impiego offresi. Tel. 534.741.

PERITO grafico 21anni militi assolto cerca impiego nel settore. Tel. 806.0562.

L. 1000

E' l'unico settimanale di consigli economici
64 pagine di informazioni chiare, utili, autorevoli
Ogni venerdì in edicola
Arnoldo Mondadori Editore

Guidasoldi. 1000 lire per sapere dove risparmiare, come investire, cosa acquistare.

(continua)

Ginevra, custodita da settantaquattro anni in un vaso di vetro

Testa scomoda d'un anarchico

Appartiene a Luigi Luccheni che uccise la moglie dell'imperatore Francesco Giuseppe - Due ipotesi: sarà sepolta nel cimitero o spedita agli austriaci che la richiedono - Il vice direttore dell'istituto di medicina legale: «Le teorie lombrosiane oggi sono superate, nessuno nasce con la faccia di un criminale»

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — Custodita da 74 anni in un grande vaso di vetro, lasciata lì a galleggiare nella formalina, l'intera testa dell'anarchico italiano Luigi Luccheni — perfettamente conservata in ogni sua parte — ha ricominciato a dare qualche turbamento agli svizzeri. Nel 1898, quando Luccheni sul lungolago di Ginevra uccise con un colpo di lima Elisabetta di Wittelsbach, imperatrice d'Austria, il turbamento e lo sdegno ovviamente erano stati più intensi.

Eppure, anche oggi che il tempo ha sfocato il ricordo della dolce e sfortunata «Sissi», si è aperto uno «spiraglio emotivo» per una specie di civile rivalutazione dell'assassino: non sul piano morale, s'intende, ma almeno dell'umana carità. Luccheni è sepolto nel cimitero ginevrino, tutto tranne la sua testa senza testa del camposanto. E' giunto il momento — dicono parecchi svizzeri — che quel reperto, tolto dalla formalina, vada a ricongiungersi ai resti dell'anarchico sotto terra.

Luigi Luccheni s'era impiccato in carcere il 16 ottobre del 1910, esattamente dodici anni e un mese dopo aver ucciso la moglie dell'imperatore Francesco Giuseppe. A quell'epoca controversa per l'Europa, riscuotendo grande interesse, le teorie dello psichiatra Cesare Lombroso, padre fondatore dell'antropologia criminale. Avendo sottomano un anarchico omicida morto di fresco, quale migliore occasione per verificarle?

Alcuni eminenti studiosi dell'Università di Ginevra dispongono che la testa di Luccheni fosse spiccata dal busto. E cominciarono accurate misurazioni: orecchie leggermente a sventola, sopracciglia folte che quasi si univano all'apice di un grande naso foggiato a tronco di piramide, attaccatura dei capelli «a punta» sulla fronte, mascella pronunciata (non eccessivamente sporgenti gli zigomi), collo taurino.

«Tutti capiranno che erano altri tempi — si giustifica il professor Oldrich Frye, vicedirettore dell'Istituto di medicina legale di Ginevra — *e che certe teorie lombrosiane, pur interessantissime sul piano storico-scientifico, non hanno più senso oggi. Ne abbiamo visti troppi, ormai, di assassini crudelissimi che avevano e hanno facce d'angioletto, oppure tratti somatici in regola con i più classici canoni estetici. No, Luccheni non è sicuramente diventato un criminale perché sua madre gli aveva fatto gli occhi un po' sporgenti e il labbro inferiore pronunciato...».*

Per queste considerazioni intendete liberarvi della testa dell'anarchico, spedendola al cimitero?

«Chiariamo subito una cosa: l'Istituto di medicina legale di Ginevra non possiede alcun altro reperto umano, né scheletri né cervelli né lembi di pelle, nulla di nulla. La testa di Luccheni è l'unica parte anatomica umana che conserviamo in formalina, e la conserviamo per non richiesta eredità, se così si può dire, senza certamente averne mai fatto oggetto di esposizione al pubblico, che non sarebbe stato di buon gusto. Ci ha sempre intrigato un po' quel reperto, credo che lo pensi così anche il direttore, professor Jacques Bernheim, che in questi giorni è a Strasburgo. Questa specie di problema di coscienza, oltretutto, ha cominciato a imbarazzarci ancor più da qualche mese, da quando cioè la questione è stata agitata pubblicamente fuori dei muri del nostro Istituto».

Luigi Luccheni, l'anarchico che nel 1898 a Ginevra assassinò Elisabetta, l'imperatrice d'Austria, tra due gendarmi dopo il delitto

Hanno cominciato gli austriaci a chiedere a Ginevra la testa di Luccheni, per il loro museo di criminologia viennese o per quello di Salisburgo, dove già è esposta la sottile lima, simile a uno stiletto, con la quale l'anarchico ferì mortalmente al cuore Elisabetta il 10 settembre 1898.

Hanno continuato a parlare della questione alcuni giornali elvetici. *«E a questo punto noi dovremmo dare una risposta all'opinione pubblica* — sostiene Oldrich Frye — *sulla far sapere quale fosse il nostro atteggiamento. Ebbene, l'ho già dato a capire, noi saremmo dell'idea di cremare il reperto e poi di seppellirlo nel cimitero, accanto ai resti di Luigi Luccheni, se se ne troverà traccia. Ma poiché si tratterà pur sempre di maneggiare una parte di cadavere, che si decida di spedirla in Austria, o al camposanto come ci pare più giusto, noi siamo sia un magistrato a stabilirlo. Per questo è imminente l'invio di una nostra relazione al procuratore di Ginevra, sarà lui a suggerire definitivamente come dobbiamo comportarci».*

Improvvisamente, insomma, si è risvegliata l'attenzione su Luigi Luccheni. Dell'infelice esistenza di «Sissi» si sono occupati a lungo romanzieri, cineasti e rotocalchi; di questo assassino d'altri tempi, quasi nessuno. Per sostenere brevemente che si trattava di un *bruto*, di un *uomo-bestia*, di un individuo incapace di buoni sentimenti e di pentimenti, quei pochi cronisti che hanno scritto di lui ricordano rapidamente il processo a Ginevra.

Il presidente dell'assise chiedeva: *«Perché avete ammazzato l'imperatrice che non vi aveva fatto nulla?»*. L'anarchico rispondeva: *«Per combattere i potenti e i ricchi. Un Luccheni uccide una imperatrice, giammai una lavandaia»*. Il presidente: *«Siete almeno pentito di ciò che faceste? Potendo tornare indietro, lo rifareste?»*. L'imputato: *«Rifarei. Morte all'aristocrazia, viva l'anarchia!»*.

A Ginevra nel 1898 non vigeva la pena di morte, nel Cantone di Lucerna sì. Luccheni scalpitò, chiese di essere giustiziato, temeva l'ergastolo più della morte. Scriveva dal carcere: *«Vorrei fare i gradini dell'amata ghigliottina a salti, senza bisogno di aiutanti che mi spingessero...»*. Aveva un bel carattere, come si vede. Ma quelle idee «politiche» gli fruttavano in capo a 25 anni, quando uccise l'imperatrice? Soltanto oggi, nella scia dei problemi che suscita la sua «scomoda testa», qualcuno potrebbe aver voglia di saperne di più. Cominciando a trovar notizie di sua madre contadina (ligure o emiliana?) che lo portava in grembo quando scappò a Parigi dall'Italia nell'aprile del 1873 e che lo abbandonò neonato in un orfanotrofio; finendo con la ricostruzione degli epistolari di Luigi Luccheni incarcerato.

Perché sarà stato un violento, non c'è dubbio, ma prima d'impiccarsi per averla vinta sull'ergastolo si era impegnato anche in una «ragionevole» polemica scritta con il giornale «Don Marzio» di Napoli: contestava aspramente a Cesare Lombroso le tesi sulla criminalità innata e biologicamente condizionata. Non tollerava che qualcuno gli dicesse: *«Sei un delinquente, perché ce l'hai scritto in faccia»*. Forse presagiva di finire nella formalina e istintivamente combatteva contro quella prospettiva.

Franco Giliberto

Edificio romano scoperto in Calabria

CASIGNANA (Reggio Calabria) — Un edificio di epoca romana, risalente al terzo secolo avanti Cristo, è stato trovato in località palazzi di Casignana durante i lavori di scavo per la posa dei tubi della nuova condotta idrica.

Comincia oggi a Torino il congresso sul laser del futuro

Adesso il «bisturi di luce» è principe di microchirurgia

Soddisfacenti risultati nella terapia del dolore, nelle ustioni, nelle ulcere e nella medicina dello sport - La positiva applicazione nei tumori cerebrali e spinali

In una panoramica da vera «ottica quadrangolare» il 1° Congresso interregionale su «Laser in Medicina e chirurgia e Medicina veterinaria» che si apre oggi a Torino (presieduto da V.A. Fasano e promosso dal *Giornale della Sanità*) porta a bilancio il progresso scientifico, terapeutico e tecnologico del «raggio di luce» nel campo delle chirurgie e microchirurgie specialistiche.

Dal 1960 — quando Maiman realizzò il primo apparato a rubino presso la Hughes Aircraft — le promesse del laser non solo sono state mantenute ma enormemente sorpassate. Rispettoso dell'integrità dei tessuti circostanti ed estremamente efficace sull'obiettivo «lesione», «leggero» o «pesante» a seconda delle esigenze operative, capace di «vaporizzare» le lesioni più nascoste oppure di carezzevolmente «stimolare», il bisturi di luce (nelle attuali versioni DCI; Nd-Yag; Argoni ha ormai convinto anche i più scettici e, con la tranquilla persuasività della sua potenza-obbedienza, è diventato principe tra gli strumenti.

A seconda delle necessità, ora il laser che «taglia», oppure «coagula» o distruisce o «asporta» o «enuclea»; oppure, più tranquillamente, «trasferisce energia curativa.

Oggi e domani, a Torino — città all'avanguardia scientifico-tecnologica in questo campo — bioingegneri, fisici, chirurghi, endoscopisti, oncologi e veterinari faranno il bilancio della loro esperienza con questo rispettoso, incruento, risolutivo strumento.

Buoni i risultati in chirurgia epatobiliare (N. Massaioli; B. Tesauro), in non poche affezioni laringo-tracheali (P. Menzio; G. Motta), in chirurgia endoscopica (P. Spinelli) e in angiomi, verruche e «cancellazioni» di tatuaggi della dermochirurgia (A. Buttafarro). Soddisfacente l'esperienza del laser a bassa intensità in alcuni campi della terapia del dolore (L. Roccia), nelle ustioni (S. Taich Alazia), nelle ulcere da decubito (S. Olivero), in odontostomatologia (V. Fagnoni) e in medicina dello sport (O.L. Canata; M. Trelles). Ottimi i risultati del «laser freddo» in glaucomi e cataratte (C. Balacco Gabrieli) e interessanti quelli della soft-laserterapia in veterinaria (R. Chell; M. Panichi).

Nessuna notizia, per fortuna, di una certa abusata microchirurgia laser su insetti ci «capillari» e «venuzze» — che richiama migliaia di gambe di donne — e sulla quale il parere degli specialisti è del tutto negativo.

In primo piano sta sempre la positiva esperienza della laser-chirurgia dei tumori cerebrali e spinali: e intanto già si propongono vie nuove dell'«oggi-domani». Distruire in meno di 3 minuti, ad esempio, una arteria carotide della estruente «placca-ateromatosa», è un «gestino» a ieri impensabile che oggi il laser permette: e non c'è dubbio che il film con cui V.A. Fasano documenta questa sua «prima mondiale» — col laser che, nella carotide temporaneamente «sbarrata» alla circolazione sanguigna, va a scovare la placca e poi la «vaporizza» attraverso una sottilissima sonda operativa e poi subito ne aspira e agombra il campo dai pulviscoli residui — dà certamente la misura del progresso raggiunto.

Questo di Torino sarà anche il congresso della «seconda generazione laser». La linea di un prossimo (anche se costoso e impegnativo) futuro è quello del «Laser computerizzato», del «Free electron laser» (ad elettroni «liberi», prodotti da un ciclotrone e moventi in un campo magnetico) che potrà permettere la «scelta» della lunghezza d'onda operatoria e dell'«Excecmer» (nell'ultravioletto), capace di operare al meglio sui vasi sanguigni.

Ezio Minetto

Scienza e assicurazioni a confronto in un convegno a Saint-Vincent

Le nuove frontiere del rischio

Domani e domenica si svolge a St-Vincent il congresso organizzato dall'Aida (Associazione internazionale di diritto delle assicurazioni) sul tema: «Nuove frontiere dell'assicurazione ed evoluzione della scienza medica». Il dibattito si apre con tre relazioni che toccano tutti gli aspetti della scienza medica e giuridica per quanto concerne i danni alle persone e la tutela della salute, sia sotto l'aspetto strettamente medico, sia sotto quello assicurativo e forense.

La prima relazione, del prof. Pierluigi Baima-Bollone, ordinario di medicina legale dell'Università di Torino, dedica ampio spazio ai problemi della medicina del lavoro ed a quelli legati a nuovi fenomeni nocivi, sia di carattere chimico, sia in relazione alla trasmutazione dell'atomo, problemi che sono divenuti di drammatica attualità (basti pensare a quei casi che hanno colpito l'opinione pubblica, come la «fabbrica del cancro di Cirié» o il disastro provocato dalla diossina a Seveso).

La relazione tocca anche il problema dell'inquinamento dell'ambiente ricordando, ad esempio, che nei soli Stati Uniti, sono state impiegate quantità di erbicidi paragonabili a quelle lanciate sul Vietnam durante la guerra, col rischio che gli effetti dell'accumulo delle sostanze inquinanti possano essere verificati solo a distanza di decenni.

I risultati che si ottengono sul piano statistico, non possono però essere sufficienti per stabilire nel singolo caso se un determinato fatto morboso è stato cagionato direttamente da un elemento ambientale, dalle condizioni di lavoro, ecc.

I progressi fatti nel campo degli accertamenti diagnostici debbono pur sempre essere utilizzati attraverso i tradizionali criteri della medicina legale e quindi nascono spesso obiettive difficoltà per risolvere problemi che non erano neppure immaginabili quando questa scienza è nata e si è sviluppata.

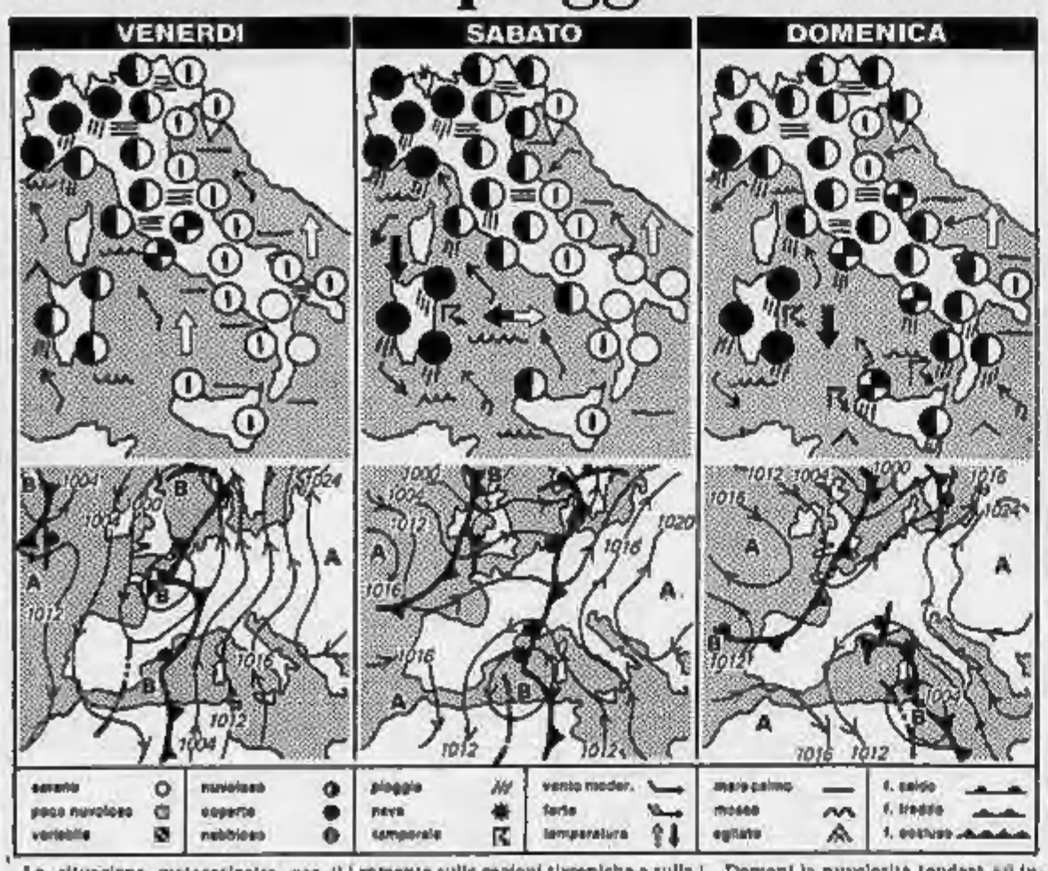
Le due relazioni dell'avv. Marco Weigmann e del dottor Giuseppe Peyron, toccano aspetti giuridici ed assicurativi spesso collegati fra loro. Ad esempio le sentenze della Corte Costituzionale e della Cassazione, che hanno affermato il diritto al risarcimento del «danno biologico» (cioè delle lesioni subite all'integrità fisica, anche quando non vi siano perdite di guadagno).

Sono sentenze che comportano certamente conseguenze economiche sugli indennizzi.

Si rileva inoltre nelle relazioni che, almeno nel mercato assicurativo italiano, non si è ancora creata una polizza per le malattie subite dal lavoratore nell'ambiente di lavoro e non previste nell'elenco di quelle tipiche per cui scatta la copertura dell'Inail.

Giuseppe Alberti

Weekend tra piogge e schiarite



La situazione meteorologica per il fine settimana è proiettata verso un peggioramento che dovrebbe penalizzare, tra domani e dopodomani, tutte le regioni occidentali della Penisola, la Sardegna e la Sicilia.

Tutta la configurazione depressionaria, che ancora staziona sull'Europa occidentale, accenna infatti a trasferirsi verso il Mediterraneo e l'Europa centrale.

Per domani avrà già invaso il Mediterraneo occidentale e l'Algeria intensificando i venti sciroccali su tutti i versanti tirrenici e sulla Sardegna. Successivamente il contributo dell'aria calda del deserto interverrà ad aggravare la situazione, portando un peggioramento sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia.

Per tutto il periodo considerato, sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Lombardia, il cielo si manterrà nuvoloso o coperto ed a tratti piovigginoso. Le piogge tenderanno ad intensificarsi nella giornata di domani estendendosi anche alla Liguria. Per domenica, tuttavia, la possibilità di piogge diverrà più remota e non è escluso che possa verificarsi qualche schiarita.

Sui resti dell'Italia per oggi si avranno soltanto annuvolamenti locali legati essenzialmente al sollevamento delle nebbie. In giornata si avrà una tendenza all'aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulla Toscana e sul Lazio.

Domani la nuvolosità tenderà ad intensificarsi sulla Sardegna e sulla Toscana per estendersi poi alle regioni tirreniche ed alla Sicilia occidentale. Le piogge però oltre che il settore nordoccidentale riguarderanno solo Sardegna e Toscana. Si rinforzeranno i venti da scirocco e tutti i mari ad Ovest della Penisola diverranno mossi.

Domenica, infine, ad un accenno di miglioramento sulla Toscana farà riscontro un'intensificazione della nuvolosità sul Lazio, sulle regioni meridionali tirreniche e sulla Sicilia; la maggiore probabilità di piogge e temporali comunque si concentrerà sulla Sicilia e sulla Campania.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	9	16	Pescara	7	17
Verona	9	14	Roma	7	20
Trieste	13	15	Campobasso	9	16
Venezia	10	14	Bari	10	18
Milano	10	13	Napoli	8	20
Torino	9	13	Potenza	3	10
Cuneo	8	10	S. M. Leuca	15	19
Genova	14	17	R. Calabria	13	22
Bologna	11	13	Messina	16	22
Firenze	5	20	Palermo	15	21
Pisa	9	22	Catania	10	25
Ancona	8	15	Alghero	12	26

città estere

Amsterdam	7	11	nuvoloso	Lisbona	12	16	piovoso
Atene	12	22	nuvoloso	Londra	11	13	piovoso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	16	21	nuvoloso
Belgrado	8	20	sereno	Madrid	6	12	piovoso
Berlino	3	13	sereno	Miami	15	25	nuvoloso
Bruxelles	9	14	piovoso	Montreal	−6	2	nuvoloso
Buenos Aires	17	26	piovoso	Mosca	0	3	nuvoloso
Il Cairo	16	27	nuvoloso	New York	8	10	nuvoloso
Copenaghen	9	10	nuvoloso	Parigi	11	15	sereno
Dublino	9	11	piovoso	Pechino	2	18	piovoso
Francoforte	1	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	32	sereno
Ginevra	3	11	nuvoloso	Singapore	24	32	nuvoloso
Helsinki	4	7	nuvoloso	Stoccolma	0	8	piovoso
Johannesburg	13	25	sereno	Vienna	9	10	nuvoloso

Il turismo migliora in settembre e ottobre

ROMA — Il bizzarro 1984 turistico ha fatto registrare un acuto, in parte imprevisto, con un ottobre ed un settembre di notevole interesse per ciò che riguarda il movimento in arrivo dai principali valichi stradali di frontiera.

I viaggiatori a bordo di auto con targa estera, transitati in ottobre da Ponte Chiasso, Brennero, Tarvisio, Ventimiglia e Monte Bianco sono stati 2.001.209, con un aumento del 7,53 % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

In settembre, nonostante le condizioni atmosferiche meno favorevoli, si erano avuti 3.401.116 transiti (+21 % rispetto al settembre 1983). Il tutto ha consentito, sempre con riferimento agli arrivi dall'estero su strada, una chiusura positiva dell'intero periodo gennaio-ottobre: 26.334.394 persone a fronte di 24.697.892 che erano state registrate in entrata nei primi 10 mesi dell'83.

I dati, comprendono peraltro, oltre ai turisti veri e propri, i cosiddetti «frontalieri».

«Le nuove indicazioni dell'Aci — ha dichiarato il presidente dell'Enit, Gabriele Morelli — *confermano il giudizio moderatamente positivo già espresso sull'andamento del turismo nel corso dell'anno; giudizio che teneva conto dell'andamento dei viaggi nel mondo. Questi ultimi, a quanto risulta, hanno registrato un aumento del 4% che, pur indicando una inversione di tendenza rispetto al passato, rappresenta di fatto un rallentamento nei confronti degli Anni 70».*

Uccisa un'orsa in Abruzzo

AVEZZANO — Un'orsa di tre anni del peso di oltre un quintale è stata uccisa dai bracconieri nel parco nazionale d'Abruzzo nelle immediate vicinanze di Villa Vallelunga (L'Aquila), dove recentemente è stato inaugurato un nuovo centro di visita del parco.

L'animale è stato ucciso a colpi di fucile caricato a pallettoni che gli hanno provocato una larga ferita nella gola.

CONTABILITÀ HP MIDA® E IPERSONAL HP 150

La resa dei conti

È il momento di risolvere i tuoi problemi di contabilità, fatturazione, magazzino. Decidi adesso sarai pronto per l'85.

L'HP 150 - il fantastico ipersonal Hewlett-Packard, l'unico che obbedisce al tocco dello schermo - ha un software gestionale davvero all'altezza delle sue prestazioni. Un software che rappresenta la combinazione più aggiornata per la gestione contabile di piccole e medie aziende dell'industria, del commercio e dei servizi. HP MIDA® (Management Integrato Dati Aziendali), questo il suo nome.

Un unico, sofisticato ma semplice package, che concentra tutte le funzioni che interessano contabilità e gestione: procedure di contabilità generale, clienti, fornitori, IVA, fatturazione, magazzino.

Il tutto in moduli espandibili, disponibili ad integrarsi con gli sviluppi della gestione della impresa, spaziando dal controllo produzione alla contabilità industriale: una salvaguardia tutt'altro che indifferente dell'investimento.

HP MIDA® e HP 150. Puoi conoscerli e provarli dai tuoi esperti in computer Hewlett-Packard: ce n'è di sicuro uno vicino a dove vivi e/o lavori.

Rivenditori Autorizzati
HEWLETT PACKARD
Personal computer

ALESSANDRIA
DATA 80 snc, via S.G. della Vittoria 52, tel. 0131/443711-54008

TORINO
ABA ELETTRONICA, via C. Fossati 5/c, tel. 011/379916-389186
ARCHIDEA srl, via Po 28, tel. 011/8397549
COMPUTING, via Marco Polo 40, tel. 011/501512
MC COMPUTER, via Morosini 22, tel. 011/511146-519663

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

STUDIO amministrativo assume segretaria part-time pomeriggio. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 8077 — 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA elettromeccanica prima cintura Torino cerca responsabile reparto attrezzeria per costruzione e manutenzione stampi tranciatura lamiera e termoplastica e attrezzature in genere con conoscenza lavorazioni di elettroerosione a filo. Scrivere Publikompass 7456 — 10100 Torino.

ELETTROTECNICO con esperienza di lavoro almeno 5 anni richiesta conoscenza CAD/CAM collaudo apparecchiature, riparazioni. Disponibile per interventi fuori sede. Scrivere Publikompass 6480 — 10100 Torino.

OPERATORE esperto conduzione e manutenzione linea montaggio circuiti elettronici con saldatura onda, rasatura e lavaggio, cercasi da media azienda torinese. Tel. 73.99.292 ore uff.

TECNICO laureato esperto mini computers gestionali ricerca sociale. Riservatezza. Tel 818.841 - 512.671.

TECNICO riparatore audio cercasi per avviato laboratorio. Si richiede buona esperienza e disponibilità. Tel. dr 057 8279 ore serali.

8 Rappresentanti

AZIENDA alimentare cerca dettaglianti vendori intenditi per lanciata vendita anche come abbinamento. Tel. 705.833.

AZIENDA commerciale reader nel settore selezione vendition/trici autonomi per la sua linea. Si richiede età minima 22 anni, serietà, disponibilità immediata, ambizione di raggiungere in tempi brevi ottimi guadagni. Offresi addestramento teorico pratico, parabeglio chiavi, stipendio provvigioni, inquadramento Enasarco. Per colloquio telefonico tel. ore ufficio allo 011/305.030.

DITTA ingrosso materiale elettrico cerca rappresentanti discreta esperienza. Tel 519.996 - 834.835.

DITTA produttrice generi alimentari, selezione per ampliamento zona abili venditori automuniti. Si assicurano ambiziosi abbinamenti e/o vendition 1° esperienza. Guadagni superiori alla media, premi e incentivi. Scrivere Ditta Mamlo, corso Cairoli 36, Torino, tel. 011 876.376.

IMPORTANTE esclusivista articoli fotografici cerca agente vendita (residente) per visite periodiche grossisti negozianti e studi professionali in Piemonte e Liguria. Propri collaboratori informati. Fornire curriculum vitae lavoro e referenze a Publikompass 88 F - 20123 Milano.

IMPORT-EXPORT ricerca agenti intermediari settore radio Tv Hi-Fi, rimborso spese L. 500 mila più alle provvigioni. Tel 011 470.1947.

IMPORT-EXPORT ricerca agenti zone AT - AL - NO interessati settore radio TV Hi-Fi. Tel. 0185 - 332.21.

PRIMARIA Società operante sul mercato da oltre 60 anni cerca agenti plurimandatari introdotti nei settori edilizia ed affini per incremento vendita Piemonte e Valle Aosta. Gli interessati sono pregati di scrivere specificando i propri sviluppamento trattati ed il recapito telefonico per stabilire un appuntamento. Inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 7450 — 10100 Torino.

RAPPRESENTANTE cercasi già introdotto per vendita pellicole a cellulosa, autoadesivo. Si offre portafoglio clienti attivo e buona provvigione. Tel. ore pasti 011 866 4694.

SOCIETA' commerciale settore macchine e attrezzature per ufficio, ricerca agenti vendition per le zone di Cuneo, Novara, Vercelli, Alessandria, Provincia Torino. Tel. per appuntamento al 542 5187 ore ufficio.

SOCIETA' concessionaria Bayer Spa cerca per Torino giovane agente diplomato anche primo impiego. Offresi rimborso spese incentivi ai provvigioni. Telefonare per appuntamento 606.9778.

SOCIETA' import-export in occasione del lancio sul mercato nazionale di nuovi prodotti, linea cosmesi ed arredamenti, selezione per il Piemonte Valle d'Aosta funzionari commerciali adeguatamente introdotti in profumerie, farmacie, industrie. Assicurasi trattamento adeguato tel. 011 881.430.

VENDITORI/TRICI autovetture e autoveicoli industriali, possibilmente con titolo di studio ed esperienza, cercasi per Torino e provincia per vendita marca primaria importanza. Tel. 337.777 ore 9-11.

10 Prestazioni consulenze

VIDEO-GAMES esperto cercasi part time per collaborazione editoriale. Scrivere Publikompass 49 F — 20123 Milano.

11 Baby sitter domande

BABY sitter o coll. ottime mattina. Tel 335 1642 dalle ore 15 in poi.

SIGNORA offresi per custodia bambini propria domicilio. Max serietà. Tel. 785.584 ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A. ALLA Lancia concessionaria Lancia Autobianchi grande esposizione vetture occasione garantite aperto sabato corso Regina 270, tel. 751.866.

A. ACQUISTO per contanti autovetture piccole o grosse cilindrate, vendesi auto bellissime revisionate diesel o benzina, minimi anticipi dilazioni senza cambiali. Corso S. Maurizio 65 Di Franco tel. 882.677.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massima valutazione. Autosalone Maina 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 577.242.

ACQUISTASI automobili piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone O'Elia, 325 647 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5,corso Rattazzi 3, tel. 558.001.

ACQUISTO vetture di ogni tipo medie cilindrate massima valutazione, sabato aperto corso Torino 9, tel. 871.643.

AUDI 100/LS. 40.000 km assolutamente come nuova vendo 1 milione 600 mila qualunque prova. Tel. 854 172 ore pasti.

BMW 520
particolare occasione autoriparazione immatricolazione 1980 con garanzia Francesr corso V. Emanuele 208. Tel 759.282

BMW 520i 1982 - 1983 servosterzo e chiusura centralizzata. Bmw 520i 1984 servosterzo chiusura centralizzata tetto apribile vetri elettrici T.R.X. Balcar Sda corso Turati 63 Torino, tel. 505.252.

BMW 528i 1983 A G S con autoriparatore T.R.X. vetri elettrici fanali fendinebbia. Bmw 735i automatico 1981 condizionatore motore nuovi impeccabile. Balcar Sda corso Turati 63 Torino, tel. 505.252.

EUROCESION OSA
prime recenti occasioni OSA Police Club e giardiniere - tutte perfette e garantite da L. 4 milioni 500 mila. Francesr corso V. Emanuele 208, tel. 759.282.

FIAT 125 di tutte le versioni dal 74 al 80 ricondizionate e garantite Lancia corso Regina 270, tel. 751.866.

L. 1,650.000
in corso Sebastopoli 272 Francesr vi propongo dell'usato in buone condizioni proveb a media cilindrata tutte marche, Lea Forniviere e 5 sue disposizione. Tel. 323 893.

MASERATI biturbo blu metallizzato 83 unproprietario perfetta pochi km in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13.

PANDA 45 S 5V marrone metallizzato 5-ns 83 vendo in garanzia Simoni corso Turati 63, tel. 506.106.

PICCOLO IL PREZZO
Lea Forniviere sita Francesr dispone di usato da L. 1 milione a L. 3 milioni: Dyane, GS 1220, Taunus 1300, Fiat 126 e 131, Renault 5, Amy 8 Week End, Diesel Mercedes 220, 504 diesel. Tel. 323 893 corso Sebastopoli 272 aperto sabato mattina.

SAAB Turbo 5 porte a.p.c. Silver 85 come nuova unproprietario in garanzia vendo Fiorauto corso Turati 13.

SEDICI camicie vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rigoletto 3, tel. 558.001.

VENDO Mercedes 240 diesel qualsiasi prova ottimo prezzo. Tel. 946.380.

VETTURA Uno/ES accessoriata, 4 mesi vendesi, prezzo concordare. Tel. 909.6856 dalle ore 18.

VOLVO 240 DLE 06 83 verde metallizzato tutti gli accessori pochi km vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13.

16 Motocicli

APPROFITTATE grazie vantaggiosi campagna Piaggio scooters velomotori. Concessionaria Borgaretto, via Cervarolo 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI libero camera cucina con bagno pagamento per contanti qualsiasi zona di Torino. Tel. 758.883.

ACQUISTIAMO
Alloggi in Torino. Gestrim 882.7857.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria immobiliare telefono 657.6935.

ACQUISTO alloggio vuoto 4 vani da ristrutturare qualsiasi zona purché casa decorosa. Tel. 538.181.

ACQUISTO 2 alloggi a Torino casa divisa 2/3 vani per separazione urgente. Pago in contanti. Tel. 751.443.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa cascate in Torino. Casamercato paga sono comunisi Aperto sabato pomeriggio 011 55.66 corso M.d'Azeglio 23, Torino.

CABETTA vicinanze Torino acquisto purché indipendente e con orto per prima abitazione. Tel. 473.0110.

CASAMERCATO 5565 libero via Onorato (S. Paolo) soggiorno 2 camere cucina servizi. Piano alto 2 ans. Dilazioni.

CASAMERCATO 5580 libero via Nizza 2 camere cucina servizi. Subito ristrutturate. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Madama Cristina 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.

CERCO in acquisto con urgenza causa stabile 2/3 camere servizi luogo qualsiasi zona pago contanti. Tel. 502.145.

FARMACISTA acquista da privato appartamento in buone condizioni, centro semicentro, in contanti. Tel. 546.456.

GEOMETRA cerca 2/3 camere servizi libero casa decorosa qualunque zona Torino prezzo ragionevole. Tel. 740.634.

NUCLEO familiare 3 persone acquista in zona S. Paolo-S. Rita alloggio media grandezza. Tel. 599.899.

PRIVATO acquista 2-camere cucina cucinino libero in Torino spesa limite L. 55 milioni. Tel. 537.409.

SCEMA acquista alloggio recente, 2/3 camere cucina e servizi zona S. Rita Piazza Strada Cenisia. Tel. 548.808.

SPOSI acquistano vuoto camere tinello cucinino bagno fermo zona semicentrale. Tel. 539.181.

SPOSI acquistano in Torino libero camera tinello cucinino in casa delle L. 35 milioni. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE 506.508 libero ottimo piazza Statuto piano alto 3 camere cucina 2 servizi mq 100 L. 78 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.508 libero via Ventimiglia Museo automobile piano alto 3 camere tinello servizi L. 72 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.508 libero ottimo presso piazza Massaua recente camere cucina servizi cantina L. 47 milioni.

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per inderogabile frazionamento 2 camere cucina piazza ottimo Lux Casa. Tel. 544.100.

A. EDILITALIA libero via Medici splendido salonone due camere tinello ampio ingresso servizi. Tel. 440.671.

A. EDILITALIA libero via Bruno d'Isidelfi spettacolo due camere tinello cucinino servizi. Tel. 440.671.

A. EDILITALIA libero via Massena presso Maurizio due camere cucina servizio 38 milioni. Tel. 440.671.

A. EDILITALIA libero corso Montevecchio due camere tinello cucinino ingresso bagno prezzo interessante. Tel. 440.671.

A. EDILITALIA libero corso Re Umberto adatto uso ufficio due camere cucina ingresso bagno. Tel. 447.5788.

A. EDILITALIA libero presso piazza Sabotino recente signorile 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 447.5788.

A. EDILITALIA libero corso Telesio camere tinello cucinino ingresso bagno. L. 43 milioni. Tel. 447.5788.

A. EDILITALIA libero via Santa Giulia camere cucina servizio due mansarde lire 19 milioni. Tel. 440.671.

A Settimo nuovi alloggi 2/3 camere cucina riscaldamento gengolo metano 40% contanti resto mutuo a dilazioni, tre 3%. Ufficio in loco via Don Gnocchi 6. Quadrifoglio Sia 519 877 - 832.080.

ABICASE A libero Crocetta su corso ottimo soggiorno camera cucina servizi mq 80 L. 60 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE B libero consolidissima mansarda recente mq 110 più terrazzo box 2 auto L. 165 milioni. Tel. 644.010.

ABICASE C libero corso Moncalieri in palazzina salone 2 camere cucina libera subito auto. Tel. 537.8805.

ABICASE D libero adiacente corso Duca piano alto soggiorno 2 camere tinello servizi ben rifatto. Tel. 510.853.

ABICASE E libero corso Regina vicinanze luminoso soggiorno camera cucina servizi piano alto. Tel. 644.070.

ABICASE F libero Mirafiori recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto L. 135 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE G libero adiacente corso Trieste luminoso camera tinello cucinino servizi. Tel. 510.853.

ADIACENTE via Coppino libero recente camera cucina bagno L. 11 milioni più mutuo. Tel. 748.5987.

AFFARE 548.885 libero recente presso piazza Adriano luminoso 3 camere cucina terrazzo ascensore prezzo interessante.

AFFARE 518.085 libero panoramico signorile corso Appio Claudio in palazzina recente salone 3 camere tinello tripli servizi senza terrazzi posto auto.

AFFARE L. 32 milioni camera tinello cucinino servizi piano 8° angolare 2 ampi terrazzi S. Rita. Tel. 779.481.

ALLOGGI in costruzione C. Pinto vendo ultime rimaste possibilità mutuo consensuale inizio '85 tre 3%. Tel. 518.977.

ALLOGGI liberi signorili metrature sui 150-170 mq box vendesi in Torino. Tel. 780.6542.

ALLOGGIO adiacente corso Casale libero nuovo signorile 3 camere cucina bagno. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO camera cucina servizi interni ristrutturato stabile terreno vendesi L. 20 milioni dilazioni. Tel. 328.648 - 605.609.

ALLOGGIO libero nobile bello corso Trapani salone 2 camere cucina doppi servizi Stanza verde. Tel. 546.908.

ALLOGGIO libero (Crocetta via Cellini) 2 camere cucina 2° piano no ascensore L. 54 milioni. Thema 548.426.

ALLOGGIO libero aprile (Cit Turin) 2 camere cucina 1° piano rimesso a nuovo L. 60 milioni. Thema 548.426.

ALLOGGI-villette a schiera via Damiano Chiesa consegna fine '85 impresa vende direttamente. Tel. 518.077 ufficio.

ALMESE privato vende alloggio libero piccolo condominio ingresso due camere soggiorno servizi terrazzo box orto giardino. Tel. 950.1483 - 956.8061.

AVETTA
vende libero centrale alloggio signorile in stabile prestigioso ottimo prezzo per contanti. Tel. 532.192.

BARRIERA Milano affare libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 23 milioni più mutuo. Tel. 530.163.

BORGO Vittoria vendesi libero camera tinello cucinino ingresso bagno cantina, ottimo affare. Tel. 543.415.

BOSCONERO libera villetta moderna uni o bifamiliare mq 415 su 2 piani più magazzino mansarda terreno. Gabelli 5787.

CASABIANCA libero via G. Dina (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero adiacente corso Pescara camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni rateabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Rivoltella recentissimo 2 camere cucina servizi mq 75 L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Moncenisio zona corso Trieste 2 camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531.310.

CASAMERCATO A 5588 libero corso Belvedere (Moncalieri) ingresso living salone/cucina 3 camere tinello cucinino doppi servizi soffitte mansardabile.

CASAMERCATO B 55.66 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5585 libero Alpignano viale Kennedy 3 camere cucina servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5585 libero corso Ferrucci (Centro) soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5585 libero via Zumaglia (Parella) 3 camere cucina servizi. Buon prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Roccaforte (Cenisia) camere tinello cucinino servizi. Ristrutturate. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Orbassano via Mazzini villetta a schiera in costruzione ultimo. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Onorato (S. Paolo) soggiorno 2 camere cucina servizi. Piano alto 2 ans. Dilazioni.

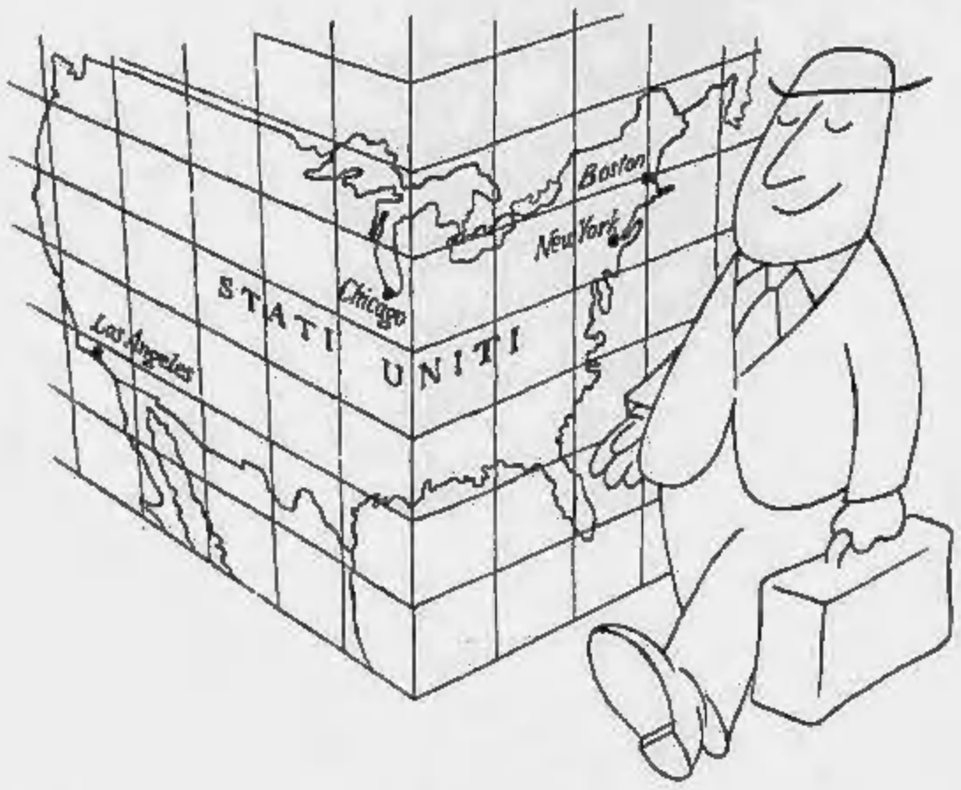
CASAMERCATO 5586 libero via Nizza 2 camere cucina servizi. Subito ristrutturate. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Madama Cristina 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.

(continua)

Los Angeles?

è ancora più vicina, solo Lit. 1.169.000...



Hai già la California in tasca con la nuova tariffa Super Pex ALITALIA in vigore dall'1 Novembre all'8 Dicembre 1984 e dal 24 Dicembre al 31 Marzo 1985 con partenze settimanali: Lunedì, Mercoledì, Venerdì, da Roma Lit. 1.200.000 e da Milano Lit. 1.169.000 per Los Angeles. La stessa tariffa ti consente di raggiungere inoltre senza costi aggiuntivi San Francisco, San José, Sacramento, San Diego, Oakland.

Alitalia

E' la tua occasione per scoprire le bellezze naturali della West Coast e del Grand Canyon; di fare un tuffo nella fantastica Disneyland o di visitare Hollywood, il più famoso museo del cinema, e perché no, di gustare i famosi salmoni di San Diego. Con ALITALIA puoi ora permetterti l'America dei tuoi sogni. Per ulteriori informazioni rivolgiti al tuo Agente di Viaggio o al più vicino Ufficio Alitalia.

Mantiene le promesse

I sindacati sul piede di guerra dopo la decisione degli industriali

Scioperi e ricorsi al pretore per avere in busta i decimali

Si inasprisce la vertenza sui decimali di contingenza: Lucchini sfida Lama, Carniti e Benvenuto

ROMA — Il sindacato è sul piede di guerra per ottenere che a fine mese le aziende paghino i due punti in più di contingenza, cioè anche quello scattato con il recupero dei decimali. La prima a muoversi è stata la Cisl milanese, che ha deciso di rivolgersi al pretore e sta organizzando la raccolta dei ricorsi alla magistratura contro le imprese che aggiungeranno in busta-paga a novembre un solo punto (per martedì ha convocato una riunione con una trentina di legali), ma un po' tutte le categorie sembrano decise a respingere la decisione degli industriali.

Il sindacato dei tessili ha definito l'atteggiamento della Confindustria una «*provocazione gravissima e ingiustificata*» ed ha chiamato in campo i consigli di fabbrica per ottenere che venga rispettato il calcolo dell'Istat: sulla stessa linea gli alimentaristi. I braccianti minacciano azioni e la Confagricoltura non avrà un ripensamento («*sarebbe questo* — ha detto Gianfagna — *un atto di saggezza, proprio per consentire la ripresa, auspicata anche dagli imprenditori, del dialogo e del confronto fra le parti sociali*». La Cisnal, dal canto suo, afferma che Lucchini non paga bisogna riconsiderare tutte le agevolazioni alle imprese «*comprese quelle relative alle fiscalizzazioni che hanno permesso agli industriali di lucrare, negli ultimi anni, decine di migliaia di miliardi*».

Sul fronte imprenditoriale intanto si registrano alcune novità. Mentre il direttivo dell'Unione industriale torinese conferma il «no» al pagamento dei decimali, la Lega delle Cooperative e la Cispel (quest'ultima con la decisione presa a maggioranza) hanno invitato i propri associati a corrispondere tutti e due i punti di scala mobile maturati nell'ultimo trimestre.

La scelta della Confindustria rischia intanto di bloccare sul nascere ogni tentativo di avviare un confronto tra le parti sulla riforma del salario e di complicare il dialogo, già difficile tra Cgil, Cisl, Uil. Nella riunione della tre segreterie, convocata per lunedì, la Cisl sosterrà la necessità di fare chiarezza, fuori e dentro il sindacato, rispetto agli obiettivi della riforma-salario, di fronte anche all'atteggiamento della Confindustria, che va respinto. «*Le reali intenzioni chiare* — dello Benvegnù —: *intervenire pesantemente sulla scala mobile in maniera strutturale illuminando, mi auguro, tutti coloro che fatto una bandiera della riforma-salario. Tutto ciò non aiuta il dialogo sindacale*».

Cgil e Uil, altrettanto dure rispetto alla Confindustria, sostengono non bisogna lasciar cadere il filo del dialogo. «*La posizione confindustriale* — afferma Bugli (Uil) — *è inaccettabile ma non deve portare allo stallo. Il sindacato deve battersi per modificarla cercando di sottolineare che non esistono le condizioni per una trattativa*».

Secondo Lettieri (Cgil) gli imprenditori privati hanno una posizione meno che rischia di riportare al centro del confronto nelle fabbriche il tema del salario «*proprio quando il sindacato è più interessato alla questione dell'occupazione*». Ma in risposta dura alla Confindustria, stigmatizza Lettieri, va distinta la necessità di arrivare a una linea «*il più possibile comune fra le tre confederazioni sulla riforma del salario, indipendentemente dalla possibilità di aprire con i padroni*».

Francesco

Federmar ha sospeso le agitazioni

ROMA — La segreteria nazionale dell'organizzazione sindacale autonoma dei marittimi Federmar-Cisal ha annunciato di sospendere gli scioperi in atto della categoria. La decisione è stata presa dopo le modifiche annunciate dal ministro Carta al disegno di legge sul riassetto della Finmare.

Nove voli oggi spostati da Linate a Malpensa

ROMA — Alitalia, Ati e Aermediterranea informano che in relazione allo sciopero proclamato per oggi dalle ore 16,30 alle 22,30 dei controllori di torre dell'aeroporto di Milano-Linate tutti i voli internazionali e nazionali saranno effettuati regolarmente ma con alcuni spostamenti.

In particolare sei voli in partenza e tre in arrivo in programma su Linate saranno effettuati sull'aeroporto Milano-Malpensa. Si tratta dei voli: Milano-Roma, Az 005, Az 159, Milano-Ancona-Pescara Br 423, Milano-Reggio Bn 318, Napoli-Milano Bn 1191, Milano-Bari Bn 358, Roma-Milano Az 694, Az 040, Az 862.

Nessuna indennità ai sospesi ammalati

ROMA — Il lavoratore che si ammala mentre è in cassa integrazione o mentre gli viene erogato il trattamento speciale di disoccupazione, non ha diritto all'indennità di malattia. Il principio è stato fissato dalla sezione lavoro della Corte di cassazione con una sentenza in materia previdenziale (la n.4937/84) che fissa l'esatta interpretazione degli articoli 1 e 8 della legge n.464 del '72.

Continua il successo delle vetture italiane con il 63,3% del mercato

Per l'auto un ottobre migliore ma non si può parlare di svolta

Tra le 10 più vendute 7 sono del gruppo Fiat - Il fenomeno «Uno»: 100 mila immatricolate nell'84

Export auto dal Belgio superate le difficoltà

BRUXELLES — Le difficoltà che avevano recentemente limitato le esportazioni di auto dal Belgio in Italia sono state superate, annuncia il ministero delle Comunicazioni di Bruxelles.

Secondo il ministero, chi intende esportare una vettura dal Belgio in Italia può ogni ottenere una scheda di accompagnamento tecnica, dal costruttore o da alcuni particolari uffici pubblici.

D'altra parte, le autorità italiane, che — secondo il ministero dei Trasporti di Bruxelles — hanno recentemente modificato le norme per le immatricolazioni di vetture estere, hanno accantonato alcune loro esigenze.

• Ogni italiano consuma ogni anno, sotto forma di spaghetti, tagliatelle, maccheroni e affini, 25 kg di pasta con punte che superano i 40 kg pro-capite nelle regioni meridionali del Paese. Lo rilevano, in un ampio studio, esperti del Conad, il Consorzio nazionale dettaglianti che ha sede a Bologna.

Negli ultimi cinque anni, a quanto viene riferito, il consumo di pasta è calato ma poi ha finito per stabilizzarsi.

— Dopo quattro mesi consecutivi in frenata, il mercato italiano dell'automobile ha registrato in ottobre una forte impennata: dai provvisori relativi alle consegne di autovetture resi noti contemporaneamente dall'Anfia e dall'Unrae si rileva, infatti, che nel mese scorso sono state vendute complessivamente 147.861 vetture, con un incremento di quasi il 20 per cento (30,24 per cento) sullo stesso mese dell'83 e con un aumento del 3,81 per cento tra i primi 10 mesi di quest'anno e lo stesso periodo dell'anno precedente (1.408.209 contro 1.356.084).

Il risultato di ottobre, decisamente positivo, non deve però essere sopravvalutato se si ragiona in termini di anno: infatti tale incremento va imputato, più che altro, alla massiccia campagna promozionale di vendita messa in atto recentemente dalle Case straniere in particolare, che hanno così cercato di recuperare, seppure in parte, quanto avevano perduto nei mesi precedenti. L'incremento dei dieci mesi risulta, infatti, per nulla eccezionale, se si tiene conto che il raffronto è con il 1983, anno di grande crisi del settore.

In questa situazione che, tutto sommato, non può essere definita confortante, l'industria italiana ha continuato però a raccogliere successi, con una quota di mercato pari al 63,3 per cento contro il 63,7 nello stesso periodo 1983. In particolare, il gruppo Fiat ha contrastato l'andamento con un progressivo incremento della propria quota di mercato che è salita al 54,4 per cento.

Dieci mesi d'auto in Italia
Vendite di vetture ai clienti

MARCA	Primi mesi '84		Primi 10 mesi '83	
	n. unità	%	n. unità	%
Alfa Romeo	105.032	7,4	97.697	6,5
Fiat	644.804	45,9	629.575	46,4
Lancia	120.062	8,5	114.326	8,4
Gruppo Fiat	764.866	54,4	743.901	54,8
Innocenti	15084	1,1	14.175	0,8
Altre italiane	8.213	0,4	7.453	0,6
Totale italiane		63,3	850.137	62,7
Citroën	53.176	3,8	52.762	3,8
Peugeot/Talbot		3,1	37.503	2,8
Renault	137.000	9,1	143.473	10,6
Audi/Porsche		1,0	20.858	1,5
BMW	24.892	1,7	24.443	1,8
Mercedes	13.120	0,9	11.304	0,8
Volkswagen	61.315	4,4	60.741	4,5
Austin Rover (BL)	18.332	1,3	23.389	1,8
Volvo	18.098	1,3	14.964	1,1
Ford	62.443	4,4	61.992	4,5
Opel/GM	44.857	3,2	46.998	3,4
Seat		1,9	---	---
Altre estere	8.781	0,6	9.445	0,7
Totale estere	516.263	36,7	505.557	37,3
Totale mercato			1.356.084	

Il successo delle marche italiane si scompone necessariamente nell'affermazione dei singoli modelli, dove Fiat Auto ha piazzato ben sette sue vetture nelle prime dieci. Questa classifica è sempre guidata parecchiamente dalla «Uno», che in dieci mesi ha venduto 282.000 unità, un record assoluto. La «Uno» è seguita dalla Panda con 110.000 vetture, dalla Ritmo con 98.000, dalla Regata con 95.500. Confortante il fatto che in tale classifica le tre vetture estere (Volkswagen Golf, Renault 5 e Renault 9) occupano, rispettivamente, la settima, la nona e la decima posizione.

Per concludere, l'andamento di ottobre non dovrebbe spostare di molto le previsioni avanzate dagli esperti per l'intero 1984: una situazione, dicono, che proietta sul 1985 l'ombra di una stagnazione praticamente certa. **v.**

• La giacenza di scotch whisky in Gran Bretagna a livelli che anche se tutte le distillerie sospendessero di produrne di nuovo, ci vorrebbero due anni per esaurirle. Lo afferma una relazione del settore elaborata dall'ufficio governativo per lo sviluppo economico.

Attualmente le distillerie lavorano a meno della metà della loro capacità.

I piemontesi apprezzano i pretori, i nazionali no

Cassa Fiat, sulle sentenze ancora scontro nella Fiom

TORINO — I dirigenti piemontesi dei metalmeccanici Fiom-Cgil continuano ad esprimere giudizio radicalmente diverso quello segretari nazionali sulle sentenze dei pretori, favorevoli ai cassintegrati si sono rivolti alla magistratura per contestare l'accordo dell'ottobre 1983.

Il dissenso è riemerso nel corso della conferenza regionale che si conclude oggi con l'intervento del segretario generale Pio Galli. Il segretario piemontese Damiano nella relazione letta l'altro giorno ai 500 delegati ha ribadito «*l'apprezzamento per il ragionamento svolto dai giudici, anche se le sentenze hanno messo in difficoltà lo stesso sindacato*». Damiano ieri, lamentandosi che la frase relazione fosse «*trascurata*» nelle lavori, ha tenuto a sottolineare che si «*un punto essenziale*».

Di opinione radicalmente diversa il segretario nazionale della Fiom, Sergio Puppo, presente all'assemblea. «*Non sono d'accordo* — ha dichiarato — *con i compagni che vogliono erigere numento ai pretori. Prendo atto dalle sentenze ma non esprimo apprezzamento*».

Permane differenza di valutazione tra i metalmeccanici piemontesi e Roma? «*Sì* — ha risposto Puppo — *continuiamo pensarla in modo diverso*». Il contrasto era già affiorato nelle scorse settimane quando la Fim nazionale aveva chiesto ai pretori di essere ascoltata per spiegare le ragioni che avevano indotto il sindacato a stipulare l'accordo dell'ottobre 1983. I piemontesi avevano protestato definendo inopportuna l'iniziativa.

La conferenza ieri è articolata in tre commissioni: 1) politica rivendicativa; 2) mercato del lavoro; 3) democrazia sindacale. Su quest'ultimo tema si è svolta anche una tavola rotonda, presieduta da Rossana Rossanda, alla quale hanno partecipato Pio Craveri, Giorgio Ghezzi, Sergio Puppo e Piero Fassino.

Per quanto riguarda la politica rivendicativa la Fiom piemontese ritiene «*urgente la ripresa di una iniziativa di contrattazione diffusa e articolata, che sappia governare i processi di ristrutturazione nelle fabbriche e individuare efficaci misure contrattazione del mercato del lavoro sul territorio, in grado di impedire che si scarichi esclusivamente sui lavoratori il peso di una crisi lunga e complessa come l'attuale*».

Tra le novità c'è l'ipotesi di sperimentare «*una vera e propria autonomia rivendicativa e negoziale da parte degli impiegati e dei tecnici*». Per l'orario di lavoro la Fiom piemontese auspica una duplice correzione: l'abbandono delle reticenze da parte della Fiom stessa e delle rigidità da parte della Fim-Cisl. Si parla di manovre sugli orari estremamente articolate.

Per il salario la Fiom piemontese propone di dividerlo in quattro parti: 1) una parte garantita dalla scala mobile e da automatismi; 2) una collegata indirettamente alla produttività; 3) un'altra collegata alla professionalità, inserendo nei vecchi salariali intermedi negli attuali livelli di inquadramento unico; 4) infine una parte di salario libera, collegata al valore di mercato di determinate professioni alte dell'inquadramento. Tra l'altro si ipotizza una quota di retribuzione collegata alla qualità del prodotto prendendo atto che «*le aziende hanno oggi un problema centrale: il raggiungimento di alti livelli di qualità del prodotto insieme alla minimizzazione degli scarti*».

Sergio Devecchi

Il pretore «La cassa dovrà sostituire i licenziamenti»

MILANO — La cassa integrazione dovrà sostituire i licenziamenti per il personale che dovesse risultare in esubero nelle aziende in crisi o in fase di ristrutturazione. Lo ha stabilito il pretore del lavoro Laura Curcio, chiamata a pronunciarsi sulle procedure avviate dalla Magneti Marelli per il licenziamento di 547 lavoratori.

Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

Dal 3 al 17 novembre

Portati la Germania in tavola.

Birre, salumi, formaggi, dolci... e tante altre specialità della cucina tedesca.

Chiedi al Box Informazioni la cartolina "GRATTA E VINCI". Se trovi la bandierina vinci uno dei **100 cesti** di prodotti tedeschi in palio.

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.30/19.30 - Lunedì 14.30/19.30. • Posteggio gratuito per 1800 auto. • 2000 carrelli spesa. • 60 di pagamento. • Pagamento rateale (Prestitempo).

Riguarda 30 mila addetti

Siglato il contratto per radio-tv private

— È stata siglata ieri mattina l'ipotesi di accordo per la stipula del primo contratto nazionale di lavoro dei dipendenti delle radiotelevisioni private (circa mila persone).

L'accordo è stato raggiunto tra l'associazione nazionale dell'industria cinematografica ed audiovisivi (Anica), la federazione delle radio e televisioni (Fri) ed il sindacato informazione e spettacolo Cgil, Cisl, Uil (Fisl): si applicherà alle aziende private che svolgono attività di produzione, edizione, messa in onda, distribuzione e commercializzazione dei programmi nel settore radiotelevisivo. L'intesa non riguarda i giornalisti che operano nelle radiotelevisioni private.

Con l'accordo si è realizzata una regolamentazione dei molteplici rapporti di lavoro nell'area delle emittenti private finora affidati alla contrattazione individuale. Il contratto — si fa rilevare in ambienti sindacali — ha l'obiettivo di contemperare le esigenze dei lavoratori sia dei maggiori «network» (rappresentati dall'Anica) sia delle imprese private radiotelevisive minori (rappresentate dalla Fri).

Per quanto riguarda le televisioni è stato concordato un inquadramento su otto livelli, con uno stipendio minimo mensile di 315 mila lire ed uno massimo (ottavo livello) di oltre settecentomila lire. Sono stati, comunque, fatti salvi i trattamenti di maggior favore in atto. Per le radio l'inquadramento previsto è su cinque livelli. *(Ansa)*

Estetisti in sciopero di protesta

MILANO — Una manifestazione di protesta è stata indetta e organizzata per oggi in tutta Italia dalla «Abt» (Associazione estetisti beauty terapisti) e dal giornale di categoria «Les nouvelles esthetiques», edizione italiana, «*per sensibilizzare* — come si legge in un comunicato — *l'opinione pubblica, la stampa e gli organi competenti, affinché si prendano provvedimenti immediati, che chiariscano definitivamente compiti e limiti della professione di estetista*».

Gli estetisti che secondo i dati dei promotori giornata di protesta, sono circa 35 mila, chiedono che vengano ridotti «*i tempi parlamentari per l'esame e l'approvazione della proposta di legge per l'estetista, giacente alla Camera*».

SU TASSE E TAGLI CRESCONO I CONTRASTI NEL GOVERNO

I ritocchi alla riforma Visentini non bastano a psdi e negozianti

ROMA — I partiti della maggioranza, divisi, sono stati costretti a rinviare l'esame degli articoli principali del disegno di legge Visentini. Ieri la commissione Finanze del Senato è dedicata agli ultimi articoli, norme per riorganizzare gli uffici tributari sulle quali [illegible] ha obiezioni di fondo. Pietro Longo ha [illegible] il dissenso psdi, correggendo la versione tranquillizzante che era stata diffusa mercoledì sera dalla presidenza del Consiglio.

Le concessioni fatte da Visentini [illegible] forfait dell'Iva, approvate l'altro ieri da dc, psi, pri e pli con l'astensione [illegible] psdi, non hanno rabbonito [illegible] organizzazioni dei commercianti. «Parere negativo» sentenzia la Confcommercio, perché i nuovi coefficienti per il regime forfettario «[illegible] *ancora lontani dalla realtà dell'economia e dalla gestione delle imprese*». La Confesercenti ha considerato le modifiche «*un passo avanti*» ma alcune [illegible] associazioni di settore, come quella degli alberghi e pubblici esercizi, le respingono.

Gli articoli approvati ieri in commissione sono quelli dal 18 al 29. Stabiliscono fra l'altro uno speciale compenso di produttività per i dipendenti del ministero Finanze, per premiare chi è più attivo nella lotta all'evasione; i criteri esatti saranno fissati in seguito, anche con la contrattazione sindacale. Passati questi articoli, si è tornati [illegible] difficile articolo 6.

Oggi, con sedute in programma per la mattina e il pomeriggio, il dissenso lo si deve affrontare, cercando di giungere all'approvazione del regime forfettario Irpef. Con un rinvio, la maggioranza aumenterebbe l'impegno a portare il provvedimento nell'aula di Palazzo Madama martedì prossimo, un impegno difeso con forza lunedì contro i comunisti.

Il pci coglie l'occasione per rivendicare di aver visto giusto. Anticipare il dibattito in aula, sostiene il senatore Carlo Pollastrelli, sarebbe servito ad «*aprire alla luce del sole il confronto politico e di merito sul provvedimento, dopo oltre due mesi di boicottaggio portato avanti* [illegible] *in commissione*». In aula il dibattito è pubblico, in commissione è a porte chiuse.

Ovviamente i comunisti ritengono che vi sia un gioco delle parti fra dc e psdi, e che le uscite di Pietro Longo [illegible] dispiacciano a Piazza del Gesù. Ieri però la dc si è mossa in un'altra direzione: il responsabile economico del partito, Emilio Rubbi, ha lodato Visentini per la nuova tabella del regime forfettario Iva. E i «*nodi da sciogliere*» per Rubbi sono soprattutto «*l'accertamento induttivo*» e il «*trattamento dell'impiego familiare*». Si tratta degli articoli 11 e 16, non del 6 quindi, per il quale la soluzione dovrebbe essere più facile.

Comunque la dc mantiene obiezioni di rilievo anche all'articolo 5; e ora ne hanno anche i liberali. Ieri la segreteria del pli ha chiesto di «*correggere i gravi squilibri della forfettizzazione Irpef, ampliando le detrazioni specifiche e modificando i parametri*».

Quella di Longo è invece una critica di fondo al provvedimento Visentini. «*Con le misure fiscali proposte — sostiene il segretario del psdi — si toccano oltre il giusto vaste categorie professionali e i ceti medi*». I socialdemocratici chiedono che si cerchi [illegible] accordo al di fuori della commissione, con un incontro fra Visentini e i capigruppo della maggioranza [illegible] Sonnino.

Stefano Lepri

Roma. Il ministro delle Finanze, Bruno Visentini

Oscar Efibanca per premiare la produttività delle aziende

ROMA — Oltre 1300 aziende industriali produttrici [illegible] beni prenderanno parte [illegible] prima edizione dell'Oscar della produttività indetto dall'Efibanca. Il successo è da attribuirsi sia alla destinazione del premio, che intende riconoscere tangibilmente anche l'apporto del personale [illegible] successo delle aziende, [illegible] alla meccanica completamente oggettiva dell'assegnazione dell'Oscar, affidata ad un computer del centro elettronico Efibanca.

Efibanca mette in palio un premio di [illegible] milioni.

L'Olivetti lancia l'archivio elettronico

[illegible]A — Il primo sistema elettronico completamente integrato per l'archiviazione, attraverso immagini, [illegible] documenti scritti è stato messo a punto dalla Olivetti e dalla Filenet (una società statunitense nella quale il gruppo italiano detiene una partecipazione [illegible] effetto di uno dei suoi investimenti di «venture capital») e sarà distribuito in esclusiva [illegible] mercati europei [illegible] casa [illegible] Ivrea.

Ne dà notizia un comunicato aziendale nel quale si precisa che il sist[illegible] utilizza diverse tecnologie molto avanzate fra cui dischi ottici, lettori digitali, stampanti laser, video terminali specializzati. La capacità complessiva di archiviazione è equivalente a 20 milioni di pagine.

•GENOVA — La Polymotor Italiana Spa, società [illegible] gruppo Philips e leader nel settore di motori elettrici [illegible] qualità, ha iniziato nel proprio stabilimento di Cogoleto i lavori per convertire gli impianti attuali in «fabbrica automatica». La progettazione e le apparecchiature per tale conversione sono fornite dalla [illegible] Spa di Genova facente parte del raggruppamento Selenia-Elsag del gruppo Iri-Stet.

IL TRIBUNALE DI MODENA

In data 30-1-1984 ha pronunciato la seguente [illegible]
SENTENZA contro
GIUSEPPINA ROSALBA, nata a Palermo il 14-6-1939 e residente a Genova, Gradoni Sant'Agostino n. 30 int. 7
Imputato
del delitto p.p. dall'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver tratto dalla Banca Nazionale del Lavoro di Genova, sp. 7, Fassano n. 328/37 di L. 8.350.000 senza che potesse il beneficiario vantare corrispondente credito, [illegible] (omissis)
In pubblica udienza del giorno 18-12-83 del Pretore di Carpi, applicata da Giudice Onorario, [illegible] la seguente [illegible] sentenza: [illegible] condanna [illegible] la pena di L. 250.000 di multa.
A integrazione della precedente sentenza [illegible] 24-10-84 del Pretore di Carpi, applicata da Giudice Onorario, [illegible] la seguente [illegible] sentenza: [illegible] condanna [illegible] la pena di L. 250.000 di multa.
Per estratto conforme in carta libera ad uso pubblicazione.
Modena, li 24-10-1984
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Giancarlo Ravaioli

TRIBUNALE [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 195/81 contro Giannetta Michelina in Lenisi.
Il giorno 29-11-1984 alle ore 10.45 avanti al giudice dr. Bruno si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.
In SETTIMO TORINESE, via [illegible] Bianco n. 19, piano 2°: alloggio n. 54, composto da una camera, tinello con cucinino e servizi, con cantina n. 17. Distinto nel N.C.E.U. al f. 32 n. 552 sub. 31.
PREZZO BASE L. 20.000.000.
AUMENTI MINIMI L. 1.000.000.
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 [illegible] aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni
Il direttore app. di Cancelleria
dr. Umberto Palamia

ORDINE MAURIZIANO
Via Magellano n. 1 - TORINO

AVVISO DI GARA

In esecuzione della deliberazione n. 71136 del 29-10-1984 del Consiglio di Amministrazione dell'Ordine Mauriziano di Torino, via Magellano n. 1, Torino, viene indetta una gara a trattativa privata, per la fornitura di ottomila unità circa [illegible] Ospedale Mauriziano di Torino, Valenza Po e Lanzo Torinese, relativo all'esercizio 1985, con una spesa presunta complessiva di L. 292.000.000 (duecentonovantaduemilioni), suddivisa nei seguenti due lotti:
Lotto 1: Albumina umana al 20% in flaconi da 50 ml.
[illegible] 250.000.000.
[illegible] Ospedale di Torino n. 4400 flaconi; Ospedale di Valenza Po n. 800 flaconi; Ospedale di Lanzo Torinese n. 1000 flaconi.
Lotto 2: Albumina umana al 25% in flaconi da 50 ml.
Spesa presunta L. 42.000.000.
Quantitativi: Ospedale di Valenza Po n. 200 flaconi.
La specialità di cui sopra, dove esistente [illegible] alla esame ed ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale VIII Edizione.
E' ammessa la presentazione di offerte per uno o tutti i lotti. L'aggiudicazione avrà luogo per singoli lotti.
Le consegne dovranno essere effettuate, nei quantitativi che di volta in volta saranno richiesti dagli Uffici competenti presso i singoli stabilimenti Ospedalieri, franco di ogni spesa, entro il 31/12/1985.
Alla gara possono partecipare più imprese [illegible] temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della Legge 113 del 30-3-1981.
La ditta interessata a far pervenire dei campioni prevista dovrà compilare apposita domanda in carta legale, indirizzata al Presidente dell'Ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, Torino, entro e non oltre le ore 12 del 31° giorno non festivo dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economiche Europee, avvenuta il 6-11-1984.
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: «Ordine Mauriziano» - Ufficio Protocollo - tel. 519.344, via Magellano n. 1, 10100 Torino, e dovranno giungere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Provveditorato [illegible] ore antimeridiane.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.
Il Presidente del Ordine Mauriziano prof. Carlo Chiavero

Con la presente si avvisa il sig. Mario Mussetto domiciliato con C.I. n. 5717 0215 quale debitore dell'Ordine Mauriziano e richiedente agli sportelli della Cassa della Banca, Agenzia di Torino, la restituzione dell'assegno nel titolo sopra riportato sul foglio della inserzione della «Gazzetta Ufficiale».
Torino li 6-11-1984.
Il Presidente dell'Ordine Mauriziano prof. Carlo Chiavero

LA FONDIARIA
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI
Anno di costituzione 1879
Sede in Firenze - Piazza della Libertà, 6
Capitale sociale L. 24.000.000.000 versato
Registro Società n. 31 - Tribunale di Firenze

BILANCIO CONSOLIDATO 1983

[illegible] rende noto che il bilancio consolidato per l'esercizio 1983 è a disposizione dei richiedenti presso la sede sociale della Compagnia [illegible] presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte [illegible] Borse Valori italiane.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CAMERA DI [illegible] I.A.A.
[illegible] indetto un concorso pubblico a n. 6 posti di Applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva
Titolo di studio: diploma [illegible] istruzione [illegible] di primo grado
Termine per la presentazione delle domande: 5 dicembre [illegible].
Informazioni e bando di concorso presso l'Ufficio personale dell'Ente

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Perugina Spa l'utile sale a 11,1 miliardi

PERUGIA — Aumenta a 242,8 miliardi, con un aumento del 15,2 per cento, il fatturato della Perugina spa, nell'esercizio chiuso al [illegible] giugno 1984 il cui bilancio è stato approvato ieri dall'assemblea degli azionisti. L'utile netto è di 11,1 miliardi.

Approvata anche la proposta [illegible] distribuzione di un dividendo unitario di 150 lire alle azioni ordinarie (15 per cento del nominale) e di [illegible] lire alle azioni [illegible] risparmio (17 per cento del nominale). I [illegible] in pagamento dal 20 novembre prossimo. Il cash-flow operativo generato dalla gestio[illegible] è passato [illegible] 23,7 miliardi a [illegible] miliardi, con un incremento [illegible] 16 per cento.

In ottobre nove aumenti di capitale

[illegible] — In ottobre 9 società quotate ufficialmente in Borsa hanno effettuato operazioni [illegible] capitale. La richiesta totale [illegible] denaro dello [illegible] società agli azionisti è stata considerevole, risultando superiore a [illegible] miliardi. Dei nuovi aumenti di capitale, [illegible] stati a pagamento, due in linea gratuita ed uno in forma mista.

Gli aumenti [illegible] riferiscono in particolare a due società del settore telefonico (Sip e Stet), a due del comparto assicurativo (Italia e Abeille), a una società del settore bancario (Banca Nazionale dell'Agricoltura), a due aziende finanziarie (Finsider [illegible] Rejna), a [illegible] del comparto cementifero - ceramico (Eternit) [illegible] del settore minerario-metallurgico (Cantieri Metallurgici Italiani).

Niente tasse sui Bot, sgravi Irpef legati al 7% Sulla Finanziaria ogni votazione è una lotteria

[illegible] — *Le votazioni sulla legge finanziaria* [illegible] *Camera, anche quelle su emendamenti* [illegible] *importanza, sono diventate per il governo* [illegible] *specie di lotteria dall'esito incerto. La maggioranza fissa a stento, esposta alle sempre più numerose assenze tra le file del suo esercito e pronta a sfilacciarsi ad ogni assalto dei franchi tiratori. Dopo* [illegible] *sconfitto* [illegible] *mercoledì sera, quando a sorpresa è passata una modifica di democrazia proletaria per aumentare di* [illegible] *miliardi le pensioni degli invalidi e mutilati di guerra, negli scrutini di ieri la coalizione pentapartitica ha tenuto a stento, riuscendo a farcela ogni volta soltanto per due o tre voti.*

Nel pomeriggio la situazione è migliorata, tanto che [illegible] *passati due emendamenti: uno dice no alla tassazione di Bot e Cct, l'altro attenua il fiscal drag. Infatti le detrazioni fiscali sulla busta paga aumenteranno del 9 per cento per il 35 in rapporto all'inflazione. Questa indicizzazione non era prevista dal testo originario della legge. L'emendamento ha lo scopo di ridurre il drenaggio fiscale sulle retribuzioni dovuto all'inflazione e il governo, legandolo ad un tetto massimo del 7 per cento (come quello, appunto previsto per l'inflazione nell'85) ha deciso che restituirà i soldi* [illegible] *ai lavoratori dipendenti alla fine dell'anno, una volta visto se il tetto è stato rispettato o no.*

Su questo stesso argomento il pci e il psdup avevano proposto che la detrazione fosse operata subito e non alla fine dell'anno ma, dopo una lunga discussione, entrambi gli emendamenti [illegible] *stati battuti, questa volta, a differenza della votazione della mattinata, con un buono scarto: 290 no e 131 sì a quello del pci; 288 no e 236 sì a quello del psdup.*

E c'è da dire che nelle sedute di ieri a Montecitorio non [illegible] *in discussione passaggi particolarmente contestati della finanziaria. La Camera, secondo il calendario imposto dalla sessione di bilancio, dovrebbe licenziare l'importante documento che fissa la manovra economica per l'85 entro il 15 novembre. Ma tra gli osservatori incominciano ad affiorare i dubbi sul rispetto di questa scadenza, anche senza mettere in conto l'eventuale ostruzionismo dello opposizioni. Il pericolo maggiore, scrivono, potrebbe venire dall'interno della maggioranza stessa, soprattutto quando si dovranno affrontare i tagli alla spesa pubblica, un problema che, per chiare ragioni elettorali, scotta sempre fortissimo resistenze.*

I segnali non mancano. Nei primi due giorni di votazioni [illegible] *stati prescritti, indistintamente da tutte le forze politiche, una valanga di emendamenti tendenti ad aumentare gli stanziamenti per questo o quel settore* [illegible] *su discussioni di questo tipo i ravvedimenti* [illegible] *alleanze* [illegible] *all'ordine del giorno. Una situazione caotica che preoccupa non poco il presidente del Consiglio Craxi. Non a caso l'Avanti! di oggi scrive* [illegible] *un editoriale che all'assemblea parlamentare «si dovrebbero chiedere le grandi scelte, mentre alle commissioni si dovrebbero chiedere le decisioni analitiche».*

c. p.

La Sidalm (Motta [illegible] Alemagna) intende spostare gli stabilimenti

Il panettone vuol lasciare Milano

Il piano [illegible] rilancio prevede [illegible] concentrare [illegible] produzione a Verona, Ala di Trento e Calvano

MILANO — Il panettone Motta lascia Milano per sposarsi, complice Romano Prodi, [illegible] Verona del Pandoro? [illegible] sindacato milanese ne sono certi. Dice Mario Sassi, segretario degli alimentaristi per la Cisl: «*Vogliamo portare allo scoperto un piano che potrebbe comportare grossi errori di politica industriale per la Sidalm e per evitare che a Milano sia tolta una delle attività che, anche negli anni recenti, l'hanno maggiormente caratterizzata nel mondo*».

Replica il responsabile delle strategie della Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri. Dello Fabbri (responsabile del pronto recupero dell'Italgel). «*Sia noi che i sindacati siamo convinti che la Sidalm* [illegible] *bisogno* [illegible] *una profonda ristrutturazione produttiva. Ora* [illegible] *produce* [illegible] *5 stabilimenti diversi sugli* [illegible] *prodotti* [illegible] *si deve cercare economia di scala*».

Il sacrificio toccherà a Milano, ove (secondo alcune sindacali) viene realizzato larga parte del fatturato Sidalm (circa [illegible] miliardi nell'84) grazie [illegible] panettone che at[illegible] i marchi Alemagna e Motta copre il 45 per cento del fatturato Sidalm e oltre il [illegible] per cento (ma era più alto alcuni anni fa) del giro d'affari [illegible] panettoni, che ha superato il livello dei 770 miliardi a fine '83?

«*A Milano* — replica Fabbri — *sono in funzione due centri produttivi della Sidalm: l'impianto di viale Certosa e quello* [illegible] *di Cornaredo. Non abbiamo* [illegible] *ancora deciso dove accentrare le produzioni. Quel che è certo è che occorre cambiare qualcosa, anche perché la produzione milanese è eccedente e ogni* [illegible] *la Bauli di Verona e la Perugina erodono qualcosa dei margini milanesi sui 250 mila quintali di consumo all'anno*».

Di qui il lavoro dello staff [illegible] nuovi dirigenti della Si[illegible] che, da luglio (data in cui l'Iri proprietario al cento per cento del gruppo attraverso [illegible] Sofin ha ceduto la gestione [illegible] Sme) lavorano al piano di rilancio della società che, comunque, ha ritrovato un suo equilibrio economico.

Da questo piano, finora, tenuto in gran segreto, dovrebbe scattare la chiusura di un impianto [illegible] Milano e la concentrazione delle produzioni [illegible] panettoni a Verona e negli altri impianti del gruppo (Ala [illegible] Trento e Calvano). Fabbri e il vertice della Sidalm (il [illegible] amministratore delegato [illegible] Pier Francesco Bigliel[illegible], manager che viene dalla Cinzano) non smentiscono ma sottolineano che «*ogni novità, così* [illegible] *capitato alla Italgel e* [illegible] *Cirio, verrà concordata* [illegible] *il sindacato*».

I rappresentanti dei lavoratori, però, non appaiono soddisfatti. «*In questi anni* — spiega Sassi — *la Sidalm non ha sviluppato alcuna strategia commerciale e finanziaria autonoma.* [illegible] *il risultato* [illegible] *non rafforzare la sua quota nei prodotti da ricorrenza, e di far nascere nel ricchissimo mercato delle merendine concorrenti* [illegible] *calibro della Barilla che prima erano assenti*». Questa inerzia manageriale, aggiungono al sindacato, si è accompagnata alla riduzione di personale (da 6000 dipendenti a poco più di tremila) e alla [illegible] di una strategia industriale. Inoltre, la vertenza Sidalm [illegible] salda ai numerosi problemi [illegible] gruppo Iri [illegible] Milano: è certo che sia l'Alfa Romeo che la Breda dovranno alleggerire nei prossimi [illegible] [illegible] loro forza lavoro perché non puntare [illegible] panettone, suggerisce il sindacato.

Ugo Bertone

Lo Stato in cucina

(quota % industria alimentare Sme nei principali mercati in Italia: 1983)

MERCATI	Dimensione (miliardi di lire)	Quota % Sme
GELATI	[illegible]	21
OLIO DI SEMI	700	[illegible]
MONODOSI SNACKS	460	[illegible]
TONNO	400	14,4
BISCOTTI	340	[illegible]
POMODORI IN SCATOLA	325	31
PLURIDOSE FORNO	320	30
VERDURE SURGELATE	250	14,5
OLIO DI OLIVA	210	15
PESCE SURGELATO	150	13,4
DADI BRODO	140	[illegible]
CRACKERS	130	[illegible]
CARNE CONGELATA	130	6
CHIPS	120	23
CIOCCOLATO	100	13
MARGARINA	90	24
PISELLI IN SCATOLA	56	43,6
ACETO	53	13,3

Zanussi, cade l'ostacolo Monte dei Paschi oggi dalle banche via libera agli svedesi?

[illegible] — Il Monte dei Paschi di Siena ha ceduto: i crediti vantati [illegible] sua controllata londinese Mb nei [illegible] fronti della Zanussi saranno «razionalizzati», cioè non saranno [illegible] crediti esteri come aveva sempre chiesto l'istituto toscano. Questa decisione, presa ieri [illegible] banca [illegible]na, elimina definitivamente uno dei principali ostacoli [illegible] una rapida conclusione dell'accordo Zanussi-Electrolux. E' un elemento importante nella complessa vicenda, anche in vista del vertice delle banche creditrici, che dovrebbe svolgersi stamattina a Roma.

A sbloccare l'atteggiamento di intransigenza del Monte dei Paschi ha probabilmente contribuito il [illegible] di un incontro conclusosi [illegible] al ministero dell'I[illegible]ia, sul problema della Emerson. La questione Emerson, nella vicenda Zanussi-Montepaschi, non è [illegible]ginale. La [illegible]on, infatti, [illegible] serio [illegible] fronti della banca toscana che, a causa della situazione [illegible] si trova, non riesce a saldare. Con l'impegno preso l'altra [illegible] dal sottosegretario all'Industria, Zito, a «cercare [illegible] pronta risoluzione del problema Emerson» (probabilmente attraverso l'intervento della Rei) il Monte [illegible] Paschi può tirare [illegible] sospiro di sollievo. Il risanamento dell'azienda significa, infatti, pagamento dei debiti. L'irrigidimento [illegible] [illegible] Paschi sul credito Zanussi, [illegible] di sindacato come [illegible] forma [illegible] pressione sul governo per mettere la [illegible]erson nelle condizioni di saldare il suo debito, vieria ora a cadere.

Ecco le parti salienti dei due comm[illegible] emessi dal [illegible] dei Paschi di [illegible] [illegible] riunione della deputazione. Il primo riguarda la vicenda Zanussi, il secondo l [illegible] dell'incontro al ministero dell'Industria sulla Emerson.

[illegible] problema dei crediti vantati dalla [illegible] (Italian International Bank) [illegible] Zanussi, si tratta di circa 10 milioni di dollari, l'istituto toscano afferma [illegible] voluto «facilitare la conclusione della trattativa Electrolux-Zanussi, aderendo [illegible] piano di consolidamento». [illegible] in considerazione [illegible] fatto che «la soluzione da tempo prospettata è nell'attualità l'unica praticabile per salvare il futuro produttivo di [illegible] dei più grandi complessi industriali italiani» in ogni [illegible] il Monte dei Paschi ha voluto riconfermare «la validità delle posizioni [illegible] principio [illegible] precedenza assunte». Per quanto riguarda [illegible] Emerson, invece, il Monte [illegible] Paschi, confermando la volontà di adoperarsi per un rilancio produttivo dell'azienda [illegible], auspica che [illegible] verifica sull'efficienza degli impianti esistenti [illegible] esito positivo e che il riavvio [illegible] produzione adeguatamente differenziato e utilizzando [illegible] le potenzialità degli impianti esistenti possa avvenire [illegible] più presto. Il [illegible]sidente della Rei, Panozzo, sindaco di Siena, i rappresentanti del Monte dei Paschi hanno deciso [illegible] mettere a punto un progetto di nuove produzioni nel settore delle componentistica passiva da affiancare a [illegible] sostituire nel tempo all'attuale produzione.

Reagan e Reserve pensano che sia [redacted] di ridimensionarlo

Il dollaro risale a 1834 forse è l'ultimo exploit

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Reagan ha deciso di attuare una «storica» riforma del fisco americano che contribuirà a ridurre l'enorme deficit del bilancio dello Stato. Il presidente abolirà [redacted] progressione nell'imposta sul reddito e adotterà l'aliquota fissa con opportune modifiche, per non penalizzare i meno abbienti. Il relativo progetto legge, il «Progetto novembre», come lo chiama il suo autore, il ministro del bilancio Stockman, verrà presentato al Congresso in apertura dei lavori. Due degli effetti di questa m[redacted] a sorpresa saranno forse il ribasso dei tassi d'interesse e il deprezzamento del dollaro, a beneficio delle valute europee.

Il capo di Gabinetto di Reagan, James Baker, ha smentito che la riforma possa tradursi nell'aumento delle tasse invocato nella campagna elettorale dal candidato democratico Mondale per risanare il disavanzo pubblico, e respinto sempre con estremo vigore dal Presidente. Baker ha spiegato che verranno semplificate [redacted] detrazioni e chiuse [redacted] scappatoie in modo da colpire i redditi più alti. «Chi paga il giusto non dovrà pagare di più» ha asserito. Il capo di gabinetto ha però ammesso che lo scopo della riforma è anche l'aumento degli introiti del fisco, e che «selettivamente» alcune categorie vedranno crescere l'aggravio.

La decisione del Presidente tradisce l'allarme del governo «nascosto durante la campagna elettorale» per il deficit del bilancio, che nell'anno finanziario '83-'84 è stato di 175 miliardi di dollari, 320 mila miliardi di lire. La riforma del fisco è la prima di una serie [redacted] drastiche misure contemplate [redacted] Reagan. [redacted] altre saranno un ulteriore taglio delle spese sociali, fatta eccezione per quelle pensionistiche, e in minor misura militari «più per imposizione del Congresso che per volontà presidenziale». Mondale ha predetto che l'incremento delle tasse sarà la prima torta che Reagan dovrà rimangiarsi: «Il disavanzo pubblico — ha asserito — è [redacted] bomba all'idrogeno nella nostra economia, non esiste altro strumento per neutralizzarla».

Sebbene lo neghi, il governo si rende conto che senza una sua riduzione i tassi d'interesse, che pure hanno ripreso a scendere, resteranno a livelli elevati. Ciò mette però in pericolo l'espansione economica, che ha subito un netto rallentamento negli ultimi mesi. Mantiene inoltre troppo alto il dollaro, danneggiando le esportazioni, e provocando quindi un grave deficit commerciale.

Il d[redacted]to dal disavanzo pubblico al commerci ha tr[redacted] conferma nelle statistiche trimestrali di ieri. Tra luglio e settembre il deficit è aumentato di oltre 26 miliardi di dollari, un record: finora, nell'84, è di 113 miliardi di dollari complessivi, quasi il doppio dell'intero '83. La bilancia dei conti correnti ne [redacted] sconvolta: si prevede che alla fine dell'anno il suo disavanzo si aggirerà sui 100 miliardi di dollari contro i 40 miliardi dell'anno scorso.

Tutto ciò chiarisce i motivi per cui «l'effetto Reagan» sul dollaro si è fatto sentire poco e in ritardo. La rielezione del Presidente ha ieri permesso alla moneta Usa di risalire, ma lievemente: 1,83 marchi tedeschi, [redacted] lire. E' opinione comune che non si possa chiedere di più al [redacted]. Dopo il ribasso dei tassi d'interesse dell'altro ieri all'11,75 da parte delle grandi banche, [redacted] attende il ribasso del tasso di sconto [redacted] parte della Riserva Federale, riunitasi per esaminare [redacted] situazione. Come il governo, essa pensa che per la moneta Usa [redacted] giunto il momento di deprezzarsi gradualmente.

e. c.

Tre pagliuzze rischiano di mettere in crisi l'Opec

Il petrolio sul cammello

Un aneddoto mediorientale [redacted] racconta di un incauto cammelliere che caricò [redacted] proprio animale al massimo delle sue possibilità. A questo punto una pagliuzza portata dal vento si posò sulla groppa [redacted] cammello e fu sufficiente a spezzargli la schiena.

I responsabili dell'Opec, di ritorno dalla loro riunione di emergenza a Ginevra, debbono [redacted] sentirsi un po' come quel malcapitato cammello, alla mercé di ogni pagliuzza volante. L'Opec è ancora in equilibrio, ma si tratta di un equilibrio così teso, così precario, che variazioni anche piccole nella domanda petrolifera mondiale lo possono compromettere.

La più importante di queste «pagliuzze» è forse la più inaspettata: si tratta dell'eventuale fine dello sciopero [redacted] minatori britannici. Ogni giorno, infatti, la Gran Bretagna brucia nelle proprie centrali elettriche circa trecentomila barili di petrolio che altrimenti destinerebbe all'esportazione. Questa aggiunta, pur non molto grande, all'offerta in [redacted] mercato debole potrebbe provocare [redacted] cedimento generalizzato dei prezzi. Si spiegano così le dichiarazioni di amicizia e le offerte di generosi aiuti finanziari [redacted] minatori in sciopero che sono giunte da paesi petroliferi come la Libia, i quali guardano con apprensione anche ai più timidi segnali di sgretolamento del fronte degli scioperanti.

[redacted] secondo elemento che può avere ripercussioni catastrofiche per l'Opec è antico e trascurato: il clima. Se nei prossimi tre-quattro mesi nell'emisfero settentrionale la temperatura non sarà rigida, la domanda di combustibile per riscaldamento calerà decisamente. Undici anni di [redacted] cara hanno insegnato ad europei e americani ad economizzare sul calore: [redacted] grado di temperatura medio in più si traduce oggi [redacted] caldaie spente piuttosto che in finestre aperte. E le temperature miti della prima metà dell'autunno non sono certo incoraggianti per i produttori [redacted] petrolio.

Nelle capitali [redacted] petrolio c'è poi un altro più concreto, motivo di preoccupazione. Le ultime cifre sulla congiuntura mondiale mostrano un rallentamento produttivo negli Stati Uniti, una ripresa a strappi, che non si consolida, in Europa, difficoltà crescenti nel Terzo Mondo. Ogni punto percentuale in meno di sviluppo mondiale può tradursi in milioni [redacted] barili di petrolio che ogni giorno re[redacted] sotto terra, in migliaia di miliardi non incassati ogni anno da parte [redacted] paesi petroliferi.

Nell'attuale situazione un solo elemento potrebbe giocare moderatamente a favore [redacted] produttori: l'eventuale perdita di valore del dollaro renderebbe il petrolio meno caro per gli europei (ma forse non per l'Italia, se la nostra moneta seguisse, come in casi analoghi del passato, la discesa della valuta americana) e quindi potrebbe incentivarne l'uso. Si tratta però di un rimedio ben triste. I paesi del petrolio, ancora detentori di imponenti riserve in dollari, si ritrovano ad avere interesse alla caduta del valore della [redacted] americana: debbono, cioè, puntare alla perdita di valore del loro capitale per salvaguardare una parte del loro reddito. In questa situazione è facile immaginare che qualche paese in particolari difficoltà commetta quello che per l'Opec è peccato mortale: riduca ufficialmente i prezzi sotto il limite concordato e aumenti le quantità prodotte. Si accontenti, cioè, di prezzi più bassi e, pur di vendere, esca dall'organizzazione, iniziandone lo sfaldamento.

L'Opec, [redacted] sostanza, forse per la prima volta nella sua esistenza, si trova di fronte ad evoluzioni possibili sulle quali non ha alcun controllo. Il suo potere, [redacted] un insieme fortuito [redacted] circostanze con la guerra del kippur, potrebbe [redacted] altrettanta subitaneità a seguito di un altro insieme fortuito di circostanze: congiuntura fiacca, inverno mite, minatori inglesi di nuovo in attività.

Si sta preparando, dunque, [redacted] ve[redacted] della storia? Forse. Ma, come in molte altre vendette della storia, non ci sarebbe poi troppo da rallegrarsene: un'eclisse [redacted] Opec in [redacted] situazione internazionale di disordine e di ulteriore impoverimento del Terzo Mondo, non è una soluzione auspicabile. Sarebbe forse meglio un'Opec ridimensionata nelle sue pretese che si inquadra in [redacted] discorso mondiale di sviluppo. E' [redacted] far portare al cammello dei grandi pesi ma evitando [redacted] spezzargli [redacted] schiena.

[redacted] Deaglio

Nigeria oltre il «tetto»

NEW YORK — Il ministro del Petrolio nigeriano, [redacted] David-West, ribadisce in un'intervista [redacted] «New York Times» che il suo Paese continuerà a produrre sopra quota, avvalendosi della concessione ottenuta dagli Stati partner dell'Opec a luglio e questo benché l'organizzazione abbia ora deciso tagli produttivi per la maggior parte dei 13 Paesi membri.

A luglio alla Nigeria fu concesso di superare in via temporanea la quota [redacted] di 1,3 milioni di barili al giorno raggiungendo 1,4 milioni [redacted] agosto e 1,45 milioni a settembre.

Ferrari presidente Farmitalia Carlo Erba

MILANO — Il nuovo presidente della Farmi[redacted] Erba è l'avvocato Alberto Mario Ferrari, responsabile, dal 1982, [redacted] gestione affari legali e societari della Montedison, società nella quale lavora da 30 anni.

Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione di Farmitalia-Carlo Erba che, dopo avere commemorato Ugo Niutta, recentemente scomparso, ha cooptato l'avv. Ferrari e lo ha nominato presidente.

L'avvocato Ferrari ha 57 anni ed è laureato in giurisprudenza. Ha percorso la sua carriera all'interno della Montedison dove è entrato nel 1951. Tra l'altro, l'avv. Ferrari si è occupato di «licenze» [redacted] è stato successivamente capo della direzione «brevetti e licenze».

L'indice Comit ha perso lo 0,19%

Una Borsa con toni sempre più d[redacted]

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi con scambi modesti. La mancanza di continuità nelle iniziative del denaro e la presenza di ulteriori residui smobilizzi hanno imposto al mercato un'intonazione ancora dimessa. Poco seguito hanno avuto, infatti, gli spunti messi a segno dalle Ciga (+2,5%) di riflesso ad ipotesi relative alla cessione del pacchetto di controllo della società, così come modesto è stato il seguito avuto dalla ripresa, nelle ultime battute, della Italmobiliare (+1,3) e delle Italcementi (+0,7).

L'indice Comit ha perso lo 0,19% (a quota 210,78).

Al listino [redacted] basi calme [redacted] terminate le [redacted] —6,5%, Bastogi —2,6, Burgo priv. —2,2, Centrale risp. —2,2, [redacted] ord. —2,1, Ras —1,8, Toro priv., Standa e B.ca Cattolica Veneto —1,4, Pirelli Spa —1,3, seguite da Fiscambi, Cementir, Toro, Credito Varesino, Generali, Invest, Snia, Alleanza, Montedison e Stet.

In controtendenza si sono mosse anche le Westinghouse +5,2%, Breda +2,1, Eridania +0,9 e Cir +0,6.

Secca smentita di Bagnasco alle voci circolate in Borsa

«Non vendo [redacted] Ciga agli Usa»

MILANO — «*Sono destituite di ogni fondamento le notizie relative alla vendita del pacco di controllo della Ciga [redacted] parte della Finpar a un acquirente americano*». Questo il secco comunicato che arriva da Lugano, quartier generale di [redacted] Bagnasco, per troncare le voci di Borsa e le notizie apparse su alcuni quotidiani nazionali.

Secondo queste voci il pacco di controllo della Ciga, pari al 30,04 per [redacted], attualmente [redacted] portafoglio [redacted] Finpar (che a sua volta fa capo a Bagnasco), starebbe per passare di [redacted]. L'acquirente sarebbe una società assicuratrice americana identificata nell'Equitable Life, che con [redacted] Ciga ha stipulato un accordo di «franchising» per i suoi alberghi negli Stati Uniti. Sempre secondo [redacted] voci sarebbe perfino noto il prezzo di passaggio, 5,25 dollari per azione, per un totale di oltre 100 milioni di dollari.

Proprio per questo motivo, cioè la differenza tra il prezzo del passaggio e l'attuale quotazione [redacted] mercato (il titolo si è [redacted] per parecchi mesi al di sotto delle 4000 lire, [redacted] puntate all'ingiù fino a 3600), in questi ultimi giorni [redacted] Ciga ha messo a segno qualche progresso in Borsa, arrivando ieri a 4330 lire. Le trattative [redacted] [redacted] americani, che secondo le notizie di Borsa sarebbero ormai arrivate sul filo di lana, avrebbero alla base l'intenzione da parte di Bagnasco di uscire dall'Italia, in sintonia con l'italianizzazione del fondo Europrogramme.

E' comunque ormai da mesi che si ripetono [redacted] voci sulla vendita della Ciga a operatori italiani e esteri: le richieste [redacted] Bagnasco si aggirerebbero sui 300 miliardi, mentre [redacted] acquirenti non sarebbero disposti a sborsarne più di 180-190. Alla Finpar la Ciga era arrivata verso la fine del 1980 dopo che Bagnasco e alcuni suoi soci bresciani ne avevano rilevato il pacco di controllo cui avevano aggiunto altre azioni rastrellate in Borsa dalla Generale Immobiliare.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 8-11	Variaz.	Quantità trattata	[redacted] 8-11
ALIMENTARI				
Alivar	8601	— 49	2000	5900
Bonifiche Ferr.	[redacted]	— 50	[redacted]	n.q.
Eridania	8250	+ 50	[redacted]	8200
Florio	n.q.	—	—	181
IBP ord.	1799	— 3	2500	n.q.
IBP risp.	1580	— 39	2000	n.q.
Milanogr. VM.	[redacted]	— 5	3600	4900
Perugina ord.	1840	— [redacted]	5000	n.q.
Perugina risp.	1707	+ 5	—	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	32300	— 230	4000	n.q.
Ausonia Ass.	890	+ 5	12000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	18120	— 130	4400	18200
C. Ass. Mi. risp.	7605	+ 4	1500	7500
C. Latina ord.	539	—	18000	530
C. Latina priv.	431	— 15	3000	435
FIRS ord.	1200	—	2000	n.q.
FIRS risp.	870	—	5000	n.q.
Generali	30150	— 300	23250	30220
Italia Ass.	8720	+ 20	1500	n.q.
L'Abeille	39200	— 150	200	n.q.
La Fondiaria	49700	— 500	5700	n.q.
La Previdente	12550	— 50	4000	n.q.
RAS	53700	— 1000	33850	54000
SAI ord.	11400	— 101	9000	11600
SAI priv.	12400	— 100	100	12800
Toro Ass. ord.	11800	— 130	10880	11800
Toro Ass. priv.	8330	— 125	1800	8370
BANCARI				
B. Catt. Veneto	4180	— 60	4500	n.q.
B. Comm. Ital.	18680	— 30	4550	16700
B.N.A. ord.	5055	+ 90	10000	5050
B.N.A. priv.	2980	—	17000	2878
Banco Roma	15910	+ 110	1250	15800
Banco Lariano	2280	— 30	18800	n.q.
Cred. Italiano	1907	+ 17	55500	1805
Cred. Varesino	3851	— 44	15000	n.q.
Interbanca p.	18380	— 20	1700	18300
[redacted]	59300	— 10	3175	59500
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4830	— 20	8000	4800
Burgo priv.	3900	— 90	2000	3950
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2200	— 10	20000	n.q.
Ed. Espresso	5399	— 15	1800	n.q.
Mondadori o.	3801	— 15	—	n.q.
Mondadori p.	1910	—	8500	[redacted]
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1255	— 15	21000	n.q.
Pozzi Ginori o.	112	—	75000	110
Pozzi Ginori r.	[redacted]	— 1	60000	135
Siemil ord.	315	—	—	325
Siemil priv.	307	+ 1	—	305
Italcementi o.	58250	+ 450	16100	n.q.
Italcementi r.	42650	— [redacted]	300	n.q.
Unicem ord.	[redacted]	— 875	6100	15700
Unicem risp.	11600	— 900	500	12000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	[redacted]	— [redacted]	300	n.q.
[redacted]affaro ord.	592	+ 4	15000	n.q.
Caffaro risp.	610	—	—	n.q.
Farmit. Erba	8420	— 10	28300	n.q.
Fidenza Vetraria	3780	— 15	15500	n.q.
Italgas	1843	+ 3 50	229000	1830
Lepetit ord.	—	—	—	n.q.
Lepetit priv.	—	—	—	n.q.
Mira Lanza	24400	— 1000	1650	25000
Montedison	1180	— 5	694000	1163
Paramatti	n.q.	—	—	1480
Perlier	8370	+ 5	500	n.q.
Pierrel ord.	1306	+ 4	30000	1320
Pierrel risp.	640	—	11000	650

Titoli	Milano 8-11	Variaz.	[redacted]	Torino 8-11
Rai	1860	—	1000	n.q.
Saffa ord.	6645	+ 5	7000	6575
Saffa risp.	5350	— 20	—	5350
Salag	n.q.	—	—	1125
Siossigeno	14900	—	1000	n.q.
Snia Bpd ord.	1651	— 15	321000	1640
Snia Bpd risp.	1644	— 5	17000	1644
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	470	—	[redacted]	480
La Rinasc. priv.	345	— 1	[redacted]	348
Silos	1090	— 8	[redacted]	1110
Standa ord.	4700	— 100	[redacted]	n.q.
Standa risp.	[redacted]	—	—	n.q.
COMUNICAZIONI-ELETTROTECNICI				
Alitalia priv.	810	— 5	11000	810
Ausiliare	7360	— 45	600	n.q.
Autostr. To-Mi	3800	— 40	4000	3835
Italcable	7020	+ 10	11500	7030
NAI	20 25	+ 0 25	[redacted]	20
Nord Milano	5000	—	—	n.q.
SIP ord.	1742	— 5	30000	1750
SIP risp.	1850	+ 1	14000	1852
Tripcovich	5600	—	730	n.q.
Selm	3299	+ 9	18000	n.q.
Tecnomasio	440	—	60000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	1394 50	— 14 5	4000	n.q.
Agricola Fin. o.	13001	— 9	[redacted]	n.q.
Agricola Fin. r.	12800	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	102 25	— 2 75	510000	103
Benil. Biella	23200	— 100	1250	n.q.
Borgosesia o.	5260	— 210	500	5300
Borgosesia r.	2515	—	—	2525
Brioschi	788	— 2	3000	n.q.
Buton	1801	—	—	n.q.
La Centrale o.	2032	— 44	289000	2025
La Centrale r.	1740	— 40	125000	1750
La Cen. r. 1-1-85	1718	— 2	[redacted]	1700
CIR ord.	8605	+ 55	18500	8600
CIR risp.	7855	— 50	8000	7800
CIR risp. n.c.	6630	— 120	16500	6700
Eurogest ord.	1390	—	13000	n.q.
Eurogest risp.	1300	—	3000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1205	—	—	n.q.
Euromobiliare	5215	+ 6	4000	n.q.
Fidis	4337	— 13	28500	4300
Fin. Breda	4130	— 10	3000	n.q.
Finmare	18	— 2	50000	n.q.
Finrex	1180	—	1000	n.q.
Finsider	45 75	+ 0 50	50000	45
Fiscambi	3818	— 45	4000	3840
Gemina ord.	801 50	— 3	45000	n.q.
Gemina risp.	818	—	15000	n.q.
GIM ord.	3180	— 50	1000	3175
GIM risp.	2343	—	2000	[redacted]
IFI priv.	4940	— 1	63000	[redacted]
IFIL ord.	5280	+ 35	3000	5275
IFIL risp.	3860	— 30	800	4000
Iniziative Me.T.A.	33550	+ 110	850	n.q.
Invest	2760	— 25	28500	2800
Italmobiliare	62810	+ 830	21535	n.q.
Mittel	1140	— 15	1000	1150
Partec. Finanz.	5660	+ 70	23000	n.q.
Pirelli & C.	3001	—	37000	[redacted]
Pirelli S.p.A. o.	1727	— 22	273000	1730
Pirelli o. 1/4/84	1580	— 50	44000	1570
Pirelli S.p.A. r.	1765	— 4	71000	1765
Rejna ord.	14360	—	3000	n.q.
Rejna risp.	17480	+ 40	—	n.q.
Riva Finanz.	3690	+ 10	3000	n.q.
Serom	2319	—	7000	2340
Schiapparelli	341	— 1	2000	344
SME	785	— 5	320000	775
SMI ord.	2170	— 21	1000	2200
SMI risp.	1604	—	[redacted]	1630

Titoli	Milano 8-11	Variaz.	Quantità trattata	[redacted] 8-11
STET ord.	2005	— 10	65000	2010
STET risp.	1890	— 11	40000	[redacted]
Terme Acqui	827	— 2	—	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	[redacted]	—	5000	n.q.
Attività Imm.	2511	— 9	2500	2520
B.I.I. ord.	738	— [redacted]	164000	750
B.I.I. risp.	679	— [redacted]	6000	675
Cogefar	1085	+ 5	—	n.q.
Con. Ac. Roma	118	—	10000	110
De Angeli-Frua	1470	— 12	5000	n.q.
Gen. I. Sogene	—	—	—	—
I.I.I. ord.	3185	— 10	5000	n.q.
I.I.I. risp.	3180	— 5	6500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1680
ISVIM	15700	—	—	15800
La Milano C. o.	8620	— 70	5000	n.q.
La Milano C. r.	8800	— 60	—	n.q.
Risanam. ord.	6850	— 70	700	6000
Risanam. risp.	5500	+ 130	560	5400
Sifa	3575	— 4	55000	3600
MECCANICI-AUTO				
Costagnetti	n.q.	—	—	1820
Danieli	4085	— 10	8000	n.q.
FIAT ord.	1800	—	457500	1795
FIAT priv.	1536	+ 5	216000	1526
Gilardini	11800	+ 80	9000	11785
Franco Tosi	17300	+ 10	7800	n.q.
Magneti M. o.	1190	—	2000	1190
Magneti M. r.	1242	+ 9	10000	1230
Olivetti ord.	6665	+ 10	139000	6675
Olivetti priv.	5080	— 15	23000	5100
Olivetti risp.	5810	+ 10	5300	5800
Oliv. r. 1-1-85 n.c.	4800	—	73500	4700
Sasib ord.	4275	+ 25	5400	4250
Sasib priv.	4080	— 25	1000	4100
Westinghouse	20100	+ 1000	800	19000
Worthington	1880	— 10	5000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	232	— 5	30000	n.q.
C. Metal. Ital.	3480	—	—	n.q.
Dalmine	425	—	110000	427
Falck ord.	2120	—	20000	n.q.
Falck risp.	2615	—	3000	n.q.
Fornara	—	—	—	—
Issa-Viola	653	+ 12	18000	n.q.
La Magona	5155	— 10	3000	n.q.
Pertusola	411	— 1	5000	n.q.
Teico Grafite	n.q.	—	—	[redacted]
Trafilerie	3150	—	—	n.q.
TESSILI				
Cant. [redacted]	40 50	+ 0 50	6150000	n.q.
Cantoni	2660	— 25	5000	2900
Cucirini	1280	— 25	[redacted]	n.q.
[redacted] 1973	3180	—	—	n.q.
Eliolona	810	— 15	2000	n.q.
Fisac ord.	4380	—	400	4390
Fisac risp.	4785	— 50	—	5000
Linificio ord.	1770	— 5	[redacted]	n.q.
Linificio risp.	875	+ 5	5000	n.q.
Marzotto ord.	1815	+ 10	2000	n.q.
Marzotto risp.	1830	— 40	3000	n.q.
Olcese Venez.	54 75	— 1 50	350000	n.q.
Rotondi	13150	— 45	—	n.q.
Zucchi	3400	— 100	[redacted]	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1610	+ 30	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1670	—	—	n.q.
Acqua Potabili	1850	—	1000	1900
Cigahotels	4350	+ 100	277000	4350
Jolly Hotels	5080	— 30	3000	n.q.
Pacchetti	59	— 1	25000	[redacted]
Tranno	17500	+ 30	1000	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI [redacted]		
C.C.T. 1/2/85	100	100 05
C.C.T. 1/3/86	100 10	100
C.C.T. 1/4/86	100 15	100 15
C.C.T. 1/5/85	100 45	100 45
C.C.T. 1/1/88	101 60	101 60
C.C.T. 1/3/88	101 80	101 80
C.C.T. 1/5/88	101 85	101 85
C.C.T. 1/6/88	101 50	101 65
C.C.T. 1/7/86	101 35	101 30
C.C.T. 1/9/86	101 30	101 30
C.C.T. 1/10/86	101 30	101 15
C.C.T. 1/11/86	101 50	101 50
C.C.T. 1/12/86	101 45	101 50
C.C.T. 1/1/87	101 50	101 40
C.C.T. 1/2/87	101 30	101 25
C.C.T. 1/3/87	101 30	101 30
C.C.T. 1/4/87	101 30	101 25
C.C.T. 1/5/87	101 35	101 40
C.C.T. 1/6/87	101 50	101 50
C.C.T. 1/12/87	100 40	100 35
C.C.T. 1/8/88	101 30	101 30
C.C.T. 1/10/88	101 30	101 40
C.C.T. 1/12/88	101 90	101 40
C.C.T. 1/1/91	101 35	101 40
C.C.T. 1/2/91	99 85	99 80
C.T.Ecu 14% 82/89	107 50	107 50
C.T.Ecu 13% 82/89	104 20	104 30
C.T.Ecu 11,50% 83/90	100 45	100 40
C.T.R. 2,50%	61 10	61 30
B.T.P. 18% 83/85	100 15	100 15
B.T.P. [redacted] 83/85 I	101 05	101
B.T.P. 17% 83/85 II	100 55	101 05
B.T.P. 1[redacted] 83/85 III	101 80	101 60
B.T.P. 1[redacted] 84/86 I	101 10	101 15
B.T.P. 14% 84/88 II	99 10	99 10
B.T.P. 12% 78/87	98 70	98 65

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 64/89 I	85 10	84 50
Enel 6% 65/85 I	82 80	81 90
Enel 7% 71/86	88 90	87 40
Enel 7% 72/87 I	84	83 20
Enel 7% 73/83	78 40	75 30
Enel 12% 75/86	87 70	87 50
Enel 12% 80/87	97 30	97 10
Enel 80/87 ind.	100 85	100
Enel 81/88 ind.	101 85	101
Enel 82/89 ind. I	105 80	105 75
Enel 82/89 ind. II	105 70	105 75
Enel 82/89 ind. III	105 40	105 50
Enel 83/89 ind. IV	105 85	105 70
Enel 83/90 ind. I	105 90	105 60
Enel 83/90 ind. II	103 45	103 50
Enel 83/90 ind. III	103 80	103 65
Enel 84/92 ind.	102 75	102 70
Enel 84/92 ind. II	102 45	102 65
Enel 84/93 ind. III	101 55	101 55
I.R.I. S. Spir. 82/86 ind.	105 50	105 70
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	105 60	105 30
I.R.I. Ilder 82/92 ind.	103 35	103 80
Aut. I.R.I. 6% 67/87	88 20	88
Aut. I.R.I. 6% 68/84 I	88 75	88 10
Aut. I.R.I. 6% 69/89	80 20	80 80
Aut. I.R.I. 7% 71/86	88 30	88
CCOP 6% 50.le	76 10	77
CCOP 6% 60.le	67 65	67 40
CCOP 7% 70.le	88 30	84 70
CCOP 6% 1978/2006	63 70	63 10
CCOP 6% 1979/2006	67 30	68 50
CCOP 10% 1977/2007	73 30	71 20
CCOP int. d. 6% 67/87 II	88	87 30
CCOP int. d. 6% 68/88 III	84 60	83 50
CCOP int. d. 6% 69/89 IV	83 10	81 00

Titoli	Milano	Torino
CCOP int. d. 7% 70/90 I	81 85	81
CCOP int. d. 7% 71/91 II	79 60	77 90
CCOP int. d. 7% 72/92 IV	77 85	76 40
CCOP Aut. 7% 73/2003 I	65 60	63 80
CCOP Aut. 6% 63/84 I	63 60	63 30
CCOP Aut. 7% 73/2003 II	65 60	63 60
CCOP [redacted] 6% 61/87	88 80	88 90
CCOP FS 7% 71/91	80	77 15
CCOP FS 7% 72/92 I	84	80 50
CCOP FS 7% 72/92 II	78 30	76 30
CCOP pr. 6% [redacted]	85 60	82 50
CCOP pr. 6% 67/87 V	83 10	80
CCOP pr. 6% 67/87 VI	68	80
CCOP pr. 6% 68/88 VII	85 10	82 80
CCOP pr. 6% 69/89 VIII	85 60	83 70
CCOP pr. 7% 71/91 II	79 90	79 80
[redacted]. FS 6% 65/90	84 80	83
[redacted] 7% [redacted]	83 40	81 60
AZ. FS [redacted]/90 ind.	102 90	103 15
AZ. FS 83/90 ind. II	102 80	102 40
AZ. FS 84/92 ind.	102 35	102 10
IMI 6% 67/87 XXVI	88 80	86 10
IMI 6% 69/89 XXVII	84 80	83 10
IMI 7% 70/90 XXVIII	87	86 10
IMI 7% 70/85 XXIX	90 30	90
IMI 7% 73/84 XXXVIII	74	72
IMI TV 81/88 LXXXI	111 80	112
OEI 14% [redacted]	100 25	n.q.
S. Paolo c.f. 6%	86 30	85
S. Paolo c.f. 6% com.	70	72
S. Paolo c.f. 6%	82	82 50
S. Paolo c.f. 6% 80/85 TF ind.	116	130
[redacted] Paolo c.f. TV 81/91 22°	101 60	103 00
S. Paolo c.f. TV 81/91 30°	102	103 50
S. Paolo c.f. TV 82/97 41°	105	103
S. Paolo c.f. TV 83/95 35°	100	100

Titoli	[redacted]	Torino
S. Paolo o.p. 6% ai 6%	87 25	87 30
S. Paolo o.p. 5%	80	80
S. Paolo o.p. 7%	72 50	75
S. Paolo o.p. 6%	81 90	82 30
S. Paolo o.p. 6% 78/88 Em	101 75	101 25
S. Paolo o.p. TV 81/91 12°	101 75	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 50	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 30°	102 50	102 50
S. Paolo o.p. TV 82/92 35°	102 90	102 50
Fiat TV 81/89	102 90	103 05
Olivetti TV 82/87	103	103 20
Pirelli spa TV 82/89	102 20	102 10
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	151	150 40
Cogefar 14% 81/86	121 10	n.q.
Generali 12% 81[redacted]	231	231
IFIL 13% 81/87	212	208
IRI-B. Roma 13% 81/87	100 05	100
IRI-Comit 13% 81[redacted]	101 20	101
IRI-Credit 13% 81/87	103 40	102 60
Italgas 14% 82/88	137	[redacted]
La Centr. 13% 81/[redacted]	[redacted]	[redacted]
Mediobanca 14% [redacted]	384	383
Med. Bii 13% 81/91	118 10	118
Med. Fidis 13% 81/91	154 10	152 10
Med. S. Spir. 7% 73/88	305	302
Med. Selm 14% 82/92	123 15	120
Med. Snia 13% 82/90	181 25	179
Olivetti 13% 81/91	130	129 25
Pirelli spa 13% 81/91	134 40	133 10
Pirelli spa 13,5% 81/88	130	131
S. Paolo At. Im. 14% 82/90	117 75	117 15
S. Paolo Ind. 13% 79/88	282 15	281 80
Unicem 14% 81/87	123 80	121 30
Unicem 13% 82/88	118 75	118

MONETE E [redacted]

Sterlina v.c.	148.000-153.000
[redacted]	148.000-153.000
Marengo it.	117.000-125.000
Marengo sv.	119.000-127.000
Marengo fr.	117.000-125.000
Marengo bel.	115.000-123.000
20 Doll. oro	850.000-900.000
Krugerrand	640.000-670.000
Argento (*)	450-460
Platino (*)	19.000

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	16,875	17,250
7 gg	16,875	17,000
15 gg	16,750	17,125
1 mese	16,875	17,250
2 mesi	17,000	17,375
3 mesi	17,125	[redacted]
6 mesi	17,375	17,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 7-11	Banconote (Milano) 8-11	Esportazione (Milano) 7-11	Esportazione (Milano) 8-11	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 7-11	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 8-11
Dollaro Usa	1815	1825	1821,80	1834	1821,75	1834,3
Dollaro Usa l. p.	1790	1800	—	—	—	—
Marco tedesco	630	620	628,40	624,48	624,63	624,47
Franco francese	203	202,50	203,38	203,43	203,385	203,43
Fiorino olandese	550	550	554,25	553,88	554,235	553,72
Franco belga	30,25	30,25	30,905	30,881	30,902	30,883
Sterlina	2318	2325	2321,20	2328,5	2321,225	2330
[redacted] irlandese	1899	1899	1927	1929,5	1926,75	[redacted]
Corona danese	171	171	172,85	172,87	172,84	172,58
E.C.U.	—	—	1390,50	—	1390,64	1391,8
Dollaro canadese	1370	1370	1391,70	1397,1	1391,25	1397,3
Yen giapponese	7,40	7,46	7,507	7,517	7,506	7,517
Franco svizzero	754	755	758,45	758,00	758,075	758,03
Scellino austriaco	88,25	88,25	88,045	88,780	88,94	88,758
Corona [redacted]	211	211	213,50	212,90	213,465	213,88
Corona svedese	212	212	216,45	216,67	216,445	216,86
Marco finlandese	295	299	298,80	297,60	298,00	297,65
Es[redacted] portoghese	10,30	10,30	11,34	11,40	11,40	11,455
Peseta spagnola	10,60	10,60	11,088	11,100	11,098	11,107
Dinaro taglio gr.	8,25	8	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,25	12,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	1530	1530	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/11/84	12	99,535	14,20
28/12/84	[redacted]	98,342	14,20
15/1/85	41	97,882	14,20
26/1/85	75	97,165	14,20
24/2/85	104	96,085	14,20
14/3/85	122	95,400	14,40
26/4/85	165	93,864	14,45
24/5/85	184	92,845	14,50
28/6/85	228	91,400	14,50
27/7/85	257	90,550	14,70
28/8/85	320	88,815	14,80
25/10/85	349	87,485	15,00

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 8-11

Italiani			Esteri autorizzati		
Gestiras		[redacted]	Capitalitalia	$	16,47
Imicapital		10.541	Interfund	$	11,42
Imirend		10.539	Fonditalia	$	20,79
Fondo Ina		1353,4	Int. Securities	$	8,85
Fondersel		10.329	Tre R	L	10.952
Arca BB		10.141	Italfortune	$	8,79
Arca RR		10.142	[redacted]	$	7,74
Primecash		10.670	Europrogram	f.s.	1[redacted],32
Primerend		10.518	Mediolanum	$	12,94
Primecapital		10.032	Rominvest int.	$	13,57
			Rasfund	L	14.988

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	7-11	8-11
Londra	347,50	347,10
Zurigo	350	349
Parigi	350,84	348,97
New York	348	347,50
Milano (lire al grammo)	20.520	20.700
Hong Kong	348,75	348,40

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 7-11	Zurigo (in fr. sv.) 8-11	Francoforte (in marchi) 7-11	Francoforte (in marchi) 8-11	Londra (per sterline) 7-11	Londra (per sterline) 8-11	Parigi (in fr. fr.) 7-11	Parigi (in fr. fr.) 8-11
Dollaro	2,4030-2,4060	2,4185-2,4210	2,9040-2,9250	[redacted]-2,9400	1,2720-1,2750	1,2680-1,2690	8,0535-8,0545	8,0140-8,0250
Fr. sv.	—	—	121,88-121,07*	121,77-121,87*	3,0645-3,0730	3,0640-3,0750	372,58-373,52*	373,03-373,07*
Fr. fr.	26,77-26,81*	26,75-26,79*	32,54-32,60*	32,58-32,61*	11,436-11,468	11,440-11,471	—	—
Marco	83,10-83,21*	83,15-83,24*	—	—	3,7280-3,7300	3,7288-3,7340	306,03-307,41*	306,80-307,30*
Sterlina	2,9840-2,9781	3,0630-3,0783	3,727-3,733	3,730-3,736	—	—	11,400-11,434	11,445-11,467
Yen	0,9902-1,0000*	1,0030-1,0041*	1,2100-1,2150*	1,2216-1,2235*	308,06-305,76	306,52-306,13	3,7385-3,7341*	3,7402-3,7505*
Lire	0,1316-0,1319*	0,1317-0,1319*	1,602-1,603**	1,602-1,606**	2317-2324,8	2325,5-2331,7	4,9135-4,9080**	4,9145-4,9273**

* per cento ** per mille unità

DIRETTORE COMMERCIALE

Dinamica azienda **tessile** che si colloca in una fascia media di mercato [redacted] posizione [redacted] nel settore dei **tessuti per abbigliamento,** con una immagine consolidata grazie ad una tradizione di lavoro attenta alla qualità [redacted] affidabilità della propria produzione, [redacted] ha affi[redacted] l'incarico [redacted] prendere contatto con persone in grado di ricoprire [redacted] posizione [redacted] Direttore Commerciale.

Il Candidato prescelto dovrà impostare [redacted] strategie di prodotto e di mercato, analizzando le caratteristiche della domanda degli utilizzatori (clientela [redacted] tipo industriale), garantendone la corretta attuazione attraverso il coordinamento della rete [redacted] vendita [redacted] dei servizi connessi ed in stretta collaborazione con l'Ufficio Creazione Prodotti [redacted] con la Direzione di Produzione.

La selezione è volta ad individuare Candidati professionalmente qualificati in possesso di una esperienza di vendita e marketing di primissimo livello, confortata da qualificanti realizzazioni. La conoscenza della lingua inglese e [redacted] provenienza dal settore possono [redacted] sere considerati titoli preferenziali, ma non vincolanti in [redacted] di preselezione dei curriculum.

LA SEDE DI LAVORO E' UN CAPOLUOGO NEL PIEMONTE.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.

[redacted] persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum professionale, corredato di recapito telefonico, **citando [redacted] busta e [redacted] lettera il Rif. SP/S 10505, alla**

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 20145 MILANO - VIA [redacted] PAGANO 69/A

SAI

Gli Agenti SAI - Società Assicuratrice Industriale - operanti nelle province sottoindicate:

ALESSANDRIA - GENOVA - IMPERIA - LA SPEZIA - LIVORNO - LUCCA - MASSA [redacted] - PARMA - PAVIA - PIACENZA - PISA - SAVONA

nell'ambito di [redacted] programma [redacted] potenziamento della loro rete di vendita [redacted]

SUB AGENTI VENDITORI

RESIDENTI [redacted] QUALSIASI [redacted] DELLE SOPRAINDICATE PROVINCE

I candidati, anche se alla prima esperienza specifica nel settore commerciale, devono possedere una concreta motivazione [redacted] svolgere un'attività di contatto a vari livelli, [redacted] naturale propensione ad agire autonomamente avvalendosi [redacted] più aggiornati supporti tecnico-commerciali, [redacted] sviluppare la propria professionalità nell'ambito [redacted] un [redacted] in grado di offrire interessanti soddisfazioni economiche e prospettive in carriera.

E' richiesta la militesenza, [redacted] costituirà titolo preferenziale il diploma di scuola me[redacted] superiore.

E' previsto un addestramento iniziale altamente qualificante [redacted] preparazione tecnico/professionale curata da esperti del settore, riguardante la conoscenza [redacted] prodotti assicurativi, e delle tecniche [redacted] vendita, con l'ausilio [redacted] più aggiornati strumenti didattici.

La retribuzione, [redacted] può raggiungere livelli di estremo interesse, sarà commisurata alle reali attitudini e capacità del candidato.

Inviare il proprio curriculum, corredato del recapito telefonico a:

[redacted] GRUPPO [redacted]
CORSO EUROPA 1802 - 16166 GENOVA

Importante industria in fase di espansione e leader nel suo settore, ricerca

INGEGNERE MECCANICO Rif. 399

per attività di analisi strutturale su apparecchiature ad elevato contenuto tecnologico. Si richiede esperienza minimo biennale in analisi strutturale e nell'utilizzo [redacted] programmi di calcolo agli elementi finiti.

INGEGNERI ELETTRONICI Rif. 400

per attività [redacted] progettazione di apparecchiature elettroniche di concezione avanzata. L'opportunità [redacted] al seguenti settori: • Progettazione di circuiti digitali basati sull'impiego di microprocessori • Progettazione [redacted] servoamplificatori • Progettazione [redacted] software [redacted] linguaggi Assembler, Fortran, Pascal, Basic • Studio e sviluppo di sistemi di controllo elettronici.

Si richiede ottima votazione di laurea. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa nei suddetti settori e la disponibilità a periodi di soggiorno all'[redacted]. Esiste inoltre una opportunità di lavoro all'[redacted] qualificante e professionale per due ingegneri elettronici disponibili a trasferirsi per un [redacted] in Europa e negli Stati Uniti presso aziende tecnologicamente tra le più evolute; è previsto il [redacted] in Sede dopo tale periodo.

Per tutte le posizioni è richiesta un'adeguata conoscenza [redacted] lingua inglese. I candidati interessati [redacted] pregati di [redacted] un dettagliato curriculum specificando sulla busta il riferimento di interesse.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE

Un'importante azienda, leader nel settore della [redacted] meccanica ad elevato contenuto [redacted]gico, cerca un

METODISTA Rif. 398

con un'esperienza specifica nelle lavorazioni di piccola e media serie a tecnologia avanzata, in grado di compilare autonomamente i cicli di lavorazione di parti meccaniche di precisione per macchine utensili... Si offrono un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse. La sede di lavoro è Torino. Preghiamo inviare dettagliato curriculum.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE

Gruppo industriale ... ricerca

ESPERTO CONTABILITA' ANALITICA/COSTI INDUSTRIALI

... Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10504, alla

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - [redacted] LECCE 80

Importante complesso industriale ricerca

LAUREATO IN CHIMICA

esperto in formulazioni e metodi di controllo ... in PVC ... Si richiede la conoscenza tecnica dei principali materiali e la capacità di discuterne le caratteristiche con i fornitori. ... Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10507, alla

PRAXI — SOCIETA' [redacted] CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata azienda operante [redacted] dei terminali portatili e sistemi trasmissione dati, presente in Italia e all'Estero, per il potenziamento [redacted] area tecnica, ci ha incaricati di [redacted]:

PROGETTISTA SOFTWARE

Il Candidato ideale [redacted] un laureato in materie scientifiche [redacted] abbia maturato una esperienza nel campo di circa 6-12 mesi, o un perito industriale ad indirizzo elettronico/informatico con una esperienza del settore di alcuni anni.

La persona prescelta sarà in possesso di: conoscenza di micro [redacted] e relative periferiche, tecniche [redacted] programmazione avanzata e sistemi operativi, linguaggi assembler (Z80) e PASCAL.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di mini e micro elaboratori di carattere commerciale.

L'inserimento avverrà in un contesto giovane e dinamico e all'avanguardia nel settore tecnico, aperto alle reali e potenziali capacità dei collaboratori, incline a valutazioni in [redacted] di risultati e particolarmente [redacted] all'aggiornamento tecnico professionale dei propri dipendenti.

Assicurando [redacted] massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera [redacted]. SP 10506, alla:**

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

CAPO AREA ITALIA

SETTORE ELETTRODOMESTICI

La posizione si apre in un'industria tecnologicamente [redacted] che vende ad oltre 6000 rivenditori in Italia.

Il manager che cerchiamo opererà [redacted] diretta dipendenza del Direttore Vendite, svolgerà la sua attività [redacted] animazione e sviluppo della rete di Agenzia (21) che coprono capillarmente il [redacted] nazionale viaggiando in Italia per non meno dell'80% del suo tempo.

La funzione richiede l'inserimento [redacted] un giovane ambizioso, di età fra i 25 e i 28 anni, dotato di un buon livello di cultura e in grado di definire e gestire i budgets concernenti le Agenzie coprenti l'area affidatagli. Dato che l'animazione e l'addestramento degli **Agenti avviene soprattutto attraverso l'esempio pratico, è indispensabile che il ns. Manager sia un abilissimo venditore** capace di suscitare elevato **interesse** nei clienti con cui verrà a contatto per poter concludere con essi grossi affari. Non è necessaria la provenienza dal settore ma è gradita **un'esperienza di vendita almeno biennale** in prodotti di largo consumo o nel settore librario a livello Manager.

La dinamicità dell'attività impone che il candidato ideale possieda un altissimo spirito di iniziativa e sia persona instancabile abituata a lavorare 10 ore al giorno. Completano il profilo doti di impatto personale, spiccata capacità organizzativa, flessibilità e buon senso.

Il livello retributivo è decisamente interessante e sarà commisurabile alle esperienze e professionalità acquisite. Si invitano a rispondere esclusivamente coloro che nel presente annuncio troveranno uno specchio di se stessi.

LA SEDE DI LAVORO E' IN FIRENZE

Gli interessati invieranno un curriculum [redacted] descrittivo di [redacted] e del loro background professionale a

PUBLIKOMPASS [redacted] - 10100 [redacted]

MIDA — METODI E IDEE PER LA DIREZIONE AZIENDALE — associata ASSCO

Direttore di divisione

Un'azienda metalmeccanica [redacted] organico vicino [redacted] mille dipendenti, collegata ad un gruppo europeo e presente sul mercato italiano in prima posizione nel suo settore merceologico, desidera assumere il nuovo capo di una delle divisioni (componentistica [redacted] media tecnologia, 400 dipendenti). [redacted] la larga autonomia riconosciuta alla posizione, il nuovo Dirigente, che farà parte del comitato [redacted] direzione, sarà portatore di responsabilità sui risultati economici analoghe a quelle di un **direttore generale**. *La ricerca si rivolge [redacted] ingegnere di 35-45 anni che abbia già conseguito indubbie capacità manageriali ed abbia alle sue spalle tappe specialistiche intermedie che lo abilitino al controllo dei fatti produttivi, alla gestione di trattative commerciali con [redacted] ristretto numero [redacted] aziende clienti, alla intelligente interpretazione dei dati [redacted] controllo di gestione forniti [redacted] un evoluto impianto contabile. La posizione risulta fortemente impegnativa e stimolante; sarà accompagnata da un'offerta che prevede [redacted] retribuzione aperta e benefits. La sede di lavoro è praticamente equidistante da Milano [redacted] Torino.*

MIDA SPA — 20124 MILANO - Piazza Duca D'Aosta 10

NOTA AZIENDA PIEMONTESE

nel settore della pellicceria ricerca:

VENDITRICE/ORE

Il candidato sui 30-35 anni in possesso di ottima cultura di base, dovrà aver maturato una concreta esperienza, dinamico, dotato di spirito inventivo verrà inserito nell'azienda con appropriata qualifica.

Preghiamo le/gli interessati contattare telefonicamente [redacted] n. **53.29.40** dalle ore 9,30 alle 12,30 da martedì al venerdì.

Importante azienda settore occhialeria per il completamento rete di vendita Italia ricerca:

Agente monomandatario per il Piemonte

[redacted] richiede:
dinamismo, auto propria, residenza in zona.

[redacted] offre:
inserimento in ambiente giovane e [redacted]namico; prodotto di sicuro interesse; alte provvigioni. Inquadramento Enasarco.

Indispensabile precedente esperienza di vendita anche se maturata in settori diversi.

Scrivere indicando recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS [redacted] F - 20123 MILANO.**

SOCIETA' DI SOFTWARE
RICERCA

neolaureati/e

[redacted] matematica/fisica, ingegneria, informatica per inserimento, dopo periodo di formazione retribuito, [redacted] ambiente di lavoro software altamente qualificato.

Inviare curriculum manoscritto a **Athena, via Egeo [redacted] 18 - Torino**

Azienda ricerca per propria sede in TORINO

ANALISTA PROGRAMMATORE

In grado di provvedere in modo autonomo alla programmazione e gestione, di un sistema Ibm. E' indispensabile aver operato, in qualità di analista programmatore, su Ibm 34/36, Rpg II/III. Si offre un lavoro professionalmente interessante in un ambiente dinamico.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 604 — 10100 TORINO

Siamo [redacted] nota [redacted] affermata azienda industriale nel nostro settore merceologico.

Cerchiamo

[redacted] DI VENDITA

per le zone di TORINO

Offriamo un importo fisso mensile garantito oltre alle provvigioni e gare, zona [redacted] esclusiva con clientela acquisita e potenziale, rimborso spese [redacted] un avanzato [redacted] addestramento specialistico presso il nostro Centro di formazione.

I nostri collaboratori hanno una cultura a livello [redacted] diploma [redacted] di laurea, presenza, personalità, età 22-30 anni, forniti di una significativa esperienza di vendita [redacted] strumentali [redacted] servizi [redacted] macchine e sistemi per ufficio, comunque abituati [redacted] vendere [redacted] termini di costo-prestazioni ad [redacted] utente qualificato, auto propria, esenti da obblighi di leva militare.

Telefonare per appuntamenti al n. **(011) 505.665/6/7/8**

ProCeA — Professionisti in carriere e valorizzazioni aziende

Azienda produzione articoli tecnici in gomma, per espansione attività cerca

DIRETTORE DI [redacted]

Esperto di stampaggio, disponibile all'investimento in quote societarie.

PROCEA srl Via Morosini 22 bis - Tel. 011 535.250 - 519.545 - TORINO

[redacted] nazionale leader

nella distribuzione [redacted] prodotti di largo consumo nei settori ferramenta e colori, dettaglio e ingrosso cerca

AGENTI VENDITORI

per le [redacted] di

Torino, Cuneo, Valle d'Aosta

[redacted] richiede: [redacted] 21-28 anni, precedente esperienza di vendita, [redacted] propria, residenza in luogo.

[redacted] offre un cospicuo portafoglio clienti attivi acquisiti, che consente una [redacted] base provvisionale consolidata.

Telefono (02) 445.3341.

AZIENDA FILATI LANA
Settore Aguglieria
cerca per alcune zone

VIAGGIATORE DIRETTO

per visitare e sviluppare la clientela al dettaglio già esistente [redacted] tutto il Piemonte.

Si richiede:
— disponibilità completa ai viaggi e pernottamenti
— auto propria. Residenza [redacted] una [redacted] principali città del Piemonte
— attitudine al lavoro organizzato
— età intorno ai [redacted] anni.

Si offre:
stipendio 1° categoria, provvigioni, diarie, rimborso spese auto chilometriche.

Presentarsi lunedì 12 novembre presso Hotel Royal, corso Regina Margherita n. 249, Torino, dalle [redacted] 8 [redacted] ore 14.

GRANDE AZIENDA INTERNAZIONALE
ricerca per la propria Sede di Torino

A Controller

cui affidare la responsabilità di controllo su tutta l'area amministrativa anche in funzione della certificazione del bilancio della Società.

Si richiede un'approfondita [redacted] professionale maturata presso Aziende di grandi dimensioni o in Società di revisione o certificazione.

E' previsto un interessante inserimento alla diretta dipendenza del Direttore finanziario-amministrativo.

B Laureato Economia [redacted] Commercio

Il soggetto prescelto parteciperà ad attività interne di inserimento e di formazione per essere poi orientato ad impegnative responsabilità nell'ambito della Direzione finanziaria ed amministrativa.

Inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 612 - 10100 TORINO.**

I candidati interessati [redacted] contattati telefonica[redacted] o a stretto giro di posta.

[redacted] **SOCIETA'** produttrice di [redacted] tali per

l'industria della carta

desiderosa integrare proprio staff di tecnici con ulteriore collaboratore, ricerca persona giovanile, dinamica, preparata, [redacted] visita alla clientela [redacted] ed estero.

Richiedesi esperienza nel settore e conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese preferenziale).

Pregasi inviare curriculum manoscritto a: **Publikompass 8091 10100 Torino. Assicurasi riservatezza.**

Un importante azienda torinese produttrice e distributrice di materiali e componenti elettromeccanici, nell'ambito del proprio sviluppo commerciale ci [redacted] incaricato [redacted] reperire due

VENDITORI

La posizione prevede, successivamente ad un periodo di affiancamento al responsabile vendite, [redacted] gestione del consolidato portafoglio clienti che lo sviluppo del mercato potenziale in Piemonte ed aree limitrofe.

L'azienda [redacted] orientata [redacted] giovani e dinamiche personalità di [redacted] (23/30 anni) con preparazione [redacted]stica [redacted] indirizzo tecnico; [redacted] richiede auto [redacted].

[redacted] prega [redacted] inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando sulla busta il riferimento [redacted] 75/84.

Nessun nominativo sarà comunicato all'azienda senza il consenso dell'interessato.

INDACO società di consulenza — c.so duca degli abruzzi, 92 - 10129 torino

---

SORIN BIOMEDICA SpA - Saluggia
azienda leader nelle tecnologie biomediche ricerca

PERITO ELETTRONICO

da destinare alla progettazione di circuiti per apparecchiature esterne nella cardiostimolazione.

Si richiede:
— età inferiore ai [redacted]
— esperienza 3/4 anni maturata nello sviluppo di circuiti preferenzialmente CMOS. Conoscenza ed esperienza di microprocessori e problematiche relative.

L'inquadramento [redacted] la retribuzione, [redacted] sicuro [redacted]resse, saranno allineati alla professionalità [redacted] candidati e tali [redacted] soddisfare gli elementi più qualificati.

Sede di lavoro: Saluggia.

L'Azienda è collegata con servizio pullman da Torino ed è disponibile ad assistere nella fase di prima sistemazione i [redacted] provenienti [redacted] altre zone.

Inviare curriculum dettagliato a:
[redacted] e Organizzazione
[redacted] BIOMEDICA SpA
13040 SALUGGIA (VC)
indicando anche il recapito telefonico.

SORIN [redacted] SpA - Saluggia
azienda leader [redacted] tecnologie biomediche ricerca per il Settore Immunodiagnostici il

RESPONSABILE [redacted] UNA UNITA' DI PRODUZIONE

Il candidato [redacted] gestire una unità dedicata a lavorazioni sterili di componenti biologici.

E' richiesta:
— esperienza maturata in ambiente industriale farmaceutico o parafarmaceutico a livello di produzione e/o controlli.

L'attitudine al rigoroso rispetto dei metodi di lavorazione ed alla formazione/motivazione [redacted] personale costituiranno elemento preferenziale.

L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse.

Sede di lavoro: Saluggia.

L'Azienda è collegata [redacted] pullman da Torino ed è disponibile ad assistere nella fase di prima sistemazione i candidati provenienti da altre zone.

[redacted] *curriculum dettagliato a:*
Personale e Organizzazione
[redacted] BIOMEDICA SpA
13040 SALUGGIA (VC)
indicando anche il recapito telefonico.

Primaria Casa abrasivi [redacted] sede a Milano [redacted]

VENDITORE DIRETTO

per la vendita in Piemonte [redacted] mole a centro depresso e troncatrici; si richiede pluriennale esperienza maturata nel settore, residenza in zona. Si offre: [redacted]ipendio [redacted] provvigioni, auto, rimborso spese. Scrivere a: **«Publikompass 55 F — 20123 Milano»**

AGENTE ESCLUSIVO PIEMONTE

settore abbigliamento [redacted] mandatario prestigiose Ditte internazionali cerca Collaboratore, provata serietà, anni 25/30, disposto affiancamento operativo dettagliare curriculum vitae, allegando fotografia non restituibile a: «**Publikompass 9315 — 10100 Torino**».

Consociata italiana di un gruppo multinazionale leader mondiale nel settore dei beni strumentali destinati ai negozi ricerca

forti venditori

(30-50 minori anni)
Offre prodotti innovativi e senza concorrenza ... Richiede età 28-35 anni ...
Tel. al n. ... lunedì ...

DIRETTORE COMMERCIALE E MARKETING

...

Scrivere Publikompass 7112 - 10100 Torino.

[redacted]

COMMERCIALISTA

max 35enne, esperienza minima triennale materia societaria e tributaria inglese francese corrente cercasi da Studio torinese con filiale in Milano. Prevalenza attuale attività in Torino. P[redacted]tà di associazione.

Scrivere: **CDA - Via [redacted] Settembre 3 - Torino. Riservatezza**

MEDIA AZIENDA LEADER settore semilavorati metallici situata cintura Nord Torino [redacted] per inserimento nel

SERVIZIO COMMERCIALE

perito o cultura tecnica equivalente perfetta conoscenza tedesco disposto viaggiare frequentemente.

Scrivere dettagliandoc Publikompass 8490 - 10100 Torino.

Azienda produttrice di fertilizzanti organici ricerca

AGENTI

per Italia settentrionale che operino già nel settore.

Scrivere: **«Publikompass [redacted] — 10100 Torino».**

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *[redacted] via [redacted] e presso la sede [redacted] via Marenco 32 - Torino*

PK publikompass spa

Da mercoledì il Salone di Torino nella nuova sede del Lingotto

L'auto ritorna nel suo tempio

L'immensa «sala presse» ospiterà i maggiori costruttori, il «padiglione ferri» riservato ai carrozzieri. Ormai soffocata nella sua vecchia sede la rassegna ha adesso una coreografia unica al mondo. E per l'inaugurazione sarà presente anche il presidente Sandro Pertini

Fra cinque giorni si apre il Salone dell'automobile, puntuale nel suo appuntamento biennale. Ha una nuova sede, o se preferiamo, un nuovo «contenitore»: il Lingotto. Anzi, ogni probabilità, è deve proprio il vecchio stabilimento Fiat, tornato di grande attualità come inimitabile monumento di civiltà industriale, se la grande manifestazione internazionale è rimasta lungo le sponde del Po, com'è giusto e doveroso per una città che, nel bene e nel male, dalla fine del secolo scorso, ha legato le sue sorti all'automobile.

L'addio, necessario e ormai inevitabile, al Palazzo di Torino Esposizioni, diventato troppo angusto per carenza di spazi espositivi, senza parcheggi sufficienti, condizionato dal tristissimo «effetto Statuto», susciterà forse un po' di nostalgia in quanti erano affezionati alla sua stupenda architettura e posizione urbanistica, e ne ricordano i fasti legati, tra l'altro, al periodo di sviluppo dell'automobile in Italia. Ma — e questo non si sarebbe potuto immaginare fino all'anno scorso — qualcuno ha avuto l'idea di pensare al Lingotto come soluzione (provvisoria?) per permettere la continuità a Torino del Salone.

Ci si era infatti accorti che un importante blocco della fabbrica progettata quasi settant'anni fa dall'ingegner Giacomo Matté Trucco con sorprendente intuizione tecnica e architettonica, sarebbe potuto diventare il nuovo Salone dell'automobile. E in tempi straordinariamente rapidi per ideare, ristrutturare, realizzare gli impianti indispensabili, superare gli ostacoli burocratici. Il progetto è diventato realtà. Con risultati, ne siamo certi, che sorprenderanno piacevolmente espositori e visitatori.

Ed ecco, nell'immensa (22 mila mq) ex «sala presse», nucleo della rassegna, gli stand delle trentina di case costruttrici di vetture: ecco nel «padiglione ferri» (ci auguriamo che la nomenclatura industriale di un tempo venga conservata, saldando in continuità ideale la fabbrica al Salone) le macchine sportive e i carrozzieri (che assommano a due dozzine, assai più che nel recente passato); poi «sala ferroviaria» i veicoli commerciali, i fuoristrada, i veicoli per il tempo libero e promiscui; e infine una parte delle ex officine a piano terra con i produttori di componenti e ricambi. In totale, 53 mila mq coperti, e all'esterno, parcheggi per almeno macchine.

E ancora, cinque bar e due ristoranti, sportelli bancari, servizi, locali pronto soccorso ecc. Questo il Salone-Lingotto, una struttura che potrebbe anche essere il punto di partenza per la futura destinazione di un complesso unico al mondo che, come si ricorderà, è stato oggetto di un grandioso lavoro di ristrutturazione da parte di venti fra i più famosi architetti del mondo.

L'inaugurazione mercoledì in mattinata (con l'intervento del presidente Sandro Pertini), e dalle ore 13 l'apertura per il pubblico, fino a domenica 25, con orario dalle 10 alle 23. Prezzo del biglietto d'ingresso, mille lire (ridotti

Nel corso della rassegna si terranno le tradizionali manifestazioni collaterali, tra le quali sarà di particolare interesse la riunione, riservata agli esperti, organizzata dal Consiglio nazionale delle ricerche, durante la quale verranno illustrati i risultati di avanzati studi in materia di auto a motori del futuro, di inquinamento da di acustica, di aerodinamica ecc.

Sempre nell'ambito del Salone, ma in una sede diversa — il Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia — e soltanto parzialmente in contemporanea, cioè dal al 24 novembre, ci sarà anche, riservata essenzialmente agli specialisti del settore, una rassegna internazionale di autobus, presenti le maggiori costruttrici italiane e europee. E' questo un comparto di grande importanza economica e sociale nel quadro del trasporto collettivo di persone, e non soltanto da oggi con gravi problemi da risolvere (sottolinee in concessione, regime tariffario, contributi pubblici ecc.).

Ferruccio Bernabò

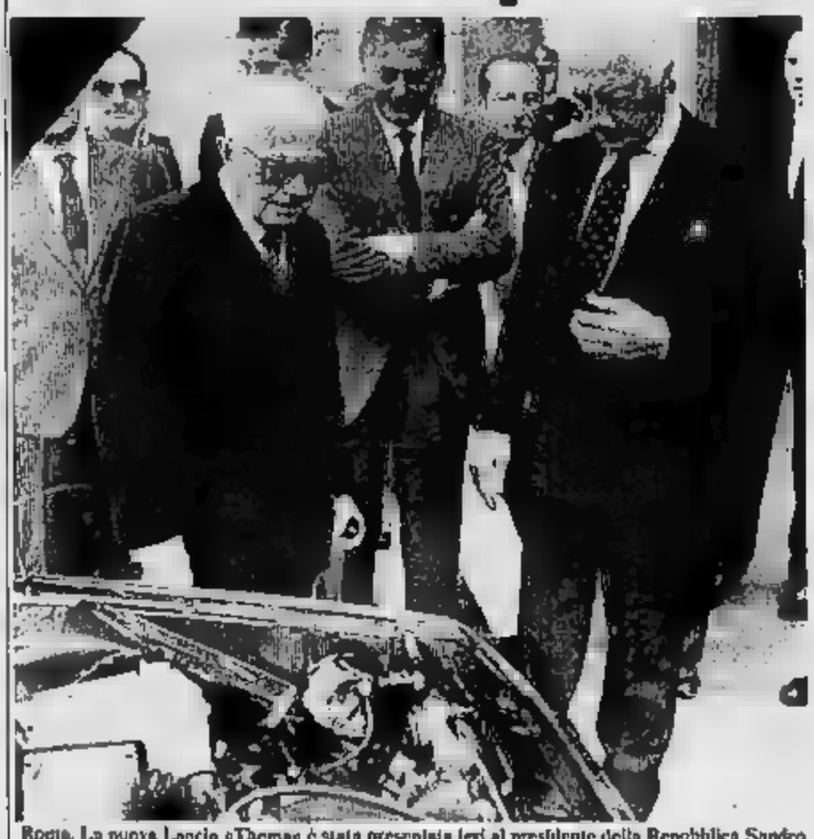
Rassegna mondiale con 240 espositori

Il 60° Salone dell'Auto si inizia mercoledì. La mostra, che sarà inaugurata da Sandro Pertini, aprirà i cancelli al Lingotto e partire dalle ore 13. Durerà sino a domenica novembre. Lunedì 19 aggiungerà la rassegna degli autobus, che chiuderà il 24 e verrà tenuta al Palazzo del Lavoro.

Al Salone saranno presenti 240 espositori in rappresentanza di 9 Paesi: fra l'altro, 35 marchi di vetture, carrozzieri e trasformatori, 34 costruttori di veicoli per il tempo libero e promiscui (per i «fuoristrada» è previsto un campo prova).

La rassegna sarà aperta 10 23. Il biglietto costerà L. 6000 (con accesso anche alla mostra degli autobus e al museo dell'auto).

La Thema al Quirinale



Roma. La nuova Lancia «Thema» è stata presentata ieri al presidente della Repubblica Sandro Pertini dal presidente della Fiat Giovanni Agnelli e dal fratello Umberto (nella foto con il Capo dello Stato), accompagnati dai massimi dirigenti della Casa torinese. Le caratteristiche vetture sono state illustrate anche al presidente del Consiglio e al vicepresidente Forlani

Dai carrozzieri novità e proposte per le vetture di domani per quelle del Duemila

Il modello sportivo, studiato dalla Pininfarina per la Honda

La Peugeot 205 Break, originale idea della Pininfarina

Il figurino della «Maya», una proposta Ital Design per il mercato americano

E' in arrivo l'effetto suolo

Un modello studiato da Pininfarina per la Honda soluzioni aerodinamiche simili alla F. 1

Vittime all'estero di una grave crisi che li ha quasi costretti a scomparire in quasi tutti i Paesi nei quali si fabbricano automobili, i carrozzieri godono in Italia una vitalità che stupisce gli stessi esperti. Hanno passato, è vero, momenti brutti, negli ultimi anni hanno decisamente recuperato le posizioni perdute. Al punto che lo stile italiano è considerato universalmente il migliore.

Ma gli alti investimenti cessari per ogni modello hanno le Case sempre più prudenti e sempre meno disposte a rischiarli per di imporre qualcosa di completamente innovativo. Il lavoro del designer è ormai un compromesso tra quello che vorrebbe e potrebbe fare e le ferree indicazioni del costruttore, portato a cambiare dalle leggi di mercato continuamente frenato dalla prudenza. E non bisogna stupirsi, per restare a esempi recenti, se la Renault 5 non è a prima vista molto diversa dalla vecchia, o se la Opel Kadett è cambiata nell'estetica molto meno di quanto probabilmente avrebbe potuto.

Ed è forse proprio per rifarsi di certe frustrazioni che il «carrozziere» nei Saloni fa in particolare in quello Torino, città dove tutti i principali designers lavorano) di solito al sfoga, presentando i modelli che sogna di vedere giorno costruiti in grande serie. Ma, da qualche anno, lo fa ponendo precisi limiti alla fantasia e tenendo presenti, oltre alla ricerca stilistica, anche le moderne esigenze produttive.

Torino, degli esempi di questa nuova tendenza sarà il prototipo «Maya» della Ital Design di Giugiaro, una vettura sportiva da costruire serie negli Stati Uniti e della quale è stata prevista persino la cadenza produttiva giornaliera: 40-50 unità. Una scocca portante e la meccanica (motore a parte: è un Ford sperimentato di tre litri) sono state progettate interamente dall'Ital Design. La maggiore novità è proprio legata alle esigenze della catena di montaggio: «Maya» ha infatti sottotelaio che ingloba motore, cambio, differenziale, sospensioni e freni. Oltre ad aumentare la rigidità del pianale, può montato e collaudato fuori linea. Un'altra novità della vettura, molto più avveniristica (è coperta brevetto), è nascosta nel volante: nella corona sono incorporati tutti i comandi, che vengono azionati elettronicamente ultrasuoni, liberando conducente dalla necessità di staccare le mani dallo sterzo.

Decisamente proiettato nel futuro è anche il modello tridimensionale in scala naturale realizzato da Pininfarina per la Honda, che aveva commissionato progetto per vettura sportiva a due posti con motore centrale ad elevate prestazioni. Il propulsore prevista è una versione dell'Honda Formula 2 a sei cilindri, disposto in senso longitudinale. Il modello è nato in galleria del vento e suggerisce idee nuove in molti campi: tetto trasparente in un unico pezzo con il parabrezza, ai materiali leggeri compositi (Honeycomb, Kevlar e carbonio) alla disposizione degli organi meccanici, che ha permesso di realizzare un pianale nel quale si crea un «effetto suolo» simile a quello delle vetture di Formula 1 ma compatibile, precisano in Pininfarina, «con una normale circolazione stradale».

Altra novità della Pininfarina al Salone sarà un altro prototipo non destinato per ora a una produzione di serie: una versione «break» della Peugeot 205, realizzata senza togliere nulla (e per una familiare non è impresa da poco) all'eleganza della versione base. Un piccolo miracolo riuscito applicando alla coda, invece dei soliti due montanti aggiuntivi, un padiglione di dagli angoli arrotondati che si armonizza molto bene con il resto della vettura e nulla toglie al aspetto simpatico.

Vittorio Sabadin

Principali progressi e tendenze

Ecco il futuro della tecnica

Sono passati due dall'ultimo Salone Torino. Un periodo in cui l'auto ha compiuto molti progressi sotto la spinta varie esigenze. E altri progressi compirà a corto e medio termine. Vediamo.

Sono evidenti i traguardi raggiunti. Ecco progressiva adozione di sistemi elettronici (accensione, iniezione, check control ecc.), ecco il successo delle vetture a quattro ruote motrici. Un quest'ultimo, destinato ad aumentare man che le Case costruttrici inseriscono nuovi nei loro cataloghi.

E c'è il notevole miglioramento dell'aerodinamica. Ma è ancora più importante l'avanzata del Diesel, specie con le versioni sovralimentate: l'arrivo della Opel «Rekord», della Lancia «Thema», dell'«Alfa 90», per non citare che i modelli più recenti, sottolinea il fenomeno. Oggi una vettura a gasolio ha nulla da invidiare a quelle a benzina in fatto di velocità e confort, mentre offre concreti vantaggi economici (se si percorrono molti chilometri).

Ora — parliamo del futuro a breve scadenza — i tecnici sono impegnati sul fronte dei motori con benzina piombo e con livelli d'inquinamento bassi. Continua il dibattito unificazione tedesca far partire nell'estate 1985 il programma per l'eliminazione dei composti antidetonanti a base di piombo che finora aggiungevano al carburante, ma anche se i tempi cambieranno un poco da a Paese, l'evoluzione dovrà compiersi entro l'88.

Si tempi cortissimi per un'industria che muove capitali da impiegare colossali e riesce a fornire un prodotto così complicato e perfezionato come l'automobile a un prezzo oscillante tra le e le 20 mila lire il chilo. costo inferiore a quello di semplicissimi prodotti alimentari.

In un futuro lontano si intravede l'introduzione nell'automobile materiali nuovi. Per esempio, quelli ceramici. Resistenti ad altissime temperature ma preformabili in modo semplice ed economico, potranno consentire la messa a punto motori più efficienti, perché funzionanti a temperature più elevate (in parole povere, l'efficienza di un propulsore a combustione dipende dalla differenza tra la temperatura massima del ciclo e quella ambiente).

I materiali compositi (comunemente detti plastici) diffonderanno sempre di più, arrivando in alcuni casi a costituire l'intera carrozzeria. Il di molti costruttori è quello di realizzare un'auto formata da due mezzi gusci plastica uniti saldatura e contenenti tutti i particolari esterni interni di finitura.

sarà soprattutto l'elettronica a fare la parte del leone: può dire che applicazioni attuali abbiano solo sfiorato le effettive possibilità di questa tecnologia. un futuro non molto si potranno avere sospensioni «intelligenti», capaci non solo di adattarsi al carico mantenendo costante l'assetto, ma uniformarsi alla velocità e al tipo di strada.

La gestione motore diventerà totalmente Un elaboratore si interporrà tra pedale acceleratore e effettivo sul motore e ci sarà un perfezionato sistema di autodiagnosi, che segnalerà il rischio di guasto e bloccherà la vettura. Fantascienza? Salone vedremo le avvisaglie.

Gianni Rogliatti

La Regata ora è pronta anche per il «Weekend»

Così si chiama la versione station wagon della berlina a tre volumi Fiat - Due motori a benzina e due a gasolio - In commercio da metà dicembre - C'è anche nuovo «Marengo»

Il numero delle station wagon continua a allargarsi. Al Salone Fiat lancerà la «Regata Weekend», familiare di tipo medio che — lo dice il nome — non si propone come una via messo tra l'auto per famiglia e quella per il lavoro, come vettura destinata tempo libero e sport. Una moderna alternativa classica berlina, insomma.

La «Weekend», che gli l'eredità della «131 Panorama» (oltre 138 mila esemplari costruiti in dieci anni), ha linea elegante, leggera, ben equilibrata, un Cx persin migliore di quello della normale «Regata». I punti più interessanti: ribaltina sul portellone posteriore per il carico e scarico; ampio bagagli con tendina di copertura (con sedile posizione normale capacità è dm³ 780, se abbattuto sale a dm³ 1495); portata fino a 500 kg, conducente compreso.

Le versioni per l'Italia, dove la «Weekend» sarà posta commercio verso metà dicembre, sono quattro, due a benzina e a gasolio. Eccole: (motore ro in 1301 cc, 58 CV, km/h); (bialbero 1585 cc, 100 CV, 180 km/h); 1700 D (1714 cc, CV, km/h); 1900 SD cc, 65 CV, km/h). Per alcuni mercati esteri è prevista una «1600» monoalbero cavalli. Non ancora fissati i prezzi, ma, a seconda delle versioni, si dovrebbe oscillare fra i 14 e i 18 milioni di lire.

Naturalmente, le caratteristiche meccaniche della nuova station wagon sono quelle della «Regata». E cioè: trasversale, trazione anteriore, cambio a 5 rapporti, sterzo a cremagliera, sospensioni a quattro ruote indipendenti, freni anteriori a disco. Sospensioni e impianto frenante stati adeguati al più elevato peso della vettura a pieno carico.

«Weekend» la gamma «Regata» tocca le 11 versioni (4 a gasolio). Va detto la «Regata» conosciuto notevole: presentata anno fa, è arrivata ormai a quota 226 mila. In Italia ne sono state vendute 87.600 (38.600 Diesel).

Con la «Weekend» la Fiat lancia la «Regata Marengo», che sostituisce la «131». Disponibile nella motorizzazione Diesel di cc e 65 CV (155 km/h), è l'unico veicolo a 5 porte nel «panel vans» di categoria media e l'unico a disporre di una finestratura totale. A due posti, con volume di carico 1,5 m³ e una portata 430 kg circa, al conducente, viene immatricolato «autocarro».

m. fe.

Le nuove «Panda»

La Fiat ha rinnovato in questi giorni la gamma «Panda», che si compone delle versioni L», «30 CL» e «30 Super» bicilindrico, 652 cc, 30 CV, 135 km/h), «45 S» 4 cilindri, cc, 45 CV, 140 km/h) e «4x4» (965 cc, 45 CV, 125 km/h, trazione inseribile semipermanente). I prezzi, chiavi in mani, sono i seguenti: L. 7.097.300; L. 7.411.300; L. 7.987.200; L. 8.911.300; L. 11.923.200.

E' più di uno spettacolo... è più di un affare.

FORD MOTOR SHOW

Tutti i nuovi modelli FORD 85

E' uno spettacolo da non perdere. Presso tutti i Concessionari Ford sono esposte le sensazionali novità '85. Lo spettacolo comincia con la nuova Fiesta XR2, la Supercar. Prosegue con la nuova Fiesta Sport 1300.

Continua con la nuova Escort Laser, anche in versione Diesel, accessoriata di serie con radiotelecomando antifurto; con l'elegante Orion, con i motori 1600 Diesel Nuova Formula di Fiesta, Escort, Orion, e con l'incomparabile Sierra.

Gran finale con tutti i modelli 85 nei nuovi tessuti stickati e tappezzerie coordinate nei nuovi colori. Venite a vedere le novità Ford '85. Vi abbiamo riservato un posto in prima fila.

Fino a 1.500.000 di valutazione sull'usato*

Se la vostra auto è da buttare vi i Concessionari Ford vi offrono fino a 1.500.000 per l'acquisto di una Ford Fiesta, Escort, Orion, Sierra o Granada, nelle versioni benzina o Diesel disponibili presso la rete.

E se non è da buttare va i Concessionari Ford sono pronti a valutarla molto più della normale quotazione di mercato.

Fino a 3.500.000 di risparmio sugli interessi

Un affare tira l'altro. La Ford Credit vi offre fino a 3.500.000 di risparmio sugli interessi attualmente in vigore con solo il 30% di anticipo e fino a 48 rate senza cambiali.**

In alternativa, vi saranno offerte irresistibili opportunità per soddisfare ogni vostra esigenza. Affrettatevi, le offerte sono limitate nel tempo.

** Salvo approvazione del finanziamento

* Le due offerte non sono cumulabili

E' un'offerta dei Concessionari Ford. prorogata fino al 15 novembre.

Ford

Perché tanta sporcizia a Torino, specialmente nelle vie del centro?

L'immondizia in salotto

Guido Silvestro, direttore dell'Amiu: «Purtroppo il centro, ancora affidato al Comune, è servito peggio della periferia: in media, però, la città non perde il confronto con le grandi metropoli europee» - Per gli abusi dei dipendenti non mancano le punizioni: «Ma anche i cittadini devono aiutarci» - Una «volante» della pulizia

Egregio direttore, dicono che questa città sia decisamente sporca, trascurata dagli «operatori ecologici» e quasi penalizzata dal sistema meccanizzato di raccolta. Insomma: pare che il camion della spazzatura passi soltanto nelle solite vie. L'uomo con scopa e carrettino dovrebbe pulire dove non passa il camion, ma se la prende comoda, a volte fa finta di non vedere, si rifugia sulla panchina ombreggiata d'estate o nel tepore del bar d'inverno. La domenica riposa, e il centro è sempre più sporco.

Guido Silvestro, dottore in chimica (da 15 anni) direttore dell'Azienda municipale raccolta rifiuti, inquadra subito la questione: «*La inutile e fare paragoni con la città da un milione e 100 mila abitanti che hanno certe abitudini, un movimento quotidiano di entrata-uscita e di un altro tipo durante il week-end*». Milano, Genova, Bologna o Napoli, Palermo, Bari? «*No, piuttosto Monaco, Lione, Manchester e Liegi siamo perfettamente nella media*».

Ma Torino è in Italia, ed è ancora proprio nella parte meno industriale il centro. Non sarebbe meglio fare paragoni in casa nostra? «C'è un fatto che ci rende atipici: l'Amiu ha competenza su 30 quartieri: i 1 (Centro), il 14 (Parella) e il 22 (Cavoretto) sono ancora in carico al Comune. Dico una cosa grossa, ma è fuor di dubbio che proprio il centro sia servito meno della periferia».

Dunque è colpa del Comune se abbiamo la spazzatura in salotto mentre il pianerottolo è pulito. «E' un riflesso negativo del passaggio di competenze che stiamo mettendo a punto in questi giorni. Nei prossimi mesi anche il centro passerà a noi, ma oggi, nonostante la dedizione del netturbino, la zona è penalizzata da una certa carenza di organizzazione e di mezzi. Perciò, perché è proprio qui che la città mostra il suo volto». Se il centro è lo specchio di Torino, non era più logico cominciare la rivoluzione da via Roma? «A cose fatte direi proprio di sì».

Un altro assurdo: i portici puliti dal lunedì al sabato, e pieni di cartaccia proprio la domenica: è tanto difficile provvedere? «*Il cittadino (non soltanto il torinese) dovrebbe capire che tutto la città è "cosa sua" e che qualunque cosa buttata per strada, anche il mozzicone, ha un costo. Il centro è un polo d'attrazione: la domenica è pieno di giovani. E' un'area più "usabile" e quindi anche più "sporcabile". Perché non può essere più "pulibile"? «Il Comune ha in programma le pulizie festive. Noi abbiamo in mente una serie di interventi non possiamo lasciare lo sporco del sabato al lunedì.*

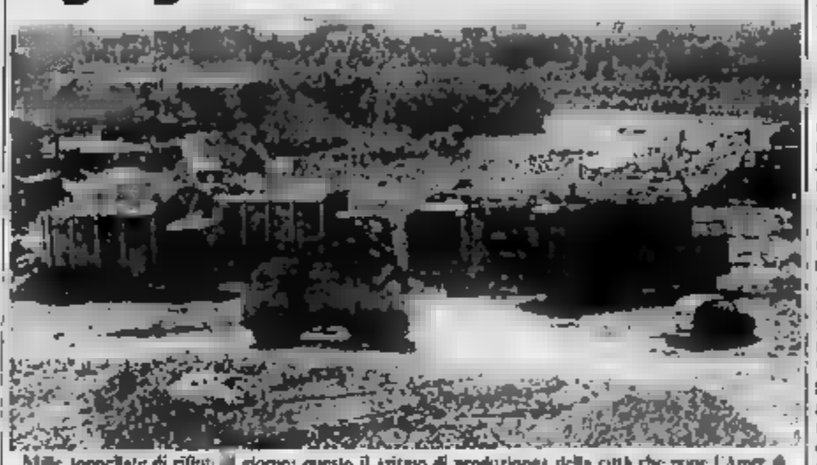
Basteranno gli addetti ai lavori? Dicono che molti, diplomati, passati dalla penna alla scopa per necessità, dimostrino poco entusiasmo nei giorni feriali. Che cosa accadrà la domenica? «*Abbiamo 1400 dipendenti e puntiamo ai 2000. Gli ultimi assunti hanno obbligatoriamente la terza media, e molti sono ragionieri, geometri, periti. C'è una conseguenza negativa: se uno di loro vuole utilizzare il diploma, è sempre sul punto di lasciare l'azienda, non ha un rapporto con il lavoro. Se invece supera lo scoglio mentale dell'adattamento diventa prezioso, può essere promosso perché è preparato: difficilmente troviamo all'esterno i tecnici necessari*».

Chi abbandona il carrettino per il giornale o per il flipper viene punito? «Chi lavora all'esterno ha diritto alla mensa di 10 minuti, dalle 9 alle 9,10. Tolleriamo che durante la giornata si prenda il caffè, ma non ammettiamo che abusi della sua posizione. Abbiamo i nostri controlli, affidati a tecnici di quartiere. All'occorrenza si punisce, anche con la sospensione del servizio». Capita spesso? «Qualche centinaio di casi all'anno, e pochissimi archiviati».

Concludendo: la pulizia in città può essere almeno migliorata, ma come? «*Noi possiamo avere molti difetti, ma riusciremo a ridurli se il cittadino ci aiuterà. Se il ristorante non metterà in cortile i rifiuti del sabato sera, se la pasticceria non butterà la spazzatura sulla strada un minuto dopo il passaggio del netturbino e se i ragazzi non getteranno sotto i portici la carta della pizza*». E quando il camion e l'operatore meccanico «al messicano» un contenitore o un mucchio di secchetti? «*Basta telefonare al nostro pronto intervento: 262.03.56 per la zona Nord, 63.69.62 per la Sud, e mandiamo in squadre d'emergenza*».

Bruno Gianotti

Ogni giorno tonnellate di rifiuti



Mille tonnellate di rifiuti al giorno: questo il trittico di produzione della città che pone l'Amiu di fronte al non facile problema di un rapido smaltimento. In via Germagnano 50 è sorta addirittura una collina, costruita con i rifiuti degli ultimi 10 anni. Ora vi vende a depositare l'immondizia in grosse vasche: attualmente si sta completando il riempimento di una fossa di 60.000 metri quadri, mentre è in fase di appalto la costruzione di una nuova, da 100.000 metri quadrati

Imputato di concorso in sette omicidi commessi a Torino

Ergastolo anche in appello per il brigatista Gallinari

Ribadita la sua responsabilità nell'assassinio del vicedirettore della Stampa, Carlo Casalegno

I giudici della seconda corte d'assise d'appello (presidente Isnardi) hanno confermato la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado a Prospero Gallinari, uno dei capi storici delle Br, ritenendolo responsabile di concorso morale nei delitti compiuti dall'organizzazione eversiva a Torino tra l'aprile '77 e il dicembre '78. Una lunga scia di sangue che parte dall'assassinio del presidente dell'Ordine degli avvocati Fulvio Croce (28 aprile '77) e continua con gli omicidi del vicedirettore de *La Stampa*, Carlo Casalegno (16 novembre '77), del maresciallo di ps Rosario [illegible] (10 [illegible] '78), dell'agente di ps Lorenzo Cotugno (11 aprile '78), del capofficina Lancia Piero Coggiola (28 settembre '78), degli agenti di ps Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu (15 dicembre '78).

La posizione processuale di Gallinari è complicata quanto la sua vicenda. Accusato di aver partecipato alla strage di via Fani e dell'assassinio di Aldo Moro, sarà processato per quei delitti a Roma il 5 dicembre prossimo. Catturato assieme a Curcio, Franceschini e altri capi storici dell'organizzazione nel settembre '74, riuscì ad evadere dal carcere di Santa Bona, a Treviso, due anni più tardi e si riunì alla colonna romana partecipando alle imprese più sanguinarie.

Stando alle dichiarazioni del pentito Peci, Gallinari faceva parte del «fronte di massa», l'organo esecutivo dell'organizzazione che approvava le «campagne», i delitti, gli attentati, i ferimenti, proposti dalle colonne. Braccato dagli agenti della Digos, fu catturato a Roma in uno scontro a fuoco riportando una grave ferita alla testa. Nel luglio '83, mentre si celebrava alle Vallette il processo contro le Br per i delitti commessi a Torino, fu colpito da infarto e la sua posizione venne stralciata. Il giudizio d'appello è stato fissato per il 21 gennaio prossimo, sempre nell'aula bunker.

Il presidente Isnardi ha letto ieri, in apertura di dibattimento, una lettera scritta dall'imputato. Il brigatista, rivendicando la sua militanza nell'organizzazione, chiedeva il rinvio al 21 gennaio prossimo per essere giudicato assieme agli altri. La corte ha respinto l'istanza, lo ha dichiarato contumace, nominandogli come difensore d'ufficio l'avv. Anna Rosa Oddone.

Erano presenti in aula la signora Dedi Casalegno (rappresentata dagli avv. Delmazzo e Sisto) e il figlio Andrea (avv. Delmazzo e Paparoni).

Prospero Gallinari ieri non si è presentato in aula

Hanno ricordato gli agenti caduti

Si è concluso, al Parco Ruffini, il torneo di [illegible] fra le guardie carcerarie, organizzato per ricordare i marescialli Cotugno e De Cataldo, il vicebrigadiere Rucci e l'agente Lorusso, tutti vittime del terrorismo.

La manifestazione, ideata dal maresciallo Grasso, presidente del gruppo sportivo delle guardie con la collaborazione del direttore delle Nuove dott. Buraci e del Ministero, ha visto il successo della formazione di Torino che ha piegato in finale Cuneo per 3 a 0. Al terzo posto Novara che ha battuto Genova per 3 a 2.

Alle finali sono intervenuti il [illegible] Novelli ed il presidente della Provincia Maccari, oltre al viceprefetto Garcia e al dottor Fazioli, in rappresentanza del ministro della Giustizia. Alla premiazione ha suonato la banda della Taurinense. Le autorità hanno consegnato una targa con medaglia d'oro alle vedove delle quattro guardie a cui era intitolato il torneo.

a Livia Legiudice, 40 anni, [illegible] Balvermini 6, l'altra sera, mentre era ferma al volante della sua auto a un semaforo di corso Bramante, è stata avvicinata da due giovani in moto che, dopo aver spaccato il finestrino, si sono impadroniti della borsa contenente documenti e assegni.

Dal Circolo della stampa

Qualche idea per la cultura

Primo appuntamento questa sera con un dibattito sul ruolo del Museo Egizio

Comincia, questa sera, a Palazzo Ceriana Mayneri, in corso Stati Uniti, la stagione culturale del Circolo della stampa. Si protrarrà sino a primavera con dibattiti, conferenze, presentazioni di libri.

Tema principale delle serate sarà, quest'anno, un argomento di [illegible] attualità per Torino: il ruolo della città in un momento che la vede in crisi [illegible] il profilo industriale, culturale e [illegible]. Gli incontri, riuniti sotto il titolo «*Un'idea per Torino*», avranno per protagonisti i personaggi più autorevoli del capoluogo subalpino, quelli «*che hanno voce e danno voce alla città*».

L'appuntamento di questa sera, che vedrà anche la commemorazione di Alfredo Toniolo, presidente del Circolo, morto la scorsa estate, è incentrato sul Museo Egizio, la prestigiosa istituzione fondata nel 1824 da Carlo Felice, re di Sardegna, e che, per il suo valore (è seconda, nel mondo, dopo quella del Cairo) potrebbe porsi come uno dei cardini dell'auspicato rilancio internazionale del patrimonio culturale subalpino.

Nell'occasione, sarà presentato il volume [illegible] l'ex sovrintendente ai Beni egittologici, prof. Silvio Curto, ha realizzato per la Tipografia Torinese Editrice. Con l'autore interverranno anche il nuovo sovrintendente, dottoressa Anna Maria Donadoni, il presidente della Regione, Viglione, e il sindaco Novelli.

«*Un'idée per Torino*» non sarà, però, l'unico filo conduttore della stagione culturale del Circolo della stampa. Accanto a dibattiti legati, di volta in volta, ad argomenti d'attualità, proseguirà, infatti, l'attività parallela di presentazione d'opere letterarie, con l'intervento dei vari autori. La prossima settimana, per esempio, sarà la volta dello scrittore triestino Pulvio Tomizza, il 4 dicembre quella di Piero Chiara con il suo «*Le spose del lago*».

Un dramma dietro l'inchiesta sull'attività della ditta di via [illegible]

E' stato il figlio a denunciare l'impresario delle bustarelle

Angelo Ancora, 31 anni, tossicomane: in un momento di profonda crisi ha parlato con i carabinieri in via Valfrè - L'indagine ha portato in carcere il titolare dell'azienda e altre sette persone

Lo scandalo delle bustarelle, dispensate — secondo l'accusa mossa dal magistrato — da un'azienda di impianti termici torinese a politici, tecnici e funzionari di enti pubblici per aggiudicarsi e truccare appalti, nasconde anche un dramma umano.

A mettere in moto l'inchiesta che ha già portato in carcere un notabile democristiano e un professionista di Lecce, due tecnici del Comune di Torino e un funzionario della Banca d'Italia salentina, è stato Angelo Ancora, 31 anni, figlio dell'ing. Felice, arrestato assieme a due dipendenti.

Il giovane, geometra, anni impiegato nella [illegible] di via Vassalli Eandi, in un momento di profonda crisi dovuta alla sua condizione di tossicodipendente, in agosto si è presentato nella caserma dei carabinieri in via Valfrè e, davanti ai militari del maggiore Lotti, avrebbe raccontato i retroscena dell'attività del padre.

Una denuncia — pare — sollecitata da prove circostanziate. Come si è detto, Angelo Ancora è tossicomane: un dramma che da anni sconvolge la sua vita e quella dei familiari. Pochi giorni dopo l'incontro con i carabinieri, Angelo Ancora in uno degli ormai ricorrenti litigi in casa, avrebbe rivelato al padre di averlo denunciato, esortandolo a scappare e a lasciargli la conduzione della ditta.

Davanti a una denuncia tanto grave i carabinieri si sono mossi con estrema cautela, considerate soprattutto le condizioni del giovane. Poi hanno presentato un rapporto alla Procura della Repubblica che, a conclusione di ulteriori indagini, ha emesso gli ordini di cattura.

Intanto, nella caserma di via Valfrè, continuano gli interrogatori del sostituto procuratore Rinaudo il quale, ieri sera, ha concesso la libertà provvisoria a Roberto Pallara (difeso dall'avv. Altara), il funzionario della filiale salentina della Banca d'Italia, accusato, con il collega Giovanni De Metrio, di aver favorito l'Ancora nell'assegnazione di un appalto.

Al dott. Rinaudo resta ancora da sentire il personaggio più importante dell'inchiesta: il consigliere provinciale democristiano Nicolò Calarnia anche lui accusato di aver ricevuto denaro per far assegnare alla ditta torinese la realizzazione dell'impianto di riscaldamento dell'ospedale civile di Campi Salentino.

★ I carabinieri di Pont hanno arrestato Salvatore Luca, 21 anni, contro di lui era stato spiccato un mandato di cattura dalla procura della Repubblica di Ivrea per un furto aggravato commesso l'estate scorsa a Ronco.

Gioielli per 100 milioni

Il bottino della rapina a un rappresentante

Rapina a un rappresentante di gioielli, la seconda in pochi giorni, nel Canavese, dopo quella di martedì pomeriggio a Castellamonte, che ha fruttato un bottino di 30 milioni. Ieri mezzogiorno, due banditi e una 'X' volto coperto, hanno bloccato Ede Ghersio, 36 anni, di Alessandria, che sulla sua Mercedes stava visitando alcune oreficerie nella zona.

Giunto al stava dirigendo a Cirié lungo la provinciale Favria-Front. All'altezza di Chiesanuova, è stato bloccato da una Lancia Prisma targata Pavia: ne sono scesi due giovani che l'hanno costretto a spostarsi in una stradina laterale; qui il [illegible] aperto il baule, portando via i campionari di gioielli e argenteria per un valore di oltre [illegible] milioni.

Intanto, i carabinieri di Ivrea, indagando sulla rapina di Castellamonte, hanno fermato Francesco Fumafuoco, [illegible] anni, disoccupato, abitante a Ivrea. E' accusato di favoreggiamento. Secondo gli inquirenti, potrebbe essere il basista della banda che ha assalito Adolfino Napoleon, 66 anni, rappresentante vicentino.

L'uomo dello scandalo-tangenti

Due processi per Zampini

Imputato a Torino, [illegible] settimane; parte lesa a Roma, mercoledì, contro l'Avanti!

Gentile, rilassato, loquace e discretamente compiaciuto del ruolo che i turbinosi eventi gli hanno cucito addosso. Così appare Adriano Zampini, l'uomo che l'anno scorso scatenò con le proprie confessioni la tempesta politico-giudiziaria delle tangenti ad amministratori del Comune e della Regione Piemonte e a imprenditori privati.

L'immediato futuro di Zampini è ricco di giorni di fuoco: tra due lunedì il «faccendiere» (così commenta con una larga risata la definizione impostagli dai giornali subito dopo il suo arresto) comparirà davanti al tribunale, con altri 18 imputati, per l'atteso [illegible] tangenti. Mercoledì prossimo avrà già modo di prendere confidenza con un'aula di giustizia: andrà a Roma per il giudizio intentato contro il quotidiano del partito socialista, l'*Avanti!*, per diffamazione a mezzo stampa.

Come vive l'attesa dei processi? Nello studio del difensore Masselli, aspettando che l'avvocato arrivi per parlare del procedimento contro l'*Avanti!*, Zampini risponde: «*L'attesa dei processi non mi ha creato tensioni particolari. Per prepararmi a dovere però ho preso le ferie*».

Sul processo contro l'*Avanti!* l'avv. Masselli dice: «*Il mio cliente è stato diffamato da un articolo del direttore Ugo Intini: ma, in virtù di un discorso giuridico che mi sembra abnorme, [illegible] risalire il vicedirettore Francesco Gozzano, Malgrado Intini, il 1° aprile '83, aveste testimoniato al giudice Griffey: "Sono io l'estensore dell'articolo; ricevei le notizie da un appunto manoscritto e da una nota dattiloscritta mandatimi espressamente da Craxi, allora segretario del psi". Gozzano non c'entra nulla. Chiederò il [illegible] proscioglimento e che si proceda contro Intini. Inoltre solleciterò i giudici romani a chiedere anche l'autorizzazione a procedere, per il reato di concorso in diffamazione, contro Craxi e l'onorevole Marielli, che ribadì nell'Avanti! le affermazioni di Intini*».

Bilancio positivo

Da 20 anni amicizia al telefono

Vent'anni di servizio ininterrotto 24 ore su 24. E' il compleanno di *Telefono amico*, quel 530053 che dal '64 a oggi ha ricevuto 438.240 chiamate da 212.000 persone

Questa lunga attività sarà festeggiata stasera al teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71/A, con una manifestazione, patrocinata dal sindaco Diego Novelli, alla quale parteciperanno il presidente di Mondo X, Fernando Imbriano, volontari del servizio, psicologi e altre personalità. In conclusione alcune osservazioni di Luigi Firpo.

Nel corso degli anni [illegible] persone si sono offerte come volontari: dopo aver seguito alcune lezioni, 1247 di loro hanno terminato il periodo di apprendimento [illegible] positivi e sono entrate nel servizio.

Per festeggiare il compleanno di *Telefono amico* sono state indette altre 4 manifestazioni (che si concluderanno il 28 gennaio) con lo scopo di spiegare e far conoscere meglio l'attività.

Tremila anziani invalidi da aiutare

Scoppia in Regione la polemica sui criteri di assistenza - La giunta rimanda a dopo l'approvazione del piano sanitario la discussione della delibera contestata - Urbanistica: grande confusione

Ancora una volta la sanità è stato il tema dominante del Consiglio regionale. Si doveva approvare la legge sulla divisione dell'Usl di Torino in dieci Unità subcomunali, ma dopo il dibattito generale la discussione è stata rinviata a giovedì prossimo. Il Consiglio aveva un'altra incombenza urgente da assolvere, approvare un disegno di legge scritto in pochi minuti e firmato da Biazzi (pci), Vetrino (pri), Calsolaro (psi), Montefalchesi (pdup) e Picco (dc), che modifica due articoli della nuova legge urbanistica votata mercoledì.

Nella grande confusione delle undici sedute dedicate all'esame dei numerosi emendamenti, uno è stato approvato due volte; inoltre, l'articolo — «*Disciplina transitoria dell'attività costruttiva*» — ha dovuto essere riscritto da capo. Nessuno se ne è scandalizzato troppo e questa breve legge di due soli articoli ha ottenuto 41 sì, 6 astenuti (liberali e repubblicani) e un no (mai). Ora si attende che il commissario di governo le restituisca approvata tutta o due, ma già si sa che saranno necessarie altre modifiche non appena saranno approvate a Roma le norme sul condono edilizio.

Il dibattito sulla sanità ha portato via buona parte della seduta e la dc, nel discorso d'opposizione di Emilia Bergoglio, ha [illegible] il tiro sul Piano sanitario regionale (che andrà in commissione lunedì) e soprattutto sulla contrastata normativa delle cave di [illegible]. Rinfocolando alla giunta regionale, per esempio, di aver «*chiesto di [illegible], in 5ª Commissione, l'esame della relativa delibera all'approvazione della proposta di Piano per il 1985-87*». La delibera era già stata sottoposta alle consultazioni ricevendone sempre parere negativo «*e la giunta non ha accettato questo smacco*».

La signora Bergoglio ha anticipato le richieste che saranno presentate domani in un convegno dal tema «Progetto anziani» che la dc ha organizzato nel Centro incontri di via Bertola 34. Lo scontro con la Regione è su come raccordare il settore sanitario al settore socio-assistenziale per le esigenze di persone invalide, croniche e lungodegenti. «*Il problema non esiste?*», domanda polemicamente la relatrice. Risponde: «*Solo a Torino sono circa 3 mila le persone in queste condizioni*».

All'incontro di domani parteciperanno il sottosegretario alla Sanità Paola Cavigliasso, l'on. Bodrato, il prof. Olivetti, segretario dell'Ordine dei medici, gli specialisti in geriatria De Francesco e Strumia, [illegible] Barocco, responsabile del movimento diocesano pensionati e anziani.

Giovani medici in crisi

Da domenica a mercoledì l'Ordine dei medici elegge il proprio consiglio. Il presidente uscente, on. Danilo Poggiolini, si ripresenta a capo della Lista unitaria di concentrazione ma, dicono all'Ordine, «tutti gli iscritti sono sveglibili e si possono presentare liste fino all'ultimo momento»; unica nostra preoccupazione è di raggiungere il quorum di 2850 votanti, cioè un terzo degli iscritti». Oltre alla [illegible] unitaria, ne hanno finora presentata una i giovani [illegible], col titolo «Professionalità e qualificazione».

E' una lista rivendicativa. «Dei circa 5 mila medici della provincia di Torino, 3 mila sono assunti da dopo il 1978. E poiché l'ultimo concorso in ospedale è stato fatto nell'82, vivono in condizioni di grande precarietà». Per esempio, gli specializzandi che frequentano da esterni un ospedale, devono pagare di tasca propria l'assicurazione di responsabilità civile «non hanno un'identità chiara», cioè non sono nessuno. Non ci sono sbocchi neanche nell'Usl dove i concorsi [illegible] sono chiusi.

«Noi chiediamo — dicono — che l'Ordine si faccia carico dei nostri problemi che non sono [illegible] questi. Per esempio, l'aggiornamento professionale e la formazione post laurea per chi deve operare sul territorio; oltre naturalmente a tutti i problemi sindacali che interessano noi come i medici più anziani».

Specchio dei tempi

«Niente telegramma, siamo in provincia» - Vita dura dietro lo sportello - Quelle signore non sono una barriera - Nel giardinetto mi faccio l'orto - E' pedone o veicolo? - Sulla tragedia lampeggiava il semaforo

Una lettrice ci scrive da Lanzo:

«*Il 4 novembre, da Lanzo, dovevo inviare un telegramma in provincia di Frosinone. Con gli uffici postali chiusi per la festività, decido di mandare il telegramma usando il telefono con addebito di spesa.*

«*Dopo aver provato invano a chiamare il numero proposto al servizio, che non risponde per essendo libero, richiedo la segreteria telefonica, la quale, cortesemente, mi risponde che io non ho il diritto di inviare il telegramma poiché non faccio parte, come telefonico fornito di prefisso, di Torino e non ho diritto di effettuare telefonicamente la mia comunicazione in quanto residente in provincia.*

«*Si vede proprio, palesemente, che noi in provincia, essendo cittadini di serie B o C, non paghiamo il canone telefonico come gli altri*».

Rosanna Zaffaroni

Un lettore ci scrive:

«*Ci accusano di essere scorbutici, di fare dei clientelismo becero, di esercitare fino all'esasperazione il piccolo potere che abbiamo. Siamo affetti, dicono, da "sindromi da sportello". Maltrattiamo vecchietti, diamo risposte secche a chi non capisce subito le nostre indicazioni. E, come se non bastasse, facciamo aspettare le code ai nostri sportelli*».

Un'altra lettrice ci scrive:

«*Ogni volta che mi reco in posta per ritirare la pensione, mi trovo davanti a una barriera costituita da due signore sedute dietro lo sportello. Non sono addette allo sportello, ma fanno da filtro a tutti coloro che vogliono parlare con gli impiegati. Non è possibile che non ci sia un modo per eliminare questa barriera?*»

Un lettore ci scrive:

«*Ogni sabato, verso le 10, mi reco nel giardinetto di via Cigna angolo via Bologna per curare il mio orto. Ogni volta devo lottare contro le erbacce che crescono rigogliose. Non è possibile che non ci sia un modo per eliminare questa piaga?*»

Un lettore ci scrive:

«*Sono un pedone o un veicolo? Devo muovermi a destra o a sinistra?*

«*Essere [illegible] parte lesa è importante ma soprattutto in caso di incidenti [illegible] o provocati, a [illegible] da pagare o da chiedere. Può qualche esperto darmi una risposta certa e dirmi se posso ottenere un documento che certifichi i miei diritti e i miei doveri?*

«*Preciso che mi sento più sicura a destra, perché il mio "fuoripombo" è largo circa un metro e lungo quasi due, cioè tipo veicolo, la velocità, però, è pedonale*».

Ellen Novelli

Un lettore ci scrive:

«*Oggi, sabato 3 novembre, alle ore 9,30, ho, purtroppo, constatato un ennesimo incidente mortale all'incrocio di corso Giulio Cesare [illegible] Grosseto: il semaforo naturalmente lampeggiava. Tralascio ogni commento, mi attengo di provvedimenti*».

Ranieri Panzo

Decentramento e partecipazione

«*La maggior sensibilizzazione del movimento spontaneo sull'insieme delle questioni sociali più scottanti ed una concreta [illegible] tutte le aggregazioni che lo compongono*» sono gli scopi principali del convegno promosso [illegible] spontanei di quartiere che si terrà domani al Liceo Alfieri. Durante la giornata si esamineranno i problemi legati alla ristrutturazione del decentramento e ai motivi che spingono alla partecipazione.

Ancora paura alla Pellico

Quanti bimbi con l'epatite?

Molti genitori hanno tenuto i figli a casa

Ancora paura per l'epatite virale alla elementare Pellico di via Madama Cristina, dove non bastate le numerose assicurazioni per calmare le madri preoccupate. Ieri mattina un gruppo di genitori ha sostato a lungo di fronte all'ingresso chiedendo a gran voce nuovi controlli, disinfezioni accurate e, soprattutto, una parola chiarificatrice sul numero effettivo dei bimbi malati. Molti se ne sono andati dopo un'ora di manifestazione riportandosi i figli a casa.

I timori sono ingigantiti da molte voci che circolano, come sempre avviene, in questi casi. Sono davvero due i contagiati oppure sono quattro, addirittura cinque? L'epatite virale colpisce 700-800 persone all'anno a Torino (non tutti ovviamente sono studenti): è una malattia grave, e la paura è comprensibile.

Dice il direttore vicario della Pellico, prof. Sansone: *«Posso assicurare che soltanto due famiglie hanno denunciato il ricovero dei figli all'Amedeo di Savoia ed al Regina Margherita: un allievo di quarta e l'altro di quinta. Sono stati disinfettati immediatamente lo cuio, la palestra, la ed i servizi igienici. Mercoledì sera, proprio per tranquillizzare i genitori, c'è stata un'altra disinfezione totale dell'istituto»*.

Ora, nella questione, interviene una voce ufficiale: il capo servizio Medicina di base Usl 1-23, Valjean Grassini, ha scritto al direttore della Pellico ed al medico scolastico per spiegare che, dagli esami clinici, risultano due casi di epatite di tipo A. *«E' una affezione benigna, per la quale non esiste e non occorre nessuna cura, nè giustificato alcun esame di laboratorio per la prevenzione individuale e di massa. Le misure igieniche normali di una persona ben educata (lavarsi le mani prima di consumare il cibo e dopo frutta, servizi igienici) sono gli unici provvedimenti da raccomandare»*.

Resta, tuttavia, un'incognita. Nella lettera si afferma che gli esami clinici *«per gli altri bambini espletati entro breve tempo»*. Ma non si dice quanti sono i casi.

m. val.

Uilm e salario

«Riforma struttura del salario e contrattazione» è il tema di una tavola rotonda che si terrà alle 15 di oggi all'Hôtel Royal in corso Regina Margherita 249. Vi parteciperanno: Piero Craveri, direttore del centro studi di Roma della Uilm; Paolo Panzani, direttore dell'Unione Industriale di Torino; Silvano Veronese, segretario generale della Uilm.

Forse mercoledì si chiarirà il mistero di De Amicis

Il Cuore nella cassetta

Un funzionario del Comune assisterà, con un notaio, alla rottura del lucchetto nella banca di Lugano - Ma non si sa ancora se il Comune è «legittimato» dalle autorità svizzere per conoscere la successione delle operazioni bancarie - Intanto si infittiscono le polemiche

Che cosa contiene la cassetta di sicurezza custodita dal Banco di Roma di Lugano? Solo monete d'oro, come postanne nel 1870 Sergio Penna, il fiduciario della signora Vittoria Bonifetti vedova De Amicis, oppure anche i due miliardi dei diritti d'autore maturati negli anni sulle varie edizioni e traduzioni di Cuore?

Su questi interrogativi, in vicenda dell'eredità di Edmondo De Amicis si tinge di giallo. Pare che i soldi depositati in Svizzera siano spariti. E chi li avrebbe presi? Spettavano al Comune il resto del patrimonio (beni per circa miliardo), oppure coerede del patrimonio Bonifetti-De Amicis, Adelina Sasso?

Una parte del mistero dovrebbe essere risolta nei prossimi giorni. Attorno al vicesindaco Passoni: in do banca svizzera, un rappresentante del Comune potrà assistere all'effrazione della serratura, che, in mancanza di chiavi, dovrà avvenire di fronte ad un notaio.

Martedì o mercoledì la civica amministrazione potrà quindi che cosa contiene lo scrigno depositato a Lugano. *«Se non troveremo niente, pazienza»*, Passoni. è già noto che a quel punto partirà esposto alla magistratura contro chi ha esaurito il conto, appropriandosi di denaro altrui.

Sarà possibile risalire ai movimenti denaro avvenuti prima dell'estinzione sul tal modo dovrebbero emergere eventuali responsabilità. *«Ci penseranno i giudici — spiegano a Palazzo civico — poiché la questione, per le leggi civiliche, non è semplice. Non è cioè sufficiente avere prodi per conoscere i prelievi e i depositi conto, è necessario essere legittimati magistrato svizzero. 'Bisogna quindi verificare se il Comune i titoli essere legittimato»*.

Il problema, dopo l'apertura della sicurezza, sarà affrontato dalla giunta e probabilmente anche dai capigruppo. Intanto la polemica è approdata nella Sala rossa. prese di posizione partiti, in particolare dell'opposizione, sul fatto che, in tanti anni, mai siano trapelate notizie.

La donazione Bonifetti-De Amicis fu accettata all'inizio del con una delibera firmata assessori Secreto (psi) e Lucci (dc), esponenti della giunta di centro-sinistra presieduta sindaco Cuglielminetti.

luglio successivo eletto sindaco il dc Giovanni Porcellana. *«In questi giorni — afferma Porcellana —, dopo le notizie giornalistiche, ho tentato ricordare cosa avvenne quasi 15 anni fa, risultati. Credo che luglio '70 all'aprile 1971, periodo nel quale sono stato sindaco, nessuno mi abbia parlato quel problema»*.

La questione riemerse solo più tardi, dopo il 1975, quando la coerede famiglia Bonifetti-De Amicis, la signora Adelina Sasso, si ritrovò viva chiedendo la propria parte e non ottenendo soddisfazione si rivolse legale.

Giuseppe Sangiorgio

Dove vanno riposare gli storni

Erano migliaia, volavano da un albero all'altro, popolavano le antenne tv, si muovevano tutti insieme, disegnando nubi vorticose, e insieme tornavano a posarsi, levando un coro che riempiva l'aria. Erano così numerosi da richiamare l'attenzione degli abitanti della zona tra corso Francia, via Rieti, corso Marche. trattava storni, uccelli di colore grossi come merli, ottimi distruttori di insetti nocivi ma anche incubo degli agricoltori nei giorni della semina. meeting, così come nato, all'improvviso si è concluso: nel giro un'ora non c'era più traccia di uccelli, ogni cinguettio si è spento. Il fenomeno è vero. Gli storni hanno popolato numerosi, negli anni scorsi, le zone intorno all'Ospedale MaurizIano e piazza Carlo Felice.

PREMIATISSIMA '84
VINCI E STRAVINCI
SEAT
VINCERE
A PREMIATISSIMA...
SEAT SIGNIFICA "STRAVINCERE"
IL CONTROVALORE DI SEAT IN GETTONI

TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Via Barletta, 135
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Giulio Cesare,
TORINO - KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Peschiera, 265
ALBA - GARABELLA UGO - Corso Bra,
ALESSANDRIA - COBAUTO - Corso Acqui, 160
CANELLI - AUTOIMPORT - V.le Italia,
CASALE MONFERRATO - ROMANO BRUNO & . - Via G. Di Vittorio Z.I.
CUNEO - TOP FOUR - Via Quintino Sella, 6
NOVARA - AUTOSALONE PIAVE - Corso Vercelli, 95
VERCELLI - LEONE LUIGI - Via Walter Manzone 195/197
VIGLIANO BIELLESE - CERIA FRANCO - Via Milano, 221
AOSTA - SOVAUTO - Corso Ivrea, 108
RIVAROLO CANAVESE - BONESSA MARTINO - Corso Re Arduino,
S. SECONDO DI PINEROLO - AUTOVALLI - Via Pellice, 7

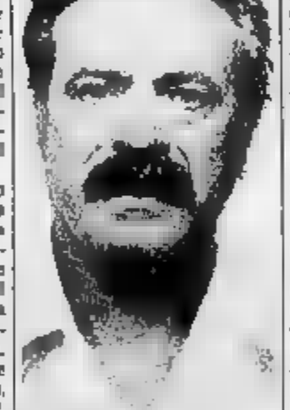
Sfiorato il dramma in una ditta di via Buenos Aires

Accoltella due colleghi che lo prendono in giro

I feriti guariranno in 15 giorni, l'aggressore è stato arrestato per tentato omicidio - «Non ne potevo più, andava avanti da un mese»

E' stato un gesto di incontenibile, l'atto inconsulto di un uomo in preda, probabilmente, ad un forte esaurimento. Esasperato dalle battute e dagli scherzi due colleghi di lavoro, un operaio ha afferrato ieri mattina un coltello e li feriti entrambi fendenti. Per fortuna si tratta di tagli poco profondi, guariranno una quindicina giorni.

Il dramma è esploso poco prima delle 8 in via Buenos Aires 4, nel reparto forniture della Spa Bosco e C., che produce contatori l'acqua e apparecchi di misura. prime testimonianze, sembra che prima di prendere servizio alle 8, Giorgio Maiorana, 61 anni, figli (di due di salute assai cagionevole), abitante in via Fleming 27, abbia fatto un giro per salutare alcuni colleghi già in ufficio. Tra questi, Raffaele Massano, 49 anni, via Forlì 167, e Chicco, 45 anni, residente a Bangano in via Serena 38.



Giorgio Maiorana, 61 anni

Non è chiaro (perché le testimonianze abbastanza confuse) ad armare la mano del Maiorana sia stato in quel momento uno scherzo riferimento alle origini fatto dai colleghi (l'operaio è di Sitia, in Calabria), o un diverbio scoppiato in precedenza. Fatto sta che il Maiorana ha afferrato un coltello che conservava nel suo stipetto, e che utilizzava per il lavoro, e ha colpito all'inguine il Chicco; poi ha inferto un altro fendente alla schiena del

Mentre i colleghi di lavoro, terrorizzati, provvedevano al trasporto dei due feriti alle Molinette, l'operaio è uscito dall'azienda e si è recato direttamente in via Olivero, nel vicino commissariato di Mirafiori. Al funzionario ha detto con espressione assente: *«Ho accoltellato due colleghi. Non ne potevo più, un mese che andava avanti così»*. L'uomo, che dopo è caduto in una profonda crisi depressiva, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio. Alle Molinette i medici hanno sottoposto il Chicco ad intervento per suturargli ferita all'inguine.

Maurizio Cantarella, 27 anni, via Oragila 7, è stato aggredito l'altra sera nell'androne di casa da due rapinatori. I malviventi lo hanno scaraventato a terra e si sono impadroniti del denaro che aveva in tasca: 3 milioni e 600 mila lire.

Su ordine di carcerazione, la squadra mobile ha arrestato Giuseppe Tripi, 32 anni, via Belfiore . Deve scontare un anno e 6 mesi per ricettazione.

La questura ha arrestato ieri Ohromonte Basiaa, anni, via Garibaldi 13, e l'amico, Esti Halil, per detenzione abusiva e tentata estorsione danni Brumardi, 35 anni, largo Saluzzo 38.

La vertenza Fiat-cassintegrati

Processo unico per più ricorsi?

Accolta l'istanza dell'azienda - Deciderà il pretore responsabile della Sezione lavoro

I ricorsi dei cassintegrati contro la Fiat, ancora pendenti in pretura, forse unificati in un unico procedimento. Favorevole a questa linea si è dichiarato, ieri, il pretore Gandolfo, che ha accolto del legali dell'azienda.

Il magistrato dovrà decidere sul ricorso 10 cassintegrati contro l'accordo siglato, nell'ottobre '83, tra azienda e sindacato. La stessa materia, cioè, sulla quale quattro suoi colleghi hanno emesso sentenza e almeno altri cinque dovrebbero decidere entro breve tempo.

Finora, i giudici, accogliendo la tesi dei patroni dei cassintegrati (avvocati Caterina, Enriebens, Vitale, Mirella Galfaratti, Lenti, Macchia, Pini, Raffone, Formantici) hanno tenuto distinti i vari ricorsi, decidendo caso per caso. I legali dell'azienda (i professori Fabbrini e Scognamiglio, e gli avvocati Borsotti e Bonamico) avevano sempre sostenuto che c'era una chiara connessione tra i vari procedimenti: l'argomento in discussione — l'accordo dell'ottobre — è sempre stesso: perché non riunire i vari processi pendenti? Ieri, il dott. Gandolfo ha accolto questa tesi.

Cosa succede ora? Il magistrato invierà il fascicolo al consigliere Alberto Eula, dirigente della sezione lavoro. anche gli altri giudici, davanti ai quali pendenti i ricorsi, seguiranno questa linea. l'ultima parola toccherà al consigliere Eula. Il dirigente, sentite le parti, deciderà tenere distinti o unire i procedimenti e indicherà anche il pretore che dovrà presiedere il giudizio.

Del contestato accordo dell'ottobre '84 occuperà tra otto giorni anche la sezione lavoro del tribunale.

Gli adolescenti e il loro futuro

«Quando gli adolescenti adulti» e *«Sopprimere l'adolescenza?»* sono i titoli due libri belga Gerard Lutte, docente di psicologia all'Università di Questa sera, alle 21, nella sala della Circoscrizione 6, in via Baccarelli 18, l'autore parteciperà a un incontro proprio temi della condizione giovanile e del futuro dei ragazzi.

L'incontro è organizzato dalle Edizioni Gruppo Abele in collaborazione la Cloc, l'Associazione Italia-Nicaragua e l'Acra.

Messaggi urgenti

cerca impiego studio professionale. Tel ore pasti al 901.3176

perito aziendale con attestato specializzazione rale offresi a serie ditte enti private. Tel. 781.185.

PIANOFORTI A NOLO
da lire
AMPIA SCELTA
C.so V. Emanuele, 80
TEL. 544 658
RESTAGNO

Un gioiello d'oro.
Perché perché è unico, perché
RIGOLI
Via Filippo Juvarra 11
Torino
ORO

Boves e Volgograd «artigiane della pace»

Riceveranno Sermig il titolo perché «accomunate dal martirio radicato nella guerra» - Ma i milioni del premio andranno ad aiuti a paesi del Terzo mondo, dall'India all'Africa al Sud America

Due città, diverse eppure unite da un comune martirio radicato nella guerra. no insignite, sabato 17 novembre, del titolo di *«Artigiane della Pace»* destinato, ogni anno, dal Sermig a chi ha testimoniato con il proprio impegno la possibilità e l'utilità del dialogo tra uomini e tra popoli. Dopo padre Pellegrino, La Pira, Pertini, mons. Camara, Walesa, toccherà a Boves e Volgograd (ex Stalingrado) ricevere il riconoscimento durante cerimonia che terrà alle 15,30 nella nascente *«Casa della Speranza»* (l'antico Arsenale militare di via Borgo Dora) alla cui ricostruzione i ragazzi del Sermig e migliaia di volontari hanno dedicato, dal tembre dello scorso anno a oggi, circa 60 mila ore lavoro.

«Quello del 17 — spiega Ernesto Olivero, animatore gruppo giovanile che il 23 dicembre festeggerà i 20 anni — *sarà un incontro fra delle due città e vuole dimostrare che, nel dialogo, pace è possibile. Per il centro russo saranno presenti, con l'ambasciatore dell'Urss in Italia, il vicesindaco, dell'Unione Sovietica'c un gruppo folkloristico; per Boves, il sindaco e pianta muriale»*.

Com'è ormai consuetudine i *«premiati»* riceveranno soltanto una pergamena: il *«premio»* e proprio — milioni, frutto di quelle che Olivero definisce *«restituzioni»* e che sono l'insieme privazioni degli aderenti al Sermig e delle offerte di tanta gente comune — andrà a tentare lenire alcune piaghe mondo. Settantacinque andranno donati un'associazione na, la Sarvodaya, fondata da che s'impegna ad acquistare piccoli appezzamenti di terreno agricolo da affidare, per una somma simbolica, ai più diseredati del Paese perché traggano sostentamento. altri, verranno destinati istituzioni che s'occupano di tossicodipendenti, vittime della violenza e carcerati in Italia; 14 raggiungeranno alcune *favelas* brasiliane, altri 30 angoli d'estrema povertà in Turchia, Africa, Bangladesh e ancora India. *«Nei limiti del possibile il denaro verrà convertito in strumenti di bassa tecnologia* — spiega Olivero — *per consentire a chi lo riceverà di avere 'oltre il pesce, anche la canna per pescarlo'»*.

Nella stessa giornata dedicata alle due città *«artigiane pace»* verrà accesa la lampada che Sandro Pertini ha regalato al gruppo torinese costituzione di quella che, scorso anno Presidente, rubata poche ore dopo. Realizzata pezzi di armi e proiettili, reca incise frasi: *«Chi lotta per la pace lotta per la vita»* e *«trasformate gli arsenali e riempire i granai»*.

Temperatura di ieri

massima	+ 12
minima	+ 9,8
media	+ 11

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle 20: pressione a livello mare 1017 mb; umidità 90%. Temperature: massima +11,7; minima +9,4; media +10,5. Previsioni: molto nuvoloso o coperto con deboli precipitazioni sparse a carattere intermittente. Visibilità discreta. Venti deboli meridionali. Temperatura stazionaria. Sole: sorge 7,19; 17,06. Temperatura delle a Torino: max +20; min. +6,5.

Industriali e contingenza

Il Consiglio direttivo dell'Unione Industriale ha deciso di *«non corrispondere punto di contingenza maturato questo mese per effetto dei decimali»*. Questa esigenza venuta al termine di una riunione del parlamento dell'industria torinese presieduta Giuseppe Pichetto. Dopo un ampio esame della situazione economica e sindacale, rappresentanti hanno rilevato che *«la congiuntura economico-produttiva si presenta incerta e precaria. E la ripresa continua a denotare, anche in provincia Torino, segni rallentamento che rendono problematico il suo consolidamento»*.

Scioperano per trasferirli

Il loro simbolo è un uomo con valigia mano e un cappotto sul braccio. Intorno, una scritta: *«Comitato agitazione case trasferimenti»*. Sono i ferrovieri non aderenti a alcun sindacato che rivendicano il trasferimento nel Sud e che hanno proclamato a partire da domani e fino a mercoledì una serie agitazioni.

In particolare la protesta coinvolgerà il personale sciopero a turni rotativi in servizio notte tra domani e mercoledì; quello i turni fissi di officine-uffici e di tutti altri nell'intera giornata lunedì; il personale di macchina e viaggiante dalle 10 lunedì alle di martedì.

Il del Compartimento Torino-Porta Nuova, Ballatore, ritiene che l'agitazione riguarderà un esiguo lavoratori.

«Il problema è annoso — spiega l'ing. Ballatore — *circa il 70 per cento del personale dei compartimenti del Nord proviene Sud e molti vi vorrebbero ritornare. Ma i compartimenti del Mezzogiorno hanno personale eccedenze mentre le esigenze qui al Nord»*.

Si apre una nuova pagina per la dattiloscrittura. IBM presenta le nuove macchine per scrivere elettroniche a doppio carrello IBM 6746.

IBM 6747. Facile, efficace, versatile.

Svolge automaticamente tutte le operazioni più complesse e ripetitive con risultati sempre

FARANNO TESTO.

IBM 6747 e IBM 6750.

MACCHINE PER SCR IBM

impeccabili. Dispone di quattro passi di scrittura, una memoria 7.000 caratteri e della tastiera multilingue.

Macchine destinate a fare testo perché rappresentano la sintesi più avanzata della tecnologia IBM.

IBM 6750. Innovativa, silenziosa, veloce.

Le elettroniche IBM offrono produttività, efficienza, affidabilità a un prezzo molto interessante. Non è tutto.

Usatela e scoprirete non avvertire alcun rumore, anche quando scrive 60 caratteri al secondo. Tutte le sue prestazioni contribuiscono a farne la protagonista dell'ufficio di oggi. E di domani.

Sono anche collegabili a personal computer e vi aiutano a fare errori se scrivete in inglese.

IBM 6746. Facile, affidabile, universale.

Compiti prima laboriosi risultano semplificati dalle funzioni automatiche.

E i vostri testi si distingueranno per leggibilità, precisione ed eleganza formale.

Il seminario dimostrativo si terrà p l'Hotel Turin Palace, via Sacchi , Torino, giorni 12 Novembre, dalle ore 11.00 alle ore 18.00; 13 Novembre dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

IBM Italia

Azienda con sede in Torino, appartenente ad un gruppo multinazionale, fornitrice di sistemi «chiavi in mano» e prodotti per l'automazione industriale, cerca

RESPONSABILI INSTALLAZIONE IMPIANTI

Sono considerati essenziali i seguenti requisiti:
— esperienza di progettazione elettrico/impiantistica
— esperienza di realizzazione e avviamento di impianti elettrici per linee di produzione
— capacità di gestire programmi di lavoro, rapporti con clienti e subfornitori
— attitudine a lavorare in gruppi interdisciplinari (meccanici, elettronici, informatici)

Sono molto gradite:
— esperienza di programmazione PLC
— conoscenze di elettronica industriale

PROGRAMMATORI DI PLC

Sono considerati essenziali i seguenti requisiti:
— analisi di cicli operativi e di diagrammi
— esperienza almeno biennale di programmazione di PLC per macchine operatrici e sistemi di movimentazione

Sono inoltre gradite:
— esperienza di interfacciamento di PLC con minicalcolatori
— conoscenze di elettronica industriale

ANALISTI DI SISTEMI IN TEMPO REALE

Sono considerati essenziali i seguenti requisiti:
— esperienza almeno triennale di progettazione software real time su mini e microelaboratori

Sono inoltre gradite:
— esperienza di data communications
— esperienza nell'utilizzo di tools forniti da diversi

Per tutte le posizioni è gradita la conoscenza della lingua inglese.

Per tutte le posizioni si offre una retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurata all'esperienza ed inoltre la possibilità di lavorare in settori tecnologicamente avanzati e in un ambiente di lavoro stimolante e in rapido sviluppo.

Inviare curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 5496 - 10100 TORINO.**

Un'azienda italiana con sede e stabilimento negli immediati dintorni di Torino, nota per la qualità dei suoi prodotti e per la sua opera nel segmento dei metallici per l'edilizia, ricerca

CAPO AREA o CAPO ZONA

da inserire alle dipendenze del Direttore Centrale come

CAPO RETE VENDITE ITALIA

da questa posizione dipendono 7 Capi Area e circa 50 Venditori inseriti in unità.

Tra le sue principali responsabilità il controllo della corretta applicazione delle politiche aziendali sul campo e il raggiungimento degli obiettivi di quantità e qualità prefissati.

Si chiede:
— età compresa tra i 28 ed i 38 anni;
— diploma di scuola superiore;
— provenienza dalla vendita. Esperienza almeno biennale di capo area o posizioni equivalenti in azienda strutturata con ampia forza di vendita.
— disponibilità a frequenti viaggi.

Non è richiesta esperienza specifica del settore.

Si offre:
— inquadramento al massimo livello impiegatizio; non è esclusa la dirigenza purché motivata da effettiva esperienza;
— retribuzione sicuramente interessante;
— sviluppo professionale e personale in un'azienda particolarmente attenta alla formazione delle risorse umane.

La selezione verrà effettuata da uno studio di consulenza milanese e nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza l'autorizzazione dell'interessato.

Scrivere per espresso, indicando età, studi, attuale posizione e recapito telefonico alla PA Personnel Services, via Turati 40 - Milano, citando il rif. anche sulla busta.

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Maltesi, 44 - 00193 Roma

---

La nostra azienda appartiene ad un importante gruppo multinazionale che fa della qualità e dello sviluppo del profitto l'obiettivo degli Anni 80.

Operiamo nel settore dell'automazione elettronica per l'ufficio con una gamma di prodotti ad elevato contenuto tecnologico ed utilizziamo avanzate tecniche di marketing e di vendita.

Vogliamo inserire

GIOVANI DIPLOMATI E DIPLOMATE

preferibilmente con una breve esperienza di vendita, molto motivati e determinati ad ottenere risultati di vendita significativi.

Offriamo:
- opportunità di vendere un'ampia gamma di prodotti che va dalle macchine copiatrici e macchine per scrivere elettroniche ai personal computer;
- una zona specificamente assegnata con un portafoglio clienti;
- contratto come agente con un articolato trattamento provvigionale
- ulteriori premi al raggiungimento di obiettivi specifici per i migliori;
- inserimento pianificato attraverso corsi di formazione presso il nostro Centro di Addestramento per diventare professionisti del settore.

La sede di lavoro è Torino.

Scrivere a: **«Publikompass F — 20123 Milano».**

La Direzione Commerciale Italia della Olivetti potenzia le sue strutture di vendita dedicate alla media utenza e cerca:

GIOVANI LAUREATI

con un brillante curriculum di studi a indirizzo tecnico-scientifico o economico e spiccata attitudine a svolgere attività commerciale.

FUNZIONARI COMMERCIALI

che abbiano maturato un'esperienza di 1-2 anni nella vendita di prodotti ad alto contenuto tecnologico.

Si offrono notevoli possibilità di sviluppo personale in un contesto particolarmente stimolante e ad alto tasso di crescita.

Le sedi di lavoro sono: Milano, Novara, Pisa, Forlì, Perugia, Pescara, Roma, Bari, Catania.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum a: Olivetti - Direzione Selezione e Assunzione del Personale - 20123 Milano - Via Meravigli 12 - citando il rif. V/84.

olivetti

Manager

con prestigioso «back ground» ed esperienza di multibusiness, desidera apportare le proprie capacità operative, conoscenze internazionali, proposte di sviluppo ecc. in una Entità operativa sia essa industriale o commerciale, purché ubicata come sede centrale in Torino o provincia.

Questo avviso è rivolto ad imprenditori o Gruppi industriali che nonostante i molteplici impegni di carattere Finanziario, Commerciale, Produttivo e Organizzativo abbiano volontà e operare in un contesto aziendale ad alto livello ottenendo sempre maggiori successi. Scrivere: **Publikompass 8981 - 10126 Torino.**

---

metalmeccanica con circa 200 dipendenti, leader nel suo settore, a 30 km ovest da Torino, ci ha incaricato di ricercare un

RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE

BS/931

La posizione, alle dipendenze del Direttore Tecnico, comporta:
— la verifica dei progetti dei nuovi prodotti sia il profilo tecnologico e dell'economicità di produzione;
— la progettazione degli stampi e delle attrezzature, prevalentemente per componenti di piccola-media dimensione da nastri sottili e per serie medio-piccole;
— la ricerca ed il controllo tecnico dei fornitori esterni dei suddetti stampi ed attrezzature;
— la spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali ed al lavoro di gruppo, dovendo collaborare con le funzioni di progettazione, officina, tempi e metodi, qualità ed acquisti.

E' richiesta una buona esperienza specifica e l'attitudine al coordinamento di alcune persone.

L'Azienda offre retribuzione ed inquadramento commisurati alle effettive capacità del candidato.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento **BS/931.**

Importante società, leader nel campo dei servizi immobiliari, nell'ambito dello sviluppo del proprio settore «multiproprietà», ci ha incaricato di ricercare su scala nazionale.

OPERATORI TURISTICO-IMMOBILIARI

BS/922

Saranno considerati requisiti preferenziali:
— la provenienza dal settore specifico o da settori affini (turistico, finanziario, ecc.) e la conoscenza del prodotto multiproprietà;
— l'essere introdotti nel contesto locale e la capacità di trattare a qualsiasi livello;
— il dinamismo e, nel contempo, la massima serietà.

Si garantisce un ottimo fisso provvigionale ed un costante supporto pubblicitario.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento **BS/922.**

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES**

Società di leasing piemontese, nell'ambito di un programma di rinnovamento e sviluppo, ci ha incaricato di ricercare un:

DIRETTORE COMMERCIALE

BS/930

25-40enne, cui affidare (in completa autonomia):
— la ricerca dei collaboratori;
— l'organizzazione della zona;
— l'attività promozionale;
— il controllo sulla rete vendita ed i contatti proposti;
— l'aiuto nel risolvere il «contenzioso».

Sarà considerato requisito preferenziale l'aver maturato significativa esperienza nel settore finanziario e/o bancario.

E' prevista una interessante retribuzione e «benefits» aggiuntivi.

Sede di lavoro: Novara.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento **BS/930.**

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES**

IMPORTANTE SOCIETA'

Operante in Italia ed in altre sei attività ghiotte per dirigente affiancherebbe e sarebbe delle svalutazioni.

E' una attività aperta a interessante senza trascurare l'attuale preminente, ma che dà possibilità di guadagni superiori a ogni aspettativa.

Richiedesi: disponibilità di poco tempo libero settimanale e di un capitale di investimento a partire da 7.000.000 circa con possibilità di leasing.

Le qualità cercate ed apprezzate maggiormente sono: entusiasmo, costanza, volontà, e tutto il resto pensa la società.

Sollecito recapito inviando indirizzo e telefono a:
PUBLIKOMPASS 447 - 10100 TORINO.

AZIENDA METALMECCANICA
ricerca

VENDITORE TECNICO

cui affidare la vendita sui mercati esteri dell'original equipment dell'autoveicolo e del relativo know-how tecnologico della produzione degli stessi componenti.

Si richiede un'esperienza tecnico-commerciale triennale maturata sui mercati esteri, età 25-30 anni, diploma Scuola Media Superiore o laurea tecnica, buona conoscenza inglese e francese.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 614 — 10100 Torino».

IMPORTANTE AZIENDA
ricerca

RESPONSABILE COLLAUDO

cui affidare la responsabilità del collaudo e della qualità della produzione interna e del materiale proveniente dall'esterno dell'Azienda.

Il candidato ideale dovrà aver maturato un'esperienza almeno biennale nel settore collaudo/qualità di produzione e accettazione articoli (stampi, attrezzature, semi-lavorati, materie prime, stampaggio lamiera, plastica, minuterie meccaniche), un'età 25-30 anni, laurea ingegneria meccanica o diploma tecnico.

Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 607 — 10100 Torino».

Gruppo Alimentare SAN ricerca:

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per la zona di **TORINO città e zone limitrofe**

A carico di vendita 25-35enni, con pregressa esperienza e patrimonio, offriamo:
— vendita di prodotti in esclusiva, largamente reclamizzati e tecnicamente avanzati
— provvigioni ed incentivi di sicura rilevanza
— trattamento Enasarco
— assistenza per la distribuzione in Tecnica Vendita
— completa possibilità di carriera

Per colloqui presentarsi oggi e domani presso il Centro di Distribuzione di **TORINO - Via Cecchi/ano, 17 - Telefono 011/240.539.**

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA NAZIONALE

assume

INFORMATORE MEDICO - SCIENTIFICO

per la provincia di **NOVARA**

Offre: contratto nazionale industria chimico-farmaceutica, rimborsi spese, auto di proprietà.

Il candidato prescelto parteciperà ad un Corso di formazione professionale.

Richiede: residenza in zona, età massima anni 30, auto propria, laurea in discipline scientifiche a indirizzo biologico o chimico-farmaceutico. Non necessaria esperienza specifica.

I Collaboratori della Società sono stati informati del presente annuncio.

Si prega inviare offerta solo se in possesso dei requisiti richiesti, specificando età, titolo di studio, numero di telefono

Scrivere a:
«PUBLIKOMPASS 603 — 10100 TORINO».

Azienda Leader nel settore Trasporti Nazionali ed Internazionali ricerca

INGEGNERE MECCANICO

anche primo impiego, max 30enne da inserire, alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica, nell'ambito della propria Officina di Manutenzione di Materiale Ferroviario.

Si richiede la disponibilità a frequenti spostamenti nell'area piemontese.

Sede di lavoro: TORINO.

Scrivere: **Publikompass 7447 - 10100 Torino.**

Via Passerella, 4 - 0122 MILANO
Distributore in esclusiva dei servizi finanziari di Mediolanum s.p.a.
Tel.: 02/781330 - 781507 - 781078 - 795698

RICERCA:
- neolaureati
- dipendenti di istituti di credito
- dipendenti di aziende commerciali

INTERESSATI AD
INTRAPRENDERE L'ATTIVITÀ DI:

OPERATORE FINANZIARIO

OFFRE:
- corsi di formazione professionale
- ampia gamma di servizi finanziari
- guadagni al vertice del mercato
- opportunità di carriera nel management

inviare curriculum, massima riservatezza

SOCIETA' DI ARREDAMENTO PER FARMACIE

consociata italiana di un importante gruppo leader europeo

ricerca per il Piemonte un

ARCHITETTO GEOMETRA / VENDITORE

L'Azienda in costante e forte sviluppo, assicura una remunerazione, a provvigione, più livelli di mercato.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum, con recapito telefonico.

Scrivere: **«Publikompass 59 F — 20123 Milano»**

ORA CHE SEI IN [illegible] OCCASIONE, PERCHE' NON [illegible]

Sintex Divisione di una grande multinazionale già affermata in Italia, e di cui apriamo di zona di vendita esclusiva in:

PIEMONTE

Offriamo: inquadramento Enasarco, prodotti di sicura qualità, addestramento tecnico-commerciale teorico e pratico, ambiente dinamico, stimolante e professionale, ottime possibilità di guadagno, provvigioni liquidate mensilmente, ottimo prospettive di espansione mercato, stabilità e futuro.

Se siete interessati, Vi preghiamo di telefonare al sig. Fornoni (02) 857-5697 sabato 10 novembre, ore 9-12 e lunedì 12 novembre, ore 9-18; oppure inviare curriculum citando busta di riferimento A-34645 alla Anjea Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l., via Frua 24, 20146 Milano.

La Società interessata curerà direttamente la selezione.

Astenersi a recapito telefonico indispensabili.

Sintex

La filiale italiana di un noto farmaceutico internazionale dotato di un prestigioso centro di ricerca assume:

INFORMATORE TECNICO SCIENTIFICO

per: **TORINO e provincia.**

Si richiede:
— Laurea o prossimo conseguimento laurea in discipline biomediche o chimico farmaceutiche oppure 2-3 anni di esperienza maturata nel settore.
— Età non superiore ai 32 anni.
— Servizio militare assolto.
— Auto propria.
— Residenza in zona.

Si offre:
— Inquadramento nel Ccnl Industria Chimica con retribuzione di sicuro interesse. Rimborso spese. Incentivi.

Inviare curriculum a: **Publikompass 63 F - 20123 Milano,** inviando anche un recapito telefonico.

SIGESCO ITALIA S.p.A.
per il potenziamento della struttura cerca nelle posizioni Junior e Senior

RIF. A - **TECNICI HARDWARE**
con esperienza manutenzione personal e microcomputer

RIF. B - **AGENTI/VENDITORI TECNICI**
personal e microcomputer

Inviare curriculum a:
Sigesco Italia Spa - Via G. Berolo 22 bis - 10124 Torino

DANONE

La Danone Dairies Italiana S.p.A., azienda del settore alimentare, assumerebbe

n. 25 lavoratori

con le seguenti qualifiche:
- Preparatori yogurt e addetti al IV livello (ind. alimentare)
- n. 4 Macchinisti e addetti al confezionamento di IV livello
- n. 3 Magazzinieri-addetti consegnatari di IV livello
- n. 2 Elettricisti-tecnici 2° grado IV livello

Stabilimento Rivalta e Deposito TO

n. 10 Viaggiatori piazzisti

in tentata vendita
di prima categoria VV. PP. industria alimentare
per le filiali di TO - MI - BO - ROMA
in relazione alla finalità dell'art. 58 del contratto C.E.C.A., tali posti di lavoro vengono offerti, in via prioritaria, ad ex lavoratori provenienti da aziende del settore siderurgico piemontese.

Si prega rispondere a: Publikompass 606 - 10100 Torino, indicando altresì l'ultima azienda presso la quale si è prestata la propria attività lavorativa.

Importante Azienda operante a livello internazionale nel Settore apparecchiature elettroniche, ricerca

ASSISTENTE DI PRODUZIONE

Compito: curare ogni fase di produzione relativa a schede elettroniche, che va dall'ordine, all'acquisto dei componenti, alla messa a punto, dopo una adeguata addestramento, di alcune delle quali ne diventerà responsabile operativo. Età 30-35 anni, qualifiche di perito elettronico o conoscenza della lingua inglese. Luogo di lavoro: Torino

Scrivere a **Publikompass 6311 — 10100 Torino**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 5585 libero corso Re Umberto angolo via Cernaia 1 camera cucina ingresso bagno 2 letti soffitti a travi. Ideale per studenti. Occasione.

CASAMERCATO 5589 libero via Revello (Cuneo) camera cucina servizi. Anche uso ufficio. Ampia luminosità.

CASAMERCATO 5588 libero via Del Martirani 2 camere cucina servizi. Ampia luminosità. Ottima zona.

CASAMERCATO 5584 libero via Parma (Rosta) camera cucina angolo cottura servizi. Ampia disponibilità.

CASAMERCATO 5586 libero via Buenos Aires 2 camere cucina angolo cottura servizi. Zona 5 Rif. Direzione.

CASAMERCATO 5585 libero via Fabrizi (Campidoglio) camera libero cucinotto servizi. Ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5585 libero via Chivasso (Vi Campagna) mansarda monolocale servizi angolo cottura. Ristrutturata.

CAVORETTO viale XXV Aprile via libera luminosa 2 camere di 150 mq giardino box lavanderia. Gabetti 5787.

CENTRO CASA 513 831 libero primi Mercati generali ben tenuto 2 camere cucina ingresso bagno L. 55 milioni.

CENTRO CASA 513 831 libero adiacente piazza Vittorio signorile 2 camere livello cucinino bagni, terrazzo, ascensore.

CENTRO CASA 513 831 liberi e disponibili corso Montevecchio 20 signorile 3+2+4 camere livello cucinino bagno. Mutuo.

CENTRO CASA 513 831 libero via Vanchiglia 3 camere cucina 2 bagni doppi ingresso bagno 2 box autorimessa L. 10 milioni cooperativa L. 342 mila mensili.

CENTRO libero ampia camera con tinello e cucinino L. 9 milioni contanti più mutuo, vero affare. Tel 602 883

COLLEGNO corso Francia molto bello soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno terrazzo balconi. Tel 675.578

COLLEGNO villaggio Fiorito vendesi libero in palazzina di 3 piani signorilmente rifiniti alloggio di 2 camere tinello cucinino box auto immediati 543 854.

CONSULENZE A 533 322 via Assietta 8/2 ultima occasione piano rialzato in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni.

CONSULENZE 533 322 vende Michelino via Galliari 18, recenti 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 29 milioni.

CONSULENZE 533 322 via Chivasso (corso G. Cesare) 3 camere cucina libero bagno L. 38 milioni. Occasione.

CONSULENZE 533 322 via Cervi 7 (corso G. Cesare) moderni 2 camere tinello cucinino bagno box L. 45 milioni.

CONSULENZE 531 322 via Monte Nevoso (S. Rita) casa tinello camera tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni.

CORSO Francia casa su 2 piani da ristrutturare con corte e 2 box vendo. Tel 0121/724 94

CORSO Potenza adiacenti via Fragno vendesi libero 2 camere tinello cucinino L. 25 milioni. Tel. immagini 543 854.

CROCETTA via Valeggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni doppi impianti lavastoviglie vendo. Gabetti 5787.

CROCETTA zona Abruzzi - Rosselli magnifico salone cucina 3 grandi camere 2 bagni servizio. Tel 607 405

COLCABE vende piccolina (monolocale) alloggio libero recente mq 155, 4 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Tel 648.154

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza corso Spezia 3 camere cucina servizio. L. 28 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 bella casa recente zona corso Novara piano alto terrazzo ascensore camere tinello cucinino bagno occupato. L. 26 milioni

GABETTI 5787 vende libero zona Stadio corso U. Bovelli luminoso ingresso 2 camere cucina bagno cantina mutuo.

GABETTI 5787 vende adiacente via Pertore via Vadovano ingresso camere tinello cucinino bagno. L. 30 milioni.

GABETTI 5787 vende ipoteca via Vanaro presso piazza Adriano ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 cantine.

GABETTI 5787 vende libero Stadomma del Fiume corso Cesare camere cucina servizi cantina L. 19 milioni

GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Colombo ottimo ascensore 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno box L. 45 milioni.

GABETTI 5787 vende libero via Nizza mansardato con terrazzo 3 camere cucina bagno. L. 33 milioni.

GABETTI 5787 vende libero via Cibrario mansardato con terrazzo 3 camere cucina bagno arredato 1° piano L. 23 milioni 200 mila

GABETTI 5787 vende libero San Paolo via Cumiana camere cucina servizio con mutuo casa

GABETTI 5787 vende libero Madonna con su U. Bovelli 2 camere cucina bagni piano alto con terrazzo e ascensore.

GABETTI vende San Salvario via Tiziano 2 appartamenti ristrutturati camere cucina servizi 18 e 16 milioni.

GABETTI 5787 vende Nizza corso B. Donato via camere cucina bagno cantina ingresso 2° piano L. 35 milioni

GABETTI 5787 vende libero corso Vittorio piazza Cattedrale 2 camere cucina 2 bagni terrazza

GABETTI 5787 vende libero Madonna di Rivoli recente ingresso 4 camere cucina bagno box L. 61 milioni

GABETTI 5787 vende Santa Rita via Revello in casa recente soleggiato 2 vani bagno cantina ascensore 4° piano

GABETTI 5787 vende libero lungo Po Antonelli salone 3 camere camera servizio cucina doppi servizi posto auto.

GABETTI 5787 vende adiacente via Perrone via Vadovano ingresso camere tinello cucinino bagno. L. 30 milioni.

GABETTI 5787 vende prestigiosa Viale XXV Aprile in casata 2 camere cucina bagno posto auto L. 33 milioni

GABETTI 5787 vende Barriera Milano via Cimarosa al 1° piano camera tinello cucinino bagno. L. 24 milioni

GABETTI 5787 vende libero piazza Carducci via M. Civalma 1 camera tinello cucinino bagno. L. 33 milioni.

GABETTI 5787 vende libero via Cibrario mansardato con bagno arredato 1° piano L. 23 milioni 200 mila

GABETTI 5787 vende libero San Paolo via Cumiana camere cucina servizio con mutuo casa

GABETTI 5787 vende libero Madonna con su U. Bovelli 2 camere cucina bagni piano alto con terrazzo e ascensore.

IL PORTICO Gran Madre libero ristrutturato alloggio 2° piano di 3 camere cucina bagno e box auto anticipo 30% resto dilazionato a permuta. Tel 835.544

IL PORTICO in stabile decoroso Torino Nizza alloggi liberi 1/2 camere cucine servizio a partire da L. 12 milioni mutuo eventuale dilazioni. Tel 835.544

IL PORTICO sotto corso Palermo ristrutturato terzo alloggio 2° piano ingresso 2 camere tinello bagno splendida collegata di 3 vani servizi. Tel 835.544

IL PORTICO libero corso Racconigi terzo ascensore 2 camere cucina bagno altare L. 55 milioni. Tel. 835.544

IL PORTICO libero corso Stupinigi recente salone 2 camere cucinotto bagno terrazzino mq 150 dilazioni. Tel. 835.544

IL PORTICO Michelino del '60 terzo ascensore 2 camere tinello bagno mq 85 affare L. 43 milioni. Tel 835.544

IMPRESA DE-GA portone pranzante oggi a condizioni vantaggiose a tre di 2% e vostro alloggio e lo vilisca a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga silenzioso tra corso Francia e la tangenziale in via Bastiano Personale in costruzione anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 839 7861.

IMPRESA vende villini singoli a schiera a schiera su Torino sud panoramici, con ingresso giardino e riscaldamento indipendente 3-4-5-6 vani lavanderia soffitto e pavimento da 75 a 165 milioni, anticipo 20% mutuo a diversi anni e 36 mesi. Tel. 348 0248.

GRIMALDI vende Valentino libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 505 917.

GRIMALDI Cavoretto libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 505 917.

GRIMALDI Cavoretto libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 505 917.

GRIMALDI Studio libero 2 camere tinello cucinino servizi camino L. 55 milioni dilazionati. Tel. 505 917.

GRIMALDI Vanchiglia libero 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 32 milioni dilazionate. Tel. 505 917.

IMPRESA
la Finanziaria ottiene subito [illegible] garantita - Mutui agevolati.
4,50 - 10,50 - 14,50%. Tel. 748.348.

ENZIANO in vendita in fabbricato via Pagno 7 angolo via Mongrando ristrutturato Racconigi camera cucina servizi L. 14 milioni. 2 camere cucina bagno L. 20 milioni, 3 camere cucina bagno L. 29 milioni, prezzi eccezionali per molte superfici abitabili, pochi appartamenti sono liberi. Nostro personale in loco anche 1+2+3-6 novembre. Fiduciaria Immobiliare tel 557.4956.

LIBERI privato vende due camere cucina servizi 43 metodi una camera cucina 25 mesi. Tel. 748 0180.

LIBERO 1+2+3-4 camere cucina servizi cantina ristrutturate recenti semicentrale, ottimo prezzo. Occasione. Casamercato 53.88.

LIBERO Orbassano in villetta soleggiata 2 camere cucina bagno. Minimo contributo e discreti immobiliaresco 549.761.

LIBERO subito camera tinello cucinino servizi mq 60 piazza Statuto 264 491 - 360 037.

LIBERO via Borgo Dora 2 camere tinello cucinino terzo ascensore L. 40 milioni permutabile. Dotel 700 185

LIBERO via Cle Sancita camere, tinello, cucinino, servizi, doppia esposizione presso strada. Studio Lalina 549.950

LIBERO via Marsova, 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel immobiliare store 542.781.

L'UBERO zona piazza Cenero 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni. Tel 364.491 - 203.037.

MIRAFIORI libero 3 camere grande cucina ingresso bagno. L. 69 milioni, possibilità mutuo a stranieri. Tel. 602 885.

MONCALIERI stiamo libero recente camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel 530.163.

MONCALIERI libero recente soleggiata camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 45 milioni. Tel 557.6905.

MONTALDO (To) centro casetta composta indipendente 3 camere soggiorno servizi giardino 750 affare. Gabetti 5787.

NAZIONAL CASE libero piano alto bellissimo alloggio mq 80 corso Grosseto casa recente L. 78 milioni. Tel 785 459.

NICHELINO appartamento ottimo stato 2 camere tinello cucinino terme bagno altri 637 715.

NICHELINO libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni. O.A. Immobiliare 329.524.

OTTIMO investimento vendo solo cinque due camere cucina servizi box stato corso Cadore Tel. 673 998 - 831 048.

PERMUTIAMO Rivoli 1+2+3 camere tinello recente con alloggi più grandi e più Casamercato 53.88.

PINO impresa vende in posizione unica e prestigiosa alloggi completamente indipendenti ristrutturati autonomo giardino realizzati in un complesso di villa mutue dilazioni. Tel. 840.824.

PINO Torinese centrale splendido alloggio salone 4 letti tinello ingressi sovrabbondanza dotazioni vendesi anche mobilio. Rarissimo 642.808.

PIOBESASCO centro subito da ristrutturare 4 vani stalla cantina più maggiore nel tetto terreno mq 800. Gabetti 5787.

POZZO Strada alloggio recente 2 camere tinello servizi libero vendo occasionale. Tel. 645.808 - 548.334.

POZZO Strada vicino casa comoda tinello cucinino servizi box bar hanno accettato libero e occupato. Dotel 700.189.

PRECOLLINA Moncalieri appartamenti signorili panoramici con giardino mutuo dilazioni. Tel. 637.715.

PRIVATO urge vendere alloggio studio abitazione casa recente corso Monbuccone mq 110. Tel 619 2830 - 743.371.

PRIVATO vende a privato libero camera cucina servizi zona Francia adatto ufficio. Tel. 781.134 - 711.239.

PRIVATO vende alloggio victoriana piazza Peyron Tel 775 344 dalle ore 20.

PRIVATO vende in Grugliasco (To) via Rivoli 16 alloggio 2 camere cucina servizi cantina mq 80 circa. Tel. 0141 200.133 ore pasti.

PRIVATO zona Cumiana vende splendido camere cucina servizi casa recente 1° piano tenuta in ordine. Tel. 348 9985

RIVAROLO via Turati libero recentissimo in palazzina signorile 2 camere cucina bagno box 2 posti. Gabetti 5787.

S. BARTOLOMEO e Mare privato vende alloggio nuova camera tinello servizi box Tel. 0183 490 679

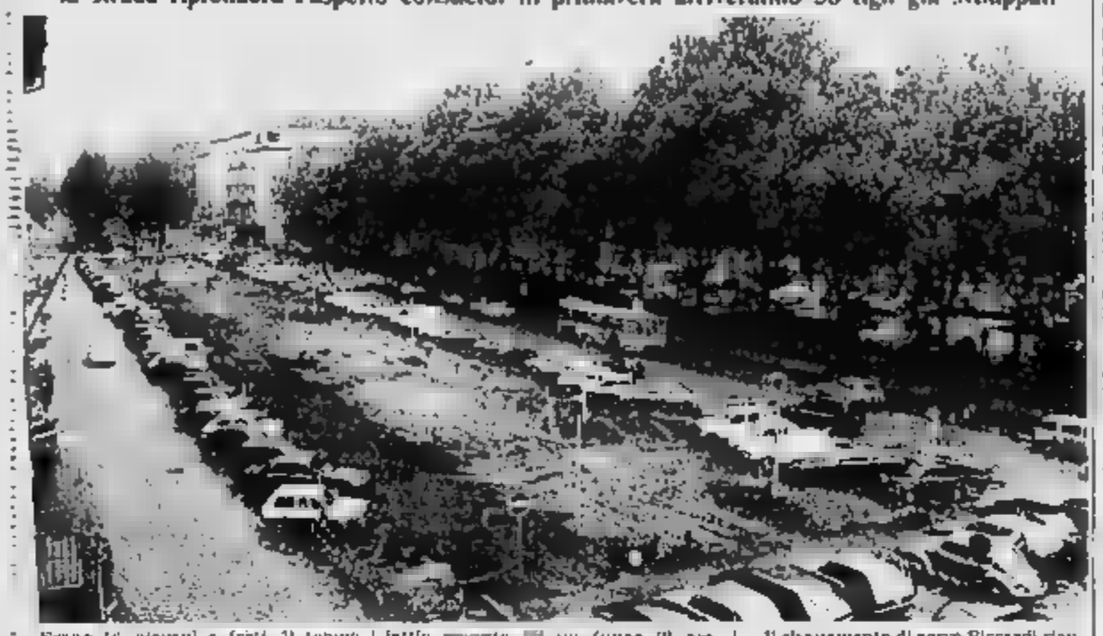
S. SALVARIO
libero signorile ampio ingresso cucina salone camera letto matrimoniale doppi servizi. Tel. 647.0721.

(continua)

Abbattute le 14 piante superstiti di corso Siccardi

Quel viale senza olmi

Un secolo fa ne erano stati piantati 56 - Per gli ultimi, minati inesorabilmente dalla graflosi, era più possibile alcuna cura - Il Comune ha dovuto prendere la drastica decisione - Ma la strada riprenderà l'aspetto consueto: in primavera arriveranno 38 tigli già sviluppati



Erano 56 giovani e forti. Il tempo (100 anni sono lunghi) e le malattie li hanno ridotti progressivamente a 14. Anche questi ultimi sono stati abbattuti nei giorni scorsi. Stiamo parlando degli olmi di corso Siccardi, eliminati per decisione dell'amministrazione comunale.

Erano malati — spiega il vice direttore della ripartizione giardini e alberate, Odone — *nella primavera prossima il viale centrale riprenderà l'aspetto consueto. Verranno infatti piantati al loro posto trentotto tigli già sviluppati. Come, peraltro, si sono fatti nel primo tratto di corso Siccardi, tra via Cremona e via Bertola*.

Gli olmi avevano la pratica) alla malattia causata da un fungo (il graphium ulmi) che occlude i vasi linfatici. Non era più possibile curarli. *Negli anni scorsi pensavamo anche proprio a sostituire l'olmo campestre con l'olmo siberiano, che crediamo più resistente a questa malattia, ma con scarsi risultati*, spiega ancora l'esperto.

Nell'inverno, in attesa che arrivi la stagione migliore per il trapianto, verranno svolti lavori nel sottosuolo: impianti elettrici e semaforici e verrà rifatta la pavimentazione con cubetti di porfido. La passeggiata verrà arricchita con panchine a basamento in ghisa, come richiede l'arredamento tradizionale dei giardini torinesi. Costo totale dell'operazione: 357 milioni.

Il risanamento di corso Siccardi rientra in un progetto più vasto di recupero dei giardini storici della città (costo previsto un miliardo e 300 milioni), secondo i criteri di un ritorno alla Torino com'era. L'intervento di maggiore entità è ai Giardini Reali tra i viali dei Partigiani e Primo Maggio. Qui verranno rifatti prati e stradine secondo le indicazioni dei disegni originali. Sarà ripristinata la rete delle fognature e verranno costruiti canaletti in cotto per lo scolo delle acque e per la distribuzione delle zona a prato.

Sono, inoltre, previsti rinnovi e ristrutturazioni in piazza Carlo Felice e ai giardini Cavour.

Progetto di ritorno

In Canavese un Metrò di superficie

La Canavesana vivrà come metropolitana leggera, se si troveranno i miliardi per realizzare il progetto di cui si parla da anni. Questa è la conclusione dell'incontro avvoltosi ieri al ministero dei Trasporti tra i sindaci di Castellamonte, Rivarolo e Ozegna, i dirigenti delle Satti e i funzionari che si occupano delle ferrovie in concessione.

Ora la linea da e per Castellamonte corre su binari privi di qualsiasi protezione verso la strada: e la Satti e la Provincia, cui la statale 565 è stata ceduta dall'Anas, non hanno i fondi per intervenire. La Motorizzazione civile ha da mesi inviato una diffida segnalando il pericolo e il ministero ha invitato la Satti a usare tutte le precauzioni possibili per evitare incidenti.

Dall'incontro di ieri a Roma è comunque emersa l'intenzione di realizzare il progetto del 1980 e trasformare in linea in metropolitana di superficie con collegamenti frequenti e veloci su Torino. I treni si attesterebbero a Rivarolo, per liberare i binari delle Ferrovie dello Stato a Settimo e Porta Susa, verrebbe creata una bretella di collegamento con la Ciriè-Lanzo realizzando un raccordo unico delle ferrovie del Canavese. Anche l'aeroporto di Caselle potrebbe essere servito dal treno.

Su questo progetto si confronteranno lunedì alle 21, a Rivarolo, i sindaci del Canavese. Chiederanno anche al Comune di Torino che è azionista di maggioranza della Satti — dice il sindaco di Castellamonte, Bozzello — di esprimersi sulla questione.

E' l'Elettrocenter: ha pagato i fornitori con assegni scoperti

Sembrava una ditta onesta Così riuscì la truffa: 4 arresti

In carcere i due contitolari, padre e figlio, e un magazziniere - Vendevano elettrodomestici in via Bellezia e via S. Tommaso - Merce non pagata per milioni

La ditta era nota e pubblicizzata: il suo nome compariva sui manifesti per le strade ed anche negli spazi televisivi di alcune emittenti private. L'Elettrocenter offriva elettrodomestici di ogni tipo, ma il suo «pezzo forte» erano i televisori a prezzi stracciati.

Ora i negozi di via Bellezia 5 e via San Tommaso 11, la sede di via Carlo Alberto 5 ed il deposito di via Sologna sono chiusi: sulle porte i sigilli della procura. In carcere finiti i contitolari della ditta Calogero Pullara, 24 anni, via delle Orfane 10, e il padre Luigi Pullara, 52 anni, che fungeva anche da prestanome, oltre a una contessa, Giuseppina Dainotto, 19 anni e suo fratello Calogero, 20 anni, magazziniere, entrambi residenti in via Cravero 61.

La truffa è stata compiuta con notevole attenzione cercando di ottenere il massimo utile. Sollevate nella primavera dell'anno scorso due ditte precedenti, la «Pullara» e «Teleservice» e nuovo l'«Elettrocenter», il quartetto degli imputati ha cercato di crearsi credibilità come giovane azienda attraverso una intensa campagna pubblicitaria e pagando, al contempo, con grande puntualità i fornitori.

A questo punto è scattata la seconda fase. Nell'estate la ditta ha cominciato a dilazionare i pagamenti, che per qualche tempo sono stati comunque onorati. Poi, di autunno, una gran messe di acquisti presso una dozzina di grandi fornitori: circa 800 milioni di merce pagata con assegni postdatati accettati con una certa sicurezza anche per via del «nome» e della serietà che la ditta pareva avere.

Quando i fornitori si sono accorti che gli assegni erano scoperti era ormai troppo tardi: gran parte della merce era già stata piazzata al dettaglio, o passata a ricettatori.

Quando sono cominciate ad arrivare le denunce, i carabinieri della Compagnia San Carlo hanno intuito subito la reale dimensione del raggiro: dopo il loro rapporto la procura, il sostituto dott. Bonfiglio ha emesso i quattro ordini di cattura. Nelle successive perquisizioni è stata recuperata anche una discreta quantità di elettrodomestici, ancora giacenti nei negozi e nel magazzino. Ma il grosso delle forniture era già scomparso.

I carabinieri stanno ora indagando per mettere in luce eventuali altri complici e scoprire dove siano finiti gli elettrodomestici comprati con assegni «farlocchi». Nel frattempo ieri a Bergamo è stato arrestato Andrea Fucili, che avrebbe ricettato gran parte del materiale.

★ I carabinieri hanno arrestato per favoreggiamento Francesco Passalunie, 46 anni, decoratore di Ivrea, via Piana 5. L'uomo, secondo gli inquirenti, sarebbe a conoscenza di molti particolari riguardanti la rapina avvenuta martedì pomeriggio ai danni di un rappresentante di argenteria, Adalgiso Regolo, 46 anni. Questi, in pieno centro di Castellamonte, era stato sequestrato da due malviventi.

Tradito dal giubbotto

Così è stato fatale il lussuoso giubbotto che aveva addosso, Giovanni Mannone, 19 anni, via Santa Chiara 22, fermato dai carabinieri della compagnia San Carlo, non ha saputo spiegare dove lo avesse comprato. Ai militari non è stato difficile accertare che faceva parte dello stock di capi d'abbigliamento (valore oltre 100 milioni) rubato lo scorso dicembre in un magazzino della G.B. Sportetil. Il Mannone è stato arrestato e trasferito alle Nuove. Il giubbotto è stato sequestrato.

★ **Durante un'operazione sciarelo nel centro storico, i carabinieri hanno individuato alcuni stranieri non in regola con il permesso di soggiorno: tra gli altri sono stati rimpatriati 16 senegalesi e 4 marocchini. I militari hanno sorpreso 5 ragazzi in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti, segnalandoli ai centri di assistenza.**

Paura in allarme per i cinghiali?

La [illegible] di un branco probabilmente di cinghiali sta mettendo in subbuglio due frazioni di San Colombano Belmonte, Bale e Creale, nella vallata del torrente Gallenca. Gli animali, quattro in tutto, sono stati avvistati da un agricoltore, mentre in tutta tranquillità stavano cercando cibo tra gli alberi e i cespugli di un boschetto.

La notizia ha allarmato gli agricoltori, già preoccupati dal fatto che negli ultimi giorni alcuni cani erano tornati dai rispettivi padroni con ferite piuttosto vaste sul corpo, tra le quali molti tagli al fianco. Si esclude che i cani nelle loro scorribande in collina abbiano molestato i cinghiali selvatici e che questi abbiano reagito, come loro abitudine, caricando e scagliando in aria le malcapitate bestiole.

Sembra che gli abitanti della zona stiano ora decidendo di organizzare una battuta per scoprire la verità. Forse si tratta veramente di cinghiali, anche se nella zona finora branchi di questi selvatici non erano mai stati segnalati.

L'infortunio a S. Rita (luglio '83)

Morì operaio Due a giudizio

Saranno processati (omicidio colposo) il titolare dell'impresa e il responsabile del cantiere

Nel luglio '83 un operaio morì travolto da una frana in un cunicolo in zona Santa Rita e un compagno di lavoro riuscì miracolosamente a salvarsi prima di essere investito dal terriccio. Ora, a poco più di un anno di distanza dal tragico infortunio il magistrato, dott. Giordana, ha rinviato a giudizio, per omicidio colposo, Sergio Patriarca, 63 anni, titolare dell'impresa edile e Edoardo Ermacora, 41 anni, responsabile del cantiere.

La mattina del 5 luglio in via Castelnuovo delle Lanze due squadre di operai stavano aprendo una galleria alta circa due metri che dovrebbe collegare due pozzi. Un gruppo è composto da Michele Cicorello, Domenico Telesca e Ignazio Parrillo, quest'ultimo addetto al montacarichi. Gli altri due nel cunicolo, armato con centine e pali.

All'improvviso una massa di terriccio scardina l'intelaiatura e investe gli operai. Michele Cicorello, 60 anni, muore sepolto dalla frana. Domenico Telesca si salva per miracolo. L'inchiesta avrebbe accertato che i pali di sostegno nella galleria non erano sufficienti per bloccare la massa di terra da qui l'accusa al titolare della ditta e al responsabile del cantiere.

Montefibre

Manifestazione in piazza Castello oggi dei lavoratori Montefibre. Una delegazione scenderà in piazza alle 10, di fronte al palazzo della Regione, e allestirà un presidio e una mostra fotografica. Alle 11 parlerà un dirigente sindacale. Nel pomeriggio, alle 15, incontro tra i consigli di fabbrica, Cgil-Cisl-Uil, Fulc e rappresentanti della Regione.

Mercoledì sera in due villette: una a Lombardore, l'altra a Volpiano

Rapinatori in guanti bianchi terrorizzano due famiglie

Tre malviventi hanno fatto irruzione, pistole in pugno, sequestrando in entrambi i casi le vittime per oltre un'ora - Dopo aver preso soldi e gioielli, hanno legato i malcapitati - Forse è la stessa banda

Rapine in guanti bianchi, l'altra sera, a Lombardore e a Volpiano. Vittime, due famiglie, che hanno sequestrato per oltre un'ora dai malviventi. Il primo colpo alle 18 in una villetta in via Rivarolo Bellrame 23 a Lombardore. Tre malviventi con una scaletta riescono a salire sul balcone dell'alloggio al piano rialzato. Pistole in pugno e, particolare insolito, guanti bianchi alle mani, rompono un vetro e fanno irruzione nel soggiorno dove Savino Bogni, 55 anni, impiegato Fiat, e la moglie Giovanna Marchionatti, 54 anni, stanno guardando la televisione.

«*E' una rapina. Dateci i soldi, altrimenti vi ammazziamo*», intimano i malviventi. I coniugi Bogni consegnano 100 mila lire che hanno a portata di mano. I rapinatori non sono soddisfatti: «*Sono pochi! Vogliamo altro*». E mentre uno sorveglia la donna, i complici accompagnano il marito nel garage dove, in un foro nel muro, sono nascoste due cassette.

Ai rapinatori vengono così dati gioielli e altre mille lire. Ma bastano ancora i Bogni vengono spostati da una stanza all'altra, mentre i tre arraffano tutto ciò che trovano. Prima di andarsene legano mani e piedi due coniugi e chiudono l'uomo nella stanza da letto e la moglie nel bagno. Per fuggire usano la Panda dell'impiegato (che sarà abbandonata dopo un centinaio di metri).

Stessa tecnica stessi guanti bianchi, a pochi chilometri dalla casa dei Bogni in una villetta di Volpiano dove abita Salvatore Zambataro, 44 anni, carrozziere, con la moglie Caterina 33 anni e i figli Paolo di 10 e Maria di soli 18 giorni. Quasi certamente la banda è la stessa di Lombardore. Racconta Salvatore Zambataro: «*Erano le 20,30. Stavamo mangiando. Ho aperto un attimo la porta della cucina e tre ragazzi giovani, mascherati con un passamontagna, mi sono balzati addosso. Avevano pistole e guanti bianchi. Ho pensato a uno scherzo*». Ma non era.

«*Abbiamo consegnato 500 mila lire e i gioielli. Sono un ex carabiniere, loro hanno visto dei calendari dell'Arma e l'hanno capito. Hanno intuito*», racconta ancora Zambataro. La famiglia è stata costretta a scendere nella tavernetta dove l'uomo è stato legato mani e piedi. I rapinatori hanno chiuso la porta a chiave, sono risaliti in cucina e hanno fatto razzia di soldi, stereo e una pelliccia.

All'Usl 25 dopo aver ricomposto la maggioranza

Rivoli: scelta la sede per un centro drogati

Annunciato l'acquisto da parte del Comune di uno stabile in centro da destinare al recupero dei tossicodipendenti - Polemica su Villa Meliano

Nella maggioranza pci-psi-psdi della Usl 25 (Rivoli, Rosta e Villarbasse) è tornata la pace politica. La verifica aperta quattro mesi fa dal psi a cui avevano fatto seguito le dimissioni dal comitato di gestione del socialista Giuseppe Di Genova e Antonio Trovato si è positivamente conclusa con la ratifica di un documento programmatico comune e la rielezione al vertice dell'ente sanitario di Di Genova che è anche segretario locale del psi. L'altro socialista dimissionario Antonio Trovato è stato invece sostituito dal compagno di partito Stanislao Giardino.

Adempiute le formalità di rito per ricomporre la maggioranza, l'assemblea ha discusso l'interrogazione dei democristiani Saitta e Vinco tesa a sollecitare una decisione definitiva per la creazione di un centro di recupero per i tossicodipendenti. La dc e i gruppi del volontariato locale avevano indicato Villa Meliano accanto al castello luogo ideale per il centro drogati; il psi e successivamente il psdi e il pci avevano invece optato per qualche riserva per uno stabile o due piani (320 metri quadrati di superficie) in via Roma 30 di proprietà dell'Enel.

Ogni pregiudiziale è ora scomparsa. A nome della maggioranza il vicepresidente del comitato di gestione dell'Usl Eridano Maiocchi ha informato l'assemblea che il centro recupero drogati sorgerà in via Roma in pieno centro storico. «*Il Comune sta per concludere l'acquisto dell'immobile con l'Enel sulla cifra di 200 milioni* — ha detto — *e subito dopo si ristrutturerà con una spesa di 165 milioni. La ristrutturazione della casa del custode di Villa Meliano sarebbe stata più onerosa e meno rapida. L'ex casa patrizia sarà utilizzata invece dalla Regione come edificio di supporto alle attività culturali del castello di Rivoli*».

Rimasta sola a difendere la scelta di Villa Meliano per i tossicodipendenti, la dc ha fatto rilevare come solo nella vecchia villa sarebbe stato possibile creare una comunità agricola e ha proposto una soluzione alternativa. Ha detto il capogruppo Antonio Saitta: «*Se non si vuole destinare la villa ai drogati perché non adibirla a centro anziani visto che a Rivoli esistono strutture adeguate per la terza età? Per la splendida posizione e per il suo stupendo parco di 40 mila metri quadrati essa è luogo ideale per gli anziani. Villa Meliano non deve essere data alla Regione, ma utilizzata per i rivoli. Per le attività culturali il meglio è costoso usare i saloni nobili del ristrutturato castello*».

Una tragedia partigiana

Stamane alle 10, nella chiesa di Algeite, Giovanni Cagnac, già cappellano durante la guerra partigiana della VI Divisione GL, celebrerà una messa in suffragio delle 36 vittime del Passo della Gallisia. Il 9 novembre del '44 militari inglesi e 12 partigiani italiani morirono assiderati nel tentativo di attraversare il colle per raggiungere la Francia. Si salvarono soltanto in tre.

Scarcerato in Jugoslavia

Dopo circa due mesi di detenzione è stato scarcerato l'operatore turistico torinese Giovanni Benora dal carcere jugoslavo di Titograd. Il Benora era stato arrestato all'aeroporto di Dubrovnik con l'accusa di aver tentato l'uscita dalla Jugoslavia con passaporto per sottrarsi al pagamento di una somma (sembra 3 milioni) pretesa da una organizzazione turistica di Sveti Stefan.

Decreto Visentini

Stasera alle 21, sala Sfat, via Bertola 34, tavola rotonda promossa dalla Confederazione nazionale artigianato (Cna) sul «decreto legge Visentini». Parteciperà l'intendente di Finanza Angelo Fazio, Vittorio Cutrupi, Flavio Favilli, Matteo Ferrero, Alessandro Formen, Tino Valvo.

Centro Frassati

Alle 20,30 centro S. Giuseppe, via Andrea Doria, si terrà un incontro con il vescovo ausiliare della Città del Messico, Mons. Hartagan su «*La speranza dell'America Latina*».

Film tedesco

Il critico Joachim Kreck incontrerà alle 18, nella biblioteca Goethe-Institut Turin, i realizzatori e gli appassionati di cinema di animazione.

Centro Grimaldi

«*Il D.L. 582/84: un altro provvedimento tampone per il problema casa. Analisi e commenti*» è il tema di un dibattito che si terrà alle 20,30 in corso Re Umberto. Relatori: sen. Attilio Bastianini, avv. Maurizio Cardaci, segretario Ape; Francesco Piu, sindaco di Moncalieri; Sergio Fresia, segretario regionale Sunia; Quirino Lavatti, vice presidente nazionale Uppi.

Istituto africano

Alle 18, via Alfieri 15 (Palazzo della Regione), presentato il volume «*Le nuove geografie della fame*».

Museo egizio

Alle 21, Circolo della Stampa (corso Stati Uniti 27), sarà presentato il volume del prof. Silvio Curto «*Il museo egizio, cardine prestigioso di un rilancio internazionale del patrimonio culturale subalpino*».

Alpinismo

All'Istituto salesiano Morgando di Cuorgnè, stasera, ore 21, inaugurazione della mostra «*Montagna ed alpinismo*», organizzata dal Cai di Cuorgnè. Resterà aperta fino al 23 del mese. Previste anche diapositive sul tema «*Everest senza maschera*».

Sagra della castagna

Nella frazione montana di Cudirie, domani e domenica Sagra della castagna con distribuzione di caldarroste, vin brulè e mostra-mercato di castagne e miele, una mostra-mercato di tutti i prodotti autunnali agricoli e quelli casari. E' prevista l'elezione di «miss castagna» e «mister riccio» e sarà aperta una mostra intitolata «Le bone pere».

Centro Valsalice

«*Gioventù attuale e società futura*». Il tema di una tavola rotonda che si terrà alle 21 nella sala Valentino del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17.

Giorno per giorno

«Triste fatalità, non azzardo»

Sul caso dei cinque gemellini il professor Campagnoli, del Sant'Anna, risponde ad una lettera di Specchio tempi - Nessun farmaco «sospetto» né malformazioni nei neonati: «Con un po' più di fortuna oggi potremmo gioire per un evento lietissimo»

Lunedì 1 ottobre. Al Sant'Anna nascono i cinque gemelli Caputo, tre maschi e due femmine. Christian, il più fragile, vive appena dieci ore; poi nell'arco di due giorni si spengono anche Fabio, Luca e Sabrina, stroncati da insufficienza cardiaca e da emorragia endocranica.

Resta la vita solo Samantha, che proprio ieri ha compiuto il primo mese di vita. Il suo peso è lentamente risalito dagli 850 grammi della nascita ad un chilo. E' presto per dire se la piccola, amorevolmente assistita dall'équipe del prof. Gavinelli, potrà sopravvivere.

L'eccezionale parto ha destato anche qualche polemica. In una lettera a Specchio dei Tempi un lettore si è chiesto se i farmaci usati per consentire la gravidanza a donne poco fertili siano affidabili: oggi, a questi dubbi, risponde un ginecologo del Sant'Anna, il prof. Carlo Campagnoli.

Questa la lettera scritta a La Stampa dal prof. Carlo Campagnoli, vicepresidente della «Società italiana fertilità e direttore del «Settore di ginecologia endocrinologica» dell'Ospedale S. Anna.

«Di ritorno da un [illegible] di lavoro leggo su Specchio dei tempi del 26 ottobre la lettera, così allarmata e allarmante del dottor Ferraro Caro relativa ai rischi di alcuni medicinali sperimentali in modo inadeguato su animali e sull'umanità della gravidanza».

Non posso e non voglio entrare nel merito di questa complessa questione. Quello che posso, e ritengo doveroso fare è asserire con assoluta sicurezza che ad un problema serio possa essere anche solo in parte attribuito il fatto a cui la lettera faceva riferimento vale a dire il decesso di quattro dei cinque gemellini venuti prematuramente alla luce circa quattro settimane fa all'ospedale Sant'Anna.

Infatti, il farmaco di cui ci si è avvalsi per l'induzione dell'ovulazione è un ormone di origine umana la cui [illegible] da decenni che costituisce un patrimonio certo della ricerca farmaceutica italiana e quanto impiegato [illegible] da tutti i centri endocrinologici [illegible] mondo. Tale farmaco è del tutto esente dal rischio di causare malformazioni.

Ma forse la lettera a Specchio dei tempi è nata da un equivoco in cui dei quattro gemellini mancati alla vita è stata rilevata persistenza della pervietà del dotto [illegible] botallo da suggerire un intervento chirurgico correttivo. Questa rilevazione è stata erroneamente definita malformazione congenita in alcuni articoli su cui probabilmente si è soffermata l'attenzione del dott. Ferraro Caro.

In effetti tutti i bambini nascono [illegible] il dotto [illegible] botallo perviò; [illegible] chiusura si verifica successivamente alla nascita, come conseguenza dell'adattamento dell'apparato cardio-circolatorio [illegible] extrauterina.

Dosi molto elevate del [illegible] ormonale suddetto costituiscono l'unica possibilità per ottenere l'ovulazione in alcuni casi molto ben individuati e codificati dal punto di vista endocrinologico. Si tratta [illegible] eventualità sicuramente infrequente.

In tali casi è anzi tra le risposta ovarica ottimale e [illegible] evidenziata eccessiva e assai stretta, così che ne possono conseguire [illegible] una [illegible] frequenza (e di questo i coniugi sono preavvertiti) [illegible] gravidanze gemellari.

I controlli cui le pazienti vengono sottoposte nel corso del trattamento, molto scrupolosi e specifici, tendono a minimizzare l'eventualità della multi-gemellarità anche con tali precauzioni, tuttavia la multi-gemellarità può, come fatto biologico verificarsi. Nel caso in questione sulla base dei controlli eseguiti essa era del tutto imprevedibile (si era prospettata, al massimo, la possibilità di una gravidanza con tre gemelli) ed è certamente stata la conseguenza di una serie di circostanze occasionali e difficilmente ripetibili.

Vorrei cogliere l'occasione per [illegible] considerazioni e ciò anche per rispettare un impegno preso con la [illegible] «papà dei cinque gemellini». Questi persone pur avendo accolto con gratitudine l'ondata di affetto e di commozione causata dalle notizie che riguardavano loro e i loro figlioletti nel contempo avuto delle amarezze per alcune impropriete ed interferenze riferite nelle modalità e chiudono l'uomo nella stanza da letto e la moglie nel bagno. Per fuggire usano la Panda dell'impiegato (che sarà abbandonata dopo un centinaio di metri).

Stessa tecnica stessi guanti bianchi, a pochi chilometri dalla casa dei Bogni in una villetta di Volpiano dove abita Salvatore Zambataro, 44 anni, carrozziere, con la moglie Caterina 33 anni e i figli Paolo di 10 e Maria di soli 18 giorni. Quasi certamente la banda è la stessa di Lombardore. Racconta Salvatore Zambataro: «*Erano le 20,30. Stavamo mangiando. Ho aperto un attimo la porta della cucina e tre ragazzi giovani, mascherati con un passamontagna, mi sono balzati addosso. Avevano pistole e guanti bianchi. Ho pensato a uno scherzo*». Ma non era.

«*Abbiamo consegnato 500 mila lire e i gioielli. Sono un ex carabiniere, loro hanno visto dei calendari dell'Arma e l'hanno capito. Hanno intuito*», racconta ancora Zambataro. La famiglia è stata costretta a scendere nella tavernetta dove l'uomo è stato legato mani e piedi. I rapinatori hanno chiuso la porta a chiave, sono risaliti in cucina e hanno fatto razzia di soldi, stereo e una pelliccia.

RADIO CENTRO 95

L'unica che si ascolta in tutto il Piemonte dal 1976

Musica - Informazioni - Attualità - Sport

RADIO CENTRO 95

La radio più ascoltata in Piemonte

Genetica tra batteri e molecole

La biologia è forse la scienza che ha fatto più strada negli ultimi trent'anni: Watson e Crick hanno scoperto la struttura della molecola che contiene il patrimonio genetico di ogni forma vivente, si sono compiuti i primi trapianti di geni, batteri-robot modificati geneticamente oggi producono in laboratorio farmaci come l'insulina «artificiale» (indispensabile ai diabetici) con una struttura molecolare esattamente uguale a quella dell'insulina umana.

Questa rivoluzione delle scienze biologiche è incominciata poco più di un secolo fa con Mendel e con i suoi esperimenti sulle piante di pisello per stabilire come vengano trasmessi i caratteri ereditari genetici. Ma non tutti ancora sono consapevoli dell'importanza di questa svolta scientifica, né dei problemi, etici e filosofici, che l'ingegneria genetica solleva.

Proprio per questo il Club Torelli (via Accademia delle Scienze 5), organizza, con il patrocinio dell'Università e della Provincia di Torino, una serie di cinque incontri tra il 12 novembre e il 10 dicembre per fare il punto sulle conquiste, sui rischi e sui possibili sviluppi futuri della genetica e dell'ingegneria molecolare. Il calendario è riportato qui accanto. Come si vede i relatori sono stati scelti al vertice di quanto esprime la ricerca biologica.

p. b.

IMPRONTE DEGENTI IN ESPOSIZIONE

I cento anni di Bossoli

«L'accetta» è una tempera su carta del pittore Carlo Bossoli

Per ricordare il centenario della scomparsa di Carlo Bossoli che, nato a Lugano nel 1815, morì a Torino il 1° agosto 1884 — visto che fin dal '74 Ada Peyrot ne aveva curato una mostra ufficiale, a Lugano e a Torino, pubblicando insieme la monografia (Tipografia Torinese Editrice) destinata a documentarne, in due poderosi volumi, l'intera, folltissima, opera — la galleria «Narciso» (piazza Carlo Felice 18) ha ritenuto opportuno rievocarne la figura attraverso un'esposizione vasta, ma significativa.

Con puntualità biografica, una quarantina di dipinti e disegni — da una giovanile grande tempera di *Costantinopoli* del '39 ad alcune vedute di *Roma*, *Cracovia* e del *lago Balaton*, in Ungheria, tutte e tre del '73 — si può dire forniscano quanto basta per far intendere il rapido maturare d'una vocazione che ha ben presto consentito al Bossoli di andare oltre la staticità d'un paesaggio oleografico.

Giunto a Odessa ragazzo, seguendo la famiglia originaria di Sorengo, il Bossoli — che fin dal '36 aveva perso il padre — s'era fatto da sé, mettendo a frutto una chiara inclinazione al disegno. Era quindi un affermato vedutista quando, nel '43, decise di tornare in patria per riaccompagnarvi la vecchia madre. Milano, cui in un primo tempo era approdato, per ragioni politiche s'era poi trasferito (1853) a Torino dove s'era già fatto apprezzare, per la serie di vedute ferroviarie della Torino-Genova che gli erano state commesse dal ministro Paleocapa.

an. dra.

Da Pecetto, con amore

Tutti i torinesi conoscono Pecetto, la capitale delle ciliege, che in primavera si veste di bianco con gli alberi in fiore e a giugno di rosso. «Qui Pecetto» è il titolo di un simpatico volumetto, uscito in questi giorni, autore Giuliano Manolino. Un identikit del paese e una guida utile per i forestieri che la domenica amano andare in collina. Molte le informazioni: l'elenco dei ristoranti e degli alberghi, delle trattorie e delle pizzerie. Trenta fotografie corredano il libro e contribuiscono a fornire lo spaccato di una microsocietà che vive alle spalle di Torino con un fervore invidiabile: si va dal Palio dei Borghi alla costituzione di una trentina di associazioni culturali e ricreative (un record per 3000 abitanti).

ECCO IL PROGETTO MUSICA

Al conte Cavour è gradito il sax

«Progetto Musica» questa la locandina

Il depliant illustrativo del «Progetto musica» riporta un singolare fotomontaggio con Camillo Cavour intento a suonare il sassofono. Il messaggio-invito è chiaro: tutti, anche i giovanissimi, possono avvicinarsi alla musica, per ascoltarla, coglierne le sfumature, conoscere gli strumenti e suonarli.

L'occasione per alimentare una cultura musicale viene offerta dagli enti locali (Regione, Comune, Consigli di Circoscrizione) promotori dei «Corsi di musica e perfezionamento» istituiti per il sesto anno consecutivo. Si terranno per sette mesi, a partire dal prossimo, con frequenza settimanale di un'ora e mezzo, orari pomeridiani, preserali e serali, gli allievi dovranno avere almeno 8 anni e l'iscrizione dovranno versare una quota mensile di 8 mila lire.

Le lezioni teoriche e pratiche si svolgeranno presso centri d'incontro, l'organizzazione sarà affidata ad associazioni e cooperative. Programma. L'Enaip-Acli propone 2 corsi di canto corale nel quartiere Centro; l'Aics organizza nel quartiere Porta Palazzo Strada 3 corsi di chitarra, 3 di mandolino, integrati da altri di teoria musicale e promuoverà la costituzione di una vera e propria orchestra di strumenti a plettro per complesso classico.

Le iscrizioni sono aperte da oggi in otto punti della città. Acli, via Perrone 3; Aics via Massena 3; Arci, via Accademia Albertina 10; Centro Jazz, via Battisti 4 B; segreteria Centro Jazz Torino via S Francesco da Paola 22; Endas, via Perrucci 55; Cooperativa musica dal vivo, via Borgo Pisani 10; Circoscrizione 5, Donato, via Saccarelli 18. Per informazioni, rivolgersi a «Informagiovani», via Assarotti 2, tel. 515491.

g. j. p.

LE REGOLE DEL GIOCO

- Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola.
- Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.
- Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e il vostro edicolante — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
- Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.
- Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto o conservate Stampa Sera.
- Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).
- Non perdete tempo: telefonate subito al 011/6965272 e fate che avete fatto Bingo, entro le 20 di sera.
- Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
  - una A112 Junior
  - un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
  - un buono acquisto La Rinascente da L. 500.000
  - uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000
  - uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000
- Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.
- E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi a sorpresa.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

PER IL CINEMA D'ANIMAZIONE

I dodici incontri con la cartonista

In quest'autunno torinese particolarmente imbevuto di cinematografia giovane, i film non solo si possono apprezzare da spettatori ma realizzare come veri registi in erba. La proposta viene suggerita da Jane R. Speiser disegnatrice, architetto e cartonista americana trasferitasi da sei anni in Italia, che dalla fine di ottobre al 29 novembre tiene il secondo corso di cinema d'animazione nello studio «Involucro» di via Piave 15.

Si possono così stringere amicizie più dirette con i beniamini dei fumetti, conoscere i segreti del loro gesti tipici, analizzare un linguaggio che da anni incanta platee di tutte le età.

La Speiser intende trasmettere la sua ventennale esperienza con il disegno animato a chiunque sia interessato a quest'arte creativa, senza troppo addentrarsi nello specifico, ma fornendo nozioni di base e il senso del movimento che sta alla base della costruzione dell'immagine. Non a un aspetto coreografico e musicale.

Il corso, che probabilmente sarà replicato in febbraio, è articolato in dodici incontri bisettimanali — martedì e giovedì dalle alle 21,30 — e non sviluppa solo la tecnica disneyana ma si sofferma sull'uso del ritaglio e del fotomontaggio diffuso in Europa orientale e sulla tridimensionalità. Come saggio finale gli allievi monteranno un'opera pensata in 16 millimetri della durata di 2 minuti circa. Per informazioni telefonare al 521.3251 dalle 17 alle

f. d. l.

TRE GIORNI CON UN'ARTISTA VIETNAMITA

Voglia di danza orientale

Voglia di danza orientale. Dall'India a Bali, all'Indocina: c'è molta danza orientale di questi giorni in città. Voglia di esotico: non esaurita dai recenti spettacoli e dal seminario del balinese I Made Djimat al Nuovo. Ecco allora altri tre giorni dedicati all'Indocina. Li propone il «Tanzstudium» di via Madama inaugurata da alcuni anni scuola di danza e di educazione al movimento corporeo.

Da oggi all'11 novembre, infatti, sono pronti tre giorni per uno stage di danze indocinesi con Pham Chau Loan, una bella vietnamita che è stata per molto tempo solista del «*Vietnam Dance and Music Ensemble*», un gruppo che si è esibito a Torino nell'estate dell'82.

La danzatrice ha alle spalle un bagaglio ricco di studi classici e folcloristici perfezionati al Teatro dell'Opera di Hanoi. Come prima ballerina ha più volte interpretato come protagonista i grandi balli del repertorio classico come «Lago dei cigni» oppure coreografie contemporanee come «Bolero» o «Carmen».

«Sono danze statiche, quelle indocinesi, con un grande uso di mani e braccia — spiega Silvia Negri, insegnante al Tanzstudium — e presuppongono una grande preparazione fisica. Noi abbiamo chiesto a Pham Chau Loan di preparare un programma più immediatamente fruibile da ballerini e insegnanti.

La bella vietnamita, dunque, dedicherà i suoi giorni di stage ad una rassegna delle varie danze regionali del suo paese.

s. l.

Per tre date grande festa al ristorante

Auguri per tre anniversari, l'altra sera a Villa Monforte di Castiglione Torinese. Per i 90 anni del Touring Club Italiano; per i anni fra i fornelli dello chef Marco Zannini che, in compagnia di Angelo Anselmo, conduce uno dei più prestigiosi «duelli di cucina» in Piemonte; per i 20 anni della fondazione del «piatti del buon ricordo», una sorta di patente del bel mangiare che si dà ai locali che se la meritano.

Musica e interventi di personalità per l'occasione. Il saluto al Touring, allo chef e dott. Regge, fiduciario «piatti», è giunto da Roberto Canuto, simpatico e conosciuto «Dandolo» al tempo di Carnevale.

Un menù tutto piemontese, suggerito dall'inappuntabile maître Franco Gatti, ha coronato l'incontro dei tre anniversari in questo piacevole angolo della banlieue.

RODI diventa HAAS

Per facilitare il processo di integrazione nella catena HAAS di questo negozio mettiamo in vendita PROMOZIONALE con sconto del 30% tutti i TAPPETI ORIENTALI

alcuni esempi di prezzi:

KAIMURI Indiano dis. Yezd	mis. 274x176	da L. 3.750.000	a L. 2.700.000
PANDERMA Anatolico	mis. 292x200	da L. 2.300.000	a L. 1.550.000
PAKISTAN KARACHI lane pettinate	mis. 271x186	da L. 2.100.000	a L. 1.500.000
BELUCISTAN Afgano	mis. 145x 89	da L.	a L. 175.000
ANATOLICO ARISAMAN vecchia fattura	192x120	da L. 1.100.000	a L.
PARURE E linissima n. 3 pezzi		da L. 1.600.000	a L. 1.100.000

per la stessa ragione proponiamo scontati del 30% e 40% i nostri tappeti tessuti a macchina. APPROFITTATENE!

HAAS TORINO VIA P. MICCA 18 - T. (011) 542723

Il nostro taccuino

Per la pace — Terminano domani le iscrizioni al 2° concorso nazionale «Una Poesia per la Pace» organizzato dal Centro Studi Anna Kuliscioff e le edizioni «Voci Nuove» con il patrocinio della Regione Piemonte e l'adesione del Presidente della Repubblica. I testi devono essere consegnati personalmente o spediti in cinque copie all'segreteria di via Cesana 49 (tel. 443 348). Ogni concorrente può mandare gratuitamente sino a due poesie scritte in piena libertà di stile.

L'esperanto — «Apriamo le finestre sul mondo» è il titolo della mostra che si inaugura oggi alle 17 nella sala degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25. Organizzata da «Esperanto Centro Torino», l'esposizione raccoglie lettere, fotografie, disegni e materiale vario, frutto di una corrispondenza scolastica attraverso la lingua internazionale esperanto.

Tutti in coro

La «Camerata Corale La Grangia», diretta da Angelo Agazzani, è stata invitata dalla Bayerische Rundfunk (la tv della Baviera) a partecipare ad un concerto di canti natalizi di tutto il mondo che sarà messo in onda la sera di Natale.

A Gassino — Domani, alle 21, al cinema parrocchiale di Gassino, gli Amici del Teatro presentano «Mia magna la baronessa», farsa in tre di Alberto Rossini, regia di Pier Saturnino. Ingresso lire 3000.

Avanspettacolo — Alle 20,15 e alle 21,15, al Teatro Massaua, va in scena «E dopo il cinema c'era l'avanspettacolo» con Giorgio Molino e Clara Gessaga, regia di Giulio Oraglia.

All'Auditorium — Alle 21 atto terzo del «Tristano e Isotta» di Wagner, direttore Otmar Suitner, maestro del Olivio Gontardo.

Alla Dantesca — Alla Galleria Dantesca di Nanni Fogola, in piazza Carlo Felice 16, oggi alle 19 inaugurazione della mostra pittore Bruno Edel. Resterà aperta sino al 6 dicembre.

Pittura e grafica — Alle 18, nella sala dei Centri Attività Sociali Fiat, in corso Dante inaugurazione della mostra di pittura e grafica di 18 autori. Resta aperta sino al 16 novembre.

Serata di danza — In via Avogadro 4, ore 21, il Gruppo di Danza Contemporanea Hilla Hutter diretto da Anna Sagna presenta spettacolo di balletto.

Alla «Cantea» — Questa sera, ore 21.30, alla birreria «La Cantea» di corso Quintino Sella 132 concerto jazz del quartetto Negro-Ponissi.

Informatica — Il «Byte Club» di via S. Francesco da Paola 6 (tel. 353728-832472) organizza 15 novembre si per principianti di introduzione all'informatica e linguaggio basic.

I misteri della scrittura

Tra i vari appuntamenti della domenica ce n'è uno, interessante per addetti ai lavori e curioso per gli altri, che per un'intera giornata porterà nell'affascinante mondo della grafoanalisi. «*La scrittura nelle civiltà dell'uomo e nella scuola italiana*» è il primo convegno dell'Aigee (Associazione Italiana Grafoanalisti per l'Età Evolutiva) che si terrà domenica (11), dalle ore 8,45 fino alle 19, nel Salone Congressi di corso Dante 14.

«Ci proponiamo di *offrire una visione completa e scientifica dell'evoluzione della scrittura dall'origine dell'uomo fino ai giorni nostri* — afferma il dottor Michele Maero, presidente dell'Aigee — e quindi ci occuperemo dell'aspetto *neurologico e psicologico della scrittura*». Il convegno si rivolge particolarmente agli insegnanti: «*Infatti lo scopo principale dell'associazione è quello di focalizzare il mondo del bambino* — continua il vicepresidente, dottor Paolo Berruti — *e l'idea nuova è usare la grafoanalisi come strumento diagnostico nel mondo della scuola, dove gli insegnanti hanno un contatto diretto con il bambino e con i suoi elaborati*».

m. m.

Le tv in regione

Quinta Rete

8 — Cartoni Tartarino
8,30 Cartoni Sally e Lillibit
9,15 Novela Cara a cara
10 — D... come donna
12,15 Novela Lacrime di gioia
13 — Film La caida prada, di R Vadim con J Fonda e M Piccoli
14,45 Novela Cara a cara
15,30 Telefilm Kiss Kiss
16 — Cartoni Robotino
16,30 Cartoni Sally e Lillibit
17 — Cartoni Little Nell
17,30 Cartoni La battaglia dei pianeti
18 — Cartoni Pat, la regazza del baseball
18,30 Telefilm Attenti ai ragazzi
19 — Telefilm Medical Center
19,45 Novela Lacrime di gioia
20,30 Film Amore primitivo di L. Scattini con F. Franchi e Ingrassia
22,15 Le scomunicate di San Valentino, di S. Grieco con F. Previsi e J. Tamburi
0,15 Film Peccati di giovanotti di S. Amadio con G. Garko e D. Lassander

Primantenna

Bit, cerco e trovo computer
9,30 Telemarket, mercatino delle novità - Giochi e quiz
12,15 Film Duello al sole, di Wesley Vidor con Jennifer Jones e Gregory Peck
14 — Le sute della settimana
14,30 Cartoni
15 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz (1° parte)
16 — Supercalcifica show
17 — Pomeriggio con simpatia (2° parte)
18,30 Flipper 30' per voi ragazzi
19 — Tuttoterno guida alle acque e alle terme piemontesi
19,45 Telesera notiziario
20 — Cartoni
Film Le lunga pista dei lupi di Harry Raski con Doug McClure e Harald Leipnitz
22 — Le sute della settimana
22,30 Il salotto di Primantenna
24 — Telenotte notiz.
0,10 Pensierino della notte
0,15 Film della notte
2 — Buonanotte con...

Grp

12 — Film Il calcionetto Buttiglione diventa uno dei servizio segreti
12,30 Telenovela Marcia nuziale
14,30 Telefilm Peyton Place
15,30 Telefilm West Side Medical
16,30 Telefilm L'incredibile Hulk
17,30 Cartoni Candy - Candy
18 — Cartoni I cartonissimi
18,30 Cartoni Yattaman
19,30 Telefilm Il sottile del giornale
20,20 Jo Squillo. Spettacolo con Teo Teocoli
23 — Telefilm West Side Medical
20 — Telefilm Peyton Place
1 — Film Queen Kong, la regina delle scimmie
2,30 Film La battaglia dei V1
4 — Film La vergine di Bali
5,30 Film Classe dirigente

Videogruppo

10,15 Film Nube nera città, di James Goldstone con H. Holbrook e G. Marshall
12 — Telefilm Portobello di quartiere
13 — Telefilm The Doctors
14 — Telenovela Veronica
15 — Auto show
15,30 Film La spia dell'imperatore con Jacques Fabbri e Andrée Boucher
16,30 Usui I cartoni
17 — Telefilm Dallas
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 Telefilm Gilligan Adams
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Prima pagina, attualità
19,30 La cucina di Amanda notti
20 — Telefilm The Doctors
20,25 Telenovela Veronica
21,25 Film L'amante di Claudia Sautet con Romy Schneider e Lea Massari
23,15 Le sute della settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — Prima pagina, attualità
0,15 Film Il diario di Shep di R A. Colla con Burt Ives e Joseph Campanella

Telemalta

13 — Le sute della settimana
13,30 Telefilm
14,30 Film Sherlock Holmes
16 — Film La sbornia di Davide
18 — Film In ginocchio da te
19,30 Tribuna aperta
19,45 Telefilm
20,20 Today News
20,30 Film avventurieri pianeta Terra
22 — Film Il muro di Berlino
23,30 Le sute della settimana
24 — Telefilm I racconti della casa normanna

Maria Schneider interpreta il film «Io sono mine» (ore 21,30) in onda su Quarta Rete

Quarta

9 — Telefilm Bill Cosby show
9,30 Film La due soldi
11 — Telefilm La fattoria dei giorni felici
11,45 Telefilm Bill Cosby show
12,30 This is cinema
13 — Okay motori
14 — Telefilm La fattoria dei giorni felici
14,30 Le sute della settimana
15 — Telefilm La famiglia Addams
15,45 Film Viva e morta con Andy Griffith, James Crowell
18 — Cartoni Buford
18,30 Telefilm Le ragazze di Blansky
19 — Le sute della settimana
19,30 Telefilm La famiglia Addams
20 — Telefilm La fattoria dei giorni felici
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Io sono mia, con Stefania Sandrelli, Maria Schneider
23 — Tuttocalcio La valle del diavolo
24 — Telefilm Squadra speciale anticrimine
0,30 Film Uragano, con Larry Hagman, Jessica Walter - Notturno non stop

Telecupole

12,30 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali
13,30 Telefilm Doll. Kildare
14 — Telenovela Andrea Celeste
15 — Cartoni Jane e Micol
16 — Telefilm
17 — Cartoni Telder Q 7
17,30 Cartoni Gianni e Pinotto
18 — Telefilm Padre e figlio investigatori speciali
19 — Lasciatelì vivere, docum
19,30 TG 6 - Segue Abel jour
Telenovela Andrea Celeste
21 — Film Lungo viaggio di ritorno
23 — replica - segue Abel jour
23,30 Telefilm La valle del diavolo
24 — Film I malfattori con Agnes Spaak, Manuel Gil

Videouno

11 — Telefilm Rawli
12 — Il prigioniero è ancora vivo
12,30 Cinema attualità
Videouno notizie flash
13,15 Cartoni
13,30 Basket News con la Bertoni Basket di Torino
14 — Telefilm
15 — Marika degli Interni di Jos Stelling con R. Montagnani e G. Bais
16,30 Videouno notizie flash
17 — Telefilm Avventure di frontiera
17,30 Motori non stop
18,15 In diretta con il sindaco di Torino
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
20,05 Braccio di ferro, superman e i loro amici, cartoni
20,20 Jurassics, Torino ecc.
21 — Supercalcifica show
22 — Videouno notizie
22,30 Film Un'adorabile idiota di Edouard Molinaro con Brigitte Bardot e Anthony Perkins

Canale 56

18,45 Telegiornale
18,50 Il mondo in cui viviamo
19 — Telegiornale
19,15 Venerdì live
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Gli anziani
24 — T.G.

Telesubalpina

13 — Film Invenzione di Karel Zeman
14,40 Il telefono degli altri
16,15 Film Charlot e le sconosciute - Carmen e Charlot
17,20 Film Chiamate Scotland Yard DOPE di Edwin Zbonek con Marianne Koch
19 — Vita della Chiesa: Eutanasia vietata?
19,35 Il Regionale
19,50 Lavoro attrezzi
20 — Telefilm La bada di Hitler
20,35 Film I due monelli di Amodio Del Amo Joselito e Maria Piazza
22,30 Il discorso del Papa alla Cei
23 — Il Regionale
23,20 Film L'isola di nessuno di Albert Kelley con Fin d'Cubby, Iris Adrian

Telecity

9,15 Telenovela Mama Linda
9,45 Film
11,45 Telefilm Hulk
12,45 Tv flash
13 — Cartoni Lupin III
13,30 Cartoni Candy Candy
14 — Telenovela Marcia nuziale
14,30 Telenovela Mama Linda
15,15 Cartoni Calalio
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
17 — Viva, per ragazzi
18,15 Telenovela Mama Linda
Telenovela Anche i ricchi piangono
21,15 Film Frogs
23,20 Un gioiello per voi Segue Non stop

Erre Uno tv (Svizzera)

9 — Telescuola. Arte romanica Alsazia romanica
10 — Telescuola (replica)
14 — Sport
15 — Varietà
15,30 Arte romanica, docum
16,10 Film Alle donne ci penso io, di B. Yorkin con F. Sinatra, L. J. Cobb
18 — Cartoni Il castello del drago
18,15 Per i ragazzi: Il clown e Valentina
18,45 Telegiornale
18,50 Rubrica
19,15 Venerdì live
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Il cruciani
24 — T.G.

* Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dal non tempestivo comunicarci da parte delle emittenti.

domus pulchra

PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
LA STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE

Dal 1° novembre al 15 dicembre

DOMUS PULCHRA
autorizzazione concessa

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.882

PIU' RADIO PER CHI ASCOLTA LA RADIO
RETE A.B.C.
L'ABC DELLA RADIO
011/530.595

Ogni venerdì su STAMPA SERA la settimana alla tv, al cinema e a teatro

LIQUIDAZIONE TOTALE
Saldi
SCONTI dal 10 al

Al Fabbricone di Prato il nuovo spettacolo del regista-autore

Perlini, rapsodia per Picasso

Una grande macchina teatrale, un grande affresco che suscita un giuoco un po' dadaista e un po' folle nel quale il pittore ha corpo - Tre ore di teatro trascinante

DAL NOSTRO INVIATO

PRATO — Picasso è un mistero, sembra dirci Memè Perlini con lo spettacolo realizzato assieme ad Antonello Aglioti e andato in scena con grande successo al Fabbricone.

E poiché il mistero rifiuta le evidenze della cronaca e della storia, sfugge, lusinga e disorienta, ecco uno spettacolo che non ci introduce nel salotto o nell'officina del grande pittore, non illustra le sue vicende biografiche, non penetra nei segreti della creazione artistica. Al contrario, procede per illuminazioni e accumulazioni intorno all'imprendibile idea del personaggio. E spia, lo insegue, lo tallona senza riuscire ad afferrarlo.

Ma ritrarlo, chi e che cosa avrebbe dovuto afferrare? Non ci troviamo nel regno dei dati acquisiti e Picasso, qui, non è l'uomo che, lasciata la Spagna, giunge a Parigi dove condensa e brucia tutte le esperienze artistiche, si circonda di poeti e narratori perché i pittori avrebbero potuto dargli, al massimo, ciò che lui possedeva già, diventa il Michelangelo del Novecento o il grande formalista, a seconda dei giudizi. Picasso, qui, non ha corpo.

E' una macchina, una grande macchina teatrale che suscita il giuoco un po' dadaista, un po' grottesco e un po' folle nel quale precipita Perlini. Il regista isola due momenti artistici della vita di Picasso, il periodo blu e il cubismo, e vi innesta la pianta rigogliosa della teatralità pura, senza preoccuparsi di cercare la compiutezza del racconto o le perfette saldature della logica.

Una scena corale dello spettacolo al Fabbricone di Prato: cercate Picasso e troverete Perlini

Perlini costruisce una rapsodia, avanza per nuclei isolati, sembra quasi voler creare un'antologia di luce, musica e parola. E allora sta bene il dialogo che Moravia inventa sulla affermazione di Gertrude Stein, secondo cui la vita di Picasso sarebbe un continuo avvolgimento, l'artista si sarebbe «svuotato della propria storia per riempirsi della storia dell'arte». E ci stanno bene le parole di Siciliano sulla solitudine del genio, il «Manifesto cannibale dell'oscurità» di Picabia e soprattutto (anche perché sono le cose più divertenti) le scene tratte da «Il desiderio preso per la coda», la commedia che Picasso scrisse nel '41. Sono testi senza conseguenze, momenti della rapsodia, parole che vengono e scompaiono, come le musiche di Verdi, Puccini, Stravinskij, De Falla, Ravel, allusioni psicologiche, commenti di azione, deposito emozionale e di ritmo.

Quasi tutto questo materiale è posto al servizio di una visualità affascinante e nitida. Nel suo grande affresco, Perlini attraversa Picasso, in realtà attraversa se stesso. Con segni minimi e abnormi, ripercorre il periodo del suo teatro-immagine e si riaggancia alle esperienze del «Ligabue» televisivo e alla «Histoire du soldat» di Stravinskij. Di questi tre momenti coglie i lati salienti e li riversa in una scena biancoverde, occupata da sedie, cavalletti, orologi da cui è fuggito il tempo e dominata dallo sguardo perforante di Picasso.

Perlini descrive per citazioni, una testa di toro scarnificata è la Spagna antica, ma è anche Guernica; le donne con la gorgiera sono il passaggio da cui evaderà il giovane artista, la pioggia è Parigi, come «La vie en rose», Eluard, come Sartre e Camus. Dentro questo perimetro di realtà e di storia), esplodono le invenzioni visive, inarrestabili, si avviano le macchine che delizia vano i dadaisti, giungono gli arlecchini che si trasfigurano nella maschera patetica di Chaplin-Calvero in «Luci della ribalta».

Insomma, cercherete Picasso, troverete Perlini. Lo spettacolo diventa alla fine la memoria artistica di un uomo che medita su un mito e, seguendone le suggestioni, ricupera l'istinto alla gioia, magari fra contraddizioni e sbabbiature, riassapora il piacere del teatro per il teatro.

Si capisce come una tale vitalistica e generosa effusione abbia potuto trascinare il pubblico del Fabbricone che, per tre ore, ha seguito con attenzione quel viaggio dentro il mistero Picasso recitato con molto gusto per la simulazione e la falsificazione da Stephane Auberghen, Giovanna Bardi, Ines Carmona, Victor Cavallo, Rita Falcone, Alessandro Genesi, Giampaolo Innocentini, Alexander Lopez, tutti molto applauditi con il regista.

Osvaldo Guerrieri

Parte «Tutto Shakespeare» da vedere e ascoltare (in inglese)

Il «Mercante» in tv e radio Qui è il regno della Parola

Dopo il successo della scorsa stagione, ritorna stasera su Raitre il ciclo Tutto Shakespeare *realizzato dalla Bbc: è l'intera opera teatrale shakespeariana allestita per la tv, trentasette spettacoli fra commedie e tragedie, un'impresa che — progettata più volte in Gran Bretagna e in America — non era mai stata portata a termine per troppe difficoltà organizzative e artistiche.*

C'è riuscita la Bbc e il ciclo sta facendo il giro del mondo. Raitre l'ha acquistato e ne ha già trasmesso un primo blocco, «Romeo e Giulietta», «Giulio Cesare», «Riccardo II», «La tempesta», «La dodicesima notte», «Amleto».

Ora tocca a «Il mercante di Venezia», «Come vi piace», «Misura per misura», «Antonio e Cleopatra», «Timone d'Atene», «Racconto d'inverno», «Enrico VIII».

Anche quest'anno funziona l'eccellente iniziativa combinata fra Raitre e Radiotre: mentre l'una manda in onda la rappresentazione doppiata in italiano, l'altra diffonde la colonna sonora originale; quindi, accesa la tv, si può togliere l'audio e sentire per radio le autentiche voci degli attori. Notare che stavolta il commento radiofonico sarà più disseminato lungo la trasmissione — il che dovrà fastidio — ma verrà concentrato in un solo, apposito spazio.

Si comincia dunque con una delle opere shakespeariane più note. Il mercante di Venezia con la regia di Jack Gold: il quale Gold è un regista cinematografico impegnato anche dall'industria americana, autore eclettico che è passato da una pellicola antiebraica come «La battaglia delle aquile» alla sentimentale storia di «Piccolo Lord», dal giallo di spionaggio «L'uomo dai due volti» al fantascientifico horror «Il tocco della Medusa» con Richard Burton.

Alle prese con un classico, Jack Gold depone ogni velleità di artefice di film ad effetto e si dedica con umiltà e scrupolo a trasferire — integrale — il copione di Shakespeare, curando prevalentemente, direi quasi esclusivamente, la recitazione.

Warren Mitchell interpreta Shylock con esemplare misura

Gli allestimenti del ciclo — l'abbiamo già visto per la precedente rassegna — non sono da definire «eccezionali». Faccio un esempio: alcuni anni fa è arrivato anche ai nostri telespettatori «Il mercante di Venezia» con Laurence Olivier ambientato in un surreale Ottocento; aveva un suo grande fascino, ma era molto elaborato, sofisticato, allusivo, e per una parte della platea poteva risultare sconcertante.

Qui invece è chiaro, esplicito, lineare. Non ci sono né acrobazie registiche né, tanto meno, arbitrii o tagli o manipolazioni. Sulla messa in scena si antepone sempre e comunque la parola con le telecamere che si concentrano sugli interpreti ripresi costantemente da distanza ravvicinata, spesso in primo piano.

Eppure anche in questa semplicità il dramma di Shylock, l'ebreo pieno di sé perché disprezzato, erompe con forza e protervia violenza; e gli attori — non conosciuti da noi, Warren Mitchell protagonista, e poi Gemma Jones, John Nettles, John Franklyn — sono recitare con esemplare misura, a totale servizio del testo.

Ugo Buzzolan

All'Università di Torino il regista parla del lavoro di «Terra sconosciuta» che debutterà a Genova

Krejca viaggia con Cecov, pensa a Schnitzler

Fa ritocchi alla seconda edizione «Tre sorelle» e prepara uno spettacolo più difficile: il protagonista, Hofreiter, sarà Gabriele Ferzetti

TORINO — *In un'aula gelida del palazzo delle Facoltà Umanistiche, ma vuoto, solido e rigoroso, gli occhi scettici dietro le spesse lenti, spiega ad un gruppo di giovani laureandi in studi teatrali come realizza le sue regie. E' il sessantaduenne cecoslovacco Otomar Krejca, un praghese che può risiedere nella sua città, ma dal 1968 non può lavorarci più al suo teatro. Alla Ringhiera, è diventato la sala piccola del Teatro Nazionale: così lui ha allora ha diretto sui palcoscenici stabili, in Germania e Belgio, ha firmato regie anche in Svezia, ed ora collabora al Teatro di Genova.*

E' a Torino per qualche ritocco alla seconda edizione delle Tre sorelle *di Cecov all'Alfieri aiuto è domenica: nel nuovo cast, rispetto di gennaio scorso, ci sono vari attori che hanno provato con lui appena venti giorni e poi, il direttore, Ivo Chiesa, gli ha detto che alcuni spettatori ridono dinanzi a passaggi tragici, come il finale bellissi-*

mo. Krejca non ha voluto cambiare nulla: «Le tre sorelle Prozorov che corrono qua e là, quasi folene impazzite». Come poteva prevedere le reazioni del pubblico, se il pubblico è un blocco compatto che cantano tante individualità, che decodificano ciascuna a modo loro lo spettacolo e nel farlo obbediscono sempre più a quell'appiattimento delle reazioni che la televisione detta loro? Diranno alla tv si ride anche per un eccidio, per un rogo, mentre si mangia, si conversa con gli amici. E quelle sono lacrimucce vere: figuratevi le nostre, che sono finte».

E' sente una fonda amarezza nella voce, ma anche la volontà di non cedere al deleterio gusto corrente. «Devo chiudermi con i miei attori in teatro e lì approfondire al massimo quel poema che è per me il testo, restituirne tutte le valenze liriche e perciò umane. Altro non deve interessarmi».

Le Tre sorelle vanno in tournée, poi riapparirà con loro, perché sta cominciando a provare un altro spettacolo, ancora più difficile di quello cecoviano, perché d'un autore molto noto in Italia, il ciascuno Arthur Schnitzler (1862-1931): il copione poi è per essere il cuccio dei germanisti: «Lo abbiamo intitolato Terra sconosciuta, anche se l'aggettivo in tedesco è più sfumato. Schnitzler lo portò per il grande attore Alessandro Moissi, che poté interpretarlo andò in scena al Burgtheater di Vienna, in cinque lunghi atti, credo nel 1911».

Nella stagione scorsa lo hanno allestito a Parigi con Michel Piccoli e i francesi — commenta divertito Krejca — nel provincialismo schivinista hanno rivalutato l'autore», quest'anno lui stesso lo ha visto insceare a Praga, «dove tuttavia la crisi del cosiddetto mito absburgico e dei valori dell'universo borghese a cavai di secolo familiari e questo scrittore ci sembra davvero nostro contemporaneo».

Ma a Genova idole — gli facciamo osservare — Ronconi mise in scena dello stesso Schnitzler Il pappagallo verde *e* La contessina Mizzi, *in un allestimento rigoroso, ma certo non facilitante e nelle altre città riusciranno ad aprirne il cuore di incertezza permanente di questa tragicommedia, il suo relativismo costante, il suo continuo rapportarsi all'estetica dell'«istante», che era tipico del decadentismo viennese?*

«Io — dice Krejca — ho molta fiducia nella vicenda e nel personaggio centrale, Frederick Hofreiter, l'"uomo superiore" della fine Austriae, industriale e seduttore di successo, che deve d'un tratto misurare la propria «minorità» con altre «minorità», altre certezze. Viviamo ancor oggi nell'età del "come se", non siamo sicuri che il nostro decalogo sia quello vincente: anche noi siamo di continuo tentati di ammettere, come un personaggio della tragicommedia, che l'anima è una terra sconosciuta».

Hofreiter sarà interpretato da Gabriele Ferzetti, che Krejca ha visto la stagione scorsa a Genova nel Padre di Strindberg e di cui apprezza l'estrema sensibilità. Alcuni attori che sono nel cast delle Tre sorelle saranno impegnati anche in Schnitzler: Anna Bonaiuto sarà Genia, la moglie di Hofreiter, Elisabetta Pozzi, Erna, una giovane libera e audace che ama Hofreiter, Ugo Maria Morosi interpreterà Maurer, un amico del protagonista.

Il debutto è previsto a Genova il 12 febbraio prossimo.

Guido Davico Bonino

La compagnia napoletana danza a Torino

L'anima russa della Fusco

TORINO — Arrivano questa sera al Teatro Nuovo, per il festival «Il gesto e l'anima», i ballerini di Mara Fusco. La compagnia napoletana, nata dalla scuola della stessa Fusco, che insegna alla russa con il sovietico Vaganova, è formata da interpreti giovanissimi, dai 16 ai 21 anni di età, impegnati in un repertorio di stretta osservanza accademica.

Il programma dello spettacolo (alle 20,30, replica domani sera), propone un arco di stili diversi, significativi delle epoche che essi rappresentano.

Si apre con un divertissement, quasi una suite coreografica, tratta dalla «Bella addormentata», ultimo balletto di Ciaikovskij. La purezza stilistica accademica di Balanchine emerge da «Concerto barocco», secondo brano in programma. Si chiude con «Recuerdos» che Ricardo Nunez ha appositamente creato per la compagnia della Fusco su musica di Astor Piazzolla.

SCEGLIENDO TRA I FILM DI OGGI ALLE TV

Wayne, ultimo pistolero

Dopo la proiezione su Raiuno, il dibattito con gli ospiti di Piero Angela

IL PISTOLERO (1976 alle 22,30 Raiuno per «Film-Dossier») di Don Siegel, l'ultimo western e ultimo film interpretato dai miti di Hollywood, John Wayne, che morirà tre anni dopo, l'11 giugno del '79: con lui altri vecchi divi hollywoodiani, James Stewart, Lauren Bacall, Richard Boone, John Carradine.

Il film creato su misura per Wayne — nei titoli di testa stilano le sue più celebri interpretazioni — assomma nel personaggio dello scerifo-killer che è il protagonista i duri del West dagli interpreti, e anche il suo dramma personale, la malattia, e la lunga lotta, oltre quindici anni, contro la morte.

Siamo nel 1901, in una cittadina del West sede in passato di epici duelli, dove ora tutto è cambiato e c'è persino il tram: qui ricompare dopo molti anni un anziano pistolero che, saputo di essere condannato dal cancro, ha deciso di tornare perché ha ancora tre conti mortali da saldare.

MEZZOGIORNO E MEZZO DI FUOCO (1974 su Rete 4 alle 23) western satirico e «pazzo» di Mel Brooks con Cleavon Little, lo sceriffo negro, Gene Wilder, il fidato Mel Brooks e Madeline Kahn che imita Marlene Dietrich cantando «I'm tired».

Fra e battute fulminanti, e trovate surreali, fra cowboy, teppisti in moto, Ku Klux Klan, predoni del deserto e nazisti, è la storia di uno sceriffo di colore e comunità di razzisti; fra le sequenze famosa quella della rissa finale con i cowboy che si scazzottano da uno studio all'altro della Warner Bros e irrompono sul set seminando il panico in un gruppo di ballerini omosessuali.

LA SPADA A TRE LAME (1982 su Italia 1 alle 20,25) di Albert Pyun con Lee Horsley, Kathleen Beller, Lynch: medievale fatta di trucchi spettacolari e di violenza in cui il superstite di una famiglia reale fa le sue vendette nei confronti di uno spietato tiranno.

TESTIMONE D'ACCUSA (1958 su Italia 1 alle 23,30) celebre e divertente thriller di Billy Wilder che rifà Hitchcock; formidabile cast con Marlene Dietrich, Charles Laughton, Tyrone Power.

Lo psichiatra Ancona ai Venerdì letterari

TORINO — Lo psichiatra e psicoanalista Leonardo Ancona apre oggi alle 18 al teatro Alfieri il ciclo dei «Venerdì letterari» organizzati dall'Associazione culturale italiana. Tema dell'incontro «Psicoanalisi e religione al interrogano».

Dopo Torino, Leonardo Ancona parlerà a Firenze (domani, teatro dell'Orione), a Milano (lunedì 12, Piccolo Teatro), a Roma (martedì 13, Eliseo), a Bari (12 dicembre, teatro Piccinni).

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12, 13.30; 17; 20, 21.45; 24
10-11.45 Televideo, pagina dimostrativa
12,05 Pronto... Raffaella?, in diretta dallo Studio 5 di Roma con Raffaella Carrà - Che tempo fa
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pronto... Raffaella?, l'ultima telefonata
14,05 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela «L'uomo e la terra». L'avvoltoio
15 — Primissima, attualità culturali del Tg1
15,30 D.S.E. Vita degli animali, rassegna di film documentari «Yellowstone d'inverno»
16 — Uccelli Fire, «J.F. paese delle meraviglie»
16,25 Per favore, non mangiate le margherite, telefilm: «Tutti a caccia di anitre»
17,05 La montagna di Jalos Fremont
18,05 Fiabe con «Ali Babà»
18,20 Spazio libero: i programmi dell'accesso «Ultimissimo mal di testa»
18,40 Aubrey
18,50 Ieri sera, fatti, persone e personaggi, con Enrico Buonaccorti e Piero Badaloni
19,55 All'ombra del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Film dossier di Piero Angela (IV): Il pistolero (1976), di Don Siegel, con John Wayne, Lauren Bacall, James Stewart, Richard Boone, John Carradine - Al termine in diretta dagli studi di Milano: Il fumo e il rischio di cancro. Ospiti il professor Umberto Veronesi, il professor Leonardo Santi, il dottor Luigi Valera, il dottor Carlo Bo, l'attrice Laura Tavanti
0,10 Storie familiari segrete: «L'album di fotografie»

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,40, 0,05
10-11,45 Televideo, pagina
12 — In diretta dallo studio tv di Milano: Che fai, mangi? Conduce Enza Sampò
13,25 Tg2 - Lavoro oggi
13,30 Capitol, con Rory Calhoun, Marj Dusay
14,35-16,25 In diretta dallo Studio 3 di Roma: Tandem. Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: «Super G.», «Attualità», «Giochi elettronici»
14,45 Cantiamo, gioca e premi
16,25 D.S.E.: Für mich, Für dich, Für alle, corso di lingua e cultura tedesca (1° livello)
16,55 Due e simpatia, spettacolo al giorno: Marco Visconti, 5ª puntata
17,35 Dal Parlamento
17,40 Un cartone tira l'altro: Mostri in concerto
18,05 Alfonso Aberg, cartone animato
18,20 Tg2 - Sportsera
18,30 L'ispettore Derrick, telefilm «Morte nel bosco» - Meteo 2 - Previsioni del tempo
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 In diretta dal Tv3 di Milano: Abboccaperta, un programma di Gianfranco Funari
21,50 Hill Street giorno e notte, «Il mondo è ancora pieno di promesse»
22,50 You Australia «Il grande deserto»
23,55 Tuttocavalli, telecronaca della corsa Tris della settimana da Milano
0,10 Grosseto: pugilato, Scapecchi-Martinese, superleggeri

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,05
11,45-13 Televideo, pagine dimostrative
15,40 D.S.E.: Cinelens - Archeologia, «Route jesuite»
16,10 D.S.E.: Corso di informatica: «Conclusioni»
16,40 Piccola storia della musica, a cura di Enzo Restagno. «La Francia di Debussy»
16,55 Dadaumpa, antologia di varietà televisivo: «Alta pressione»
18,15 L'orecchiocchio
19,35 Sulle orme degli animali, settimanale di archeologia
20,05 D.S.E.: Il Bulhan prima ed adesso
20,30 Il mercante di Venezia, di William Shakespeare, con Gemma Jones, Warren Mitchell e John Franklyn Robbins
23,35 L'utopia urbana: «La città tra progetto e partecipazione»

Amanda Lear conduce con Giordano, alle ore 20,25 su Canale 5, «W le donne» di cui sono ospiti quattro «bellezze» dell'Emilia Romagna. Ospiti i comici Gigi e Andrea

Italia 1

9 — Inviare foto (1976) film
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Chips, telefilm
— Deejay television
14,30 La famiglia Bradford, telefilm
15,30 Giorno per giorno, telefilm
16 — Bum Bum
17,40 Wonder Woman, telefilm
18,40 Charlie's Angels, telefilm
19,50 , cartoni
20,25 La spada a tre lame (1982) film di Albert Pyun con Lee Horsley, Kathleen (avventuroso)
22,30 Sadicosissimo, film con Franco Franchi
23,30 Testimone d'accusa (1958) film di Billy Wilder con Charles Laughton, Marlene Dietrich, Tyrone Power (dramma)

Canale 5

9,30 L'uomo torna a casa (1944)
11,30 Help, gioco
12,10 Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito
13,25 Sentieri, teleromanzo
14,25 General Hospital, teleromanzo
15,25 Una vita da vivere, teleromanzo
16,25 Il mondo degli animali, documentario
17 — Galactica, telefilm
18 — Tarzan, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,25 W le donne, spettacolo con Andrea Giordano, Amanda Lear
22,25 Super Record
23 — Il grande boxe
24 — I 400 colpi (1956) film di F. Truffaut con J.P. Leaud
3 — Per la Las Vegas, boxe. Larry Holmes - James Smith, campionato del mondo dei massimi ibf

Rete quattro

9 — Hellzapoppin (1941) film
12,45 Alice, telefilm
13,15 Mary Tyler Moore, telefilm
13,45 Tre cuori in affitto, telefilm
14,15 Fiore selvaggio, novela
14,50 In cerca d'amore (1964) film con Connie Francis
17 — La regina dei mille anni - Masters, cartoni
17,50 Febbre d'amore, sceneggiato
18,45 Samba d'amore, novela
M'ama non m'ama, gioco
20,25 Quo Vadis? con Sydne Rome, Maurizio Nichetti
22 — Mezzogiorno e mezzo di fuoco (1974) film di Mel Brooks
23,40 Dono d'amore (1956) film con Laureen Bacall
1,30 Hawaii squadra 5-0, telefilm

Eurotv

15 — Carletto principe del ring, Peter, Candy Candy, cartoni
19,35 Mama Linda
20,20 Anche i ricchi piangono
21,20 Praga (1972), film con Ray Milland, Sam Elliot
23,10 Morallo
23,15 Tuttocinema
23,30 Calcio

Rete A

15 — Cara e cara, telenovela
16,30 Ieisari, una ragazza e un cane onesto, film
18,30 Mimì e la palla, cartoni
19 — Cara e cara, telenovela
20,25 Mariana: il diritto di nascere, telenovela
21,30 Taxi Girl, film con E. Fenech e A. Maccione

Montecarlo

Telegiornale: 19,45; 22,25
17,30 Animals
18 — Spazio 1999
18,50 Shopping, Telemeteo, Oroscopo
19,30 All'ultimo minuto, telefilm
19,55 Il misterioso mondo di Arthur Clark
20,25 Le strade di San Francisco, telefilm
21,25 Tmc sport: Calcio

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30; 21,40
17,05 Tv scuola
18 — Cartoon Center, telefilm
19,50 Con noi... Soldato sotto la pioggia,
21,50 Alta pressione, musica, notizie e anteprima del mondo musicale
22,40 Chi conosce l'arte della A alla

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23
18,15 Il clown e Valentina
18,50 Il cui viviamo
19,20 Venerdì Live
20,40 La colpa di diventare vecchi

Alla radio

RADIOUNO. GR: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21,33, 23; Onda verde 6.57, 7.57, 8.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 21.30, 22.57 — Il Radio anche tu '84. 10,30 Canzoni nel tempo, 11,10 La «Carlotta di Parma», di Stendhal, 12,36 Master, 15,03 Radiouno per tutti; 16 Il pagellino; 17,30 Radiouno jazz, 19,30 Musica sera: un mito, Toscanini; 20 Il silenzio dei buoni 20,27 Un detective nell'antica Roma 22,40 Oggi al Parlamento, 23.28 La telefonata - Stereouno 14.30-24.

RADIODUE. GR 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30 — 6.05 Boop opera all'italiana, 6.15 Discogame, 10,30 Radiodue 3131, 12,48 Tanto è un gioco, 15 Pirandello «La giara»; 15,43 Omnibus - 19.57 Le ore della musica; 19,50 Speciale GR2 cultura. 21 Radiosera jazz. 21,20 - 23.28 Radiodue 3131 notte; 22.28 Panorama parlamentare. Stereodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 8.45, 7.20, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 18.45, 20.45 — 8 Preludio; 8.55 - 8.30 - 11 Il concerto del mattino, 10 Ore «D», 12 Pomeriggio musicale, 15.15 GR3 cultura, 15.30 Un certo discorso, 19 Concerto d'autunno 1984; 20.30 «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. 23.15 Il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte. Stereonotte. 24-6.

NEI CINEMATOGRAFI

[redacted] VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Così parlò Bellavista, un film di Luciano De Crescenzo. Colori. Non vietato. Orario 16; 18,50; 18,30; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.180): Prova d'innocenza, Donald Sutherland, Sarah Miles, C. Plummer, Jan Mac Shane, Faye Dunaway. Colori. Non vietato. Or. 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Ingresso 5000.

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.605): Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (avventuroso). Or. 15,30; 17,15; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): La ballata di Narayama di S. Imamura con S. Sakamoto, K. Ogata (Palma d'oro Festival di Cannes 1983). Vm 14 (drammatico), colori. Or. 15,45; 18; [redacted] ingresso [redacted] ridotti 3000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Broadway Danny Rose di Woody Allen con Woody Allen e Mia Farrow. Non vietato (83 min.). Or. 16,25; 18; 19,35; 21,10; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Sotto il vulcano di John Huston con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Gran Premio Speciale Cannes '84), colori (110 minuti). Or. 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 560.71.00): Cattiva, Federico Mora, Christian Vadim. Colori. Non vietato. Ap. 15,00. Orari 15,30; 17,20; 18; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Il migliore, Robert Redford, Robert Duvall (commedia). Or. 16,30; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000.

ELISEO [redacted] (piazza [redacted], tel. 447.5241): Una scandalo per bene di Pasquale Festa Campanile, con Ben Gazzara, Giuliana De Sio. Col. Non [redacted] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] ingresso 5000, rid. 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): A tu per tu di Sergio Corbucci con Paolo Villaggio, Johnny Dorelli. Colori. Non vietato. Or. 15,15; 18,15; 20,15; 22,35. Ingresso 5000, rid. 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Non c'è due senza quattro, Terence Hill, Bud Spencer. Colori. Non vietato. Or. 16,25; 18,25; 20,25; 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.097): All'inseguimento della pietra verde (Romancing the Stone), Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Dolby stereo (avventuroso). Or. 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): A tu per tu, Paolo Villaggio, Johnny Dorelli. Colori. Non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.304): Porno rapporti sotto le... svedesi - Hot Ladies in Town. [illegible]

16 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vietato 18. Ingresso 5000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.379): Indiana Jones e il tempio maledetto, Harrison Ford, Kate Capshaw. Colori. Non vietato. Ap. 15,05. Or. 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. Ingresso 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 13 bis, tel. 537.100): Bachelor party (Addio al celibato), commedia brillante. Non vietato. Or. 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Greystoke, la leggenda di Tarzan, Christopher Lambert, Ralph Richardson (romantico). Or. 14,30; 17,20; 19,50; 22,20. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 658.536): La seduzione di Lyons (vm 18) con Jamie Gillis, Sharon Thorpe. Colori. Vietato 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 650.54.70): Marina Pro Pus Monte Frasso, Laura Levy, Marc Sharon. Col. Vietato 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.700): Non c'è due senza quattro, con Terence Hill, Bud Spencer. Colori. Non vietato. Orario 16; 18,05; 20,20; 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Splash, una sirena a Manhattan di Ron Howard con Tom Hanks, Daryl Hannah. Dolby stereo. Or. 16; 18,10; 20,25; 22,30. Ingresso 5000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 48, tel. 749.685): Poppie Love Sorbit - Erotic Samuel Fire con Serena, Jamie Gillis (2 hard core). Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 4000.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.895): Proseguimento politico a Ingresso - Sol Colnop. Vietato 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Strada di fuoco, il primo giorno con Michael Paré, Diane Lane, di Walter Hill. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.143): La signora in rosso, in e con Gene Wilder e Judith Ivey (Colonna sonora di Stevie Wonder). Colori. Non vietato (commedia brillante). Or. 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingr. 5000, rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.521): Gorilla, di Margarethe Von Trotta con Jutta Lampe, Gudrun Gabriel. Colori. Non vietato. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000, Agis 3000.

TORINO (via Bussi 6, tel. 530.253): Hard Babies con Danielle Gary, Guy Royer. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ultimo 22,30.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.765): C'era una volta in America di Sergio Leone con Robert De Niro, Elizabeth McGovern, James Woods (drammatico). Pomeriggio ore 15, serale ore 21. Prezzo L. 10.000 (serale) [illegible] 7000.

PROSEGUIMENTI [redacted]

NUOVA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): I predatori dell'arca perduta, Harrison Ford, Karen Allen, un film di Spielberg, prodotto George Lucas (dizione stereo, a 4 piste magnetiche). Or. 20; 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.627): Porno rapporti sotto le svedesi - Hot Ladies in Town. Vietato 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.901): È dopo il cinema c'era - l'avanspettacolo, con Giorgio Molino, Clara Gessaga, M. Marchetti, con la partecipazione de I Nuovi Angeli. Orario spettacoli 16,15; 21,15.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 5, tel. 530.251): Perfect Cover Girl - Teatro di Wallenstein. Vietato 18. Ap. ore 16. Ult. 22,30.

NUOVO STUDIO (corso Casale 68, tel. 899.773): Due come noi, John Travolta, Olivia Newton John. Col. Non vietato. Ore 20,30; 22,30.

ROMA BLU (via San Donato 43, tel. 487.765): Ingannevol Fantasy, di Corrado Donnino con Bice, Sirena, Giorgio Spanni (Carnera, mini hard core, al primo amor provato, 2 ore). Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingr. 2500.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 93, tel. 876.121): Nosferatu il principe, di Francis Ford Coppola (Arco e Agis 3000). Ap. 20. Ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.161): Scusate il ritardo di Dario Argento. Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 874.443): Calde bagnate sporche - Lady in amore - Sexy massage. Vietato 18. Ap. 14 ore 24.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bricchi 12, tel. 511.283): Poker dello signore, Wilmette Haven. Vietato 18. Orario 14,00; 15,30; 14,55; 16,20; 18,45; 21,10; 22,35.

NUOVO ODEON (via [redacted] 5, tel. 749.23.69): The Blues Brothers, un film di John [redacted], Hanseko e Dorne Brenson, con John Belushi [redacted] Aykroyd e il complesso della The Blues Brothers Band interamente registrato in multiamplificazione per High Dynamic System (mm. 126). Ap. 20. Ult. 22,30.

[redacted] CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Provana Antonia 4/L, tel. 544.577): Rassegna del cinema centroamericano (Nicaragua, Salvador, Guatemala) [illegible]

Proiezioni dalle ore 16 alle 24. Il cinema di Jessier Lewis, Nashville Brave la barbarina ora usata con Harold Von Drei Brigadoon, Terence Stamp; proiezioni unica ore 9,15. SALA VIDEO: Omaggio a Truffaut. Domicile coniugale con Jean Pierre Léaud ore 18,30 e 20,30. L'amour en fuite ore 20,30. Ingresso soci.

CINECLUB (via Carmine 15, tel. 521.442): ore 14,30 alle 24 continuate: le Anni mingorit. Nuovo numero ingresso riservato [redacted].

ZONA CROCETTA - S. RITA [redacted]

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 618.136): chiuso. Domani Punyo di H. Gahima.

ZONA MILANO [redacted] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 257.876): No stop Pee and me. Col. Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

ZONA [redacted]-LINGOTTO

CUORE (via Nizza 56, tel. 667.484): Segni particolari: bellissimo. Adriano Celentano, Federica Moro. Teatro. Or. 16,30; 22,15.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Greystoke la leggenda di Tarzan. Non vietato.

CHIERI

SPLENDOR: All'inseguimento [redacted] pietra verde.

NUOVO [redacted]: un [illegible]

CHIVASSO

CINECITTA': Calvero.

MODERNO: Non c'è due [redacted] quattro.

POLITEAMA: Strade di fuoco.

CIRIE'

CATALANO: Cuori nella tormenta.

ITALIA: A tu per tu, di Sergio Corbucci con Paolo Villaggio, Johnny [redacted] Col. Non vet.

NUOVO: Greystoke, la leggenda di Tarzan.

CUORGNE'

PERONA: Non c'è due senza quattro.

MARGHERITA: Un [illegible] per bene.

IVREA

POLITEAMA: Non c'è due senza quattro.

MONTANARO

VITTORIA: Momento vedrete [illegible] V. 18.

ORBASSANO

MODERNO: Champagne.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Greystoke, la leggenda di Tarzan.

ITALIA: Strade di fuoco.

RITZ: Non c'è due senza quattro.

RIVOLI

NUOVO: Le sesa.

SUSA

CENISIO: La moglie lepenta. V. 18.

VALPERGA

[redacted]: Conan il distruttore.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: stagione lirica 1984-85. Vendita nuovi abbonamenti turno A - B - C. Biglietteria piazza Castello. Tel. 548.000.

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20,30 Teatro di Genova presenta: Le tre sorelle, di Anton Cechov. Regia di Otomar Krejca, scene di Guy Claude François, costumi di Jan Skalicky. Spettacolo. Tel. 257.62.45. Ultimi 3 giorni.

ARENA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): Domenica ore 16 Finale 1° Festival di Primavera. Prevendita presso teatro.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO. Stagione sinfonica pubblica 1984-85. 1° Concerto. Questa sera ore 21 in collaborazione con la Deutsche Staatsoper Berlin (DDR). Direttore Otmar Suitner. Wagner: Tristano e Isolde, grande musica in tre atti, ore 2. Prosieguo [illegible]. [illegible] Ingresso L. 6000. Ridotti L. 3000.

CARIGNANO: ore 21 Aldo Giuffrè e Carlo Giuffrè presentano La fortuna con l'effe maiuscola di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Regia di Carlo Giuffrè. Tel. 544.587. Quarta recita. Ultimi tre giorni.

ERBA: [illegible] ore 21,15 Compagnia Teatro [illegible] l'Operetta presenta Sole dans di Bravo. Prev. [illegible] 15,18 a M. Grazia.

NUOVO - FESTA DI DANZA: Ore 9 apertura per le scuole. Cere danze ed espressione corporea per le scuole elementari. Inf. tel. 682.564.

NUOVO - VI FESTIVAL [redacted] DI [redacted] E [redacted] E L'AMBIENTE: stasera ore 20,30 la Compagnia Balletti Mara Fusco. Musiche di Gershwin, Bach, Puccini, coreografie di Peleas Balanchine. Nuovo Tel. 655.252.

TEATRO MASSAUA - BORGHESE: (via Cardinal Massaia 104) ore 21,15: [illegible] Teatro delle Dame, Antonio Rossi [illegible].

TEATRO MASSAUA: È dopo il cinema c'era l'avanspettacolo. Giorgio Molino, Clara Gessaga, M. Marchetti con la partecipazione de I Nuovi Angeli. Orari spettacoli 16,15; 21,15.

ADUANTE - GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Proseguono le Campagne abbonamento: 5 spettacoli a scelta intero L. 45.000, speciale L. 30.000 (studenti, convenzionati con ufficio promozione) giovani (dal 1963 in poi) L. 20.000.

Per informazioni rivolgersi al Teatro Nuovo. Tel. 274.32.78.

AVION CENTRO CULTURALE: Corso di Acrobatica per adulti. [illegible]

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOBEAT: Stagione 1984-85. Campagna abbonamenti. 25 spettacoli intero L. 43.000, studenti L. 30.000 [illegible]. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 518.046 - 541.616. Abbonamento speciale per la vergine. [illegible] L. 30.000 [illegible].

INTRADOSSI: (via San Massimo 33) [illegible] P. G. Gai. Inf. ore 10-21, tel. 871.006.

TEATRO DLE MASNA': Prosegue per la stagione spettacoli e [illegible]. Tel. 878.373.

TEATRO DLE MASNA': Scuola di teatro. Tel. 878.373.

TEATRO DLE MASNA': Scuola di danza classica.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: ore 21 Lolita.

FARO: ore 21 Romy e Max.

FORTINO: ore 21,30 ingresso libero con Armando, ore 21 il salone e la cena [illegible].

GARDEN: 21 Gala elegante con Carlo Pierangeli. Cenone: abito nero e blu scuro, dame ad abito lungo.

LA LUCCIOLA: ore 21 tutte le sere.

LA PERLA: del Valentino 21 danze.

LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 Serata con Orch. [illegible].

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 Pegh Ronny.

TROCADERO: 21 Danze-Cabaret [illegible].

MEMPHIS CLUB (str. Traforo Pino).

COCOR NIGHT: ore 21,30 Amazon.

IL GIORDIO - Ristorante - Danze - Vetrine [illegible].

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sarca 3, 832.162): Bernard Trampe. Renzo Doppia Nella Orchestra R. B.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, tel. 774.479): feriali ore 16 e 21; festivi ore 15-18-21. Visite zoo dalle 10 alle 14.

AMERICAN DOLPHIN SHOW (C. Vittorio Foro Boario, 444 (a [illegible]): feriali ore 11 - 16 - 18; fest. 11 - 15 - 17 - 21.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.

GALLERIE E [redacted]

APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.

ARTE ANTICA (c.) (r. Volta 8 - 1 515.834): Importanti incisioni. Ore 10-12,30; 16-19,30.

ARTECENTRO - QUADRIMO (S. Carlo 183): Antiquariato, pezzi dal XVI secolo a oggi. Arte moderna 2000 [illegible] (Concessioni visite [illegible] 511.101. Orario 16-19,30).

ARTE CLUB (via Bonelli 3): V. Ban.

AULA MAGNA POLITECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. Le scuole di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento. Mostra per le ricorrenze del Politecnico di Torino [illegible]. Orario 10-13; 16-19.

DAVICO: Enrico Adragna.

IMMAGINAMMA (De Gaspari 36): G. Lee.

LA ROCCA: Maurizio Brignoli.

LA SALETTA (C. Montegrappa 11): Leonardo Sinopea. Orario 10-12; 16-20.

OTTINI (M. Vittoria 45, tel. 811.013): Teppen Gezzen. 10,30-12,30; 15,30-20.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Enrico Martina e Autunno di Arti Liguria. Ore 15,30-19,30.

PORTICI (Piazza Vittorio Veneto 22, tel. 839.476): F. Menotesco. [illegible] ore 16-22.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Segna.

ARTEMODERNICE (v. Vanchiglia 11): Personale Achille Zanon.

BERMAN: personale Sergio Marbes. Nuova monografia Berlaffrato.

CITTADELLA (Bertola 31): G. Picco.

FOGLIATO (Mazzini 6): Pittori del 900.

GISSI (P.za Solferino 2): personale Aimone Ferrari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Sergio Vacchi e disegni.

LA GIOSTRA: Ass. Sergio Lima.

LE IMMAGINI: Disegni e acquarelli da collezione.

NARCISO: Carlo Bessoni.

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Max Jacob Disegni e acquarelli.

PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Landi Jena.

PRIMAMA: Cuniccio Cabodino 500-900.

SANT'AGOSTINO (Beccaria 15, 1, 536.943): dipinti del 19 magg. [illegible] Mezzetti.

SPRIANO: Omaggio Achille Perri.

TUTTAGRAFICA: G. Schellino.

VIOTTI: Esposizione [illegible].

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 16 e 21,15 Cinema d'animazione italiano dal 1960 al 1984 — [illegible] con il Centro Internazionale per il Cinema d'animazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30. Venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19. Lunedì chiuso. Aperto festivi.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17. Lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori. [illegible]

MUSEO DI [redacted] NATURALE DON BOSCO (via Thaver 27): la domenica ore 9-12 [illegible].

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario [illegible] 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e le festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee: 9-12,30; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-11,30; sabato e domenica 9-12,30. Lunedì, martedì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriale 9-19, domenica 9-13. Festivi 10-13, i lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 12,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonicamente al 0124.33.162).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità il 1° e 3° domenica e il 2° e 4° giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi ore 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 25 settembre - 4 novembre.

VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 3 ottobre - 18 novembre.

RUSSO DEL FOTOGRAFO E POSTA DEL CERVINO 12 ottobre - 18 novembre al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

MIRAFIORI studio

JOHN TRAVOLTA — OLIVIA [redacted]

Due come noi

100% F.E.

THE BEST

I PIU' FORTI HARD [redacted]

[redacted] AI [redacted] HOLLYWOOD e ARCO

PORNO [redacted] SULLE P. SVEDESI

[redacted] HOT [redacted] [redacted]

HOLLYWOOD: Spettacoli continuati dalle ore 16 alle ore 2 (ultimo ore 24)

ARCO: Spettacoli continuati dalle ore 14,30 alle ore 24 (ultimo ore 22,30)

[redacted] NUOVO — Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura

VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'AMBIENTE

Stasera e domani ore 20,30 COMPAGNIA BALLETTI [redacted] FUSCO

Prev. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.252

TEATRO [redacted]

L'AVANSPETTACOLO con Giorgio Molino e Clara Gessaga presenta Mario Marchetti e I NUOVI A[redacted]

Venerdì ore 16,15 e 21,15

ARLECCHINO

ore 21 BALLO LISCIO con LE GIOVANI ALI DORATE

domani 15,30 MATINEE DEL LISCIO

Teatro PRINCIPE

[redacted] [redacted] giochi, premi e pasticceria per tutti

LA PERLA del Valentino

ore 21 GALA' DELL'ELEGANZA ...GRUPPO 5 ...SPUNTINO ...LONG [redacted]

[redacted]

è di rigore cav. abito nero e blu scuro (camicia bianca) [redacted] abito da [redacted] lungo

DISCOTECA MAGIQUE [redacted]

[redacted]

domenica 11 novembre

V. Lq 11 - Trofarello - Tel. 649.8670

MILLELUCI

P. Guala 147 - Tel. 616.159

ore 21 SERATA DEL LISCIO con I [redacted] FOLK

[redacted] omaggio cav. 5000

Du Parc

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA - MINISHOW

Omaggi floreali [redacted]

FARO

Via S. Massimo 1 ang. via Po

ore 15,30 NOVITA'

INGRESSO LIBERO

ore 21 elegante veglionissimo

GARDEN

St. Valsalice 4/A - Tel. 660.898

ore 21 gala elegante con CARLO PIERANGELI

Cenone: abito nero e blu scuro, dame ad abito lungo

Teatro Stabile Nuovo — il gruppo

AL TEATRO NUOVO prosegue la CAMPAGNA ABBONAMENTO 5 [redacted] A SCELTA

Intero L. 45.000 - speciale L. 30.000 - giovani L. 20.000

IL GRUPPO DELLA [redacted] BEPPE e CONCETTA BARRA, FLAVIO BUCCI, TEATRO DELL'ELFO, TEATRO POTLACH

T. [redacted] [redacted]

per informazioni tel. 274.32.78

GALLERIA LA ROCCA

GLI ARREDAMURI

[redacted] MATISSE [redacted] PICASSO

A POCHE MIGLIAIA [redacted] LIRE!

[redacted] Vittorio ang. Via della Rocca

Salone LA STAMPA

Via Roma 80 — Telefoni 517.064 - 538.834 - 538.113

• specchio dei tempi
• abbonamenti
• copie arretrate
• pubblicità Publikompass
• Poligrafico dello Stato
• Gazzetta Ufficiale
• prevendita biglietti

A Roma Lee Falk, il creatore del mago investigatore e dell'Uomo Mascherato

«Il mio Mandrake è nato allo specchio»

L'incontro con Fellini nel '37 e poi il progetto di un film mai realizzato. L'eroe del fumetto sarà portato sullo schermo dagli inglesi con la regia di Swam

ROMA — Lo ha disegnato per [redacted] prima volta nel 1934, mettendosi davanti a [redacted] specchio e pensando ai personaggi che più stimolavano la sua fantasia: Marco Polo, Sherlock Holmes, Arsenio Lupin, gli investigatori e poi i maghi e i prestigiatori, quelli che da bambino aveva visto girare per le strade [redacted] i loro spettacoli.

Lee Falk, il padre [redacted] Mandrake, ha raccontato ieri mattina in Campidoglio, dove ha ricevuto dall'assessore Nicolini una targa, omaggio della città [redacted] Roma, [redacted] nascita della sua creatura [redacted] dei personaggi più amati e seguiti del mondo [redacted] fumetti.

«I motivi del successo di Mandrake sono nella sua lotta contro il crimine, una lotta in cui il bene vince contro il male, cosa che difficilmente succede nella vita».

La tappa a Roma non è la prima del [redacted] viaggio italiano: Lee Falk è già stato a Lucca, al sedicesimo Salone internazionale dei Comics, del film d'animazione e dell'illustrazione una parte della rassegna, quella dedicata al cinema d'animazione, arriva da martedì 13 [redacted] capitale, al cinema Vittoria. Fino al 18 sarà quindi possibile seguire (ogni giorno dalle 16,30 fino a dopo mezzanotte) opere internazionali, premiate quest'anno [redacted] principali festival del settore, esempi della produzione italiana, una [redacted] lezione del cinema d'animazione ucraino, [redacted] panorama della casa di produzione americana «Fine Arts» e dell'italiana «Gamma Film».

«In Italia sono già venuto nel '37 — ha [redacted] Lee Falk — a Venezia ho visto dei ragazzini che leggevano le storie di Mandrake e così, [redacted] nando a casa, ho disegnato [redacted] storie tenendo [illegible] del mio personaggio a Firenze invece [redacted] andato a visitare [redacted] casa editrice che pubblicava la versione italiana delle mie storie, ed ho fatto la conoscenza con un giovane che si occupava di fumetti, si chiamava Fellini».

Con il regista Falk si è in[redacted] molte altre volte ed ha anche parlato [redacted] progetto di un film su Madrake. «Con Fellini [redacted] [illegible] — ha spiegato il disegnatore — lo realizzerò invece una produzione inglese, [redacted] stessa [redacted] Gandhi, il regista si chiama Robert Swam, il protagonista è un giovane attore americano di cui non posso fare il nome perché l'accordo non è ancora concluso».

Mentre è [redacted] preparazione il primo [redacted] su Mandrake, Lee Falk comincerà a pensare, appena ritornato a [redacted] alla sceneggiatura di un'altra pellicola, dedicata alla sua seconda creatura, l'Uomo mascherato. «La sua origine è più nelle letture che nelle immagini — [redacted] detto Falk — soprattutto è legata ai libri [redacted] la jungla [redacted] Kipling, in particolare alle storie [redacted] Mowgli».

Da [redacted] è venuto fuori il nome [redacted] Mandrake?

«A scuola avevo letto [redacted] poema [redacted] un autore inglese [redacted] diciassettesimo secolo — ha risposto Lee Falk — mi era rimasta impressa una frase in cui si parlava [redacted] "regole di Mandrake" cioè [redacted] magia».

Mandrake (in italiano corrisponde alla parola mandragola) si è [redacted] po' trasformato durante gli anni, diventando sempre meno [redacted] e sempre più investigatore. «All'inizio pensavo a [redacted] mago e un superuomo — dice il [redacted] [redacted] — poi [redacted] capito che poteva essere più interessante [redacted] contare le storie di un uomo normale».

Il personaggio creato da Lee Falk è nato, come Paperino, cinquant'anni fa: «La grande differenza fra i due — [redacted] [redacted] divertito — è che Mandrake ha i soldi in tasca e Paperino è sempre senza una lira».

Elegante, gentile, proprio [redacted] [redacted] sue creature, Lee Falk ha anche dichiarato di aver votato alle ultime elezioni per Mondale, di essere un attento lettore di fumetti italiani, di preferire, tra i vari disegnatori, Ugo Pratt.

[redacted] impeccabile [redacted] cinquant'anni, [redacted] il bastone e il mantello, le scarpe di vernice e il cilindro, Lee Falk forse [redacted] una [illegible] cosa: «Con il tempo ci cambieremo tutti e due — [redacted] serva — io però molto più [redacted] lui».

Fulvia Caprara

Morto Montague collaborò con Hitchcock e Eisenstein

LONDRA — Ivor Montague, [redacted] aristocratico britannico che si convertì al comunismo negli anni giovanili e collaborò, [redacted] cinema, [redacted] il regista sovietico Sergheì Eisenstein e con Alfred Hitchcock, è morto a Londra. Aveva 80 anni. Lo ha annunciato il «Times», senza precisare le cause della morte avvenuta lunedì.

Terzogenito di una famiglia aristocratica, Ivor Montague aderì da giovane [redacted] causa comunista e collaborò regolarmente per molti anni all'organo del partito comunista britannico.

Nel 1959 fu insignito dall'Unione Sovietica [redacted] Premio Lenin [redacted] la pace. Negli Anni Venti cominciò [redacted] interessarsi di cinema e [redacted] seguito produttore associato [redacted] alcuni film di Hitchcock, tra cui «L'uomo che sapeva troppo» e «Il [redacted] 39». Per la [redacted] amicizia con Eisenstein, contribuì a diffondere in Occidente l'opera del grande regista russo. Montague era un appassionato di ping pong.

PRIME FILM: «A tu per tu» di Sergio Corbucci con Dorelli [redacted] Villaggio

Se Gelli e Sindona diventano farsa

Sarcasmo placido [redacted] rivista radiofonica e due attori che hanno abbastanza mestiere per arrangiarsi

[redacted] TU PER TU, di Sergio Corbucci con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio, Giuliana Calandra, Adriano Pappalardo. Produzione italiana a colori. Commedia. Cinema Eliseo Blu [redacted] Torino. Cinema Brancaccio, Europa, [redacted] Rienzo di Roma.

Paolo Villaggio tassista e Johnny Dorelli al femminile

In qualche modo [redacted] commedia-farsa italiana, la commedia eclettica, che pesca furbescamente qua e là, è passata indenne attraverso la crisi, anzi può nutrirsi anche della crisi. Un autore [redacted] Sergio Corbucci sta appollaiato come un merlo sugli alberi e afferra quel che [redacted] nell'aria, un moscerino, [redacted] vespa, [redacted] libellula, mica per fame, per tenere il becco impegnato.

Così nessuno meraviglia che gli sviluppi più racinosi del costume e della politica italiani siano diventati [redacted] problema cibo e gioco disinteressato [redacted] Corbucci. Forse [redacted] lui poteva prendere [redacted] intreccio che mescola Calvi e Pazienza, Gelli e Sindona e triturarlo in una farsa innocente, senza sdegni e senza impegni con quella pagliaffaggine tranquilla che denuncia la naturalezza [redacted] misfatti al cinema e fuori.

Corbucci prende una corrotta situazione di partenza e poi la carica sulle spalle dei suoi attori, perché s'arrangino a svilupparla. Dorelli e Villaggio posseggono abbastanza risorse del mestiere per non far naufragare la barca presa [redacted] satirica che gli è stata affidata, l'uno recitando tutto di naso, l'altro [redacted] con un'interpretazione tutta di pancia capano dall'Italia alla Svizzera recuperando le tentazioni pagani [redacted] coppia comica, non manca neppure, tanto per strafare, il travestimento di Dorelli in donna e l'innamoramento [redacted] Villaggio con reciproci e leggermente ribuffanti baci profondi.

Dorelli è un finanziere imbroglione che compra [redacted] ricatti ai partiti, al Vaticano e al resto; ha tutte le pezze d'appoggio della corruzione altrui in due ampie valigie. Quando la [redacted] va a mettere il naso [redacted] suoi bilanci scappa in Svizzera con l'aiuto di un tassista generoso apparentemente [redacted] tonto e minaccia rappresaglie, al riparo delle famose [redacted] ligie. [redacted] capisce che politici, piduisti e corrotti vari gli sguinzagliano dietro alcuni killer [redacted] mafia e che le sue [redacted] [redacted] ben sistemate in Svizzera non gli mollano una lira. Per fortuna c'è Villaggio col [redacted] avventuroso taxi e il suo beloute servilismo, ma anche col [redacted] eroismo di travet [redacted] guida e [redacted] famiglia: per merito [redacted] tassista si salvano le valigie, tutto in [redacted] rientra nell'ordine (mille miliardi [redacted] crediti saranno concessi in premio al ricattatore)

[redacted] la trafila, tenuta su [redacted] [redacted] placido [redacted] rivista radiofonica, poteva forse essere salvata da un finale agro come [redacted] un primo tempo si sospetta: il corruttore tra i corrotti, il fascista tra gli ingenui beffati. Corbucci ha voluto accontentare anche il legittimo orgoglio di Villaggio e così la favola ha un rovesciamento per dare sollievo a [redacted] fine agli ingenui. Tanto, [redacted] grandi corruttori ce n'è in serbo per cento altre puntate.

s. r.

Al Ciak [redacted] Milano grande [redacted] del pianista

Petrucciani, un grande jazz per vincere la sfida della vita

MILANO — Prima ancora che [redacted] grande pianista jazz, Michel Petrucciani, visto e ascoltato mercoledì sera al Teatro Ciak, è da considerare una [redacted] vincente alle avversità della vita: [redacted] mato fisicamente fin [redacted] nascita da una grave malattia [redacted] ossea, il ventitreenne musicista francese [redacted] saputo abbattere decisamente [redacted] malasorte, raggiungendo in pochi anni i vertici di [redacted] da parte della critica e il pieno apprezzamento del pubblico, senza sollecitarne sentimenti pietistici.

Sono [redacted] molti a reputare Petrucciani una delle migliori novità apparse sul fronte della musica jazz negli Anni Ottanta, nel corso delle ultime stagioni, da quando cioè apparvero sul mercato i suoi primi dischi, ha saputo maturare il [redacted] stile, approfondirlo, perfezionare la stesura delle sue composizioni, con un impegno premiato [redacted] fatti, in una specie di rincorsa che lo [redacted] Michel spiegava [redacted] una intervista di qualche tempo fa.

«Nelle mie condizioni fisiche so che potrebbe accadermi qualcosa di irreparabile da un [redacted] all'altro ed è questo che mi spinge a accelerare i tempi. Desidero vivere e [redacted] tutto ciò che mi sta intorno e la musica è il tramite migliore; con il mio pianoforte entro in comunicazione con la gente, ognuno [redacted] i suoi problemi, ma [redacted] do [redacted] suono scompaiono e quelli sono momenti entusiasmanti».

Arrivato sul palco del Ciak sorreggendosi con un paio di stampelle e arrampicandosi [redacted] alla tastiera [redacted] fatica, Petrucciani [redacted] poi sviluppato per un paio di ore la [redacted] dimensione musicale, sottolineata dai frequenti applausi di una platea folta [redacted] limite dell'esaurito.

[redacted] accompagnarlo c'erano [redacted] personaggi ben noti agli appassionati, il contrabbassista svedese Palle Danielsson, molto rotondo e persuasivo nel suo [redacted] espressivo, anche nelle parentesi solistiche, e il batterista americano Eli[redacted] Zigmunt, apparso invece un po' marginale.

Petrucciani (è figlio di emigrati siciliani, vive attualmente con la moglie in California, [redacted] sua malattia è comunemente conosciuta [redacted] «morbo [redacted] ossa di vetro»: sono oltre 100 le fratture che si è procurato durante la sua vita) suona [redacted] pianoforte cui sono stati applicati speciali supporti per consentirgli [redacted] [redacted] pedali. Il suo pianismo è stato accostato a quello di altri eroi dell'universo jazz; ora a Oscar Peterson, ora a Errol Garner; sono stati scomodati anche riferimenti a Thelonius Monk, Bud Powell, Herbie Hancock, [redacted] le radici come ammette Petrucciani, vanno fatte risalire [redacted] il compianto Bill Evans.

«Ho ascoltato molti pianisti — [redacted] Petrucciani — e alla fine ho scoperto Bill Evans, quello che mi ha affascinato e insegnato più [redacted] ogni altro: senza di lui la mia [redacted] musicale sarebbe stata diversa».

E in effetti i temi [redacted] Petrucciani [redacted] riflettono [redacted] quel modello pianistico [redacted] Evans, artista poetico, romantico, sottile, secondo una sintassi che Michel non disperde.

a. g.

Danza Graham apre [redacted] Firenze scuola europea

[redacted] — Martha Graham con il suo balletto torna in febbraio a Firenze, dove conta di varare con la collaborazione degli enti locali e del «Comunale» la sua prima scuola europea di danza: attualmente il «Martha Graham Center», oltre alla sede di New York, ha una seconda sc[redacted] a Los Angeles.

Il progetto fiorentino della leggendaria ballerina-coreografa americana è stato annunciato ieri a Roma [redacted] general manager del «Martha Graham Center» presenti il prof. Romano, sovrintendente del «Comunale», e l'assessore alla cultura del capoluogo [redacted] toscano.

e. b.

Inchiesta tv sulla prostituzione

«Caso» Veronique In dieci a giudizio

[redacted] — Con la richiesta di rinvio a giudizio [redacted] dieci persone, si è conclusa dopo oltre tre anni l'inchiesta giudiziaria sulla realizzazione da parte della «Rete [redacted] tv [redacted] programma "A.A.A.... Offresi", un film-inchiesta sulla prostituzione che sollevò accese polemiche e che è finito all'esame dell'autorità giudiziaria in seguito [redacted] presentazione di una sessantina di denunce.

Protagonista del film fu [redacted] francese, Veronique Lecroix, conosciuta nel mondo delle passeggiatrici [redacted] «Veronique»: il filmato era centrato sui suoi «incontri» [redacted] occasionali clienti.

Il Pubblico Ministero Giancarlo Armati, proprio a causa delle riprese degli incontri erotici [redacted] Veronique e i [redacted] clienti, senza preventiva autorizzazione di questi ultimi, ha chiesto che vengano giudicati per il reato di concorso aggravato in interferenze illecite nella vita privata altrui il dirigente [redacted] Rai-tv Massimo Fichera, [redacted] all'epoca dei fatti era vice-direttore generale dell'ente, la stessa Véronique e i componenti della cooperativa che ha [redacted] il film (tra cui Loredana Rotondo, Annabella Miscuglio, Maria Grazia Belmonti, Anna Carini, Ursula [illegible] e Agnes Sauvage).

I componenti della cooperativa dovrebbero rispondere anche di favoreggiamento [redacted] prostituzione per [redacted] indotto Veronique a partecipare [redacted] realizzazione del filmato [redacted] a seguito [redacted] polemiche suscitate non venne mai mandato in onda.

Armati ha invece sollecitato l'assoluzione [redacted] insufficienza di prove di un altro dirigente della Rai, Leonardo Valente, mentre ha chiesto che venga applicata l'amnistia a [redacted] Andrioli. Questi, proprietario dell'appartamento in cui avvennero le riprese, era [redacted] di [redacted] aver dato comunicazione all'autorità che aveva affittato l'alloggio, secondo quanto prevedeva una disposizione [redacted] legge entrata in vigore all'epoca dei fatti.

(Ansa)

Badini ha presentato il cartellone '84-'85 esprimendo viva preoccupazione per il futuro

Scala: situazione di massima gravità

L'incertezza legislativa ed economica potrebbe saltare l'annunciata stagione «nonstop» per l'Anno internazionale della musica

MILANO — La ha presentato ieri il cartellone per l'84-'85: manca meno di un mese a Sant'Ambrogio, tradizionale data di apertura della stagione. Il sovrintendente Badini ha spiegato subito che le ragioni del ritardo nella illustrazione programmi dipendono sostanzialmente dalla difficoltà compilarlo non sapendo quanti soldi si disporrà: infatti l'ammontare dei contributi per l'85 è ancora sconosciuto.

Così, non è escluso che l'annunciata stagione «nonstop» in coincidenza con l'«Anno internazionale musica» proclamato dall'Unesco finisca il subire battute d'arresto. I problemi economici hanno consentito di programmare solo fino a luglio; poi si vedrà. Fermo restando però che in autunno «Viaggio a Reims» di e «Prometeo» di Nono andranno in scena sicuramente.

«La situazione è giunta al punto più alto di gravità» — ha affermato Badini (anche ieri, puntualmente in questi ultimi anni ad ogni presentazione cartellone), aggiungendo che nell'estate appena trascorsa la crisi era tale per cui s'è dovuto ricorrere al Comune quale ha anticipato i soldi per gli stipendi.

Shirley Verrett sarà Carmen contesa Domingo e Raimondi

Eppure Scala ha meno debiti altri teatri lirici: un miliardo, a fronte degli oltre tre Bologna, più di quattro di Firenze, sei abbondanti a Napoli, tre Venezia e avanti sciorinando tracollo generale.

Il progetto di legge governativo per finanziare globalmente miliardi lo spettacolo riscuote un lato l'approvazione di Badini «in quanto è finalmente improntato concrete basi economiche», e, dall'altro, la sua disapprovazione. Intanto, la percentuale (40%) destinata alla musica in generale sarebbe troppo calcolata; in particolare la Scala ha una sua specificità che va riconosciuta nel criterio spartizione dei fondi per gli enti lirici; poi, la quota che il ministero si riserva (19%) per «interventi compensativi» viene dal Sovrintendente ritenuta troppo alta e auspicabile di riduzione al 5%.

Badini giudica inoltre «assurda» l'idea privare i teatri di un numero fisso di lavoratori e tecnici, per assumere invece solo in quantità necessaria a seconda del programma stagione. «Si pongano piuttosto — detto il Sovrintendente — il problema dell'inamovibilità e le (poche) di stipulare contratti a termine o di condurre periodiche verifiche del livello professionale. Se stanno tenuti ad agire un'impresa dobbiamo escludere la logica assistenziale».

Dopo alcuni accenni alla situazione interna (le trattative aziendali, ad esempio, potranno delinire solo contratto nazionale compiuto, e l'orchestra della Scala, che recente ha nominato delegati autonomi, dovrà rientrare nel sindacato unito), la parola è passata direttore artistico Mazzonis.

Infine, alcune nuove nomine (tra Sergio Escobar quale assistente del Sovrintendente) e una diatriba pressochè interminabile (non per colpa dirigenti del teatro) sulla sostituzione di Mezzadri con Ornaghi quale capoufficio stampa.

Per l'attività della Filarmonica, che sarà illustrata nella seconda mese, è stato anticipato che i sponsorizzati «da un'industria automobilistica italiana». La stagione di balletto, invece, sarà finanziata una famosa ditta di elettrodomestici.

Ornella Rota

Carmen con Abbado

Carmen *Bizet, direttore Claudio Abbado, regia e scene Piero Faggioni con Shirley Verrett, Placido Domingo e Ruggero Raimondi (per le prime repliche); Agnes Baltsa, José Carreras (per il secondo cielo); 7 dicembre, 9 repliche, novità.*

Il barbiere Siviglia *Rossini, direttore Claudio Abbado, regia e scene Jean Pierre Ponnelle Frederica Von Stade, Leo Nucci, Francisco Araiza; 22 dicembre, 15 repliche; ripresa.*

Donizetti, direttore Zoltan Pesko, regia Giorgio Strasburger; 18 febbraio, 5 repliche, novità assoluta.

Il flauto magico *di Mozart, direttore Sawallisch, regia John Cox, con Sylvia Greenberg, Barbara Bonney, Evgheny Nesterenko; 15 marzo, 7 repliche (nuovo allestimento).*

Turandot di Puccini, direttore Maazel (nelle prime recite), John Mauceri (nelle ultime); regia e scene Zeffirelli; interpreti Eva Marton, Nicola Martinucci; 9 aprile, 7 repliche, ripresa.

Alcina di Haendel, direttore Andreas Perrot, interpreti Luciana Serra e Lucia Valentini; 17 aprile, 6 repliche; novità in forma concerto.

Macbeth *, direttore Claudio Abbado (nelle prime recite) e Armando Gatto (nelle successive); regia Strehler, scene e costumi di Luciano Damiani; con Ghena Dimitrova, Piero Cappuccilli, Peter Dvorsky, Nicolaj Ghiaurov; 15 maggio; 6 repliche, ripresa.*

La passione secondo *Bach, direttore Zoltan Pesko, regia Jurij Ljubimov; 5 giugno, repliche; novità in forma scenica; fuori sede, probabilmente chiesa di S.Marco.*

Orlea *Luigi Rossi, regia di Ronconi, Lella Cuberli, Josella Ligi, Mariana Nicolesco, Elena Zilio, Philip ridge; 21 giugno, 8 repliche (prima rappresentazione moderna).*

Chénier *di Giordano, direttore Riccardo Chailly, regia di Lamberto Puggelli, con Eva Marton, José Carreras, Piero Cappuccilli; 2 luglio, 5 repliche, ripresa.*

Pasquale *di Donizetti, direttore Roberto Abbado, regia di Antonello Madau Diaz, con Luciano Serra, Alfredo Kraus, Sesto Bruscantini; 6 luglio, 4 repliche, ripresa.*

* * *

Romeo e Giulietta *di Prokofiev, direttore Michel Sasson, coreografia di John Cranko, interpreti Anna Razzi e Marco Pierin (alle prime recite), Oriella Dorella e Vladimir Derevianko (alle successive); 15 dicembre, 9 repliche tra dicembre e maggio, ripresa.*

Il lago dei cigni *Ciaikovski, direttore Maazel (alle prime) e Michel Sasson (alle repliche); regia e scene di Zeffirelli; coreografia Rosella Hightower; con Carla Fracci, Anna Razzi, Alessandra Ferri, Renata Calderini, Maurizio Bellezza, Marco Pierin; 19 gennaio, 10 repliche.*

Proust balletto *di Roland Petit musiche di Beethoven, Debussy, Fauré, Franck, Hahn, Saint-Saëns e Wagner; direttore Michel Sasson; allestimento Théâtre Municipal de Marseille; con Anna Razzi, Luciana Savignano, Jean-Charles Gil, Marco Pierin; 28 marzo, 5 repliche, novità.*

Five tangos *di Astor Piazzolla, coreografia di Hans Van Manen, Bruna Radice e Angelo Moretto; «Agogo Hammer-Klavier» di Beethoven, coreografia di Hans Van nen; interpreti principali Luciana Savignano, Razzi, Oriella Dorella, Bruno Vespa e Marco Pierin; Jungle Gerard Grisey, coreografo Andrew de Groat; interprete tutto il corpo ballo della Scala; 12 aprile, 13 repliche, novità fuori teatro Nazionale).*

I promessi sposi *Hason, direttore Michel Sasson, coreografo Heinz Spoerli, con Oriella Dorella, Renata Calderini, Anna Razzi, Luciana Savignano, Maurizio Bellezza, Marco Pierin; 25 giugno (al teatro Lirico) 9 repliche (probabilmente al Castello Sforzesco), novità assoluta*

All'Auditorium i primi due atti di Wagner

«Tristano» (a rate) è liturgia d'amore

TORINO — Non è la prima volta che la propone l'ascolto *Tristano e Isotta* in forma di lo e già altrove s'era avuto occasione di osservare che fra tutte le opere questa una quelle che meno patiscono per la privazione della scena. Più che un dramma è una liturgia. Liturgia dell'amore che, come in tutte le religioni che rispettino, finisce in una liturgia della morte.

Un'autorevole conferma viene ora dall'eminente musicologo Carl Dahlhaus, che nell'utile *I drammi musicali Richard Wagner*, tradotto da Marsilio Editori in coda alle copiose pubblicazioni per il centenario wagneriano, afferma: «La vuota catastrofe dell'atto secondo, centro e culmine dell'intera opera, si assume senso azione e, a vedere, addirittura parole: il colloquio tra Tristano e Isolda è rematissimo dell'antitetica del dramma tradizionale, ed è pressoc indifferente che a parlare sia Isolda oppure Tristano: frasi e parole dell'uno e dell'altra sono intercambiabili». Proprio come in una litania religiosa.

Quest'anno, poi, la Rai ha pensato di spezzare l'esecuzione in due serate: un Tristano a rate, due atti l'altra sera, e il terzo questa sera. questa una pratica un tempo usatissima. I wagneriani di ferro degli Anni Venti, che di rappresentazioni wagneriane non perdevano neanche una replica, le somministravano a piccole dosi. Ascoltavano magari una prima volta l'opera intera, poi ci ritornavano a centellinare atto per volta, sotto pretesto di maggiore freschezza ricettiva. Non un'idea sbagliata, questa volta urla contro fatto che i due concerti sono distribuiti diversi turni di abbonamento e abbonati giovedì non sanno andrà a finire la storia e dovranno farsela raccontare dagli abbonati dei venerdì, ignari a volta come fosse cominciata.

In ogni modo, è un nobile impegno e sforzo compiutamente riuscito che impreziosisce la corrente stagione sinfonica. L'esecuzione avviene in ne Deutsche Staatsoper di Berlino (Ddr) si vale d'un *cast* altamente rispettabile a questi lumi di luna. Il tenore Spas Wenkoff, bulgaro di nascita studi, per alcuni anni in alla Staatsoper Berlino (ora più). enigmatico. Si capisce che può casera uno dei migliori Tristani oggi esistenti.

Ma, per l'appunto, si capisce: non che proprio lo si sente con le orecchie. Canta paralmonia con dignitoso riserbo, come tutti i Tristani di questo mondo che sistematicamente «si risparmiano» nel primo e nel secondo'atto per poter poi fare la loro figura nell'enorme impegno del terzo.

Ma qui, santo cielo!, il terzo lo cantava duo anni dopo; poteva premere po' di più sull'acceleratore nel secondo? E sì che, di tutta la compagnia, è l'unico che canmemoria, non è di ciò valga per partecipazione un po' più intensa che vada un inappuntabile correttezza professionale.

Tutto il contrario l'Isotta di Ludmila Dvorakova (questa, di origine cecoslovacca). Lei prende tutti i suoi rischi, scatta, vibra, forse è più brava nello sdegno e nella collera, oppure nella disperazione, che nell'estasi amorosa, ma insomma ce la mette tutta e riesce persuasiva.

Tutti di buon livello gli altri artisti cecoslovacca Ula Priew per Brangania, Ekkehard Wlaschiha per Kurvenalde, Günther Leib per le poche battute del perfido Melot e Harald Neukirch per il giovane marinaio, ma bravissimo, superbo il basso Siegfried Vogel per Re Marke. Una dizione perfetta, un'autorevole proprietà d'espressione, nitidi i minuti, spesso così interminabili, delle rimostranze passano senz'ombra peso.

Il coro è quello nostrano della istruito da Contardo, e se sbriga bene tedesco (musicalmente i suoi interventi tanto difficili e complicatissimi quasi un'oasi di piacevolezza edonistica nell'austerità dello stile).

Direttore Otmar Suitner, austriaco nascita e di studi, ma oggi uno dei maggiori operanti nella Germania orientale. Professionalità indiscussa, autorevole sa, che trasmettere all'orchestra; dirige un po' come dice dirigesse Strauss, senza prendersela troppo calda. A vederne l'alta composta figura sul podio, con quei gesti misurati e giusti, si ha curiosissima impressione di sentire il *Tristano e Isotta* diretto Alfredo Casella!

In sciopero lo Stabile Torino

TORINO — I dipendenti del Teatro Stabile sono oggi in sciopero. A causa sistemazione, la recita di stasera dello spettacolo «La fortuna con la F maiuscola» non avrà luogo. Il Teatro Stabile — d'accordo con la compagnia Giuffrè — avvisa gli abbonati che potranno assistere allo spettacolo scegliendo tra la recita di sabato ore 21 e domenica ore 15,30 e 21 presentandosi direttamente alla cassa (nei giorni prestabiliti) con la tessera.

Tre i motivi dello sciopero: la difesa del teatro torinese, primo in Italia, nelle ultime stagioni, per spettatori e abbonati, che il progetto di legge Lagorio declassa a taglio di Milano e Roma, unici teatri considerati interesse nazionale»; la riorganizzazione dell'Ente, con rifinanziamento finanziario, finanziamento garantito sulla base dei risultati, sviluppo dell'attività: l'accettazione, parte degli organi direttivi, richieste riguardo le condizioni di lavoro dei dipendenti dello Stabile, l'occupazione e la precarietà di alcuni rapporti di lavoro.

Lagorio: sostanziali ritocchi alla legge per gli enti lirici

— Il ministro Lagorio intervenendo ieri mattina al dibattito sullo spettacolo, coordinato da Gianni Bisiach nella trasmissione anch'io —, ha lasciato intendere che la bozza nuova legge per la musica subirà sostanziali ritocchi dopo che saranno state verificate le reazioni negative degli operatori del settore.

«L'obbiettivo — dice il ministro — è di produrre più cultura musicale nostro Paese, far sì che sempre di cittadini possa godere della produzione musicale attraverso un miglior coordinamento degli enti lirici e anche attraverso un collegamento i grandi circuiti televisivi».

«E contemporaneamente — aggiunge — vogliamo normalizzare professionalità di coloro che negli Enti Lirici. Evitare l'appiattimento e punire sulla selettività perché non tutti sono «primi violini» anche tutti i professori d'orchestra devono vedere garantito loro ruolo. Il discorso è aperto. Malintesi ci sono stati e sono inevitabili quando ci si scambiano testi scritti». Adesso il ministro dello Spettacolo sembra intenzionato a prendere personalmente in situazione attraverso degli incontri che dovrebbero cominciare prima della fine del mese.

Il ruolo «storico» della Scala non si tocca e per rinsaldare le questioni di prestigio degli altri Lirici il ministro Lagorio fa affidamento sulla «fantasia» per lui soprattutto importante «non smembrare i teatri, non declassarli e non mettere in pericolo l'occupazione».

o. b.

Alla Scala ha diretto Strauss uno straordinario Bolero

Prêtre è bravo, bravissimo

MILANO — Ecco il tipico caso in cui il recensore, una volta ammirata la prevedibile qualità della manifestazione in programma (nella fattispecie l'ultimo concerto della stagione sinfonica scaligera diretto da Georges Prêtre), non sa più che cosa dire. Prêtre è bravo, molto bravo, bravissimo.

La musica francese del grande repertorio è da sempre una sua specialità e l'altra sera le esecuzioni di *Ma mère l'oye* e *Bolero* Ravel hanno confermato le sue universalmente conosciute doti di fine concertatore, con quel dell'equilibrio, della trasparenza e del colore che pochi altri possiedono misura analoga.

Come è noto, il *Bolero* diretto lui fa l'effetto d'una scossa elettrica; e pochi altri sanno dosare in modo altrettanto organico poesia del suono e tensione del ritmo, conferendo analoga vitalità a questo «appunto musicale musica», secondo l'esattissima definizione di Ravel di vedo perchè si debba scandalizzare, come avviene nel programma di sala.

Piuttosto, arrampicandosi un poco sugli specchi, si potrebbe tentar di descrivere l'interpretazione del poema sinfonico Strauss. Così *parlò Zarathustra* che Prêtre diresse apertura di serata. Come tutti sanno egli ha notevole confidenza con il repertorio tedesco secondo Ottocento: ora, affidando si potrebbe dire che lo dirige «alla francese», togliendogli spessore e densità.

Più che massa sonora a Prêtre interessano la trasparenza, la lucentezza timbrica: il suo Strauss sembra visto attraverso lente, perde di peso, il che certo guasta, specie nello *Zarathustra* che è labirinto di idee sovrapposte, un'eruzione incandescente magma sinfonico. Eseguito così, riesce più abbordabile, quasi fresco, e di presa immediata.

L'orchestra della Scala si è impegnata a dovere e ha suonato sempre meglio passando da Strauss a *Ma mère l'oye* al *Bolero*: alla fine c'è stata, come previsto, una lunga ovazione con la speranza di ottenere un bis, delusa però gesto Prêtre che, dopo aver ricevuto fiori e ringraziato il pubblico con ampi gesti, ha prontamente licenziato l'orchestra.

Paolo Gallarati

Miller a Roma, in attesa di debutto

Roma. Il drammaturgo americano Arthur Miller è arrivato ieri a Roma proveniente da New York. Oggi stesso partirà per Ravenna, dove il 17 novembre è previsto il debutto nazionale del suo lavoro teatrale «Uno sguardo dal ponte», con la regia di Antonio Calenda, interprete principale Gastone Moschin. L'opera andrà poi in tournée nei teatri delle principali città italiane

Il concerto dei «CCCP - Fedeli alla linea», ruspante gruppo punk

Rock filosovietico all'emiliana

— *Rock filosovietico. Questa non si era mai sentita, ma i CCCP - Fedeli alla linea, ruspante gruppo punk emiliano che ha inaugurato il filone, sotto lo striscione facola scura Lenin soprattutto la musica e il travestimento militare come pretesto per le provocazioni teatrali: «Abdovuto cercare un nome significativo che desse colonna all'immaginario italiano antiamericano, che ne può più della lingua inglese», dicono.*

Le loro canzoni, per quanto provocatoriamente sotterrate dal rumore degli amplificatori, punkrock talvolta trapuntato armonie, rigorosamente in italiano; sul palcoscenico del Big, s'intrecciano escamotages auge nell'underground di vent'anni fa, fra spogliarello maschile e mimo. Su tutto, è sparsa un'aura demenziale di scuola emiliano, ma la freschezza sbracata del gruppo finisce per conquistar simpatia.

I CCCP un'allegra brigata autenticamente underground, che in tre anni di vita conta già un cambiamento nome e «nucleo storico», che è quello musicale: il bassista, il chitarrista e il cantante. Quest'ultimo, Giovanni e basta, è la «mente», scrive i testi delle canzoni e spiega «poetica» del gruppo: «Negli Anni Ottanta le possibilità comunicazione sono molto ridotte, solo la ha ancora un impatto, a livello basso ma dignitoso».

spettacolo luogo sul palcoscenico del Big, privato dello schermo una logica masochistica che cerca di spegnere definitivamente la città; i tre hanno come compagni due ragazze che evocano passerella le mamie degli status symbols, e un giovanotto in persona (e anche meno) che deve incessantemente: professione facchino, città d'origine Carpi, d'arte «José Lopez Fra-sguelo». Il quadro d'insieme una sua suggestione, più visuale che auditiva.

Hanno pubblicato, ovviamente per la loro etichetta indipendente, Attack Punk Records, un gli, Spara Jurij, brano scritto in occasione dell'abbattimento del jumbo coreano; il loro filosovietismo, dicono, «potrebbe essere ironico vivissimo nell'impero filosovietico dell'Emilia». Riconoscono come paesaggi stretti loro scelte «artistiche» i punk berlinesi dell'Ovest e soprattutto dell'Est: «Il fatto che esistano — dicono — ci ha dato la spinta a incominciare».

m. v.

RAITRE

Invito a teatro

A partire da questa sera,
e per sette venerdì successivi, va in onda su
RAI TRE
alle ore 20,30 il nuovo ciclo di

Tutto Shakespeare
prodotto dalla BBC

ore 20,30

9 novembre IL MERCANTE DI VENEZIA
16 novembre COME VI PIACE
23 novembre MISURA PER MISURA
30 novembre ANTONIO E CLEOPATRA
7 dicembre TIMONE D'ATENE
14 dicembre IL RACCONTO D'INVERNO
21 dicembre ENRICO VIII

IBM Italia

VERSO S. SIRO Le due rivali di domenica tornate con spirito diverso dalle trasferte di Coppa

Juve «brasiliana» per necessità

Risposta agli infortuni dei difensori - «Si può sopperire giocando compatti, senza offrire spazio» spiega Trapattoni - Se Boniek guarisce, stesso schema contro i nerazzurri - Felicità e sogni di Boniperti

TORINO — Giampiero Boniperti [illegible] una [illegible] all'hotel Waldhaus, tornerà a Zurigo il 14 dicembre [illegible] sorteggio dei quarti di finale delle Coppe, che si svolgeranno a marzo. La città svizzera gli ha regalato, l'altra sera, ore felici. «E' stata una partita sicuramente atipica — ammette — ma è indubbiamente bello vincere in trasferta e dare spettacolo. E' chiaro che per arrivare ad una gara del genere occorrono molte componenti. *Una squadra* in vena [illegible] nostro, un avversario [illegible] domo e capace di sollecitarci al [illegible] alla fine. Onore anche al Grasshopper, quindi, ed un grazie ai nostri tifosi. *A quelli che abbiamo trovato a Zurigo ed a* [illegible] seguito».

In una serata così emozionante e positiva, spariscono anche le sbavature. «*Boniek e Rossi non hanno segnato? Vuol dire* — commenta il presidente — *che andranno in gol il giorno in cui si fermeranno gli altri. Il calcio è un gioco collettivo, ed il nostro più che mai*». Boniperti ha considerato il [illegible] delle squadre rimaste in lizza in Coppa Campioni: «*Un bel mazzetto*, [illegible] dubbio. Marzo sarà un mese importante. *Il Liverpool? Ripeto che preferisco affrontarlo in due partite che in una sola*». Subito, come vorrebbe Platini? «*Beh, proprio subito no...*». Visto il calendario non [illegible] sono alternative: il presidente aspetta i [illegible] più temibili in semifinale.

Domenica l'Inter, [illegible] il derby. Un momento chiave per la Juve costretta ad inseguire, ma ricaricata dalla trasferta di Coppa. Il presidente [illegible] in tutti, in particolare in Platini («... [illegible] campione, [illegible] mito ormai, lo conosciamo bene»), e spende elogi per i tuoi: «Il *Torino è la squadra che più mi ha sorpreso in questa prima parte della stagione, per il gioco e per la sua carica agonistica*».

La Juventus con vocazione offensiva, ma che [illegible] anche chiudersi per ripartire, è piaciuta al presidente e non [illegible] il risultato. Trapattoni a [illegible] volta [illegible] è entusiasta, ma non dimentica che è una formazione, un gioco, nati dall'emergenza, da certe assenze. «*Non è indispensabile avere molti incontristi a centrocampo* — spiega però — *quando [illegible] a giocare corti, e tenere le distanze, a non lasciare spazi liberi agli avversari. Abbiamo giocato come il Brasile, tanto per fare un esempio. Compatto, attento alle distanze, con giocatori di classe che sanno fare blocco*».

Trapattoni non dimentica che «quel Brasile» è uscito male dal Mundial, e soprattutto che già il pomeriggio di domenica a San Siro si prospetta diverso dalla serata di Zurigo. Altro ambiente, altre tensioni, altro tipo di avversario. Altobelli e Rummenigge [illegible] sono Muellerin Jara. «*Però mi basterebbe che la squadra di Zurigo si ripetesse per un'ora...*» [illegible]. Dopo un'ora sarebbe pronto Prandelli.

L'incidente a Boniek, toccato duro e ancora dolorante, farà promuovere Prandelli [illegible] dall'inizio, ma Trapattoni è combattuto. [illegible] malincuore rinuncia ad [illegible] formazione che [illegible] visto così efficace, pur se così diversa [illegible] solito. Sta pensando a Favero su Altobelli, a Bonini d'uomo per tutte le consegne, e sempre interpretate con concentrazione massima ed ottimi risultati) per Rummenigge.

Il tecnico spera, insomma, che Boniek guarisca presto. Ha una voglia matta di affrontare l'Inter con questa Juve stile Brasile, [illegible] ancora [illegible] [illegible]. Elogia Vignola per la gara «di sacrificio» di Zurigo, assolve Rossi per le conclusioni imprecise: «*Gli manca lucidità negli ultimi dieci metri, è vero, ma lo tradisce solo la voglia del gol*». Il traguardo, insomma, è vincere a San Siro: «*Dobbiamo ben continuare la rincorsa al Verona*».

Bruno Perucca

Zurigo. Boniek ha giocato molto bene ma [illegible] la soddisfazione del gol (Foto Tartaglia)

Inter, a centrocampo migliora solo Brady

L'irlandese mantiene la regola [illegible] silenzio per la partita [illegible] domenica: «Porta bene» - Castagner minimizza i problemi dei nerazzurri ammessi anche dal presidente Pellegrini

DAL NOSTRO INVIATO

GLASGOW — *L'Inter [illegible] consolo pensando all'avventura qualificazione [illegible] qualcuno comincia a preoccuparsi* Franco Dal Cin [illegible] più sincero: «Questa [illegible] una squadra che aveva dei problemi e probabilmente [illegible] avrà [illegible] in futuro». *Pellegrini in parte concorda:* «E' indubbio che questa Inter deve maturare, deve conquistare personalità e maturità. [illegible] può prendere una grande squadra nel giro di pochi [illegible]. Ci [illegible] giocatori che [illegible] si discuteranno [illegible] subito. Anche per Causio non ci sono problemi di rapporto, certe battute rimangono [illegible] e [illegible] provocano sicuramente danni all'interno della squadra».

Come dicevamo [illegible] modo *di consolarsi perché l'Inter vi[illegible] all'Ibrox Park ha denunciato quasi tutti i «mali» che* [illegible] notati [illegible] campionato e che riaffioreranno ogni qualvolta [illegible] squadra nerazzurra verrà messa sotto pressione, martellata da [illegible] tiri come hanno saputo fare i *Rangers, apparsi più forti di quanto non siano in realtà. Nel* [illegible] piccolo l'Atalanta *fece qualcosa di simile contro i nerazzurri*

Indubbiamente il gol subito dopo pochi minuti [illegible] *in parte scombussolato i piani* [illegible] Castagner: *Il tecnico non ho potuto neppure correre* [illegible] *ripari sul piano tattico in quanto sia il commissario dell'Uefa sia un collaboratore dell'arbitro* [illegible] *hanno impedito [illegible] incolita fermezza di portare col giocatori.* «Ho dovuto dapprima fare finta di riscaldare Recchi perché [illegible] avvicinasse ai compagni in campo; quando lo hanno rimandato indietro — spiega Castagner — ho fatto notare che qualcosa scozzesi si allenavano regolarmente ai bordi del terreno. Per loro c'era l'autorizzazione per i nostri no. Allora Bursel ha dovuto «sacrificarsi» rimediando l'ammonizione, ma da quel [illegible] con alcuni spostamenti [illegible] reparto meglio all'assalto del Rangers. C'è stata ripetutamente la possibilità del 3-2, a parte il palo colpito da Rummenigge».

«Sento che si discute [illegible] squadra — prosegue l'allenatore — ma non dimentichi[illegible] abbiamo creato otto palle [illegible]. Nel momento in [illegible] ci sarà una maggiore realizzazione tanti problemi [illegible] dimenticati. Oltretutto nelle gare di Coppa i giocatori pensano al risultato finale, non tanto [illegible] punteggio in se stesso. Certo qualcuno era preoccupato più del dovuto ma non [illegible] facile giocare tranquilli con tutte quelle palle a mezza altezza. Non c'è stata lotta a centrocampo perché loro [illegible] scavalcavano con lanci lunghi ma ripeto abbiamo creato ugualmente tante palle-gol [illegible] conferma [illegible] nostro gioco».

Bottiglia su un giocatore

Rapid Vienna gara [illegible] Celtic?

BERNA — [illegible] Rapid Vienna [illegible] chiesto all'Uefa l'annullamento (o addirittura l'assegnazione della vittoria a tavolino ai propri colori) dell'incontro di mercoledì col Celtic Glasgow per il secondo turno della Coppa delle Coppe. La partita, disputatasi a Glasgow, si è chiusa sul 3-0 per gli scozzesi che hanno così ribaltato il risultato dell'andata (1-3).

Le proteste austriache si riferiscono ad [illegible] episodio accaduto [illegible] ripresa: sul punteggio di 2-0 l'arbitro ha assegnato un rigore agli scozzesi. I viennesi hanno protestato vivacemente e un loro giocatore, Rudolf Weinhofer, subentrato da poco a un compagno, è stato colpito alla testa da una bottiglia gettata dagli spalti.

«Meglio visto male allora i giornalisti [illegible] i dirigenti al seguito oppure Castagner tende [illegible] «nascondere» alcuni dei problemi reali dell'Inter? *Le due sconfitte [illegible] questi giorni* [illegible] *e Rangers purtroppo parlano chiaro per l'Inter che ha avuto i soliti punti deboli nel centrocampo anche se* [illegible] *Brady, godendo della massima libertà, ha offerto un primo tempo validissimo.*

Senza compagni in grado di amministrare la palla anche Brady però era volutamente utile: «Mi sentivo bene — *ha detto l'irlandese* — nella ripresa la manovra è [illegible] più elaborata e ci siamo espressi soltanto in modo saltuario. Avessimo [illegible] dentro il [illegible] del pareggio, cioè del 2-2 gli scozzesi si sarebbero calmati molto prima. La Juventus? Non ne parlo da [illegible] anni [illegible] questa parte e intendo rispettare la mia regola anche perché mi porta fortuna. Con i bianconeri ha sempre fatto risultato: un palo di vittorie e [illegible] pareggi...».

Brady ha smentito con molta fermezza la notizia di un giornale, «Daily Star» secondo il quale sarebbe stanco di stare in Italia e vorrebbe tornare a casa. «Ho un contratto biennale — [illegible] detto — e intendo rispettarlo. [illegible] parlato con nessun giornalista [illegible] questo giornale e ho già [illegible] la questione al mio legale». *Anche per Rummenigge applausi e critiche [illegible] sovrapponono. Il tedesco non fa* [illegible] *piega. E' sempre alla caccia del gol, gli è bastato che segnasse Altobelli (23 reti [illegible] l'Inter, [illegible] Europa, [illegible] record: meglio [illegible] Bonisegna e Mazeola):* «La Juventus è famosa e forte — *esordisce Kalle* — [illegible] non abbiamo perso soltanto per sfortuna, abbiamo anche qualche colpa. Per me non era importante segnare, lo sarà domenica [illegible] prossima contro la Juventus anche se capisco che sarà ancora più difficile.

Giorgio Gandolfi

Platini e Boniek: «Ora vogliamo il Liverpool»

«Meglio affrontare gli inglesi in due match che nella finale in campo neutro» - Ancora dolorante il polacco - Rossi, l'ansia [illegible] andare in gol

TORINO — «*Voglio subito il Liverpool*». [illegible] Michel Platini al rientro da Zurigo in una Caselle dove nessun ufficioso aspetta la Juventus. Non [illegible] una guarnizione che nasce dall'euforia [illegible] 4-2 sul Grasshopper, [illegible] segue [illegible] l'istinto che il ragionamento. «*Meglio affrontare i campioni d'Europa in due rounds che in finale*», [illegible]. «E' stanco, ha dormito poco, [illegible] gli capita dopo le [illegible] in [illegible], [illegible] quando si vince e si [illegible] il recupero è più rapido.

Anche al Letzigrund, Michel [illegible] apparso «Monsieur plus». Ogni volta le sue giocate geniali suscitano stupore. Ma l'unico che non [illegible] stupi[illegible] è proprio lui: «*Ho lavorato tantissimo sin da ragazzo e sarei perfino in grado di fare il terzino. Io stopper o il [illegible] trovanti Nel calcio [illegible] basta avere solo talento, si vuole tanto applicazione*».

Soffre quando [illegible] chiedono [illegible] parlare della [illegible] con l'Inter, diventata una sorta di spareggio [illegible] eliminazione diretta. [illegible] [illegible] sconfitta di una delle due: «*Sarà difficile per loro, per noi e per l'arbitro. E' chiaro che cercheremo di vincere. Forse l'Inter a Glasgow ha speso più di noi, ma non sta male perché ha gli stessi punti in classifica. Brady? Leggo che è sotto tono [illegible] se sta bene fa girare tutta [illegible] squadra. Io [illegible] in forma da un [illegible] e [illegible] spiegare perché in campionato siamo in ritardo e in Coppa brillantino*».

Accanto a lui [illegible] Boniek. La coscia destra gli [illegible] ancora male e l'allarme è tutt'altro che cessato anche se il dottor La Neve e Trapattoni pensano [illegible] recuperarlo. Il polacco [illegible] sentito una fitta nell'azione [illegible] fallo [illegible] rigore [illegible] non l'ha aggravato. «*Mi auguro non sia strumentale ma lo temo, comunque c'è tempo*». Anche Zibi, dando un'occhiata alle squadre passate ai quarti, è d'accordo con Platini nel preferire il Liverpool: «*Se [illegible] sorteggio ci opporrà agli inglesi, metteremo a frutto [illegible] lezione [illegible] Atene. A marzo dovremmo essere nel pieno della forma. Prima però c'è l'Inter, una partita che [illegible] possiamo sbagliare se vogliamo sperare di recuperare il ritardo dal Verona*».

La Juventus «a trazione anteriore» potrebbe [illegible] confermata. In partenza, a Milano ma dipende dalla disponibilità [illegible] Boniek che, in caso di «forfait», verrebbe sostituito da Prandelli. Vignola verrà confermato. [illegible] Zurigo ha segnato un gran [illegible] ed è [illegible] pedina importante in questo momento come [illegible] fu nella scorsa stagione.

Come piace a Platini la formazione [illegible] frutta molte [illegible] e qualche rischio di troppo, obbligando le punte a sacrificarsi. E Brlaschi, che a Zurigo ha realizzato il suo primo gol «europeo», lo fa volentieri: «*Ero abituato da anni nel Genoa a rientrare in appoggio al centrocampo e non mi costa particolare fatica, anzi mi dà la possibilità [illegible] arrivare in zona-tiro guardando la porta*». Ammette, però, che a Milano sarà più difficile sotto [illegible] profilo agonistico e tatticamente.

«*Non avremo gli stessi spazi [illegible] il contropiede* — spiega Brlaschi —. *Nessuno ci starà a perdere ma noi faremo [illegible] per vincere. Rossi? [illegible] Zurigo ha [illegible] per la squadra anche se ha fallito un paio di occasioni*».

Pubblico, che [illegible] stato scavalcato [illegible] Coppa [illegible] Platini, tra i [illegible] nazionali non ha [illegible] segnato dopo sette giornate (proprio [illegible] Rummenigge) e mai nella sua carriera [illegible] rimasto a [illegible] così a lungo: «*Certo, il gol sta diventando un problema e, talvolta, al momento di concludere, sono meno tranquillo, ma [illegible] non [illegible] demeriterò. Andrà meglio [illegible] prossima volta, magari a Milano dove, però, [illegible] si riproporranno gli stessi presupposti tattici e le stesse occasioni. Un punto sarà il traguardo minimo*».

Bruno Bernardi

Situazione nelle coppe europee

Leader è l'Urss

Spiace per la Fiorentina, ma il calcio italiano è uscito complessivamente bene dal mercoledì di Coppa. Le vittorie [illegible] trasferta di Juventus e Roma hanno portato «punti-qualità» alla classifica Uefa del nostro club, [illegible] pensando le sconfitte [illegible] viola a Bruxe[illegible] e dell'Inter a Glasgow.

Continua intanto a sorprendere il football sovietico. L'Urss [illegible] l'unica nazione ad avere [illegible] in lizza tutte e quattro le squadre iscritte alle tre competizioni (Uniepr, Dinamo Mosca, Spartak Mosca, Dinamo Minsk)

Ecco, torneo per torneo, le squadre [illegible] masle in lizza.

COPPA CAMPIONI

Juventus, Austria Vienna, Dniepr (Urss), Panathinaikos (Grecia), Sparta Praga (Cecoslovacchia), Liverpool (Inghilterra), Bordeaux (Francia), Goteberg (Svezia).

COPPA COPPE

Roma, Dinamo Dresda (Ddr), Fortuna Sittard (Olanda), Everton (Inghilterra), Dinamo Mosca (Urss), Bayern Monaco (Germ.Ovest), Celtic Glasgow (Scozia), Larissa (Grecia).

COPPA UEFA

Inter, Partizan Belgrado e Zeljeznicar Sarajevo (Jugoslavia), Colonia e Amburgo (Germ.Ovest), Spartak Mosca e Dinamo Minsk (Urss), Tottenham e Manchester United (Inghilterra), Universitatea Craiova (Romania), Bohemians Praga (Cecoslovacchia), Real Madrid (Spagna), Widzew Lodz (Polonia), Dundee United (Scozia), Anderlecht (Belgio), Videoton (Ungheria), ultimo a qualificarsi. Pur colpa della nebbia l'incontro col Paris St.Germain era stato rinviato a ieri: la squadra magiara, vittoriosa nell'[illegible] a Parigi per 4 a 2, [illegible] rivinto per 1 a 0.

Oggi sorteggio Uefa

ZURIGO — Stamane l'Inter conoscerà [illegible] della rivale che affronterà negli ottavi di finale della Coppa Uefa. Le [illegible] gare si disputeranno il 23 novembre e il 12 dicembre. Questo torneo si metterà [illegible] al pari [illegible] gli [illegible] due, Coppa Campioni e Coppa Coppe che l'altra sera hanno già conosciuto i nomi delle otto squadre approdate ai quarti di finale.

Gli accoppiamenti per i quarti [illegible] fissati dei tre tornei [illegible] stabiliti [illegible] sorteggio del [illegible] dicembre. La data delle dodici sfide sono il 4 e 20 marzo. Le semifinali il 10 [illegible] aprile. Quindi a maggio la [illegible] [illegible] finali.

VERSO IL DERBY I giallorossi [illegible] tornati dalla positiva trasferta di Coppa in Galles con ottimismo

Eriksson chiede alla Roma ritmo più sostenuto

DAL NOSTRO INVIATO

WREXHAM — C'è chi va in ritiro a Grottaferrata, sui colli romani, e chi il derby lo prepara nell'inverno gallese. Tensioni diverse tra fattori, impegnati [illegible] riappancio, e i romanisti, preoccupati non tanto dell'incontro stracittadino [illegible] quanto dell'andamento dell'intero campionato, che nessuno vuol dare per perduto. Il derby vale più come elemento di folclore, [illegible] sfottò tra amici, [illegible] sottolinea Bruno Conti: «Magari [illegible] campo ci diamo qualche botta, ma [illegible] fondo ci vogliamo bene tutti quanti noi giocatori. Sono i tifosi che non ci stanno a perdere».

A tirello tecnico la Roma ha risolto qualcuno dei suoi molti problemi infilando una serie di partite relativamente positive, le due ultime [illegible] campionato con Verona e Juventus, e questa [illegible] ritorno con il Wrexham. In mezzo c'è [illegible] l'andata [illegible] i gallesi, un po' meno felice, ma Eriksson preferisce scordare quella partita più che utile del resto nel risultato, per trarre auspici felici per il futuro: «La Roma che voglio [illegible] deve giocare come [illegible] primi 30-35 minuti di Coppa. E quel ritmo lì [illegible] so quante squadre italiane sapranno resistere».

Alla [illegible] constatazione che restano gli altri 60 o 55 minuti, il tecnico svedese ha ripreso a parlare con quel suo [illegible] didascalico che non [illegible] mette interpretazioni equivoche: «Il nostro obiettivo è giocare [illegible] i 90 minuti a quel ritmo».

— E' sicuro che [illegible] squadra possa giocare così e [illegible] tutta la durata di una partita?

«Una c'è già, ed ha vinto [illegible] Coppa dei Campioni contro la Roma l'anno [illegible]».

[illegible] obiezione. Per giocare così si consumano gli uomini. [illegible] Incidenti [illegible] diminuiscono, anzi continuano in serie. Non c'è il rischio che [illegible] sbagliata qualcosa nella preparazione?

«Io [illegible] questa preparazione e [illegible] che [illegible] buona preparazione. Non [illegible] quella di Liedholm, [illegible] sarà buona senz'altro. Può essere che non [illegible] buona la mia preparazione dopo quella [illegible] Liedholm, e [illegible] vorrà dire che [illegible] fino alla prossima stagione, quando sarà [illegible] [illegible] dopo metodo [illegible].

Eriksson ama molto questi confronti diretti perché è allenato [illegible] tanti equivoci [illegible] diverse occasioni, non si sa quanto in buona fede. Spiega così: «Io dico Roma bene; poi [illegible] giornali legge Roma male; perché?». Sul derby [illegible] parla volentieri, il fattore emotivo non lo può sicuramente ancora sentire, anche se [illegible] sforzerà di capire [illegible] proveranno i giocatori. Su quello tecnico [illegible] però [illegible] abbottonato del solito: «Non ci sarà Bonetti e quindi tornerà [illegible]. Poi cambierei un altro, al massimo due se sono costretto». In discussione sono Graziani e Chierico, o tutti [illegible] due. Dovrebbe rientrare Pruzzo, [illegible] ha accusato l'ennesima contrattura muscolare, e all'undici potrebbero essere inseriti forse oppure Di Carlo, in quest'ultimo caso per mantenere lo schema vincente [illegible] Galles.

C'è anche un piccolo nuovo problema per [illegible]. «Sono veramente [illegible] di quello che [illegible] sta succedendo. Stavolta è l'alluce del piede che mi fa un gran male all'attaccatura dell'unghia. Mi fanno vedere quelli che dicono che bisogna stringere i denti: [illegible] la fortuna che mi ritrovo. [illegible] li stringo [illegible] rompo i denti».

Giorgio Viglino

Alla Lazio Lorenzo nei guai

Batista ancora k.o. Cacciatori escluso

ROMA — Dopo la tempesta, di pugni, per Cacciatori è arrivata [illegible] punizione, scontatissima, della Lazio: Lorenzo [illegible] decise [illegible] non convocarlo per il derby. [illegible] suo posto, esordirà in panchina Nello Cusin, un metro e [illegible] [illegible] talento, che la Juventus [illegible] mandato a farsi le [illegible] al Treviso e quest'anno alla L[illegible].

«Cacciatori ci ha creato dei notevoli problemi — [illegible] spiegato il [illegible] argentino, [illegible] tante perifrasi — proprio nel momento in cui cercavamo la tranquillità, [illegible] aspetta [illegible] partita difficile, abbiamo bisogno della massima serenità e quindi ho preferito non convocarlo: [illegible] troppo nervoso [illegible] questi giorni. Un po' di riposo gli farà bene: i giocatori devono capire che sono [illegible] professionisti, [illegible] [illegible] farsi giustizia sommaria di tutti i difetti e pseudo tali che il Richiano. [illegible] drammatismo — ha precisato Lorenzo — però [illegible] giusto che Cacciatori vada a meditare da solo sul suo posto che [illegible] ha anche costretti a cambiar programma».

[illegible] quello del secondo portiere non [illegible] l'unico problema che rende tesa la vigilia biancazzurra: ieri [illegible] è nuovamente fermato Batista. Mercoledì il [illegible] aveva forzato per saggiare le sue condizioni, [illegible] fino [illegible] accusato dei dolori ai muscoli. Ieri pomeriggio Batista ha provato [illegible] nuovo, ma [illegible] è dovuto fermare: «*Non sto tanto bene...*» [illegible] [illegible] rato e [illegible] abbandonato il campo con [illegible] visibilmente [illegible] solata. Al suo posto giocherà Martini.

[illegible] sera la Lazio è partita per la [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] ritiro, destinazione Fregene. [illegible] sarà raggiunta [illegible] Giordaniella, in arrivo [illegible] New York, che ha espresso il desiderio [illegible] andare in ritiro con Lorenzo e i giocatori, per vivere con loro le ultime quarantotto ore di vigilia [illegible] derby.

w. g.

PIU'
INTERESSE PER L'USATO
Acquistare oggi un camion usato è ancora più interessante, perché
DAI CONCESSIONARI IVECO
...potete acquistare veicoli usati di qualsiasi marca e in ottime condizioni con...
MENO
INTERESSI SULL'USATO
Ad esempio, solo il 15% per finanziamenti [illegible] a 48 mesi. Attenzione questa opportunità è valida [illegible] solo fino al 31 dicembre. Per acquistare presso un Concessionario Iveco potete scegliere voi stessi ed avere tutta l'assistenza e le informazioni per acquistare il vostro autocarro usato.
IVECO
MAGIRUS

FIORENTINA

Dopo il disastro di Bruxelles fredda e formale conferma del tecnico

De Sisti resta, ma fino a quando?

Il presidente Ranieri Pontello ha escluso un licenziamento in tempi brevi, ma i rapporti fra la società e l'allenatore sembrano irrimediabilmente compromessi. La dura sconfitta ha evidenziato una crisi profonda, la squadra invitata a reagire in campionato

L'allenatore De Sisti

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — La testa non è saltata, ma mannaia è sempre pronta le dichiarazioni di pace, peraltro freddamente formali, devono assolutamente trarre in inganno. La disfatta di Bruxelles ha lasciato segni profondi, ferite insanabili: forse non sarà oggi, neppure domani, ma il matrimonio fra la Fiorentina e De Sisti è finito. Il presidente Ranieri Pontello, ieri mattina all'aeroporto di Bruxelles, ha detto, ribadito e confermato che il tecnico non verrà licenziato. Almeno per ora, ha precisato fingendo una serenità di giudizio che era ben lungi dal *«Assoluzioni e condanne spettano soltanto ai giudici e tribunali»*, ha aggiunto nel tentativo forse inutile e tardivo di evitare il processo.

L'ambiente era tetro, non un sorriso. E De Sisti era nervoso e suscettibile, sospettoso, e i giocatori lasciavano. Mai vista una Fiorentina così. *«Andiamo avanti rivoluzioni, che dobbiamo fare?* — ha continuato Pontello —. devono

fare un esame di coscienza. Tutti. Noi mettiamo l'allenatore in grado di lavorare, poi vedremo se sommo». Quando le tirerete? *«Nel calcio le cose cambiano ogni momento. E poi, anche se avessi l'intenzione licenziare De Sisti, lo direi certo a voi»*. Fingeva di scherzare, Ranieri Pontello, minacciava, assicurava e alludeva tempo. De , in un angolo, allargava le braccia e diceva: *«Non sono problemi miei, bensì della società. Tocca alla dirigenza decidere. Io in questo momento solo, e da solo dovrò sopportare le conseguenze di tutto questo»*.

Tralasciamo brevità

I «disastri» delle italiane

Questo il quadro dei precedenti «disastri» delle squadre italiane in Coppa: 1956-57 (Coppa Campioni): Wiener-Juventus 7-0; 1962-63 (Coppa Fiere): Ferencvaros-Sampdoria 8-0; (Supercoppa): Ajax-Milan 8-0; 1977-78 (Coppa Uefa): Lens-Lazio 6-5 dopo i tempi supplementari (3-0 al termine dei 90').

Febbre e tallonite, il granata potrebbe saltare sfida coi rossoneri

Il Torino teme per Zaccarelli

TORINO — Oltre squalificato Beloso, Torino che affronterà potrebbe forfait capitan Zaccarelli: ieri il giocatore, colpito da un lieve attacco influenzale, non ha disputato la partitella fra titolari e riserve cui hanno invece preso parte Pileggi e Galbiati, stebbrati. Oltre soltanto le poche di febbre a preoccupare lo staff medico granata. Renato soffre da mese una tallonite al piede destro. Un che gli ha consentito di giocare ugualmente. Però, nell'ultima settimana, in cui il campionato s'è fermato, Zaccarelli, per curarsi, ha dovuto saltare alcuni allenamenti.

Nella partitella a rangli di ieri, Radice ha schierato Pileggi nel ruolo «Zac» e Beruatto sulla fascia sinistra nelle vesti Beloso. In di mancato recupero capitano, entrambi scenderanno in campo contro i rossoneri. Se invece Renato ce la farà ci dubbi saranno sciolti domani mattina nell'allenamento di rifinitura) dovrebbe Pileggi a giocare con maglia Beloso. Usiamo il condizionale perché ha lasciato un piccolo : non è escluso che sia Beruatto il prescelto. Per la cronaca la partitella è stata vinta dai titolari 9-3 con quattro reti Junior, due Schachner e due Serena. Tra le riserve doppietta Conti e gol

Zaccarelli è apparso fiducioso: *«Non vedo perché non giocare, finora resistito, tengo a essere in campo. Sarà una gara difficile, lo sappiamo. Ira due squadre che si stanno comportando ottimamente. Loro applicano bene la zona, ma definitiva, per batterli, basterà far un gol in più»*.

Sulla ecco il parere : *«Torino e si affrontano partendo la stessa classifica, forse a noi manca il punto lasciato a Genova la Samp nel finale. E' un match di prestigio, vincerlo sarà importante. Noi giocheremo la nostra partita, non vedo differenze nell'affrontare squadre che gioca uomo o che fa come il Milan. I pericoli esistono, certo, primo fra tutti il Hateley, ma ottimista»*.

— Fra questa gara le prossime con Juventus e Verona qual è la più difficile?

«Per ora — afferma Dossena — *pensiamo al Torino non è in grado di prefiggersi obiettivi a lunga scadenza. Viviamo alla giornata, battiamo i romanisti e poi penseremo alle prossime sfide. Il campionato è lungo, cerchiamo di sfruttare questo momento favorevole, non dimentichiamo che ci sono altre squadre che risaliranno, Juventus e Roma»*.

La prevendita per la partita ha raggiunto ieri la cifra globale di 350 milioni.

Franco Badolato

Il Milan prova in Veneto Virdis in forma, due gol

POLO DI PIAVE (Treviso) - Il an si è allenato ieri in provincia, contro la squadra di Promozione del Gemena S.Polo, vincendo 6-0. Liedholm ha fatto giocare un tempo ciascuno alle punte Hateley e Virdis. Nella prima frazione l'inglese, pur facendo applaudire per i suoi colpi di testa, non segnato. Il centravanti sardo, invece, ha realizzato una doppietta. Una doppietta è stata realizzata anche Scarpecchia, che ha avuto un buon volume di gioco sulla fascia destra e che ha sfornato ad alcune ottime parate del portiere Cella, ma poi ha dovuto arrendersi alla superiorità avversaria. Alla partita hanno assistito 4 mila spettatori, il conta 3500 abitanti.

MILAN: Terraneo (45' Nuciari); Baresi (Galli), Cimino (45' Di Bartolomei); Russo, Icardi, Tassotti (45' Battistini); Verza (45' Evani), Wilkins (45' Ferrari); Hateley (45' Virdis), Manzo, Scarnecchia.

Arbitro: Ongaro.

Reti: 30' Scarnecchia, 37' Tassotti, 48' Manzo, 57' e 64' Virdis, 73' Scarnecchia.

OGGI in TV

RAI 2

Ippica: 21,55 «Tuttocavalli»: corsa Tris della settimana da Milano.

Pugilato: 0,10 Grosseto, Scapecchi-Martinese per il campionato italiano pesi superleggeri (registrazione).

• L'Ascoli, in preparazione alla trasferta di Firenze, ha disputato ieri una partita amichevole sul campo della Bracaratese vincendo per 1-0 con gol di Vincenzi.

• La Sampdoria battuto per 5-0 il Savona sul suo campo in partita amichevole disputata ieri. Reti Francis, Guerra (autorete), Beccalossi, Souness e Briani. Altre amichevoli di ieri: Lecco-M 0-2 e Fossese-Genoa 0-3.

• La Disciplinare della Lega Calcio esaminerà oggi, fra altri, il ricorso del Taranto contro la giornata di squalifica inflitta a Frappampina.

• Su «Violenza e sport» terrà un convegno lunedì 19 novembre nella sala d'onore del Coni, con la partecipazione del presidente Carraro, del ministro degli Interni

Colloquio Novara, giorni dopo l'incidente

Bettega ci ha aperto la porta: «Si riparte»

Roberto Bettega durante il colloquio con i giornalisti (Foto La Stampa - Colotti)

DAL NOSTRO

NOVARA — *Roberto Bettega ha ricevuto ieri fotografi giornalisti, nell'ordine, alle 14,30, stanza numero 11 al primo piano del reparto di neurochirurgia, ospedale di Novara. Vestito pigiama ro, la testa senza bende, grosso bozzo rosso sulla parte alta destra fronte. Vicino a lui moglie un amico che lavora negli spumanti e che è quindi esperto di brindisi augurali. Tre minuti per i fotografi, qualcosina di più per i giornalisti, nella prima visione del campione ferito. gli ha dato l'alt ai fotografi, . Regalo, che segue Bettega l' novembre, il giorno dell'incidente, dato l'alt ai giornalisti.*

Bettega è stato pretto, sereno, smunto. Un campione anche in questo comportamento difficile, probabilmente fra dolori che comunque non ha svelato parlato gli viene fuori difficile pur chiara, i toni sono smorzati. L'inevitabile banalità delle nostre domande non lo ha mai irritato. In realtà volevamo sentirlo, più che ascoltarlo.

«Continuo ricordare dell'incidente. lo ha moglie alla quale altri lo hanno ricostruito. mia testa si è ricomposta di dolori e svuotata ricordi. Comunque importante che sia qui a poter parlare così, adesso».

Invitato a ricchiappare il presente e il futuro con i cosiddetti progetti, Bettega ha detto: «Per prima cosa guarire, guarire perfettamente. che i tempi lunghi. Proprio per questo è definitivamente archiviato ogni progetto di fare il calciatore in Italia. C'è il Canada, ormai, per mia attività: voglio tornare a giocare, e nei miei sogni c'è l'estate a Toronto, col pallone».

Nessun smarrimento nella voce, ma una stanchezza di tutto il personaggio, non soltanto suoni o di posti. I capelli bianchi più «bolgi», adesso. una botta terribile, e grande è la risposta del fisico e anche del morale. «Adesso ricomincio a sistemare le sensazioni. Negli ultimi giorni ho persino letto un po' i giornali. E ho visto la partita della Juventus a Zurigo in televisione, bella, divertente. Poi ho visto in differita quella dell'Inter e sul 2-1. sapevo già della qualificazione ho spento, sentivo l'azione farmaci per il sonno, sedativi».

Non gli mancano i giocatori della Juventus, il intorno a lui? «Passano da un impegno all'altro, partite importanti lasciano il segno per tutta la stagione, partite che chiedono la concentrazione massima. Mi piacerebbe lo, presto, ad andare a trovarli, sul campo».

gli ha chiesto quale Bettega ha preponderanza adesso lui, il calciatore Paltro. «Sono calciatore, voglio esserlo. Certo che esperienza mi ha segnato, fra l'altro ho capito la grande che è lo sport, l'ho capito da tanti segni, lo sapevo ma l'ho capito meglio, e ora devo restituire molto allo sport: lo farò, l' Bettega è in debito lo sport».

C'è stata anche sull'Odissea: quando è in strada, stava andando a Milano a firmare? «Ero dibattuto fra Italia e Canada, non avevo ancora deciso. ricordo cosa andavo a fare a Milano». *d.s. fratano ha detto a Novara che il l'accordo era imminente. Ha parlato moglie, Emanuela:* «Braida è venuto qui a trovarci come amico di Roberto, per gli auguri, senza parlare d'altro».

Bettega è a Moncalieri, a fine settimana. Quaranta giorni di riposo, ogni lunedì dei controlli. Il polmone va meglio, forza Bettega, bravo Bettega.

Gian Paolo Ormezzano

Seul potrà ospitare solo 20 mila tifosi

CITTA' DEL MESSICO — *Forte dell'appoggio del presidente del Cio, il sudcoreano Tae Roh, capo del comitato organizzatore, ha riaffermato che Seul sarà sede dei Giochi Olimpici 1988 nonostante le correnti contrarie.*

Woo Roh ha detto al congresso dei comitati olimpici nazionali (Acon) che Seul nutre l'immenso desiderio che i stiano «in grande sportivo che rafforzi l'amicizia e la comprensione tra i popoli mondo». La Corea Sud spera che partecipino circa 9000 atleti.

L'organizzazione è già a buon punto per ciò che riguarda le installazioni. Il «complesso sportivo di Seul-sora sede principale dei Giochi: vi è compreso Stadio, dove si svolgeranno cerimonie di apertura e chiusura, le prove atletiche, la finale calcio ed il G.P. delle Nazioni di equitazione, inoltre una piscina coperta, lo stadio baseball e due palestre.

Il «complesso sportivo nazionale» ospiterà invece un velodromo, tre palestre (pesi, scherma pinnastica) e una piscina coperta.

Seul avrà capacità ricettiva per 20 turisti, oltre ai 9000 atleti, 4000 giudici e circa 7000 giornalisti.

Azzurre dello sci a Alagna

ALAGNA VALSESIA — avvicina la Nazionale dello sci e la nazionale azzurra femminile, sulle nevi Monte Rosa, sta dando ripassata alle tecniche di allenamento ma soprattutto lavora molto il controllo de) ti e proprie prove di gara.

«Ogni atleta — dice il direttore agonistico Daniele Cimini — differenzia il tipo preparazione a delle proprie esigenze, nelle linee generali tutte svolgono un allenamento intensissimo: Sansicario con le World Series e poi Courmayeur con la prima prova Coppa del mondo, sono più lontane». A Sansicario correrà dal 24 al 27 novembre, a Courmayeur il 1° dicembre.

Agli allenamenti Alagna (ogni giorno 4 ore, fra le 9 e le 13, sul ghiacciaio d'Indren, fra i 3400 e i 3150 metri di altitudine) prendono parte 17 ragazze: 9 della squadra A, con la medaglia d'oro di Sarajevo, Paola Magoni, Daniela Zini e Maria Rosa Quario a polarizzare l'attenzione

g. pig.

Holmes a Las Vegas ritorno sul ring

quasi un dilatata dalla rapida vittoria per k.o. alla prima su Marvis Frazier, torna ring stanotte a Las Vegas l'anziano Larry Holmes, l'ultimo «grande» fra i pesi massimi. Al trentacinquenne successore di Mohammed Ali è rimasto ben poco dopo la sua rinuncia al titolo mondiale Wbc (che ora appartiene a Tim Witherspoon mentre il sudafricano Gerry Coetzee è il campione per la Wba): Larry è considerato campione del mondo soltanto dall'insignificante nuova sigla Ibf e scenderà in pallo in una portaincuola di titolo contro un grosso picchiatore americano, James Smith «Bonecrusher» (spaccaossa), passato alla storia dopo una modesta carriera soltanto per aver messo k.o. il gigante inglese Frank Bruno.

Fatta salva ogni riserva sulla possibile che la maggior parte della lunga inattività e l'età da pensione abbiano lasciato tracce tali sui muscoli mes da ridurne pericolosamente il rendimento, la sfida con Smith non dovrebbe creare grossi problemi al vecchio Larry, che considera il match di stanotte soltanto come una tappa verso il suo vero obiettivo: migliorare o almeno eguagliare il record di Rocky Marciano, ritiratosi imbattuto dopo 49 vittorie. Holmes è a quota 45, stanotte dovrebbe fare 46. Il traguardo è vicino, ma 35 anni sono tanti...

g. pig.

elettronici stati progettati dall'ex campione europeo Stefan Foerster e messi a disposizione dei pugili della RDT: si tratta di robot delle dimensioni di persona, sensibilizzati per valutare la forza pugni estremamente utili negli allenamenti.

• CANALE 5 23 nella rubrica «La grande boxe» riproporrà il misterioso k.o. inflitto Cassius Clay a Sonny Liston nel 1965 ed una biografia sul leggendario Archie Moore.

Forse Roma il gran premio schiarita per Monaco

PARIGI — Tra una settimana la Federazione internazionale sport automobilistico varerà il calendario ufficiale dei grandi prix di F.1 '85 e si fanno sempre più consistenti le possibilità di assegnazione a Roma del G.P. d'Europa.

Per Monaco è previsto un incontro tra Balestre e il consigliere delle Finanze del principato monegasco, Binachieri, per risolvere il contrasto. «Ora ci sono ragionevoli possibilità che si svolgano regolarmente sia il gran premio sia il y di Montecarlo» ha detto Balestre.

BASKET

Con Mosca, Madrid, Zagabria Tel Aviv

Promosse Banco Granarolo

Nessunissimo problema per Granarolo e Bancoroma in Coppa Campioni basket: i campioni d'Italia (battendo a Bologna Panathinaikos Atene per 96-87) e quelli Europa (battendo a Roma l'Efes Istanbul 90-85) hanno conquistato facilmente l' girone finale a sei.

La Granarolo, che in Grecia — senza Van Breda e namico — aveva perso di 3 punti dopo ria-chiato grosso andando sotto 15 primo tempo, si è ampiamente rifatta davanti suo pubblico: subito nettamente avanti, ha chiuso con oltre trenta punti scarto e tutta la panchina in campo Fantin, Daniele, Lanza, Valenti).

Bancoroma, sconfitto di 2 punti in Turchia, ha riscattato anche la grigia prestazione di domenica in campionato proprio Bologna, liquidando l'Efes con 35 punti di differenza. E' stata l'ultima partita di Coppa che il Banco ha giocato al Palazzetto: dopo l'intervento del governo per l' Eur, il Palazzone sarà certamente disponibile per il primo turno del girone finale, il 5 dicembre.

Fra finaliste, oltre alle due italiane, entrano anche il Cibona (che superato anche a Zagabria i Helsinki per 102-93). Il Real (che pure pareggiato casa 79- con i sorprendenti svizzeri di Vevey), il Maccabi Tel Aviv (132-75 Orlando) e l'Armata Rossa Mosca (vittoriosa per 81-69 a Limoges).

In Coppa Campioni puntualmente promossa Fiorella Vicenza, che ha vinto con larme margine a Montecchio Maggiore il secondo match degli ottavi con l'Elixur Tel Aviv: 97-68.

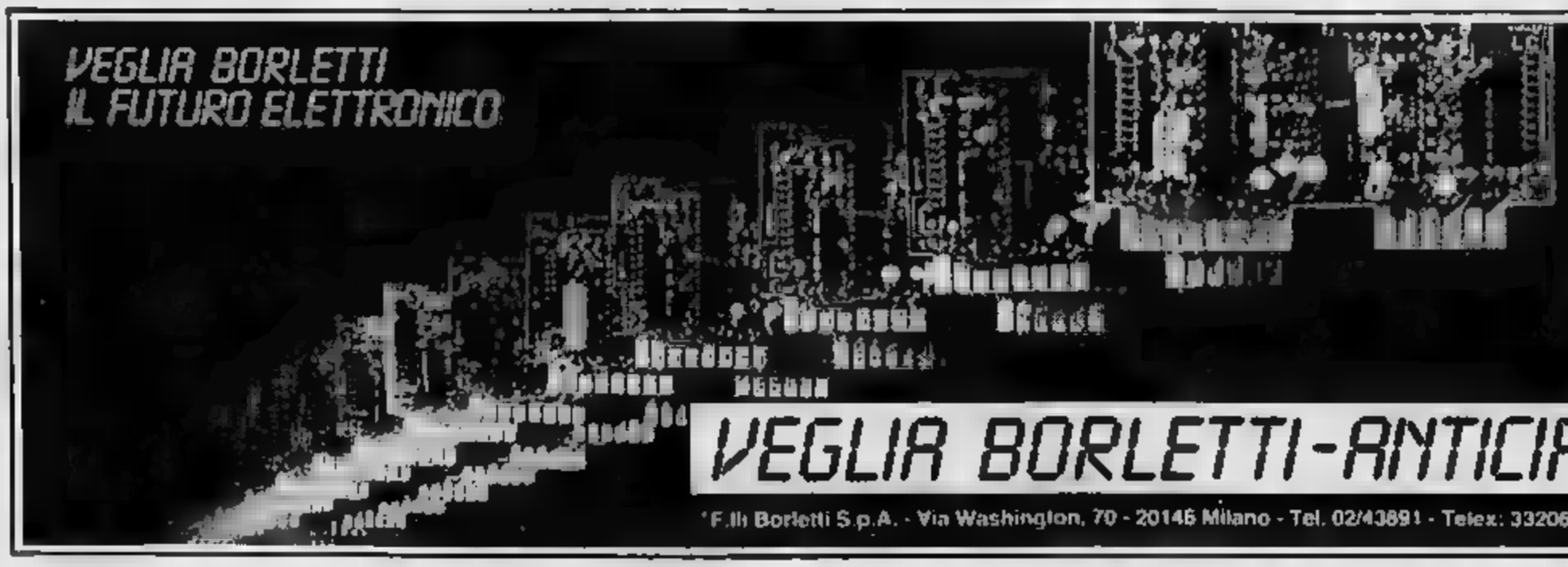
Granarolo-Panathinaikos 96-87 (47-34). *Granarolo Bologna (11 18/21):* Brunamonti 11, Fantin 4, Valenti 8, Lanza 7, Villalta 12, Binelli 17, Van Breda Kolff 16, Bonamico 11, Daniele 8. *Panathinaikos Atene (11 8/13):* Bingsley, Andriatos 12, Koronacos 13, Jackson 20, Ioannu 8, Skropolithas 2, .

Bancoroma-Efes 88-55 (41-30). *Bancoroma (11 18/21):* Sbarra 7, Iardella 5, Townsend 7, Flowers 16, Tombolato 10, Gilardi 4, Polesello 8, Scarnati 4, Solfrini 31, Valente. *Efes Istanbul (11 17/20):* Dunham 21 (5/14), Koruco 8, Hakyemez 5, Haigier 13, Oktay 2, Arbogan 11, Oabey.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraris (presid.)
Luigi Maramotti
Giovanni
Direttore Paolo Palocchi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: STS S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in offset: STS S.p.A. Corso Svizzera 38, Catania
1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 3121/1895
CERTIFICATO N. 000 DEL 00-12-1965

CONI FIM
Formula
PALASPORT PARCO RUFFINI TORINO
TRIAL
PILOTI
5° MONDIALE
SABATO 10 ORE 20,45
DOMENICA 11 ORE 14,45
Prevendita: Palasport Ruffini Posto unico L.
Rid. L.
Tel. 011 332.262 - 531.432

VEGLIA BORLETTI
IL FUTURO ELETTRONICO



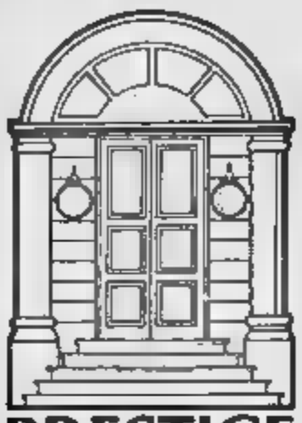
Alla Borletti il futuro elettronico è già iniziato nel 1984, con la [illegible] elettronici di bordo, che sono stati subito adottati dalla leggendaria Ferrari 512 i.
Per questo, oggi, l'era dei microprocessori ci trova all'avanguardia. La Borletti, infatti, utilizza per la propria produzione oltre 300.000 componenti elettronici al giorno e i nostri strumenti sono montati in serie dalle case automobilistiche [illegible] in Europa. Risultati [illegible] ottenuti grazie agli ingenti investimenti destinati dalla Borletti alla ricerca per lo sviluppo e l'innovazione tecnologica. Questo è, oggi, Veglia Borletti: l'elettronica che [illegible]

VEGLIA BORLETTI-ANTICIPA IL FUTURO

F.lli Borletti S.p.A. - Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02/43891 - Telex: 332067 BORMI I

CASAMERCATO

AFFARI AUTUNNO



PRESTIGE

GESTIONE DELLE VENDITE DI ABITAZIONI SIGNORILI

Prestige è un servizio esclusivo di CasaMercato per la Clientela primaria

La Clientela con l'esigenza di vendere o acquistare immobili particolari, di pregio e qualità esclusivi e dalle peculiari caratteristiche costruttive, di zona e di rappresentatività può instaurare con la Direzione di CasaMercato un tipo di relazione privilegiata, in modo da consentire la massima discrezione nella trattativa, la personalizzazione del rapporto e della iniziativa pubblicitaria promozionali, la riduzione delle procedure formali e burocratiche a vantaggio di scelte e decisioni rapide e concrete.

La richiesta di avvalersi del servizio Prestige, un nuovo marchio caratterizzato dall'abituale dinamicità di CasaMercato, consente al Cliente l'utilizzo di una linea preferenziale ed esclusiva (anche telefonica 011-65.62.035) e di un rapporto sempre a livello dirigenziale.

LA «CARTA DEI SERVIZI IMMOBILIARI» una interessante iniziativa nel settore dei servizi immobiliari

Il vecchio concetto di intermediazione immobiliare è andato trasformandosi negli ultimi anni per effetto della ristrutturazione del mercato immobiliare, dell'acutizzarsi delle tensioni tra domanda ed offerta, per l'aumento della complessità normativa che impegna a diversi livelli il problema dell'abitazione nel nostro paese.

È ormai a tutti noto che il nostro sistema è in rapida trasformazione da «società industriale» a «società dei servizi» e ciò, evidentemente obbliga tutti gli operatori economici a rivedere le loro strategie produttive e commerciali, non sono esentati da tale verifica gli operatori del settore immobiliare che in tale direzione dovranno pesantemente ridefinire il loro ruolo nel campo della qualità e della quantità dei servizi alla clientela.

È in tale processo di ridefinizione del ruolo della professione immobiliare che il Gruppo CasaMercato, già all'avanguardia nel marketing immobiliare e nell'informatica applicata all'attività degli immobiliari, si inserisce con la nuova interessante iniziativa denominata «carta dei servizi immobiliari».

Si tratta di una «carta» simile ad una normale «carta di credito» che viene gratuitamente fornita a tutti i clienti che concludano una operazione di compravendita attraverso l'intervento di CasaMercato.

La «carta», sulla quale è impresso il nome ed il cognome del cliente, la data di stipula del contratto di compravendita e l'indirizzo dell'immobile compravenduto, permette di poter gratuitamente usufruire di un'articolata serie di qualificati servizi che direttamente ed indirettamente sono connessi allo «status» di colui che è, o diventerà, proprietario di un'unità immobiliare.

La validità della «carta», salvo rinnovo da parte dell'interessato, ha durata di due anni dalla data di stipula del contratto di compravendita e permette, in tale periodo, di poter usufruire con continuità e senza alcun onere dei seguenti servizi:

1) ricevimento, in relazione agli adempimenti previsti dalla legislazione immobiliare, di apposite circolari informative recanti indicazioni di comportamento;
2) invito a seminari e convegni che affronteranno le problematiche più importanti connesse allo «status» di proprietario di unità immobiliari;
3) consulenza telefonica e diretta presso gli uffici di CasaMercato, realizzata da esperti professionisti immobiliari sulle problematiche più ricorrenti, quali:
- consulenza tributaria in materia di «compravendita immobiliare» e di «proprietà immobiliare»;
- consulenza finanziaria per la costruzione, l'acquisto, la ristrutturazione di unità immobiliari, per l'acquisto di mobili ed arredi e per altre destinazioni e finalità;
- consulenza tecnica in materia catastale per i relativi adempimenti;
- consulenza legale in materia di «compravendita immobiliare», contratti di locazione per immobili commerciali, «equo canone»;
- consulenza legale e tecnica in materia di «risanamento edilizio»;
- consulenza legale ed amministrativa nel rapporto con il «condominio» ed i condomini;
- consulenza ed assistenza legale ed amministrativa per ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare;
- consulenza ed assistenza assicurativa per i servizi connessi alle unità immobiliari, al loro contenuto ed alle persone.

Questi più moltissimi altri in città, al mare, in campagna, in montagna, sono gli "Affari autunno" che ti propone Casa Mercato: tutti a prezzi vantaggiosi, con mutuo fino al 70% a comode dilazioni.

GLI [illegible] LIBERI

[illegible] (zona [illegible] Rifa) appartamento composto da camera, tinello, cucinotto, servizi e cantina. Appartamento ben disposto. Dilazioni di pagamento.

Via [illegible] (zona Vanchiglia) appartamento ampio e ben disimpegnato composto [illegible] ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Ampie dilazioni.

PRESTIGE PROPONE

Prestigiosa, luminosissima villa nell'immediata precollina, articolata su 6 piani di cui 3 seminterrati e 3 fuori terra: 2 saloni, 16 camere, 9 servizi, lavanderia, stireria, taverna, ampissima cantina, terrazzo panoramico con [illegible] sul castello medioevale del Valentino e arco signo. Giardino circostante con rare piante ornamentali, box 7 auto, struttura piscina, ascensore interno, doppio riscaldamento, a gasolio e metano. Possibilità di dopozione bi/trifamiliare.

Via **VENTIMIGLIA** (zona Italia 61) appartamento in [illegible] prestigioso composto [illegible] ingresso living, saloncino, 2 camere, cucinotta, [illegible], biservizi, lavanderia, 2 ripostigli, cantina. Piano alto. Doppio passo giochi condominiale, giardino curatissimo, doppi ascensori. Dilazioni di pagamento. Permuta.

Corso **CORSICA** (zona Lingotto) appartamento composto da 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi, cantina, ripostiglio. Panoramico. Ampie dilazioni.

Via **PRINCIPI D'ACAJA** (zona Cit Turin) appartamento in bellissimo stabile Liberty di interesse artistico, composto da 3 camere, salone, cucina, servizi, cantina. Interessante anche uso ufficio di rappresentanza. Facilitazioni. Permuta.

Via **TEMPIO PAUSANIA** (zona Mirafiori) monolocale in residenza, [illegible] angolo [illegible]ura e servizi. Completamente arredato. Ottimo come investimento. Dilazioni di pagamento.

Via **FILADELFIA** (zona S. Rita) monolocale con cucinino e servizi, mq 40 servito di doppi ascensori. Terrazzo panoramico di mq 40. Facilitazioni di pagamento.

Via **FRANCESCO AZZI** (Cit Turin) [illegible]rtamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, ser[illegible]. Ottimo prezzo dilazionabile.

[illegible] **LUINI** (zona Lucento) appartamento [illegible] [illegible] ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina, terrazzino di 15 mq. Angolare, molto luminoso, ultimo piano panoramico. Dilazioni.

Corso **DANTE** (zona Crocetta) appartamento signorile [illegible] ingresso living, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, spogliatoio, ripostiglio. Terrazzino panoramico, doppi [illegible], doppi ascensori, portineria. [illegible] ristrutturazione. Prezzo rateabile. Permuta.

Via **BPALLANZANI** (zona Mercati Generali) appartamento composto da ingresso, [illegible], servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

Via [illegible] (zona S. Salvario) appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Grande, luminoso. Prezzo ampiamente dilazionabile.

Via **RATTAZZI** (zona centro) miniappartamento composto da [illegible] camera, cucinotta abitabile, servizi. Ben ristrutturato. Ottimo prezzo dilazionabile.

Via **DONIZETTI** (zona Valentino) appartamento composto [illegible] ingresso salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina, solaio. Buon prezzo ampiamente rateabile.

Via **LE CHIUSE** (zona Campidoglio) appartamento composto da ingresso 3 camere, cucina, servizi, cantina. Angolare, molto luminoso. Zona tranquilla e ben servita. Dilazioni.

Via **MEDICI** (Campidoglio) appartamento composto da ingresso, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Molto ben disimpegnato con camere ampie. Dilazioni. Permuta.

Corso **BRAMANTE** (zona Lingotto) appartamento composto da ingresso, camera, cucinotta, [illegible]. Ristrutturato [illegible]. Dilazioni

Via **VOLF** (zona Lingotto) appartamento composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina abitabile, [illegible]. Molto [illegible]. Dilazioni

[illegible] **SANCTIS** (zona Pozzo Strada) appartamento composto da ingresso, [illegible], tinello, cucinotta, servizi, ripostiglio, [illegible]na. Facilitazioni di pagamento

Corso **ALLAMANO** in recente costruzione, trazionamo appartamenti liberi e occupati composti da 1-2 camere, tinello, cucinino, a partire da L. 30 milioni. Box auto. Dilazioni.

Corso **COSENZA** (zona S. Rita) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. Servizi, porte, pavimenti nuovi. Dilazioni.

Via **CHIAMME** (zona Parella) appartamento composto da ingres[illegible], [illegible] abitabile, angolo cottura, servizi, cantina. A[illegible] dilazioni

Via **BARACCA** (zona Borgo Vittoria) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, ripostiglio. Ampie rateazioni.

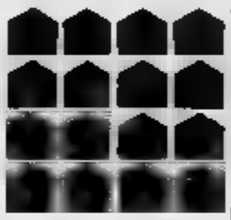
Via **CARDINAL FOSSATI** (zona Pozzo Strada) appartamento composto da doppi ingressi, salone, 2 camere, [illegible], doppi servizi, più mansarda composta da salone, camera, cucina, servizi, ingresso indipendente. In stabile signorile. Prezzo dilazionabi[illegible]. Permute.

Corso **QUINTINO SELLA** (precollina) appartamento composto da ingresso, soggiorno, [illegible] cameretta, cucina, doppi servizi, più mansarda di mq 20 con servizio. Stabile molto signorile con portineria. Dilazioni. Permute.

Via **S. CHIARA** (zona centro) appartamento composto da ingresso, salone living, 2 camere, cucina, biservizi. Posto auto nel cortile. In stabile ristrutturato da 5 anni. Volte a botte. Controsoffittature dell'ingresso con pannelli luminosi. Dilazioni. Permute.

[illegible] **GERMANASCA** (zona Cit Turin) appartamento composto da ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina. Angolare. Ristrutturato completa[illegible]. Ottime rifiniture. Dilazioni

Il **PECETTO** in via Ghibellini, bella casetta con 2 ingressi indipendenti così composta: piano terra, ingresso, cucina abitabile, salone, camera, servizi. Primo piano: disimpegno, 3 camere, [illegible] abitabile, [illegible]. Dila[illegible]. Permute.



Se vuoi vendere, se vuoi acquistare, telefonaci allo **011/55.86** o, meglio ancora, vieni a trovarci nei nostri uffici di C.so Massimo d'Azeglio 23 - Torino, (aperti anche il sabato pomeriggio); un nostro funzionario si metterà immediatamente a tua disposizione gratuitamente e senza impegno.

CASA MERCATO S.p.A.

pagabenecontanti

SEDE DI TORINO C.so Massimo d'Azeglio [illegible] 10124 TO - Tel. (011) 65 [illegible] (20 linee r.a.c. aut.)

SEDE DI MILANO P.le Loreto (V le Monza 2) 20127 MI - Tel. (02) 28 [illegible] (20 linee r.a.c. aut.)

SEDE DI GENOVA P.zza della Vittoria 14 16121 GE - Tel. (010) 53 [illegible] (20 linee r.a.c. aut.)

CASA MERCATO Sp.A.
Divisione Investimenti

COMPRA VENDITA
INTERI STABILI
per acquisto in blocco o vendita frazionata
(Gradito l'intervento [illegible] professionisti)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SANTENA libero recente in palazzina abitanto 2 camere cucina biservizi box giardino vendesi direttamente proprietario permuta Tel 530 183

SETTIMO Torinese corso Agnelli libero recente 6° piano ascensore 3 camere cucina ripostiglio L. 63 milioni. Cassetti 57817.

TAIT 506 681 libero (zona Crocetta) appartamento ingresso, tinello, cucinino, bagno 1, 28 milioni trattabili.

TAIT 506 681 libero su corso (zona Crocetta) 2 camere [illegible] ingresso bagno ripostiglio ascensore

TAIT 506 681 libero (zona Crocetta) camera cucina e bagno, terzo ascensore, L. 28 milioni 700 mila

TAIT 506 681 libero adiacente Parco Rufini appartamento piano alto camere livello cucina bagno ripostiglio ascensore

UTIP 519 858 corso Palermo panoramico [illegible]4 camere cucina doppi servizi [illegible] vero milione di [illegible]

UTIP 519 858 vendo tinello 9 Posto via Rio de Janeiro camera cucina servizio L. 27 milioni vero milione piazzetta

UTIP 547 826 libero signorile corso Tassoni stabile recente salone 3 camere cucina biservizi 8° piano ottima esposizione ascensore con portiere 10° piano

UTIP 547 826 vendo libero signorile piazza Vittorio 4° piano salone 4 camere cucina doppi servizi posto auto

Via Mazzini libero quarto con no bagno piano alto ammezzato, vendesi Telefonare 835 061 ore pasti

Via Perugia libero quinto con tre finestre mq 110 2 camere living bagno box ascensori L. Casa Tel 348 478.

VICINANZE piazza Madama Cristina in casa completamente ristrutturata alloggi open varie dimensioni esposizione sole direttamente tre 3% Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni ore ufficio 839 7681

VILLA a Druento 3 camere salone cucina tripli servizi riscaldato mansarda garage verde mq 900 permuta Tel 908 7074

VILLA Beinasco 10 km Base soggiorno 3 camere cucina bagni mansarda garage giardino L. 160 milioni Tel 599 842

VILLA palazzina signorile 3 camere salone, cucina doppi servizi ogni unità indipendente riscaldata, sala pochi, mansarda, magazzino più box 8 auto, intera as vende 700 mila mq. mutuo dilazioni eventuali permute Tel 348 0265

VILLA Pecetto vendo splendida villetta ristrutturata ottimo stato possibile permuta appartamento Pino TO o provincia vendo Tel 847 0074

VILLA Possasco panoramica salone cucina 3 camere servizi garage giardino mq 780 L. 190 mutuo. Tel 866 842

VILLA vendesi praticamente ristrutturata Cavoretto giardino 2500 mq salone cucina 3 camere impianti riscaldamento a gas legge mutuo a permuta Tel 300 095 ufficio privati e comerce

VILLA
in costruzione panoramica Trofarello 330 mq abitabili più interrato box giardino vendesi Telefonare 848 344

VILLETTA Settimo via Milano intelaiata 2 ingressi 5 camere 3 cucine 2 servizi giardino Casa mercato 5548

VINOVO viaggio De-Ca impresa vende direttamente alloggi in palazzina tre 3%. Per informazioni telefonare ore ufficio 839 7681

VOLVERA libero subito 2 camere ingresso servizi pagamento dilazionato una vera occasione Tel. 564 491 - 333 027

ZONA Bengasi libero 2 camere ingresso cucina servizi prezzo interessante pagamento dilazionato Tel 364 491

20 Domande affitto

A. ABBIGLIOMANN appartamento a clima con 3° casa riscaldamento centrale 6 mesi [illegible]. Tel. 840 377.

A. ATTENZIONE serve vostra agenzia Lavoro immobiliare ricerca alloggi vicinanze in Torino e dintorni. Tel. 883 809

ABBIAMO necessità per nostre clientele referenziate di alloggi vuoti o arredati uso vacanze. Tel. 546 530.

AFFILIGRANO e coppia medico cercano alloggio di 3 camere cucina panoramico zona precollinare Tel Moncalieri e dintorni ore L. 400 000 Tel [illegible]30

IMPRESA sta operando ristrutturazioni palazzo cerca appartamenti 1-2 camere cucina per sposine inquilini. Ottimo stato amministrazioni e proprietari compensi di mediazione Tel 537 6826.

MEDICO cerchiamo casa alloggio uso studio in Torino preferibile zona centro o adiacente Tel 845 801 ore studio

SIGNORA dipendente comunale con figlia lavora vicinanze cerca in Torino alloggio vuoto 2-3 camere e cucina piano rialzo zona Barriera Monte Borgo Pe Barca massima referenza Tel 601 3019

SOCIETA' comunale ricerca in locazione quali 3° casa alloggi vuoti o arredati qualsiasi zona anche no Tel 544.793.

VILLA con parco cercasi in locazione ad uso commerciale Tel 656 4600 - 653 2995

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento centro con tratto immediato monovalente a persona referenziata. Tel 345 370

A. AFFITTASI in casa decorosa 2-3 vani cucina uso ufficio posizione con pensa va Tel 85 19 16

A. FIDALCASE 501 345 affitta corso Tassoni signorile ufficio 4 vani servizi portineria piano rialzato L. 450 mila

A. FIDALCASE 501 345 affitta grossi corsi Vercelli Ufficio studio Adriatico 3 camere cucina servizi L. 280 mila

ABBIAMO accogliente monolocale arredato moderno corso Peschiera affitta con referente Rubrica immobili 761.826.

ABBIAMO arredati vuoti mesi ogni alloggi da 1, 2, 3 camere a servizi con sanitari nuovissimi Tel. 833 284

ABICASE affitta corso Belgio arredata camera singola cucinino servizi uso lavanderia Tel 840 853.

AFFITTASI a passanti appartamento camere singole indipendenti letto Via Po Dalle 8-20, sabato 8-12 Tel 887 6285

AFFITTASI a passanti appartamento camere singole indipendenti letto Via Po Dalle 8-20, sabato 8-12 Tel 887 6285

UFFICIO mq 100 via Belfiore corso Marconi libero subito Balma affitta Tel 546 638 - 648 524.

VIA Roma p.le C. Felice in stabile prestigioso affittasi importante ufficio Tel ore ufficio 548 748

ZONA cercasi alloggio uso foresteria bilocale signorile, arredamento nuovo e referenziati. Non intermediari Tel ufficio 847 2863

25 Artigiani, ecc.

DITTA artigiana cerca giovani per settore gesso opere cerca lavoro e disponibilità, lavorazione lavoro, manutenzione ecc. Assicura la massima serietà e competenza. Telefonare Scrivere Pubblicompass 8478 — 10100 Torino

33 Matrimoniali

BELL'aspetto cultura ben principi morali intimi bella ragazzetta cerca distinto ragazzo 37-43enne Scrivere «Pubblicompass 7444 — 10100 Torino».

CELIBE 35enne premurosa conoscerebbe signorina seria affettuosa scopo matrimonio Scrivere Pubblicompass 8478 — 10100 Torino

E.E ingegnere industriale libertario vedovo cerca presentare ragazze/e coetanee 45/55enne, signorina, vedova, nubile, cattolica, intelligente, dotata di sensibilità, senza né fascino né pregiudizi morali. Scrivere Pubblicompass 8080 — 10100 Torino

FOTOGRAFO molto più giovane vera, gradevole aspetto con capacità, 1° piano, salone, 6 camere cucina 3 bagni, 2 ingressi, terrazzo giardino, box, privato tre 3 milioni 500 mila mese Scrivere Pubblicompass n. 8078 — 10100 Torino

AVVOCATINA alloggia centrale recente 3 vani servizi arredata ogni cosa interessato Muro acquisto Tel 832 028

COLLINA 3 km Gassino affittasi in casetta ristrutturata alloggio grande 3 servizi 600 mq terreno Tel. 925 737

DORSO Ferrucci vedrebbe, affitto studio professionale 2 vani e servizi L. 250 mila Tel 626 3525 ore ufficio

CROCETTA affittasi camera cucina con bagno e terrazzo molto signorile monoscala con bagno a fianco. Scrivere «Pubblicompass 8484 — 10100 Torino».

LAGRANGE ufficio grande ristrutturato ottimo ingresso saloncino doppi servizi riscaldamento autonomo Tel 881 0474

PIAZZA Carlo Felice 2 camere servizio mq 60 posto direzionale uso ufficio studio Telefonare ore ufficio 83 98 87

PILO a terra arredato senza cucina vicino corso affitto L. 380 mila oltre massima serietà Tel 483.315

RESIDENCE Giulio Pomi offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni confort e servizi Tel. 308.6788

SIGNA affitta pied a terra 2an arredato soggiorno cucinino 2 camere servizi Tel 546 808 - 546 834

UFFICIO arredati Crocetta parcheggio garantito ristrutturato telex Via - Do bre 8-20, sabato 8-12 Tel 887.6285

UFFICIO mq 100 via Belfiore corso Marconi libero subito Balma affitta Tel 546 638 - 648 524.

VIA Roma p.le C. Felice in stabile prestigioso affittasi importante ufficio Tel ore ufficio 548 748

ZONA cercasi alloggio uso foresteria bilocale signorile, arredamento nuovo e referenziati. Non intermediari Tel ufficio 847 2863

42 Antiquariato

CEDO [illegible] antichi pianoforti francesi inglesi biscchi a coda verticali, privati per realizzo Tel 518 036 - 445 431

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CARETTA prima Cervinia 3 camere Cucina servizi giardino L. 21 milioni Gastino 650 8429

A.A.A.A. CASTELLAMONTE splendido indipendente ristrutturato con ampio soggiorno tipico 2500 mq terreno L. 66 milioni Studio Pi 881 844

A.A.A.A. 14 km Torino fabbricato indipendente 3 camere cantina 3000 mq terreno L. 55 milioni Gastino 650 8429.

A.A.A.A. CANAVESE collinare panoramica indipendente casa 4 camere 2 cantine magazzino box 6-10 700 mq terreno L. 41 milioni Studio Pi 881 844

A.A.A.A. CARIGNANO Caramagnolo 6568 completamente indipendente a ristrutturare sviluppo formato da 3 camere bagno cucina stalla 2 pozzi con 14 300 mq di terreno edificabile a L. 44 milioni disponibilissimi 60 rate mensili.

A.A.A.A. PRIMO Moderno Casamercato 5566 in posizione panoramica e soleggiata ampio nucleo servito da acque luce strada asfaltata con 1000 mq di terreno tranne casa formato da 5 camere living stalla cantina a L. 32 milioni massimo anticipo dilazioni in 36 rate mensili.

A.A.A.A. TRAVERSELLA (Canavese) Casamercato 5566 pochi da ristrutturare formato da 3 camere stalla fienile con 11 000 mq di terreno in corpo unico circa a L. 19 milioni anche senza anticipo dilazioni in 36 mesi

A. CASCINA indipendente Alpignano 40 km Torino 4 camere stalla fienile portico cantina terreno mq 17 mila bella posizione collinare luce acqua buona strada L. 44 milioni pagamento personalizzato Tel 0141 646 347

A.L. 16.000.000
cedesi anticipo in Punto immobiliare vendo villetta Collegno nuova indipendente 4 vani cucina cantina terreno 1.000 mq Grosso tenuto Scrivere Pubblicompass 9304 - 10100 Torino.

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni Gastino 650 8429.

AFFARE, impresa vende alloggi da L. 18 milioni pagabili nel tempo vendesi anche permutasi. Tel 011 355 524.

AFFARE L. 8 milioni più dilazioni, rustico indipendente con terreno panoramico, zona sci, pista, luoghi Telefonare 013 355 827

AFFARONE a Cantare, strada dopo cim. vendesi villa nuova alloggio quarto piano (ultimo) mq 120 circa più garage, 2 camere salone, cucinino servizi L. 70 milioni più mutuo Tel 011 771.190 dopo ore 20

AMAGCA ampio casolare 2 alloggi parti libera terreno intorno mq 5000 L. 120 milioni Tel. 0173/364 46

ALASSIO locale ingresso salone camera cucinino servizi come nuovo L. 28 milioni subito 40 milioni rateizzabili Tel 019/644 787

ALBENGA appartamento cascina 2 piani 120 mq più giardino L. 15 milioni più rata mensile Tel. 019/646 287.

ANTICHO L. 5 milioni prezzo trattabile pagamento 24 mesi ad Andora a 4 Angolo direttamente dall'impresa avendo mobili disponibili [illegible] mq possibilità mutuo degli stessi quindici anni semplicemente pagato subito. Tel. 0182 642 240 - 45 552 - 011 784.607

ARENZANO 85 mq ottima condizioni più giardino, cantina, posto auto L. 120 milioni trattabili. Telefonare al 010 337 810

BARDONECCHIA centrale ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina mutuo O.M. 11milioni Tel 320.524.

BARGE casetta abitabile ottima posizione con terreno vera occasione L. 25 milioni 500 000 Tel 0175 34 823

BORDIGHERA vendo soggiorno camera pareti laccate occasione nuova, balconata indipendente Tel 0184 260 543.

CAIRA indipendente libera abitabile con pozzo Canavese vendo L. 23 milioni dilazionabili Tel 0125 721 77 ufficio

CAIRA ristrutturata con terreno completa pozzo cortile Bertoni Fassone privato vende [illegible] 0175/763 45 ore pasti

CAIRA rurale 30 km Torino ristrutturata bi/trifamiliare S.O.P.I. 818 725 - 837 046

CASAMERCATO A 011 56 86 comprendo ruderi, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona Pe ga bene contatti Agenzia settore pomeriggio

CASETTA in Valle [illegible] soleggiata 2 camere stalla vendo a L. 8 milioni più dilazioni Tel 0121/62 00

CASETTA vicinanze S. Germano Chisone 4 vani cucina cantina terreno L. 29 milioni Tel. 0121/719 31.

CERELLE impresa Delgaba vende con pagamento personalizzato mini alloggi Tel 0183 931.226, Mi 838-7701 - 848 9884, Al 443 696, To 209 1867

CERVINIA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto tenderia Cielo Alto Sarma vende Tel 011 846 606

COLLINA Borgo Ervia vendo casetta in pietra abitabile acqua luce bollo L. 15 milioni Tel 0173/712 74

COLLINA Castelborgone struttura villetta 120 mq basamento pronto, 1600 mq terreno vendo 20 milioni Tel 720 6748

COLLINA Pinerolo bel cascinale in posizione panoramica soleggiata e pianeggiante L. 115 milioni Tel. 0121 / 795 56

CUMIANA vendo alloggio libero cucina tinello camera letto bagno L. 43 milioni Tel 0121 719 74.

CUNEO MARINA vendo alloggio cucina soggiorno camera letto bagno cantina giardino Tel. 0121 719 74.

FINALE Liguria vendo appartamenti da ristrutturare 140 mt mare posto auto. Tel 019 810 729 dalle 18 alle 21.

FINALE Ligure Pia vendo garage [illegible] gazzini da ristrutturare Tel. 019 810 729 dalle 18 alle 21.

FINALE LIGURE zona stazione stabile ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi bagno vista mare L. 48 milioni più dilazioni minime Tel 019/644 287

FINALE Ligure 7 km svallico 2 piani terreno giardino L. 18 milioni più 20 milioni ristrutturabili Tel 019/644 287.

GIAVENO da Valsangone immobile davanti al Municipio in [illegible] 837 6327 appena tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno visita i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GIVOLETTO casetta indipendente cielo rustico su 2 piani con 2 alloggi di soggiorno cucina quattro camere cucinino giardino L. 62 milioni Tel 884 833

IL PORTICO Barbecchia via Emanuele recente cascinetta portoncino 4° piano salone cucinotta 2 camere servizio box doppio L. 135 milioni Tel 833.544

IL PORTICO Bibiana vicino impianti residenziale con parco alloggi con giardino privato a posto auto da mq 42 a L. 30 milioni pronti vista Tel. 011 835.644

IPI 511 382 Acesi 0165 43 741 Morgex monolocale arredato con balcone e giardino L. 62 milioni

IPI 511 382 Acesi 0165 43 741 Valpelline vendesi parzialmente ristrutturata con terreno L. 72 milioni.

LA MORRA centro casetta subito abitabile 4 camere bagno mansarda terreno libero mq. 30 milioni Gastino 011 5787.

LIDO Nettuno vendo privato piccolo molto interessante vendita 2 camere letto, soggiorno cucina, bagno, ripostiglio, portico, tutta arredata più 600 mq giardino indipendente rateizzabile [illegible] 857 227.727 ore ufficio.

LOANO impresa vende nel dominicano appartamenti vicinanze 3° mare-bi-locali terzo e superiore da L. 35 milioni più L. 25 milioni mutuo Tel 019 668 579

LOANO impresa vende alloggi nuovi in costruzione ad iniziare mq 3% Tel 019 668 222 - 670 513.

LOANO vendo appartamento indipendente con doppio giardino L. 180 milioni Tel 019 610 728 dalle 18 alle 21.

OCCASIONE a Villafranca d'Asti vendesi bellissima grande casa mq 600 due ingressi 17 camere bocce ristorante L. 250 milioni Tel. 011 280 540 ore ufficio 011 253 376 sera

OCCASIONE Pietra Ligure libero nuovo alloggio in zona residenziale 500 mt mare ingresso camera cucinino servizi terrazzo giardino L. 29 milioni più rata mensile Tel. 010/644.287.

PIETRA Ligure 60 mt mare grazioso casa mq 80 cucina servizi terrazzo autonomo L. 47 milioni Tel 019 648 128 - 645 743

PRATO NEVOSO in splendida posizione vendiamo per vendo appartamento e villa metri mq completamente arredati prezzi interessanti dilazioni Tel 0174 678 331 ore 13/14

RUSTICO di Monastero di Lanzo completamente ristrutturato con 3 camere servizi L. 18 milioni. Prem. Ire 594.853.

RUSTICO indipendente in Gavirzzara vicinanze Tortona Sale adatto [illegible] accantonamento parcheggio cantina vendesi Tel. 0131 857.378.

SANREMO Aberia vista mare ampio alloggio ampio cortile servizi giardino completamente 50 milioni. Tel 0141 531 310

SAUZE DI CESANA privato vende caratteristico 2 camere cucina cappa terrazzo ristrutturato. Tel. 011 801 255.

SESTRIERE Grangesises vendo accantonamenti zona consegna vista valle richiesta busta da L. 25 milioni più mutuo dilazioni attuali Tel. 011 887.014

SESTRIERE privato vende ottima posizione alloggio 4 posti letto tre 3% Tel. 011 877 3681

SESTRIERE privato vende 3° piano fronte impianti stesso camera cucinino bagno cantina due doppie esposizioni possibilità Tel 011 448.750, ufficio 596.202

SICILIA Santalessio Magra vicino Taormina vendo bellissima villa con giardino L. 5 milioni contanti 500 mila al mese senza interessi. Tel. 011 887.014.

UTIP vendo Castellero rustico indipendente ristrutturato ottimo stato terreno L. 62 milioni Tel. 0141 558 75.

UTIP vendo Fenis rustico ristrutturato di 5 camere servizi accessori L. 36 milioni Tel 0141 558 75

VALLE d'Aosta Courmayeur proprietari alloggi ottima ristrutturazione ristrutturano con terreno L. 72 milioni.

VALLE d'Aosta Arvier appartamenti varie dimensioni da L. 47 milioni più mutuo. Immobiliare Aosta, tel 0165 436 21

VALTOURNENCHE alloggio centrale 3 camere cucina sala bagno 105 mq L. 120 milioni. Tel. «Principale» Transazioni immobiliari. 0165 el. 776 anche festivi.

VALTOURNENCHE zona centrale alloggio 60 mq cucinino soggiorno camera bagno cantina più ampio ripostiglio L. 48 milioni Tel. «Principale» Transazioni immobiliari. 0165 el. 776 anche festivi.

VENDESI a Bibiana villetta recente costruzione possibilità 2 alloggi con terreno mq 10 mila espansione per 220 metri libera Tel 0121 81 66 ore pasti

VILLAR PEROSA libero recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina box auto G.R. Immobiliare 011 328 0421

Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA attico libero a settembre alloggio completo 2 camere 4 posti letto servizi box Tel 883 838

LYMONE Piemonte appartamento panoramico 5-8 posti a lungo stagione Tel 547 383

MILLERT ultime stagioni invernali alloggio casa nuova massimo 4 posti letto ripiano impianti. Tel 840 7284

47 Alberghi, pensioni

ANZIANI autosufficienti, pensionato 35 km Torino completamente nuovo, aperto estate, 470 mila mensili tutto compreso Tel 0172 65 879

CASA di riposo per anziani autosufficienti, ambiente familiare Tel dalle 8 alle 19 (011) 33 184 Agliè Canavese

MARMAGNO residenza casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere Parla o scrivi a Via Roma 16 - 750 mila. Tel 0141 - 488 161 - 488.162.

SOGGIORNO per anziani persone sole o [illegible], specialmente Balze Canavese tel. 0124 801 018 - 801 275.

49 Informazioni

ALLA Stampa investigazioni controllo indagini, indagini patrimoni. Via Pietro 38, telefono 890 4981.

INFORMATIVA informazioni commerciali e private, indagini controlli, via Cavour 107, telefono 011 624 - 838 982.

52 Varie

A.A.A.A.A. DONELLERIA cambio olio generale moto, pneumatici. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria oggettistica, pendolerie vecchie antica soltanto massimo. Tel. 878 337 via Matteo 27.

ACQUISTA antichità orologeria soprammobili mobili d'epoca in stile Rinascimento Barocco argenterie vari. [illegible] 740 564

ACQUISTA [illegible]
argenta gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Madonna 67, ore negozio, [illegible].

[illegible] certamente risolve problemi le romers persone anziani, taglio maglioncino anti arturi Tel 749 5823

CARTOMANTE Maria medianica medicamenti naturali fortuna contattami fago persone amate ami Tel 300 7738

SOGGIORNO alloggi centro pulito e ottimi locali soggiorno cucina appartamento a mobili 600. Tel. 878 296 Parma

NUOVA VOLVO SERIE 300 SEDAN

QUANDO LA CLASSE SI RISVEGLIA NASCE LA BERLINA MEDIA DI CLASSE VOLVO.

LA CLASSE EMERGENTE

Alessandria S.A.G.I.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770/44668/ • **Acqui S.V. AUTO s.n.c.** - Via Chambery, 60 - Tel. 42397/34874 • **Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora** - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377 • **Cuneo VAR s.r.l.** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55465/55467 • **Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c.** - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 - Piazza Cristo Re, 16 • **Saluzzo (Cuneo) F.L[illegible] s.n.c.** - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 • **Novara TOTAUTO s.r.l.** - Viale Roma, 34 - Tel. 453900 • **Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 85 - Tel. 81844/845088 • **Torino PUNTO AUTO s.p.a.** - C.so Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - Via Grosseto, 241 - Tel. 297001 • **Torino ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517683/530324/533415/535382 — **Moncalieri** - C.so Savona, 17 - Tel. 641845 • **Torino ZUAN-SERVICE s.r.l.** - Via [illegible]bolo, 35 - Tel. 595666 • **Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s.** - Strada Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • **Biella (Vercelli) GARAGE [illegible]E s.n.c. di Pagella e Donis** - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • **Carisanabio (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l.** - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/66384

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Sabato s'inaugura la terza edizione nazionale del settore

A Palazzo Cuttica brilleranno le preziose stoviglie in argento

La mostra avrà due collegamenti televisivi con «Fantastico 5» e «Domenica in..»

ALESSANDRIA — Rassegna nazionale degli argenti, terza edizione. Aprirà sabato mattina, nelle stupende sale di Palazzo Cuttica ■ via Parma 1, all'insegna dello slogan «L'argento è vivo, vive l'argento». «Uno slogan che vuole sottolineare il senso pratico che può avere, anche oggi, questo prezioso metallo», spiega Marcello Marcellini, responsabile del Gruppo alessandrino argentieri (aderente all'Unione Industriale) che cura la mostra in collaborazione con il Comitato Fiera di S.Giorgio presieduto dall'assessore comunale all'Annona Gianfranco Zino. Poi c'è l'aiuto di Provincia, Unione Industriale, Camera di Commercio, Federazione nazionale argentieri, Cassa di Risparmio e S. Paolo.

«La rassegna degli argenti sta diventando un'importante tradizione per la nostra città e rientra in quel discorso della specializzazione della Fiera di S. Giorgio che acquista una sua evidente concretezza puntando sulla più significativa realtà industriale, quella dell'argenteria che ha dimensioni e respiro di carattere nazionale», afferma Gianfranco Zino.

Saranno ■ ■■■ del Palazzo Cuttica ad ospitare gli argenti provenienti da ogni parte d'Italia oltre che dai prestigiosi laboratori alessandrini, ma sabato e domenica la rassegna avrà una importante appendice all'interno ■■ Teatro Comunale per due collegamenti con trasmissioni televisive che catturano l'attenzione di milioni di italiani: «Fantastico 5» ■ «Domenica in...» entrambe ■■■ dotte da Pippo Baudo.

L'allestimento scenografico per le riprese al «Comunale» sono affidate allo scenografo Carlo Leva, originario dell'Alessandrino. ■ collegamenti ■■ dovranno rispondere a tre esigenze: far ■■■■■ Alessandria, un pezzo della ■■ storia e valorizzare la Rassegna degli argenti).

Carlo Leva, che sarà aiutato nella realizzazione del progetto da due giovani alessandrini, Monica Giolitti e Claudio Braggio, ha trovato un «collegamento» tra Alessandria, storia e argento ricordando a Napoleone Bonaparte che, è noto, era un amante dell'argenteria tanto che nei suoi spostamenti veniva seguito da bauli colmi di oggetti preziosi. Così sarà ricostruita sul palcoscenico del «Comunale» la tenda ■ Napoleone durante la ■■■■ battaglia di Marengo, momento importante della storia alessandrina.

Alessandria. Alcuni «pezzi» d'argento che saranno presentati alla rassegna che si apre domani (Zeta)

Nella sala del teatro ci saranno, poi, i cinquecento giurati che dovranno esprimere il proprio voto sulle cantoni presentate durante i collegamenti televisivi.

Torniamo alla Rassegna degli argenti, allestita a Palazzo Cuttica. Saranno presenti ■■■ quarantina di espositori provenienti, oltreché da Alessandria, da Padova, Firenze, Bologna, Milano, Palermo e Osimo, le principali zone italiane di lavorazione dell'argento.

Per questa edizione, come spiega Marcello Marcellini, non verranno presentati oggetti magari di effetto ma scarsamente commerciali, ■ punterà invece sull'argento nella realtà pratica. Così i visitatori potranno ammirare venti tavole apparecchiate con argenti in stili diversi, poi ci saranno trenta vetrinette con oggetti da regalo.

■■■ Marcellini: «Nessuna concessione estrosa, cercheremo di suscitare interesse per il pezzo d'argento che dia il senso del buon gusto. Dopo un periodo di crisi sembra ci sia una concreta, anche se leggera, ripresa. Questo ci fa ben sperare per il futuro».

Una ripresa che in città appare importante, tenuto conto ■he il settore argentiero dà lavoro a 500 addetti, con un fattur■■■ annuo di 20 miliardi.

Franco Marchiaro

Convegno sul teleriscaldamento

ALESSANDRIA — *Domani a Casale si terrà un importante convegno organizzato dal «Centro Studi Galileo» in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e, per la parte tecnica, con l'Enea, l'Enel, la Sulzer e la Tecnologie Industriali. L'incontro, inizio alle 9, si terrà a Palazzo Treville. Il tema è «Il teleriscaldamento: produzione, trasporto, utenze».*

Su questo ■■■■ ricco di spunti e di interessanti ■■■■cazioni per la nostra provincia ■■■ il già pronunciato impiego ■■■ acque termali di Acqui per il riscaldamento di edifici pubblici) interverranno esperti del settore: il prof. Ugo Facchini, il dott. Domenico Guarino dell'Enea, l'ing. Tommaso Di Fazio per l'Enel, rappresentanti di industrie straniere specializzate nella produzione di tubazioni per teleriscaldare.

Saranno presenti amministratori provinciali e comunali.

(c. r.)

Dopo l'incontro per formare il nuovo esecutivo

Casale, psi-polo laico invitano in giunta la dc

Se i democristiani accettassero la maggioranza sarebbe ■ 27 voti su ■■

CASALE — *Pieno accordo tra i responsabili del polo laico-socialista (psi, psdi, pli, area socialisti e ai dissidenti socialdemocratici di «Rinnovamento». ■■ termine dell'incontro programmato ■■■ trovare la formula di maggioranza che garantisca stabilità all'Amministrazione comunale casalese dopo le elezioni anticipate del 21-22 ottobre scorso, è stato deciso di proseguire l'esperimento dell'area laico-socialista e di chiedere ■■ di entrare in ■■■ giunta che abbia sicura maggioranza in Consiglio comunale.*

Dice Eugenio Viale, esponente liberale e consigliere comunale: «Come area laico-socialista rappresentiamo indubbiamente il blocco di maggioranza relativa, ma non abbiamo i numeri per governare da soli (ammesso che il pri venga convinto ■ «polo» potrebbe disporre di 17 voti su 40, ndr), quindi noi liberali abbiamo proposto ■ invitare in giunta la dc. Una proposta che tutti, ■■■■ prova di ■■■ di responsabilità, hanno accettato».

L'assenza del pri all'incontro è ancora conseguenza della polemica che, nella passata legislatura, aveva visto scontrarsi i socialisti, e in particolare il sindaco Mario Oddone, e l'assessore repubblicano Guido Cattonar che aveva abbandonato la giunta; caduta poi la coalizione pri-dc-psdi-pli, Cattonar per qualche settimana era stato sindaco di una giunta minoritaria dc-pri. «Pensiamo comunque — afferma Eugenio Viale — che anche il pri potrà decidere alla proposta uscita dall'incontro dell'area laico-socialista».

Se la dc, e nulla lascia pensare che ciò non avvenga, accetterà l'invito per formare la giunta con il polo laico-socialista allargato, la nuova Amministrazione comunale potrà contare ■■■ almeno 27 voti su 40, che salirebbero a 28 nel caso di ingresso anche del pri. All'opposizione resterebbero gli 11 comunisti ed il missino.

Chi sarà sindaco? Dice Viale: «Abbiamo detto, chiedendo l'accordo con la dc, che nel siglare l'accordo venga tenuto conto, nell'attribuzione degli incarichi, del fatto che siamo il blocco di maggioranza ■■■ relativa». Il che, tradotta in parole povere, significa che sindaco dovrà essere uno dei consiglieri laico-socialisti. Comunque nessun nome ■ stato ■■■■ fatto.

Per il momento, infatti, stabilito ■ programma comune su cui concordano, laici e socialisti intendono confrontarsi con la dc sul programma stesso. ■■■ Soltanto dopo — spiega ■■■ — parleremo ■ come ripartire ■■ incarichi. Ora l'accordo che interessa è sui programmi, così soltanto si potrà lavorare in un modo nuovo, per il ■■■ della città».

Mentre l'area laico-socialista ■■■ inalza da dc ed ■■ accordo, il comitato direttivo ■■■ munista, come afferma il segretario Francesco Barbieri, ripropone per Casale ■■■ giunta di sinistra, per «una alternativa democratica a cui il psi dovrà partecipare ■■ vuole veramente un cambiamento nella guida del paese».

Il pci, poi, ■ molto critico nei confronti ■■ consigliere dei pensionati che pensa ■■ una alleanza con quelle forze, come la dc, che a livello governativo certo non hanno difeso gli interessi dei pensionati stessi.

f. m.

Si era sparato sull'«Autotrafori»

L'imprenditore si è tolto la vita

La magistratura non ha ordinato l'autopsia

OVADA — La salma ■ Walter Pavignano, ■■ anni, l'industriale tessile biellese rinvenuto moribondo in auto per un colpo di rivoltella alla testa è spirato due ore dopo ■ Centro di rianimazione di Alessandria, è stata trasportata alla camera mortuaria di Occhieppo Inferiore (Biella), dove si svolgeranno i funerali. L'autorità giudiziaria — il fascicolo è passato al sostituto procuratore Carlo Tra■■■■ — non ha ritenuto ■ ordinare l'autopsia e ■■■ è ■ nutrita per il seppellimento.

La decisione del magistrato alessandrino lascia intendere ■■ per ■ inquirenti ■■■ sussistono ■■■ sulle ■■■ morte di Walter Pavignano: s■■idio, quindi. Evidentemente sono ■■■ ritenuti credibili i due messaggi scritti alla moglie e alla figlia, in cui l'industriale annuncia l'intenzione di togliersi la vita.

Ma, dato per scontato ■ suicidio, bisogna chiarirne i motivi, anche perché le giustificazioni del■■ ■■ Walter Pavignano nei biglietti ai familiari - difficoltà economi■■■e - non sono ritenute valide dalla moglie.

Walter Pavignano, che era partito martedì mattina dalla sua fabbrica ■ Occhieppo (non è vero che fosse scomp■■■ ■■ qualche giorno), ■■■■ detto ■■ segretaria di dover vedere un cliente, senza indicare ■ luogo dell'incontro. Uscito di strada lungo la «Autotrafori» tra Alessandria e Ovada, nell'impossibilità di proseguire il viaggio con la sua Mercedes, si era fatto accompagnare da un mezzo dell'autosoccorso a Novi e qui aveva noleggiato una Alfasud.

«Ho molta fretta, devo assolutamente andare a Genova», aveva detto al titolare dell'autosoccorso, Luciano Biasetin. «Era agitato, ■■■ fatto diverse telefonate», ricorda il meccanico. Da Novi l'industriale è partito alle 15,15, poco più di due ore dopo è stato trovato moribondo sull'Alfasud, tra Campo Ligure e Ovada, sulla corsia Nord dell'«Autotrafori».

■ molto difficile che in così ■■■■ tempo ■■■ aver ■■■ giunto Genova e incontrato qualcuno ma è impossibile ricostruire che cosa abbia fatto nelle due ore: perché mai, se aveva deciso in cuor proprio di uccidersi (e no aveva dato anche comunicazione ai familiari) aveva ■■■ fretta di raggiungere Genova?

■ possibile che ■ mancato incontro col cliente (di cui aveva fatto parola alla segretaria) lo abbia indotto a un gesto disperato? Che cosa si attendeva Pavignano da questo cliente?

■ anche molto difficile spiegare perché Walter Pavi■■■■ per uccidersi, ■■■■ essere andato fino a Novi

f. m.

Il furto in un'azienda alla periferia di Vignole Borbera

Ladri nella notte rubano 80 tonnellate di acciaio

VIGNOLE BORBERA — ■ammonta ad oltre 250 milioni il bottino del furto compiuto mercoledì notte all'industria «Acciai di qualità», che sorge in periferia. L'inventario compiuto dal personale ha accertato la sparizione dallo stabilimento di oltre 80 ■■nellate di lamiere di acciaio inossidabile.

Un audace furto, sicuramente su ■■■■■■, perfettamente organizzato in ogni particolare, dicono gli inquirenti. I ladri (forse addirittura una decina di persone) sono entrati dalla portineria ed hanno agito indisturbati per molte ore. Utilizzando carriponte e carrelli elevatori hanno ammassato all'ingresso di un capannone i grossi pacchi di lamiere che sono poi ■■■ caricati ■■ almeno tre autoarticolati.

Un'azione in grande stile favorita ■■■ mancanza di un custode e dal luogo isolato. I ladri sono entrati anche ■■■ uffici ■■■ ditta dove hanno rubato pochi oggetti di scarso valore.

«Il danno economico è rilevante ma non creerà problemi per il futuro della nostra azienda», dicono gli impiegati. «Solo da pochi mesi avevamo iniziato ■ lavorazione ■ acciaio inossidabile, i ladri quindi ■ sono dimostrati ben informati e perfetti conoscitori dell'uso dei carri ponte utilizzati per spostare ■ lamiere», aggiungono.

Il furto è stato scoperto ■ mattina seguente dai dipendenti: sul posto i ladri avevano ■■■ lasciato alcune lattine di aranciata e coca-cola, prelevate dal distributore automatico ■■■■ ditta; le indagini sono affidate ai carabinieri di Serravalle Scrivia ma sul posto è intervenuta anche la scientifica per rilevare le impronte eventualmente lasciate negli ■■■.

■■ nei mesi scorsi i ladri erano penetrati nella villa dell'industriale Massimiliano Cauvin, 52 anni, titolare della «Acciai di qualità». In quell'occasione dalla villa, che per lunghi periodi resta disabitata (il Cauvin abita a Genova, in via Urania 4), furono rubati tappeti, mobili antichi e oggetti ■ antiquariato per alcune decine ■ milioni.

w. gi.

I funerali ■ pensionato travolto ■■ auto

RIVALTA BORMIDA — Si ■■■ svolti ieri i funerali del pensionato Antonio Sorato, 82 anni, abitante in via IV Novembre 92, morto a seguito delle ferite riportate in un incidente stradale. In bicicletta, Antonio Sorato, percorrendo la circonvallazione del paese, ■■■ stato urtato dall'auto guidata da Teresa Corrado, 58 anni, abitante a Castelnuovo Bormida in via Roma 55.

A seguito dell'urto l'uomo era caduto, rotolando sull'al■■ corsia ■ marcia, mentre sopraggiungeva la «Golf» di Giuliano Querzoni, ■■ anni, Castelnuovo ■■■■■ via Vittorio Veneto 3, che non poteva evitare l'investimento.

(c. r.)

CINEMA ■ TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: C'era una volta in America (commedia).
AMBRA: ■■■■ passo passo passo mondo (comico)
COMUNALE: Mosca a New York (commedia)
CORSO: Strade di fuoco (drammatico)
CRISTALLO: Una calda ■■■■■ (sexy)
GALLERIA: Il migliore (commedia)
MODERNO: Top secret (comico)

ACQUI TE■■■

ARISTON: Greystoke, la leggenda di Tarzan (avventuroso).
CRISTALLO: Emanuel un po' (commedia)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Uno ■■■■■■ perbene (commedia)
POLITEAMA: C'era una ■■■ ■ America (commedia)
VITTORIA: Chewingum

GAVI LIGURE

IL FORTE: Maria's lovers (drammatico)

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy
IRIS: Greystoke, la leggenda di Tarzan (avventuroso)

ITALIA: Cuori nella tempesta (commedia)
MODERNO: Una donna allo specchio (drammatico).

OVADA

LUX: Footloose (commedia)
MODERNO: Scuola di polizia (comico)
TORRIELLI: Ciaretta (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Lingua viva (sexy).

VALENZA PO

SOCIALE: ■■■ minuti a ■■■■■ (commedia)

VOGHERA

ARLECCHINO: Chewingum (commedia).
■■■■■■■: Ciaraia (drammatico)
■■■■■■: Top Secret (comico).
SOCIALE: Indiana Jones (avventuroso).

FARMACIE

Alessandria: Sacchi, c. Acqui; notturna: Odone, v. Vittoria
Acqui: Terme, v. ■■ Settembre
Casale: Fredda, v. Lanza
Novi: Ospedale, v. Sahi
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Bidone, v. Emilia
Valenza: Viganò, via Cavour
Voghera: Soli, v. Plana

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53 031.
Stazione Ferroviaria: 61.632

■■■■■■■■■■

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 16.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: ■■■ 8 alle 12 e dalle 14,45 ■■ 18

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30)
Agip, ■■ Marengo ■■■, ip, via ■ Bruno 1; **Esso,** via G. Bruno (automatico); **Chevron,** corso Acqui.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria, 42.241; Acqui 57.775, Casale, 78.281, Novi 741.397; Ovada: 61.777; Tortona 813.961; Valenza 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico e selezione diretta per ■■■■■■ Civile: 3051 (304 + numero interno).

Lerma — La pensionata Teresa Tenconi, 77 anni, abitante a Lerma in via Dante, è precipitata dalla finestra mentre era intenta a sbattere i tappeti dalla finestra del palazzo dove abitava. Trasportata all'ospedale ovadese è morta poco dopo.

ALLE TV

TELECITY
21,20 Fragole di G. McCowan con R. Liotard — *Squilibrio ecologico provoca una rivolta della natura contro gli uomini* (1972)

PRIMANTENNA
8,30 Bit parte e bove col computer
9,30 Telemarket. Mercatino delle novità e giochi a quiz in vostra compagnia
12 — L'oroscopo del giorno
12,15 Film Duello al sole (western drammatico) con Jennifer Jones e Gregory ■■■. Regia ■ Wesley Vidor
14 — Le auto ■■■ settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz
16 — Superclassifica show
17 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz (seconda parte)
■■ Flipper: ■ minuti ■■ vol ragazzi
18 — Tuttoterma guida alle acque ed alle terme piemontesi
18,45 Telesera Notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Film La lunga pista dei lupi (avventuroso) con Doug McClure e Harald Leipnitz. Regia di Harald Reinl
22 — Le auto della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Il salotto di Primantenna
24 — Telenotte Notiziario
0,10 Pensierino della notte
0,15 Film ■■■ notte
2 — Buona notte con

Lo spettacolo arricchisce il cartello dell'Ata

Gaber torna al Comunale

Il cantautore milanese presenterà l'ultima sua fatica «Io, se fossi Gaber» La scorsa stagione gli alessandrini lo applaudirono assieme con la Melato

ALESSANDRIA — «Io, se fossi Gaber», l'ultima spettaco■■ di Giorgio Gaber, il popolare cantautore milanese, s■■ al Teatro Comunale il 7 gennaio prossimo. E' l'ultimo colpo grosso dell'azienda teatrale, che dopo aver varato *una stagione di tutto rispetto, sta lavorando per completare il calendario degli appuntamenti «di contorno», che contribuiscono a dare prestigio all'attività del Comunale.*

Per Gaber è senz'altro un gradito ritorno: aveva l'anno scorso offerto agli alessandrini, assieme a Mariangela Melato, «Il caso di Alessandro e Maria», che ottenne un ottimo successo.

Con «Io, se fossi Gaber» si ritorna all'antico: un antico sempre nuovo, perché il cantautore milanese da anni tiene un discorso aperto con il pubblico ■ ■■■ ■ stesso, di cui ogni nuovo spettacolo è un capitolo legato al precedente. In questo ultimo caso c'è addirittura la ripresa di una delle più belle canzoni di «Anche per oggi non si vola», recitat■ ■ dieci anni fa.

p. b.

■■■ MOTIVI IN PIU' ■■■ SCEGLIERE UN SABA

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA

Centri pilota SABA:

CEI
via Lanza, 47 - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142-23.91

ALESSIO
c.so Giovane Italia, ■ - CASALE MONFERRATO (AL) - Tel. 0142-54.337

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (■■1) 84.103
locale completamente rinnovato

VENERDI'
■
NOVEMBRE
■■■ *liscio* ■■■ *l'orchestra*
LA VIENA NONAGNA
ITALIA ■■■■ DEL M.° SAVINI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

SOCIETA' DI LEASING DI MACCHINE E IMPIANTI INDUSTRIALI dinamica, in forte sviluppo, per promuovere il leasing presso le industrie locali, ricerca:

AGENTI
Alessandria - Asti - Cuneo

RICHIEDE:
- capacità di svolgere attività autonoma con spirito ■ iniziativa
- conoscenza delle industrie locali
- capacità di interpretare l'affidabilità dell'azienda che richiede il leasing anche attraverso l'esame dei bilanci e della documentazione richiesta.

OFFRE:
- un adeguato addestramento con accompagnamento in zona nella fase iniziale ■ continuo contatto successivo per un miglior svolgimento di lavoro
- provvigioni di indubbio interesse
- contratto di Agenzia con inquadramento Enasarco.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS ■■■ — 20123 MILANO

ELNAGH S.p.A.
Produttrice di CARAVAN, AUTOCARAVAN ■ MOTORHOME

Per ■ potenziamento ■■■ propria organizzazione commerciale ricerca:

Concessionari per ALESSANDRIA E PROV.

Indispensabili adeguate possibilità economiche, commerciali e di assistenza clienti.

Scrivere: **ELNAGH S.p.A.**
Direzione commerciale
Via Lampedusa 13
20141 - MILANO

3ª RASSEGNA NAZIONALE ARGENTI

l'Argento è Vivo
Viva l'Argento

ALESSANDRIA
PALAZZO CUTTICA
10-18 NOVEMBRE 1984

COMUNE DI ALESSANDRIA — CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA — PROVINCIA DI ALESSANDRIA — UNIONE INDUSTRIALI DI ALESSANDRIA — FIERA DI SAN GIORGIO — GRUPPO ARGENTIERI ALESSANDRINI

Dopo il successo delle prime tre conferenze

Seconda serie dei corsi «Frontiere della fisica»

Oggi pomeriggio il prof. Sergio Fubini del Cern di Ginevra parlerà sul tema: «Viaggio nel microcosmo al di là dell'atomo: quarks e leptoni»

Alessandria. Sala sempre gremita durante i corsi di fisica. Oggi s'inizia la seconda serie (Zela)

ALESSANDRIA — Successo oltre ogni previsione per il ciclo di conferenze su «Le nuove *frontiere della fisica*» organizzato dal Centro provinciale per la didattica delle scienze sperimentali con il patrocinio dell'Unione Industriale e della Cassa di Risparmio di Alessandria e la collaborazione di «Tuttoscienze» de La Stampa. Chiuso il primo ciclo di tre lezioni, oggi si apre il secondo e senza dubbio il successo è destinato a continuare.

Molti gli insegnanti che hanno seguito le conferenze — presidi, direttori didattici, professori delle medie inferiori e superiori, maestri — e studenti (oltre un centinaio), ma numerosi anche i partecipanti fuori dal mondo della scuola: biologi, ingegneri, architetti, chimici, medici, magistrati e, soprattutto, astrofili; impiegati di banca, delle Ferrovie, ragionieri, orafi.

Tre conferenze hanno costituito il primo itinerario su «Le nuove *frontiere della fisica*». Il discorso è diretto a chiarire la storia dell'evoluzione dell'universo e metterlo in luce come tutti i fisici e tutte le pistе portano al primo, tumultuoso istante in cui l'universo è «nato» con una grande esplosione. Molte le domande rivolte ai presenti ai relatori, i professori Tullio Regge, Piero Galeotti e Alberto Masani.

Ora il ciclo continuerà per spiegare le profonde connessioni tra le forze fondamentali e la proprietà della materia, per comprendere meglio l'universo. Le lezioni-conferenze saranno ancora tre e la prima si terrà oggi pomeriggio, alle 16, nell'aula magna del Liceo scientifico «Galilei» (ex Borgoglio, 49). Il relatore sarà ancora di eccezione: il prof. Sergio Fubini, del Cern di Ginevra, che affronterà un tema quanto mai di attualità: «*Viaggio nel microcosmo al di là dell'atomo: quarks e leptoni*».

Il ciclo di conferenze vuol contribuire a colmare la distanza fra scienza e scuola, tra le grandi istituzioni e il cittadino e offrire ai partecipanti gli strumenti indispensabili per comprendere i problemi attuali nei quali è impegnata la fisica più avanzata.

f. m.

Per le vertenze nelle due maggiori industrie di Novi Ligure

Operai di Genova all'Italsider Scioperi bloccati alla Pernigotti

I nuovi arrivi nello stabilimento siderurgico sostituiranno il personale in prepensionamento

NOVI LIGURE — Due delle maggiori industrie novesi e della provincia sono in questi giorni all'attenzione delle forze sindacali e politiche: la Italsider (1600 dipendenti) e la Pernigotti (300 lavoratori circa), entrambe con sede a Novi Ligure, in via Boscomarengo e in viale Rimembranza.

All'Italsider, dopo gli scontri polemici tra pci e psi, all'esterno e all'interno del Consiglio comunale, per arrivare gruppi di lavoratori dallo stabilimento di Genova Cornigliano, che dovrebbero almeno in parte ovviare agli inconvenienti per la riduzione del personale dovuta al prepensionamento. Alla Pernigotti, la famosa industria di torrone e cioccolato, quando già le assemblee dei lavoratori avevano deciso un pacchetto di scioperi da iniziare nella prossima settimana, per la rottura delle trattative sul contratto aziendale, il giunto, nel tardo pomeriggio di ieri, l'invito dell'Unione Industriale di Alessandria a riprendere l'incontro. Una schiarita in una situazione che rischiava di diventare «calda».

Italsider. A parte la polemica, tutt'altro che morbida, tra pci e psi sul modo di condurre le trattative sul futuro dello stabilimento, per il complesso siderurgico novese grosse nuvole all'orizzonte. I prepensionamenti dovuti alla crisi della siderurgia. Lo stabilimento novese aveva perso centinaia di lavoratori — tra l'altro i più specializzati — e altri stanno per uscire prima della fine dell'anno.

La situazione preoccupava il sindacato e gli amministratori pubblici, c'era il rischio che, per difficoltà di turni, saltasse parte della lavorazione, con conseguenze estremamente negative sul futuro dello stabilimento, uno dei pochi in attivo dell'industria di Stato. Da lunedì, è stato reso noto, quaranta lavoratori di Genova Cornigliano saranno trasferiti a Novi, un'altra sessantina li seguiranno prima di fine anno.

Il complesso di Cornigliano deve ridurre i livelli occupazionali, la difficoltà a raggiungere Novi aveva però ottenuto risposte negative al trasferimento di parte del personale. Il problema è stato risolto: l'azienda ha istituito servizi di pullman diretti Genova-Novi e ritorno, in coincidenza con i turni di lavoro. L'arrivo di nuove forze tampona, anche se non risolve del tutto, i problemi di produzione.

Resta il problema per il nuovo impianto di elettrozincatura definito determinante per il futuro dello stabilimento novese. La scelta di costruzione è al ballottaggio tra l'Italsider novese e Teksid di Torino. Nulla è ancora stato deciso, sarà determinante l'impegno politico e sociali e politiche e degli stessi lavoratori.

Pernigotti. Da alcuni mesi è aperta la vertenza per il contratto aziendale e, quando le trattative sembravano avviate verso una soluzione positiva — ci sono già state alcune ore di sciopero — tutto, nella tarda serata del 6 novembre, era saltato.

Dicono alla Filia (il sindacato dei lavoratori del settore alimentare): «*L'atteggiamento provocatorio della delegazione imprenditoriale ha fatto rompere le trattative. I veti della proprietà su orario, professionalità, qualità del salario, hanno svuotato di ogni contenuto l'ipotesi di contratto che avevamo presentato. Nella tarda serata di martedì scorso ci siamo trovati ad un vero e proprio ultimatum: prendere o lasciare. Ogni margine di trattativa era escluso*».

La reazione del sindacato a quello che è definito «*l'atteggiamento provocatorio dell'azienda e dell'Unione Industriale*» è immediata. Ieri sono convocate le varie assemblee dei lavoratori, la discussione è stata vivace, è apparso inevitabile passare allo sciopero. Poi, però, improvviso è arrivato l'invito dell'Unione Industriale: la trattativa riprende.

f. m.

COMUNICATO IMPORTANTE

La Ditta

VAL - CONF

Via Piana 49 - Alessandria

Inizia da sabato 10 novembre

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI ECCEZIONALI

Alcuni esempi:

Camicie uomo	da	L.	10.000	a L.	19.000
Camicette donna	da	L.	15.000	a L.	[illegible]
Giacconi donna	da	L.	59.000	a L.	119.000
Tailleur donna	da	L.	59.000	a L.	[illegible]
Pantaloni	da	L.	29.000	a L.	[illegible]
Abiti uomo	da	L.	99.000	a L.	169.000

migliaia di altri articoli a PREZZI SCONTATISSIMI!

VI ASPETTIAMO

Effettuata ai sensi legge 19-3-'80

Un'iniziativa dell'Arci per scoprire antichi piatti

A Castellazzo Bormida il trionfo della polenta

«Tanto per gradire» propone una delle pietanze più tradizionali

ALESSANDRIA — *Ricco storico della polenta, questo cibo che per lunghi anni ha rappresentato per molti l'unico alimento, da alcuni decenni celebra il proprio trionfo. Si è infatti scoperta la bontà della polenta accompagnata da cormi ricche e da intingoli gustosi sotto forma di timballi o di pasticci a base di farina di mais.*

L'Arci, nell'ambito dell'iniziativa «Tanto per gradire» che si prefigge la riscoperta di antichi piatti, fissa per domani alle 20 il ristorante «Cannon» di Castellazzo dove cena tutta a base di polenta, un vero trionfo di piatti piemontesi, dalla Valle d'Aosta fino al Preappennino.

Dicono Giancarlo Bertolino e Luigino Bruni, ideatori dell'iniziativa e che collaborano da cuoche con Mariuccia Martini e Fiorina Lagnelli: «Ci è sembrato giusto tenere conto di una varietà gastronomica e territoriale presentando un menù allettante e adatto a stomaci in buona salute.

Il primo servizio prevede polenta versata sull'asse e accompagnata da latte e panna fresca, ricotta, gorgonzola, burro fuso insaporito d'aglio, erbe aromatiche e parmigiano mescolato a pecorino, brasè della Val Bormida, mostarda monferrina di frutta.

Il secondo è a base di polenta condita con sugo di salsiccia e funghi secchi, pasticcio di porri e cipolle, formaggi fondenti. Il terzo servizio vede ancora un trionfo della polenta con merluzzo alla novese, stufato di cavallo.

Anche ad Alessandria come in tutta Italia si è festeggiato il novantennio del Touring e i trent'anni dell'Unione Ristoranti del «Buon Ricordo». In continuità «Alli Due Buoi Rossi» affiliato soci e alla presenza delle principali autorità cittadine, il Console del Touring Pier Luigi Fasolini ha ribadito l'amichevole intesa di due organismi.

e. c.

Disposto il divieto di raccolta

La Val Stalfora contro i predatori di castagne

La guerra agli abusi dei «forestieri»

VARZI — Dopo la guerra dei funghi è scoppiata nell'Alta Valle Staffora quella delle castagne. I proprietari dei boschi sono stanchi di vedere le loro terre invase ogni domenica da compatte schiere di forestieri che si avventano, come tanti uccelli rapaci, sulle castagne appena cadute dal riccio. Nei tempi passati saliva a Castellaro ed a Oramala gente che raccoglieva solamente le castagne per la famiglia.

«*Ora di questo saporito frutto* - afferma il geom. Giacomo Fusteria che ha preso le difese dei compaesani - *si fa speculazione commerciale, si riempiono decine di sacchi di castagne per poi andarle a rivendere in città. A noi questa specie di raptus non piace ed allora abbiamo deciso di opporci ad ogni tipo di raccolta, anche quella ad uso famigliare*».

Ai limitari dei boschi sono stati esposti cartelli di divieto e domenica i frazionisti di Castellaro montano di guardia per impedire al forestiero l'ingresso nei loro castagneti.

«*Le castagne, a differenza dei funghi* - ha spiegato Fusteria - *appartengono al padrone del bosco e chi le raccoglie senza autorizzato commette un vero e proprio furto. Noi siamo decisi a denunciare all'autorità giudiziaria chi commetta questo reato*».

f. d.

Fermate le linee che portano fuori dalla città

Casale bloccata per 1 giorno dallo sciopero dei bus Stat

Studenti e lavoratori hanno dovuto trovare altri mezzi di trasporto

CASALE — Allo sciopero di due ore di martedì scorso — durante il quale era stato comunque garantito lo svolgimento dei servizi — è seguita ieri l'astensione dal lavoro per la giornata e su tutte le linee dei dipendenti della Stat, l'azienda di trasporti pubblici (con depositi a Casale e Vercelli) di cui usufruiscono soprattutto lavoratori e studenti.

Sono state bloccate le linee della Stat: le principali prevedono ogni giorno viaggi di ritorno da Casale Torino, Vercelli, Balzola, Trino, Monbello, Gabiano, Mede, Crescentino e la linea Vercelli-Novara.

La protesta dei dipendenti (sono complessivamente 52) riguarda le condizioni di lavoro ed il mancato pagamento di stipendi e salari di ottobre e le carenze di origine gestionale, finanziario e organizzativo dell'azienda. Gli stessi lavoratori ed il sindacato Filt-Cgil hanno già annunciato una ulteriore astensione dal lavoro a tempo indeterminato a partire dai martedì prossimo, se non saranno risolti al più presto i problemi aziendali.

Lo sciopero di ieri è stato preannunciato durante una conferenza stampa alla Camera del Lavoro; gli avvisi per i viaggiatori sono stati fissati ai vetri dei pullman Stat ha impedito che si verificassero inutili attese sulle piazzole di partenza delle autolinee.

Afferma il segretario della Camera del Lavoro Bruno Pesce: «*Ci auguriamo che lo sciopero, in programma a partire dal martedì prossimo, non sia necessario; contiamo soprattutto che quanti usufruiscono delle autolinee colgano che l'iniziativa di astenersi dal lavoro è adottata proprio per garantire il futuro funzionamento dei servizi*».

g. d.

Sorpreso la notte dai carabinieri

Barelliere arrestato per furti in ospedale

Portato via quadri e macchine per scrivere

ALESSANDRIA — Giuseppe Sardi, 44 anni, Oamalero, via Conella 28, barelliere all'ospedale, il quale nel tempo libero tornava al nosocomio per rubare, è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile per furto aggravato. Il giovane è stato interrogato, presente l'avvocato Piero Monti, dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che ha convalidato l'arresto. Giuseppe Sardi ha confessato.

All'1,30 della notte una pattuglia del Radiomobile transitando in città ha notato in via Paolo V un'auto ferma con le luci accese. Poco dopo, mentre i carabinieri tenevano d'occhio, è giunto un giovane che ha caricato a bordo dell'auto un grosso quadro e una macchina da scrivere.

Prima che l'auto si allontanasse, la pattuglia è intervenuta. Il giovane — identificato per Giuseppe Sardi — è stato bloccato e accompagnato in caserma dove ha poi finito col confessare d'aver rubato il quadro (una tela di un certo valore) e la macchina da scrivere (un'«Olivetti» elettrica) dal reparto cardiologia dell'ospedale, sembra nell'ufficio del primario.

Giuseppe Sardi è stato arrestato e i carabinieri hanno compiuto una perquisizione in casa sua a Oamalero ma prima ancora che l'interessato (il giovane barelliere ha confessato di aver compiuto il 6 e 7 novembre altri due furti nei reparti cardiologia e fisioterapia sempre all'ospedale. Bottino: sei quadri, alcuni di un certo valore, e un'altra macchina da scrivere. La refurtiva è stata recuperata.

e. c.

VIAGGI DI FINE ANNO

24/12-5/1/85	Amazzonia
26/12-3-1/85	Oasi della Tunisia e Algeria
26/12-3/1/85	Tour della Sicilia in treno e pullman
28/12-2/1/85	Istanbul in
29/12-1/1/85	Parigi in treno
29/12-7/1/85	Egitto e navigazione sul Nilo
29/12-2/1/85	Monaco di Baviera e pullman
29/12-1/1/85	Roma in pullman
30/12-1/1/85	Capodanno a Bussola di Viareggio
30/12-1/1/85	Desenzano e Lago di Garda
31/12	Grande rivista brasiliana al Teatro Nuovo di Milano

Info, prenotazioni, programmi dettagliati presso:

Agenzia Viaggi Valdale — Via Parisio 18 - Alessandria — Tel. 0131 443.818 - 51.630

Agenzia Negro Viaggi — Via Pontida 60 - A — Tel. 0131 44

Quadrifoglio Viaggi — Via Roma 43 - Casale M.to — Tel. 0142 73.781

Agenzia New Jet — P. Repubblica 2 - Novi Ligure — Tel. 0143 743.346

PROMOZIONE - Il nuovo allenatore

Quattordio cambia mister Dopo Fucile ecco Giorcelli

Rimedierà ai malanni della squadra?

QUATTORDIO — Anselmo Giorcelli, anni, è il nuovo allenatore del Quattordio Calcio (Promozione piemontese). Subentra a Giuseppe Fucile che, consensualmente con la dirigenza, ha preferito dimettersi dall'incarico ricevuto l'estate.

Giorcelli vecchia gloria dell'Alessandria (112 presenze in grigio), come giocatore ha vissuto i momenti migliori, nel ruolo di portiere, nel Bologna degli anni Cinquanta e Sessanta. Nel 1963-64 e nella stagione successiva ha guidato dalla panchina i grigi (in serie B) e, dopo un intervallo trascorso nel settore giovanile, nel torneo 1974-75.

Uomo d'esperienza, pacato e provata capacità, ha anche allenato 7 anni l'Asca Valle militante in Promozione piemontese.

Il cambio della guardia tecnica a Quattordio si è reso necessario a seguito di una situazione difficile venutasi a creare all'interno della squadra. Dopo 7 gare di campionato, i biancoazzurri hanno 4 punti e devono a lottare per evitare la retrocessione.

Dice il presidente Franco Stradella: «*Abbiamo dovuto prendere una decisione dolorosa ma necessaria. Lo spettro della retrocessione imponeva una sterzata d'altronde sollecitata dallo stesso Fucile che, con profondo senso di responsabilità, è stato lesto a farsi parte nell'interesse della società*».

Va rilevato che quest'anno, per il Quattordio, è particolarmente negativo. Ben 6 giocatori fondamentali sono fuori per infortuni. Poiato è stato operato ai legamenti esterni del ginocchio destro e ne avrà per almeno mesi. Zottarelli sarà in sala operatoria venerdì per la frattura del setto nasale, mentre Lovisolo, Brusasco, Tiengo e Parodi riempiono ancora l'infermeria.

r. g.

Vecchie glorie alessandrine in trasferta

ALESSANDRIA — Secondo impegno ufficiale delle «Vecchie glorie» dell'Alessandria. Dopo il debutto del 2 giugno contro una mista Genoa-Sampdoria, la formazione di Ginetto Armano sarà in campo domani sera (sabato) alle 21,30, a Verona contro gli scaligeri.

A turno, nell'amichevole del «Bentegodi», gareggeranno: Ciceri, Nobili, Ravera, Attilio, Di Bello, Baini, Filini, Tinazzi, Vedere, Colombo, Vanara, Bocchio, Carzana, Bagnasco, Gambarini, Colondri, Griffi, Migliavacca, Nascimbene.

(r. g.)

VOLLEY - La Bistefani in gara

Il Livorno alla Leardi troverà la Bojourina?

L'Alessandria Vbc ospita l'Olimpia Voltri

CASALE — *Il Livorno è l'ospite di turno domani alle 17,30 alla palestra «Leardi» dove il calendario prevede per la Bistefani (volley femminile di A2) due incontri interni consecutivi. Tra pochi giorni infatti sarà poi la volta del Cosciasca che sabato scorso ha perso la sua imbattibilità.*

Due gare che si preannunciano particolarmente impegnative per le juniorine che scenderanno in campo con formazione rimaneggiata per l'assenza dell'alzatrice Alifova che sabato dovrà sottoporsi ad un'operazione al menisco. La Alifova, durante la trasferta contro il San Lazzaro, era uscita dal campo prima dello scadere per il riscaldamento del ginocchio.

Si prevede invece l'inserimento, a tempo pieno, di Bojourina, mister Mauro Demichelis: «In caso di vittoria contro Livorno e Cassina-no potremo dire di aver un posto di vertice. Sono due formazioni di buona levatura ma in casa è d'obbligo vincere».

La seconda giornata del campionato di pallavolo di serie B vede l'esordio casalingo dell'Alessandria Vbc. La «linea verde» di mister Jerzy Swierk ospita domani (inizio alle 21,15) la formazione dell'Olimpia Voltri. E' una partita aperta ad ogni risultato. Entrambe le squadre si presentano con gli organici completamente rinnovati rispetto alla passata edizione.

Accomunate dal ristrettezze d'ordine finanziario, dovute alla mancanza di un abbinamento pubblicitario, le due società si sono viste costrette a ridimensionare i propri programmi riducendo sensibilmente le spese. La politica della valorizzazione del settore giovanile, anche in questa chiaramente una scelta obbligata, ha trovato fortunatamente preparata la società del presidente Franco Benzi.

Per tradizione, l'Alessandria Vbc ha sempre prestato una cura particolare al settore giovanile.

r. b.

Rugby: a Casale ospita il Rho

ALESSANDRIA — Il campionato di rugby (serie B) è giunto al giro di boa. Domenica, per la prima giornata di ritorno, il Dlf ospita (ore 14,30) al campo di viale Brigata Ravenna la formazione del Rho. I lombardi si imposero nella gara di andata con il punteggio di 17 a 3. Domenica scorsa sono stati sconfitti nettamente sul campo della capolista Calvisano. Attualmente occupano, insieme con Lumezzane e Cus Genova, la penultima piazza della graduatoria con quattro lunghezze di vantaggio sul Dlf.

I «rossi» mandrogni appaiono avviati sulla via del recupero. Tale impressione è confortata nella prestazione fornita nel turno scorso contro il Parabiago. Nonostante la sconfitta, comunque di stretta misura, l'Alessandria ha offerto sul piano del gioco una sostanziale prestazione. E' piaciuto in particolar modo il reparto arretrati che ha saputo mantenere costantemente il predominio del gioco.

L'appuntamento con la prima vittoria del campionato tarda forse eccessivamente ad arrivare.

m. p.

BASKET - Campionato di Promozione

Fra Kasuma e Il Posto domani scontro diretto

La Fossati ad Asti - Porzio a Casale

ALESSANDRIA — Con una favorite impegnata in trasferta e altre due sue a confronto diretto, il campionato di basket di Promozione maschile inizia alla grande.

Il match clou della giornata, quello Kasuma Castelspina e Il Posto Boutique Valenza, è fissato per domani pomeriggio, alle 19, alla palestra «Fermi», dell'omonimo istituto alessandrino.

I punti pallo valgono il doppio, quindi non è impossibile fare pronostici: i valenzani nei tornei precampionato hanno dimostrato tutto il loro valore; la Kasuma il partita lentamente, con una preparazione graduale, e non ha fatto finora scintille, però è un organico solido, elementi interessanti.

Fra le due squadre c'è comunque parecchia rivalità, acuita dal fatto che recentemente uno dei pivot castelspinesi, Edoardo Ciatti, ha lasciato a sorpresa Kasuma per giocare con Il Posto Boutique.

Per il resto, la «superfavorita» Fossati Serravalle gioca domenica mattina ad Asti, contro il Mes Isover, e non è un inizio proibitivo per i ragazzi allenati da Aldo Orlando, decisi a conquistarsi finalmente il passaggio in D. L'altra compagine di rilievo, la Porzio Lirese, viaggia invece alla volta di Casale, per affrontare, domani pomeriggio, il Molinetto.

Gli altri incontri in programma per la prima giornata vedono il debutto dell'Avis Alessandria in casa contro l'Oltrepunto Casale (domani alle 15), mentre i novesi dell'Alca ospitano l'Az Asti (domenica alle 10) e l'altra formazione astigiana, il Golden, scende (domani alle 20,30) sul terreno del Castellazzo.

Il campionato di Promozione comunque non lascia respiro; archiviato questo turno, nel prossimo ci sarà un altro scontro al vertice Serravalle e Kasuma.

p. b.

LE REGOLE DEL GIOCO

1 Giocare a Bingo è come giocare a tombola.

2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e il vostro edicolante — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.

5 Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).

7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete fatto Bingo, entro le ore 18 di sabato.

8 Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
- A112 Junior
- un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
- un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000
- uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 200.000
- uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000

9 Attenzione! Alcune settimane di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.

10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

La legge mercoledì al Consiglio regionale

Il trenino di Cogne in funzione nell'86

Si parla anche della Aosta-Pila - Parecchi i problemi aperti

AOSTA — Arriva finalmente in Consiglio regionale (per il voto di mercoledì o giovedì prossimo) la legge che finanzia il collegamento di il vecchio trenino della miniera di ferro tra Cogne e Pila, più esattamente tra Cogne e la località di Charemoz.

La legge va in Consiglio già appesantita da una serie di interrogativi. Esiste o non da parte della Regione una visione turistica più estensiva e lungimirante? Si è tenuto conto dei problemi della grande viabilità nazionale, cioè le strade e soprattutto la ferrovia che Aosta con città come Torino, Milano o Genova?

L'assessore all'Industria Lanivi, che illustrerà questa legge da dodici miliardi (quattro a carico dello Stato), può rispondere soltanto in parte. Dice subito che l'orizzonte della Regione è molto più lontano e ricorda che verrà ricostruita la funivia Aosta-Pila, altri 15 miliardi circa. L'incrocio tra ovovia e trenino avverrà, grazie a un prolungamento di quest'ultimo, in frazione Petit Cerise.

C'è poi un altro problema. Dice Lanivi: *«Il potenziamento della linea ferroviaria Torino-Aosta non possiamo realizzarlo in proprio, ma stiamo sollecitando il governo e nuovi interventi. Far partire la nuova giunta e un passo dalla stazione dei treni di Aosta? Bell'idea. Andrà vista con calma; ci i problemi legati all'attraversamento progettata tangenziale».* Un alla volta, insomma.

Il bilancio contiene investimenti per la funivia Aosta-Pila, ala per la ferrovia della miniera. Per questo secondo progetto, nel biennio 1984-1985 è prevista spesa nove miliardi, quasi due sono già stati destinati all'acquisto delle carrozze. Dice Lanivi: *«Adesso ci stiamo occupando delle opere per sistemazione murature e ristrutturazione delle gallerie, lavori che saranno appaltati entro fine anno. Per l'estate 1986 il trenino sarà in funzione».* La promessa è importante e era molto attesa soprattutto dagli abitanti Cogne, per i quali la ferrovia della vecchia miniera costituirà anche una via di comunicazione d'emergenza.

La legge che va in Consiglio riporta particolari molto interessanti. Ricorda che la linea venne aperta nel dall'Ansaldo (nel 1947 le subentrò la Cogne) e chiusa nell'aprile assieme alle miniere. Ha una lunghezza di poco inferiore ai 12 chilometri, dei quali corrono nelle tre gallerie di Crétaz, del Drine e di Charemoz. Con un locomotore 1937, ancora valido, 80 persone andranno da Cogne a Pila (e viceversa) in mezz'ora.

Durante la stagione invernale e nei giorni festivi della stagione estiva si prevede realizzare sei coppie corse al giorno.

Dario Crestodina

Sono allevatori di Châtillon

Due condannati per la minaccia a un veterinario

AOSTA — Due allevatori di Châtillon, Franco e Cesare Nolly, di 54 e 33 anni, stati condannati dal tribunale di per aver minacciato e malmenato Enrico Thuniger, direttore lo zooprofilattico dell'Usl sanitaria locale.

Franco Nolly, imputato di minaccia aggravata, lesioni volontarie e oltraggio a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, è stato condannato a cinque mesi reclusione e mila lire multa con i doppi benefici di legge. figlio Cesare, ritenuto colpevole di minacce e lesioni, è stato a due mesi di reclusione e al pagamento di 20 mila lire di multa ottenendo il beneficio sospensione condizionale pena. Gli è stata invece revocata non menzione già concessagli nel dicembre pretore di Aosta.

Il fatto che ha portato condanna dei due allevatori risale al marzo di quest'anno. Prima di tale data agli imputati e loro familiari. Guido e Giuseppino Nolly, l'assessorato regionale all'Agricoltura aveva sospeso i contributi di indennizzo previsti caso di abbattimento di bestiame affetto da tubercolosi o brucellosi.

La sospensione, notificata ufficialmente ai Nolly, dovuta a una presunta irregolarità nella conduzione delle stalle. Il sospetto che riguardava gli allevamenti Cesare e Franco Nolly aveva però portato alla sospensione dell'indennizzo per l'abbattimento di bestiame malato anche a Guido e Giuseppino che in realtà possiedono stalle separate da quelle dei familiari.

Per chiarire la vicenda i Nolly avevano chiesto spiegazioni al dottor Thuniger, il quale li aveva consigliati di presentare una serie documenti attestanti l'effettiva indipendenza delle stalle di Guido e Giuseppino da quelle di Cesare e Franco.

I documenti presentati Nolly venivano però in più riprese ritenuti insufficienti incompleti dal dottor Thuniger, che il 30 marzo quest'anno riceveva nel suo laboratorio Cesare e Franco Nolly. I due allevatori, convinti di essere vittime di una congiura, attendevano l'uscita del dottor Thuniger dal laboratorio. Franco Nolly lo ingiuriava, poi assieme al figlio lo strattonava procurandogli guaribili in giorni.

b. m.

In via Lys e corso Battaglione, nel centro di Aosta

L'Inps per avere uffici sfratta i 7 negozianti

L'Istituto: «C'è bisogno spazio» - Ora si è compromesso - Un appello

Aosta. I negozi di via Lys e corso Battaglione che sono stati sfrattati (Foto Toni De Tommaso)

AOSTA — *«Né lotta, né protesta, soltanto una serie di richieste per poter continuare a lavorare. Una sorta di appello al buon senso»*: sette commercianti di via Lys e Battaglione presentano così loro situazione. Sono stati sfrattati dai negozi che affittavano dall'Inps (istituto nazionale previdenza sociale) Aosta al pian terreno del palazzo degli Alcuni contratti scadranno alla fine dell'anno, altri nel 1985, all'inizio dell'estate.

«Noi non vogliamo certo colpevolizzare l'Inps, ma nostra situazione è drammatica», dicono i commercianti. Nei negozi grande palazzo d'angolo tra corso Battaglione e Lys lavorano in tutto quasi 20 persone, tra titolari e commessi.

L'Inps ha bisogno dei per nuovi uffici. Dice il direttore regionale Salvatore Lo Storto: *«La sede è stata costruita per impiegati, abbiamo bisogno spazio, l'organico è di 310 persone e i nostri compiti sono aumentati a dismisura. Tra l'altro dal 1970 il personale ha subito un aumento improvviso per i comitati provinciali e regionali e nel 1979 abbiamo assorbito compiti e impiegati dell'Inam, istituto abolito»*.

I sette titolari dei negozi (abbigliamento, mercerie, elettrodomestici, alimentari, ferramenta, parrucchiere e oreficeria) hanno scritto al presidente Rollandin e al sindaco per spiegare la loro situazione e chiedere intervento *«con ogni possibile strumento per far recedere l'Inps dalla decisione evidente gravità»*.

Una soluzione forse c'è: il nuovo palazzo costruito di fronte ai magazzini Standa all'inizio di corso Battaglione.

Quattro anni fa l'Inps ciò la trattativa con la società costruttrice del per l'affitto di quattro piani, ma vi sono problemi burocratici.

Il direttore Lo Storto dice: *«La Commissione edilizia del Comune di Aosta non permette cambiare l'utilizzo locali del palazzo da alloggi a uffici perché gli accessi ai piani (scale e ascensori) non ne consentono l'uso agli handicappati. Eppure è stato già ottenuto permesso di abitabilità e quindi il problema non dovrebbe esistere»*.

L'Inps fa previsioni nè tanto dice di rinnovare i contratti d'affitto ai commercianti se potrà usufruire dei quattro piani del palazzo nuovo, i negozianti sperano in questa possibilità e hanno parlato al sindaco che s'è impegnato a ricercare soluzioni.

«Con chiusura dei nostri negozi, la subirebbe uno squilibrio commerciale notevole», ricordano gli sfrattati e aggiungono: *«Abbiamo anche sostenuto spese ammodernamento di recente, quindi il nostro investimento andrebbe perduto»*. Per loro le possibilità di trovare altri locali sono molto poche. Spiegano: *«Il mercato è difficile, gli affitti elevati e non tutti i negozi che potrebbero essere disponibili sono buona superficie prevista dalla legge»*. Da via Lys e Battaglione scomparirebbero comunque sette attività commerciali, dalla zona, cioè, più sviluppata e più frequentata.

e. mar.

Oggi riunione dirigenti Cisl

— Oggi alle 9,30 si svolge al Cral Cogne la riunione di tutti i dirigenti della Cisl valdostana. presenti circa delegati.

L'assemblea è la consultazione sui temi maggiore attualità. Introdurrà i lavori relazione segretario regionale Guido Dondaynaz.

Fra i temi del dibattito l'occupazione, la lotta all'inflazione e riduzione dell'orario di lavoro.

In un negozio che stava preparando un'esposizione

Tappeti per 60 milioni rubati a St-Christophe

SAINT-CHRISTOPHE — Una «spaccata» nella notte tra martedì e mercoledì, in un magazzino negozio in località Grand-Chemin di Saint-Christophe, ha fruttato ai ladri un bottino di circa 60 milioni in tappeti orientali. Il furto è avvenuto ai danni della ditta Pellisier, una più note della Valle nel campo del commercio di ceramiche, moquettes e tappeti d'ogni genere.

Il deposito di St-Christophe, grande e ben fornito, era stato aperto quattro anni fa. I ladri hanno agito di notte, quando il centro commerciale alle porte di Aosta è praticamente deserto. Hanno aggirato stabile e entrati da una vetrina posteriore. Hanno divelto un'inferriata quindi, spaccato il vetro, sono passati all'interno.

Qui si sono impossessati di tappeti orientali e di alcuni tessuti artigianali provenienti diverse parti del mondo. Soltanto il valore della refurtiva si aggirerebbe 60 milioni, somma quale vanno aggiunti i danni.

Ad accorgersi dell'accaduto, mercoledì mattina, è stato il titolare Lino Pellisier, anni, residente a St-Pierre, dove ha un altro negozio. I tappeti rubati dovevano far parte della mostra della produzione orientale prevista nel periodo compreso tra il 24 novembre e il dicembre. «Li *stavamo catalogando*» ha detto Lino Pellisier che ha tuttavia il mantenimento data dell'esposizione.

r. a.

La mostra alla Tour Fromage

Falsi e realtà nel manifesto

Illustrato periodo storico della Valle

AOSTA — Ultimi giorni «I manifesti del potere - potere dei manifesti», organizzata alla Tour Fromage e curata da Paolo Momigliano per conto dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta. L'esposizione antologica manifesti politici e amministrativi (circa un centinaio) affissi Valle d'Aosta 1949 chiude infatti i battenti domenica prossima, dopo essere stata per più di due settimane oggetto interesse e di studio non soltanto per gli specialisti settore, ma anche per insegnanti e alunni delle scuole medie inferiori e superiori.

La mostra era infatti destinata soprattutto agli studenti, per avviare una proposta di analisi dei meccanismi su cui il potere politico ha fondato e fonda il consenso. Il manifesto, la forma più immediata usata dall'istituto per far giungere un saggio alla popolazione, deve essere visto proprio nella sua qualità di elemento effimero e destinato a fare presa più sulle emozioni che sulla razionalità del potenziale lettore.

Infatti il manifesto dura il tempo affissione e può essere conservato in vista una riflessione. accade per altri oggetti stampati come libri o giornali. Inoltre, i manifesti presenti alla mostra coprono nella maggior parte un arco di tempo fra i più drammatici e negativi per la libertà di informazione, costituendo talvolta un corpus unitario e unilaterale di notizie. Essi dunque vanno analizzati non per costruire la storia della Valle d'Aosta, bensì per individuare alcuni elementi che di quella storia fanno parte.

In questo senso, leggendo non soltanto quello che c'è scritto, ma anche quello che si nasconde dietro parole, si può comprendere la rigidità del regime, le mistificazioni, la sua debolezza camuffata espressioni potere trionfante.

Luciano Barisone

Abbattuti 381 camosci

AOSTA — Primo bilancio, dopo la chiusura, avvenuta il novembre, della caccia al camoscio.

Gli animali abbattuti, dalle rilevazioni delle stazioni forestali, sono stati 381. Si registra una flessione pari a 21 camosci rispetto al 1983 e a 42 capi rispetto al 1982.

La diminuzione è probabilmente dovuta allo svernamento che ha permesso agli ungulati di rimanere a quote maggiori, nelle zone protette. Altra causa potrebbe essere la morìa degli scorsi inverni per l'epidemia di cheratocongiuntivite.

In base alle norme del calendario venatorio è vietato, dal 5 novembre, usare il fucile a canna rigata o combinato. La caccia in Valle d'Aosta si chiuderà definitivamente domenica 25 novembre.

Problemi della scuola e replica dell'assessore

«Il distretto di Pont ha già il segretario»

Renato Faval: «La legge è stata osservata» - Lavoro straordinario

AOSTA — *«Non capisco perché è il distretto scolastico numero due per svolgere con efficienza i suoi compiti debba chiedere che venga nominato un coadiutore a tempo pieno quando, in ottemperanza al decreto del presidente Repubblica e alla successiva legge regionale, che regolano la materia, è già stato affidato nel 1982 a Giovanni Ardighieri (incaricato di segretario Consiglio scolastico distrettuale»*.

Questa la risposta dell'assessore Faval ai quaranta rappresentanti del distretto scolastico numero due, con sede a Pont-St-Martin, i quali sostengono che sol il volontariato ha permesso finora il funzionamento dell'organismo scolastico.

Per affrontare il problema è stata convocata per oggi alle 18, nei locali della Comunità montana Monte Rosa nel municipio di Donnas, una riunione alla quale parteciperà anche l'assessore Faval.

Dice Faval: *«Andrò a Donnas a chiarire una vicenda è nato grazie non avrebbe nemmeno dovuto cominciare. Per quanto riguarda il funzionamento del distretto scolastico numero due abbiamo ottemperato agli obblighi legge. Chi sollevato problema sente l'esigenza di disporre d'un coadiutore a tempo pieno; richiesta che ritengo assurda, quanto il distretto scolastico numero due ha convocato due sole riunioni nel 1982 e tre nel 1983, dimostrando l'inutilità di incarico a tempo pieno fronte a un di lavoro certo pesante»*.

Aggiunge l'assessore: *«Inoltre la legge, quando si rendo necessario, prevede che i presidi delle scuole comprese in determinato distretto scolastico possano autorizzare personale a svolgere straordinari presso l'organismo distrettuale stesso. Non capisco quindi perché il distretto numero due debba avvalersi del volontariato, come sostengono i suoi rappresentanti»*.

Conclude Renato Faval: *«Ogni assessore, essendo un politico, non interesse che nel settore competenza si creino malcontenti. Nel specifico scolastico numero due credo che sia necessario un chiarimento da parte dei suoi rappresentanti»*.

Beatrice Mosca

Da oggi manifestazione ad Aosta

Feta du patron a Saint-Martin

AOSTA — A Saint Martin de Corléans, quartiere Aosta, verrà celebrata a partire da oggi, occasione della ricorrenza di San Martino, la quinta edizione «Feta di patron». La manifestazione è organizzata dal «Comité d'i-acoque», presieduto da Fidèle Borre.

L'inizio dei festeggiamenti avverrà questa mattina alle 9, con l'inaugurazione, nella vecchia chiesetta del re, di una mostra di acultura valdostana, che resterà aperta anche domani e domenica. Ad essa partecipano molti qualificati artisti della regione, come Binel, Cerise, Charbonnier, Crestani, Dionoz, Oudin, Ouvrier e Vitrin.

Nell'occasione vi sarà anche la presentazione «Journal di-a-ecolier de Saint Martin Corléana».

Fidèle Borre dice: *«I ragazzi scuola elementare hanno raccolto molta documentazione sul modo di vivere attuale e degli anni passati più anziani residenti di Saint Martin. Hanno trasferito le loro impressioni e le loro esperienze nel giornalino stampato in classe»*.

Domani alle 15 si svolgerà uno spettacolo della corale «La cliera», alle 17 verranno consegnati dei premi ai «campagnards» più di 80 anni residenti nel quartiere. Subito saranno premiati i migliori produttori vino ricavato dalle uve coltivate collina Saint Martin Corléana, dove, data la favorevole esposizione al sole, vi molti appezzamenti di terreno lavorati a vigneto.

b. bas.

VALFIN s. p. a.
LEASING
AOSTA - Via Losanna - Tel. 0165 44.515

VENDESI:
7 Châtillon
Intera costruzione
terra - cielo
— 1600 mq
— 3000 mq parking
licenza commerciale n. VIII
Tel. 0165 - 361.148

AVIS
AOSTA
Via Cretaz 9 - Tel. 40212

Produrre per vendere
pellissima
pelle, pellicce pregiate
PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO
conbipel®
Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi,
Completi, Gonne,
Pantaloni, in 400 modelli
a partire da L. 180.000.
Fanno della Conbipel la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.
Giacca Lapin
L. 490.000
COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi

Tel.
Tel. 02/2538660
Buenos Aires 64
035/613857

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI

AOSTA

CORSO: College, regia di Castellano e Pipolo, con F. Moro, C. Verdin (Italia 1984) — *Ricco collegiale capricciosa e ribelle sequestra giovane cadetto di un'accademia foto romanzo sterocopiato, regia scolastica*

GIACOSA: Emmanuelle 4, regia di Francis Leroi, con S. Kristel, M. Nygren, P. Bauchau (Francia 1984) — *Emmanuelle cambia faccia e collezione uomini per dimenticare un amore. fotografia alla «Playboy», pornografia «soft». Vietato ai minori.*

ITALIA: Nick lo scatenato, regia di Bob Clark, con S. Stallone, D. Pierson (Usa 1984) — *Famoso cantante scomparso si trasforma uno sconosciuto inciso in star musica country: musicisti qualche ambizione*

LUX: Indiana Jones e il tempio maledetto, regia di Spielberg, con H. Ford, K. Capshaw, Huy Quan (Usa 1984) — *Seconda avventura esploratore-archeologo, questa volta alle prese con le insidie della jungla indiana e la setta sanguinaria Thugs struttura da fumetto, ritmi vertiginosi e arricchenti.*

SPLENDOR: Scuola di polizia, regia di Hugh Wilson, con S. Tem, K. Cabral (Usa 1984) — *Farsesca dissacrazione di una delle più celebri istituzioni americane, l'accademia di polizia: ritmo veloce e gag divertenti*

BREUIL-CERVINIA

CUNDES: Venerdì 13, di Joseph Zito, con C. Glover, K. Beck, B. Howard (Usa 1984) — *Quarto episodio della serie il mostro del lago: massacri e violenza senza alcuna sorpresa*

VERRES

IDEAL: Halloween III, regia di Tommy Lee Wallace, con T. Atkins, S. Nelkin (Usa 1983) — *Schizzato fobe sopravvissuto a fare un e micidiale scherzo ai bambini che festeggiano di Ognissanti regia fiacca, qualche discreta invenzione visiva*

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tra monti e campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura di Maria Luisa Di Loreto
14,30 Voix de la Vallée

RAI TRE

19,10 Tg3 Regionale

TV3

18,30 Telegiornale
20,00 Telefilm
21 — Anteprima sport

VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash
7,40 La parola classica
8 — Musica e rubriche
9 — Liscio in libertà
11 — Turbo trash
11,30 Le Satellite
12 — Notiziario reg
13 — Il pomeriggio con Corrado Fonto
15 — Juke box
18,30 Dee jay time
19,30 Telenotiziario
20 — Il nostro patois
22,00 Disco dedica

ANTENNE 2

14,50 Tirelire et compagnie
La télévision des téléspectateurs
16,15 Le Tibet
17,00 Itinéraires
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Des prives aux loups
21,35 Apostrophes
23,00 Ciné-club. L'ange, cycle M. Dietrich

TV SUISSE ROMANDE

15,10 Face à la mer
16,05 Vespéraies
18,15 La race humaine
17,00 Les petits plats dans l'écran
17,25 Flashjazz
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bataboushaies
18,10 Les légendes indiennes
18,35 Journal romand
18,55 Dadu Dada
19,10 Ou A jusqu'à Z
19,30 Téléjournal
20,15 Tell Quel
20,45 Neige à Capri
22,20 Jean Guinedor, musicien
Téléjournal
23,05 Blues for Lady Day-ce

Trionfa tra gli allevatori la razza shamo

Il gallo giapponese è come un samurai

Buoni combattenti, splendidi esemplari - Una covata riuscita

CERVINIA — Dopo i Mirsti, il Sol Levante invia i propri galletti in Valle d'Aosta. Si tratta di «combattenti», che si sono rivelati a importi nell'ultima mostra a Issime in val del Lys, organizzata dalla locale Associazione allevatori galli da combattimento della Comunità montana Walser.

C'è già chi ha definito i galletti veri «samurai» per il loro ardore combattivo e il comportamento altero. A Issime il primo premio è toccato a uno splendido esemplare di pura razza «shamo», presentato da Giorgio Frachey, presidente della Associazione organizzatrice e della Pro loco di Issime.

Stessa sorte ha avuto il secondo premio, vinto da un gallo di padre «shamo» e di madre indiana, età 6 mesi, allevato a Maen nelle Valle del Marmore da Amato Magliano e Leo Riccardello. E ancora un giapponese si è meritato il terzo premio: allevatore è Aurelio Joyeusaz, di Saint-Vincent.

E finalmente nella graduatoria sono poi comparsi i galletti canavesani: il quarto e quinto premio sono toccati agli esemplari di Sergio Bianchi e di Luciano Graziani.

Quanto sia diffuso la passione dei galli da combattimento in Valle (che poi si dia-

Issime, il gallo «shamo» di Giorgio Frachey, risultato vincitore

no battaglia il facciano soltanto della mostra di sé questo è tutt'altra storia) è dimostrato dal successo della «passerella» di Issime: centoquattro allevatori di tutta la regione e del Canavese con centoventi splendidi animali, quanti in realtà potrà contenerne il padiglione della Pro loco.

Il «samurai» primo classificato è nato a Issime dalla prima covata di uova deposte dalla gallina nata, insieme con due bellissimi galli, dalla mezza dozzina di uova di pura razza «shamo» (la più preziosa esistente, caratterizzano Giappone del Sud, dicono gli specialisti) che il maestro di sci del Cervino Luigi Yon, nel si era fatto portare da Tokyo in 48 ore di volo su un Jumbo da due piloti belgi suoi amici.

Ora Luigi Yon raggiante e dice: «*Vivendo e lavorando a Cervinia, dove il clima è troppo rigido per allevare i pulli, ho affidato miei amici di Issime la di questi splendidi esemplari*». Yon è a Issime, dov'è anche consigliere comunale, sicché ha chiesto l'aiuto di Giorgio Frachey, Venanzio Rabaglio, Fausto Maneglia, promotori dell'Associazione allevatori walser di Issime. Essi accudiscono agli animali con grande cura e passione.

Dice Yon: «*Adesso abbiamo visto i primi risultati e siamo tutti felici dell'affermazione del nostro campione. Non ci aspettavamo un successo simile della manifestazione*». allevatori da battimento parecchi in Valle e in continuo aumento. Sono oltre seicento gli iscritti alla Associazione valdostana «Pour de la bataille», tiene a sottolineare Mauro Mua, di Châtillon, presidente del sodalizio.

Difficoltà doganali e di trasporto, da Paesi assai lontani, hanno ultimamente fatto orientare gli allevatori verso la ricerca delle uova pregiate e non più del campione prestigioso. Martino Vesan e i figli Renato e Riccardo, di Torgnon, ricordano come, alcuni anni addietro, la grande passione per i galli combattimento li avesse spinti fino in Messico per procurarsi alcuni esemplari rari.

Gli animali vennero bloccati alla dogana di Caselle e sottoposti al regime di quarantena. Per quaranta giorni Riccardo dovette recarsi a Caselle un giorno sì e no per nutrirli. Adesso le uova viaggiano in jet, con lunghi percorsi compiuti in poche ore e senza tante lungaggini burocratiche, almeno si spera.

Luigi Castellarin

L'iniziativa nei Comuni

Nuovi campi per lo «tsan»

Sono necessarie attrezzature stabili

AOSTA — Con la consegna dei premi dell'attività annuale della rebatta avvenuta domenica a Cogne, le tre discipline popolari (foilet, tsan e rebatta) hanno esaurito i loro impegni per il 1984.

Nella rebatta l'ultima decisione è stata di assegnare a Pollein l'organizzazione del campionato individuale nel 1985 e in conseguenza (avendo esaurito il turno delle varie sezioni a Aymavilles l'analoga manifestazione per il 1986).

In questa pausa invernale (soltanto il pallone impegnato in tornei al coperto e forse nel campionato invernale) le sezioni stanno affrontando il problema dei campi di gioco. Dicono Federaoul: «*Finalmente ci si rende conto che è ormai indispensabile in ogni Comune dove si pratica lo tsan avere almeno un campo stabile, e finalmente la legge sugli sport popolari approvata anni fa comincia a essere presa in considerazione*».

Qualcosa si sta muovendo. A Quart nella zona di Teppe, vicino alla draga, si sta valutando la possibilità di fare un campo di tsan: con poche trasformazioni il terreno sarebbe ottimo. A St. Denis, totalmente privo di aree (tanto che sinora si andava a giocare a Verrayes), è stata individuata una zona a Bolsenet, a sinistra strada regionale, 600 prima capoluogo: circa 25.000 metri quadrati frazionati (fra una trentina di proprietari. I contatti (intrapresi (con la disponibilità del Comune) sono per un affitto dell'area.

Una formula già attuata quest'anno a Fénis, dove il Comune ha pagato l'affitto di una vasta zona coltivata a prato per farvi giocare la locale squadra tsan: i proprietari del fondo hanno potuto raccogliere stesso quel po' di erba prodotta.

Anche a Verrayes si sta analizzando la possibilità di realizzare un'area stabile perché non mancano le zone disponibili. A Roisan, dove nella zona di Rhin viene confermata volontà Regione e Comunità montana di realizzare un complesso sportivo, il Comune ha acquisito un terreno adiacente per fare campo di (non ancora agibile).

spera intanto siano disponibili per la prossima primavera i nuovi campi regionali che serviranno soprattutto a fidei e rebatta. La Regione ha stipulato un contratto di locazione per un'area di circa 90.000 metri quadrati Comune Quart, sulla destra orografica della Dora a partire da poche centinaia di metri oltre il ponte che da Quart porta a Brissogne. L'affitto del terreno per nove anni.

c. ro.

Si guarda al tempo, ma anche ai piloti favoriti

Un rally con la neve?

AOSTA — Completato il quadro tecnico prossimo Rally della Valle d'Aosta, giunto quest'anno alla 14ª edizione, continuiamo indagare tra i piloti e navigatori del mondo automobilistico valdostano che, mai come quest'anno, vivono la febbrile attesa della vigilia.

Per uno scherzo destino, tolto definitivamente l'appellativo di «rally neige», la prossima gara rischia di diventare invece rally innevato. Mancano ancora parecchi giorni via (17 e 18 novembre); però addetti ai lavori sono preoccupati: il cielo minaccia neve, con rischio di dover rivedere l'assetto delle vetture, note delle prove speciali, una diversa collocazione delle assistenze e una differente scelta di pneumatici.

Un rally abbondantemente «innevato» consentirebbe dopo parecchi anni di assistere a spettacolo diverso: testa-coda, traversate, curve in contro sterzo fanno sempre presa pubblico. Per gli equipaggi invece situazione è diversa, soprattutto perché i di un rally diventano sempre più pesanti.

Ridattare la vettura nove significherebbe spendere parecchio denaro in più, soprattutto per quanto riguarda il numero di pneumatici che ogni equipaggio dovrebbe avere per affrontare la corsa con una certa tranquillità.

Un pilota atteso François Garin, gara con una Talbot Lotus gruppo B: «Non ho potuto provare molto il perché la vettura non è ancora pronta. Finora sono stato sulla Alpinotor-Pi, molto bella e spettacolare. Per quanto riguarda l'Alpinotor-Subaru giudico molto interessante il tratto misto, discesa, che porta a Sarre mentre perplesso tratto in asfaltato che, ac asciutto, causerà parecchi guai a tutti coloro che non l'affronteranno con cautela».

Continua Garin: «Io poi ho una vettura debole di braccetto ed andrò molto piano per non rompere. Il mio favorito per la vittoria assoluta Tabaton, anche questi ultimi tempi ha commesso parecchi errori che gli hanno fatto perdere il titolo italiano del Cir. Celesia sarà il suo avversario da battere mentre per quanto riguarda il con- del Vincirally, fermo restando il pronostico di prima per l'assoluto, sono convinto che saranno sempre questi due piloti a contendersi la vittoria nel primo passaggio sulle due prove speciali Alpinotor».

Garin conclude: «Tra i valdostani i miei favori vanno a Vuillermin che, come campione uscente, ha il diritto della citazione, con un occhio di riguardo per Davisod».

Un pilota che ha carte in regola per giocarsi la vittoria nel Gruppo A e per essere quindi citato nei pronostici Vincirally, non essendo prioritario, quale migliore equipaggio valdostano nella classifica finale anche Alberto Zoso, che sta preparando con grande cura ed in possesso di eccellenti qualità, che gli hanno tra l'altro permesso di vincere la Coppa Basel per tre anni consecutivi nel 1976, 1977, 1978.

Carlo Gobbo

Il calcio «amatori»

AOSTA — Nel campionato di calcio amatori, organizzato dalla Unione sportiva Acli, dopo la quinta giornata, nel girone A è la continua a tirare il gruppo con 9 punti, seguita a distanza dal Tre Bec. Nel girone B invece Cral Cogne Veterani e Circolo casinò sono in testa il medesimo punteggio (8).

Questi i risultati quinta giornata. Girone A: Comune Aosta-Acli sport Aosta 2 a 4 (arbitro Gabborin); Casinò veterani-Tre Sec 0 a 1 (Spatari); Maidel-Fiamme Oro 84 risultato 3 a 0 (Gabborin); Circolo casinò-Cral Cogne veterani 0 a 0 (Brunet(G); Anpi Uisp-Cral Inps 0 a 1 (Berio).

Classifica dopo la quinta giornata.

Girone A: Maidel punti 9; Tre Sec 7; Circolo casinò veterani 6; Fiamme Oro, Acli Sport Aosta 3; Comune Aosta 0.

Girone B: Cral Cogne veterani e Circolo casino punti 8; Anpi Uisp e Crual ospedale 4; Fiamme Oro e Inps 2.

disputeranno le seguenti partite: Tre Sec-Maidel (ore 10, campo Ghignone); Acli Sport Aosta-Fiamme Oro (11,20, Ghignone); Comune Aosta-Casinò veterani (8,40, Ghignone). Girone B: Cral Cogne veterani-Crual ospedale (8,40; Frand Genisol); Anpi Uisp-Circolo casinò (10, Frand Genisol); Cral Inps-Fiamme Oro 84 (11,20, Frand Genisol).

Campionato ping-pong

CHATILLON — E' cominciato al collegio Gervasone di Châtillon il primo campionato regionale Csi (Centro sportivo italiano) tennis tavolo, nella specialità del «singolo». Sono iscritti 53 giocatori suddivisi in due categorie.

I nati dagli 11 ai 13 sono stati inseriti nella «prima fascia» mentre quelli dai 14 ai 18 anni giocheranno nella «seconda fascia». Tutte le partite si svolgono di sera, dalle ore 19 alle 20,30 nel locali del collegio Gervasone.

L'organizzazione e lo svolgimento del campionato curati da Saverio Bois e da Carlo Vanchieri. *(c. g.)*

trasferta con l'Aosta

AOSTA — I «Pedelissimi» dell'Aosta calcio organizzano un pullman in occasione della trasferta che la squadra farà domenica a Borgofranco contro l'undici locale, in classifica attualmente al quinto posto, a sole lunghezze dai rossoneri (Aosta 10 punti, Borgofranco 5).

La partenza è fissata per le 8,30 domenica mattina da piazza Deffeyes ed i prezzi fissati in lire 11.000 per i soci e 12.000 per coloro che ancora iscritti.

Le iscrizioni si raccolgono presso il Caffè Sport e presso l'edicola di via Challand fino a 12 di oggi. *(c. g.)*

PRETURA DI AOSTA

R.E. 54/84

Il Pretore di Aosta, in data 26-9-1984, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro: Caldera Pier Carlo, nato in Lesotho il 18-9-1943, residente in Quart via M. Emilius n. 13/B,

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli art. 81 cpv. C. P., 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 e 39 L. 24-12-1981 n. 689, per avere, con più azioni di un medesimo disegno criminoso, messo in Quart e Gressan, fino al 14-2-84, n. 7 assegni per l'importo complessivo di 45.578.100, senza che presso l'Istituto trattario esistessero fondi a copertura.

Recidiva specifica, infraquinquennale e reiterata

DISPOSITIVO

Condanna Caldera Pier Carlo alla pena di mesi uno di reclusione e L. 1.000.000 di multa. Concede il beneficio della sospensione condizionale della pena

la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina cronaca valdostana.

Fa divieto al Caldera di emettere assegni bancari o postali per anni due e mesi sei.

Estratto conforme all'originale

Aosta, 5-11-1984

Il direttore di Sezione
F. Sperti

PRETURA AOSTA

Reg. 55/84

Il Pretore di Aosta, in data 1-10-1982, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro Sergio, nato in Borgo (F.) il 15-11-1949, residente in Aosta via Aubert 51

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli art. 81 cpv. 474 C. P., perché deteneva per vendere, poneva in vendita e metteva altrimenti in commercio, borse, articoli da viaggio ed oggetti di pelletteria contraffatti con regolari marchi impressi i marchi contraffatti delle società «C. Dior», «Fendi» e «L. Vuitton». In Courmayeur, epoca anteriore e prossima al 12.11.1979

DISPOSITIVO

Condanna Martinet Sergio alla pena di giorni 22 di reclusione e lire 100.000 di multa, pena interamente condonata. Lo condanna, altresì, a risarcire alle parte «C. Dior» e «Fendi» i danni derivati dal commesso reato

ORDINA

la pubblicazione della sentenza, per estratto e per una sola volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino, pagina cronaca valdostana.

Con sentenza in data 15-5-1984 la Suprema Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso

Estratto conforme all'originale

Aosta, 8-11-1984

Il direttore di Sezione
F. Sperti

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. [illegible] in su

Pianoforti nuovi da L. 2.800.000 in su

c. V. Emanuele
Tel. 544.6

RESTAGNO

VENDESI:

mq in centro commerciale vicinanze Aosta con licenza VIII

Tel. 0165 - 361.148

Immobiliare AOSTA snc
Via 2/A

Vende in Aosta

centrali, e periferiche monolocali da reddito ottimo investimento.

Tel. 0165 43.021 - 34.553

NUOVA OPEL KADETT. L'AUTO NELLA SUA FORMA MIGLIORE.

La Nuova Opel Kadett è l'auto con il coefficiente aerodinamico migliore nella sua classe. Ciò significa prestazioni migliori, consumi ridotti ed una tenuta di strada perfetta.

Ecco i fatti: CX 0.32, da a 100 in 13", 170 km/h, 100 km con 5 litri a 90 km/h (versione 1300 benzina).*

Disponibile con motori 1200 1300 benzina e 1600 Diesel, in versione berlina Caravan.

VIENI A SCOPRIRLA DAI CONCESSIONARI OPEL:

VALLE
SAVOIE
S.S. per il Monte Bianco - SARRE (AO) - Tel. 0165 561.527
Sopravalutazione usato - Minimo anticipo
Rateazioni fino a 48 mesi

IVREA
VI-AUTO S.A.S.
S.S. Lago Viverone
BUROLO (TO)
Tel. 0125

OPEL

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN **SABA**

1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI **3 ANNI**

2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO E L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO **SABA**

pilota SABA:

FONTANA
via Challand, 11
AOSTA - Tel. 0165 362.002

LA STAMPA
Cronache della Valle d'Aosta
VINCIRALLY AOSTA 1984
14° RALLY VALLE D'AOSTA

Alpi motor

Pronostico che:

1° L'equipaggio vincitore assoluto del Rally

2° Il primo equipaggio valdostano composto da piloti non piloti meglio piazzati nella classifica finale Rally

3° L'equipaggio primo classificato nella prova speciale Alpinotor-Pila km 23,510 - 1° passaggio

4° L'equipaggio primo classificato nella prova speciale Alpinotor-I Subaru km 17,720 - 1° passaggio

Cognome e Nome

Indirizzo

Località

Alpi motor
CONCESSIONARIO FIAT PER LA VALLE D'AOSTA
AOSTA CORSO IVREA 128 - TEL. 34847/8/9

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i lettori del suo quotidiano La Stampa-Edizione Aosta il concorso VINCIRALLY collegato al Rally delle Valle d'Aosta
2) Da venerdì 9 a sabato 17 novembre La Stampa Cronache della Valle d'Aosta pubblicherà un tagliando sul quale i lettori potranno pronosticare:
— il primo equipaggio classificato in assoluto;
— il primo equipaggio valdostano composto da piloti non pilotanti meglio piazzati nella classifica finale del Rally della Valle d'Aosta
Saranno considerati equipaggi valdostani quelli in cui il primo concorrente sia in possesso di licenza rilasciata dall'Automobile Club di Aosta.
— il primo equipaggio classificato in assoluto nel 1° passaggio della prova speciale Alpinotor-Pila di km 23,510;
— il primo equipaggio classificato in assoluto nel 1° passaggio della prova speciale Alpinotor-I Subaru di km 17,720.
3) I tagliandi potranno essere inviati a «La Stampa - Promoditre, marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino» o consegnati personalmente sempre sabato 17 novembre oppure potranno essere lasciati in apposite urne collocate ad Aosta:
— Concessionaria Fiat - Alpimotor, corso Ivrea 128
— seconda gradinata di piazza Chanoux del sig. Rosolo
— Ristorante La Stampa, via de La Plaine 9
— Edicola Berra, viale Piemonte 1 - Saint-Vincent
entro le ore 12 di sabato 17 novembre.
4) Per tutti i lettori che avranno indicato esattamente i vincitori nomi richiesti, saranno estratti a sorte i seguenti premi:
● Fiat 126 - Alpimotor
● 10 hondaboat (kem con modelloni Lancia Rally
● 2 cinture di sicurezza per conducenti Sabelt
● 10 ombrelli Sabelt
● 5 berlone Magneti Marelli
● 5 cofanetti regalo prodotti Cidac
Se il numero di lettori che avranno indicato esattamente i quattro nomi richiesti sarà inferiore al numero dei premi, saranno estratti a sorte tra coloro che avranno indicato esattamente il maggior numero di nomi richiesti. I premi saranno
Nella lettera che su un solo tagliando indicherà il numero premi richiesti, gli sarà assegnato il premio di maggior valore, così la Fiat 126 il meccanismo sopra descritto vale anche nell'ipotesi di pronostico quasi reale: soltanto a tre doppie il due doppie un solo nome
5) A carico del vincitore del 1° premio, la 126 Fiat, sono a spese di bollo e immatricolazione della vettura
6) I vincitori saranno avvisati mediante telegramma e pubblicazione su La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta
7) Sono esclusi dal concorso i tagliandi recanti dati copia omaggio ed i facsimile, così come si intenderà ancora quella particolare (ripresa) riprodotta dalla Editrice e stampa sui loro tagliandi.
8) I premi non saranno cumulabili. Non potranno partecipare alcuni (anche da un'unica persona, ma dovranno essere assegnati a persone diverse.

Pizzeria Ristorante Hôtel
CHIBLI
Aperto fino alle
Specialità pesce
Ogni tipo pizza
VERRES (Ao) - Via Stazione 2 - tel. (0125) 65316

FESTA ANNUALE AGENTI RAPPRESENTANTI
Il 10 novembre 1984
RITROVIAMOCI TUTTI
Amici, simpatizzanti
Presso l'Hotel VILLA - SARRE
ore 20,00
Eventuali prenotazioni al 0165/57.017

Agenzia immobiliare
CAMPAGNOLO
Chambery ang. via Chavarine
Aosta - Tel. 32 579
VENDE
Aosta, alcuni terreni edificabili
INTERESSANTI

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
VIA DELLE BETULLE
panoramico appartamento in costruzione: soggiorno, cucina, 3 camere, balconi, box auto, cantina. Ottime finiture.
Tel. -

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale
Servizio Tutela dell'Ambiente naturale e delle Foreste
SELVICOLTURA
AVVISO LICITAZIONE
Ai sensi delle norme vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione del proseguimento, dalla sez. V 17 alla sez. 58, della pista forestale «Vernouse-Verzignoletta», nei Comuni di Oyace e Valpelline.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 305.084.700.
La gara verrà esperita, in data 6-12-1984, con le modalità di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 2-2-1973, n. 14.
Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria ed importi idonei di cui al D.M. 25-2-1982.
Le imprese che intendessero partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 19-11-1984 all'Assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente Naturale - Servizio tutela dell'Ambiente naturale e delle Foreste dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La di invito non vincolano questa Amministrazione regionale.

L'ASSESSORE
Joseph-César Perrin

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale
Servizio Tutela dell'Ambiente naturale e delle Foreste
UFFICIO SELVICOLTURA
AVVISO LICITAZIONE PRIVATA
Ai sensi delle norme vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione della pista forestale in località «Planchamp», in Comune di La Salle.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 276.668.500.
La gara verrà esperita, in data 6-12-1984, con le modalità di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 2-2-1973, n. 14.
Si precisa ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741;
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per categoria ed importi idonei di cui al D.M. 25-2-1982.
Le imprese che intendessero partecipare alla gara d'appalto dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 19-11-1984 all'Assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente Naturale - Servizio tutela dell'Ambiente naturale e delle Foreste dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolano queste Amministrazione regionale.

L'ASSESSORE
Joseph-César Perrin

La Perma Italia Azienda multinazionale, allo scopo di potenziare la propria rete di vendita cerca
1 agente/venditore
Per la zona di: d'Ao e Ivrea
Si offre: trattamento di legge più incentivi e premi - Assegno pubblicitario esclusivo di zona - Si richiede: Buona cultura - Predisposizione - Serietà - Età 22/35 anni - Auto propria - Il presente trafiletto interessa anche chi ha già esperienza nella vendita di Tessili. Gli interessati possono telefonare per appuntamento a numero 011/472.614 - 471.198

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
Il tuo chalet
RUBNER BLOCKHAUS
la tua CASA
JANS Glen Franco
Via Festaz, 31 - Tel. (0165) 44.438 - 11100 Aosta

Tre ordini del giorno sull'argomento centri commerciali

Scontro sull'ipermercato

Il Consiglio comunale è diviso - La minoranza [illegible] Goltre di «personalismi fuori dalla giunta»

Pietro Goltre

ASTI — La discussione sui Centri commerciali [illegible] caratterizzato anche mercoledì sera i lavori del Consiglio municipale. Il dibattito si doveva concludere con una decisione, ma [illegible] state presentate, dopo [illegible] mozione Cantarelli-Pavelis-Pia che ha dato origine alla discussione di un mese fa, altri tre ordini del giorno: uno [illegible], uno [illegible] munista e uno dc-psi-pri.

I socialdemocratici si [illegible] riservati di presentare [illegible] propria, [illegible] tre documenti ci sono punti di contatto, ma anche di divergenze.

In quello dc-psi-pri è [illegible] tenuta la critica nei confronti dell'assessore al Commercio Pietro Goltre (psi) accusato di avere condotto: «*un'azione del tutto autonoma, personalistica, in aperto contrasto* [illegible] *gli orientamenti della giunta,* [illegible] *tenere conto della realtà degli strumenti urbanistici vigenti*». Goltre, infatti, si è detto favorevole alla realizzazione di un ipermercato in [illegible] Alessandria. L'assessore, nella precedente seduta consiliare, aveva infatti affermato: «*Ci sono proposte di grandi investimenti che possono portare a numerosi posti di lavoro* [illegible] *occupazionali e delle quali sarebbe colpevole non interessarsi*».

L'attuale piano urbanistico non permette però che nella [illegible] di corso Alessandria si realizzi [illegible] maxi-struttura commerciale. Per questo motivo i socialisti, mercoledì sera, attraverso il loro documento, hanno sostenuto che [illegible] adeguare il piano regolatore generale alle «*esigenze di una moderna programmazione commerciale*» e di «*procedere alle espropriazioni di esproprio dell'area* [illegible] *fine di consentire la creazione di un Centro, a livello di quartiere, nella zona Praia*». Dunque i socialisti sono per la creazione di due centri, uno a dimensioni ridotte e l'altro a livello comprensoriale.

L'ordine del giorno della dc, psi, pri chiede che, in attesa del centro [illegible] corso Alba (e su questo argomento tutti i partiti sono d'accordo) venga realizzato al più presto un mercato ambulante e si dia inoltre l'avvio per il recupero della struttura del complesso ex Safta di corso Ivrea [illegible] ire alla realizzazione [illegible] una struttura commerciale nel quartiere Praia».

I comunisti, dal canto loro, nell'ordine del giorno ribadiscono, tra l'altro, «*l'intento di valorizzare al massimo le strutture del mercato ortofrutticolo, al fine di permettere il funzionamento di un vero e proprio Centro annonario*».

All'una di notte la riunione consiliare è stata aggiornata a questa sera, venerdì, alle ore 21, i capigruppo, su proposta del sindaco Giampiero Vigna, cercano in extremis un accordo per l'approvazione di un unico ordine del giorno. **Vittorio Marchisio**

Due dibattiti a San Damiano su «rapimenti» e «sport»

SAN DAMIANO — *La Biblioteca Comunale, ripetendo la tradizione dell'autunno incontri, organizza per lunedì 12 e lunedì 19 novembre due serate di dibattito, su argomenti particolarmente interessanti,* [illegible] *relatori di prestigio.*

La prima serata (inizio ore 21, presso il Cinema Cristallo) si intitola: «Racconto di un sequestro, tra delinquenza organizzata e violenza comune». Parleranno l'on. Luigi Rossi [illegible] *Montalera, il sottosegretario agli Interni Raffaele Costa,* [illegible] *sostituto procuratore della Repubblica Eraldo Arnaldi, il questore di Asti, Massimino Paloni.*

Il lunedì successivo sarà la volta [illegible] *«Sport: uomo oggetto robot?». Relatori il giornalista de «La Stampa» Gian Paolo Ormezzano, il medico sociale della Juventus Francesco La Neve, l'olimpionico Maurizio Damilano, il dirigente del club bianconero Dante Grassi. Forse prenderanno parte all'incontro anche alcuni giocatori juventini.*

(i. b.)

Un intervento dell'Unione cooperative

[illegible] la Federcantine chiede provvedimenti per la «Asti Barbera»

«Per la tutela degli interessi dei soci»

ASTI — Anche la Federcantine Piemonte (vi aderiscono 41 cantine sociali) è intervenuta ieri con una documentò nella vicenda della «Asti Barbera».

Un comunicato, diffuso congiuntamente con l'Unione provinciale cooperative (cui tra l'altro aderisce anche la cooperativa di San Marzanotto che da quindici giorni [illegible] centro [illegible] caso), [illegible] «la gravità dei fatti a tutt'oggi emersi».

«Essi possono pregiudicare — prosegue il documento — l'immagine della produzione e la credibilità del movimento cooperativo, che deve continuare ad essere strumento insostituibile e assolutamente credibile di tutela dei produttori e dei consumatori».

Anche la Federcantine [illegible] associa alla richiesta già espresso dalla Coldiretti, «auspicando che gli organi di controllo della cooperativa assumano tutti i provvedimenti che possano garantire la continuità della gestione a tutela degli interessi degli altre trecento associati».

In pratica si chiede al collegio sindacale della cooperativa «Asti Barbera» [illegible] convo[illegible] al più presto [illegible] assemblea dei 300 soci per decidere sul futuro della cooperativa e sui modi di uscire [illegible] «bufera» giudiziaria.

La scoperta del camion carico [illegible] zucchero e delle [illegible]re [illegible] sospette che ha portato agli arresti del presidente Miroglio, del vicepresidente Brignolo e del commerciante di zucchero Capra (tutti e tre sono ora in libertà provvisoria), oltre alla comunicazione giudiziaria per il segretario Gianotti, ha indubbiamente incrinato l'immagine dell'enopolio. Pare che la situazione finanziaria della «Asti Barbera» non sia molto florida. C'è preoccupazione anche sul comportamento di alcune banche che potrebbero ritirare i loro crediti.

L'assemblea dei soci, quando sarà convocata, si troverà di fronte un quadro complesso [illegible] problemi.

Le altre cantine sociali guardano [illegible] preoccupazione all'intera vicenda, in attesa che dal fronte delle indagini [illegible] risolti gli ultimi dubbi sulla natura delle altre sostanze sequestrate nella cooperativa di San Marzanotto.

a. mir.

Tensioni nel settore vinicolo-alimentare

Saclà, Bersano e Bano riducono [illegible] personale?

Dimissioni incentivate nell'industria di soffaceti - Sciopero alla casa nicese - Crisi finanziaria dell'azienda [illegible] liquori

ASTI — Difficoltà e preoccupazione nel settore dell'industria enologica e alimentaristica astigiana: tre importanti aziende, la Saclà, la Bersano e la Bano [illegible] al centro [illegible] delicate vertenze sindacali. Per le prime due si tratta di problemi legati [illegible] ristrutturazione produttiva, per la terza [illegible] problemi [illegible] nanziari.

Alla Saclà, si è iniziata a settembre un'operazione di «alleggerimento» dell'organico (270 dipendenti): fino al 1° novembre c'erano già state 28 dimissioni incentivate. Intenzione della azienda è infatti di passare dagli attuali due turni ad uno [illegible], nell'ambito [illegible] un potenziamento e ammodernamento tecnologico della produzione.

Non è però [illegible] presentato un piano organico, cioè l'azienda non [illegible] fatto conoscere [illegible] sindacato le [illegible] intenzioni riguardo al numero di dipendenti da ridurre.

Nei prossimi giorni vi sarà un incontro tramite l'ufficio provinciale del Lavoro: per il momento pare vi sia disponibilità alla trattativa.

Questione più difficile [illegible] Bersano di Nizza dove ai è scioperato, martedì [illegible], per due [illegible] in risposta al diniego della direzione aziendale di incontrare il sindacato. La Bersano [illegible] un piano che prevede la riduzione di 18 unità (su circa 70 dipendenti) nell'arco di tre anni. Il sindacato ha presentato una controproposta che prevede l'applicazione dei contratti di solidarietà che permetterebbero [illegible] salvaguardare i posti di lavoro.

Alfonso Enzo Sobrino della Cgil alimentaristi: «*Abbiamo mantenuto finora un atteggiamento responsabile, non intervenendo con misure di lotta in un momento delicato* [illegible] *era quello della trattativa. Ma di fronte alla non disponibilità dell'azienda* [illegible] *discutere, siamo per forza costretti a prendere iniziative diverse. Ripetiamo perciò la richiesta del confronto e lo supporteremo con le azioni che riterremo opportune*».

La necessità [illegible] ridurre [illegible] personale alla Bersano deriva da nuove scelte produttive e dal decentramento [illegible] ne parti della lavorazione.

Infine la Bano: la ditta [illegible] liquori e vini di [illegible] San Marzanotto è da tempo in una pesante situazione finanziaria. Da agosto [illegible] vengono più pagati gli stipendi. I dipendenti [illegible] sono quindici e si teme una drastica riduzione di personale.

f. la.

Nuovo municipio a Bruno d'Asti

BRUNO D'ASTI — E' stata inaugurata la nuova sede del municipio. Sinora gli uffici erano stati sistemati in alcuni [illegible] delle [illegible]e elementari.

Il Comune prende ora possesso di un edificio che è stato [illegible] completamente ristrutturato, e che ospiterà [illegible] uffici al completo.

Bitumificio al Consiglio di Stato

VILLAFRANCA - Si ritorna a parlare del bitumificio [illegible] Borgovercelli, meglio noto alle cronache come «fabbrica di catrame». [illegible] Comitato per la difesa ambientale, che per [illegible] [illegible] battuto affinché non venisse concessa l'autorizzazione all'impianto, richiesta dall'imprenditore Luigi Piano, ha [illegible] noto alla popolazione che la ditta (malgrado la [illegible] del Tribunale Amministrativo Regionale che in data 26 ottobre '83 dava ragione al Comitato, annullando contemporaneamente la delibera comunale di lasciar costruire la «fabbrica [illegible] catrame») [illegible] ritenuto di non accettare la sentenza del Tar, e ha pertanto presentato ricorso al Consiglio [illegible] Stato di Roma.

Il nuovo ricorso, inoltrato due mesi fa circa, non [illegible] ancora ottenuto risultato, ma il Comitato, a sua volta, è sceso in campo, decidendo di resistere e costituirsi in giudizio, assistito da [illegible] legale di Torino.

Spiegano i responsabili del Comitato per la difesa ambientale: «La nostra decisione comporta, più che nella precedente causa regionale, un impegno assai gravoso, ma non ci lasciamo intimorire. Ci batteremo contro [illegible] bitumificio anche a Roma, perché la fabbrica [illegible] contro la legge e contro gli interessi generali della popolazione, dell'agricoltura e della salubrità dell'ambiente». f. b.

Asti — [illegible] morto, nella notte tra mercoledì e giovedì a Napoli, Domenico Catello Barile, padre del prefetto di Asti, dott. Michele Barile.

La redazione astigiana de *La Stampa* esprime al dott. Barile le più sentite condoglianze.

Imbattuta in Seconda categoria

Entusiasmo Nizza la squadra miracolo

NIZZA — Partita con scarse velleità e una rosa incompleta, la Nicese è diventata [illegible] squadra sorpresa di questo inizio di campionato di Seconda categoria.

L'undici giallorosso è l'unico ancora imbattuto dopo sette partite, e con dieci punti è al secondo posto ad una lunghezza dalla capolista Fresonara. Ha la migliore difesa (quattro reti subite) e il terzo miglior attacco (11 [illegible] fatti).

All'inizio campionato [illegible] squadra non godeva dei pronostici: l'organico era rimasto praticamente invariato, anzi vi era stata [illegible] partenza di Caligaris, l'unica vera punta della squadra, e l'assenza dalle prime partite del libero Perazzo.

Bartolo Anastasio, allenatore e dirigente della società, non si è perso d'animo: ha recuperato alcuni «vecchi» giocatori (Santoro e Crichigno) ha dato fiducia ai giovani del vivaio (Chiarle). Ha preso il forte stopper del Canelli Cavigliа e, a novembre, per potenziare l'attacco, è arrivato Mignosi dal Felizzano.

Così con una squadra «made in Nizza» (praticamente tutti i giocatori provengono dal vivaio locale) i giallorossi hanno avuto una partenza sprint che in fatto parlare di «compagine rivelazione».

Anastasio è ovviamente soddisfatto ma fa notare che anche lo scorso anno, dopo un avvio piuttosto incerto, la squadra ha iniziato in [illegible] marcia regolare tanto da chiudere al quarto posto in classifica.

Domenica vi sarà uno scontro al vertice tra le prime quattro: il Fresonara va sul campo del Fulvius, mentre la Nicese ospiterà il Cassine.

Anastasio dovrà fare a meno dello stopper Lovisolo infortunato ai un braccio, ma potrà contare sulla disponibilità di Perazzo che ha esordito domenica scorsa nel vittorioso incontro con il Vignolese.

f. la.

Sci Club Nizza Il programma della stagione

NIZZA — Con ospiti d'onore d'eccezione, quali Piero Gros, Tiziana Bieler e Maurizio Pomoet, lo Sci Club di Nizza ha presentato i suoi programmi per la stagione 84-85.

Sono state riconfermate le iniziative già prese [illegible] scorso [illegible] di corsi di ginnastica preolimpica [illegible] si è previsto l'allestimento di [illegible] corso di avviamento e di perfezionamento [illegible] a questo sport che [illegible] terra, a partire da gennaio, al Sestriere. Il costo della scuola (quattro lezioni e di 40 mila lire, se si raggiunge la località con mezzi propri, e di 80 se invece si usufruisce di pullman del club).

La prima uscita ufficiale del sodalizio è prevista per il 5 dicembre, con una gita al Sestriere. Le quote di adesione sono state fissate in diecimila lire per i soci ordinari e in 20 mila per chi desidera la tessera Fisi (Federazione sport invernali).

(i. la.)

Asti — Ancora un'affermazione per Bruno Bruera che a pochi giorni dal successo nel Trofeo San Marco di Asti si [illegible] ripetuto mercoledì ad Avigliana aggiudicandosi il «Trofeo lago di Avigliana». [illegible] portacolori dell'Unione ciclo Asti si è imposto sui sedici chilometri del tracciato lungo le sponde del lago, rifilando al secondo classificato Mauro La Plata oltre trenta secondi di distacco.

PANORAMA DALL'ASTIGIANO

Asti — Sono stati appaltati i lavori per una spesa di 400 milioni di un nuovo tronco di fognatura che interessa la zona Trincere. L'opera programmata, mentre risolverà un annoso problema di carattere igienico, consentirà inoltre di sistemare definitivamente la viabilità.

Asti — La circoscrizione Viatosto-Valmanera organizza per domenica 11 novembre prossimo alle ore 10 a Valmanera un raduno dei Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, combattenti e reduci. Dopo [illegible] funzioni religiose presso il circolo Combattenti di Viatosto verranno consegnate, alla presenza delle autorità, le pergamene commemorative del raduno a tutti i combattenti e ai Cavalieri di Vittorio Veneto della circoscrizione.

Asti — Successo del primo concerto organizzato dal «Circolo Filarmonico Astigiano» per gli allievi della scuola media Leonardo da Vinci. L'iniziativa che rientra nell'ambito dell'anno europeo per la musica, ha avuto luogo nel salone di Palazzo Ottolenghi, dove si sono esibiti al pianoforte a quattro mani Gisella Laiolo Actis e Francesco Actis. Il concerto è stato preceduto da una lezione di introduzione all'ascolto attraverso alcuni cenni storici sui musicisti che si sono dedicati alla composizione per pianoforte e sullo strumento stesso.

Nizza — Giovanni Alberola è stato riconfermato presidente della Bocciofila nicese (180 soci). Vicepresidenti sono stati nominati Mario Lanza e Ettore Reata.

Concorso «Costa»

NIZZA — [illegible] svolgerà domenica 11 [illegible] cerimonia di premiazione del concorso di poesia dialettale Nino Costa promosso dall'Erca, l'accademia [illegible] cultura nicese in collaborazione con il Comune [illegible] pervenute 145 poesie di 62 concorrenti. Il primo premio è andato a Franco Camavesi di Alessandria; mentre i premi speciali intitolati a Mario Costa e a Sandro Ivaldi [illegible] andati rispettivamente a Bianca Barbero di Torino e a Giuseppe Brandone di Cossano. La targa offerta da «La Stampa» è stata invece assegnata a Marisa Tognino di Alba.

(i. la.)

Spettacoli e taccuino

ASTI

[illegible]: [illegible]ga.
[illegible]A: Strada di fuoco.
RITZ: La signora in rosso.
[illegible]: Beat street
VITTORIA: Il migliore.

CANELLI

[illegible]: [illegible] donne allo specchio
RADNO D'ORO: Jennifer Welleggg.

NIZZA

AURORA: Juliette e Jennifer.
LUX: Pink Floid: live in Pompei.
SOCIALE: Footrot porno star.
VERDI: Maria Lover's

SAN DAMIANO

CRISTALLO: La [illegible] che vissero due volte.

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible]ovina [illegible] Bocca, corso Matteotti 142, notturna: Santus piazza San Secondo 19

Canelli: Fantazzi, via G. B. Giuliani. Monastero: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: [illegible] Cavallo, via Carlo [illegible]berto 449

GUARDIA MEDICA

Canelli 853 559. Nizza 721 071. Canelli 832 525; Monastero Bormida 88 048; Rocca d'Arazzo 698 160, Calliano 928 444; Montechiaro 406 180, San Damiano 875 910, Costigliole 956 779, Villafranca 930 644, Cocconato 495 059, Montemagno 63 393, Castelnuovo Don Bosco 987 6460, Villanova 94 565.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345; Croce [illegible] (autoambulanze) Asti 217 883; Canelli 854 222, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21 23 56; Vigili del fuoco 21 22 22.

[illegible] Dancing [illegible] Asti
5.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
ballo liscio
con I MISTERS
[illegible] SERA
Ballo moderno
con i TIGER

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI - [illegible] 952 653
QUESTA SERA
ECCEZIONALE
VIDEO
DANCE
EXPLOTION

CHI DONA [illegible]
ISCRIVITI ALLA
«CIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Pianoforti d'occasione
con garanzia
da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi
da L. 2.500.000 in su
c. V. Emanuele 90
TORINO
Tel. 544.658
RESTAGNO

SOCIETA' DI LEASING [illegible] MACCHINE [illegible] [illegible] INDUSTRIALI dinamica, in forte sviluppo, [illegible] promuovere [illegible] leasing presso le industrie locali, ricerca
AGENTI
Alessandria - Asti - Cuneo
RICHIEDE:
- capacità [illegible] svolgere attività autonoma [illegible] spirito di iniziativa
- conoscenz[illegible] industria locale
- capacità di interpretare l'affidabilità dell'azienda [illegible] richiede il leasing anche attraverso l'esame dei bilanci [illegible] della documentazione richiesta.

OFFRE:
- [illegible] adeguato addestramento [illegible] accompagnamento in zona nella [illegible] iniziale e [illegible] contatto successivo per un miglior svolgimento di lavoro
- provvigioni di indubbio interesse
- [illegible] di Agenzia [illegible] inquadramento Enasarco

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 52F — 20123 MILANO

AZIENDA LEADER ARTICOLI [illegible] [illegible]
sostenuta da 250 venditori e budget pubblicitario senza precedenti,
cerca [illegible]
capace e volenterosa a cui offrire zona in esclusiva e parco clienti.
Assicuriamo alta diretta dipendenza come impiegato viaggiatore, diaria giornaliera ed incentivi.
Zona lavoro: Monta, Canale, Alba, Dogliani, Cortemilia, Santo Stefano Belbo, Canelli, Nizza Monferrato, Costigliole d'Asti.
Scrivere per appresso a:
PUBBLIMAN 120 — 21100 [illegible]

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
SEZIONE CREDITO SU PEGNO
Indice un'Asta Pubblica di oggetti preziosi enon preziosi che [illegible] effettuerà nei locali dell'Istituto presso l'Agenzia [illegible] Città n. 1, via Gardini 1, nei giorni 10 e 11 novembre 1984 - Orario 9/12 [illegible] 15/18.
L'AMMINISTRAZIONE

E' il momento di riscaldare? E' il momento di isolare.
ISOVER E' QUI
Con Telstar, la più alta ed esclusiva tecnologia per la produzione degli isolanti in fibra di vetro Isover e una gamma completa di prodotti per isolare tutta la casa punto per punto.
TELSTAR

ISOVER E' QUI
ISOVER E' QUI
Ad Asti e provincia Distributore di zona:
DITTA M.E.S. di Gonella Geom. Giuseppe
Via Fontana, 27/31
Magazz. Fraz. Torrazzo, 18
14100 Asti
Tel. 0141/53.426
ISOVER idee, prodotti, uomini leader

Cuneo: questa mattina l'atteso appuntamento zootecnico

La mostra di bovini piemontesi mette anche il bestiame all'asta

Una giuria per selezionare i «campioni» della razza - Domani sera la vendita con banditore

CUNEO — I primi animali concorrenti alla quinta Mostra nazionale bovini di razza piemontese che si apre questa mattina sono arrivati al Foro Boario ieri pomeriggio. gli ingressi nei recinti proseguiti nella notte e fino all'alba: alle 9, quando la giuria comincerà la valutazione, i soggetti in concorso dovrebbero essere 325 (è sempre possibile qualche defezione dell'ultimo momento) così suddivisi: tori, nove dei quali sono i «big» con oltre mesi di età, 174 manze e giovenche, vacche tra cui alcune madri di 10 vitelli e quindi già campionesse di longevità riproduttiva

Il non facile impegno della giuria (Giacomo Serra di Cavaglio, Giuseppe Bottasso, di Beinette, Luigino Alletta di Demonte) si concluderà solo domani sera con la classifica dei campioni e campionesse di razza che sfileranno in passerella domenica mattina davanti alle autorità e ai forse 2 mila agricoltori, commercianti, macellai (ma la mostra è dedicata solo ai bovini di allevamento) che arrivano da tutto il Nord Italia.

Alla rassegna zootecnica sono presenti 58 allevamenti sparsi in cinque fra le province dove è numericamente consistente la razza piemontese.

animali i cui proprietari aspirano di premio sono tutti iscritti nel libro genealogico della piemontese, come dire che rappresentano il meglio della selezione che attualmente vede iscritti 31.470 capi

«*La razza bovina piemontese*, — spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa — *è l'antica il cui numero è da qualche anno in aumento mentre la Marchigiana, la Chianina e la Romagnola sono invece in costante diminuzione*».

Il merito per l'incremento è spiegato dall'alta resa al macello del bestiame vivo, che il per cento del peso lordo, cui si aggiunge la produzione di latte nei capi ho può raggiungere i 40 quintali fra gravidanza e l'altra. Attualmente si calcola che negli allevamenti razza piemontese conti 750-800 mila soggetti di cui il 70 per cento è presente nella «Granda» dove del resto questa razza è nata

La mostra nazionale di Cuneo è organizzata dalla Regione, dal ministero dell'Agricoltura, dal di Cuneo e dalle associazioni allevatori nazionale, regionale e provinciale in collaborazione la Provincia e la Camera Commercio

Quest'anno la rassegna presenta interessante novità: sabato sera si svolge un'asta pubblica fra gli allevatori per l'acquisto trentina capi da destinare alla riproduzione e che fra i migliori soggetti presenti in mostra

Commenta Sergio Giraudo, assessore all'Agricoltura Mercati del comune di Cuneo: «*Se volete l'animale che avete sempre sognato venite all'asta e sarete soddisfatti*». Naturalmente i capi battuti saranno raggiungeranno cifre più che ragguardevoli ma sono animali culmine del «gotha» della razza

L'Associazione provinciale allevatori e il consorzio allevatori vitelli di razza piemontese affidano a questa edizione della Mostra nazionale un obiettivo anche promozionale.

E infatti nei tre giorni della in apposito padiglione potranno gustare piatti di carne, ma soprattutto la bistecca di vitello piemontese allevato con il metodo tradizionale.

Conclude Bartolomeo vetti: «*Abbiamo invitato questo all'assemblea annuale Costi anche i macellai perché vogliamo arrivare a avere l'esclusiva in serie negozi nelle grandi città della carne bovina piemontese. Desideriamo anche valorizzare i tagli anteriori dell'animale, oggi piuttosto trascurati dai consumatori*». Cioè, non solo e sempre coscia, filetto e carré ma anche, perché costa di meno ed è altrettanto buona, lonza e il

Gianni De Matteis

studentesse ferite gravi in un incidente

CUNEO — Quattro giovani, di cui hanno riportato gravi ferite, sono rimasti coinvolti ieri in un incidente accaduto nei pressi Confreria, sulla cui Polstrada sta ancora indagando. Su Renault 5 condotta Maurizio Bonvenuti, anni, residente a Cuneo in via Damiano . si trovavano Monica Parola, 16 anni e Lorena Cogno, 15 anni, studentesse residenti a Vignolo, e Sergio Ballatore, 14 anni, abitante a Cuneo. La vettura in via Carlo improvvisamente è uscita di strada

Si apre oggi la terza edizione della rassegna

«Cuneo stampa», a Bra l'editoria della Granda

Nove giorni di dibattiti su giornali, emittenti locali, tecnologie - In provincia ci un'ottantina di testate

CUNEO — Si apre oggi pomeriggio, alle 16, nel nuovo centro culturale polifunzionale di Bra, in via 43, la terza edizione di «Cuneo Stampa» organizzata Area, Nuovo Bracco, Edizioni Primalpe, Granda press, con il patrocinio del Comune e della Cassa di Risparmio di Bra, Camera di Commercio e Amministrazione provinciale e l'associazione Stampa Subalpina.

La rassegna sarà inaugurata sindaco Bra Piero Fraire; è previsto l'intervento del presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, Giancarlo Carcano.

Sempre oggi pomeriggio, alle 18, sarà inaugurata la del vignettista dronerese, Danilo Paparelli, dal titolo «Poltronissima». Alle 21, nel coro della chiesa di Santa Chiara è in programma il concerto di Chopin eseguite pianoforte da Poi, per nove giorni consecutivi (fino a domenica 18 novembre) la rassegna sarà aperta al pubblico che potrà conoscere da vicino il volto dell'editoria, giornalismo, della televisione provinciale.

Negli ampi saloni del centro polifunzionale braidese sono infatti ospitate tutte le giornalistiche provinciali (una ottantina, dai settimanali ai mensili), le maggiori case editrici «Granda», le e le

Un particolare settore dedicato tecnologie di stampa, apparecchiature per fotocomposizione.

Fitto il dibattiti. Domani pomeriggio, alle 17, presentazione del libro «Poltronissima» di Russo e Paparelli, con l'intervento Adolfo Sarti (dc) e Sergio Soave (pci). Lunedì 12, alle 20,30, dibattito su «Il messaggio dorato, meriti e demeriti della pubblicità» con Carlo Bendgni, Paolo Dattori, Valberto Zeller e Gabriele Milano

Martedì incontro sul tema «Cosa non leggono, cosa leggono, cosa leggerebbero i cuneesi» con l'intervento di direttori e redattori dei giornali della Granda.

Mercoledì 14 ecco «Per monti e per valli», incontro-dibattito sull'editoria per montagna. Le nuove tecnologie saranno protagoniste dell'incontro giovedì 15 novembre (con un dibattito futuro e tecnologico dei periodici della Granda); venerdì 16 novembre, invece, si parlerà di «Antenne aggrovigliate», un dibattito a più voci (Romano Borgetto, Raoul Molinari, Alberto Levi, Giorgio Lombardi e Carlo Sartori) sul futuro dell'emittenza privata.

Due gli appuntamenti finali: sabato 17 novembre sono «L'importante è vincere»: Franco Piacinelli, Giovanni Arpino, Lorenzo Mondo, Giuliano parleranno dei premi letterari. Infine, domenica il conferimento dei premi letteratura e poesia del «Te almanach» concluderà la rassegna al pubblico dalle 16,30 alle 22,30 nei giorni feriali e dalle 10,30 alle 22,30 nei giorni festivi. Il mattino sarà riservato a visite guidate per le scuole.

Luigi Sugliano

Da oggi i corsi all'«Unitre» di Fossano

FOSSANO — Il terzo anno via dell'università Terza età verrà inaugurato ufficialmente alle nel salone dell'Istituto tecnico industriale di via San Michele.

Il prof. Giorgio Barbero, direttore dell'Unitre fossanese presenterà i mi per il Seguirà l'intervento dottor Beppe Carapre quale presenterà il volume «Cultura e lavoro in Piemonte». (a. n.)

Mondovì: progetto del Comune

Così cambierà il suo aspetto piazza S. Pietro

Riservata ai pedoni, avrà anche una fontana

MONDOVI' — Entro la prossima estate una delle più belle piazze cittadine, quella di Pietro quartiere Breo, completamente

Accogliendo le proposte dell'assessore Luciano Mondino e della commissione urbanistica il consiglio comunale ha approvato la «pedonalizzazione» della piazza verrà pavimentata con cubetti di porfido.

Al centro sistemata una copia fontana del Delfino, un'antica scultura che nell'antiguerra venne rimossa dalla piazza e acquistata da un privato (che non intende rivenderla).

La copia verrà realizzata dall'architetto e scultore Nando Vinai di Mondovì.

La decisione consiglio comunale è stata accolta con sia dai commercianti della zona sia gruppo privati che anno fa aveva avanzato concrete proposte per l'abbellimento del centro storico.

Uno di loro, l'insegnante Sergio Bruno, dice: «*Inizialmente avevamo proposto che piazza San Pietro venisse pavimentata con mattonelle autobloccanti denominate beton pavé, ma siamo soddisfatti mettere il porfido. Grazie ai contributi di tre milioni Cassa Risparmio di Cuneo e 500 mila lire della Cassa Rurale Carrù potremo far realizzare la copia della splendida fontana del Delfino. Ci auguriamo che in futuro vengano anche tolti dal centro storico quegli fari e non e siano sostituiti con lanterne*».

g. m.

Calorosa accoglienza alla «Tre valli», che nell'86 tornerà in Sudamerica

Trionfo del gruppo corale di Saluzzo con gli emigrati italiani in Argentina

Com'è nata la «spedizione» - Rafforzati i legami d'amicizia con Francisco Cordoba

Saluzzo. La corale delle «Tre Valli» che è stata protagonista della prestigiosa tournée in Argentina (Telefoto Ciedda)

SALUZZO — Ultimo inizio della tournée in Argentina della corale «Le tre valli» che, anzi, è stata ufficialmente invitata oltre Oceano dal sindaco San Francisco di Cordoba nella primavera del 1986, in occasione del centenario della fondazione della città

E proprio a San Francisco di Cordoba il gruppo corale saluzzese ha avuto l'accoglienza più calorosa, soprattutto per la presenza di emigrati italiani (molti quali piemontesi) che hanno ospitato i coristi della «Tre valli» nelle loro abitazioni

Racconta il presidente della corale, Nino Silvestro: «*A San Francisco abbiamo tenuto un concerto nel teatro Maggio, gremito di pubblico unitamente al gruppo folcloristico di Sanfront. I balerin del bal tipico al coro polifonico di San Francisco di Cordoba. E' stato uno spettacolo particolarmente emozionante che si è concluso con i due cori schierati fronte per eseguire il canto dell'emigrato. Un momento di grande commozione*».

Lo spettacolo ha contribuito a stringere ancora di più i profondi legami di amicizia che legano i due gruppi corali le «Tre valli» era stata infatti ufficialmente invitata in Argentina dal «Coro polifonico di San Francisco di Cordoba» dopo che quest'ultimo era stato ospite, inaspettato, dei saluzzesi l'anno scorso

Spiega l'avv. Domenico Agnesi: «*Nel settembre del 1983 i coristi argentini erano arrivati nella città mentre stavano effettuando una tournée in Europa. Poiché molti di loro hanno radici familiari cuneesi avevano deciso di venire nella Granda per visitare la terra dei loro nonni. A Saluzzo stati ospitati, grazie alla collaborazione di molte persone, alcuni giorni e hanno tenuto un applaudito concerto nella chiesa di San Bernardino*».

Di qui l'invito degli argentini alla «Tre valli» per una serie di spettacoli

Prosegue Silvestro. «*In Argentina abbiamo partecipato, con il nostro coro formato da 30 elementi e diretto da Marco Chioppera a una decina di concerti interessando anche a una rassegna internazionale a Galvez. Da San Francisco Cordoba ci siamo infatti successivamente trasferiti a Galvez e, di qui, a Santa Fe', Monteros, Arroyito, Unquillo, Buenos Aires nella capitale abbiamo avuto a nostra disposizione due autopullman forniteci dalla Fiat argentina*».

a. re.

Nell'ultimo elenco sono tredici, non più sedici

Mondovì, quanti gli imputati per lo scoppio all'ospedale?

tre sono stati prosciolti oppure semplicemente dimenticati

MONDOVI' — Quante sono le persone inquisite per l'esplosione che avvenne l'ospedale cittadino? Dall'ultimo inviato dal giudice istruttore al collegio di avvocati che si occupa della vicenda risulta siano tredici mentre, complessivamente, i mandati comparizione per «omicidio plurimo colposo, disastro e lesioni colpose» sono sedici.

Tre persone che primi giorni dopo l'esplosione vennero inquisite non compaiono più nell'elenco degli imputati elaborato giudice Riccardo Realini

Questi : Aldo Costamagna, 37 anni, funzionario dell'Usl e due dirigenti della ditta Gavazzo di Brescia che costruì una parte degli impianti esplosi: Giacomo Garioni, ingegnere, 58 anni, e Ettore Ca. 51 , tutti e due anti a Brescia

Sul perché i non sono più inseriti nell'elenco imputati i magistrati e i dipendenti del tribunale non rispondono come del resto non parlano dell'intera inchiesta perché coperta da un rigoroso segreto istruttorio.

Le ipotesi : può trattarsi di un per i nominativi sono stati «dimenticati» e gli ultimi atti, quindi, rischiano di essere inficiati; nel corso delle indagini il giudice istruttore può aver deciso di proscioglierli

mancanza di indizi o perché estranei ai fatti.

Con l'ultimo avviso di difensori il giudice Riccardo Realini ha ordinato una perizia sullo stato di salute di Aldo Parolini, anni, abitante a Mondovì Piazza in Broccaria 8 bis, dipendente dell'Usl che rimase ferito con altre sette persone, dal giorno dell'esplosione (Santo Stefano dell'81) non ha ancora potuto tornare all'ospedale per le gravi ferite riportate.

Questa perizia dovrebbe essere l'ultimo atto lunga istruttoria che dovrebbe essere conclusa entro l'anno.

Risultano tuttora imputati Francesco Marocco e Lucetta Billò (già presidenti dell'ospedale); Giuseppe Ferrua, presidente dell'Usl, Michele Longobardi funzionario dell'Usl, Nello Roti, Antonino Seloritino e Claudio Nardi, funzionari dell'Associazione nazionale controllo combustione caldaie, e Gianfranco Pallavicino installatori dell'impianto; Renato Billia e Luigi Sonia dipendenti dell'Usl; Lorenzo Bertone progettista e Umberto Gemelli di una ditta fornitrice.

g. m.

Un pullman esce di strada Ferito l'autista

LEQUIO BERRIA — Un pullman di linea senza passeggeri e con a bordo il solo autista è uscito di strada lungo la provinciale Alba-Murazzano nel territorio di Lequio Berria. Il guidatore, Sergio Maistro, 44 anni, abitante a Castagnito in corso Torino, ha riportato un trauma cranico e ferite giudicate guaribili in 40 giorni all'ospedale Lauro dove è stato ricoverato.

Per cause ancora in via accertamento, il pesante mezzo è uscito e precipitando per oltre metri in un vigneto finendo poi in un canalone. Pare che l'autista sia stato sbalzato fuori subito, mentre il pullman stava uscendo dalla carreggiata.

(g. s.)

ECONOMICI

ACCURATO licenza commerciale in città di Bra per vendita al minuto libraria-cartolibraria 19 - II - XI - XIV e VIII. Scrivere casella postale n. 18 - 12051 Alba.

ACCURATO licenza commerciale in città di Alba per vendita al minuto libraria-merceologiche 18 - II - XI - XIV e VIII. Scrivere casella postale n. 18 - 12051 Alba.

Personale antologica e convegno sul pittore-poeta

La mostra di Pinot Gallizio ad Alba «nell'antimondo»

ALBA — «Vorrei che tutti mi ospitassero all'infuori dei soldi e della gloria» scriveva Pinot Gallizio in una lettera datata Alba Piemonte libera dell'Antimondo, mercoledì 9 dicembre 1958», indirizzata all'amico francese René Drouin in cui parlava sua pittura, del clima in cui viveva

Ma, come spesso accade e come sottolinea il sindaco Tommaso Zanoletti nella presentazione del catalogo che accompagna la mostra antologica su Gallizio allestita in questi giorni nel palazzo Maddalena, «la statura di intellettuale e di artista di questo nostro concittadino illustre è stata riconosciuta, più, dopo la morte».

A vent'anni dalla scomparsa la città Alba e la Regione hanno, dunque, voluto rendere omaggio all'«uomo e pittore», con due importanti iniziative: un convegno internazionale e la mostra antologica.

Il convegno su «Pinot Gallizio: l'artista e il suo tempo» a cura di Franco Torriani sarà presentato pomeriggio a Torino nella sala Pellizza da Volpedo di Palazzo (ore 18). Proseguirà per tutta la giornata di sabato a Alba.

L'appuntamento, domani mattina, alle 9,30 presso la mostra nella «Maddalena» una visita; le relazioni s'inizieranno alle 11 nel salone consiliare del Municipio.

Sono previsti interventi di artisti e critici: Mirella Bandini (ha curato la scelta critica delle opere della mostra e il catalogo) Renato Barilli, Maurizio Calvesi, Constant, Bruno Cora, Fuchs, Flaminio Gualdoni, Marco Meneguzzo, Mario Perniola. g. f.

A colloquio con l'artista di Racconigi

Sismonda Toronto Un grande successo

RACCONIGI — Dopo Montreal la tappa itinerante Carlo Sismonda, il pittore-poeta-musicista di Racconigi, ha la nuova tappa di Toronto anche Columbus Centre il successo è stato immediato. L'Istituto italiano cultura ha diramato questi giorni un telex nel quale si parla di «trionfo dell'arte italiana in Canada» e di un «grande successo personale Carlo Sismonda».

L'Italcultur Toronto inoltre che «alla inaugurale erano presenti le autorità locali, artisti e un foltissimo pubblico di italo-canadesi e canadesi. Ampio risalto è stato dato all'avvenimento dalla stampa e dalla radio e televisione».

Incontriamo Carlo Sismonda nel suo studio di Racconigi. L'artista ha raggiunto Toronto («E' un periodo particolare per e viaggio in Canada è certo dietro l'angolo»), ma è contatto giornaliero l'Istituto di cultura. Sta lavorando per mostra di Ottawa pensa alle personali in Inghilterra e Olanda che sono state chieste dalle nostre ambasciate. Sente che rappresenta per lei il successo che sta ottenendo con la mostra itinerante in Canada? «Rappresenta tutto. In Canada, quest'estate in Germania, rimasto sorpreso e commosso. Giornali e televisioni hanno continuato a parlare di me, del mio lavoro, della mia lunga ricerca. Come avessero scoperto chissà quale fenomeno. Io lavoro mente da molti anche qui in Italia i critici ovviamente ignorano un artista di provincia, legato alla sua terra, ai suoi affetti, alle tradizioni gente». Un po' di rassa? , certo, anche se ampiamente ricompensata da queste splendide e calorose accoglienze».

f. pan.

LUCE

Albergo Ristorante Discoteca Nella Tanaro (Cn)

per i giovani VIDEO DISCOTECA AL LIDO SAGITTARI

DALLA DOMENICA AL CONTINUA IL SUCCESSO DELLA BREAK DANCE

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su

Pianoforti da L. 2.600.000 in su

c. V. Emanuele 90 TORINO Tel. 544.658

RESTAGNO

SOCIETA' SERVIZI

VALIDE SARTE

per insegnamento dopo preparatorio ed aggiornamento Automunito + Assunzione immediata

Telefonare per appuntamento 0174/47 673 dalle 15 alle 18 oppure scrivere a C.E.S.I.P. S.r.l. 12084 - MONDOVI' - Piazza Santa Maria Maggiore, 4

E' APERTO a BORGO S. DALMAZZO

ESSE GI EMME

SPECIALISTA: Articoli neonato baby

Completa gamma linea BABY PLAY chicco 0-6 anni

Casual ragazzo - donna - uomo

PREZZI ECCEZIONALI

Ampio parcheggio privato

S.S. Via Cuneo 129 - BORGO S. DALMAZZO

MARISA

esclusivista:

Christian Dior

Krizia

Brecos

Laboratorio Proprio di Alto Artigianato

Confezioni su Misura

Vasto assortimento montoni Shearlings uomo - donna

MARISA un grande nome per la tua eleganza

UNICA SEDE CUNEO

Via IV Reg. Art. Alpina 12-12100 a 100 m dallo stadio comunale

Tel. 0171/55.479

Socia iscritta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

STRACONI:

LA PELLICCERIA MARISA informa che il punto d'incontro per la manifestazione è fissato di fronte al proprio negozio in piazza Galimberti per la foto ricordo.

Al termine della cerimonia, allo stesso punto sarà servito un aperitivo.

FANTASY: diletta il tuo corpo, solleva la tua mente che occhio!

QUESTA SERA (con ingresso libero) MUSICA e MAGIA

Il Mago e l'orchestra I SAMANTHA per un ballamento extra

DOMANI SERA L'orchestra ritmo melodica più importante d'Italia JULIANO CAVICCHI

P.S. all'ART-BAR CINZIA MABELLI e MANNI

DI SERVIZI DIDATTICI

ricerca

giovanissima femminile, età minima 25 anni da avviare come produzione nel settore assicurativo. La persona prescelta potrebbe lavorare in modo autonomo e svolgere mansioni non di vendita

Telefonare per appuntamento 0174/47 673 dalle 15 alle 18 oppure scrivere a: C.E.S.I.P. S.r.l. 12084 - MONDOVI' - Piazza Santa Maria Maggiore, 4

EQUILIBRIO BRA

In una nuova dimensione Vi aspetta questa sera il migliore atmosfera e musica, alla consolle

D. J. CLAUDIO - L. J. SQUILLO

INGRESSO GRATUITO

maes

il carta... prestigio

laura ashley

DI LEASING DI MACCHINE E INDUSTRIALI dinamica, in forte sviluppo, per promuovere il leasing presso le industrie locali, ricerca

AGENTI

Alessandria - Asti - Cuneo

RICHIEDE:

- capacità di svolgere attività autonoma con spirito di iniziativa
- conoscenza delle industrie locali
- capacità di interpretare l'affidabilità dell'azienda ricercare il leasing anche attraverso l'esame dei bilanci e della documentazione richiesta

OFFRE:

- un adeguato addestramento accompagnamento in zona nella fase iniziale e continuo contatto successivo per un miglior svolgimento di lavoro
- provvigioni indubbio
- contratto di Agenzia inquadramento Enasarco.

Inviare curriculum a: PUBLIKOMPASS 52F — 20123

SOCIETA' prodotti di importanza multinazionale TRICCOMESI cerca

AGENTI

per provincia CUNEO e ASTI

Si offre:

portafoglio clienti, guadagni superiori alla media. Appoggio pubblicitario su tutta la gamma dei prodotti.

Gli interessati possono telefonare (0171) 54.133 oppure presentarsi lunedì 12 novembre ore 9-12 via Bassignano 23, Cuneo.

PALLAVOLO - Domani arriva l'Udine

Valeo Mondovì spera nel «fattore pubblico»

Un incontro molto impegnativo - Le gare [illegible] serie C1 e C2

[illegible]' — Il Vbc Valeo ospita [illegible] pomeriggio la squadra che [illegible] classifica del girone Italia centro-settentrionale del campionato di A2: il Vb Udine.

Un incontro difficilissimo per gli atleti di Mario Sasso reduci dalla brutta sconfitta di sabato scorso a Treviso per 3-0. L'Udine, [illegible] giornate [illegible] campionato, ha ottenuto altrettante vittorie, per 3-0, facendo 90 punti e subendone appena [illegible]. Il Vbc Valeo, dopo aver vinto con il «Tre Valli» di Jesi per 3'a 2 è stato sconfitto dal Treviso per 3-0.

Ha quindi due punti con un [illegible] tre set e un passivo [illegible] cinque, ha realizzato 99 punti ma ne ha subiti 100.

Dalla vigilia del campionato l'allenatore Mario Sasso ripete che la sua squadra deve riuscire a vincere [illegible] avere la certezza della permanenza [illegible] A2.

Sasso aggiunge: «*Un girone estremamente equilibrato, dove tutte le squadre, eccetto le matricole, sono state create per un campionato di vertice, da protagoniste*».

[illegible] campo scenderà la formazione tipo con i due stranieri Halanda e Baranowica, Ferrua, Clerello, Carlevaris, Zangrossi.

L'allenatore ha qualche dubbio sul [illegible] di quest'ultimo che da lunedì [illegible] si allena perché in servizio [illegible] militare a Torino. [illegible] necessario, quindi, lo farà sostituire [illegible] Borello o Mazzini.

Nelle prossime settimane potrebbe invece rientrare Ferrero (anche lui militare) che è stato recentemente trasferito a Fossano.

Il V.B. Udine potrà contare su [illegible] fuoriclasse stranieri dell'Est, Slambor e Gwiderek, oltre a Celia, Dilenardo, [illegible]na e Zannutigh. (g. m.)

CUNEO — Tornano in campo Campagnolo Cuneo (Cl maschile) e Libertas Cometto (Cl femminile) e esordiscono in campionato le [illegible] nesi di serie [illegible]: Auxilium Comauto Cuneo, Accornero Savigliano, Ottica Casati [illegible]neo, Pallavolo Bra (tra le ragazze) e Vbc Mondovì (tra i ragazzi).

Il Campagnolo Cuneo, dopo il sonante 3-0 sul 2A Albisola, va in trasferta a Novi Ligure, contro il Facmenta; proprio [illegible] alessandrini, insieme con l'Olimpia Vercelli, sono tra i favoriti al successo finale, per cui costituiranno un banco di prova severo [illegible] i cuneesi che oltretutto, otto giorni dopo, ospiteranno proprio l'Olimpia.

La Libertas Cometto esordisce invece davanti ai propri tifosi (domani sera, ore 21,15) contro il Klippan Pinerolo.

Le torinesi [illegible] sicuramente fra le squadre meglio attrezzate, ma il sestetto di Bertaina, che ha vinto 3-0 a Ba[illegible] vuole sfruttare [illegible] meglio il fattore campo.

Nella C2 femminile il calendario delle cuneesi oppone l'Auxilium Comauto Cuneo alla Voluntas Asti (domani, ore 16); l'Accornero Savigliano si Bistefani Casale (ore 17); il Bra al Vendemini Torino (ore 18) e l'Ottica Casati Cuneo [illegible] Vbc Alessandria (ore 18). Tutte in [illegible] dunque, [illegible] ambizioni diverse: l'Accornero viene da un campionato concluso in terza posizione e cerca la conferma [illegible] posizioni [illegible] vertice; il Bra dovrà rinunciare [illegible] Monta e potrebbe risentirne parecchio. L'Ottica Casati [illegible] come obbiettivo principale [illegible] in [illegible] possibilmente da raggiungere senza affanni eccessivi, [illegible] l'Auxilium Comauto Cuneo, dopo tre promozioni [illegible] tive, cerca un campionato di assestamento. Ha disputato un pre-campionato interessante e sembra comunque attrezzato per una stagione soddisfacente.

Nella C2 maschile i colori della «Granda» sono difesi dal Vbc Mondovì, formazione giovane [illegible] sa praticare [illegible] pallavolo tecnicamente pregevole, ma che difetta di esperienza.

I monregalesi giocheranno [illegible]ani sera (ore 21,15) contro [illegible] Casa della ceramica di Occhieppo Inferiore. (gl. f.)

BASKET - Il forte tiratore albese [illegible] infortunato

Il Giornalino a Lucca sarà privo di Carucci

Partita proibitiva per [illegible] ragazze [illegible] Vassallo Cuneo, che domenica riceveranno il Chiavari - Parla l'allenatore Puca

ALBA — L'infortunio capitato a Carucci durante la trasferta di Oslo si è rivelato più grave del previsto e il G[illegible]nalino dovrà affrontare la delicata partita [illegible] Lucca [illegible]menica senza il forte tiratore.

E' questa la notizia di maggior rilievo in [illegible] albese in vista della seconda trasferta consecutiva, questa volta su un campo toscano non certamente agevole.

Carucci, che [illegible] l'ultimo allenamento prima [illegible] [illegible] avvertito una [illegible] trattura alla gamba, è [illegible] ugualmente [illegible] campo contro i bergamaschi del Microlitem, ma ha ben presto dovuto arrendersi per il riacutizzarsi del dolore, privando la squadra [illegible] suo apporto determinante. Le analisi mediche effettuate in settimana hanno evidenziato l'esistenza di [illegible] strappo muscolare per cui l'atleta dovrà rimanere lontano dai campi di gioco per almeno un mese.

Una perdita grave [illegible] il Giornalino che da Carucci aveva [illegible] avuto nelle prime cinque partite [illegible] campionato [illegible] notevole bottino [illegible] punti. Il ottimine era stato toccato contro il Rho con 38 punti messi a segno.

«*L'assenza di Carucci è certamente pesante, tuttavia [illegible] nostra rosa è ampia e i ragazzi che scenderanno in campo a Lucca faranno certamente il loro dovere. Certo con Carucci avremmo avuto maggiori probabilità di ottenere un risultato utile*», ha detto il dirigente Marco Sensibile.

Proprio contro il Rho il Giornalino è riuscito a dimostrare che è in grado di vin[illegible] anche in condizioni difficili, grazie alla sua panchina «lunga» [illegible] dieci giocatori che sanno rendere al massimo. Guido Tassone non dispera quindi [illegible] conquistare contro il Vaporella quei due punti che erano stati messi in programma [illegible] bottino minimo per le trasferte di Oslo e Lucca.

Il posto di Carucci nella rosa della squadra dovrebbe essere [illegible] da Calosso, un giovane prodotto del vivaio albese di cui i tecnici dicono un gran bene. Per lui sarà la prima occasione per mettersi in mostra sul palcoscenico della Cl. (a.s.)

CUNEO — Incontro proibitivo per il Vassallo Olivelli che riceve domenica (ore 17) il [illegible]vari. Le figuri hanno beneficiato della crisi del Rapallo (A2) da cui hanno prelevato l'ossatura della formazione-base. Hanno così allestito una squadrona, [illegible] grado di vincere su ogni campo, con punteggi netti.

Per una formazione alle prese con problemi di tenuta atletica e di perfezionamento dell'intesa, come quella cu[illegible] è l'avversario meno in[illegible]. In casa del Vassallo [illegible] si fanno eccessivi segni: il Rapallo (guidato dall'ex biancorossa Paola B[illegible]) ha soprattutto [illegible] test per misurare i progressi della squadra, ma sperare in un risultato favorevole [illegible] impossibile. L'allenatore Dante Puca guarda piuttosto ai problemi della formazione e dice: «*Dobbiamo moltiplicare forze e volontà per sopperire alle difficoltà che sapremo d'incontrare, con ragazze inesperte della serie C. La questione di fondo è poterci allenare con frequenza maggiore e per questo stiamo cercando di programmare alme[illegible] [illegible] seduta settimanale in una palestra torinese, così da favorire le giocatrici che vengono da fuori Cuneo*». (gl. f.)

Albadoro

ALBA — Partita cruciale domani nel palazzetto dello sport [illegible] corso Langhe per l'Albadoro che affronta alle 21 l'Abc di Casale con il quale divide l'ultimo posto della classifica. La squadra albese che dopo la partita d'esordio è [illegible] impegnata tre volte consecutive in trasferta, rifonna [illegible] fronte [illegible] proprio pubblico con l'obbligo di conquistare la prima vittoria [illegible] quello che può [illegible] definito uno spareggio salvezza. Per ora le cose non sono andate [illegible] bene per Tedesco e compagni, bersagliati anche [illegible] infortuni, tuttavia la squadra ha [illegible] in mostra a tratti un gioco valido (a. a.)

Abet Bra

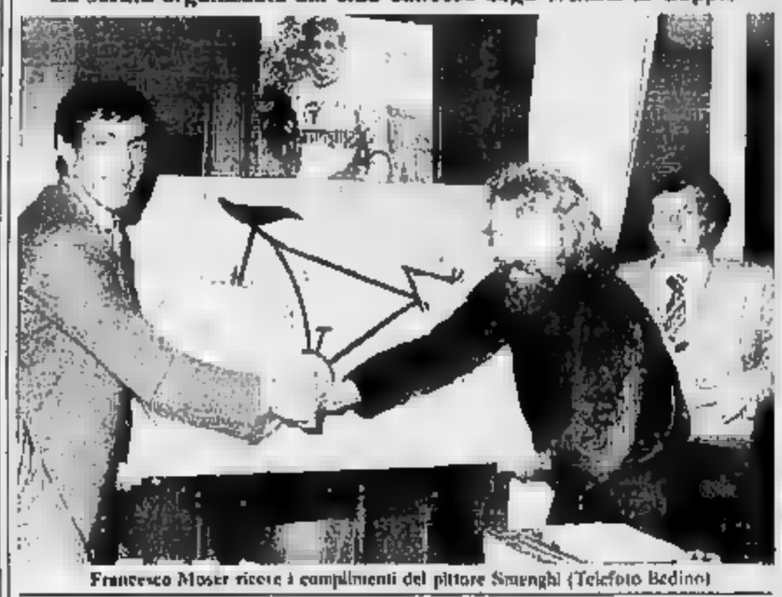
BRA — Impegnativa trasferta per l'Abet, che incontra domani sera a Ivrea la squadra dell'Rbm avversaria diretta perché anch'essa collocata nel folto gruppo di centroclassifica dal quale dovrebbero emergere le formazioni in grado di disturbare le grandi favorite torinesi. I dirigenti sono però ottimisti sulla scorta soprattutto dell'ottima prova fornita dall'Abet versione «verde» nell'amichevole della settimana [illegible] [illegible] juniores della [illegible]

Dice Ricc[illegible] Bigone presidente della s[illegible]: «Ci attendo [illegible] partita difficile e importantissima. L'Ivrea viene accreditata come [illegible] squadra con [illegible] voglia di vincere, [illegible] i nostri giocatori sono da meno». (g. n.)

Visita a uno stabilimento di Pianfei, festa a Margarita

Moser ha visto nascere le ruote del suo record

La serata organizzata dal club cuneese degli «Amici di Coppi»



Francesco Moser riceve i complimenti del pittore Smanghi (Telefoto Bedino)

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — *Francesco Moser applaudito, acclamato, premiato, [illegible] soprattutto Moser a contatto con uno dei «segreti» del suo prestigioso record dell'ora, [illegible] favolose ruote «lenticolari» che sono state oggetto di tante discussioni.*

La festa del club cuneese «Amici [illegible] Coppi» è riuscita attorno al grande campione trentino, arrivato martedì sera in provincia con Nino Recalcati, che l'aveva «prelevato» a Grenoble appena conclusa la «Sei giorni». Lorenzo Tealdi, Guido Campana, Giancarlo Fruttero e gli altri «big» dell'Associazione hanno curato con abilità la regia di una manifestazione attesa dagli oltre cento soci e da altre decine di sportivi.

Innanzitutto, la visita [illegible] «Pianfei Ipa», una fabbrica cuneese che costruisce parti staccate delle Renault di Formula 1 e le speciali ruote della bicicletta usata da Moser a Città del Messico. Francesco si è intrattenuto a lungo con il titolare dello stabilimento, Pier Giorgio Fulcheri, che gli ha spiegato: «Usiamo un particolare tessuto di fibre carboniche, quello che si vede verniciato al posto dei raggi. Non esiste nessun [illegible] "effetto volano", come qualcuno ha sostenuto. E' fondamentale, invece, l'aerodinamicità e [illegible] rigidità del carbonio che elimina l'effetto di schiacciamento della parte inferiore dei raggi».

In pratica, con le ruote «lenticolari» il corridore non deve affrontare la fatica supplementare di far lavorare in tensione il [illegible]

Scoperto il «segreto» [illegible] Pianfei, Moser è poi giunto a Margarita, dovranno in programma i festeggiamenti. Alla presenza [illegible] campioni del passato (da Baldini a Defilippis a Balmamion) e di speranze del ciclismo provinciale (il neo-professionista Domenico Cavallo e il dilettante Paolo [illegible]gna), il Club «Amici di Coppi» ha consegnato al recordman trentino il premio «Smanghi», un trofeo dell'artista [illegible] che riproduce la celebre bicicletta del primato.

Dice Guido Campana, direttore di «Ciclismo stampa»: «Moser ci ha entusiasmato tutti: meritava davvero di essere il primo a ricevere il riconoscimento del Club. Per il prossimo anno pensiamo già a un grande campione straniero». Sarà il francese Hinault?

Giuseppe Grosso

Albaretto della Torre

ALBARETTO DELLA TORRE — Stasera, nel cinema-teatro parrocchiale (ore 20,30), in occasione del [illegible] anniversario della conquista [illegible] K2, Achille Compagnoni commenterà un filmato sulla leggendaria scalata.

[illegible] serata è organizzata dal Cai di Garessio.

Comune di Cuneo [illegible] Cuneo — Camera di Commercio di Cuneo Amministrazione Provinciale Cuneo — Regione Piemonte Cassa di Risparmio di Cuneo

Mostra-Mercato dei FORMAGGI PIEMONTESI Cuneo

PIEMONTE Formaggi ad "Ice" con un CUNEO di "DOC"

CUNEO 8-13 NOVEMBRE 1984 Piazza Martiri della Libertà

Orario Fiera: 9,30-12,30 14,30-23

BACARDI'S PARTY VENERDI' 9 NOVEMBRE PAOLINA B — COCKTAILS SWEET DRINK LONG [illegible] BACARDI brinda alla fantasia premia il buon gusto creando l'armonia

COMUNE DI [illegible] Prov. di Cuneo

Avviso di appalto concorso

Il Comune di Dogliani provvederà ad appaltare, mediante gara con il metodo dell'appalto [illegible]. 91 R.D. 23-5-1924 n. 827, i lavori per il raddoppio dell'impianto di depurazione a processo biologico a fitti percolatori.

La richiesta d'invito in carta legale, dovranno pervenire unicamente alla fotocopia dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Cat. 11 a) presso gli Uffici Comunali in piazza S. Paolo 10, entro le ore 12 del 24-11-84.

[illegible] compenso o rimborso spettano alla Ditta per la redazione degli elaborati [illegible] progetto.

[illegible] li 5-11-1984.

prof. Giuseppe Marino

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

L'ALTRO [illegible] E' MUSICA [illegible] SERA e DOMENICA [illegible]

In pedana L.D.C. Music Group D.J. Jack [illegible] Pino L.J. Corrado

DOMENICA [illegible] A.M. DISCO-DANCE

GALLERIE CUNEESI RIUNITE

«ACQUARIO» - «ARTE 80» «ARTE 90» «LA GIBIGIANNA»

Omaggio a GIUSEPPE CERRINA

(Murazzano [illegible]2 - Milano 1959)

nel venticinquennio della scomparsa dal [illegible] novembre al 2 dicembre 1984

ACQUARIO Via Funicolare 6 - Mondovì

[illegible]ETE 80 Via Cernaia 19 - Savigliano

ARTE 90 Via XX Settembre 32 - Cuneo

LA GIBIGIANNA Via Vittorio Emanuele 37 - [illegible] Monografie in galleria

ipifim prestiti a tutti

finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto

Rate concordabili per entità e durata

TORINO - C.so V. Emanuele [illegible] - tel. 011/515 221 - 517 505

CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171-65 247

SAVONA - Via Paleocapa 12/3 - tel. 019-22 212

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO

CORSO: Il migliore

FIAMMA: Strade fuoco.

ITALIA: Puntigli cornuti per delinquere in calore.

MONVISO: Pianolarte (ore 20 e 22)

NAZIONALE: Indiana Jones.

ALBA

CORSO: Strade di fuoco.

EDEN: Uno scandalo per bene.

BARGE

COMUNALE: Barry Lindon.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Cinque pezzi facili.

BRA

IMPERO: Scuola di polizia.

[illegible]: Nik lo sognato.

VITTORIA: La leggenda di Tarzan.

CHERASCO

GALATERI: Barbara e le mogli viziose.

[illegible]

POLITEAMA: Una donna allo specchio.

ORMEA

ARISTON: riposo.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo.

SALUZZO

CIVICO: C'era una volta [illegible] ca.

ITALIA: Non c'è due senza quattro.

SPLENDOR: Un uomo dalle lunghe ombre.

SAVIGLIANO

AURORA: Storia della montagna.

RITZ: Nel tre.

FARMACIE

[illegible]: Comunale 2, via Bongiovanni 42.

[illegible]si Costa, via Vittorio Emanuele

[illegible]: Dalmasso via Molla di Lusio

Ceva: Odone, via Marenco 51.

Mondovì: Balbo, v. S. Agostino 17.

Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte 8.

Savigliano: Bonelli, via Silvori 11

ALLE TV

ERREUNO TV

20,40 Le colpe di diventare vecchi, Serata open a cura di Dino Balestra

TELECUPOLE

21 — Lungo viaggio di ritorno di Sunday con M. Connor (in lotta automobilistico contro il cronometro) — *Un'avventura on the road* (1975)

24 — I malfattori di F. Balsta con A. Spaak — *Latitanti ricercati dalla polizia per un omicidio* (1962)

QUINTA RETE TELECUNEO

20,30 L'amore primitivo di L[illegible] con C. Mignossa — *Tesi sul comportamento messo in dubbio da due amanti* (1986)

22,15 La scomunicata di [illegible] lentino di S. Greco con J. Tamburn — *Rivalità tra famiglie ostacola l'amore di due giovani* (1973)

0,15 Peccati di giovanili di E. Amadio con G. Guida — *Adolescente [illegible] con ogni mezzo d'impedire la seconda nozze del padre* (1978)

CUNEOLA MUSIC CATHEDRAL

Nel fiscio vi sono molte orchestre

SANDRINO PIVA [illegible] migliori

Questa sera proibito mancare!!!

CRAZY BOY — AMERICAN BAR — DUE ORCHESTRE

Il grande appuntamento è per DOMANI SERA e DOMENICA SERA Con la grande musica programmata per Voi da [illegible] GIULIO [illegible] e per [illegible] amici [illegible] Uscio due grandi orchestre [illegible] I TECNICOLOR E DOMENICA SERA DANIELE COMBA

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.311 Via Roma 80 - Tel. 53.211 Via Maroncelli 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43 AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.951 ARONA 28041 Viale Baracca 44/A - Tel. (0322) 41.700 ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 20 - Tel. (0141) 32.222 BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.50 (Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40.58.33 CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 50.632 NOVARA 28100 Corso Mazzini 11 - Tel. (0321) 33.541 VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60.435

PK Agenzie LIGURIA GENOVA 16121 [illegible] 1/14 [illegible] 18100 Via Bontempi 1 - Tel. (0183) 27.30.71 SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49.49 SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.218 - 38.64.85

PK Punti di corrispondenza ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) [illegible] ALBA (12051) Corso [illegible] Cóppino 9 - Tel. (0173) 36.717 CASALE MONF. (15033) Via Conte d'Appiano 4 - Tel. (0142) 21.54 FOSSANO (12045), Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.084

PK publikompass spa

BINGO 2 STAMPA SERA

LE REGOLE DEL GIOCO

1 [illegible] a Bingo è facile come [illegible] a tombola.

2 [illegible] può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina e con [illegible] di una se vorrete avere più probabilità di [illegible].

3 Su ogni cartolina — [illegible] potete ritirare gratuitamente presso la Rinascente di Torino, i [illegible] Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e il vostro edicolante — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle [illegible] settimane di gioco.

4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.

5 Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto o conservate Stampa Sera.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).

7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che [illegible] fatto Bingo, [illegible] le [illegible] 20 di [illegible].

8 Miss Bingo vi chiamerà [illegible] più [illegible] per [illegible] quali di questi splendidi premi avete vinto:
- una A112 Junior
- un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
- un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000
- uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000
- uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000

9 Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici!

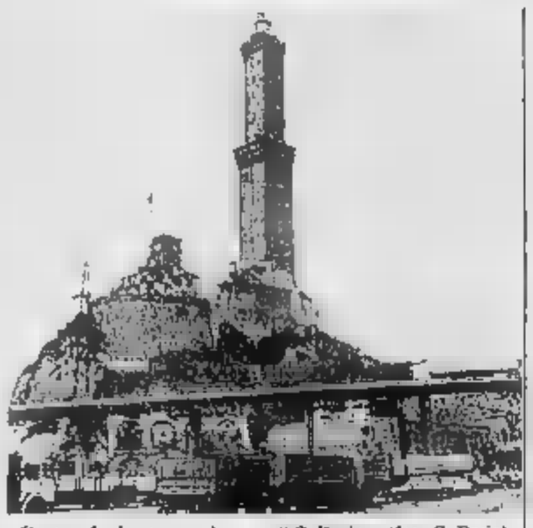
10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E [illegible] tutti ci sarà ancora la possibilità [illegible] vincere premi da capogiro!

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

Presentato il «Centro servizi Sanbenigno»

Genova pensa al futuro e si dà un Trade Center

La struttura, che sarà pronta nell'87, mette a disposizione degli operatori del porto sale riunioni, traduttori, telex, banche, centri stampa



Genova, la Lanterna e la [illegible] di S. Benigno (foto C. Rosio)

GENOVA — Oltre cento linee di traffico marittimo, 90 Paesi collegati, 45 milioni di tonnellate di merci movimentate, 12.911 navi arrivate o partite, 900 mila autocarri, 122 mila carri ferroviari. Sono questi i dati essenziali del porto di Genova che, seppure in crisi, rappresenta pur sempre una struttura economico-industriale di tutto riguardo nella realtà [illegible] europea, elencati, ieri mattina, dal presidente della Camera di commercio del capoluogo ligure Olmvittorio Cauvin alla riunione, cui hanno preso parte autorità ed esponenti del mondo imprenditoriale, [illegible] la presentazione [illegible] «Centro servizi [illegible] Sanbenigno».

«Il porto — ha detto ancora Cauvin — *lancia da qualche tempo concreti segnali di ripresa, [illegible] per irrobustirla e rinsaldare il ruolo internazionale dello scalo* [illegible] *compiere un salto di qualità: quello consentito dalle nuove tecnologie, [illegible] nuovo modo di lavorare, dall'informatica, dalla telematica*».

«*Per raggiungere questo obiettivo* — ha aggiunto il Presidente della Camera di commercio — *è necessario una struttura di servizi comuni, [illegible] grado di catalizzare e promuovere le potenziali capacità di rinnovamento presenti nell'apparato economico genovese*». [illegible] questo è sorto il «Centro servizi» che è stato accettato [illegible] membro dell'organizzazione internazionale World Trade Center che comprende 134 centri simili distribuiti nelle principali città e nei maggiori porti del mondo. Il «Centro servizi di Sanbenigno» infatti assumerà la denominazione internazionale di «World Trade Center Genoa».

[illegible] che cosa [illegible] tratti in particolare lo [illegible] spiegato l'ing. Emmanuele Romanengo, presidente della Società Promozioni Sanbenigno». Il centro — ha detto — occuperà 6 piani di una [illegible] tre torri [illegible] complesso che sarà ultimato entro il 1987, avrà un piano destinato al ristorante, due piani alle strutture essenziali e tre ad uffici [illegible] piccole dimensioni. I servizi a disposizione degli operatori [illegible] quelli telex, telefax, microfilm e centro [illegible] traduzione e interpreti, sportelli bancari, uffici postali, agenzie di viaggio

Alberto Kobelio

Dalla Regione

Pensionati l'accordo sarà rivisto

Lo ha deciso ieri la giunta - Proposte

GENOVA — La Regione [illegible] riesaminerà il protocollo d'intesa [illegible] le organizzazioni sindacali in seguito ai pensionati, siglato nel maggio scorso.

Ciò alla luce delle nuove questioni aperteai in campo previdenziale [illegible] nel settore [illegible] servizi socio-assistenziali.

Lo ha deciso ieri la giunta, [illegible] proposta del presidente [illegible] Magnani che, [illegible] termine [illegible] seduta, ha approvato un ordine del giorno specifico.

Il documento risponde in pratica alle richieste dei sindacati dei pensionati che nei giorni scorsi chiedendo un incontro al presidente Magnani e all'assessore ai servizi socio-assistenziali Pino Josi [illegible] sottolineavano l'urgenza dei problemi della categoria.

In particolare i pensionati liguri (in Liguria la terza età incide sulla popolazione complessiva [illegible] circa il 22 per cento) hanno sollecitato la soluzione [illegible] alcune questioni.

Questo poiché, dicono i sindacati, anche i pensionati, al pari di tutti [illegible] altri lavoratori, sono interessati alle questioni del riordino [illegible] sistema previdenziale e alla cessazione [illegible] disparità [illegible] trattamento aggravate dall'inflazione.

I pensionati hanno chiesto in particolare il mantenimento dell'impegno [illegible] concedere agli [illegible] combattenti del settore privato l'assegno mensile di [illegible] lire come era stato concesso con la legge 336 agli ex combattenti, dipendenti del pubblico impiego.

Infine i pensionati chiedono il riconoscimento di un [illegible] per le pensioni minime Inps e per chi [illegible] possiede alcun reddito.

La giunta, al termine della discussione che ha occupato gran parte della mattinata di ieri, ha deciso di ricevere le federazioni dei pensionati nei prossimi giorni.

(Ansa)

Il cardinale di Genova operato ieri mattina nella clinica Montallegro

Siri, 70 minuti d'intervento I medici: «Il fisico è forte»

Effettuato [illegible] professor Lorenzo Vernetti, ex primario al «Galliera» - Massimo riserbo e molte cautele Da tutta Italia telegrammi e messaggi di auguri - La reggenza della Diocesi: le prospettive [illegible] il futuro

GENOVA — E' durato settanta minuti l'intervento chirurgico al quale, [illegible] «*di una certa importanza*», è stato sottoposto ieri mattina il cardinale arcivescovo Giuseppe [illegible].

L'operazione [illegible] stata compiuta [illegible] professor Lorenzo Vernetti, fino a due anni [illegible] primario all'ospedale «Galliera» e medico [illegible] fiducia da parecchio tempo [illegible] leader storico della chiesa genovese, nella clinica «Montallegro» di Albaro. Lo stesso professor Vernetti ha precisato la natura dell'intervento: «*Una [illegible] sezione dell'intestino per una forma infiammatoria del cieco*». Il chirurgo ha poi precisato che dovrà essere compiuta «*una diagnosi istologica al microscopio*».

Il cardinale si è svegliato un'ora dopo l'operazione, superando bene anche l'anestesia compiuta [illegible] professor Antonio Bertieri Assicurano [illegible] «Montallegro» che «*il paziente ha fisico integro e tempra forte per cui il decorso dell'intervento dovrebbe consentire una lenta guarigione*».

Da ieri mattina, la clinica di Albaro [illegible] tempestata [illegible] messaggi di auguri: stanno arrivando telefonate e telegrammi non solo [illegible] Genova [illegible] da tutta Italia. Il primo ad entrare in contatto telefonico [illegible] [illegible] «Montallegro» è stato [illegible] dei segretari del Papa

Giuseppe Siri occupa le stanze 210 e 220 nelle [illegible] possono entrare solo i medici curanti e il personale paramedico religioso. Di una camera vicina [illegible] ancora ricoverato [illegible] Beppe Grillo.

La riservatezza [illegible] estremamente rigorosa: perfino [illegible] medico della «Montallegro» ha [illegible] di [illegible] saputo dell'intervento chirurgico solo qualche ora dopo che era stato compiuto. Alla curia di Genova, si parla di «*delicata operazione riuscita bene*» e si spera che il cardinale possa presenziare il 14 dicembre alla conferenza del «Movimento ecclesiale di impegno culturale» rinviata a causa della malattia che, nel [illegible] riaggio di martedì, ha costretto il ricovero in clinica per un intervento ritenuto «*non pericoloso, ma urgente*».

Giuseppe Siri, 78 anni, è [illegible] dei grandi personaggi della città [illegible] curia. «*Sta pilotando da quasi quarant'anni il vascello della chiesa* [illegible] *in burrasca*». Burrasche il cardinale [illegible] ha superate molte, nel suo impegno lunghissimo, durante il quale ha contribuito [illegible] eleggere Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni [illegible] II. Si dice che, in [illegible] conclave, [illegible] stato vicinissimo al Soglio di Pietro

E' un uomo zelante, cauto, rigoroso, attivissimo. Proprio per [illegible] sua efficienza è [illegible] mantenuto nel [illegible] incarico, nonostante la nuova costituzione apostolica ponga i 75 anni come età massima per i principi della chiesa.

Si chiede ora se [illegible] salute gli consentirà di svolgere con il consueto fervore la [illegible] attività, cioè la reggenza alla Diocesi. Al momento, non vi sono problemi: il ruolo [illegible] [illegible] tenuto da vicari generali.

Più complesso il discorso per il futuro: nessuno, in curia, si nasconde che l'età avanzata e le condizioni di salute costringono a porre [illegible] problema della successione. Voci [illegible] questo senso, [illegible] resto, sono ricorrenti. Incontrandolo qualche tempo fa ci [illegible] detto: «*Mi sento bene, ho forza e lucidità necessarie, perché dovrei andare [illegible] pensione*».

Siri [illegible] davvero superato «*burrasche*» come ricordano i [illegible] collaboratori. Personaggio sempre rispettato, [illegible] sempre amato da tutti, per [illegible] sua intransigenza, ha dovuto affrontare dure contestazioni [illegible] suo [illegible] [illegible] governare [illegible] chiesa. [illegible] ricorda la sua amarezza per il dissesto finanziario del marobene Giannetto [illegible] Cavi, la cui banca operava anche [illegible] la curia; si ricordano le contestazioni di padre Agostino Zerbinati [illegible] Comunità di Oregina.

Alle critiche di autoritarismo, ha risposto col silenzio. Solo una volta ha confidato: «*Oggi direi a fuoco le [illegible] cose*».

Guido Coppini

Genova, il [illegible] Giuseppe Siri è stato operato ieri (Tel.)

Celebrazioni per i [illegible] anni dell'artista

Camogli nominerà il pittore Santagata cittadino onorario

NOSTRO SERVIZIO

CAMOGLI — [illegible] *Giuseppe Santagata, «grande vecchio» della pittura ligure, festeggerà domani il 96° compleanno. Cogliendo questa occasione, il Comune di Camogli ha deciso di conferirgli [illegible] cittadinanza onoraria. L'argomento figura all'ordine del giorno della [illegible] [illegible] consiglio di lunedì prossimo; questa volta maggioranza e opposizione presentano identità di vedute, la discussione [illegible] consiglio vuole testimoniare proprio il carattere unanime [illegible] scelta. Dice il sindaco Attilio Antola:* «Camogli ha sempre costituito uno dei soggetti preferiti di Santagata, e veniva da Recco, la sera, per attendere nel [illegible] piccolo studio sul porto le ore del primo mattino, per la presenza di certi colori particolari».

Con [illegible] cittadinanza onoraria Camogli intende anche ricambiare il dono che Santagata [illegible] voluto fare alla città, regalando al Comune quattro dipinti che ora [illegible] esposti nella biblioteca civica. Vedute [illegible] porto, [illegible] tintura delle reti: immagini e attività tipiche di Camogli. La data [illegible] [illegible] una ufficiale della pergamena [illegible] è stata ancora stabilita; forse il sindaco [illegible] gli amministratori [illegible] recheranno direttamente a casa dell'artista, a Recco. [illegible] pittore è lucidissimo [illegible] mente, ma ultimamente accusa alcuni [illegible] che gli provocano debolezza alle gambe; per questo motivo non [illegible] ancora certa una cerimonia pubblica.

Nella sua lunga carriera Santagata [illegible] ripetuto dall'affresco [illegible] fin particolare quelli per la chiesa Regina Apostolorum, a Roma, e il santuario [illegible] Nostra Signora della Guardia, a Genova) al cavalletto, dal mosaico fin particolare quello della chiesa parrocchiale di Recco) alla scultura. Oltre a [illegible] [illegible] riconoscimenti artistici, Santagata ha ottenuto [illegible] «Fronda d'oro» di Chiavari, la cittadinanza onoraria di Recco e il «Recchetino d'oro». Al Comune di Recco ha donato nel [illegible] ventuno bozzetti che testimoniano la distruzione causata dai tragici bombardamenti [illegible] 1943, avvenuti [illegible] 10 novembre, lo stesso giorno della [illegible] nascita.

a. ph.

Ieri due manifestazioni degli operai di Chiavari e Sestri Levante

Lames e Fit, cresce lo scontento e torna a prevalere la linea dura

SESTRI LEVANTE — Ferrotubi di Sestri Levante e Lanica di Chiavari: pur con le dovute differenze [illegible] prima [illegible] chiusa da 27 mesi con 2000 operai in cassa integrazione, la seconda è attiva ma ha 170 operai, [illegible] terzo del totale, in cassa integrazione; sono questi i principali poli del «disagio industriale» nel Levante.

Ieri mattina, forse solo per una coincidenza, per entrambi si sono state manifestazioni [illegible] operai di protesta che hanno richiesto un imponente spiegamento di forze dell'ordine con rinforzi giunti da Genova. A Sestri Levante dicentinaia di operai hanno bloccato per due ore, [illegible] 0.40 alle 11,40, la via Aurelia, nei pressi delle gallerie di S. Anna.

Il perché [illegible] questo ritorno [illegible] «linea dura» lo hanno spiegato in assemblea i delegati di fabbrica: «*Siamo stufi di questa situazione [illegible] attesa passiva, vogliamo che qualcosa si muova, anche facendo capire che [illegible] aspetteremo in eterno*», ha detto fra l'altro il delegato Luigi Gani. La linea dura sarà confermata dalla prossima settimana da una nuova manifestazione, con la quale gli operai cercheranno [illegible] ritornare sull'autostrada. C'erano [illegible] stati diversi mesi fa, bloccando il transito delle auto tra Lavagna e Deiva Marina e il risultato era [illegible] una serie di comunicazioni giudiziarie per sindacalisti e delegati.

Nota positiva intanto, anche se solo moralmente, [illegible] Bergamo dove i responsabili della Dalmine si [illegible] complimentati coi direttore dello stabilimento di Sestri, Alessi [illegible] Ceretti, [illegible] la qualità dell'acciaio che da diversi mesi l'impianto di Riva Trigoso sforna per conto della Dalmine. Il contratto di fornitura scade alla fine di novembre e il commissario Rosario Nalasco, che nei prossimi giorni si incontrerà con gli operai, sta tentando di rinnovarlo.

Per [illegible] Lames [illegible] Chiavari, che pr[illegible] componenti ed accessori per auto, il problema resta il rispetto degli accordi stipulati mesi fa tra l'azienda ed i lavoratori: secondo il consiglio di fabbrica la proprietà continua a non far ruotare, com'è previsto, i cassintegrati e soprattutto fa [illegible] uso abnorme [illegible] straordinario.

«*E' assurdo che, [illegible] 170 lavoratori [illegible] in fabbrica si lavori anche [illegible] domenica*» ha abolito ieri mattina un sindacalista durante il picchettaggio davanti ai cancelli, con il quale per diverse [illegible] è stato bloccato l'ingresso e l'uscita [illegible] merci. Come per la vicenda Fit, anche il [illegible] Lames» [illegible] trascina ormai da anni

m. r.

Trasporti ed energia settimana importante

[illegible] — *Settimana fitta [illegible] impegni, [illegible] per la giunta regionale sul fronte industriale, energetico e dei trasporti.*

Lunedì mattina il presidente Magnani e gli assessori si incontreranno coi vicepresidente dell'Eni, Giancarlo [illegible] gnaschi.

Per giovedì 15 novembre, a Roma, il [illegible] inoltre l'incontro presieduto dal ministro Signorile con una rappresentanza delle Regioni guidata dal presidente ligure Rinaldo Magnani per l'elaborazione del piano generale dei trasporti.

L'incontro assume [illegible] particolare importanza perché affronterà anche i [illegible] della portualità e dei traffici mediterranei.

(Ansa)

Preoccupanti risultati [illegible] un'indagine compiuta dalla Praxi per conto del Comune di Recco

Artigianato: c'è lavoro, mancano i lavoratori

Alcune attività rischiano [illegible] scomparire: orologiai, calzolai, falegnami sono in via d'estinzione - E' difficile inserire i giovani

RECCO — «*Alcune attività artigianali sembrano dover scomparire: orologiai, calzolai, falegnami*». E' il responso più preoccupante di un'indagine compiuta dalla società di consulenza Praxi per conto del Comune [illegible] Recco. E' lo studio più aggiornato attualmente a disposizione (risale a un paio di anni fa) e su questa base si è lavorato per formulare proposte tese alla salvaguardia occupazionale di un settore rilevante nell'economia cittadina.

Entro fine mese dovrebbe svolgersi una riunione tra gli operatori interessati per discutere il progetto [illegible] piano per gli insediamenti produttivi, che prevede, in località Cortice[illegible], una [illegible] destinata [illegible] sviluppo della piccola [illegible] impresa industriale, artigianale e di distribuzione commerciale. Difficilmente il progetto, già previsto dal piano regolatore generale, potrà decollare entro [illegible] scadenza del mandato, tuttavia sarebbe importante definirne le possibilità di attuazione; l'incarico per uno studio preliminare [illegible] fattibilità è stato conferito dalla giunta.

Secondo lo studio della Praxi, il settore artigianale a [illegible] [illegible] circa [illegible] addetti, distribuiti in più di 200 imprese. Nella maggior parte dei [illegible] (63,6 per cento) [illegible] azienda [illegible] costituita [illegible] solo titolare, la cui età media [illegible] di 45 anni, in ascesa per [illegible] orologiai (59), calzolai (56) e falegnami (52). Fabbri e falegnami hanno la maggiore anzianità di impresa, più «giovani» invece le aziende dei [illegible]. Solo il 37 per cento è proprietario del laboratorio di lavoro e le imprese [illegible] età inferiore [illegible] dieci anni sono il 47,5 per cento, contro il 57,4 [illegible] provincia [illegible] Genova.

Questi valori, secondo [illegible] Praxi, «*dimostrano che l'artigianato locale attraversa [illegible] periodo involutivo*» e si sottolinea [illegible] particolare il «*difficoltoso inserimento dei giovani, specialmente nei settori "artistici" e in quelli che richiedono maggior preparazione tecnico-professionale*».

La mancanza [illegible] legami con la media e grande industria e l'assenza [illegible] autentiche «tradizioni» (si fanno gli esempi della filigrana di Campoligure e [illegible] ardesia della Val Fontanabuona) costituiscono ulteriori ostacoli allo sviluppo. I problemi [illegible] risolvere [illegible] diversi: oltre a quelli legati alla tassazione (se ne [illegible] discusso [illegible] recentemente a Santa Margherita in un convegno), risulta difficile, perché oneroso, l'inserimento [illegible] apprendisti. Il Comune di Recco ha previsto contributi per l'avviamento al lavoro, ricevendo però [illegible] richieste del previsto; questo aspetto costituisce [illegible] altro problema: l'insufficiente conoscenza degli [illegible] [illegible] finanziari e creditizi.

«*Il lavoro c'è, sono [illegible] operai che mancano* — dice Luigi Biaso, 57 anni, falegname in proprio da trenta —. *E' un mestiere che costa sacrificio e rinunce, ma che offre anche varie soddisfazioni morali. Oggi i giovani cercano forse posti di comodità; [illegible] mio consiglio è [illegible] non puntare sempre ed esclusivamente al diploma, al "pezzo di carta". L'impiego artigianale significa [illegible] alla prova se stessi e le proprie capacità, far lavorare il cervello*».

Andrea Plebe

Calzolaio al lavoro, mestiere che scompare: a Recco ci sarebbe posto per aziende artigianali di piccole dimensioni (Tel.)

S. Margherita si riunisce il Consiglio

[illegible] MARGHERITA L. — Torna a riunirsi stasera [illegible] il consiglio comunale che prenderà in esame, fra l'altro, la mozione urgente presentata [illegible] consigliere repubblicano Bolardi circa la concessione edilizia per la sistemazione di parcheggi privati [illegible] [illegible] Costasecca

La «battaglia dei semafori», così fu immediatamente [illegible] [illegible]nominata la vicenda, salì alla ribalta circa un mese fa in seguito alla protesta di quattordici abitanti di via Costasecca nei confronti della licenza edilizia concessa al consigliere democristiano Rinaldo Bardi

(a. b.)

Condannato per guida senza patente

CHIAVARI — Condannato a tre mesi di carcere per guida senza patente uno dei due spacciatori di banconote false che erano stati arrestati all'inizio dell'anno dalla polizia di Chiavari.

Giuseppe Fiorentino, pregiudicato, 39 anni, originario di Enna, ma abitante a Seregno, quando venne arrestato era alla guida di una Golf [illegible] di proprietà dell'amico [illegible] complice) Paolo D'Amico, [illegible] 23 anni.

Fiorentino e D'Amico devono ancora essere processati per lo spaccio dei «centomila» falsi, compiuto [illegible] danni di alcuni commercianti

(m. r.)

Le serate gastronomiche a Sestri

SESTRI LEVANTE — A partire da stasera e per sei settimane, ogni venerdì, sera [illegible] gastronomiche [illegible] «Polpo Mario» di via XXV Aprile. Rudy Ciuffardi, titolare del locale sestrese, è l'inventore (e l'unico in Italia a prepa[illegible]li) di due piatti «speciali»: gli spaghetti [illegible] alghe e quelli agli anemoni [illegible] mare, che danno alla cucina marinaresca del «Polpo» un tocco di originalità.

Stasera saranno [illegible] scena i crostoni del polpo (insalata di mare); i «capelli d'angelo in zuppa di cicale», i «ciciolini agli zimeri» (bianchetti «vestiti» [illegible] alghe).

(m. r.)

Una riunione per [illegible] Torta dei Fieschi

LAVAGNA — Prima riu[illegible] questa sera a Palazzo Rocca, in piazza Cordeviola, dell'Arengo dei Sestieri [illegible] Lavagna, il gruppo storico che dà vita in estate alla medioevale «Torta dei Fieschi». La prossima stagione si presenta piuttosto intensa, oltre al programma di manifestazioni locali c'è la partecipazione a rievocazioni storiche [illegible] diverse zone della Liguria e Toscana e il programma [illegible] concerti di primavera.

«*Per i Sestieri il problema più grosso, però* — spiega il reggente professor Emilio Al[illegible] —, *è quello [illegible] finanziamenti*».

(m. r.)

Il recupero dei palazzi di Recco

RECCO — [illegible] Consiglio comunale ha approvato la perimetrazione delle zone di recupero del patrimonio edilizio e urbanistico (in tal modo si dovrebbe agevolare la ristrutturazione dei fabbricati, per la quale sarà necessaria [illegible] redazione [illegible] specifici piani).

Sono stati inclusi gli edifici [illegible] proprietà comunale, quelli dell'Iacp e un palazzo [illegible] l'angolo [illegible] via Biagio Assereto e il lungomare Bettolo, di cui il piano regolatore prevede [illegible] demolizione e ricostruzione. Su proposta del pci è stato incluso anche il nucleo di Corticella.

(a. pl.)

NUOVA OPEL KADETT. L'AUTO NELLA SUA FORMA MIGLIORE.

La Nuova Opel Kadett [illegible] l'auto con il coefficiente aerodinamico migliore nella [illegible] classe. Ciò significa prestazioni migliori, consumi ridotti ed una tenuta di strada perfetta.

Ecco i fatti: CX 0.32, da 0 [illegible] 100 in 13", 170 km/h, 100 km con 5 litri a 90 km/h (versione 1300 benzina).* Disponibile con motori 1200 [illegible] 1300 benzina e 1600 Diesel, in versione berlina [illegible] Caravan.

*Dati forniti dalla Casa

VIENI A SCOPRIRLA DAI CONCESSIONARI OPEL:

AutoAlbenga Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50.298

AUTO QUADRIFOGLIO Savona - [illegible] Nizza 186 R - Tel. 019/89.11.26

[illegible] Inoltre General Motors per l'acquisto con formule rateizzate. Assistenza qualificata e ricambi originali in ogni [illegible] centri di Servizio Opel in tutta Italia

OPEL

IDEE IN MOVIMENTO.

Dopo l'insoddisfacente incontro in Regione

Ma Imperia rischia di non avere metano

Ostacoli finanziari impediscono la realizzazione della rete nazionale nella provincia del Ponente - Interventi di Persico e Verda

IMPERIA — Il problema della prosecuzione della rete metanifera nazionale anche alla provincia di Imperia ed alla fascia occidentale di quella [illegible] Finale e Andora), è stato [illegible] mercoledì [illegible] Regione, su iniziativa del consigliere Giorgio Verda ma il risultato non è [illegible], però, del tutto soddisfacente: [illegible] enne interessate rischiano [illegible] rimanere penalizzate pesantemente per questa esclusione in un momento in cui, tanto per fare un esempio, anche la Valle d'Aosta ha positivamente avviato la pratica per essere «metanizzata».

Per quanto riguarda la Regione l'assessore alla energia, Giovanni Persico, in risposta ad una precisa interpellanza di Verda, ha riferito, fra l'altro, sui contatti avuti [illegible] le aziende pubbliche del settore metano [illegible] particolare SNAM e Italgas), soffermandosi sugli ostacoli più noti di carattere economico-finanziario che impediscono, al momento, la prosecuzione del metanodotto da Savona a Ventimiglia.

Persico [illegible] è tuttavia impegnato (ed è questo il [illegible] aspetto positivo) ad utilizzare entro la fine del 1984, tramite la finanziaria ligure Fil[illegible], una parte della somma già stanziata a [illegible] per «avviare lo studio [illegible] un progetto [illegible] fattibilità, tanto [illegible] punto [illegible] vista tecnico quanto da quello finanziario».

La risposta non ha soddisfatto interamente Verda che ha detto: «E' positivo che l'Amministrazione regionale abbia finalmente riconosciuto la validità del problema da me prospettato. E' invece del tutto negativo che esso, al momento attuale, non sia stato in grado di fornire alcuna ipotesi concreta di soluzione: i soli studi non bastano e potrebbero mascherare [illegible] manovre dilatorie».

In particolare Verda ha lamentato «la mancanza del necessario collegamento con gli Enti locali imperiesi e savonesi impedisce [illegible] ciemplo, che siano preventivamente concordati limiti e forme del [illegible] agli oneri finanziari occorrenti».

La Provincia [illegible] Imperia ha [illegible] approvato un ordine del giorno in cui [illegible] detto fra l'altro: «Di fronte agli indubbi vantaggi ecologici insiti nell'uso [illegible] metano come fonte [illegible] energia e [illegible] riscaldamento bisogna rinunciare ogni imposizione di valutazioni condotte esclusivamente in termini strettamente economico aziendalistici, anche attraverso la predisposizione [illegible] approfonditi studi e ricerche [illegible] in ordine alla realizzabilità [illegible] del metanodotto, sia in ordine alla individuazione dell'organismo più idoneo a svolgere un'adeguata e larga azione promozionale».

«Non possiamo accettare — è stato detto — che la nostra provincia diventi la Cenerentola d'Italia in materia di rifornimenti energetici come avverrebbe se la rete metanifera ci passasse a fianco senza servirci. Al di là di calcoli troppo ristretti esistono problemi di ben più vasta natura che non possono assolutamente essere sottovalutati: e di ciò la Regione deve rendersi assolutamente conto per evitare di avere, nel [illegible] anni, figli metanizzati e figliastri condizionati, come è il caso di Imperia, dalla disponibilità di pochi autometri bombolai».

Bruno Viano

Da [illegible] giocava la stessa schedina

Dianese vince gli 87 milioni del Totocalcio

DIANO MARINA — Un dianese che si [illegible] possa essere un dipendente statale, con sede a Imperia, ha fatto 13 al Totocalcio: ha vinto quasi 87 milioni. La vincita è stata fatta con una schedina da 3000 lire in una ricevitoria di Diano Marina.

Da anni il fortunato vincitore giocava sempre la stessa schedina, senza interessarsi delle squadre in campo, e la sua costanza è stata infine ben premiata.

Due settimane fa un'altra cospicua vincita di circa 40 milioni era stata fatta ad Imperia, con una schedina giocata nella ricevitoria del Bar della stazione. (b. v.)

Il processo per la droga

[illegible] — Prosegue [illegible] «battaglia» della difesa per smontare le pesanti accuse, basate su centinaia di intercettazioni telefoniche, contenute alle undici persone sotto processo a Sanremo perché avrebbero organizzato un traffico di eroina tra Palermo, Torino e Sanremo.

Ieri (il dibattimento è stato aggiornato a martedì prossimo) hanno parlato [illegible] avvocati Gabriele Boccetto (per Pietro Adamo, di Torino), Ginny Allavena e Piero Quarenga (per Salvatore e Marcello Rotolo, di Sanremo).

Boccetto ha chiesto per Adamo l'assoluzione con formula piena. «Nel suo caso — ha detto il legale — non ci sono neppure quegli scarsi elementi contestati agli altri imputati. Il giovane compare direttamente solo una volta, in una telefonata [illegible] riguardava effettivamente una trattativa per l'acquisto di giubbotti e [illegible] si riferiva alla droga, né può [illegible] identificato nel Piero [illegible] cui [illegible] parla in alcune conversazioni».

Il pubblico ministero [illegible] chiesto per Adamo la condanna a 8 anni [illegible] reclusione. Richieste di assoluzione, per insufficienza di prove, sono state avanzate anche dai difensori [illegible] Salvatore e Marcello [illegible], ai quali secondo l'accusa dovrebbero invece essere inflitti, rispettivamente, [illegible] e cinque anni di carcere.

Mercoledì sono [illegible] programmate le ultime arringhe dei colleghi della difesa. (c. d.)

Acque agitate [illegible] pericolo di crisi per le giunte di Imperia e Sanremo

Due sindaci nella tempesta

Barbagallo deve fare i conti [illegible] una maggioranza irrequieta [illegible] l'opposizione dura [illegible] pci, ma appare fiducioso
Più complicata la posizione di Pippione: l'accordo tra quadripartito [illegible] psi-indipendenti [illegible] difficile [illegible] raggiungere

«L'alleanza non si romperà»

IMPERIA — A chi [illegible] chiede come sta, risponde con una battuta: «Barba-galleggio». Sono giorni difficili, questi, per Giovanni Barbagallo, sindaco di Imperia. La maggioranza è irrequieta. Nel psi emergono lacerazioni intestine. La dc chiede una «superverifica». E il pci, dall'opposizione, spara bordate sul pentapartito.

Momenti di grande tensione si [illegible] avuti mercoledì [illegible], quando il capogruppo democristiano Brunengo, in polemica con il socialista Donato, [illegible] chiesto la fiducia [illegible] una questione, talmente arroventata da essere discussa in consiglio per quasi cinque ore: la nomina di due esperti nella commissione per il commercio. Luigi, contestato dai comunisti perché già presidente dell'Unione commercianti, e Cagnone, ha rischiato di far cadere la giunta.

«Aria di crisi, dunque? «Non credo. E' dell'89, che questi cinque partiti governano Imperia assieme: sarebbe stupido e ingiustificabile rompere l'alleanza ora, a sei mesi dalle prossime elezioni. E' naturale che, all'avvicinarsi della scadenza, ogni forza politica tenda a differenziarsi dalle altre: ma abbiamo superato [illegible] momenti ben peggiori», risponde Barbagallo.

Sul [illegible] cammino sono disseminate alcune mine vaganti: quella della commissione commercio, adesso archiviata, o quella, ancora da affrontare, ma non meno insidiosa, della Montubi (l'impresa, che ha costruito l'acquedotto del Roja, reclama il pagamento [illegible] oltre 7 miliardi di arretrati), sono [illegible] che si trascinavano da anni e che, come tutti i nodi, sono giunti al pettine. Ma Barbagallo è certo [illegible] aggirare i vari ostacoli.

Urbanistica. «E' stato concordato un programma che si divide [illegible] tre fasi, ciascuna delle quali prevede dei piani particolareggiati: i primi andranno in approvazione a novembre, gli altri entro il 20 gennaio, gli ultimi prima che termini la legislatura».

Montubi. «L'amministrazione può soltanto cercare di definire la controversia in atto. Certo, è una pratica [illegible] lica e complessa. Molto dipenderà dall'atteggiamento globale [illegible] consiglio. Il problema, infatti, [illegible] è risolvibile [illegible] sola maggioranza».

Teatro Cavour. «Sono soddisfatto della proposta del consigliere Valcada. Con una spesa complessiva di [illegible] milioni [illegible] potrà [illegible] il teatro funzionante».

De Amicis. [illegible] siamo rimasti inerti, abbiamo cercato di sfruttare [illegible] programmazione televisiva del "Cuore". Sei mesi fa, ho scritto al presidente della Rai che Imperia era aperta ad ogni forma [illegible] collaborazione. Mi ha diretto sul responsabile di rete, ma la risposta [illegible] negativa. Vano pure il tentativo [illegible] rivolgersi all'on. Aniasi, presidente del "Circolo De Amicis" di Milano».

Stefano Delfino

Giovanni Barbagallo

Si torna a parlare d'elezioni

SANREMO — Aria di crisi a [illegible] Bellevue. Di fronte al braccio di ferro tra dc e psi per l'assessorato al Turismo e al Patrimonio sono ormai in molti a temere che la città, se vuole darsi un'amministrazione, probabilmente sarà costretta [illegible] andare a nuove elezioni nella primavera [illegible] 1985.

Il partito scudocrociato, anche se non [illegible] dice, pare non [illegible] troppo contrario a questa eventualità, avendo la speranza di poter aumentare il numero dei suoi consiglieri comunali e quindi avere più peso, prestigio e potere a Palazzo Bellevue. Ieri l'incontro fra socialisti e Nuova Sanremo da una parte, dc-pri-pli-psdi dall'altra per trattare l'ingresso in giunta del psi e varare così una maggioranza numericamente forte (27 [illegible] su 40) è saltato: «Per cause [illegible] forza maggiore, mancando l'on. Mauro Sanguineti, impegnato [illegible] Parlamento, ed il segretario provinciale Mario Donato, trattenuto [illegible] Imperia [illegible] problemi urgenti» ha spiegato [illegible] Conti, uno [illegible] due consiglieri comunali [illegible] psi, delfino del parlamentare genovese e convinto sostenitore del gemellaggio con gli indipendenti di Piero Parise.

Il meeting a 6 è così slittato a domani mattina [illegible] 11 in Comune. Cosa accadrà tra 24 ore? Psi-Nuova Sanremo entreranno in maggioranza o andranno all'opposizione? Sarà davvero possibile trovare un accordo tra le richieste (2 assessorati e la presidenza dell'Amaiet) avanzata [illegible] Sanguineti e compagni, [illegible] conto (solo un [illegible] effettivo, diverso però dai Turismo e Patrimonio) che la dc, con il benestare [illegible] suoi attuali alleati, sarebbe invece disposta a pagare?

Le due posizioni [illegible] molto lontane ed il sindaco Leo Pippione ha solo 20 voti su [illegible] Senza psi, o altri partners, non esiste maggioranza. Quanto tempo potrà durare? In primavera per approvare il [illegible] saranno indispensabili 21 voti.

Carlo Conti ieri ha ripetuto: «In Comune noi siamo in [illegible] Psi e Nuova Sanremo formano un unico gruppo. Siamo il secondo partito, un gruppo omogeneo identificando gli indipendenti di Parise nella linea politica nazionale del psi. Lo dimostra il fatto che alle varie trattative ci fu Manelli, che è il capogruppo di tutti e noi sette, il segretario provinciale del psi Donato, ed il commissario on Sanguineti. E' il partito che decide. Le nostre richieste sono più che legittime. Con noi Pippione ha 27 voti. Il resto [illegible] parole, polveroni strumentali».

Conti ha concluso con questo [illegible] messaggio: «Se dc e convergenti ci diranno no significherà che hanno in testa maggioranze di altra natura che noi non possiamo condividere né politicamente, [illegible] moralmente. Ne prenderemo atto ed automaticamente cesseranno i nostri impegni [illegible] appoggio esterno».

In [illegible] socialista qualcuno però comincerebbe a non essere troppo soddisfatto dell'accoppiata con Nuova Sanremo. Diversi iscritti della sezione Donzella hanno preparato un documento dove si dice [illegible] sostanza che il patto con [illegible] indipendenti [illegible] sarebbe un fattore di chiarezza. Semmai un ulteriore elemento di confusione nel psi sanremese che mai [illegible] oggi avrebbe più bisogno di credibilità che non di posti [illegible] giunta.

Anche in Consiglio comunale il psi [illegible] sempre più l'impressione [illegible] slegato. [illegible] avere due teste: conti e Bruno Marra. L'ex vice sindaco ed il suo gruppo continuano a [illegible] sitti, ma da come [illegible] comportano [illegible] evidente che all'ombra [illegible] garofano covano tensioni.

Roberto Basso

Sanremo: il tunnel che collega via Francia col levante della città

Rumori, sale l'inquinamento quella galleria è pericolosa

SANREMO — Polemiche a Sanremo per la galleria Francia che collega via Volta ed il levante della città, [illegible] piazza Eroi Sanremesi dove è il mercato annonario. E' ritenuta antigienica e pericolosa. Protestano coloro che abitano gli alloggi sopra [illegible] galleria e le massaie che quotidianamente la attraversano per recarsi al mercato. Si dice che è antigienica, che vi piove dentro e che c'è sempre il pericolo di crolli simili a quello, e peggio, verificatosi nell'ago[illegible], per fortuna [illegible] danni alle persone.

Sotto il profilo sanitario l'esigenza di una inchiesta tecnica l'ha sentita per primo l'Ufficio Igiene del Comune che nel luglio del [illegible] ha suggerito l'intervento dell'Istituto [illegible] d'Igiene dell'Università [illegible] Genova. Fin [illegible] allora [illegible] deve stabilire il grado di inquinamento atmosferico esistente nella galleria dovuto [illegible] traffico.

[illegible] termine dell'inchiesta sono stati stabiliti i valori [illegible] degli inquinamenti nelle peggiori condizioni metorologiche, vale a dire con calma di vento. La lunghezza della galleria è di 261,9 metri, e sono state effettuate nu[illegible] prove percorrendola a piedi, molto lentamente, impiegando per tutto il percorso ben dieci minuti, quanti sicuramente nessuno impiega per attraversarla.

Le prove sono state effettuate [illegible] l'impianto di ventilazione alla biocarto che in funzione.

Altri [illegible] stati effettuati, infine, per accertare il grado di inquinamento prodotto dal piombo che fuoriesce dai tubi [illegible] scappamento delle [illegible] e dei [illegible] idrocarburi.

Le conclusioni dell'inchiesta sono state le seguenti: con l'impianto di ventilazione in funzione non [illegible] superano i valori d'inquinamento ritenuti dannosi alla salute delle persone; [illegible] tale impianto [illegible] in funzione quegli stessi valo[illegible] [illegible] stati superati abbondantemente. Il che vuol dire sicuro fattore di [illegible] per chiunque, anche se c'è da tener conto della brevità del tempo necessario per attraversare anche a piedi la galleria.

Il prof. Fernando Luigi Perrotti, direttore dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Genova, concludeva così [illegible] sua relazione: «Tenute presenti le particolari caratteristiche della città di Sanremo, che ne fanno un centro [illegible] grande attrazione turistica, un abbassamento del livello [illegible] inquinamento della galleria, [illegible] può [illegible] essere auspicabile».

«Invece, dicono gli abitanti [illegible] zona, in due anni [illegible] è fatto nulla, anzi secondo noi [illegible] grado di inquinamento da allora è aumentato».

Un fatto è certo: gli abitanti [illegible] della zona, quando l'impianto [illegible] ventilazione è in funzione tutto [illegible] giorno, hanno [illegible] i loro appartamenti trasformati in uno sporco deposito [illegible] pulviscoli atmosferici che passano anche attraverso le finestre chiuse. In Comune [illegible] che la galleria non [illegible] si può chiudere al traffico [illegible] non si vuole congestionare ulteriormente il centro urbano.

Renato Olivieri

Un veliero affonda per il mare agitato

SAINT-RAPHAEL — Per quarantott'ore è imperversata [illegible] porto di Saint-Raphael una violenta mareggiata che ha fatto colare a picco un veliero [illegible] dieci metri e fatto rompere gli ormeggi a cinque imbarcazioni, finite alla deriva sulla costa.

Da oltre mezzo secolo, e precisamente [illegible] 1932, non si registrava una tempesta di [illegible] dimensioni.

Depositata l'ordinanza di rinvio a giudizio per la vicenda delle truffe internazionali

I Gambino proteggevano Ferraro?

In [illegible] telefonata, uno degli accusati accennava a contatti con «Cosa Nostra» - Il principale accusato ha confessato, coinvolgendo molti insospettabili - L'ex assessore di Ventimiglia, [illegible] Vincenti, insiste nel proclamarsi innocente

SANREMO — Partita [illegible] Sanremo l'organizzazione ideata dall'avvocato Ettore Ferraro (che ha ampiamente confessato, indicando ruoli e compiti all'interno [illegible] banda) si [illegible] via via allargata sino ad [illegible] collaborazione di personaggi insospettabili (come l'ex assessore al Commercio di Ventimiglia Roberto De Vincenti) e della grande malavita internazionale. E' quanto afferma nell'ordinanza di rinvio a giudizio depositata l'altro ieri alla cancelleria [illegible] tribunale il giudice istruttore sanremese Giacomo Moragila.

Tra i 45 imputati rinviati a giudizio ci sono anche due presunti boss della mafia italo-americana, Joseph Sarno e Joseph Macaluso, entrambi di New York, coinvolti anche nell'affare Sindona. Non solo: in una telefonata, l'ex croupier sanremese Cristiano Aslani («braccio destro» di Ferraro) dice che «ci si può rivolgere direttamente [illegible] Gambino». facendo quindi intravedere legami con una [illegible] più potenti famiglie dell'onorata società.

L'appoggio della mafia siculo-americana, sostiene il giudice istruttore Moragila, era necessario [illegible] tutta la documentazione bancaria ed assicurativa che avrebbe dovuto comprovare l'esistenza del fantomatico carico di sigarette (valore 110 miliardi) al centro della colossale truffa.

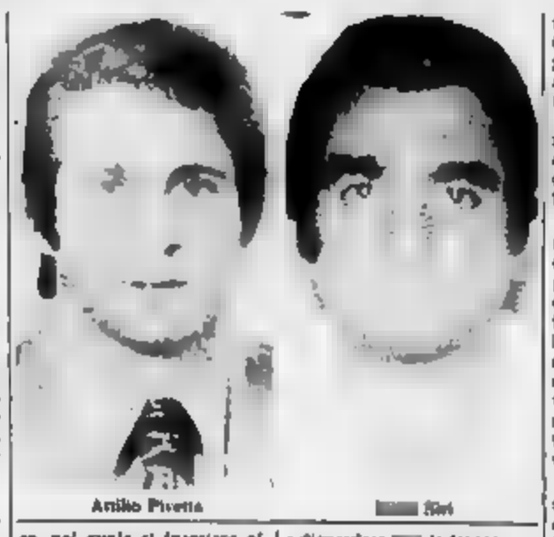
[illegible] mettere [illegible] contatto Ettore Ferraro con il gruppo siciliano sarebbero [illegible] i taggesi Attilio Pivetta, insospettabile dipendente dell'anagrafe, e Pietro Giri, floricoltore, titolare di un'azienda nell'isola.

Giri ha ammesso questa circostanza (precisando però che ad un certo punto [illegible] tentato di uscire dall'organizzazione), mentre Pivetta ha tentato [illegible] giustificarsi sostenendo di aver collaborato solo per paura di Ferraro e dei suoi amici mafiosi.

Ma il legale [illegible], dalle fine del 1983, aveva tentato, visti gli intoppi incontrati, di percorrere un altra strada per perfezionare la truffa, contattando il gruppo ventimigliese-paramense, guidato da Roberto [illegible] Vincenti.

Nel rapporto della Guardia di Finanza, riportato nell'ordinanza di rinvio a giudizio, si legge: «De Vincenti, grazie alla sorella Fiorella, che ha sposato [illegible] diplomatico panamense Corraine Cinquito, ha consentito a Ferraro [illegible] ottenere la compiacente collaborazione [illegible] istituti di credito sudamericani, nelle trattative da lui con Federico Montemezzo [illegible] con Chretien Van Der [illegible], due degli acquirenti da truffare».

«La collaborazione [illegible] Ferraro — sottolineano gli investigatori — continuerà con i tentativi di truffa ai danni di Henry Lazer e Paul Corletti [illegible] può parlare di un vero e proprio programma criminoso, nel quale si inserisce altresì l'interessamento [illegible] De Vincenti presso il cognato per costituire a Panama società che dovranno riciclare i proventi delle operazioni illecite [illegible] dispendere [illegible] le tracce».



Attilio Pivetta — [illegible] Giri

Di fronte al pubblico ministero, Ettore Ferraro ha precisato che «l'assessore e le persone a lui legate entrarono nell'organizzazione effettivamente e concretamente verso il novembre 1983, [illegible] seguito a precisi accordi fra il sottoscritto e lo stesso [illegible] Vincenti».

Il compito del ramo ventimigliese-paramense era, secondo l'accusa, quello di procacciare i falsi documenti bancari [illegible] assicurativi.

[illegible] Vincenti è [illegible] detenuto, [illegible] l'accusa [illegible] associazione per delinquere «semplice», esportazione di valuta e tentata truffa. Il giudice istruttore ha respinto [illegible] ci[illegible] [illegible] libertà provvisoria avanzata dalla difesa ed ha depositato l'ordinanza [illegible] rinvio a giudizio proprio il giorno prima della scadenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva.

L'ex assessore si è proclamato innocente («Non [illegible] che [illegible] trattasse di un affare illecito» ha detto), ma è [illegible] smentito, oltre che [illegible] Ferraro, anche dal suo collaboratore Elio Balleatra e da Antonietta Bedotti.

Claudio Donnella

Il giovane sindaco Dellerba: «Basta [illegible] l'emigrazione»

Aurigo crede nel proprio futuro non diventerà un paese fantasma

[illegible] abitanti lavorano come pendolari, e non trascurano la cura degli uliveti

AURIGO — Aurigo, [illegible] abitanti, un paese fra gli ulivi dell'alta Valle Impero, ha forse superato il punto più [illegible] della crisi tipica [illegible] centri dell'entroterra imperiese, lo spopolamento: lo afferma Luigino Dellerba, 21 anni, sindaco dal giugno 1983, uno dei primi cittadini più giovani d'Italia.

Spiega: «L'economia del paese [illegible] [illegible] grazie al pendolarismo degli abitanti in età lavorativa, con occupazione sulla fascia costiera: posta, industrie. Io stesso lavoro [illegible] ferrovia, [illegible] diversi altri. Con applicazione di turni, tutti hanno il tempo per accudire ancora gli uliveti, mantenendo [illegible] una componente dell'agricoltura ossigena con un [illegible] di vigna, grazie anche alla rete di strade interpoderali creata che permette l'uso [illegible] mezzi meccanici adeguati».

Dellerba è succeduto nella carica di sindaco a [illegible] Batta Caniparola, che l'aveva retta per 20 anni, fino a diventare una istituzione del paese: «E' una successione difficile. Caniparola era bravo, ha voluto rimanere in Consiglio per darmi una mano con la sua esperienza. Del resto in Consiglio, tutti, anche quelli dell'opposizione, collaborano [illegible] il bene della [illegible] comunità». Gli altri assessori [illegible] Luca Ferrero De Gubernatis, Marcello Corradi, Eugenio Berra e Paolo Agnese.

Aurigo, grazie alle iniziative prese, è alle soglie di risolvere molti dei suoi problemi. Dice ancora il sindaco: «Recentemente abbiamo stanziato 100 milioni per acquisto [illegible] terreno da attrezzare a verde pubblico e [illegible] milioni per il completamento della strada Cipio-Cisano. Attendiamo altri 230 milioni di mutuo, per un terzo a carico [illegible] Stato, per creare una palestra scolastica, asfaltare [illegible] strada per Guardiabella e realizzare una strada fra la frazione di Pigialto [illegible] il cimitero. Inoltre disponiamo di 250 milioni della Regione per realizzare l'acquedotto di Poggiolo inferiore [illegible] centro capoluogo è già bene servito».

Aurigo punta anche su un certo movimento turistico (c'è anche un buon ristorante, «Da Ornella») che [illegible] sulle bellezze paesaggistiche ed architettoniche. Proprio in questo settore [illegible] popolazione ha dato un esempio da imitare. Ancora Dellerba: «La popolazione ha compreso l'importanza dei suoi monumenti antichi [illegible] ha contribuito con prestazioni d'opera gratuite al restauro del Santuario di San Paolo, che risale al 1500. Più in alto, rispetto all'abitato, la chiesa [illegible] S. Andrea, sede del primitivo insediamento di Aurigo e [illegible] risale al secolo XII. Ed ancora [illegible] del palazzo dei conti di Ventimiglia [illegible] Gubernatis, mentre la Parrocchiale, capolavoro settecentesco di Giacomo Filippo Marvaldi, è ricca di [illegible] stucchi».

Questa la conclusione: «Aurigo, il cui nome deriva dal latino Apricus (esposto al sole), sta lottando contro lo spopolamento [illegible] il decadimento». Sono parole di speranza confortante il fatto che [illegible] pronunciate da un giovane, in un momento in cui tanti [illegible] sono invogliati a [illegible] l'entroterra. [illegible]

[illegible] — [illegible] Lupi, [illegible] Imperia, è stato eletto segretario provinciale di democrazia proletaria. Lupi sarà coadiuvato da Roberto Ferra (responsabile organizzativo) e Pablo Fin.

ECONOMICI

[illegible] VENDO Vespa 150 cc completamente revisionata e [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. ore pasto 0183/44 640.

[illegible] TRIBUNALE DI SAVONA

[illegible] DI VENDITA [illegible] INCANTI DI [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da CASSA [illegible] RISPARMIO [illegible] GENOVA E [illegible] contro [illegible] e c/ Fornaretti [illegible] e Rastelli Antonio.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha [illegible] la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 4-12-1984 ore 11,30 dei seguenti immobili appartenenti in comproprietà per uguali [illegible] ai coniugi Rastelli Antonio e Fornaretti Graziella.

1) in Comune di Pietra Ligure reg. Chiappe civ. n. 52 (ex 73) di via Milano casa [illegible] facente parte del complesso «Verde Park»:
[illegible] appartamento al piano rialzato distinto con l'interno [illegible] e composto di due camere, cucina, bagno, ripostiglio, corridoio, balcone per una superficie di circa mq 66,
b) porzione di terreno [illegible] divisa alla costruzione a destinato a giardino, antistante detto appartamento una lavanderia della superficie di circa 55 anzi 48 mq.
c) box [illegible] seminterrato distinto con il n. 4 di mq 20 circa oltre agli insiemi delle di comproprietà e pertinenze

il tutto a N.C.E.U. alla partita 8477, F. 6 mapp. 546-5 e 708 via Milano 73 piano T int. 5 cat. A/3, cl. 3°, vani 4,5 R.C. L. 900 e mapp. 546/22 via Milano 73 p. S1 n. 4 Cat. C/6 cl. 4°, mq 18 R.C. L. 118.

Prezzo base dell'unico lotto: L. 83.500.000

Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita). L. 8.350.000 + L. 12.525.000

Aumenti [illegible] offerte non inferiori a L. [illegible]

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 30 ottobre 1984

IL CANCELLIERE
G. Delfo

[illegible] TEORICO-PRATICO
LIBRI PAGA
Concrete possibilità di occupazione
Inizio [illegible] novembre
ISTITUTO [illegible] - IMPERIA
Viale [illegible] - Tel. 66.718

Un futuro turistico [illegible] nuovi alberghi e campeggi

Ecco come cambierà Cipressa

CIPRESSA — Cinquecento milioni per [illegible] sistemazione della rete fognaria interna, seicento [illegible] per la realizzazione, assieme a S. Lorenzo e Costarainera, [illegible] un depuratore consortile che permetterà la bonifica totale [illegible] acque marittime: sono due opere che permetteranno di avviare concretamente il comune di Cipressa sulla via [illegible] un grande sviluppo turistico.

Ne parla il sindaco Luciano Garibaldi: «L'argomento [illegible] stato discusso in Consiglio comunale. Non appena la Cassa Depositi e Prestiti ci darà dato il via [illegible] la concessione del finanziamento, appalteremo i lavori di ripristino totale [illegible] fognatura interna e della costruzione [illegible] un tronco intercomunale che in regione Piani confluirà con le acque nere [illegible] Lorenzo e Costarainera. Le [illegible] que, dopo [illegible] state trattate, saranno immesse molto al largo in mare e non daranno più origine ad inquinamento. [illegible] prevede una spesa [illegible] 500 milioni per [illegible] prima opera, quella relativa alla fognatura interna, e di 600 per la seconda, [illegible] quest'ultima sarà divisa fra i tre comuni interessati, come disposto dalla Regione».

Il consiglio [illegible] discusso anche qualche leggera variante al piano regolatore, voluta dall'Enel, e non tale da stravolgere l'orientamento generale.

Conclude il sindaco: «Rimane intatta [illegible] parte fondamentale che prevede un grande insediamento [illegible] tipo alberghiero, con [illegible] campeggi e campo [illegible] golf in una zona [illegible] abbandonata a monte del paese. Cipressa, per le sue caratteristiche climatiche e panoramiche, è destinata ad avere, nel settore turistico, uno sviluppo sempre maggiore, nel quale credo, ormai, la maggioranza della popolazione».

b. v.

Bassa Cornice da lunedì sarà chiusa

MENTONE — La Basse Corniche, la [illegible] che costeggia il mare [illegible] Mentone e Nizza passando per il Principato di Monaco, sarà chiusa [illegible] traffico [illegible] lunedì per tre settimane. E' probabile [illegible] che i tempi diventino più lunghi da Mandieu [illegible] [illegible]: fra le due cittadine la strada sarà oggetto di particolari cure di risanamento.

Il costo complessivo dell'opera si aggira sui 90 milioni [illegible] [illegible] pari a 12 miliardi di lire. Il traffico sarà dirottato sulla Media e sulla [illegible] Cornice. I lavori richiederanno tempi [illegible] stanno lunghi, ma [illegible] l'intoppo previsto l'arteria sarà percorribile. (l. m.)

Nuove applicazioni [illegible] campo sanitario

Medicina e informatica convegni per specialisti

[illegible] — «Medicina e informatica»: è l'attualissimo tema di un ciclo di incontri, organizzati dalla commissione per i problemi socio-sanitari della «Junior Chamber Italiana-Chapter Riviera Ligure» [illegible] collaborazione con il Centro Studi di informatica clinica e con il patrocinio dell'amministrazione provinciale.

La serie [illegible] dibattiti comincerà [illegible] questa sera, alle 21, presso la [illegible] consiliare della [illegible] vincia. L'argomento è «Introduzione all'informatica medica».

Il Sanremo, il 16, sempre alle 21, presso la Sala Conferenze di Villa Nobel, secondo appuntamento con «Applicazioni medico-informative alla terapia medica intensiva e alla medicina metabolica».

Conclusione [illegible] 14 dicembre con 21 a Diano Marina.

«L'iniziativa [illegible] lo [illegible] di illustrare ai medici [illegible] sono l'utilità [illegible] applicazioni dell'informatica alla professione, sia negli studi privati che nelle strutture sanitarie pubbliche», spiega Antonio Di Lieto, presidente [illegible] sezione Savona-Imperia della «Junior Chamber».

g. d.

Panchina corta dei blucerchiati rimasti in 10 per mezz'ora

Samp, cinquina a Savona

La squadra di Bersellini (priva dell'infortunato Vierchowod) è apparsa in buona salute: a bersaglio Francis, Beccalossi, Souness e Scanziani - Autorete di Ivano Guerra - I soliti pregi e difetti dei biancoblù, specie all'attacco - Turone pienamente recuperato

SAVONA — *L'amichevole Savona-Samp finisce 5-0 per i blucerchiati, in media un gol per ogni centinaio di spettatori. Pomeriggio umido, a tratti ventoso, arbitro di lusso il genovese Preti.*

Nella Samp manca Vierchowod, che ha un lieve risentimento muscolare. In tribuna c'è Mantovani, coi fidi Montefiore e Arnuzzo, ma la panchina di Bersellini è piuttosto corta, tant'è vero che l'ultima mezz'ora i doriani giocano soli 10 uomini, dopo l'uscita precauzionale di Mannini.

Il Savona regge dignitosamente il confronto per tutto il primo tempo, finito 2-0, gol di Trevor Francis al 35' (inevitabile puntuale su corner) e splendido... autogol di Ivano Guerra al 39'.

L'allenatore Viciani manda in campo la formazione che dovrebbe affrontare domenica l'Alessandria, con Turone pimpante come prima dell'infortunio. Anche Barlassina appare con buone condizioni: i problemi del Savona sono tutti davanti, dove nessuno riesce mai a mettersi in evidenza di fronte D'accordo, ieri gli attaccanti da superare erano di parecchie categorie superiori, ma qualche conclusione sarebbe stato

Savona. Mancini contrastato dal blucerchiato Capuzzimati (Tekel)

equalmente possibile.

Una sola volta c'è risultato Monari, al 18' Ha lavorato bene un pallone, si è girato di scatto, fiondando piuttosto angolato. Per poco Bordon non è stato beffato: il pallone, schizzato via dalle mani del portiere, è rimbalzato sulla traversa, finendo in corner.

Nel secondo tempo il Samp, usciti Renica, Francis e Bordon, ha modificato il proprio impianto di centrocampo, con Scanziani diventato libero, ma con ampi spazi in cui inserirsi. Bersellini ha quasi utilizzato tutti quelli che aveva a disposizione, da Beccalossi a Vialli e Casagrande, coloché quando Mannini, al 60', è uscito, ha dovuto far giocare in dieci i blucerchiati.

Su punizione, al 75' Beccalossi ha aggirato la barriera sorprendendo Contoni. Al 78' quarto gol, autore Souness con un tiro radente dal limite, dopo una mischia su corner e allo scadere dell'incontro Scanziani, che il gol lo aveva ripetutamente cercato, è riuscito a prendere d'infilata un gruppo di biancoblù, insaccando poi di precisione sul portiere uscito.

Sampdoria in buone salute, che non dovrebbe avere problemi domenica prossima col Cuneo. Del resto suo, il Savona ha dimostrato pregi e difetti che ormai tutti conoscono: ma Viciani ha se non altro, la possibilità di poter contare su tutti i titolari.

i. p.

Savona: *Contoni; Capannini (46' Gucciardo), Tufano; Bignotti (46' Zannino), Turone (46' Fioroso), Tolami, Guerra A., Guerra I (63' Burrunti), Vignoli, Barlassina (46' Lapa), Monari.*

Sampdoria: *Bordon (46' Bocchino); Pellegrini, Galia; Pari Mannini, Renica (46' Casagrande), Scanziani, Souness, Francis (46' Vialli), Sulfaro, Mancini (55' Beccalossi).*

Amichevole col Vaticano dell'Unicef Rapallo

RAPALLO — Lunedì la squadra di calcio amatoriale Rapallo Unicef disputerà un'amichevole con la selezione del Vaticano. La comitiva ligure resterà a Roma tre giorni ed è composta da 34 persone: operai, impiegati, professionisti, accompagnati dai familiari.

Seguendo la moda del football maggiore, il Rapallo Unicef ha nelle sue file due stranieri: Henk Medik, ex calciatore dell'Ajax e cognato di Jan Peters, il quale, comunque, non parteciperà alla trasferta capolinea essendo attualmente in Olanda, ed un sudamericano. Eraldo Da Silva, brasiliano di colore, ex percussionista, stabilitosi a Portofino dove fa il pescatore.

I rapallesi stanno portando in giro per l'Italia e per l'Europa il nome dell'Unicef, quali simbolici ambasciatori dell'organizzazione mondiale per l'infanzia. Le loro ultime trasferte li hanno portati in Sardegna e in Olanda, dove hanno consegnato messaggi di pace e fratellanza da parte della sezione ligure della stessa Unicef.

Il centrocampista era in castigo per scarso attaccamento

Il Rapallo «grazia» Chiarotto ora dovrà guidare la riscossa

Pugliese: «E' un giocatore di talento, per noi molto importante» - Soddisfazione di Brogi - Il presidente [illegible] la [illegible] agli attaccanti, autori sinora di soli tre gol

RAPALLO — *L'indice di gradimento di Danilo Chiarotto, in questi ultimi giorni, è vertiginosamente salito: il centrocampista genovese, detto dagli estimatori «lampadina», per le sue spiccate attitudini ad illuminare il gioco, dopo essere rimasto in castigo per un paio di settimane, è stato reintegrato nella «rosa» a disposizione di Vittorio Brogi e ieri pomeriggio è tornato in campo per giocare la consueta partitella di metà settimana.*

Il presidente Pugliese aveva già da qualche giorno annunciato il nuovo orientamento della dirigenza bianconera nei confronti del regista del Rapallo che, dopo le partite di Cecina, ero salito sul banco degli imputati, [illegible] di «scarso attaccamento di colori sociali». In quali ultimi tempi la società bianconera ha fatto marcia indietro.

«Forse avevamo preso un provvedimento troppo [illegible] — spiega Nicola Pugliese —; per Danilo, infatti, il calcio rappresenta tutto. Siamo partiti molto chiaramente: noi [illegible] disposti a dimenticare certi suoi atteggiamenti assunti ai tempi del mercato di ottobre, a patto che torni ad [illegible] il Chiarotto che tutti conosciamo, cioè un giocatore [illegible] di talento e di personalità. Danilo capisce [illegible] cose: ha indossato la maglia [illegible] Genoa. È stato un professionista. Per noi è un giocatore molto importante: insieme agli altri compagni più esperti deve guidare la riscossa del Rapallo».

Anche mister Brogi, che [illegible] presenziato al colloquio fra il presidente e il giocatore, si è detto molto contento della conclusione della vicenda. «A far tornare il sorriso sulle labbra dell'allenatore del Rapallo hanno contribuito anche le decisioni prese dal giudice sportivo Romei, capitato domenica scorsa per somma di ammonizioni, è stato graziato, come già mi successo un paio di settimane or sono con D'Agostino. Il giovane Bellomo dovrà invece scontare una giornata.

Notizie abbastanza confortanti anche dall'infermeria: Muro dovrebbe farcela, la botta rimediata a Pietrasanta si sta riassorbendo; anche Petrini, alle prese con un ginocchio «segnato» da decine e decine di battaglie nei campionati passati, dovrebbe essere regolarmente al [illegible] posto. L'ex genoano ha detto che stringerà i denti e cercherà di reggere sino alla pausa natalizia, prima di sottoporsi eventualmente ad un intervento chirurgico. Brogi, dunque, potrà, quasi sicuramente, mandare in campo a Sarzana la squadra al gran completo: la partita si presenta estremamente difficile.

Stefano Bonati

Volley: in casa il Foce e la Sudovest

Chiamate al riscatto le genovesi della C1

GENOVA — Si giocano domani [illegible] partite della seconda giornata di C1 maschile e femminile di [illegible] e le squadre genovesi sono [illegible] al riscatto dopo il disastroso ballettino di sabato scorso (quattro sconfitte su cinque gare).

Nel settore maschile, l'attenzione è rivolta alla palestra Ippal (ore 18) dove il VBC Foce capita il Migliarina in un derby tutto ligure: i favori del pronostico vanno ai ragazzi di Cimmino, ma gli spezzini sperano ugualmente di realizzare un clamoroso bilio.

Il Colombo Champagnat va a far visita alla Polisportiva Nova e mister Tamburoni si augura che la trasferta milanese possa concludersi positivamente: in effetti il compito dei genovesi non pare proibitivo.

In campo femminile, molto alleso l'esordio casalingo della Linea del Sudovest. Alla palestra di Voltri (ore 17) le genovesi riceveranno la [illegible] Patrizia Milano col dichiarato intento di conquistare i primi punti in C1. E' un testa a testa tra due matricole e il fattore campo dovrebbe giocare a favore delle ragazze di mister Leonardi.

L'Amatori Rivarolo di Fini e Il [illegible] va nella tana dell'Atletic Brianza e le stelle Costi, Ghirlinghelli, Cpanova, Angeli e Lavezzo sono decise a mostrare tutto il loro valore per far dimenticare il brutto esordio con il Lissone.

E veniamo infine al Cus Genova, l'unica équipe genovese al [illegible] centrato l'obiettivo della vittoria nella giornata inaugurale del torneo. Il team di Corradi gioca sul parquet dello Xenics Milano e mira al successo.

a. c.

«Falso clamoroso» L'Erg ora ricorre contro la sentenza

RAPALLO — Molta amarezza nel clan dell'Erg; soddisfazione, abbastanza contenuta però, in quello del Mondial: questi gli stati d'animo all'indomani della sentenza del comitato di basket interzonale di Torino ...che ha assegnato la vittoria al giallo-verdi rapallesi per 2-0.

Il superderby [illegible] che metteva in fronte le [illegible] ambiziose società cittadine, ha avuto echi anche fuori dai confini regionali: [illegible] suo incandescente finale, che ha visto l'arbitro Bruno Pasquali di Chiavari tentare di aggredire il medico sociale dell'Erg, Claudio Gambini, si sono occupate anche le riviste specializzate.

A Genova, ovviamente, [illegible] sono rimasti parecchio male. Dice Alberto Cabassi, dirigente dell'Erg: «La decisione presa a [illegible] ci ha molto addolorati, anche se il fondo lo meritavo il peggio. Ci troviamo di fronte a un fatto clamoroso: è stato stravolto tutto. Chi era presente sabato sera a Rapallo ha visto [illegible] si sono svolti in realtà i fatti. C'è stato un episodio gravissimo: un arbitro che tenta di farsi giustizia da solo, pur avendo a disposizione tutti gli strumenti per punire chi era andato contro il regolamento. E' stato squalificato un giocatore esemplare come Lombardi (nella vita di tutti i giorni il tenente dei carabinieri), che ha bloccato l'arbitro, risparmiandogli così un'ancor più magra figura. Abbiamo immediatamente inviato un telegramma a Roma alla Giudicante, cui farà seguito [illegible] documentazione necessaria. Il nostro tesserato ha sicuramente meritato una dura punizione (n.d.r.: il dott. Gambini è stato inibito a ricoprire cariche sociali sino al 30 aprile '86), ma non [illegible] dovere penalizzare così duramente [illegible] squadra, [illegible] società. Aspettiamo [illegible] fiducia la riscossa».

«Da Roma non dovrebbero arrivare sorprese — sibilla a distanza Franco Orio, presidente del Mondial Rapallo —, altrimenti bisognerebbe pensare che gli arbitri sono degli incompetenti: non mi sembra davvero il caso. La vittoria assegnataci non fa una grinza: infatti [illegible] medico sociale dell'Erg, regolarmente iscritto a referto, con il suo comportamento, ha innescato [illegible] reazione a catena».

a. b.

Tre gol del Genoa alla Fossese su un campo quasi impraticabile

Il «Riboli» fa arrabbiare Burgnich (si è giocato soltanto per i tifosi)

A segno Fiorini, Bosetti e Miletti, che prima aveva fallito un rigore - Assente il gioco

LAVAGNA — *«Tutto sommato è stato un buon allenamento, anche se abbiamo giocato su un campo impossibile: avessi saputo che il "Riboli" era ridotto in questo stato, avrei neppure portato [illegible] squadra, uno solo qui, mi spiacerà dare una delusione a tutti quanti meravigliosi tifosi levantini».*

In questi termini si è [illegible] l'allenatore Tarcisio Burgnich, dopo l'amichevole giocata ieri dal Genoa con la Fossese: i rossoblù naturalmente hanno vinto (3-0 lo [illegible] finale), ma non sono riusciti a dare spettacolo come ci si aspettava un po' per l'effettivo stato del campo, ridotto ad un vero e proprio campo di patate, e un po' per le attuali condizioni di forma di Onofri e compagni.

Gli oltre 500 spettatori hanno tuttavia lungamente incitato i loro beniamini, ma il loro tifo non è bastato per stimolare il Genoa al bel gioco.

Nel primo tempo si è visto un solo gol, ad opera di Fiorini (21'), che ha sfruttato a dovere un bel traversone di Bergamaschi (il migliore dei suoi, insieme a Bonetti). In precedenza (19') Miletti aveva tirato alto sulla traversa un rigore concesso per atterramento di Fiorini ad opera di Farzini.

Nella ripresa il consueto valzer delle sostituzioni ha stravolto l'assetto tattico delle due squadre. Il Genoa è riuscito a segnare altre due reti con Bosetti (70', girata vincente in mischia) e Miletti (85', bel pallonetto da fuori area) mentre gli ultimi Casolari e Molinari hanno fatto fare bella figura allo sparring partner Fossese con le loro iniziative personali.

Claudio Onofri

Come previsto, nel Genoa mancavano gli infortunati Facenda, Eloi (già assenti domenica scorsa con il Cesena) e Petera, che [illegible] saranno disponibili neppure per l'imminente trasferta di Parma: con ogni probabilità in Emilia giocherà la stessa formazione schierata ieri.

Burgnich dice: *«Al posto di Peters utilizzerò sicuramente Manfi: per il resto, vedremo. Tenteremo anche per gli [illegible] giochi di Onofri e Benedetti, ma i due hanno tenuto a per loro quindi [illegible] assoluto problema alcuno. La squadra è viva, ha voglia di lottare».*

E la Fossese? Pur privi di Cereghino, Dalloroso, Origlia e Ricciotti i rossoneri di Wildon Torrini [illegible] sono disimpegnati bene, siglando anche il gol della bandiera (grande parata di Favaro, su bolide di Casolari al 55'): è lavagnesi sembrato avviati al raggiungimento della miglior forma e riproponiamo la loro candidatura per il successo finale nel torneo di Promozione.

Aldo Costa

Fossese: Costa [illegible] Simonini; Santini (46' Tosini), Fazzini; Porro, Folli (70' Pedestà), Antonio Bacigalupo; Balsamo (58' Celerli, Semenza (46' Giancarlo Bacigalupo), Argentiano Molinari, Casolari.

Genoa: Cervone (46' Favaro); Testoni, Canuti (46' Tavani), Miletti, Onofri, Policano; Bergamaschi [illegible] Bosetti, Mauti, Fiorini (46' Auteri), Benedetti (46' Eraldo), Bonetti (46' Rotella).

Arbitro: Rossetti.

Reti: 21' Fiorini; [illegible] Bosetti; 85' Miletti.

Squalificati Giribaldi e Berruti

Tra i provvedimenti disciplinari presi [illegible] giudice dell'interregionale, figurano anche le squalifiche per [illegible] giornata [illegible] Giribaldi (Vadese) e Berruti (Cairese).

TERZA CATEGORIA - Due regine per il campionato

Il San Bartolomeo ha trovato il mago

Nel girone [illegible] la Sanmartinese è riuscita a staccare la Rutese

San Bartolomeo (girone A) e Sanmartinese [illegible] continuano a dettare legge nel torneo di Terza Categoria. I biancoverdi scatenati riescono sempre a mantenere il loro vantaggio sulle inseguitrici [illegible] Stars e Frannurese e i biancorossoblu rapallesi si sono scrollati [illegible] dosso la Rutese.

Il mago. Chi è l'Helenio Herrera della Terza Categoria? L'allenatore Dantino, che è riuscito a portare il San Bartolomeo in vetta [illegible] classifica del campionato: da sei anni consecutivi sulla panchina sestrese, Dantino ota finalmente raccogliendo il frutto [illegible] lungo ed appassionato lavoro.

[illegible] San Bartolomeo vola: ha vinto quattro partite su quattro segnando gol a raffica (ben 14, attacco più prolifico del girone) e subendone pochissimi (solo 2, difesa meno perforata): sotto la guida del [illegible] i sestresi sperano di arrivare a centrare l'agognato obiettivo-promozione.

Esordio brillante. L'attaccante Fabio Fioridi ha esordito nelle file del San Bartolomeo proprio in occasione [illegible] derby con l'Aurora Avia: [illegible] è stato un battesimo veramente felice visto che con una bella rete ha firmato il 2-1 [illegible].

Ancora Musto. L'Old Stars [illegible] fede e Musto il suo profeta: questo lo slogan coniato dai tifosi biancoceleste dopo l'esplosione del cannoniere Fabrizio [illegible].

Questo ventiduenne lavagnese, dopo i trascorsi alla Cavese e [illegible] Bartolomeo, sta trovando la definitiva consacrazione con l'équipe caraschina e ha già segnato 4 gol in altrettante gare, ponendo il suo sigillo anche alla preziosa affermazione sulla matricola Portofino.

Tripletta. L'ha realizzata il centravanti Barbieri dell'Atletico Molteglia, trascinando [illegible] squadra ad [illegible] squillante [illegible] a spese del malcapitato Tigullio, per i gratuita di mister Botto è il primo [illegible] stagionale, ma i molteglesi assicurano che [illegible] Barbieri così ne arriveranno moltissimi altri.

Superlavoro domenicale. Quest'anno il Tigullio proprio non riesce ad ingranare e in attesa dell'esplosione [illegible] ci sarà?) della linea verde, tutto il peso della squadra chiavarese grava [illegible] giocatori della vecchia guardia.

Tra questi merita una citazione particolare il portiere Luisa Sanguineti, che ogni domenica è costretto a fare gli straordinari nel tentativo [illegible] tappare [illegible] innumerevoli falle della compagine biancograna.

Anche a Molteglia Sanguineti ha parato palloni impossibili e, visto [illegible] 0-4 finale, chissà che proporzioni avrebbe [illegible] la débâcle se [illegible] fosse [illegible] lui a difendere la rete della [illegible] squadra.

Uomo-derby. E' Silvori del Pro Sestri, che con [illegible] gol [illegible] è il confronto con il Lazzarin Junior: la stracittadina di [illegible] Levante, quindi, si è colorata [illegible] verde grazie all'attaccante principe del team di Angelo Revello e al «Cleurmet», ritrovo tradizionale del Pro Sestri e dei suoi tifosi, si è fatta festa grossa.

E sono sei. La Sanmartinese ha impattato sul terreno del non irresistibile Ortonova (primo punto perduto dalla capolista, primo conquistato dai fontanini) e a far la parte del leone è stato ancora una volta l'attaccante Stefano Valente, che ha realizzato entrambi i gol [illegible] squadra riviera.

a. c.

Penalizzata per la rissa di Rapallo

«Falso clamoroso» L'Erg ora ricorre contro la sentenza

RAPALLO — Molta amarezza nel clan dell'Erg; soddisfazione, abbastanza contenuta però, in quello del Mondial: questi gli stati d'animo all'indomani della sentenza del comitato di basket interzonale di Torino ...che ha assegnato la vittoria ai giallo-verdi rapallesi per 2-0.

Il superderby [illegible] che metteva in fronte le [illegible] ambiziose società cittadine, ha avuto echi anche fuori dai confini regionali: [illegible] suo incandescente finale, che ha visto l'arbitro Bruno Pasquali di Chiavari tentare di aggredire il medico sociale dell'Erg, Claudio Gambini, si sono occupate anche le riviste specializzate.

A Genova, ovviamente, [illegible] sono rimasti parecchio male. Dice Alberto Cabassi, dirigente dell'Erg: «La decisione presa a [illegible] ci ha molto addolorati, anche se il fondo lo meritavo il peggio. Ci troviamo di fronte a un fatto clamoroso: è stato stravolto tutto. Chi era presente sabato sera a Rapallo ha visto [illegible] si sono svolti in realtà i fatti. C'è stato un episodio gravissimo: un arbitro che tenta di farsi giustizia da solo, pur avendo a disposizione tutti gli strumenti per punire chi era andato contro il regolamento. E' stato squalificato un giocatore esemplare come Lombardi (nella vita di tutti i giorni il tenente dei carabinieri), che ha bloccato l'arbitro, risparmiandogli così un'ancor più magra figura. Abbiamo immediatamente inviato un telegramma a Roma alla Giudicante, cui farà seguito [illegible] documentazione necessaria. Il nostro tesserato ha sicuramente meritato una dura punizione (n.d.r.: il dott. Gambini è stato inibito a ricoprire cariche sociali sino al 30 aprile '86), ma non [illegible] dovere penalizzare così duramente [illegible] squadra, [illegible] società. Aspettiamo [illegible] fiducia la riscossa».

«Da Roma non dovrebbero arrivare sorprese — sibilla a distanza Franco Orio, presidente del Mondial Rapallo —, altrimenti bisognerebbe pensare che gli arbitri sono degli incompetenti: non mi sembra davvero il caso. La vittoria assegnataci non fa una grinza: infatti [illegible] medico sociale dell'Erg, regolarmente iscritto a referto, con il suo comportamento, ha innescato [illegible] reazione a catena».

a. b.

Torna il classico campionato per imbarcazioni lor e J24

Inverno, tempo di vela? Nel Tigullio dicono di sì

Domenica la prima regata, organizzata dallo Yacht Club Sestri

CHIAVARI — Ieri sera nei locali del Circolo Nautico Chiavari è [illegible] presentata la nona edizione [illegible] Campionato invernale del Golfo del Tigullio, tradizionale manifestazione velica che tiene vivi l'attenzione e l'interesse degli appassionati nei mesi freddi' come sempre le regate [illegible] saranno riservate agli yachts delle classi lor, che saranno separate in divisione A (da crociera) e B (da regata) e ai monotipi J24. Gli iscritti sono una cinquantina.

L'invernale è organizzato [illegible] Comitato società veliche del Tigullio che unisce i circoli nautici di Chiavari Lavagna e Rapallo, le sezioni di Sestri Levante, Santa Margherita e Rapallo della Lega Navale Italiana, le sezioni [illegible] Portofino, [illegible] Sestri Levante e [illegible] Tigullio dello Yacht Club Italiano. L'edizione '84 sarà caratterizzata anche dallo sponsor: all'invernale infatti è abbinato il Trofeo Cointreau, che è messo in palio dalla Cointreau Italiana.

[illegible] prove [illegible] programma sono complessivamente sette e si svolgeranno tutte nel [illegible] del Tigullio: la prima regata è in programma domenica prossima a cura dello Yacht [illegible] Levante (partenza alle [illegible] e le altre sono [illegible] calendario [illegible] novembre (organizzazione dello Yacht Club Tigullio), l'8 e il 9 dicembre (Circolo Velico Santa Margherita e Lega Navale Rapallo), il 13 e il 27 gennaio (Circolo Nautico Rapallo e Circolo Nautico Lavagna) e infine il 10 febbraio (Circolo Nautico Chiavari).

Domani pomeriggio [illegible] si svolgerà il briefing al Circolo Nautico Chiavari. Il campionato terminerà domenica 24 [illegible] la premiazione che [illegible] avverrà presso la Società Economica a Chiavari.

Parallelamente alla tradizionale manifestazione si disputerà anche il campionato invernale del Golfo del Tigullio riservato [illegible] classi libere e organizzato specificamente dal Circolo Nautico Chiavari [illegible] Franco Nocetl.

a. c.

Il Trofeo d'argento chiuderà la stagione agonistica

A Sanremo la 2 giorni di bocce (ma i campioni non ci saranno)

In contemporanea, a Savignone, un'altra gara [illegible] tutti i grossi nomi

SANREMO — *Il trofeo d'argento «Città di Sanremo», gara nazionale di bocce a terne, senza circolo di società e di categoria, avrà luogo [illegible] sabato e domenica con l'organizzazione dell'Unione bocciofila Sanremo e [illegible] del Comune.*

Il torneo sanremese «chiude» praticamente la stagione agonistica [illegible] a cui ha preso il via [illegible] gran numero di giocatori di tutte le categorie.

E' prevista anche la partecipazione [illegible] numerose formazioni della Costa Azzurra.

C'è per altro da sottolineare che proprio in concomitanza della gara di Sanremo è [illegible] programmata anche la finale, a coppie, del campionato di società di serie A, che avrà luogo sempre domani e domenica a Savignone nell'entroterra genovese.

Un non senso «accoppiare» due gare [illegible] questa importanza, privando in tal modo sia l'una sia l'altra [illegible] uomini di richiamo e di valore.

[illegible] Savignone infatti saranno [illegible] otto società finaliste del [illegible] di A e precisamente: Cirioverde, Cristoforo Colombo Genova, Stronese, Bielle se, Barbero Monti Bosco, Nizza, Valco Mondori e Fruttero Ollmpic Fossano.

Logicamente i responsabili manderanno in campo i migliori rappresentanti e a Sanremo arriveranno [illegible] restanti forse Arbitro il genovese Remo Lorenzelli.

La competizione di ponente si inizierà alle 14,30 di domani sui campi [illegible] più Pisecone e si disputerà col vecchio sistema di gioco, e cioè, con partite ai tredici punti, [illegible] limite di orario e senza l'applicazione delle nuove norme tecniche adottate in molte altre prove.

Il monte premi per società e giocatori è ricchissimo e ammonta a oltre 6 milioni di lire; trofei, targhe, coppe per le prime venti terne; premi speciali sino alla trentaduesima squadra classificata. Le iscrizioni si chiudono stasera.

g. tel.

Gare [illegible] bocce per giovani

GENOVA — La coppia Balzabene-Benvenuto, dell'Ardita Juventus, si è imposta nella gara bocciatica, riservata alla categoria «Ragazzi», svoltasi a Busalla. In classifica seguono Riuso-Menichetti, Ferrari-Piccardo e Drazza-Garré. A [illegible] era in programma anche la manifestazione riservata agli «Esordienti» e il successo è andato a Berti-Zagheri, della Bocciofila Sampierdarenese, che hanno battuto, nell'ordine, Bruzzone-Siri, Marré-Bozzano e Leoncini-Gnarelli.

(a. c.)

Riunione di karatè

GENOVA — Sabato (ore 15,30) nella palestra del Gruppo Sportivo Ansaldo a Sestri Ponente [illegible] svolgerà una importante riunione di karatè per la disputa della [illegible] edizione del [illegible] Bankukai.

(a. c.)

Numerosi i provvedimenti disciplinari tra i dilettanti

Valdellora, 5 squalificati

GENOVA — Molto lunga anche questa settimana la lista [illegible] squalificati dal giudice sportivo [illegible] Federcalcio regionale.

In Promozione (girone B) spiccano i provvedimenti adottati nei confronti del Valdellora: Walter Villa è stato squalificato fino al 13 gennaio '85 per aver minacciato e tentato di aggredire l'arbitro Giorgio, [illegible] Genova; inoltre, cinque giornate a Del Monte (ha calciato il pallone verso il direttore di gara), due a Dinicolantonio, una a Berlagna e Marrai, l'allenatore Tamburini squalificato fino al 15 dicembre per aver gravemente [illegible] l'arbitro, e multa alla [illegible] [illegible] lire perché i tifosi hanno insultato e minacciato il direttore di gara.

Non scherza neppure l'Ascoli Orismercato: Giardina è stato squalificato per tre [illegible] Magliano per una e la società multata [illegible] mila lire per le intemperanze dei suoi tifosi.

Gli altri provvedimenti: due giornate a Delfino (Rivarolese), una a [illegible] (Fossese), Bonavera (Levante), Campione (Olassana) e Tarasco (Rivarolese).

Prima categoria (girone C), squalificati per due giornate Stefanoni (Carlo Grasso), Petracchi (Cep S. Salvatore) e Ferrando (Marassi), per una Giugno (Fontanabuona), [illegible] (Carlo Grasso) e, per somma di ammonizioni, Papi [illegible] S. Salvatore) e [illegible] (Gollardica).

Merlini (Ligorna) è stato squalificato fino al 21 novembre per l'espulsione rimediata nel corso del torneo federale Ovadesi.

In Seconda categoria (girone D), squalificati per [illegible] giornata [illegible] (Avegno), Cassinelli (C.N. Vallestarla), Cavaliere (Bi Calcio), [illegible] (Spartac) e, per [illegible] ammonizioni, Bacigalupo (C.N. Vallestarla), Schiaffino (Riviera) e Solari (Spartak).

a. c.

1 Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola

2 Si può giocare ogni settimana, [illegible] 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete [illegible] la probabilità [illegible] vincere

3 Su ogni cartolina — [illegible] [illegible] ritirare gratuitamente presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco

4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.

5 Controllate la vostra cartolina se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli [illegible] un cerchietto e conservate Stampa Sera

6 Se alla fine della settimana risulterà che [illegible] tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (attenzione: [illegible] Bingo non valgono l'ambo, la terna, la [illegible] o la cinquina).

7 Non perdete tempo: telefonate subito [illegible] 011/6965272 e comunicate che [illegible] fatto Bingo, entro le ore [illegible] di [illegible].

8 Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete [illegible]
- una A112 Junior
- un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
- un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000
- uno dei due [illegible] acquisto La Rinascente da L. [illegible]
- uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000

9 Attenzione! Nelle [illegible] di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici!

[illegible] E, dulcis in fundo, alla fine [illegible] 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti [illegible] sarà ancora [illegible] possibilità di [illegible] premi da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

L'estate '84 ha fatto registrare pesanti cali delle presenze

Turismo in crisi: a Savona si cerca di capire il perché

Particolarmente grave la diminuzione degli ospiti tedeschi - In complesso negli alberghi della provincia c'è stato maggior movimento, ma i soggiorni sono stati più brevi

SAVONA — Se le cifre di lavoro italiane in rosso e in sintesi del turismo in provincia di Savona, da giugno a settembre. Tra alberghi ed esercizi extra-alberghieri complessi, affitti e vendite, vari si è avuta una diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso del 4,3% degli arrivi e del 3% nelle presenze. Più in dettaglio negli alberghi si è verificato uno stop all'incremento positivo che per la seconda stagione consecutiva aveva caratterizzato l'andamento turistico della provincia in via IV Novembre.

Per il decennale degli attentati eversivi fascisti a Savona è in programma stamane alle 12 la posa delle corone commemorative organizzate dalla confederazione Cgil Cisl e Uil e dalle associazioni partigiane Anpi e Fivl.

Per quanto dell'amministrazione provinciale sarà apposta una lapide commemorativa nel corso di una manifestazione alla quale interverranno le autorità cittadine e [illegible] alle 11 di più.

...lo di un fenomeno tipico del fattore nazionale, cioè di modo diverso di far le vacanze non più concentrate in un periodo unico dell'anno ma suddivise in vari periodi dell'anno, anche attraverso lunghi weekend».

Dieci anni fa bombe fasciste a Savona

SAVONA — Alle 18,30 di dieci anni fa esplodeva una bomba nel palazzo della Provincia in via IV Novembre.

Per il decennale degli attentati eversivi fascisti a Savona è in programma stamane alle 12 la posa delle corone commemorative organizzate dalla confederazione Cgil Cisl e Uil e dalle associazioni partigiane Anpi e Fivl.

Per quanto dell'amministrazione provinciale sarà apposta una lapide commemorativa nel corso di una manifestazione alla quale interverranno le autorità cittadine e [illegible] alle 11 di più.

All'Ente provinciale per il turismo, anche allo scopo di avere valutazioni più credibili (se vi è qualche evasione nelle rilevazioni è facile pensare che ve ne siano molte di più negli esercizi alberghieri) si sono sollecitati, per le prime osservazioni sul bilancio stagionale, soprattutto sulle statistiche relative agli alberghi. Se non altro, poi, si tratta di dati più organici, che offrono possibilità di migliori raffronti.

Tra gli italiani vi è stato un calo dello 0,5% negli arrivi e del 3,2% delle presenze; tra gli stranieri gli arrivi sono, invece, aumentati del 2,4%; ma le presenze sono diminuite del 7,8%. Il dato complessivo è, dunque, dello 0,3% in più di arrivi negli alberghi e un calo del 4,3% nelle presenze. Più movimento ma meno soggiorno, dunque, negli alberghi della Riviera.

Sempre restando nel settore alberghiero, qual è stato il comportamento delle varie correnti straniere? Ottimo l'interrogativo al presidente Bono: *«Sono quasi tutte in diminuzione, fatta eccezione per quelle dalla Francia, in quanto ad arrivi, dalla Spagna e dagli Usa sia per arrivi che presenze. Gli svizzeri come i francesi, hanno frequentato di più la nostra provincia ma non si sono fermati molto».*

I tedeschi, che da soli rappresentano almeno il 50% della componente turistica straniera, hanno fatto registrare il 3,2% in meno negli arrivi e il 7,6% in meno nelle presenze. Anche in questo caso si dovrà attentamente verificare se la flessione ha riguardato solo l'area savonese o [illegible] come sembra. Lo stesso fenomeno negativo ha interessato in genere tutti i bacini turistici del Mediterraneo per effetto di una certa crisi che durante l'anno ha investito anche la Germania.

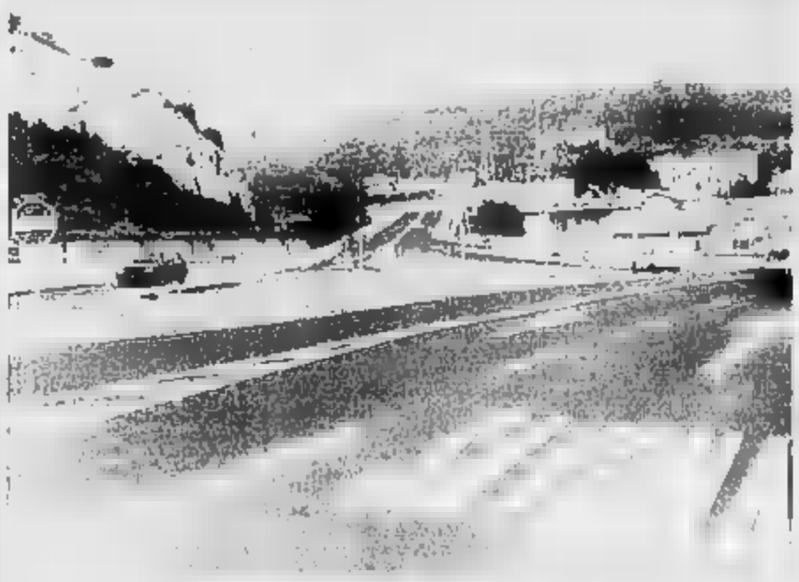
Qualche curiosità, infine. A proposito sempre di alberghi, anche Savona capoluogo ha fatto registrare un dato positivo: il 2,7% in più negli arrivi di italiani. Gli altri numeri si verificati a Ceriale, Andora, Pietra Ligure. A Ceriale, addirittura, gli arrivi di turisti italiani sono stati di ben il 18,6% in più rispetto all'anno [illegible] stranieri, invece, hanno dimostrato di preferire gli alberghi di Noli, Celle Ligure e Albisola. Ma sono statistiche, specie queste ultime, che hanno bisogno di particolari chiavi di lettura.

A proposito sempre dei «record», si fa per dire, raggiunti dai turisti stranieri. Quelli Usa (quasi 18 mila presenze nei primi nove mesi dell'anno) hanno fatto registrare, rispetto al 1983, un aumento globale di 4044 presenze, pari al 29,1%. Gli spagnoli, dal canto loro, hanno raggiunto punte elevate più in fatto di arrivi che di presenze. Queste ultime sono state 7670, cioè oltre il 11% rispetto al [illegible].

Decisamente negativo, invece, le statistiche relative agli esercizi extralberghieri. C'è stata una forte flessione della componente italiana (il 27% addirittura [illegible] il raffronto viene fatto con il punto massimo del 1979). Anche gli stranieri non sembrano aver frequentato molto questa ricettività extralberghiera. Dicono gli esperti: *«Non arrivano [illegible] fatto registrare un numero di presenze così esiguo».*

Ivo Pastorino

Uno svincolo al buio



FINALE LIGURE — A poco più di un mese dall'apertura dello svincolo che dalla via Aurelia porta direttamente verso il casello dell'Autostrada dei Fiori, il primo bilancio sugli effetti alla viabilità non può che chiudersi in attivo.

Traffico sull'Aurelia snellito, code dimezzate in via Brunenghi, meno caos alla stessa uscita degli stabilimenti Piaggio: i benefici di questa struttura, attesa per lustri, hanno tardato a farsi vedere.

L'unico neo è l'aspetto estetico che lascia ancora a desiderare. Nessuna illuminazione, aiuole tristemente prive d'erba e persino assenza del semaforo (ma questo lo si sapeva già, visto che i tecnici stanno ultimando uno studio sui suoi tempi di utilizzo), lasciano all'intera zona un aspetto decisamente desolante.

Speriamo che per vedere «rifiorire» non sia necessario attendere qualche altro lustro.

a. d.

Da oggi una serie di conferenze

Alla scoperta del Finalese

Nel salone della Provincia a Savona

SAVONA — [illegible] il Finale e il suo territorio [illegible] storia, arte, natura, [illegible] patrocinio [illegible] che prenderà il via da [illegible] gruppo di [illegible] dal Club Unesco [illegible] l'Istituto internazionale studi liguri, il Banco Nazionale di Commercio, il Comprensorio [illegible] Finalese, [illegible] Società savonese di storia patria, il Gruppo speleologico [illegible] Società savonese di storia patria, al Garden Club alla Protezione [illegible].

Il corso che [illegible] oggi alle 20,45 nel salone della Provincia e si concluderà tra un mese, si propone di inquadrare la conoscenza storica e naturalistica di un territorio come quello finalese che ha ispirato i primi storici.

Le lezioni che si svolgeranno ogni venerdì nella sede della A.T.A. [illegible] ogni martedì e giovedì sempre alle 20,45, avranno come relatori studiosi ed esperti.

La prima lezione, sulla geomorfologia, sarà affidata al dott. Giampiero Filippi e al dott. Vittorio Simonetti. Poi, nell'ordine l'ing. Rinaldo Massarco, dell'Istituto internazionale studi liguri, si occuperà del «mondo vegetale», il prof. Giulio Reitani, [illegible] Genova, del mondo sommerso, il prof. Andrea Lamberti dell'ateneo, il prof. Giuseppe Vicino, del Civico museo di Finale, «L'uomo e l'origine della civiltà», il dott. Giovanni Murialdo. «Finale tra l'epoca romana e la formazione del marchesato Del Carretto».

Poi l'arch. *Stefano Trucco* «*La rete mediterranea*»; il prof. *Luciano Cortesogno* su «*L'evoluzione della macchia mediterranea*»; infine il prof. *Enrico Martini* «*proposte per un recupero qualitativo dell'ambiente*».

Nel corso di questi incontri saranno organizzate escursioni domenicali alla scoperta del territorio finalese.

l. p.

Dieci anni fa bombe fasciste a Savona

SAVONA — Alle 18,30 di dieci anni fa esplodeva una bomba nel palazzo della Provincia in via IV Novembre.

Per il decennale degli attentati eversivi fascisti a Savona è in programma stamane alle 12 la posa delle corone commemorative organizzate dalla confederazione Cgil Cisl e Uil e dalle associazioni partigiane Anpi e Fivl.

Per quanto dell'amministrazione provinciale sarà apposta una lapide commemorativa nel corso di una manifestazione alla quale interverranno le autorità cittadine e [illegible] alle 11 di più.

Sarà inaugurata alle [illegible] in piazza della Chiesa

Legino da domenica avrà una nuova scuola materna

SAVONA — Domenica alle 11 verrà inaugurata la scuola materna di Legino, in piazza della Chiesa.

L'iniziativa rientra nel programma di potenziamento dell'edilizia scolastica promossa dalla giunta comunale che attribuisce la precedenza ad una «manutenzione» che per quanto riguarda gli istituti medi superiori ha coinvolto in poco più di 3 anni 6 miliardi di lire.

Questi ultimi istituti sono stati inaugurati alla scuola di via la Rocca [illegible]

Insulta agente: arrestato

SAVONA — Eugenio Fallai 19 anni Romagnoli 12, è stato arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Era stato convocato in questura per accertamenti.

A un certo punto ha iniziato a insultare gli agenti e ha dato in escandescenze. Un sottufficiale ha cercato di calmarlo.

Per tutta risposta Fallai gli si è avventato contro e lo ha colpito a mascella. A questo punto sono scattate le manette [illegible]

Processo per mafia

SAVONA — Udienza ieri mattina nel tribunale di Savona dove i giudici hanno interrogato alcuni cittadini accusati di essere in contatto con cosche mafiose.

Fanno parte dell'elenco redatto dal procuratore della Repubblica Michele Russo che dopo una serie di indagini ha deciso di coinvolgere 37 soggetti.

Ieri a palazzo di giustizia sono stati [illegible] fratelli Galiace, piccoli imprenditori del Ponente e uno dei fratelli Filippone, titolari di un'impresa edile di Borghetto.

Gli interrogatori proseguiranno [illegible] nei giorni.

[illegible]

Monocolore zoppicante?

SAVONA — L'opposizione continua a essere convinta che l'attuale giunta Nepote sia il monocolore dc che governa la Provincia zoppicante. Una delegazione del gruppo comunista e della sinistra indipendente composta dai consiglieri Inovigli, Arnaldo e Ulivio, è stata ricevuta dal prefetto Giovanni Orefice, al quale ha fatto presente la situazione.

L'omicidio di Borghetto

SAVONA — Questa mattina riprende il processo contro Antonio Di Caprio, il giovane genovese accusato del delitto di Calogero Messina. Il mafioso, trovato faticosamente per una cerebrolesi di cuore la sera del 25 maggio dello scorso anno in una stradina che da Borghetto porta a Toirano.

Sarà determinante la testimonianza della fidanzata dell'imputato Maria Agrillo che alcuni giorni dopo il delitto aveva confidato a un'amica molti particolari [illegible]

Riunione a Savona sul problema

Pretura ingolfata con la nuova legge

SAVONA — L'associazione dei giovani avvocati di Savona ha organizzato, l'altra sera, una riunione dedicata ai problemi della giustizia. Come è noto il 29 novembre prossimo, entra in vigore il legge che sposta molte delle competenze della procura alla pretura.

A Savona e provincia le conseguenze della nuova legge rischiano di paralizzare le deboli strutture del tribunale e della pretura.

Per questo, alla riunione, avvenuta nel teatro Colombo di via Guardia Superiore, sono intervenuti molti magistrati savonesi: Franco Berchino, Caterina Fiumano, Vincenzo Ferro, Giovanni Zerilli. Il nuovo pretore Ono Antonio Piotti, i pretori onorari Cairo e Traverso, il procuratore della Repubblica Michele Russo, il sostituto Francesco Cigliuti, Michele Del Gaudio, il pretore di Finale Fraschetelli e altri esponenti della magistratura savonese.

Ancora una volta è stata messa in rilievo la drammatica situazione delle preture della provincia.

Le sedi di Albenga, Varazze e Cairo sono scoperte da mesi, e ci si domanda succederà al momento dell'entrata in vigore della nuova normativa, che prevede tra l'altro la presenza continua del giudice.

Per superare, almeno in parte, le contraddizioni più macroscopiche, è stata avanzata una proposta: cioè quella di accorpare le preture di Savona e Varazze.

Più difficili, al contrario, le situazioni di Albenga (dove mancano due magistrati togati) e Cairo, una zona nevralgica dell'entroterra, alle prese con problemi di notevole complessità.

Secondo indiscrezioni, il ministero sarebbe intenzionato ad intervenire in tempi brevi: per quanto riguarda Albenga, dovrebbero arrivare i nuovi pretori.

m. ru.

Congresso di 2 giorni a Spotorno

Ecco le proposte del pci savonese per gli Anni 2000

SAVONA — *«Autonomie locali, enti e comunità nessi verso il 2000»*: è il tema di fondo, suggestivo, della assemblea provinciale degli amministratori comunisti, in programma venerdì e sabato della settimana prossima a Spotorno.

L'introduzione sarà di Carlo Ruggeri, vicesegretario politico e responsabile del dipartimento enti locali, mentre le conclusioni saranno affidate al senatore Dante Stefani, segretario nazionale della Lega autonomie locali, la stessa che organizza il convegno di Viareggio del Comuni italiani.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, dai componenti la segreteria politica del pci provinciale.

«Sarà un convegno aperto, abbiamo invitato tutti gli altri partiti, i sindaci, gli assessori, i vari capigruppo. Dopo quanto è successo nella nostra provincia intendiamo rilanciare una visione alta della politica locale. Bisogna migliorare i rapporti tra i partiti, tenendo [illegible] questione morale e dei fenomeni di degradazione che sono registrati. Ma [illegible] anche riproporre alle forze politiche il problema della convivenza civile in una provincia che sta facendo i conti anche con la criminalità [illegible]. Serve l'impegno delle forze politiche a fianco degli organi dello Stato, delle istituzioni democratiche»: lo ha detto, tra l'altro, Elio Ferraris, segretario politico del pci savonese.

Durante il convegno saranno presentate numerose comunicazioni, ma il discorso di fondo sembra essere proprio quello del rilancio dell'intera provincia. [illegible] esponenti comunisti hanno manifestato vivo interesse verso le iniziative [illegible] curia vescovile per quanto riguarda la qualità della [illegible] dell'uomo.

«Anche per la grande attenzione che dev'essere data ai problemi dell'ambiente, che oggi è per noi uno scelta più che mai pregiudiziale», ha sottolineato Ferraris. Nei due giorni di dibattito a Spotorno si tenterà di preparare la società savonese agli anni Duemila, in ogni aspetto di vita comunitaria.

Carlo Ruggeri, anticipando alcuni contenuti della sua relazione, ha posto l'attenzione sul fatto che, sfiorando il 40% dell'elettorato, quindi essendo diventato il partito di maggioranza relativa in provincia, il pci ha il dovere di fare delle proposte, di stimolare il confronto sia [illegible] le forze politiche che [illegible] gli enti locali.

«Soprattutto con la gente, per operare scelte su cui costruire un futuro di piena vivibilità», ha spiegato l. p.

Una denuncia della Cri

VARAZZE — I responsabili della Croce Rossa di Varazze hanno presentato ieri una denuncia contro ignoti

Spiega il commissario della Cri, Elio De Luca: «Da tempo gira la voce che presso il nostro ambulatorio vengano riciclate le siringhe sterilizzate. [illegible] è tratta di un'assurdità, che però pr[illegible] è allarma. Ora ci siamo stancati di sentir dire queste cose e denunciamo chi le ha messo in giro».

[illegible] è bene ricordare che l'ambulatorio della Cri è uno [illegible] pochi in città che viene frequentato da gran parte della popolazione. (r. bg.)

Basta con il vecchio scaldabagno. Nuovo, è meglio.

Se [illegible] cambiare il tuo vecchio scaldabagno a gas (sprovvisto di valvola termocoppia prescritta nelle norme UNI - CIG) con uno nuovo, più economico, [illegible] affidabile, questo – fino al 31 Dicembre '84 – è il momento giusto.

italgas

Il servizio di Savona, infatti, ha stipulato un importante accordo con **C.N.A.** e **C.G.I.A.** grazie al quale puoi finalmente sostituire, ai prezzi speciali di cui sotto, il tuo [illegible] scaldabagno con uno nuovo della stessa marca, posa in opera compresa

Per i prezzi:

	Tipo	Prezzo netto al pubblico + IVA L.
[illegible]	5 lt C. CAPPETTA	175.000
[illegible]	5 lt S. CAPPETTA	165.000
[illegible]	10 lt norma e serie acc. piezo	182.000
[illegible]	10 lt modulante	220.000
[illegible]	5 lt C. CAPPETTA	182.000
[illegible]	5 lt S. CAPPETTA	170.000
[illegible]	10 lt con acc. piezo e fiamma regolabile	201.000
[illegible]	10 lt termostatico	255.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	5 lt C. CAPPETTA	155.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	5 lt S. CAPPETTA	135.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	10 lt normale con acc. piezo	135.000
CHAFFOTEAUX ET MAURY	10 lt modulante	160.000

Per gli installatori, rivolgiti qui:

[illegible]

Ditta BIANCHI di COPPOLA
[illegible]

Ditta BRAGAGNOLO Fabio
[illegible]

Ditta CASERIA [illegible]
[illegible]

Ditta COSERI GERVASIO
[illegible]

Ditta FANTELLO [illegible]
[illegible]

Ditta FELLI TOSCANO
[illegible]

Ditta IDROTERMICA [illegible]
[illegible]

Ditta IDROSANITARIA di ROBBIANO
[illegible]

Ditta [illegible] di GRASSO
[illegible]

Ditta IDROTERMICA di SERRA P.
[illegible]

Ditta ROGGERO & PELLIZZI
[illegible]

Ditta SALOMONE [illegible]
[illegible]

Ditta TERMOIDRAULICA di CELIBRONI
[illegible]

Ditta PALLADINO GLORIA
[illegible]

Ditta VIVALDA ALBERTO
[illegible]

Ditta FERRARO di PIGNONE BRUNO
[illegible]

Ditta IDROIDRAULICA di VERRUCCIO PIERLUIGI
[illegible]

Ditta COLETTA DOMENICO
[illegible]

Ditta SAN FRANCESCO FRANCO
[illegible]

Ditta POLLERO FRANCO
[illegible]

Ditta [illegible] di VAURO
[illegible]

Ditta ROSSI GIUSEPPE
[illegible]

Ditta PIROSO SANSORO
[illegible]

Ditta ARTIGAS di BRUZZONE
[illegible]

Ditta PEDRINI PIETRO
[illegible]

Ditta TESTA LORENZO
[illegible]

Ditta NIGRO CARLO
[illegible]

Ditta CARMINATI MARCELLO
[illegible]

Ditta Artigiana Impianti Termici di SPOTORNO ANTONIO
[illegible]

Ditta S.I.T.I.C. s.r.l.
[illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR [illegible] Vacanze americane a Saint Tropez [illegible] L. 5000
ARISTON [illegible] Emmanuelle 4 [illegible]
ASTOR [illegible] Broadway Danny Rose [illegible]
AUGUSTUS [illegible] Indiana Jones e il tempio maledetto [illegible]
CHIABRERA [illegible] Margot la pupa della villa accanto [illegible]
[illegible]
GRATTACIELO [illegible] A tu per tu [illegible]
IDEAL [illegible] C'era una volta in America [illegible]
LUX [illegible]
ODEON [illegible] Non c'è due senza quattro [illegible]
OLIMPIA [illegible] Scuola di polizia [illegible]
ORFEO [illegible] Cuori nella tormenta [illegible]
PALAZZO DOLBY [illegible] Il migliore [illegible]
RIVOLI [illegible] Top secret [illegible]
SMERALDO [illegible] Experience [illegible]
SUPERBEST-MOVIES [illegible]
UNIVERSALE [illegible] L'allenatore nel pallone [illegible]
VERDI [illegible]

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

CENTRALE [illegible]
CORALLO [illegible] Carmen [illegible]
CRISTALLO [illegible]
MARIN [illegible]
SUPERBA [illegible] Donne erotiche [illegible]

CINEMA D'ESSAI

CAPPUCCINI [illegible] Lingua inglese **CINE CLUB CHAPLIN** [illegible]
CINE CLUB LUMIÈRE [illegible] Morte di Mario Ricci [illegible]
FRITZ LANG [illegible]
INSTABILE [illegible] Lingua inglese: Il grande freddo [illegible]

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
CLUB AMICI DEL CINEMA [illegible] I misteri del giardino di Compton House

A.B.C. [illegible]
ASTORIA [illegible] Non c'è due senza quattro [illegible]
ELDORADO [illegible]
SPLENDOR [illegible]
CERTOSA
COLOMBO [illegible]
SESTRI PONENTE
[illegible]
HOLIDAY [illegible]
VERDI [illegible] Gorky Park [illegible]
CAMPOMORONE
AMBRA [illegible] La corsa più pazza d'America n. 2 [illegible]
PEGLI
EDEN [illegible]
CHIAVARI
ASTOR [illegible]
CANTERO [illegible]
MIGNON [illegible] Carmen [illegible]
NUOVO [illegible]
ARENZANO
ITALIA [illegible]
COGOLETO
VERDI [illegible]
SANTA MARGHERITA
CENTRALE [illegible]
MIGNON [illegible]
RAPALLO
GRIFONE [illegible]
ITALIA Conan il distruttore

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible] Teatro Comunale dell'Opera di Genova [illegible]
POLITEAMA GENOVESE [illegible] Teatro di Genova [illegible] Barnum [illegible]
SALA CARIGNANO [illegible]
SALA E. DUSE [illegible] Teatro di Genova [illegible]
ORATORIO SAN FILIPPO [illegible]
DON BOSCO - Sampierdarena [illegible] Centro Cultura Don Bosco
[illegible]
VERDI - Sestri Ponente [illegible]

[redacted]

CIRCORAMA ORFEI [illegible]

SAVONA

CINEMA

ARE [illegible]
ASTOR [illegible] Non c'è due senza quattro
DIANA [illegible] Indiana Jones
ELDORADO [illegible]
FILMSTUDIO [illegible]
JOLLY [illegible]
ALASSIO
COLOMBO Splash
RITZ Indiana Jones
SALESIANI riposo
ALBENGA
ASTOR [illegible]
AMBRA Conan il distruttore
CRISTALLO Indiana Jones
ALBISOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE riposo
ALTARE
VALLECHIARA riposo
CAIRO MONTENOTTE
ABBA Conan il distruttore
CRISTALLO Mistero nel giardino di Compton House
CERIALE
ODEON chiuso per ferie
FINALE LIGURE
ONDINA Scuola di polizia
IDEAL chiuso per ferie
VITTORIA chiuso per ferie
LOANO
LOANESE chiuso per ferie
PERLA Scuola di polizia
MILLESIMO
ITALIA riposo
LUX riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE Bachelor
SPOTORNO
MIGNON chiuso per ferie
CASTELLO riposo
VALLEGGIA
VALLEGGIA riposo
VARAZZE
TEIRO [illegible]

IMPERIA

CINEMA

DANTE Greystoke (La leggenda di Tarzan, il signore delle scimmie)
IMPERIA Amarsi un po' [illegible]
ROSSINI Nudo e crudele
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL La casa di Mary
CENTRO [illegible]
BORDIGHERA
OLIMPIA Tarzan il signore delle scimmie
RIVA LIGURE
CORALLO [illegible]

SANREMO

ARISTON [illegible] Indiana Jones e il tempio maledetto
CENTRALE [illegible] A tu per tu
ORFEO [illegible]
RITZ [illegible] Il migliore [illegible] C'era una volta in America
SANREMESE [illegible]
SUPERCINEMA [illegible] Non c'è due senza quattro

A Roma Lee Falk, il creatore del mago investigatore e dell'Uomo mascherato

«Il mio Mandrake è nato allo specchio»

ROMA — Lo ha disegnato per la prima volta nel 1934 mettendosi davanti a uno specchio e pensando ai personaggi che più stimolavano la sua fantasia: Marco Polo, Sherlock Holmes, Arsenio Lupin, gli investigatori e poi i maghi e i prestigiatori, quelli che [redacted] bambino aveva visto girare per le strade con i loro spettacoli.

Lee Falk, il padre di Mandrake, ha raccontato ieri mattina in Campidoglio, dove ha ricevuto dall'assessore Nicolini una targa, omaggio della città di Roma, la nascita della sua creatura, uno dei personaggi più amati e seguiti del mondo dei fumetti.

«I motivi del successo di Mandrake sono nella sua lotta contro il crimine, una lotta in cui il bene vince contro il male, [redacted] che difficilmente succede nella vita».

La tappa a Roma non è la prima [redacted] suo viaggio italiano. Lee Falk è già stato a Lucca al sedicesimo Salone internazionale dei Comics, dei film d'animazione e dell'illustrazione [redacted] parte della rassegna, quella dedicata al cinema d'animazione, arriva da martedì 13 nella capitale al cinema Vittoria. Fino al 18 sarà quindi possibile seguire (ogni giorno dalle 16,30 fino a dopo mezzanotte) opere internazionali premiate quest'anno ai principali festival del settore, esempi della produzione italiana, una selezione del cinema d'animazione ucraino, un panorama della casa di produzione americana «Fine Arts» e dell'italiana «Gamma Film».

«In Italia sono già venuto nel '37 — ha raccontato Lee Falk — a Venezia ho visto dei ragazzini che leggevano le storie [redacted] Mandrake e così, tornando a casa, ho disegnato una storia veneziana del mio personaggio. A Firenze invece sono andato a visitare la casa editrice che pubblicava la versione italiana delle mie storie, ed ho fatto la conoscenza [redacted] con un giovane che si occupava di fumetti, si chiamava Fellini».

Con il regista Falk [redacted] incontrato molte altre volte ed ha anche parlato del progetto di un film su Madrake. *«Con Fellini non si è concretato — ha spiegato il disegnatore — lo realizzerà invece una produzione inglese, la stessa di Gandhi. Il regista si chiama Robert Swam; il protagonista è un giovane attore americano [redacted] cui non posso fare il nome perché l'accordo non è ancora concluso».*

> L'incontro con Fellini nel '37 e poi il progetto di un film mai realizzato. L'eroe del fumetto sarà portato sullo schermo dagli inglesi con la regia di Swam

Mentre è in preparazione il primo film su Mandrake Lee Falk comincerà a pensare, appena ritornato [redacted] casa, alla sceneggiatura di un'altra pellicola, dedicata alla sua seconda creatura, l'Uomo mascherato: *«La sua origine è più nelle letture che nelle immagini — ha detto Falk — soprattutto è legata ai libri della jungla di Kipling, in particolare alla storia [redacted] Mowgli».*

Da cosa è venuto fuori il [redacted] di Mandrake?

«A scuola avevo letto un poema [redacted] un autore inglese del diciassettesimo secolo — ha risposto Lee Falk — mi era rimasta impressa una frase in cui si parlava di "regola [redacted] Mandrake" cioè di mandragola». Mandrake (in italiano corrisponde [redacted] parola mandragola) si è un po' trasformato durante gli anni, diventando [redacted] meno mago e sempre più investigatore: *«All'inizio pensavo a lui come a un superuomo — dice il [redacted] creatore — poi ho capito che poteva essere più interessante raccontare le storie [redacted] un uomo normale».*

Il personaggio creato da Lee Falk è nato, come Paperino, cinquant'anni fa: *«La grande differenza fra i due — spiega Falk divertito — [redacted] che Mandrake ha i soldi in [redacted] e Paperino è sempre senza una lira».*

Elegante, gentile, proprio [redacted] la sua creatura, Lee Falk ha anche dichiarato di aver votato alle ultime elezioni [redacted] per Mondale, [redacted] essere un attento lettore di fumetti italiani, di preferire, tra i vari disegnatori, Ugo Pratt.

Al suo personaggio, impeccabile da cinquant'anni con il bastone e [redacted] mantello, le scarpe di vernice e il cilindro, Lee Falk forse invidia una sola cosa: *«Con il tempo siamo cambiati tutti e due — osserva — [redacted] però molto più di lui».*

Fulvia Caprara

Il [redacted] a Montecarlo

Biblioteca irlandese [redacted]

MONTECARLO — Il 20 novembre [redacted] inaugurata nel Principato [redacted] Monaco la Biblioteca irlandese, che sarà dedicata a Grace Kelly. Presenzieranno alla cerimonia ufficiale i membri della famiglia Grimaldi, monsieur Brenda Dillon, ambasciatore d'Irlanda in Francia, e numerose personalità. L'iniziativa della fondazione, che avrà sede in locali vicini al palazzo Grimaldi, è [redacted] Ranieri III, secondo un programma di valorizzazione della Fondazione Principessa Grace nel ventesimo anniversario della creazione dell'ente.

La Biblioteca è composta, oltre che di libri irlandesi, [redacted] spartiti [redacted] musica folcloristica e di oggetti d'arte d'origine irlandese provenienti dalla collezione personale della principessa, e per questa ragione è a lei dedicata.

Grace di Monaco aveva iniziato questa preziosa raccolta tra suoi volumi che hanno 350 anni e una preziosa carta geografica del 1654 proprio perché l'Irlanda è il Paese d'origine della famiglia della principessa.

Nell'ingresso della Biblioteca sarà collocato un ritratto di Grace eseguito nel [redacted] e accanto sarà esposto l'albero genealogico dei Kelly. Tra i membri della famiglia George Kelly, zio della principessa, noto scrittore, che nel 1926 aveva ottenuto il premio Pulitzer per l'opera «Craig's Wife».

Numerosi libri della collezione furono acquistati nel [redacted] ed erano appartenuti al conte Gerald Edward O'Kelly de Gallagh, che durante il primo conflitto mondiale era stato consigliere speciale presso la missione irlandese [redacted] Francia per diventare poi ministro plenipotenziario fino al 1929.

Nella Biblioteca ci saranno sale di lettura e di musica dotate [redacted] particolari accorgimenti acustici.

Nell'intenzione degli organizzatori il complesso dovrebbe diventare un centro di cultura, con esposizioni di pittura, mostre fotografiche, incontri e letture [redacted] brani teatrali. **l. m.**

Duse esaurito per il debutto dello spettacolo con Franco Parenti [redacted] Lucilla Morlacchi

I promessi sposi alla [redacted] pubblico

Una scena dello spettacolo con Parenti e la Morlacchi, che ha avuto un abbassamento di voce

GENOVA — Teatro Duse al completo, l'altro ieri sera, per [redacted] debutto genovese di «I promessi sposi alla prova» di Giovanni Testori, presentato dalla Cooperativa Franco Parenti, regia [redacted] Andrée Ruth Shammah. Lo spettacolo, terzo ospite del Teatro Stabile di Genova dopo quelli [redacted] Vittorio Gassman e di Ombretta Colli, [redacted] accolto dal pubblico con lunghi applausi e tre chiamate alla fine. Con Franco Parenti, nel ruolo del [redacted] della Compagnia, [redacted] la [redacted] Lucilla Morlacchi, colpita da un lieve abbassamento di voce che le ha creato qualche problema durante lo spettacolo, Giovanni Crippa nei panni di Renzo, Paola Rinaldi in quelli di Lucia, Gabriella Poliziano che è la madre Agnese, Coirlie Shammah (Perpetua) e Maurizio Schmidt (Don Rodrigo).

Le televisioni private in Liguria

A & G [redacted]
CANALE 5

UHF 53 66 — [redacted] 8,30 Telefilm in casa Lawrence; 9,30 Film L'uomo [redacted] torna a casa; 11,30 Help, gioco musicale; 12,10 Bis, gioco a quiz; 12,45 Il pranzo è servito, [redacted] a quiz; 13,25 Teleromanzo Sentieri; 14,25 Teleromanzo General [redacted] spital; 15,25 Teleromanzo [redacted] vita da vivere; 16,25 Documentario Il mondo degli animali; 17 Telefilm Galactica; 18 Telefilm Tarzan; 19 Telefilm I Jefferson; 19,30 Zig zag, gioco a quiz; 20,25 W le donne, spettacolo; [redacted] Super record; 23 [redacted] grande boxe; 24 film I quattrocento colpi, per il ciclo «Omaggio a François Truffaut».

TIVUESSE RETEQUATTRO

UHF 43, 54, 55, 58 [redacted] — Ore 8,30 Telefilm Mary Tyler Moore; 9 Film Hellzapoppin' (Il cabaret dell'inferno) (1941) (comm.); 11,15 Novela Samba d'amore; 12 Teleromanzo Febbre d'amore; 12,45 Telefilm Alice; 13,15 Telefilm Mary Tyler Moore; 13,45 Te[redacted] Tre cuori in affitto; 14,15 Novela Fiore selvaggio; 14,50 Film [redacted] d'[redacted] (1954) (comm.); 17,30 Cartoni; 17,50 Teleromanzo Febbre d'amore; 18,45 Novela Samba d'amore; 19,30 M'ama non m'[redacted]; 20,25 Quo Vadiz? [redacted] spettacolo con [redacted] e [redacted] più; 22 film Mezzogiorno e mezzo di fuoco (1974); 23,40 Film Dono d'amore (1956) (sent.); 1,30 Telefilm Hawaii [redacted] cinque zero.

TELENORD TN4

UHF [redacted] 36 [redacted], 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico Quel 9 nove[redacted]...; 7,05 Cartoni Tinolandia e Telenovela Marcia nuziale [redacted] Telenovela Ritratti d'amore; 9,10 Telefilm Hitchcock; [redacted] Telefilm Gli invasori; [redacted] Telefilm Petrocelli; [redacted] Telefilm L'incredibile Hulk; 13 Cartoni Lupin III; 13,30 Candy Candy cartoni; 14 Telenovela Marcia nuziale; 14,30 Telenovela Mama Linda; 15 Cartoni Carletto il principe [redacted] mostri; 15,30 Yulbacinema, rubrica cinematografica; 15,35 Nine, film commedia 1976; 17,55 Cartoni Petalo; 18 Cartoni Lamu; 18,30 Cartoni Lupin III; 19 Cartoni Candy Candy; 19,30 Telenovela Mama Linda; 20,20 Telenovela Anche i ricchi piangono; 21,20 Film Tentacoli, [redacted] ma avventuroso [redacted] 1977; 23,20 Catch; 24,20 Tutto cinema, rubrica cinematografica.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [redacted] 52 54 — Ore 11,45 Sportello pensioni; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Telefilm; 14 Vendita promozionale; 17 Tg [redacted], 17,05 Tv scuola, il dolce complemento, telefilm a [redacted] 18 Telefilm Medical center; 18,50 Cartoni animati; [redacted] Liguria notizie; 19,15 Dal mondo del lavoro; 19,45 Simpaty; 20 Cinema teatro ed altre cose...; 20,20 Film Soldato sotto la pioggia; 21,40 Tg Tuttoggi; 21,50 Alta pressione, musica, notizie e anteprime dal mondo [redacted]; 22,40 Vendita promozionale.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 42, 49, 55 [redacted] 62, 69 — Ore 14 Redazionale; 14,30 Film Diamanti; 16 Documentario; 16,30 Redazionale; 17 Film Un'adorabile idiota; 18,45 Cartoni; 19 La vetrina; 19,15 Cartoni; 19,30 Videogiornale; 19,40 La pagina [redacted]; 19,55 La vetrina; 20,15 Telegiornale; 20,45 Cerchiamo [redacted] [redacted] senese, rubrica; 21,50 Film Chicago [redacted] [redacted] - Via col piombo; 23,10 Videosport; 23,30 Sceneggiato Carga Pesada; 0,15 Film L'ammiraglio.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 8,30 Accendi un'amica, idee per la famiglia. Giochi, spettacolo, rubriche, vetrine e mercatino; 13,15 Accendi un'amica, speciale; 14 Telefilm Mariana, il diritto di nascere; 15 Telefilm Cara a cara; 16,30 Film I falsari, una ragazza e un cane onesto; 18,30 Cartoni Mimì e le ragazze della pallavolo; 19 Telefilm Cara a cara; 20,25 Telefilm Mariana, il diritto di nascere; 21,30 Film Ciao Eva, dall'Italia con amore; 23,30 Superproposte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Accendi un'amica, idee per la famiglia; 12,15 Zoom [redacted] Ponente notiz.; 13,15 Zoom Tg Ponente notiz.; 13,30 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni; 14 Telenovela Mariana, il diritto [redacted] nascere; 15 Telenovela Cara a cara; 16,30 Film Otto falsari, una ragazza e un [redacted] [redacted], commedia; 18,30 Cartoni Mimì e le ragazze della pallavolo; 19 Telenovela Cara a cara; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,40 Telenovela Cara a cara; 20,25 Telenovela [redacted], il diritto [redacted] nascere; 21,30 Spettacolo Ciao Eva, conduce Paolo Mosca; 23,15 Zoom TG Ponente notiz.; 23,30 Film La segretaria privata di mio padre, commedia.

CANALE [redacted] - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 15 Film [redacted] bela; 16,30 Telefilm Videoq; 17 Cartoni animati; 18 Telefilm SWAT; 19,30 Sceneggiato La fanciulla [redacted] Avignone; 19,45 La sfida dei casalinghi, vendita promozionale; 20 Tg 31; 20,30 Medicina e paziente, [redacted] rubrica medica; 21 Effetto concerto, con Daniele Piombi e Pierre a Prati; 24 Tg notte; 0 [redacted] Film La verità secondo Satana.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 17 Telefilm Salut Champion; 17,50 Cartoni La battaglia dei pianeti; 18,15 Telefilm Il cacciatore; 19,15 La sfida dei casalinghi; 19,35 Rubrica; 19,45 Dentro la regione; 20,05 Il tempo; 20,10 Notizie; 20,45 Rudi in pista; 21,10 [illegible]; 22 Film Diario notte - Oroscopo.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Telefilm La grande vallata; 9,30 Film Tv movies [illegible], Francia 1976 comm.; 11,30 Telefilm Giorno per giorno; 12 Telefilm Agenzia Rockford; 13 Telefilm Chips; 14 Musicale Deejay Television; 14,30 Telefilm La famiglia Bradford; 15,30 Telefilm Giorno per giorno; 16 Bim bum bam cartoni: Lo specchio magico; C'era una volta... Pollon, Hello Spank; 17,40 Telefilm Wonder Woman; 18,40 Telefilm Charlie's Angels; 19,50 I puffi; 20,25 Superfilm La spada e la [illegible], Usa 1952 fantastico; 22,30 Film [illegible]: i grandi film secondo Franco e Ciccio «Satiricosissimo»; 23,30 Film Giallo club Testimone d'accusa, Usa 1958 dramm.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni Gordian; 7,15 Cartoni Jeeg Robot; 7,35 Cartoni Super Robot; 8 Telefilm Luisana mia; 8,25 Telefilm The Doctors; 8,45 Buongiorno amica, programma in diretta; 9,45 Telefilm Andrea Celeste; 10,35 Buongiorno amica; [redacted] 11,50 Redazionale; 12,10 Telefilm The Doctors; 12,45 Telefilm Luisana mia; 13,10 Telefilm Veronica, il volto dell'amore; 14 Telefilm Andrea Celeste; 15 Gran Bazar, mercatino delle occasioni; 16,10 Trailers, anticipazioni cinematografiche; 16,25 Telefilm [illegible]; 17,20 Telefilm Dakteri; 18,25 Flipper cartoni; Ape Maia, Dolakon, Sally la maga; 19,40 Redazionale; 19,50 Cartoni Galactica; 20,25 Weekend, rubrica; 21,25 Film L'animale femmina (1958) comm.; 23,15 Buonasera con Monica, redazionale; 0,50 Telefilm Search; 1,30 Telefilm Laramie; 2,20 Telefilm Arrivano le spose; 3,10 Telefilm Squadra speciale anticrimine.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni: Dr. Slump e [redacted], Shippy il canguro; Johnny Quest [redacted] Telefilm Coronel blue; 9,15 Telefilm La valle dei dinosauri; 9,45 Film; 11,30 Telefilm Barbary Coast; 12,30 Telefilm Bill Cosby show; 13 Superrobot cartoni; 13,30 [redacted] il canguro, telefilm per ragazzi; 14 Telenovela Cuore selvaggio; 14,30 Telenovela Cara a cara; 15,15 Cartone Dolakon; 15,45 Telefilm Polvere di stelle; 17 Vie Spazio (x per ragazzi: Dr. Slump e Arale; Hela, Super-robot; Shippy il canguro); 19,15 Telenovela Cara a cara; 20,15 Telenovela Cuore selvaggio; 21,15 Film Allarme nucleare; 23,15 Tuttocinema; 23,20 Un gioiello per voi a cura di Glauco Dellai - Sepye Non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 33, 34, 41, 45, 60 — Ore 9 Nel [redacted] del [redacted] ni animali; 9,40 Telefilm Shane; 10,25 Lacrime di gioia, telenovela; 11 Telefilm [redacted] invasori; 11,55 Almanacco storico. «Quel 9 [redacted] vembre...»; 12 Fumetti in tv Tex & Co; 12,30 [redacted] regno dei cartoni animati; 13,40 Film Alexandre un uomo felice, Francia 1967; 16 Telefilm [redacted] invasori; 17 Fumetti in tv Tex & Co.; 17,30 Cartoni [redacted] dei cartoni animati; 18 Telenovela Lacrime di gioia [redacted]; 18,40 Film Colpo segreto, Francia 1964; 20,25 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20,30 Telefilm Gli invasori; 21,20 Film La regina del karaté, avventuroso; 23 Telefilm Hitchcock; 23,50 Notturnino del 9-11; 23,55 Almanacco storico Quel 10 novembre...; 24 Intermezzo di mezzanotte; 24,05 Film sexy L'isola dei [redacted] perduti 1974; 1,35 L'una di Venere; 1,35 Film Come il [illegible] la pupa, Danimarca 1972; 2,55 Dulcis in fundo; 3 Notturnino [redacted] novembre.

TELELIGURIA

[redacted] 13,30 Cartoni Nel regno dei cartoni animati; 14 Cartoni Vicky il vichingo; 14,30 Vendite promozionali; 15 Film Una carabina per Scut, comm.; 16,30 Vendita promozionali; 17 Telefilm Heidi; 17,30 Cartone Daikengo; 18 Telefilm Il cacciatore; 19 Telefilm Il tesoro; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Sceneggiato Peyton Place; 20,30 [redacted]; 21,30 Film Uragano; 23 Telefilm La valle dei [illegible]; 23,30 Film Uomo in vendita.

PRIMOCANALE

UHF [redacted] 33, 22 [redacted] — Ore 10 Film Totò al Giro d'Italia; 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Telenovela Cuore selvaggio; 17,50 [redacted] sport [redacted] sportivo-musicale del giovedì; 14,30 I gioielli di Valenza; 17 Video shop proposte d'acquisto; 17,30 Cartoni animati; 18 Cartoni Dr. Slump e Arale; [redacted] 30 Cartoni La macchina del tempo; 19 [redacted] [redacted] ... cronaca, sport e spettacolo; 19,35 Telenovela Cuore selvaggio [redacted] L'uomo di Santa Cruz drammatico 1976; 22 L'altra faccia del potere, rubrica politico-culturale; 23,15 Primomercato, offerte promozionali.

FLASH

Storia del circo [redacted] musical con giocolieri acrobati e clown

GENOVA — Questa sera, alle 20,30, al Politeama Genovese, va in scena «Barnum», nell'edizione italiana che ha per protagonisti Massimo Ranieri e Ottavia Piccolo, con la regia di Ennio Coltorti e Buddy Schwab.

Lo spettacolo è la storia in musical dell'impresario Phi[redacted] Taylor Barnum, produttore di centinaia di spettacoli e animatore del grande circo «Barnum».

Il lavoro comprende 16 numeri con più di 30 attori, tra acrobati, giocolieri, clowns, trapezisti, equilibristi, ginnasti. Massimo Ranieri interpreta Barnum, Ottavia Piccolo è sua moglie Charity. Gli altri attori sono Ranveig Eckhoff, il genovese Roberto Gandini, Jennie McGustie e Roberto Condolucl.

GENOVA — Oggi, alle 17, nella sala affrescata da Luca Cambiaso, nel Palazzo della Meridiana, si terrà il terzo appuntamento della rassegna «Il genovese illustre», organizzata dall'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero del Comune [redacted] Genova.

I giornalisti Dario G. Martini e Cesare Viazzi parle[redacted] [redacted] commediografo Gherardo Del Colle.

GENOVA — Questa sera, alle 21,15, al Cineclub Fritz Lang di via Acquarone, nell'ambito della rassegna dedicata al regista viennese Fritz Lang, verrà proiettato il film «Il dottor Mabuse» («Dr. Mabuse der Spieler») del 1922.

GENOVA — S'inaugura oggi, alla galleria Eliequadro, in vico Falamonica [redacted] r., una personale di Franco Gradassi. L'autore [redacted] a Civita Castellana nel 1939, ha compiuto gli [redacted] artistici a Roma dove ha avuto come maestro Guttuso. Ora insegna educazione artistica nella scuola media di Soriano nel Cimino.

GENOVA — Il Cineclub Lumière propone fino a lunedì, in prima visione per Genova, il film «La morte di Mario Ricci», regia di Claude Goretta, con Gian Maria Volonté, Heinz Bennent, Mimsy Farmer, Magali Noël.

Prosegue con Macal il ciclo delle Sinfonie cominciato nel 1981

Beethoven in piano quadriennale

Domani [redacted] al Margherita «La Pastorale», per l'[redacted] prossimo si prevede l'esecuzione della Nona

GENOVA — Il concerto sinfonico di domani sera prevede l'esecuzione, da parte [redacted] Zdenek Macal della Sinfonia n.1 e della Sinfonia n.6 *La Pastorale* di Beethoven. Nel programma diffuso dal Comunale si parla di *«proseguimento del ciclo beethoveniano»*. In effetti [redacted] probabilmente il pubblico [redacted] ne sarà dimenticato: Zdenek Macal [redacted] l'interpretazione delle celebri partiture del musicista [redacted] Bonn al Margherita nel 1981, all'epoca in cui era direttore artistico Piero Rattalino.

In quell'anno il giovane direttore lesse la *Seconda*, la *Terza*, la *Quarta* e la *Quinta*. Tornò la stagione successiva per proporre la *Settima* e l'*Ottava*.

Poi dopo un anno di lontananza, ecco l'esecuzione della *Prima* e della *Sesta*. All'appello manca solo la *Nona* che probabilmente sarà inserita nel cartellone '[redacted], vista anche la ricorrenza dell'Anno della musica.

Quattro anni per [redacted] dedicato alle sinfonie di Beethoven sembrano tuttavia troppi. Se [redacted] posto delle ampie [redacted] numericamente contenute partiture di Beethoven fossero state scelte le sinfonie di Mozart o, peggio ancora, quelle [redacted] Haydn (un centinaio), Zdenek Macal vi avrebbe impiegato con questo ritmo l'intera sua carriera.

Un ciclo ha una [redacted] validità quando, limitato nel tempo, offre al pubblico la possibilità [redacted] fare agganci e confronti culturali. Senza poi contare che le Sinfonie di Beethoven sono talmente note che [redacted] persino inutile (e pericoloso (si pensi all'abbondanza [redacted] incisioni e alla recente esperienza di Bernstein [redacted] TV) inserirle in un cartellone sinfonico, già forzatamente compresso.

Rimanendo, tuttavia, nell'ambito dei cicli va segnalato che attende da una decina d'anni la sua logica conclusione *L'anello del Nibelungo*. [redacted] colossale teatralogia wagneriana è stata proposta, a partire dal 1969 (*Sigfrido*), in vari momenti: *Walkiria* (1971 e 1974) e *L'oro del Reno* (1973). Manca solo *Il Crepuscolo degli Dei* che non risulta [redacted] in scena a Genova da molti anni. **r. i.**

A Nizza il festival del cinema italiano

NIZZA — Dal [redacted] novembre al 2 dicembre si svolgerà a Nizza il sesto festival [redacted] cinema italiano. La manifestazione, cui parteciperanno Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Johnny Dorelli, Alain Delon, Dirk Bogarde, Helmut Berger, Charlotte Rampling, si svolgerà nel Palazzo delle arti, [redacted] turismo e del commercio.

Una retrospettiva sarà dedicata ai film di Luchino Visconti.

Si apre domani il ciclo di concerti con «I pianisti del mondo»

[redacted] Chopin per inaugurare la quinta rassegna [redacted] Finale Ligure

FINALE LIGURE — Si inaugura domani sera, con il recital del pianista francese Jean Micault, la quinta rassegna internazionale «I pianisti del mondo», un appuntamento musicale [redacted] i vincitori dei più prestigiosi premi internazionali di pianoforte, dal «Viotti» al «Montreal», e, [redacted] turalmente, del «Palma d'oro — Città di Finale Ligure».

Con Jean Micault Finale Ligure propone anche quest'anno interpreti di valore e alcune delle pagine più belle della musica da camera.

Una rassegna che assume ancora più rilevanza, considerando che purtroppo in provincia quest'anno [redacted] menù è decisamente povero, mancando totalmente analoghe iniziative.

Con Jean Micault, che tornerà a Finale Ligure sempre nel corso [redacted] questa rassegna e anche [redacted] altre due occasioni, si alterneranno la giapponese Yoko Sakai, il duo pianistico anglo-francese composto [redacted] Elisabeth Rigolet e Beatrice Hindley, [redacted] bresciano Sergio Marengoni ed il tedesco Michael Korstick.

Jean Micault suonerà all'abbazia benedettina di Finalpia

Molto articolato il programma presentato nell'intero ciclo che, oltre alle pagine di Chopin eseguite da Micault, proporrà anche Beethoven, Schubert, Schumann, Scarlatti, Liszt, Bartok, Rachmaninov, Saint-Saëns e Milhaud, ovvero una carrellata completa del periodo romantico fino ai giorni nostri con un omaggio finale anche ad Aloise Vecchiato, compositore finalese, creatore e promotore [redacted] di questa rassegna e anche del «Palma d'oro — Città di Finale Ligure», un concorso internazionale di musica da camera che si tiene ad agosto.

La quinta edizione de «I pianisti del mondo» da quest'anno si trasferisce nell'Auditorium dell'abbazia benedettina [redacted] Finalpia, forse meno spaziosa del teatro Domus, che aveva finora ospitato l'iniziativa, [redacted] certamente più accogliente ed acusticamente più adatta.

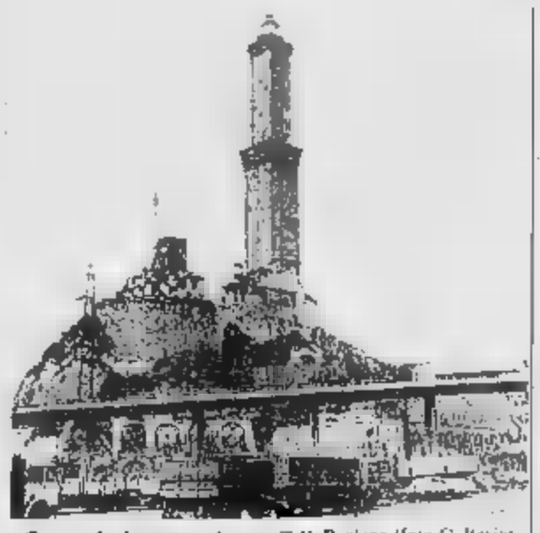
Sempre in tema [redacted] novità, [redacted] segnare che quest'anno, contrariamente al passato, a partire da domani sera i [redacted] certi [redacted] terranno tutti i sabati, [redacted] inizio dei recital alle ore 21,30, fino al 22 dicembre, quando [redacted] tedesco Michael Korstick, vincitore dell'ultimo «Palma d'oro» [redacted] Finale Ligure, terrà il concerto di chiusura.

Alberto Dressino

Presentato il «Centro servizi Sanbenigno»

Genova pensa al futuro e si dà un Trade Center

La struttura, che sarà pronta nell'87, mette a disposizione degli operatori del porto sale riunioni, traduttori, telex, banche, centri stampa



Genova. La Lanterna e la zona di S. Benigno (foto C. Rosio)

GENOVA — Oltre cento linee di traffico marittimo, 80 Paesi collegati, 45 milioni di tonnellate di merci movimentate, 12.911 navi arrivate e partite, 800 mila autocarri, 122 mila carri ferroviari. Sono questi i dati essenziali del porto di Genova che, seppure in crisi, rappresenta pur sempre una struttura economico-industriale di tutto riguardo nella realtà italiana ed europea, elencati, ieri mattina, dal presidente della Camera di commercio del capoluogo ligure Gianvittorio Canvin alla riunione, cui hanno preso parte autorità ed esponenti del mondo imprenditoriale, per la presentazione del «Centro servizi Sanbenigno».

«*Il porto* — ha detto ancora Canvin — *lancia da qualche tempo concreti segnali di ripresa, ma per irrobustirla e rivalutare il ruolo internazionale dello scalo è necessario compiere un salto di qualità, quello consentito dalle nuove tecnologie, dal nuovo modo di lavorare, dall'informatica, dalla telematica*».

«*Per raggiungere questo obiettivo* — ha aggiunto il Presidente della Camera di commercio — *è necessario una struttura di servizi comuni, in grado di catalizzare e promuovere le potenzialità capacità di rinnovamento presenti nell'apparato economico genovese*». Per questo è sorto il «Centro servizi» che è stato accettato come membro dell'organizzazione internazionale World Trade Center che comprende 114 centri sparsi distribuiti nelle principali città e nei maggiori porti del mondo. Il «Centro servizi di Sanbenigno» infatti assumerà la denominazione internazionale di «World Trade Center Genoa».

Di che cosa si tratti in particolare lo ha spiegato l'ing. Emmanuele Romanengo, presidente della società «Promozioni Sanbenigno». Il centro — ha detto — occuperà i piani di una delle tre torri del complesso che sarà ultimato entro il 1987, avrà un piano destinato ai ristoranti, due piani di strutture essenziali e tre di uffici di piccole dimensioni. I servizi a disposizione degli operatori saranno quelli telex, telefax, microfilm a centro stampa, traduzione e interpreti, sportelli bancari, uffici postali, agenzie di viaggio.

Alberto Rebello

Imperia, minaccia dei negozianti

Contro il fisco vetrine spente

IMPERIA — Le insegne dei negozi e l'illuminazione delle vetrine saranno spente in anticipo, in provincia di Imperia, in segno di protesta contro il disegno di legge Visentini?

E' la proposta avanzata dall'Unione Commercianti, «*come dimostrazione della continua mobilitazione della categoria*».

L'idea è scaturita durante una riunione del Consiglio direttivo, allargato a tutti i presidenti provinciali dei vari settori.

Gli esercizi commerciali interessati sono circa 4000, e la stragrande maggioranza (5500) è costituita da negozi o da bar. «*Se si arrivasse a concordare questa clamorosa forma di contestazione, città come Imperia, Sanremo o Ventimiglia, alla sera, prenderebbero un'immagine completamente diversa dall'attuale. L'illuminazione pubblica, infatti, specialmente in certe zone, anche centrali, è appena sufficiente*», osservano all'Unione Commercianti.

L'intenzione è stata comunicata anche alla Confcommercio a Roma e alle associazioni consorelle della Liguria; dalla provincia di Imperia, insomma, potrebbe partire un esperimento dalle conseguenze incalcolabili: è stato rilevato, ad esempio che, se in tutta Italia si desse vita ad un «blackout» collettivo, ad esempio alle 19, le centrali dell'Enel rischierebbero di andare in «tilt».

Altre cause sono state fatte dai dirigenti del sindacato, sempre di merito ai problemi che hanno provocato la serrata del 23 ottobre scorso (disegni di legge sulla riforma fiscale e sulla riforma del commercio, locazioni commerciali).

Oltre a proclamare il proseguimento dello stato di agitazione e di «all'erta» delle categorie commerciali e turistiche, si è stabilito di dichiarare convocato in permanenza il Consiglio Direttivo provinciale.

E' stato infine «*fermamente richiesto*» alla Confcommercio di perseguire una linea decisa «*contro l'assurda incomprensione del governo*» (qualsiasi azione di compromesso è vista come un tradimento).

s. d.

Dalla Regione

Pensionati l'accordo sarà rivisto

Lo ha deciso ieri la giunta - Proposte

GENOVA — La Regione riesaminerà il protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali dei pensionati, siglato nel maggio scorso.

Ciò alla luce delle nuove questioni apertesi in campo previdenziale e nel settore dei servizi socio-assistenziali.

Lo ha deciso ieri la giunta, su proposta del presidente Rinaldo Magnani che, al termine della seduta, ha approvato un ordine del giorno specifico.

Il documento risponde in pratica alle richieste dei sindacati dei pensionati che nei giorni scorsi chiedendo un incontro al presidente Magnani e all'assessore ai servizi socio-assistenziali Pino Josi avevano sottolineato l'urgenza dei problemi della categoria.

In particolare i pensionati liguri (in Liguria la terza età incide sulla popolazione complessiva per circa il 22 per cento) hanno sollecitato la soluzione di alcune questioni.

Questo poiché, dicono i sindacati, anche i pensionati, al pari di tutti gli altri lavoratori, sono interessati alle questioni del riordino del sistema previdenziale e alla erosione delle disparità di trattamento aggravate dall'inflazione.

I pensionati hanno chiesto in particolare il mantenimento dell'impegno di concedere agli ex combattenti del settore privato l'assegno mensile di 30.000 lire come era stato convenuto con la legge 336 agli ex combattenti dipendenti del pubblico impiego.

Infine i pensionati chiedono il finanziamento di un «emolumento per le pensioni minime Inps e per chi non possiede alcun reddito.

La giunta, al termine della discussione che ha occupato gran parte della mattinata di ieri, ha deciso di ricevere le federazioni pensionati nei prossimi giorni.

(Ansa)

Il cardinale di Genova operato ieri mattina nella clinica Montallegro

Siri, 70 minuti d'intervento I medici: «Il fisico è forte»

Effettuato dal professor Lorenzo Vernetti, ex primario al «Galliera» - Massimo riserbo e molte cautele Da tutta Italia telegrammi e messaggi di auguri - La reggenza della Diocesi: le prospettive per il futuro

GENOVA — E' durato settanta minuti l'intervento chirurgico al quale, definito «*di una certa importanza*», è stato sottoposto ieri mattina il cardinale arcivescovo Giuseppe Siri.

L'operazione è stata compiuta dal professor Lorenzo Vernetti, fino a due anni fa primario all'ospedale «Galliera» e medico di fiducia da parecchio tempo del leader storico della chiesa genovese, nella clinica «Montallegro» di Albaro. Lo stesso professor Vernetti ha precisato la natura dell'intervento: «*Una resezione dell'intestino per una forma infiammatoria del cieco*». Il chirurgo ha poi precisato che dovrà essere compiuta «*una diagnosi istologica al microscopio*».

Il cardinale si è svegliato un'ora dopo l'operazione, superando bene anche l'anestesia completa dal professor Antonio Bertieri. Assicurano alla «Montallegro» che «*il paziente ha fisico integro e tempra forte per cui il decorso dell'intervento dovrebbe consentire una lenta guarigione*».

Da ieri mattina, la clinica di Albaro è tempestata da messaggi di auguri: stanno arrivando telefonate e telegrammi non solo da Genova ma da tutta Italia. Il primo ad entrare in contatto telefonico con la «Montallegro» è stato uno dei segretari del Papa.

Giuseppe Siri occupa le stanze 219 e 220 nelle quali possono entrare solo i familiari curanti e il personale parasanitario religioso. In una camera vicina è ancora ricoverato Beppe Cirillo.

La riservatezza è estremamente rigorosa: perfino un medico della «Montallegro» ha avuto dell'intervento chirurgico solo qualche ora dopo che era stato compiuto. Alla curia di Genova, si parla di «*delicata operazione riuscita bene*» e si spera che il cardinale possa presenziare il 14 dicembre alla conferenza del «Movimento ecclesiale di impegno culturale», rinviata a causa della malattia che, nel pomeriggio di martedì, ha consigliato il ricovero in clinica per un intervento ritenuto «*non pericolosa, ma urgente*».

Giuseppe Siri ha anni, è uno dei grandi personaggi della città. Dicono alla curia: «*Sin pilotando da quasi quarant'anni il pascello della chiesa in un mare burrascoso*». Burrasche il cardinale ne ha superate molte, nel suo impegno lunghissimo, durante il quale ha contribuito a eleggere Giovanni XXIII, Paolo VI e Giovanni Paolo II. Si dice che, in un conclave, sia stato vicinissimo al Soglio di Pietro.

E' un uomo zelante, rigoroso, attivissimo. Proprio per la sua efficienza è stato mantenuto nel suo incarico, nonostante la nuova costituzione apostolica ponga i 75 anni come età massima per i principi della chiesa.

Ci si chiede ora se la salute gli consentirà di svolgere il consueto fervore la sua attività, cioè la reggenza alla diocesi. Al momento, non vi sono problemi: il ruolo di Siri è tenuto da vicari generali.

Più complesso il discorso per il futuro: nessuno, in curia, si nasconde che l'età e le condizioni di salute costringono a porre il problema della successione. Voci in questo senso, del resto, sono ricorrenti. Incontrandolo qualche tempo fa ci aveva detto: «*Mi sento bene, ho forza e lucidità necessarie, perché dovrei andare in pensione?*».

E' davvero superato «*burrasche*» ricordano i suoi collaboratori. Personaggio sempre rispettato, ma non sempre amato da tutti, per la sua intransigenza, ha dovuto affrontare dure contestazioni sul suo modo di governare la chiesa. Si ricorda la sua battaglia per il disseppellimento del marchese Giannetto de Cavi, la cui banca operava anche per la curia; si ricordano le contestazioni di padre Agostino Zerbinati della Comunità di Oregina.

Le critiche di autoritarismo, ha risposto col silenzio. Solo una volta ha confidato: «*Oggi direi e farei le stesse cose*».

Guido Coppini

Genova. Il cardinale Giuseppe Siri è stato operato ieri (Tel)

Criticata la decisione della Cgil, in pericolo la fabbrica di Savona?

Ancora ostacoli per la Magrini e i francesi prendono le distanze

SAVONA — La Fiom-Cgil ha impugnato la decisione della magistratura di Bergamo, relativa al passaggio di proprietà del gruppo Magrini-Bastogi ai francesi della Merlin Gerin. L'iniziativa è partita dalla Fiom di Padova in Battaglia Terme c'è uno degli stabilimenti più grandi) ed è stata avallata anche dai dirigenti nazionali.

Le conseguenze dell'azione giudiziaria, che potrebbe vanificare l'acquisto da parte dei francesi, si sono già fatte sentire. Nei giorni scorsi a Roma era in programma un incontro tra sindacato e responsabili della Merlin Gerin, dell'Assolombarda, della Cgil e del governo (era presente il sottosegretario Zito) proprio per discutere i programmi della multinazionale in merito alla ristrutturazione.

Ma i manager transalpini hanno detto di non essere disponibili al confronto con una Fim divisa da posizioni inconciliabili fra loro e con la minaccia dell'azione giudiziaria intentata dalla Fiom. Questa situazione potrebbe provocare una serie di reazioni a catena, anche pregiudicando lo stabilimento di Savona, che ha 300 dipendenti, di cui 50 in cassa integrazione.

Polemico il commento di Giovanni Scavuzzo, segretario provinciale della Fim-Cisl, rientrato da Roma: «*La decisione della Fiom è grave ed irresponsabile. Si blocca il progetto di ristrutturazione e il risanamento delle fabbriche elettromeccaniche, ritardando così i tempi della trattativa che dovrebbe, al contrario, essere definita in tempi brevi per non pregiudicare le possibilità di ripresa del gruppo*».

Sindacato diviso anche per quanto riguarda la Fornicoke. Roberto Grignola, segretario provinciale della Cisl, ha replicato alle posizioni espresse dal collega della Uil Giuseppe Congiu. Quest'ultimo dichiarò che «*era stato un errore non applicare alla lettera l'accordo ministeriale di Roma che prevedeva la chiusura della prima batteria della Fornicoke*». In questo modo, sempre secondo Congiu, si sarebbe creato un alibi per l'Italiana Coke, decisa a chiudere la cokeria.

Risponde la Cisl che ha appoggiato la decisione del Consiglio di Fabbrica di non spegnere i forni della cokeria: «*Congiu sta davvero esagerando. Non sono stati certo gli operai ad aver stravolto il lodo romano del gennaio '84. L'azienda, nonostante le dichiarazioni di principio, lo ha interpretato in termini «punitivi» per la sola Fornicoke.*

m. nu.

Trasporti ed energia settimana importante

GENOVA — Settimana fitta di impegni, la prossima, per la giunta regionale sul fronte industriale, energetico e dei trasporti.

Lunedì mattina il presidente Magnani e gli assessori si incontreranno coi vicepresidente dell'Eni, Giancarlo Grignaschi.

Per giovedì 15 novembre, a Roma, è fissato inoltre l'incontro presieduto dal ministro Signorile con una rappresentanza delle Regioni guidata dal presidente ligure Rinaldo Magnani per l'elaborazione del piano generale dei trasporti.

L'incontro assume una particolare importanza perché affronterà anche i temi della portualità e dei traffici mediterranei.

(Ansa)

Un posto di blocco al casello di Altare sulla Torino-Savona ha dato buoni risultati

L'autostrada passata al setaccio

L'operazione anti-malavita è scattata senza preavviso - Un camion è arrivato ad alta velocità: si è sfiorato l'incidente

SAVONA — Nel giro di poche ore sono stati fermati oltre mille automezzi, sono state controllate e identificate 1800 persone, sono state elevate 220 contravvenzioni, 15 uomini sono stati denunciati a piede libero. Cinque veicoli sono stati sequestrati, sono stati ritirati 10 patenti di guida e 20 carte di circolazione. Inoltre sono stati sequestrati alcuni coltelli una roncola e numerose radio ricetrasmittenti.

E' il bilancio di un'operazione della polizia stradale che ieri mattina ha effettuato un posto di blocco al casello autostradale di Altare, sulla Torino-Savona. Sono stati impiegati 8 automezzi e una ventina di agenti. Hanno collaborato due pattuglie della volante.

E' stata un'azione attesa della quale erano a conoscenza solo i dirigenti della questura e della polizia stradale che da alcuni giorni avevano ricevuto l'ordine «top secret» dal ministero dell'Interno di tenere all'erta il personale. Ieri mattina è giunto il dispaccio per il posto di blocco. La direzione dell'autostrada era all'oscuro di tutto. Ha ricevuto solo l'ordine di istituire sulla corsia diretta a Torino prima della barriera di Altare la segnaletica di rallentamento. Poco prima delle 8 sono arrivate le auto della polizia. E' stato allestito un corridoio di «Alfette» che terminava in una strettoia dove era pronta a scattare, se qualcuno avesse forzato il posto di blocco, la «banda chiodata», la striscia di tela munita di punte di acciaio che lacerano i copertoni.

Tutta l'operazione è stata coordinata dal comandante della polizia stradale di Savona, il vice questore aggiunto Pier Luigi Abeti.

Ogni mezzo è stato controllato con scrupolo. Gli occupanti delle auto sono stati fatti scendere, molti sono stati perquisiti. Su alcune auto sono stati trovati coltelli. I possessori dovranno rispondere di detenzione di armi improprie. Passeranno guai anche i radioamatori che non avevano denunciato gli apparecchi ricetrasmittenti. Poco dopo mezzogiorno e mezzo c'è stato un attimo di panico. Un autotreno che trasportava carne, targato CN 582092 è arrivato al posto di blocco ad andatura sostenuta. L'autista, appena scorge lo spiegamento di agenti, ha cercato di frenare, ma a causa dell'asfalto viscido ha rischiato di capottare. E' stata immediatamente contestata la maximulta di mille lire per eccesso di velocità.

Hanno reagito gli automobilisti. I commenti, all'autogrill di Casalidora erano più che positivi. Dice un torinese: «*Mi dà un senso di sicurezza. Chi è in regola non ha nulla da temere. Operazioni come queste scoraggeranno i malintenti che circolano troppa libertà*».

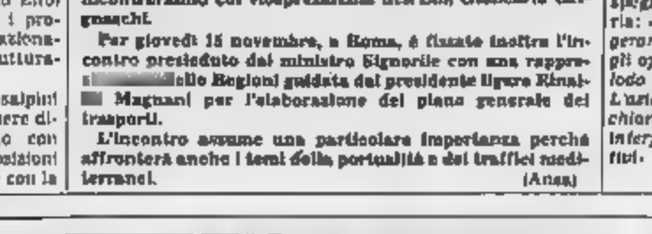
L'atteggiamento degli agenti è sempre stato correttissimo. Per il posto di blocco sono stati «reclutati» sottufficiali con anni di esperienza che sanno mettere a loro agio gli automobilisti fermati. Anche chi è stato trovato in possesso di coltelli si è comportato civilmente. L'unico a lamentarsi polemizzando ad alta voce è stato un camionista da Genova che aveva nel cruscotto un coltello. Dovrà ora eleggersi un domicilio presso un avvocato in attesa di essere processato.

Posti di questo tipo (è il primo in provincia di Savona) verranno ripetuti con frequenza. Dice il vice questore Abeti: «*Siamo in un periodo di calma ma non dobbiamo per questo abbassare la guardia. E' un'opera di prevenzione messa in atto per scoraggiare sia la malavita comune che le più vaste organizzazioni criminali*».

Gian Paolo Carlini

Altare. Due immagini dell'operazione svolta dagli agenti della squadra mobile e della polizia stradale. (telefoto G.Chiaramonti)

NUOVA OPEL KADETT.
L'AUTO NELLA SUA FORMA MIGLIORE.



La Nuova Opel Kadett è l'auto con il coefficiente aerodinamico migliore nella sua classe. Ciò significa prestazioni migliori, consumi ridotti ed una tenuta di strada perfetta.
Ecco i fatti: CX 0.32, da 0 a 100 in 13", 170 km/h, 100 km 5 litri a 90 km/h (versione 1300 benzina).* Disponibile motori 1200 e 1300 benzina e 1600 Diesel, in versione berlina e Caravan.

*Dati forniti dalla Casa.

VIENI A SCOPRIRLA DAI CONCESSIONARI OPEL:
AutoAlbenga Albenga - Regione Stanchere - Tel. (0182) 50.200
AUTO QUADRIFOGLIO Savona - Via Nizza 185 R - Tel. 019/88.11.26
GMAC - finanziamento General Motors per l'acquisto con comode rateazioni
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia
OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Panchina corta dei blucerchiati rimasti in 10 per mezz'ora

Samp, cinquina a Savona

La squadra di Bersellini (priva dell'infortunato Vierchowod) è apparsa in buona salute: a bersaglio Francis, Beccalossi, Souness e Scanziani - Autorete di Ivano Guerra - I soliti pregi e difetti dei biancoblù, specie all'attacco - Turone pienamente recuperato

SAVONA — *L'amichevole Savona-Samp finisce 5-0 per i blucerchiati, in media un gol per ogni centinaio di spettatori. Pomeriggio umido, a tratti ventoso, arbitro di lusso, il genovese Pieri*

Nella Samp manca Vierchowod, che ha un fiero risentimento muscolare. In tribuna c'è Montanari, coi fidi Montefiore e Arnuzzo, ma la panchina di Bersellini è piuttosto corta, fanno vero che l'ultima mezzora i doriani la giocano in soli 10 uomini, dopo l'uscita precauzionale di Mannini

Il Savona regge dignitosamente il confronto per tutto il primo tempo, finito 2-0: gol di Trevor Francis al 25' (meccanica puntuale di corner e splendido... autogol di Ivano Guerra al 29'

L'allenatore Viviani manda in campo la formazione che dovrebbe affrontare domenica l'Alessandria, con Turone pimpante come prima dell'infortunio. Anche Buriassina appare con buone condizioni. Ma i problemi del Savona sono tutti là davanti dove uno riesce mai a mettersi in condizione di tirare. D'accordo, ieri gli avversari da superare erano di parecchie categorie superiori, ma qualche conclusione sarebbe stata

Savona. Mancini contrastato dal blucerchiti Capanniti (Telefoto)

egualmente possibile

Una sola volta c'è riuscito Manari, al 38'. Ha lavorato bene un pallone, si è girato di scatto, fiondando piuttosto angolato. Per poco Bordon non è stato beffato: pallone schizzato via dalle mani del portiere, è rimbalzato sulla traversa, finendo in corner

Nel secondo tempo la Samp, usciti Renica Francis e Bordon, ha inaridito il proprio impianto di centrocampo, con Scanziani divenuto libero, ma con ampi spazi in cui inserirsi Bersellini ha quasi utilizzato tutti quelli che aveva a disposizione, da Beccalossi a Vialli e Cajanguelo, coloro quando Mannini, al 60', è uscito, ha dovuto far giocare in dieci i blucerchiati

Su punizione, al 75' Beccalossi ha aggiunto la sorprendendo Cantoni. Al 78' quarto gol, autore Souness con un tiro radente dal limite, dopo una mischia su corner. E allo scadere dell'incontro Scanziani, che il gol lo aveva ripetutamente cercato, è riuscito a prendere d'infilata un gruppo di biancoblù, insaccando poi di precisione sul portiere in uscita

Sampdoria in buona salute, che dovrebbe avere problemi domenica prossima col Como. Del canto suo, il Savona ha dimostrato pregi e difetti che ormai tutti conoscono. Ma Viviani ha, se altro, la possibilità di poter contare su tutti i titolari

l. p.

Savona: Cantoni; Cappannini (46' Cucciardoi, Tufano; Bignotti (46' Xaniniai, Turone (46' Fiorasi), Talami; Guerra A., Guerra I. (63' Buriasini, Viganò, Barlassina (46' Lupa), Manari

Sampdoria: Bordon (46' Bocchino), Pellegrini, Galia; Pari, Mannini, Renica (46' Casagrandi), Scanziani, Souness, Francis (46' Vialli, Salsano. Mancini (55' Beccalossi)

Amichevole col Vaticano dell'Unicef Rapallo

RAPALLO — Lunedì la squadra di calcio amatoriale Rapallo Unicef disputerà un'amichevole con la selezione del Vaticano. La comitiva ligure resterà a Roma tre giorni ed è composta da 54 persone: operai, impiegati, professionisti, accompagnati dai familiari.

Seguendo la moda del football maggiore, il Rapallo Unicef ha nelle sue file due stranieri: Henk Medik, ex calciatore dell'Ajax e cognato di Jan Peters, il quale, comunque, non parteciperà alla trasferta capitolina essendo attualmente in Olanda, ed un sudamericano, Eraldo Da Silva, brasiliano di colore, ex percussionista, ora stabilitosi a Portofino dove fa il pescatore.

I rapallesi stanno portando in giro per l'Italia e per l'Europa il nome dell'Unicef, quali simbolici ambasciatori dell'organizzazione mondiale per l'infanzia. Le loro ultime trasferte li hanno portati in Sardegna e in Olanda, dove hanno consegnato messaggi di pace e fratellanza da parte della sezione ligure della stessa Unicef.

La piscina potrebbe essere pronta per l'inizio del campionato

La Rari potrà giocare a Savona ora servono i soldi dello sponsor

Venerdì prossimo comincia la Coppa Italia: i biancorossi dovranno vedersela con Nervi, Mameli, Voltri e Quinto - Verso una soluzione il problema di Del Gaudio

SAVONA — Tra una settimana s'inizierà anche per la Rari Nantes Savona l'attività ufficiale. Venerdì partirà infatti la prima fase della Coppa Italia di pallanuoto. I biancorossi impegnati alla «Crocetta» di Sampierdarena contro Nervi, Mameli, Voltri e Quinto

La situazione in casa della Rari è tranquilla. Soltanto Andrea Rolandi, come era previsto, è stato indisponibile (studia agraria a Firenze e probabilmente finirà al Bologna, alla Fiorentina o al Lerici), mentre il resto della truppa ha proseguito la preparazione agli ordini di Lino Rapetto

Anche il caso-Del Gaudio è in via di risoluzione. Il forte attaccante sembra ormai aver trovato lavoro a Milano e potrebbe quindi rendersi meno necessario garantirgli un impegno elevato. Certamente non potrà allenarsi coi compagni ma da solo per essere poi disponibile al sabato per le gare di campionato

Il vice presidente della Rari Luigi Rolandi dice: «Per il caso di Del Gaudio come per gli altri ancora dobbiamo decidere. I ragazzi sanno che attualmente la società non è a disposizione denaro, anche se il ricavato dello sponsor ne aumenti. L'ambiente è tranquillo, pur essendoci da risolvere diversi problemi».

E vediamo dunque quali sono questi problemi. Del primo, relativo alla squadra, si è già detto. I giocatori non hanno avuto finora troppi disagi negli allenamenti, e quelle di Rolandi è, in parte, Del Gaudio, sono le uniche eccezioni alla regola.

Discorso [illegible] dice: «Stiamo tenendo in piedi diverse trattative, ma nessuno può per adesso dirsi in fase conclusiva. Abbiamo avuto la fortuna di trovare un assessore allo Sport, Massimo Zunino, che si è dato moltissimo da fare [illegible] diversi fronti e forse presto o tutti si potranno trovare soluzioni alternative».

Premesso che la via di sponsor unica è sempre la preferita, ecco le proposte di Zunino. Una «cordata» di 6-8 locali che la società ripagherebbe [illegible] scritte su calottine, tute e attrezzature, cartelli in piscina compresi. E poi una campagna di affiliazione per diventare soci della Rari. Due indicazioni utili per reperire denaro indispensabile.

E poi la piscina, specie pensando al campionato di serie A1 che s'inizierà sabato 12 gennaio. L'impianto è in pratica completato, mancano soltanto alcuni ritocchi di secondaria importanza. In largo l'ipotesi di una inaugurazione entro il mese di dicembre, anche se ora preoccupa l'iter burocratico per il «via» ufficiale.

Intanto, i giocatori hanno già fatto sapere di essere disponibilissimi a giocare a Savona fin dalla prima giornata, nonostante il freddo e la vasca scoperta.

Roberto Baglietto

Tennis: in casa contro le fiorentine

Domani l'esordio in A delle ragazze di Loano

LOANO — Inizia domani la grande avventura della squadra femminile del TC Loano nella serie A di tennis. La squadra loanese affronterà sui suoi campi (inizio gare ore 14) il Match Ball Firenze, che conta nella Romanò, la Nosvoli e la Trugia.

Il TC Loano, che ha ottenuto la sponsorizzazione della Del Monte, presenta, oltre al ventiduenne Antonello Cocito e alla diciannovenne Isabella Sogno, il neo-acquisto Elisabetta Lazzeri, pisana, 20 anni, n. 15 delle classifiche nazionali, una delle tenniste di maggior spicco dell'intero panorama italiano. Le speranze di ben figurare nel massimo torneo a squadre sono notevoli.

Le altre quattro squadre che compongono il girone eliminatorio, con Loano e Firenze, sono il TC Milano, lo Junior Milano, l'Esseti Como e il TC Bologna.

Il TC Loano affronterà poi, nell'ordine, il TC Milano, il Como, il Bologna e lo Junior.

r. bg.

Tre gol del Genoa alla Fossese [illegible] un campo quasi impraticabile

Il «Riboli» fa arrabbiare Burgnich (si è giocato soltanto per i tifosi)

A segno Fiorini, Bosetti e Mileti, che prima aveva fallito un rigore - Assente il gioco

LAVAGNA — *Tutto sommato è stato un buon allenamento, anche se abbiamo giocato su un campo impossibile: avevo saputo che il "Riboli" era ridotto in questo stato, non avrei neppure portato la squadra; una volta qui, mi spiacerà dare una delusione a tutti questi meravigliosi tifosi fiumani.*

In questi termini si è espresso l'allenatore Tarcisio Burgnich, dopo l'anticipata giocata ieri [illegible] Genoa con la Fossese. I rossoblù naturalmente hanno vinto (3-0 lo «score» finale), ma non sono riusciti a dare spettacolo come ci si aspettava, [illegible] po' per l'effettivo stato del campo, ridotto [illegible] un vero e proprio campo di patate, e un po' per le attuali condizioni di forma di Onofri e compagni.

Gli oltre 500 spettatori hanno lungamente incitato i loro beniamini, ma il loro tifo non è bastato per stimolare il Genoa al bel gioco.

Nel primo tempo si è visto un solo gol, ad opera di Fiorini (21'), che [illegible] sfruttato a dovere un [illegible] traversone [illegible] Bergamaschi (il migliore dei suoi, insieme a Bonetti). In precedenza (19') Mileti aveva

Claudio Onofri

centrato alla traversa un rigore concesso per atterramento di Fiorini ad [illegible] di Fazzini.

Nella ripresa, il consueto valzer delle sostituzioni ha stravolto l'assetto tattico delle due squadre. Il Genoa è riuscito a segnare altre due reti con Bosetti (76'), giunta casuale in mischia e Mileti (85', bel pallonetto da fuori area), mentre gli ottimi Casolari e Molinari hanno fatto fare bella figura allo sparring partner Fossese con le loro iniziative personali.

Come previsto, nel Genoa mancavano gli infortunati Facenda, Eloi (già assenti domenica scorsa con il Cesena) e Peters, che non saranno disponibili neppure per l'imminente trasferta di Parma: con ogni probabilità in Emilia giocherà la stessa formazione schierata ieri.

Burgnich dice: «*Al posto di Peters utilizzerò sicuramente Nauti; per il resto, vedremo. Temevamo anche per gli acciacchi di Onofri e Benedetti, ma i due hanno tenuto e per loro quindi [illegible] supplie problema alcuno. La squadra è viva, ha voglia di lottare*».

E la Fossese? Pur priva di Cereghino, Dallorso, Origlia e Ricciotti, i rossoneri di Wilm Torrini [illegible] sono disimpegnati bene, sfiorando anche il gol della bandiera (grande parata di Favaro, [illegible] bolide [illegible] Casolari al 55'): i lavagnesi sembrano avviati al raggiungimento della miglior forma e ripropongono la loro candidatura per il successo finale nel torneo di Promozione.

Aldo Costa

Fossese: Conte [illegible] 46' Sutonelli; Santini (46' Tonini), Fazzini; Fanna, Folli (79' Podestà), Antonio Bacigalupo; Balsamo (58' Celeri), Semenza (46' Giancarlo Bacigalupo), Argenziano, Molinari, Casolari.

Genoa: Cervone (46' Favaro, Testoni, Canuti (46' Tovani), Mileti, Onofri, Policano, Bergamaschi (46' Bosetti), Mauti, Fiorini (46' Auteri), Benedetti (65' Eranio), Bonetti (46' Rotella).

Arbitro: Roscelli.

Reti: 21' Fiorini, [illegible] Bosetti; 85' Mileti.

Squalificati Giribaldi e Berruti

Tra i provvedimenti disciplinari presi dal giudice dell'interregionale, figurano anche le squalifiche per una giornata di Giribaldi (Vado) e Berruti (Cairese).

INTERREGIONALE - La Cairese spera di riavere Marazzi, militare a Novara

Brin chiede aiuto all'Esercito

Il giocatore potrebbe essere trasferito a Savona entro pochi giorni - Il Vado perde Giribaldi squalificato Rembado (Albenga) s'è infortunato - Il dilemma di Sinagra: Scaburri è pronto, chi deve uscire?

Cairese, corsaro. Ha imparato la lezione dalle «vogate». I punti persi con il Bielle se saprà recuperarli domenica a Pinerolo. L'interregionale figura vive la settimana dopo il primo scivolone gialloblù, ma anche quella dopo il definitivo rilancio di Vado, Albenga e Andora.

Marazzi dove va? — Domenica l'assenza del bomber ha pesato sul risultato di Cairo. L'hanno detto tutti e c'era preoccupazione riguardo la voce che diceva che Roberto non sarebbe stato trasferito alla caserma Bligny di Savona ma sarebbe rimasto a Novara. E mercoledì il presidente Brin ha compiuto proprio un viaggio-blitz in Piemonte. Nulla di ufficiale, ma la concreta speranza che Marazzi a giorni verrà a Savona. Meno male, anche perché a Pinerolo (mancherà Berruti squalificato per una giornata per somma di ammonizioni e la presenza dell'attaccante sarebbe molto importante.

Buono o cattivo? — Francesco Giribaldi di squadre ne ha girate parecchie, e tutti lo conoscono come un ragazzo tranquillo. Eppure domenica è incorso nella sua seconda espulsione in sole sette giornate di campionato. Ha avuto una giornata di squalifica e manchera [illegible] Acqui dove il suo Vado perderà un altro risultato positivo. Ma come mai Giribaldi si sta lasciando prendere dai nervi [illegible] questa maniera?

Una brutta notizia — Sta giocando ottimamente, ma la fortuna proprio non l'aiuta

Scaburri (Andora) — Marazzi (Cairese)

mai. Mayiale. Rembado, perno [illegible] difesa dell'Albenga, anche domenica scorsa è stato un gigante contro il Borgoticino. Ha preso un colpo alla testa, ma figurarsi se uno [illegible] lui bada ad una cosuccia del genere. Purtroppo però è insorto un piccolo strappo che lo costringerà al forzato riposo. E speriamo che una settimana gli basti per guarire.

Si [illegible]bla o no? — [illegible]undra che vince non si cambia, recita l'antico detto. E Sinagra non sa davvero se tener fede all'[illegible]bala e rilanciare finalmente Scaburri. L'ex bomber della Sanremese è guarito dal malanno che l'ha tenuto a lungo a riposo, ma l'Andora sta girando talmente [illegible] che lui stesso ha dichiarato: «*Nessun problema, se vincono [illegible] mi sono contento*». Già, ma adesso che è a posto, come se la cavera Sinagra?

Finalmente al completo — [illegible] il diavolo non ci mette la coda all'ultimo momento, domenica a Cuneo il Varazze potrà contare sull'intera rosa, per la prima volta in questo campionato. Nocenti infatti ieri sera ha provato Olanni, che appare pronto al rientro, mentre Nardini è a posto[illegible]simo e gli altri godono buona salute. Potrebbe quindi esserci finalmente un problema di abbondanza per il mister nerazzurro, che avrà la possibilità di schierare Olannini [illegible] Nardini marcatore e Melchiorri a centrocampo. Cioè il Varazze che tutti aspettano da tempo. E se il buongiorno si vede dal mattino, chissà che non arrivi quella benedetta prima vittoria che i nerazzurri si rifiutano di considerare un assillo.

r. bg.

Calcio: torneo per juniores a Montecarlo

MONTECARLO — [illegible] occasione della [illegible] nazionale monegasca si svolgerà il campionato di calcio juniores di Monaco, Coppa Principe Alberto, nello stadio Luigi II dal 15 al 18 novembre. Le squadre nazionali juniores di Spagna, Francia, Italia e Repubblica Federale tedesca si incontreranno seguendo la formula di campionato in gruppo unico; le classifiche saranno stilate con l'addizione dei punti.

Il programma prevede, per la prima giornata, alle 19,30 Francia-Spagna e alle ore 21 Italia-Repubblica Federale tedesca. Il 17 novembre saranno in campo alle 13,45 la Repubblica Federale tedesca e la Spagna, alle 15,15 Francia e Italia.

La manifestazione sportiva si concluderà il 18 con gli incontri Francia-Repubblica Federale tedesca alle 13,15 e alle 15,30 Italia-Spagna.

(l. m.)

Torna il classico campionato per imbarcazioni lor e J24

Inverno, tempo di vela? Nel Tigullio dicono di sì

Domenica la prima regata, organizzata dallo Yacht Club Sestri

CHIAVARI — Ieri sera nei locali del Circolo Nautico Chiavari è stata presentata la nona edizione del Campionato [illegible] invernale del Golfo del Tigullio, tradizionale manifestazione velica che tiene vivi l'attenzione e l'interesse degli appassionati nei mesi freddi [illegible] sempre le regate saranno riservate agli yacht delle classi lor, che saranno separate in divisione A (da crociera) e B (da regata) e ai monotipi J24. Gli iscritti sono una cinquantina.

L'invernale è organizzato dal Comitato società veliche del Tigullio che unisce i circoli nautici di Chiavari, Lavagna e Rapallo, le sezioni di Sestri Levante, Santa Margherita e Rapallo della Lega Navale Italiana, le sezioni di Portofino, di Sestri Levante e del Tigullio dello Yacht Club Italiano. L'edizione '84 sarà caratterizzata anche dallo sponsor all'invernale infatti è abbinato il Trofeo Cointreau, che è messo in palio dalla Cointreau Italiana.

Le prove in programma [illegible] complessivamente sette e si svolgeranno tutte nel Golfo del Tigullio: la prima regata e in programma domenica prossima a cura dello Yacht Club Sestri Levante (partenza alle ore 10) e le altre sono in calendario al 25 novembre (organizzazione dello Yacht Club Tigullio), 16 e 17 dicembre (Circolo Velico Santa Margherita e Lega Navale Rapallo), il 13 e il 27 gennaio (Circolo Nautico Rapallo e Circolo Nautico Lavagna) e infine il 10 febbraio (Circolo Nautico Chiavari).

Domani pomeriggio alle 16 si svolgerà il briefing al Circolo Nautico Chiavari. Il campionato terminerà domenica 24 [illegible] la premiazione che si svolgerà presso la Società Economica a Chiavari.

Parallelamente [illegible] tradizionale [illegible] che si disputerà anche il campionato invernale del Golfo del Tigullio riservato [illegible] classi libere [illegible] specificamente dal Circolo Nautico Chiavari di Franco Nocetti (il presidente del club chiavarese è anche [illegible] vertice [illegible] Comitato società veliche [illegible] Tigullio).

E una competizione che conosce quest'anno il suo battesimo: vi parteciperanno una settantina di barche e si articolerà su cinque prove che [illegible] luogo sull'identico campo di regata per il classico invernale: la prima e in programma al 18 novembre e le altre il 2 dicembre, il 20 gennaio, il 3 febbraio e il 17 febbraio.

a. t.

Il Trofeo d'argento chiuderà la stagione agonistica

A Sanremo la 2 giorni di bocce (ma i campioni non ci saranno)

In contemporanea, a Savignone, un'altra gara [illegible] tutti i grossi nomi

SANREMO — *Il trofeo d'argento «Città di Sanremo», gara nazionale di bocce a terne, senza vincolo di società e di categoria, avrà luogo domani e domenica con l'organizzazione dell'Unione bocciofila Sanremo e il concorso del Comune.*

Il torneo sanremese «chiude», praticamente la stagione agonistica 1984 e cede al via un grosso numero di giocatori di tutte le categorie.

E' prevista anche la partecipazione di numerose formazioni della Costa Azzurra.

C'è per altro da sottolineare che proprio in concomitanza della gara di Sanremo è stato programmato anche la finale, a coppie, del campionato di società di serie A, che avrà luogo sempre domani e domenica a Savignone nell'entroterra genovese.

Un non senso «accoppiare» due gare di questa importanza, privando in tal modo sia l'una sia l'altra di uomini di richiamo e di valore.

A Savignone infatti saranno in alto società finaliste del torneo di A e precisamente: Ciriacese, Cristoforo Colombo Genova, Stronese, Biellese, Barbero Monti Bocio, Nizza, Valco Mondovì e Fruttero Olimpic Fossano.

Logicamente i responsabili manderanno in campo i migliori rappresentanti e a Sanremo arriveranno le restanti forze. Arbitro il genovese Renzo Lotenacetti.

Le competizione di domenica si inizierà alle 14,30 di domani sui campi di via Pisoliano e si gareggerà col vecchio sistema di gioco, e cioè, con partite di tredici punti, senza limite di orario e senza l'applicazione delle nuove norme tecniche adottate [illegible] molte altre prove.

Il monte premi per società e giocatori è ricchissimo e ammonta a oltre [illegible] milioni [illegible] lire (trofei, targhe coppe per le prime reti terne premi speciali sino alla trentaduesima squadra classificata. Le iscrizioni si chiudono stasera.

g. tol.

A Sanremo nuova società di pentathlon

SANREMO — Anche il pentathlon si affaccia alla ribalta dello sport sanremese, è nata, infatti, la «Società sportiva Fiamma Sanremo» che si occuperà di pentathlon moderno. E' già stata regolarmente affiliata alla federazione italiana.

Presidente del nuovo sodalizio è Umberto Ciliberto (che in passato ha militato in scherma nella città dei fiori); vicepresidente Roberto Matteucci; segretario Claudio Zanchi; consiglieri Fabrizio Bianchi, Alberto D'Este, Massimo Ciliberto, Cristiano C[illegible], Silvia Brignoli, Gianfranco Boero. Gli istruttori saranno lo stesso Ciliberto per la scherma, Massimo Ciliberto e [illegible] Zanchi per [illegible] tiro con la pistola ed equitazione.

Sede provvisoria della società sarà Villa Ormond (sala scherma).

ib. m.)

Dilettanti: i provvedimenti disciplinari

Alassio, tre squalificati inflitti 4 turni a Bianco

GENOVA — Parecchi gli squalificati, questa settimana, dal giudice sportivo della Federcalcio regionale.

In Promozione (girone A), squalificato per due gare Collino (Argentina); per somma di ammonizione, una giornata a Nervi (Liberna) e Olivieri (Ov[illegible]obili). L'allenatore Rivara (Liberna) è stato ammonito.

In Prima categoria (girone A), un turno a Spano (Carlin' s Boys) e, per somma di ammonizioni, a Gallo e Palermo (Albissola), Damonte (Arenzano), Raineri (Carlin's Boys) e Diliberti (S. Filippo Neri).

In Seconda categoria, particolarmente colpito l'Alassio: due giornate di squalifica a Carossino, una a Carofiglio e Miracapillo, sino al 16 novembre il dirigente Delfino ([illegible] portamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro), ammonito il guardalinee Valdi e multata la società di 50 mila lire (lancio di petardi) da parte dei tifosi).

Gli altri provvedimenti: quattro giornate a Bianco (Vecchia Lavagnina), tre a Lucido (Loanesi), due a Besana (Diego) e Zerama (Cameranese), una a Rocchieri (Cadibona), Preglisco (Ferrania), Nicolosi (S. Michele Albenga), Fazio (Speloncese) e, per somma di ammonizioni, a Cerato (Forte Vado). Per aver offeso e minacciato l'arbitro, l'allenatore Giordano (Lavagnina) è stato squalificato [illegible] al [illegible] dicembre.

a. c.

1 Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola

2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente presso [illegible] Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e il vostro edicolante — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco

4 [illegible] lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer

5 Controllate la vostra [illegible] se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera

6 Se alla fine [illegible] settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, **vuol dire che avete fatto Bingo**, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina)

7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete fatto Bingo, **entro le ore 20 di sabato.**

8 Miss Bingo vi chiamerà al più presto [illegible] comunicarvi quali di questi splendi[illegible] premi avete vinto
- **una A112 Junior**
- **un buono acquisto La Rinascente da L. [illegible]**
- **un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000**
- **uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. [illegible]**
- **[illegible] dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000**

9 Attenzione! Nella settimana di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi [illegible] fantastici.

10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline (anche quelle recuperate [illegible] [illegible] fantastica estrazione finale! E [illegible] tutti [illegible] sarà ancora [illegible] possibilità di vincere premi da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2
TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

I dipendenti sollecitano l'applicazione del contratto

Novara, sciopero al Comune In pericolo anche il Consiglio

All'astensione, in programma oggi, dovrebbe partecipare il 70 per cento dei dipendenti - E' in forse la riunione consiliare che si svolgerà nel convitto Carlo Alberto

NOVARA — Sciopero generale oggi dei dipendenti comunali. Lo ha proclamato il consiglio dei delegati Cgil-Cisl-Uil che preannuncia anche un presidio davanti ai palazzi municipali di via Rosselli e di largo Don Minzoni.

Oltre agli uffici chiusi e all'assenza dei vigili urbani è in forse anche il Consiglio comunale programmato proprio per questa sera nel salone del convitto nazionale Carlo Alberto. Non è escluso, infatti, che manchino uscieri, elettricisti e le impiegate che solitamente si occupano delle registrazioni e della predisposizione dei verbali.

La decisione di astenersi dal lavoro è motivata dalle organizzazioni sindacali con una lunga serie di manchevolezze da parte della civica amministrazione tutte legate all'applicazione del contratto di lavoro, ancora in fase di trattativa. Affermano i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil (Del Savio, Lavatelli e Brustia) che l'assessore al Personale Mario Agnesina ha assunto posizioni diverse e contrastanti durante la trattativa sugli inquadramenti e avanzano parecchie richieste che culminano con quella della chiusura immediata della trattativa contrattuale.

Mario Agnesina

Un'altra richiesta dei rappresentanti sindacali è la riorganizzazione dei servizi. A questo proposito viene contestata la decisione dell'Amministrazione di affidarne lo studio alla Bocconi di Milano. Sempre secondo il consiglio dei delegati «*questo rischierebbe di esautorare dalle loro mansioni i funzionari comunali e congelare ulteriormente la stessa riorganizzazione mentre i servizi continuerebbero a funzionare meno e peggio di prima ancora per anni*».

In una lettera inviata al sindaco, all'assessore al Personale e ai gruppi consiliari, i responsabili sindacali lamentano quello che definiscono un metodo «ambiguo» usato nel corso delle trattative per l'applicazione del contratto di lavoro. Per questo chiedono all'Amministrazione che le eventuali controproposte sull'inquadramento vengano comunicate dall'Amministrazione per iscritto e non «*attraverso promesse di carattere clientelare fatte a persone o a gruppi*».

Il consiglio dei delegati, che prevede per oggi una massiccia adesione allo sciopero (si parla di oltre il 70% dei dipendenti) afferma che se l'Amministrazione risponderà negativamente alle richieste l'agitazione sindacale proseguirà ad oltranza con forme articolate che il sindacato comunicherà di volta in volta.

Marcello Sanzo

Bettega, sette giorni dopo

Roberto Bettega, una settimana dopo il grave incidente nel quale è rimasto ferito sull'autostrada Torino-Milano, ha tenuto ieri il suo primo incontro con i giornalisti nella divisione di neurochirurgia dell'Ospedale Maggiore. Il servizio di Gian Paolo Ormezzano nelle Cronache dello Sport (foto Goletti)

A Novara si sono aperti i corsi

Anno accademico per la Terza Età (con informatica)

NOVARA — Si è iniziato ieri l'anno accademico '84-85 dell'università della Terza Età. Il terzo di questa istituzione nata nell'82 con l'intenzione di fornire un'occasione di ulteriori conoscenze agli anziani, è divenuta in breve un ateneo di successo, frequentato da centinaia e centinaia di «studenti». Nel suo primo anno di vita i corsi organizzati erano quattro; oggi sono sedici e coprono, come spiega il professor Massimo Leoni, presidente della particolarissima università, un vasto campo della cultura.

«Arte, musica, storia, letteratura, medicina, tecnica e scienze — dice sempre il professor Leoni —, sono alcuni degli argomenti dei seminari che vengono svolti quest'anno da relatori che rappresentano i maggiori esperti della nostra città nei singoli settori. Fanno cornice a questa attività incontri linguistici e cenacoli musicali. Inoltre, nei limiti delle possibilità operative, sono stati organizzati dei laboratori con l'intento di incoraggiare e promuovere l'operatività e l'espressione creativa nel campo del disegno, della pittura e della plastica».

Ieri, nella sede dell'università che è in via S. Gaudenzio, l'apertura dell'anno accademico è stata impreziosita su una lezione dell'ingegner Gaudenzio Cattaneo sul tema energetico. Lunedì prossimo ci sarà la prima lezione del corso di psicologia con la lezione del coordinatore professor Eugenio Borgna primario del servizio di psichiatria dell'ospedale Maggiore.

Ma vediamo quali sono i corsi di questo terzo anno dell'università della terza età. Oltre a psicologia c'è cultura delle antiche civiltà, coordinata dall'ingegner Gian Maria Capuani, c'è «arte e civiltà», coordinatrice la professoressa Antonietta Cardinali, c'è il corso di storia nazionale del quale è coordinatore il professor Santo Arcoleo.

L'ex dirigente della IBM Italia Giorgio Arcoleo terrà il corso di informatica parlando dell'elaborazione dei dati ad alta velocità e della trasmissione istantanea delle informazioni, argomenti di strettissima attualità.

La scrittrice Maria Panegia terrà il corso di letteratura mentre agli studenti che sceglieranno «diritto» faranno lezioni gli avvocati Pierluigi Cazzietti, Alfredo Montaverde, Marco Broggi, Celestino Corica, Giulio Genocchio. Il corso è coordinato da Alberto Granegna.

Altri corsi sono quelli di biologia naturale, di merceologia ed alimentazione, di medicina (coordinatore il professor Angelo Montaverde), di educazione sanitaria, di musica.

m. s.

Albergatrice di Macugnaga condannata (inquinamento)

DOMODOSSOLA — Sono proseguiti alla pretura di Domodossola i processi per l'inquinamento dei torrenti di Macugnaga. Altri due albergatori della località sono stati chiamati sul banco degli accusati dal pretore dottor Culot per rispondere di avere violato la legge Merli.

Per Armando Bazzaro, gestore della «Taverna del Rosa», il processo è stato rimesso in istruttoria per nuovi accertamenti che il pretore si riserva di compiere. Rina Berardi, titolare dell'albergo Edelweis di Pecetto, che era difesa dall'avvocato Gaudiano di Domodossola, la condanna non si è discostata da quella già irrogata il giorno prima all'albergatrice Silvia Paron. Anche la Berardi, che dopo gli accertamenti dei periti aveva comunque provveduto a dotare il proprio esercizio di fosse biologiche, è stata condannata a due mesi di arresto e 200 mila lire di ammenda.

(b. o.)

Provvedimento per dipendenti Montefibre e Prealpina

Altre comunicazioni giudiziarie per blocco ferroviario a Verbania

VERBANIA — Altre 15 comunicazioni giudiziarie sono state notificate nelle ultime ore. Si riferiscono a una manifestazione svoltasi l'11 giugno scorso alla stazione ferroviaria ed ipotizzano il reato di blocco ferroviario. Tra gli indiziati il sindacalista Briguccia, l'assessore comunale comunista Franco Ghiselli e poi delegati di fabbrica, attivisti sindacali della Montefibre e della Cartiera Prealpina, tutti già colpiti anche da precedenti avvisi di reato per reati similari: Ferrari, Obertini, Ormelia, Mortari, Majerna, Rampazzo, Trafficante, Marini, i fratelli Turconi.

Dicono all'esecutivo di fabbrica della Montefibre: «*Eravamo in attesa di sapere le decisioni della famosa commissione interministeriale circa la ripresa o meno delle produzioni di nylon nella nostra fabbrica e invece è arrivato di nuovo l'ufficiale giudiziario*».

Intanto le organizzazioni sindacali e l'esecutivo di fabbrica della Montefibre hanno notificato ieri al prefetto le difficoltà crescenti dei 1600 lavoratori della Società Italiana Nylon e della Taban, per la ritardata corresponsione delle loro spettanze di cassa integrazione. «*Gli ultimi pagamenti percepiti fanno riferimento al periodo 12 marzo-11 giugno. Da allora siamo rimasti totalmente scoperti, perché il decreto relativo al trimestre 12 giugno-11 settembre non è stato ancora firmato. Per altro quello che fa riferimento al periodo successivo è nato dal 12 settembre all'11 dicembre deve essere ancora sottoposto alla preventiva approvazione del ministero del Lavoro. Una situazione* — sottolinea Diego Caretti — *che si sta facendo di giorno in giorno più pesante*».

a. c.

Una piazza intitolata al Genio Ferrovieri

VERBANIA — Rinviate di una settimana per la visita del Papa ad Aosta, le manifestazioni verbanesi a ricordo del 4 novembre 1918 e la celebrazione della «giornata delle Forze Armate» si svolgeranno domenica prossima. Il piazzale antistante la stazione ferroviaria di Verbania-Pallanza sarà intitolato al «Reggimento Genio Ferrovieri».

L'Amministrazione Comunale vuole in tal modo esternare il ringraziamento della città agli ufficiali e agli uomini del reggimento che intervennero dopo il crollo per l'alluvione del 1977 del ponte ferroviario sul Toce, a poche centinaia di metri dalla stazione verbanese, ne avevano lanciato una in unica campata (lunghezza 120 metri, peso oltre 600 tonnellate) che aveva consentito il ripristino delle comunicazioni ferroviarie sulla linea del Sempione e, in particolare, della «direttissima» Milano-Ginevra-Parigi-Calais.

Il ponte, di concezione tedesca, ma il primo del genere realizzato in Italia, fu preso a modello da tecnici ferroviari dei maggiori Paesi del mondo, venuti nei 4 anni in cui rimase attivo (prima della realizzazione del nuovo definitivo viadotto a doppio binario) ad esaminarne la struttura.

(a. c.)

Le auto parcheggiate contromano

Proteste a Verbania per le troppe multe

VERBANIA — In applicazione di precise direttive emanate dalla Procura della Repubblica ai comandi dei vigili urbani, della Polstrada e anche alla squadra di Polizia Giudiziaria dei carabinieri alle dirette dipendenze del Palazzo di Giustizia, i vigili urbani hanno elevato a Verbania, nell'ultima settimana, centinaia di contravvenzioni ad automobilisti che avevano parcheggiato le loro vetture sulla sinistra: cioè contromano.

Sorpresi e talvolta inferociti, decine di automobilisti hanno protestato coinvolgendo nella contestazione il sindaco, l'assessorato alla Polizia Urbana e l'amministrazione comunale.

Affermando che le proteste sono fuori luogo, il procuratore della Repubblica a Verbania, dottor Piero Sechi, ha ribadito, confermando le disposizioni impartite, illustrarne i motivi ed i contenuti. «*E' vero, ho dato precise disposizioni perché sulla base dell'articolo 115 del Codice Stradale, integrato dal regolamento di esecuzione nei centri urbani, la sosta dei veicoli è consentita solo sulla destra e il più vicino possibile al ciglio del marciapiede. Soltanto sulle strade a senso unico è consentito di sostare anche sul lato sinistro. Pertanto l'automobilista che parcheggia sul lato sinistro, oltre ad un'infrazione relativa al divieto di sosta, incorre in quelle di guida contromano, previsti dall'articolo 104 del Codice Stradale. Anzi, a voler essere pignoli, infrazioni all'articolo ne compie due: dato che la vettura dopo la sosta dovrà essere riportata sulla destra e che per far questo dovrà essere effettuata guida contromano*».

a. c.

A Novara falsi agenti del gas

NOVARA — In questi giorni alcune famiglie novaresi e persino un istituto religioso sono stati raggirati da un «falso» dipendente della Società Italiana del Gas che è riuscito ad incassare somme non dovute per il pagamento delle bollette e altre prestazioni.

Sei interrogazioni a Novara

Il pci chiede rilancio dell'Unità sanitaria

NOVARA — Un organismo come l'Usl-51, con un bilancio di 150 miliardi all'anno non può essere gestito solo da un gruppo ristretto di persone. Questa la tesi del pci novarese sulla conduzione dell'Unità sanitaria locale e da qui la preannunciata presentazione di ben sei interrogazioni del gruppo comunista all'assemblea dell'Usl in programma per lunedì prossimo.

Un così massiccio attacco all'attuale comitato di gestione è stato preannunciato dai rappresentanti del pci Argante Bocchio e Giuliana Manica che si sono detti decisi a ridare la giusta importanza all'assemblea dell'unità sanitaria, e ai 25 Comuni che fanno parte dell'Usl-51 e che dovrebbero occuparsi, per precisa delega, della sanità e dei servizi socio assistenziali mentre di fatto risultano estromessi.

Secondo Bocchio ormai il comitato di gestione agisce come un'entità separata che detiene tutti i poteri senza alcun controllo, mentre i Comuni stanno a guardare ridotti, come sono, al ruolo di semplici spettatori.

La prima delle sei interrogazioni comuniste è sul servizio di igiene pubblica. Di fronte a una situazione di degrado ambientale ormai insostenibile il pci chiede quali interventi l'Usl ha in programma per fronteggiare o comunque controllare l'inquinamento atmosferico, la situazione caotica della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

Un altro argomento sul quale il pci intende chiedere spiegazioni è il ritardo nella realizzazione di quel decentramento che, secondo Argante Bocchio e Giuliana Manica, è alla base della applicazione della riforma sanitaria.

m. s.

AFFITTIAMO IN NOVARA CAPANNONI
di mq 200 - 500 - 700 e 1200
corso Della Vittoria adiacenze Autostrada TO-MI
Telefonare al 0321 24.436

Cercansi
RAPPRESENTANTI UTENSILERIA
per Novara e Vercelli
Telefonare 0163 517.89

SOCIETA' DI SERVIZI DIDATTICI E D'INFORMAZIONE PROFESSIONALE ricerca
SOCI DIRETTORE/TRICI
sede di: NOVARA - TORINO - MILANO
SI RICHIEDE: capacità imprenditoriale - capitale L. 20.000.000 (rilanciabili) - maturità.
SI OFFRE: posizione associativa di maggioranza - carica di amministratore delegato - concessionarie della provincia - super reddito.
Scrivere a: «Systemjob — 21053 Busto Arsizio (Va) - Corso XX Settembre, 18»

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 64.101 - 54.106
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' SERA 9 NOVEMBRE
BALLO LISCIO CON
GILIANA GILIAN
DOMENICA 11 NOVEMBRE pom. e sera
PAOLO GIUSTI
PREZZO INVARIATO
E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO E FESTIVI
per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito. Partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 9 *BALLO LISCIO*
con
FRANCO BAGUTTI
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

DISCOTECA KURSAAL
LASER
PALLANZA
Apertura:
VENERDI', SABATO
DOMENICA
pomeriggio e sera.
Ingresso gratuito alle
DAME
VENERDI' e DOMENICA sera

AZIENDA ALTO NOVARESE
ricerca
per il completamento delle strutture
INGEGNERE MECCANICO o CHIMICO
cui affidare la responsabilità del proprio servizio tecnico.
E' richiesta una età tra i 30-35 anni ed esperienza almeno quinquennale maturata presso stabilimenti in disegni, progettazione, montaggi, gestione economica di progetti di impianti chimici.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva professionalità.
Inviare curriculum a:
«Publikompass 611 — 10100 Torino».

COMUNE DI VERBANIA
AVVISO DI GARA
L'Amministrazione Comunale di Verbania indirà gara a licitazione privata nei modi di cui all'art. 1 lett. A della Legge 2-2-1973 n. 14 per il seguente appalto:
«COSTRUZIONE FOGNATURA IN VIA F. CAVALLOTTI - BESTELLINO - VEDANI - SCAVINI - BRIGATA C. BATTISTI - P.ZA MARTIRI DI TRAREGO»
importo a base d'asta L. 253.430.000
Le domande di partecipazione, in carta legale, con indicazione del numero e l'importo di iscrizione all'Albo dei Costruttori per la categoria dei lavori oggetto dell'appalto, devono pervenire all'Ufficio Segreteria del Comune di Verbania entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Verbania lì, 9-11-1984.
IL SINDACO
Giacomo Ramoni

Novella PELLICCERIA
Da NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose occasioni: nuovissimi modelli della collezione 1984-85 confezionati con pelli rigorosamente selezionate. Certificato di autenticità su ogni singolo capo. Convenienza nei prezzi bloccati.
VARESE
Via Cavour 3 (ang. via Vittorio Veneto)
MONZA - Via Italia 50
COMO - Viale Masia 61
BRESCIA - Corso Zanardelli 24
BOLZANO - Galleria Semesi 10
TRIESTE - Via Palestrina 10

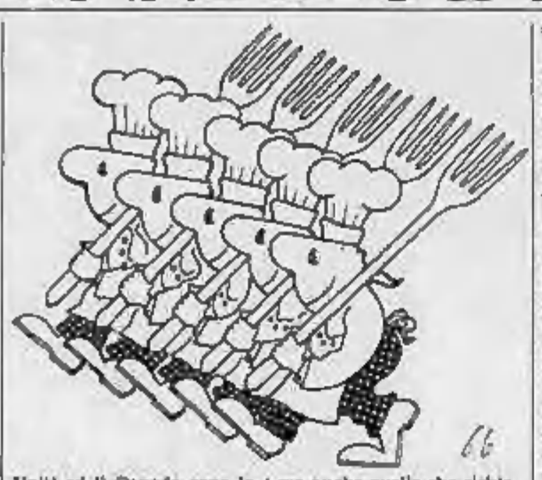
è tempo di
pelliccia

Visone Maschio B.G.	3.900.000	Volpe Patagonia G.	1.090.000	Persiano Z	590.000
Visone pelle intera	2.790.000	Rat Visonato	1.490.000	Castoro selvaggio	990.000
Visone Tweed	1.250.000	Opossum	690.000	Pellicce bambino	130.000
Volpe Groenlandia	1.990.000	Castorino Spitz	690.000	Coperte lapin	190.000
Marmotta G.	1.790.000	Lupo Siberiano Pel.	990.000	Colli assortiti	69.000
		Agnello L.P.	295.000		

Inoltre vasto assortimento di VISONI selvaggi, zaffiro, violet, black-glama; VOLPI argentate, silverblue, virginia, rosse - canadesi, shadow; LINCI, FAINE, MURMANSKY, PETIT GRIS, FOCHE, MURMEL
Agli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio
Vendita rateale fino a 24 mesi senza cambiali

Domenica il trentesimo raduno degli alberghieri del Cusio

Ad Armeno chef e maître si fanno servire a tavola



ARMENO — Per l'annuale «convegno», giunto quest'anno alla trentesima edizione, converranno domenica ad Armeno oltre 500 alberghieri: potrebbero essere molti di più se le strutture ricettive consentissero di accogliere tutte le prenotazioni.

Più che un convegno è una «festa del ritorno», un avvenimento atteso per mesi, da alcuni per anni, molto sentito in particolare da coloro che prestano attività all'estero per i quali le possibilità di far ritorno a casa sono meno frequenti.

Lavoratori di un settore che offre notevoli possibilità di affermazione (lo confermano i traguardi raggiunti da molti in ogni parte del mondo) e comunque un impiego fra i più redditizi, la loro scelta è, a costo di una lontananza dalle famiglie, dal paese, sempre difficile da affrontare e da sostenere e l'occasione di ritrovarsi insieme rara.

Vengono da tutte le parti d'Italia, dalla Germania, dalla Svizzera, Francia, Inghilterra che, con gli Stati Uniti ed il Canada sono le zone in cui gli alberghieri di Armeno si sono maggiormente affermati. Alcuni anticipano di circa un mese il rientro dalle crociere in cui sono impegnati per non mancare all'appuntamento.

La crociera è sempre la meta più ambita dai giovani che amano girare il mondo, e l'ingaggio più redditizio, ma anche quello che richiede i maggiori sacrifici, come lo stare lontani per mesi. Per questo sono sempre meno coloro che si lasciano «tentare», come in generale è sempre meno coloro che seguono questa tradizione di lavoro che ad Armeno affonda le sue radici in tempi ormai lontani e che ha fatto conoscere questo paese in tutto il mondo e su tutti i mari.

Ma «sfondare» in questo campo è ancora possibile? Dice lo chef Claudio Zaretti: «*E' più difficile di un tempo, ma pur sempre possibile, dipende dai sacrifici che uno è disposto ad affrontare*».

Il «trentennale» sarà un'occasione per festeggiare con don Giacinto Mendogni, allora parroco del paese, che ne fu l'ideatore, alcuni fra i promotori della festa, e ricordare coloro che non ci sono più. I loro nomi: Marzi, Guarnori, Tondina, Pizzi, Guidetti, Zaretti sono ricorrenti in queste «dinastie» di maestri nell'arte raffinata della «grande cucina» e nelle attività alberghiere in genere.

Il programma della giornata prevede la messa alle 11, la processione con la statua di San Pio X, patrono della categoria, quindi l'omaggio al monumento ai Caduti. Alle ore 13 tradizionale banchetto all'albergo Pian del Sole dove la festa si concluderà con una serata danzante.

Audenzio Martinazzi

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ARALDO: Liquid Sky.
ASTRA: Ultra Sex.
COCCIA: Splash: una sirena a Manhattan.
ELDORADO: Strade di fuoco.
FARAGGIANA: Broadway Danny Rose.
S. CUORE: Carmen Story (cinelorum).
VITTORIA: Uno scandalo per bene.

ARONA
MODERNO: All'inseguimento della pietra verde.
ROMA: Conan il distruttore.

BORGOMANERO
MODERNO: Maria's lovers.
NUOVO: Greystoke, la leggenda di Tarzan.

CAMERI
ORATORIO: Mi manda Picone.

DOMODOSSOLA
CORSO: Cherchegum.
CINEUNO: Mai c'è due senza questire.

TRECATE
VITTORIA: Non c'è due senza questire.

OMEGNA
SOCIALE: Labbra.

VERBANIA
APOLLO: Bebbo's fantasy.
ARISTON: Carmen.
VIP: Strade di fuoco.
SOCIALE (Pallanza): Indiana Jones e il tempio maledetto.
SOCIALE (Intra): Cuori nella tempesta.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Conan il distruttore.
ASTORIA: Strade di fuoco.
CAGNONI: Il migliore.
MARCONI: Indiana Jones e il tempio maledetto.

FARMACIE
e Novara
Dalle 8,45 alle 20,15: Camagio, corso Italia. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: S. Agabio, corso Milano. Dalle 21,30 alle 8,45: Viale Roma, via Torelli.

In provincia
Arona: Arrigoni; Varallo Pombia: Fanchini; Maina: Gasparini; Domodossola: Ossolana; Vogogna: Secchi; Macugnaga: Grandi.

ALLE TV

ANTENNA 3
20,20 Effetto concerto, con Jo Squillo
23,00 La ragazza della casa di fronte — *Ispettore indaga sulla morte d'una quindicenne (1970)*

RETE A
20,25 Mariana: il diritto di nascere. Telenovela
21,30 Ciao Eva — Show sulla coppia con Paolo Mosca.
23,30 Superpresente

TELENOVA
20,20 Telenovela: Anche i ricchi piangono
21,20 Film: Frega, di G. McCowen con R. Milland — *Squilibrio ecologico provoca la rivolta della natura contro gli esseri umani (1972).*
23,15 Zona gest. Rubrica sportiva.

RETE 4
20,25 Quo vadis. Varietà con Sydne Rome, Maurizio Nichetti, Don Lurio.
22,45 Film: Mezzogiorno e mezzo di fuoco, di M. Brooks con G. Wilder — *Giudice sbadroneggia in una regione del West (1974).*
23,40 Film: Dono d'amare, di J. Negulesco con L. Becall — *Moglie vicina alla morte affianca un'ottana al marito (1958).*

ECONOMICI

OS avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.541 - 29.561. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe e composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Pubblicità, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 500. Avvisi urgenti doppia tariffa e mezzo; il doppio. Necessità urgenti, date fisse o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi aziendali di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo del proprio annuncio la frase: Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incaricare soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno rispedite se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CEDESI anna Vertano Curio Quarta licenze per varie attività. Per informazioni tel. Immobiliare Chiara 0323/648.883.

AFFITTA via A. Rosa negozio mq 140 più cantinato 4 vetrine sulla strada prezzo realizzo. Immobiliare Chiara 0323/648.883.

6 Domande lavoro e impiego

OFFRESI cuoco aiuto cuoco e barista con esperienza Tel. 0321/473.712.

7 Offerte lavoro e impiego

GIARDINIERE agricoltore cercasi giovane giardiniere maggio giusto domestico referenziato. Tel. Arona 0322/48.113.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO nuova libera in Novara via Pregomara ingresso salone cucina abitabile 2 camere letto servizi cantina e box. Riscaldamento autonomo. Ottime finiture. L. 83 milioni Tel. 0321/27.618.

INDIPENDENTE Corso Cerro casa abitabile 8 camere più servizi e cantina possibilità centrale libera possibile 2 appartamenti. Immobiliare Chiara 0323/648.883.

CRUSINALLO casa in ottima posizione appartamenti abitabili da L. 12 milioni. Immobiliare Chiara 0323/648.883.

NOVARA via Righi vendo alloggio nuovo libero 4 locali doppi servizi prezzo interessante. Dilazioni iva 2%. Tel. 0321/457.372.

21 Offerte affitto

LAGO d'Orta affittasi appartamento come seconda casa. Tel. 0322/90.388.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa via Negroni 4 Novara 0321 28.600 - 32.233, indagini delicate, richieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, Italia Estero.

LE REGOLE DEL GIOCO

1 Giocare a Bingo è facile come giocare a tombola.
2 Si può giocare ogni settimana, per 24 settimane, con una sola cartolina o con più di una se volete avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina — che potete ritirare gratuitamente presso la Rinascente di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, o il vostro edicolante — sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 5 novembre, tutti i giorni, Stampa Sera pubblicherà i numeri estratti dal computer.
5 Controllate la vostra cartolina: se sulla cartella relativa alla settimana di gioco, trovate gli stessi numeri, segnateli con un cerchietto e conservate Stampa Sera.
6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della vostra cartella, vuol dire che avete fatto Bingo, che è come fare Tombola (attenzione: nel Bingo non valgono l'ambo, la terna, la quaterna o la cinquina).
7 Non perdete tempo: telefonate subito allo 011/6965272 e comunicate che avete fatto Bingo, entro le ore 20 di sabato.
8 Miss Bingo vi chiamerà al più presto per comunicarvi quali di questi splendidi premi avete vinto:
- una A112 Junior
- un buono acquisto La Rinascente da L. 1.000.000
- un buono acquisto La Rinascente da L. 400.000
- uno dei due buoni acquisto La Rinascente da L. 300.000
- uno dei dieci buoni acquisto La Rinascente da L. 100.000

9 Attenzione! Nelle settimane di Natale, Epifania e Pasqua potrete vincere premi ancora più fantastici.
10 E, dulcis in fundo, alla fine delle 24 settimane tutte le cartoline parteciperanno ancora alla fantastica estrazione finale! E per tutti ci sarà ancora la possibilità di vincere premi da capogiro.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SU BINGO 2 TELEFONATE A MISS BINGO: 011/6965272

VENDIAMO

NOVARA: [illegible] c.so XXIII Marzo, libero in costruzione recente ampio box. L. 18.000.000 dilazionabili.

NOVARA: v.le G. Cesare, negozio di 38 mq ad una luce con cantina sottostante. L. 21.000.000 dilazioni di pagamento.

NOVARA: via Argenti libero al rogito, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, servizio, balcone, cantina molto ampia. Immobile ristrutturato a nuovo nel 1982 con riscaldamento autonomo. L. 39 milioni 500 mila dilazionabili.

NOVARA: Sacro Cuore: attività ed arredamento volti all'esercizio della vendita di generi alimentari. Sono compresi: bilancia elettronica, due bilance, affettatrici, banco-frigo, scaffalature. Buon reddito documentato e clientela consolidata. L. 28 milioni 500 mila dilazionabili.

NOVARA: v.le G. Cesare: libero, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, due balconi, cantina, 6° piano con ascensore. L. 41 milioni 500 mila dilazionabili.

NOVARA: Sacro Cuore: libero, ingresso, soggiorno, due camere, tinello-cucinotto, servizio, due balconi, cantina e solaio, riscaldamento autonomo. L. 46.500.000 dilazionabili.

CAMERI (No): attività ed arredamento volti all'esercizio della vendita di generi alimentari (tab. merceologiche I, II, III, V, VI, VII, XIV). Possibilità locazione appartamento al piano superiore. L. 63 milioni ottima possibilità dilazioni.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983
MUTUO FINO ALL'80%

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permuta

AFFARE libero appartamento di recentissima costruzione in Cameri: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera, bagno, cantina, box; autonomo, doppi vetri, stabile nuovo. L. 31.000.000, possibilità box.

CENTRALISSIMO in casa d'epoca libero appartamento mq 110 ca.: grande ingresso, sala, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Possibilità box. L. 35.000.000.

BELLE A SCHIERA «nuova costruzione» in zona residenziale composta da: pt. giardino: ingressi, cucina abitabile, salone, bagno. 1° p.: 3 camere letto, 2 bagni; p. seminterrato: cantina, box doppio, lavanderia. Risc. autonomo, ottime finiture. L. 140.000.000.

PROPRIETA' indipendente, libera, vicinanze Novara, composta da: pt.: 2 locali abitabili + grosso locale uso magazzino; 1° p.: 4 locali + servizi; terreno mq 700 ca. L. 80.000.000.

UFFICIO posizione centralissima mq 95 ca. L. 30.000.000.

Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - Pagamento in contanti

28100 NOVARA - Via ROMA, 9 - ☎ 0321/34703

NOVARA S. MARTINO libero subito appartamento ultimo piano composto da: ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, box. L. 77.000.000.

NOVARA S. ROCCO libero appartamento ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 2 balconi. Recente costruzione. L. 27.000.000 contanti + L. 10.000.000 dilazionabili. Possibilità box.

TRECATE licenza di parrucchiere per signora. Attrezzatura compresa nel prezzo. Ottimo avviamento. L. 30.000.000.

OLEGGIO libera casa indipendente bifamiliare. L. 110.000.000.

VICINANZE NOVARA libero subito rustico composto da 6 locali + accessori. L. 3.000.000 contanti + L. 3.000.000 dilazionabili.

GRIMALDI NOVARA via Andrea Costa 42 Tel. 393.801

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE

a dipendenti statali parastatali aziendali commerciali artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000 Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.

Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, C.so Zanitello 7 (Lungo Lago) - Tel. 0323/502.951
NOVARA, C.so Trieste 136 - Tel. 0321/35.2 .4 - 22.712
DOMODOSSOLA, Via Binda 171 - Tel. 0324/48.231

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA

VENDE

ROMAGNANO SESIA: Cedesi avviata attività commerciale, settore abbigliamento. Prezzo molto interessante.

NOVARA: Liberi mono-bilocali termoautonomi. L. 39.000.000. Iva 2%.

OLEGGIO: Adiac. Stazione; libera appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. L. 50.000.000.

NOVARA: C.so della Vittoria; liberi negozi varie metrature a partire da L. 45.000.000. Iva 2%.

NOVARA: S. Agabio; recente costruzione, appartamento ultimo piano di palazzina tre piani fuori terra, composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, tre balconi, cantina, box. L. 75.000.000 dilazionabili.

NOVARA: Terreni edificabili varie metrature, vari prezzi.

ST. VINCENT: Libero, indipendente, lussuoso appartamento duplex in villa Ottocentesca completamente ristrutturata, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, balcone, due verandine, posto auto coperto. Terreno di proprietà esclusiva, riscaldamento autonomo. Ottime rifiniture. L. 160.000.000 dilazionabili. bli.

Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile
Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici
C.E.I. S.p.A. via Greppi 2 tel. 0321 25.681 30.272 NOVARA

PROMOZIONE — Domenica una serie di incontri già decisivi

Gattinara-Gravellona, scontro al vertice

La vincitrice sarebbe già iscritta nel gruppo delle favorite per il successo finale - In Prima derby tra Farese e Carpignano

NOVARA — Domenica il campionato di Promozione sarà al dunque. L'ottava giornata presenta infatti una serie di scontri che dovranno svelare tutta la verità sulle effettive ambizioni delle due outsiders Gattinara e Gravellona e la vera forza di formazioni che alla vigilia del campionato venivano definite «grandi» ma che in parte si sono perse per strada. Vediamo il tabellone:

GATTINARA (12 p.) - INDY GRAVELLONA (12). Le due rivelazioni si affrontano in una gara decisiva per entrambe. Quella che dovesse vincere andrebbe subito iscritta nel gruppo delle favorite per il successo finale. Fino ad ora nessuna delle due sa cosa significhi perdere e l'intenzione comune è di continuare in questa magnifica avventura. Sia Berteletti che Balzarini, i due trainer, non vogliono sentire parlare di promozione finale. All'unisono dichiarano di tirare avanti alla giornata godendosi questo momento di notorietà finchè dura. Falsa modestia? Chi vince risulterà smascherato.

STRESA (6) - BORGOMANERO (12). Il Borgo-super, che viaggia a suon di gol, spera di trarre vantaggio dal match fra Gattinara e Gravellona. Dovrà però fare molta attenzione alla trasferta sul Lago Maggiore perchè lo Stresa è imbattuto da 5 turni e sul proprio terreno ha già battuto la Juve Domo.

Renato Balzarini

JUVE DOMO (10) - BORGOSESIA (8). Ecco un big-match che entrambe le protagoniste dovrebbero vincere. I favori del pronostico spettano moderatamente per i padroni di casa anche se gli ospiti domenica scorsa sono apparsi in ripresa e non salgono nell'Ossola per fare beneficienza.

GRIONASCO (10) - VERBANIA (6). Toccherà ai rossoneri di Grigna sco sottoporre all'ultima prova d'appello il Verbania, una squadra che ancora non riesce ad esprimersi all'altezza delle sue possibilità. Comunque il pronostico non sembra avere incertezze: i locali dovrebbero aggiudicarsi l'intera posta.

MEZZOMERICO (6) - VILLADOSSOLA (7). Una sola vittoria, un mese e mezzo fa, è davvero troppo poco per il «Mezzo» di Olido Pozzi che domenica tenterà di ritornare al successo ai danni degli ossolani. Questi ultimi, però, contano di prolungare il digiuno degli avversari.

CERANO (2) - COSSATESE (6). La «matricola» cossatese dovrebbe decidersi a conquistare la prima vittoria dell'anno. L'occasione non è facile ma nemmeno impossibile.

OZZANO (5) - OLEGGIO (4). Gara fra compagini che cercano punti per tenersi fuori dalla bassa classifica. Forse il pareggio accontenterebbe tutti.

ARONA (1) - CASTELLETTO (4). Derby della disperazione per l'Arona che rischia di restare isolato in coda. Il Castelletto, però, non sta troppo meglio e punta almeno al pareggio.

Gran derby in **Prima Categoria** tra Farese e Carpignano, due delle più quotate aspiranti alla promozione. Quelli di Fara giurano che i «cugini» non li hanno mai battuti e contano su tale tradizione favorevole per effettuare il sorpasso e guadagnare la seconda posizione. In testa dovrebbe rimanere il Suno, sempre che riesca a superare l'insidioso ostacolo rappresentato dal Crusinallo.

La Viscontea, capolista con buon margine nel girone «A» di Seconda Categoria, è chiamata al match-conferma in casa della Pievese, attuale seconda, fermamente intenzionata ad interrompere l'imbattibilità degli ospiti. In una disavventura della squadra leader sarebbe anche il Gargallo che potrebbe rientrare in lizza per il primato.

Nel girone «B» la Oranozzese, prima con 11 punti, riceve la visita della Pombiese, seconda a quota 10. Parlare di big-match non sembra esagerato perchè entrambe le squadre sono assai interessate al salto di categoria.

A dare maggior valore alla gara fra prima e seconda ci sono le trasferte delle altre pretendenti. Il Bellinzago gioca a Novara con la Voluntas e l'imbattuto Casalvolone è impegnato a Briona. Potrebbe quindi essere quella di domenica una giornata decisiva per l'alta classifica. m. s.

Per la squadra di Battistella difficile incontro sulla pista veneta

Hockey: azzurri primi in classifica contro il Bassano di Livramento

NOVARA — L'imbattuta formazione azzurra di hockey a rotelle, unica a punteggio pieno e quindi logicamente in testa alla classifica, sarà domani sera di scena sulla pista di Bassano contro un complesso che non nasconde le sue intenzioni bellicose preannunciate dal 19 a 4 inflitto sabato scorso ai giovani dello Sporting Viareggio.

L'allenatore Antonio Livramento, il forte ex nazionale portoghese notissimo per la sua lunga permanenza in Italia, punterà sui connazionali Fahna e Nunes per conquistare non solo i due punti, che permetteranno l'aggancio in classifica, ma un risultato di prestigio contro quella che è ormai considerata la nazionale italiana.

Una gara difficile sotto tutti gli aspetti ma non impossibile se i giovani di Battistella faranno tesoro delle ultime indicazioni, come afferma lo stesso allenatore novarese: «*Bastera giocare come abbiamo fatto nelle precedenti trasferte, mantenere la calma e non rispondere alle eventuali provocazioni. Noi siamo in grado di conquistare un risultato utile se manterremo la massima concentrazione. Dal Lago mi è ripreso dalla leggera indisposizione che l'aveva colpito sabato scorso e quindi il quintetto azzurro non subirà variazioni*».

Novara. Marcella (a sinistra) complimentato dai compagni

Questo Bassano è proprio così pericoloso? Mino Battistella, non certo per crearsi un eventuale alibi, risponde: «*Oltre al due portoghesi Livramento dispone di giocatori come il portiere Stella, i difensori Maranponi e Saccardo e gli attaccanti Milani e Borgo. Un complesso organico che farà di tutto per bloccare la nostra marcia. Ma, ripeto, noi possiamo superare anche questo scoglio solo a livello di gioco. Non prestando il fianco a polemiche e provocazioni*».

Domani sera sulla pista di Bassano si troveranno di fronte i quattro attuali «cannonieri» del campionato: Pino Martella che guida il gruppo con 16 reti, Nunes con 12, Mariotti e Fahna con 11. Stando a queste cifre lo spettacolo dovrebbe essere assicurato e toccherà all'arbitro il compito di far sì che tutto si svolga nel migliore dei modi.

Il sesto turno presenta anche un'altra importante gara, quella tra Hockey Monza e Maglificio Anna di Vercelli, le due deluse di questo inizio campionato. Interessante anche la trasferta del Castiglione a Giovinazzo, con i toscani intenzionati a recuperare il punto perso in casa, e quella dei Lodi a Reggio Emilia con il Corradini. Due trasferte insidiose per le formazioni che seguono in classifica gli azzurri che potrebbero veder interrotta la loro imbattibilità. Più facile il compito dei Fortemarmi a Viareggio e le gare interne del Pordenone col Roller Monza e del Follonica col Marzotto.

Questo il turno completo della sesta giornata: Bassano (8)-Novara (10); Follonica (0)-Marzotto (3); Giovinazzo (4)-Castiglione (8); Monza (5)-Vercelli (7); Pordenone (4)-Roller Monza (1); Corradini (2)-Lodi (3); Viareggio (0)-Fortemarmi (6).

Liliano Laurenzi

Pallavolo: in attesa di Kuzmanov il Novara alle prese con il Modena

NOVARA — Dopo l'esordio con sconfitta a Milano (0-3 ad opera del Gonzaga) la Pallavolo Novara scende domani in campo per affrontare il secondo turno del campionato di «B» ospitando il Modena, seconda squadra della Panini e quindi antagonista di tutto riguardo. Per gli azzurri del presidente Giordano e dell'allenatore Pedulà si tratterà dell'esordio casalingo e c'è quindi il desiderio in tutti, giocatori e dirigenti, di ottenere la vittoria.

L'incontro si inizierà alle 21 e verrà giocato alla palestra Bollini di Via Alfieri perchè il palasport è inagibile in quanto i paletti di sostegno della rete di pallavolo non sono regolamentari.

Non ci sarà Nicolay Kuzmanov, ancora alle prese col visto consolare per spostarsi dalla Bulgaria in Italia, e questo è un handicap ragguardevole per i colori azzurri che potranno disporre dell'esperto giocatore probabilmente solo alla quarta giornata.

Giocherà, invece, Renato Zucco, il rinforzo venuto da Mondovì che dovrebbe dare maggiore consistenza al gioco dei giovani novaresi.

Malgrado abbia subito una pesante sconfitta casalinga (0-3 ad opera del Cremona) nella giornata d'esordio, il Modena non va sottovalutato. Gerardo Pedullà lo ha ripetuto per tutta la settimana ai suoi ragazzi ed ha chiesto loro l'impegno delle grandi occasioni per conquistare i primi due importantissimi punti della stagione. m. s.

Novara — Stasera, alle 21, nel salone Congressi del «Dorca» si terrà l'assemblea dei soci del Milan Club Novara. L'ordine del giorno prevede la relazione del presidente sulla passata gestione e quella dei revisori e si concluderà con l'elezione del nuovo Consiglio direttivo per la gestione 1984/85.

VERBANIA INTRA
NUOVA DISCOTECA
PIAZZA FLAIM 16
Tel. 0323/43.210
TAM TAM

In anteprima mondiale ha realizzato il nuovo sistema rivoluzionario musicale per discoteche: il Tam-Tam System, in collaborazione con il signor Avvenenti perito industriale elettronico e la ditta Sasi Elettronica.

TAM - TAM SYSTEM
LA NUOVA ERA MUSICALE

COMUNE DI VERBANIA

AVVISO DI GARA

L'Amministrazione Comunale di Verbania indirà gara a licitazione privata nei modi di cui all'art. 1 lett. A della Legge 2-2-1973 n. 14 per il seguente appalto:
«SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI DI CORSO CAIROLI»
importo a base d'asta L. 116.060.000
La domanda di partecipazione, in carta legale, con indicazione del numero e l'importo di iscrizione all'Albo dei Costruttori per la categoria dei lavori oggetto dell'appalto, dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria del Comune di Verbania entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Verbania li, 9-11-1984.

IL SINDACO
Giacomo Ramoni

FALLIMENTO TAINER TRANS

Vende con asta pubblica per il giorno 22-1-1984 ore 9

Cisterna container per liquidi (4000 - 12.500 lt)

Per informazioni rivolgersi al curatore dott. Cappa Giorgio - Tel. n. 38.307 o «I.F.I.R. PIEMONTE» - Tel. 38.876

Privato vende
GOZZO LIGURE

mt 7,50, cabinato posti letto 4, accessoriatissimo, immatricolato anno 83, ore navigazione 20 visibile Lago Maggiore. Prezzo interessante.

Tel. 0321 27.618.

Panoramica sui problemi sindacali nelle aziende vercellesi

Nulla di fatto per la Prinz Brau Sciopero alla Ceramica Etrusca

Scarsi risultati nelle trattative, a Bologna, sulla chiusura della fabbrica di birra Convocato un nuovo incontro a Roma: è in programma la prossima settimana

VERCELLI — Fumata nera per la Prinz Brau di Carisio: l'incontro di Bologna (il secondo con la direzione aziendale, dopo che la società tedesca ha manifestato l'intenzione di chiudere lo stabilimento vercellese) non ha dato alcun risultato. Le parti si sono lasciate dandosi appuntamento la prossima settimana a Roma, al ministero del lavoro. Ieri sera il problema è stato affrontato a Carisio, durante un Consiglio comunale «aperto», convocato dal sindaco Luciano Paladini.

La delegazione vercellese che si è incontrata con la direzione, ha proposto alcune soluzioni per scongiurare la chiusura della fabbrica, una delle quattro che il gruppo tedesco possiede in Italia. Tra le misure per continuare la produzione, il sindacato ha indicato la riduzione dell'orario di lavoro.

Spiegano i sindacalisti: «*L'azienda si è dichiarata disponibile a continuare la trattativa. Ora attendiamo le conclusioni dell'incontro, in Germania, del Consiglio di amministrazione della Prinz Brau, che discuterà anche del nostro caso*».

Da Carisio le vicende sindacali si spostano a Vercelli, nell'area industriale attrezzata: i dipendenti della Ceramica Etrusca (la parte del gruppo Sir) di Novara) hanno proclamato uno sciopero con il blocco dei cancelli. Sulla questione non ci sono per ora prese di posizioni ufficiali dal sindacato.

L'Associazione industriale di Vercelli è comunque preoccupata per quanto sta accadendo. Da un lato l'ambiente degli imprenditori teme ripercussioni negative sull'immagine dell'area attrezzata, il centro di un'intensa attività promozionale da parte dell'Associazione; dall'altra fa rilevare che lo sciopero, al di là delle motivazioni, potrebbe tradursi in un serio danno agli impianti di cottura. Il forno è sensibilissimo agli sbalzi termici e se non viene alimentato regolarmente, con costante immissione di manufatto da cuocere, rischia di «saltare». Si consideri che per spegnerlo senza provocare guasti occorrono 15 giorni: altrettanti per accenderlo.

L'ambiente imprenditoriale è comunque perplesso per la protesta dei dipendenti (42) iscritta in sciopero «*senza motivo apparente*». Di diverso parere sono i lavoratori, che hanno manifestato il loro disappunto per la mancata approvazione da parte dell'azienda della «*piattaforma contrattuale interna*». Chiedono che sia affrontato definitivamente l'aspetto dell'inquadramento del personale, l'istituzione di una mensa interna e l'aumento del salario.

Il blocco ai cancelli ieri l'altro ha provocato l'intervento dei carabinieri, ma non sono stati registrati incidenti. I dipendenti hanno fatto sapere che lo sciopero continuerà sino a lunedì: poi decideranno il da farsi.

Negli ambienti dell'Associazione industriale lo sciopero è spiegato in parte con la decisione dell'azienda di introdurre la produzione di piastrelle. Per questo tipo di lavoro è stata installata una macchina che, ogni giorno a conclusione del lavoro, esige un'accurata pulizia. In questo caso è necessario il ricorso allo straordinario o al un turno per la manutenzione. Queste variazioni nell'orario, secondo alcuni, potrebbero aver acuito i contrasti tra i dipendenti e l'azienda.

Sul fronte sindacale anche il caso della Siver, lo stabilimento carlotechico al centro di una vertenza per la riduzione dell'organico. L'incontro all'Associazione industriale non ha dato esito: l'unico dato emerso è che, al termine del processo di ristrutturazione previsto entro la fine dell'85, i dipendenti dovranno essere 109.

Daniele Cabras

La difesa ha sostenuto: «Non era un traffico di stupefacenti»

Offrivano hashish ai detenuti condannate cinque guardie

Inflitte dai giudici pene da un minimo di otto a un massimo di dieci mesi, con i benefici di legge

VERCELLI — Cinque condanne alle giovani guardie ausiliarie delle carceri che offrivano spinelli di hashish ai detenuti. Il tribunale (presidente Zeoli; p.m. Scalia) ha emesso la sentenza dopo quasi un'ora di camera di consiglio. Roberto Rizzi, 20 anni, via Martiri del Kiwù 10 e Luigi Mita, 21 anni, da Galatone (Lecce) hanno avuto una pena di 10 mesi di reclusione; Cesare Miceli, 21 anni, di Soleto (Lecce) e Antonio Turchiarelli, 21 anni da Sant'Agata di Puglia (Foggia) 9 mesi di reclusione; Giuseppe Tanzillo, 20 anni, da Acerra (Napoli) una condanna a 8 mesi. A tutti il tribunale ha concesso i benefici di legge.

La difesa li era battuta a fondo per dimostrare che non era traffico di stupefacenti quello che avveniva nelle carceri ma che i giovani si scambiavano tra loro uno spinello o addirittura una boccata soltanto.

«*Avevano fatto conoscenza con l'hashish* - hanno sostenuto i legali - *quando erano al corso militare di Ercolano, poco meno che ventenni, per la prima volta fuori di casa. Hanno considerato lo spinello come una qualsiasi sigaretta e, come accadeva un tempo fra i giovani, lo passavano da mano a mano*».

Ieri al dibattimento, risolto in poche battute perché esauritosi nella precedente udienza del 28 giugno scorso non erano presenti il Rizzi e il Tanzillo. Il collegio di difesa era costituito dagli avvocati Scheda, Bussi, Certa.

Le giovani guardie si sono limitate a confermare ciò che avevano già detto. Gli spinelli (uno degli imputati aveva affermato che erano fatti a base di rosmarino) cominciarono a circolare nelle scuole allievi di Ercolano e Pompei. Poi, finito il corso, hanno trasferito le loro abitudini nel carcere di Vercelli.

Il rifornimento, a quanto sembra, avveniva a Novara. Gli acquisti di hashish erano piuttosto modesti. Turchiarelli distribuiva l'«erba», «*ma non sapevo* - ha dichiarato - *che fumassero anche i detenuti*».

Tutte le giovani guardie sono state concordi: «*Ci scambiavamo qualche boccata, talvolta si trattava al massimo di una sigaretta. Ma non era un traffico, non lo si faceva per lucro ma così, senza alcun motivo*». Luigi Mita ha spiegato ancora meglio: «*A volte qualcuno mi dava uno spinello, anzi me lo regalava. Io ho fatto la stessa cosa ma non ho mai preteso soldi. Questo non può essere spaccio di droga*».

Per il pubblico ministero non s'è trattato di un semplice scambio di favori. «*Le ammissioni degli imputati* - ha detto il dott. Scalia - *e i riscontri dei testi sentiti nella prima udienza non lasciano dubbi in proposito. Anche se gli «scambi» erano di modeste quantità, non è pensabile che in un carcere si verifichino episodi del genere*». L'accusa aveva quindi chiesto pene quasi doppie di quelle erogate dal tribunale: un anno e mezzo per Turchiarelli e Rizzi, un anno e quattro mesi per Mita, un anno e due mesi per Miceli e 5 mesi e 10 giorni per Tanzillo.

e. mi.

Gli esercizi pubblici dovranno rimanere aperti dalle 6 alla mezzanotte

Ridotti gli orari d'apertura dei bar polemiche contro il Comune a Trino

Protestano gestori e clienti - In municipio si è disposti a discutere l'ordinanza prefettizia

TRINO — La decisione dell'amministrazione comunale, che ha disposto di far applicare rigidamente l'orario di apertura e chiusura degli esercizi pubblici cittadini ha destato molte perplessità e creato non poche polemiche anche fra coloro che frequentano i bar.

La vicenda è incominciata quando, in seguito ad una comunicazione della prefettura e dopo aver ricevuto alcune lamentele di cittadini disturbati dagli avventori, il Comune decise di applicare alla lettera l'ordinanza che era stata emanata nel 1979 e che prevedeva l'apertura dei bar alle 6 del mattino e la loro chiusura alle 24.

Con la motivazione che una proroga dell'orario di chiusura avrebbe recato disturbo alla quiete pubblica, non è più stato rinnovato a due bar il permesso di posticipare la chiusura alle 3 del mattino per il fine settimana e si è deciso di tollerare che gli altri esercizi pubblici rimanessero aperti anche dopo la mezzanotte.

La stragrande maggioranza dei baristi trinesi è contraria a questo «giro di vite» che è stato deciso dall'amministrazione.

Dicono: «E' un orario che, in modo particolare il venerdì ed il sabato sera, ci danneggia economicamente».

«Erano mollissimi — proseguono — i ragazzi che, dopo il cinema o la discoteca, venivano al bar per fare uno spuntino e passare ancora qualche ora con gli amici. Ora i giovani sono costretti ad andare fino a Casale oppure a Vercelli».

Il provvedimento è stato accolto in modo negativo, naturalmente, anche dagli avventori. Qualcuno di loro ha anche lanciato la proposta di organizzare una raccolta di firme contro l'ordinanza comunale.

La situazione non è comunque definitiva. Al palazzo del municipio si è infatti disposti a discutere.

E. F.

Trino non rinuncia all'ospedale

Quale sarà il destino dell'«Infermeria»?

Insoddisfazione per le proposte della Regione

TRINO — *Quale sarà il futuro dell'infermeria «Santa Antonio Abate»? E' la domanda che gli amministratori dell'ente trinese e i partiti politici si stanno ponendo da qualche tempo: le prospettive che si stanno delineando non sono delle più rosee.*

Attualmente i degenti dell'infermeria sono circa 150, una trentina dei quali sono ospiti della casa di riposo. Secondo il piano triennale 1985-1987 predisposto dall'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, l'ente trinese dovrà ospitare una «casa-protetta» da 40-50 posti-letto riservata ad anziani non autosufficienti. Gli amministratori sostengono invece che, all'interno delle strutture ospedaliere della zona, l'infermeria potrebbe sostenere un ruolo ben più importante: diventando un presidio sanitario e convenzionandosi con l'Usl di Casale, si potrebbero ospitare, oltre alla «casa-protetta», una settantina di posti-letto a carattere sanitario.

Dice il presidente del Consiglio di amministrazione, Sandro Patrucco: «I nostri degenti richiedono interventi medici che una casa-protetta non può fornire. Per questo chiediamo che ci vengano garantiti anche i posti sanitari».

Il ruolo che l'infermeria sta svolgendo da anni non è però stato recepito dalla Regione, come è risultato da una riunione svoltasi l'altro pomeriggio. Durante l'incontro, alcuni funzionari regionali hanno confermato che il piano regionale non offre all'infermeria la possibilità di ottenere i posti sanitari richiesti. Parte della «colpa» di questa situazione, stando alle risposte che sono state fornite agli amministratori trinesi, va attribuita all'Usl 76 di Casale, che non avrebbe saputo redigere in tre anni il piano di sviluppo sanitario a suo tempo richiesto. Il Consiglio comunale di Trino ha votato all'unanimità un documento in cui si invitano la Regione e l'Usl di Casale a riconsiderare il ruolo dell'infermeria.

E. F.

Nuova iniziativa del Centro sociale di piazza Battisti

«Ma che cerchi, la lite?» Immagini per i giovani

VERCELLI — «Ma che cerchi, la lite?». E' il titolo, volutamente provocatorio, della nuova rassegna culturale che è stata indetta dal Centro sociale di piazza Cesare Battisti.

Dopo le iniziative della «Festa del maggio» e di «Buon vento settembre», i giovani dell'associazione di piazza Cesare Battisti lanciano un'interessante proposta che coinvolgerà, in particolare, i loro coetanei per quattro settimane: una carrellata dei film in supertotò, dei sedici millimetri, degli audiovisivi e dei video che sono stati presentati al secondo festival internazionale Cinema-Giovani di Torino.

Le proiezioni si svolgeranno stasera, il 16, il 23 ed il 28 novembre al «Ridotto» del teatro Civico.

Si incomincia stasera con il supertotò. Alle 20, saranno presentate le diapositive premiate al un concorso organizzato dal Centro sociale stesso.

Quindi, alle 20,30, apertura della rassegna con «Sola... un'immagine» di Gian Andrea Pecorelli.

Alle 21,10, toccherà a «Insomnia» di De Los Rios. Alle 22 verrà proiettato «Congiuntivo» di Giovanni Ferrito, al quale sono stati assegnati i premi per la miglior sceneggiatura e per la migliore interpretazione maschile e «Cinema-Giovani».

Alla proiezione di stasera sarà presente anche l'autore, un giovane studente di architettura siciliano che vive a Firenze.

Concluderà la serata la proiezione di «Remedios» di Kebak.

Venerdì prossimo sarà la volta dei 16 millimetri. Saranno presentati cinque di durata variabile dagli 8 ai 75 minuti. Forse il più interessante del gruppo sarà «Finalmente morta» di Elisabetta Valgiusti.

Gli audiovisivi ed i video terranno invece banco venerdì 23 novembre. Vedremo un'opera di Elisabetta Valgiusti e quindi «Donne bambine» di Cecilia Primaccini, realizzato per conto della Rai.

La conclusione, riservata al video, è prevista, come detto, mercoledì 28. Qualche titolo significativo: «Rock contro il nucleare», «Luxuri», «Tempi postmoderni», «Ma la mosca non ha le ocn», «Atomic control».

I giovani del Centro sociale contano in una buona risposta del pubblico

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Il futuro è donna, con Hanna Schygulla e Ornella Muti. Regia di Marco Ferreri (drammatico).

NUOVO ITALIA: Nick lo scatenato, con Sylvester Stallone e Dolly Parton (comico).

RIDOTTO DEL TEATRO CIVICO: ore 20 1ª rassegna **Ma che cerchi, la lite?**, film in super 8 del 2° Festival internazionale cinema giovani di Torino, organizzata dal Centro sociale di Vercelli.

SALA DEL SEMINARIETTO: ore 12 per «I concerti per le scuole», esibizione della pianista Tomoko Yonevama.

VIOTTI: Chewingum (commedia)

GATTINARA

ITALIA: Sandra e le schiave del sesso. Viet. 18 anni.

CONFERENZE

Vercelli: Ilvo Tizzoni, piazza Torroni, ore 21 incontro-dibattito sul tema: «Le grandi verità ricercate dall'uomo per un mondo migliore» con la partecipazione del giornalista e scrittore Pietro Cimatti di Roma

FARMACIE

Vercelli: Giachino, piazza Cavour 32.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.[illegible]; **Caresana** (0161) [illegible]; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.602; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

18,00 **Flipper**: 30 [illegible] per voi ragazzi
19 — **Tuttoterme** guida alle acque ed alle terme piemontesi
19,45 **Telesera** Notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 Film **La lunga pista dei lupi** (avventura) con Doug McClure e Harald Leipnitz. Regia di Harai Reinl
22 — **La auto della settimana**, guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Il salotto di Primantenna**
24 — **Telenotte** Notiziario
0,10 **Panoramica della notte**
0,15 **Film della notte**
2 — **Buona notte con...**

VIDEONORD

18,50 Telefilm della serie **Dakiari** dal titolo **L'avventura di Janet**
19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie **Emergency plus four**
20,30 **Big match** (7 giorni di sport in tv)
21,30 Telefilm della serie **Dakiari** dal titolo **I predatori di Wamaru**
22,30 **Telegiornale**
22,45 Film **La forza invisibile** (spionaggio) con George Pal e Yvonne De Carlo
0,15 Film della notte **Mal d'Africa, mal d'amore** (drammatico) con George Kotz

Cercansi
RAPPRESENTANTI UTENSILERIA
per Novara e Vercelli
Telefonare 0163 517.89

VENDESI tel. 015 21.648 - 31.023
n. 1 Impianto roccatura Schlafhorst da n. 50 teste con paralfinatore. Macchina installata con attrezzature. Composta da: mulatto, pesa automatica, compressore, riscaldamento, impianto luce. Salone nuovo, servito da cabina elettrica, di circa 400 mq
Vaporizzo Oben seminuovo, con bruciatore caldaia
Binatorcitorio Lessona da n. 150 fusi su due fronti. Diametro anello mm 150
A disposizione una vasta gamma di macchinari tessili d'occasione

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 9 *BALLO LISCIO*
con
FRANCO BAGUTTI
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' SERA 9 NOVEMBRE
BALLO LISCIO CON
GILIANA GILIAN
DOMENICA 11 NOVEMBRE pom. e sera
PAOLO GIUSTI
PREZZO INVARIATO
E SEMPRE... VIDEOMAXI DISCOTECA
DOMENICA POMERIGGIO E FESTIVI
per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito. Partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta.

Centro Biellese Abbigliamento
Strada Trossi 15 - VERRONE (Biella)
GRANDE VENDITA
per cessazione attività
sino ad esaurimento merce
confezioni uomo donna ragazzo-a
maglierie e capi in pelle
ECCOVI ALCUNI ESEMPI:

UOMO		DONNA	
Completi uomo lana Marzotto	L. 79.000	Soprabito pelle	L. 160.000
Pantaloni p. lana	L. 30.000	Vestiti	L. 59.000
Cappotti	L. 90.000	Cappotti	L. 89.000
Giacconi pelle trapuntato	L. 180.000	Tailleurs	L. 80.000
Jeans	L. 10.000	Gonne	L. 10.000
		Camicette	L. 15.000

ECCEZIONALI
GIACCONI PELLE TRAPUNTATI
A SOLE L. 280.000
E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
Comunicazione effettuata il 13-10-84 al Comune di Verrone (VC)

Produrre per vendere
pellissima
pelle, pellicce pregiate
PRIMI PER QUALITÀ, CONVENIENZA E ASSORTIMENTO
conbipel®

Giacca Lapin L. 490.000
Pellicce da L. 490.000
Montoni da L. 490.000
Giubbotti, Giacconi, Completi, Gonne, Pantaloni, in 400 modelli a partire da L. 180.000.
Fanno della **Conbipel** la più grande azienda Europea per la produzione e vendita diretta di capi in pelle e pelliccia.
COCCONATO D'ASTI
produzione e vendita
Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/485000-485066
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
MILANO Trezzano S. Naviglio - Tel. 02/4459547
(tang. Ovest uscita Lorenteggio Vigevano)
MILANO Cologno Monzese - Tel. 02/2538660
(tang. Est uscita Cologno)
MILANO Centro - Cso Buenos Aires 64 - Tel. 02/2046854
VARESE - Via Casula 21, Largo Comolli - Tel. 0332/234160
BERGAMO Curno - Via Bergamo 23 - Tel. 035/613557

In forma privatissima ieri a mezzogiorno i funerali dell'industriale

L'addio a Nanni Serralunga

La cerimonia funebre ad Oropa dove poi è stata tumulata la salma nella tomba di famiglia

BIELLA — L'industriale Nanni Serralunga, 68 anni, riposa da ieri nel cimitero di Oropa. I funerali sono avvenuti in forma strettamente privata: non ci sono stati annunci sui giornali, né manifesti. Soltanto i familiari ieri mattina verso mezzogiorno hanno partecipato al rito funebre nella Basilica del santuario e hanno assistito poco dopo alla tumulazione del loro caro nella cappella di famiglia.

La notizia della cerimonia è stata data solo nel pomeriggio. La famiglia già così duramente provata ha voluto evitare la curiosità della gente, anche se sarebbero state centinaia le persone che avrebbero voluto testimoniare ai congiunti la grande stima di cui Nanni Serralunga era circondato.

Sul fronte delle indagini non ci sono invece grandi novità. Gli investigatori continuano a lavorare nel massimo riserbo. Ci sono comunque da registrare due episodi legati in qualche modo alla vicenda di Nanni Serralunga. Mercoledì, nel tardo pomeriggio, è stato notato un insolito movimento davanti al tribunale: un'ambulanza della Croce rossa è arrivata a tutta velocità e due barellieri sono entrati nel Palazzo di giustizia.

Poco dopo, ne sono usciti portando un uomo colto da malore. Si è poi saputo che si trattava di Felice Defabianis, il titolare dell'impresa funebre che lunedì sera ha collaborato al recupero della salma di Nanni Serralunga.

L'uomo è stato trasportato all'ospedale e sembra sia isolato e piantonato in un reparto. Ma sia il personale dell'ospedale sia i familiari non hanno voluto confermare la notizia. Riserbo assoluto anche sui motivi del possibile fermo del Defabianis.

La vicenda, però, pare possa essere collegata, per deduzione, all'avviso di reato comunicato al giornalista del bisettimanale cattolico «Il [illegible]», Franco Mondello, che in un articolo pubblicato martedì scorso, riferiva alcuni particolari sugli indumenti rinvenuti sul cadavere. Mondello, è stato convocato dai carabinieri e interrogato a lungo per conoscere le fonte delle informazioni. Successivamente sarebbe stata sentita anche la moglie del Defabianis.

Pare che mercoledì sera, Felice Defabianis stesse rispondendo a una volta alle domande di un magistrato, quando è stato colto da malore.

Biella. Il capanno sulla Serra dove lunedì è stato ritrovato il corpo di Serralunga (Foto Mosca)

Ieri mattina poi è stato convocato in commissariato anche un redattore di «Radio Linea Verde». Riccardo Alberto, che nei notiziari dell'emittente aveva riferito voci correnti su ipotetici collegamenti tra il rinvenimento del cadavere di Nanni Serralunga nel casinetto di frazione Brienco, a Mongrando, e il suicidio di Walter Pavignano, che una decina di anni fa aveva acquistato un terreno vicino alla zona del ritrovamento.

Un funzionario del commissariato si è fatto consegnare le cassette dei notiziari delle 12,30 e delle 19 di mercoledì che sono state messe poi a disposizione del magistrato. Pare, però, che nei confronti di Riccardo Alberto non sia stato avviato alcun procedimento penale.

m. al.

Nei misteri della Serra

BIELLA — L'oscura e tragica vicenda del sequestro Serralunga ha destato enorme impressione in tutti i paesi della Serra anche perché l'imponente barriera morenica che separa il Biellese dal Canavese negli ultimi anni è stata teatro di avvenimenti di cronaca tristemente famosi. E' come se le «*masche*», le streghe che popolavano le antiche leggende di questi luoghi, avessero rinnovato qualche maleficio sortilegio.

Così al golf club «*La Betulle*» di Magnano c'è angoscia nell'aria. I soci e il personale del circolo erano già sconvolti dalla morte di Serralunga, uno dei fondatori del circolo, quando hanno dovuto subire il contraccolpo del suicidio di Walter Pavignano, appassionato praticante che da diversi anni frequentava i «greens» di Magnano. Per qualche momento i soci più anziani hanno creduto di rivivere le giornate di timori quando si seppe che il terrorista Fiorina aveva lavorato alle Betulle.

Ma altri ancora ricordavano che nel giugno dell'81 la zona attorno al golf era stata invasa da polizia e carabinieri che cercavano le armi nascoste da due fiancheggiatori biellesi dei «Colp», Daniele Tarasco e Renato Comacchia. Le armi, in una valigia, erano state lasciate alla fermata dell'autobus, al bivio per l'abitato di Magnano, a poche centinaia di metri dal club, e a breve distanza da dove si presume sia stato Serralunga.

Il pacco era stato abbandonato da due brigatisti processati recentemente a Torino, Marina Premoli e Cesare Maino, arrestati poi mentre in autobus scendevano da Magnano verso Biella. Le armi erano state quindi nuovate sotterrate in un boschetto.

La frazione Brienco di Mongrando, dove è stato scoperto il cadavere dell'industriale biellese, si trova sul versante occidentale del paese. All'estremità opposta, negli anni del terrorismo fu trucidata una guardia giurata in servizio alla filiale della Banca Sella: era stata sorpresa da un commando di terroristi di cui faceva parte Fiorina. Tra l'altro a poca distanza dal casinetto del Brienco, c'era un terreno che una decina di anni fa era stato acquistato da Walter Pavignano. Ma la gente ricorda anche un caso ancor più recente, il primo vero sequestro nel Biellese, quello dei fratelli Baù: la prigione dei due ragazzi fu infatti localizzata in una palazzina di Vivezone, sull'altro versante della Serra.

Si tratta, ovviamente, di pure coincidenze ma ciò non toglie che la gente incominci a essere impressionata dal succedersi di tutti questi fatti cruenti nella stessa zona. Nessuno dice apertamente di credere a una maledizione delle «*masche*», tuttavia la Serra, che fino a poco tempo fa brulicava di cercatori di funghi e di raccoglitori di castagne, ora è spesso sinistramente deserta.

Maurizio Alfisi

Il misterioso suicidio dell'amico di Nanni Serralunga

E mancano due ore nel giallo dell'auto

Perché Walter Pavignano aveva tanta urgenza di recarsi a Genova?

OVADA — La salma di Walter Pavignano, 44 anni, l'industriale tessile biellese rinvenuto moribondo in auto per un colpo di rivoltella alla testa e spirato due ore dopo al Centro di rianimazione di Alessandria, è stata trasportata alla camera mortuaria di Occhieppo Inferiore (Biella), dove si svolgeranno i funerali. L'autorità giudiziaria — il fascicolo è passato al sostituto procuratore Carlo Tramontano — non ha ritenuto di ordinare l'autopsia e ha concesso il nullaosta per il seppellimento.

Walter Pavignano, che era partito martedì mattina dalla sua fabbrica di Occhieppo aveva detto alla segretaria di dover vedere un cliente, senza indicare il luogo dell'incontro. Uscito di strada lungo la «Autotraforo» tra Alessandria e Ovada, nell'impossibilità di proseguire il viaggio con la sua Mercedes, si era fatto accompagnare da un mezzo dell'autosoccorso a Novi e qui aveva noleggiato una Alfasud.

«*Ho molta fretta, devo assolutamente andare a Genova*», aveva detto al titolare dell'autosoccorso, Luciano Biserin. «*Era molto agitato, ha fatto diverse telefonate*», ricorda il meccanico. Da Novi l'industriale è partito alle 15,15, poco più di due ore dopo è stato trovato moribondo sull'Alfasud, tra Campo Ligure e Ovada.

E' molto difficile che in così breve tempo possa aver raggiunto Genova e incontrato qualcuno ma è impossibile ricostruire che cosa abbia fatto nelle due ore: perché mai, se aveva deciso in cuor proprio di uccidersi (e ne aveva dato anche comunicazione al fattorino milanese) aveva tanta fretta di raggiungere Genova? Che cosa lo attendeva in Liguria? E' possibile che il mancato incontro col cliente (di cui aveva fatto parola alla segretaria) lo abbia indotto a un gesto disperato?

E' anche molto difficile spiegare perché Walter Pavignano, per uccidersi, debba essere andato fino a Novi e comunque perché, dopo aver avuto l'incidente con la «Mercedes», si sia affrettato a cercare un'altra auto per poter proseguire il viaggio sebbene avesse già maturato la decisione di togliersi la vita. C'è dunque un «buco» di due ore, nella tragica vicenda dell'imprenditore biellese, che deve essere riempito: nel «giallo» dell'«Autotraforo» c'è ancora molto da scoprire.

Franco Marchiaro

Amalia Donatelli, moglie dell'imprenditore che si è ucciso

L'aggressione l'altra sera in una villetta isolata

Coniugi di Masserano sono rapinati in casa

MASSERANO — I coniugi Piercarlo Ubertalli ed Elisa Barberis Canonico, rispettivamente di 74 e 70 anni, sono stati aggrediti e rapinati nella loro villetta.

I banditi vi si sono poi trattenuti per qualche ora, alla ricerca di oggetti di valore che li ripagassero della delusione provata quando hanno trovato praticamente vuota la cassaforte.

Piercarlo Ubertalli, medico ora in pensione, e la moglie abitano in regione Moline, in un luogo un po' isolato. I rapinatori erano certamente a conoscenza delle loro abitudini.

Per entrare in azione hanno atteso che Elisa Barberis Canonico aprisse la portafinestra di uno degli ingressi al piano terreno, come faceva ogni sera, per chiudere le persiane. Due sconosciuti, con il volto nascosto, le hanno dato una spintone e sono entrati in casa.

I coniugi hanno dovuto rivelare la combinazione della serratura della cassaforte ma i banditi non vi hanno trovato nulla di valore. Dopo aver legato le vittime, manifestando il loro disappunto, i rapinatori hanno frugato dappertutto e si sono presi quattro pellicce, un milione di lire in contanti, una collezione di pistole d'epoca e qualche altro oggetto.

Per ritardare l'allarme, hanno poi strappato il filo del telefono. Caricato il bottino sull'auto delle vittime, si sono allontanati. Piercarlo Ubertalli è riuscito a liberarsi e per telefonare ai carabinieri ha dovuto recarsi in un'altra casa, a poca distanza dalla sua.

Le indagini sono svolte dai carabinieri. Nella zona si sono già verificate altre aggressioni analoghe.

p. m.

Combattenti e reduci in festa

BIELLA — La sezione biellese della Associazione combattenti e reduci commemorerà con un raduno interregionale, domani e domenica, il sessantacinquesimo di costituzione. I festeggiamenti sono dedicati in particolare ai «cavalieri di Vittorio Veneto» della provincia di Vercelli.

Confluiranno in città, nel pomeriggio di domani, delegazioni dal resto del Piemonte, dalla Valle d'Aosta, dalla Liguria e dalla Lombardia. I momenti salienti saranno l'inaugurazione del viale intitolato dall'amministrazione comunale ai «Cavalieri di Vittorio Veneto», dove sorgono i giardini pubblici di via Addis Abeba (domani, alle 15,30) e la consegna dei diplomi a un gruppo simbolico di festeggiati. Questa cerimonia si svolgerà domenica mattina al cine-teatro Impero.

E.D.P. MARKET
PRODOTTI E ACCESSORI PER COMPUTER
BIELLA
via Trento 20 - Tel. 23.014
è il nuovo supermercato dell'informatica hobbistica e professionale
Domani 10 novembre ore 16,30 APERTURA
Fuji - Commodore - Sharp
Mastertronic - Dysan
Italcarbon
Homecomputers e accessori
Videogames
Software di gestione
Apparecchiature e arredamenti per C.E.D.
Sviluppo software applicativo
Credito personale e leasing

SACED
IL BAGNO E LA CERAMICA

DISTRIBUTORE APPARECCHI SANITARI
ALLIA

CAMINETTI - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - SANITARI
ARREDAMENTI E ACCESSORI BAGNO
Esposizione permanente
SACED
San Giacomo di Masserano - SS 142 (Cossato - Gattinara) Tel. 015 921.445

E.D.P. MARKET
oggi inaugura una nuova realizzazione
di ASM
Tanti auguri a E.D.P. MARKET
Via Trento 20 - Biella
ASM
Rivarolo C.se tel. 0124/29.114
Torino - 739.4171 - 739.6108
Arredamenti «Chiavi in mano»

MACCHINARIO TESSILE D'OCCASIONE
VENDESI: tel. 015 21.648 - 31.023
n. 98 teste dipanatrici Fadis elettroniche - anno di costruzione 1981 - aspiro motorizzato.
n. 2 aspatrici tintori - anno di costruzione 1979 - come nuove.
n. 3 aspatrici Zerbo Max 1 - anno di costruzione 1977.
n. 3 roccatrici manuali Meltler - raccolta fils su cono super conico - cilindro scanalato in metallo - stacco rocca automatico indipendente - ottime per sfiancannaggio rocche da tintoria.
n. 10 filatoi Rieter 1982, mod. G. 5/1 D, fusi 720, sc. 90 mm, anello O 60, Ml. tubetto ring 280, NE 20 cotone. Levata automatica con Uster.
n. 10 tintori SNC.
A disposizione una vasta gamma di macchinari tessili d'occasione.

VENDESI
Impianto di filatura completo di 2500 fusi circa seminuovo con roccatura automatica interna, ritorcitura, aspatura, camion, tubetti, casse in plastica ecc.
Per ragguagli telefonare allo 015 34.677 - 21.648.

DUE MOTIVI IN PIU' PER SCEGLIERE UN SABA
1 PRESSO I CENTRI PILOTA SABA E I RIVENDITORI AUTORIZZATI DALL'AGENZIA DI TORINO SPECIALE GARANZIA DI 3 ANNI
2 MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO PER L'ACQUISTO DI UN TELEVISORE A COLORI DA TAVOLO SABA
Centro pilota SABA:
PIANOFORTE Via XX Settembre, 15 - BIELLA (Vc) - Tel. 015 24.365
ELETTROGAMMA BUSETTO C.so Bormida, 27 - VERCELLI - 0161 53.669
BERTOLONE C.so De Rege, 9 - VERCELLI - Tel. 0161 61.652
ELECTRONIC MARKET s.r.l. Frez. S. Giacomo - 13043 MASSERANO (Vc) - Tel. 015 93.978

NELLE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
CONTINUANO CON GRANDE SUCCESSO
LE PRENOTAZIONI CON £. 200.000 DI ACCONTO
RISPARMIO EFFETTIVO DEL
30% 50%
CONTROLLA I PREZZI NELLE NOSTRE VETRINE
PELLICCE PRET A PORTER A PARTIRE DA
£. 390.000
CENTINAIA DI CAPI IN PELLE E MONTONE UOMO-DONNA A PREZZI MAI PRATICATI
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143